2014.08.0
8 09:38:31
+02'00'

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

REGIONE PUGLIA

ANNO XLV | BARI, 7 AGOSTO 2014 | **n. 108**

Corte Costituzionale
Deliberazioni del Consiglio Regionale
Atti regionali
Atti e comunicazioni degli Enti Locali
Appalti - Bandi
Concorsi
Avvisi

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
c) leggi e regolamenti regionali;
d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
k) richieste di referendum con relativi risultati;
l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
b) deliberazioni della Giunta regionale;
c) determinazioni dirigenziali;
d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
f) atti degli Enti Locali;
g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
h) statuti di enti locali;
i) concorsi;
j) avvisi di gara;
k) annunci legali;
l) avvisi;
m) rettifiche;
n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

PARTE PRIMA

Corte Costituzionale

RICORSO 24 luglio 2014, n. 55
Illegittimità costituzionale L.R. 27/2014.
Pag. 27434

Deliberazioni del Consiglio Regionale

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE 23 luglio 2014, n. 268
Adesione alla richiesta di referendum abrogativo delle disposizioni di cui all'art. 1, comma 1, del Decreto legislativo 07.09.2012, n. 155, come modificato dall'art. 1 del Decreto legislativo 19 febbraio 2014, n. 14 - 1° quesito referendario.
Pag. 27440

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE 23 luglio 2014, n. 270
Adesione alla richiesta di referendum abrogativo delle disposizioni di cui all'art. 1, comma 1, del Decreto legislativo 07.09.2012, n. 155, come modificato dall'art. 1 del Decreto legislativo 19 febbraio 2014, n. 14 - 2° quesito referendario.
Pag. 27443

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE 23 luglio 2014, n. 272
Adesione alla richiesta di referendum abrogativo delle disposizioni di cui all'art. 1, comma 1, del Decreto legislativo 07.09.2012, n. 155, come modificato dall'art. 1 del Decreto legislativo 19 febbraio 2014, n. 14 - 3° quesito referendario.
Pag. 27447

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE 25 luglio 2014, n. 274
Sessione Comunitaria 2014. Indirizzi relativi alla partecipazione della Regione Puglia alla formazione ed attuazione delle politiche e del diritto dell'Unione Europea. Approvazione risoluzione.
Pag. 27451

PARTE SECONDA

Atti regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 luglio 2014, n. 546
Concorso pubblico, per la formazione di una graduatoria unica regionale per l'assegnazione di sedi farmaceutiche vacanti e/o di nuova istituzione per il privato esercizio nella Regione Puglia, art. 3, comma 43, della legge regionale n. 40 del 31.12.2007. Revoca D.P.G.R. n. 81 del 13.02.2014 e assegnazione, in via definitiva, della sede farmaceutica rurale vacante del Comune di Volturara Appula (Fg).
Pag. 27457

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 luglio 2014, n. 547
L.R. 3 agosto 2006, n. 25 - Conferenza permanente per la programmazione sanitaria e sociosanitaria regionale per la IX Legislatura. Sostituzione componenti.
Pag. 27458

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 1 agosto 2014, n. 558
Decadenza e conseguente sostituzione di un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia per il Diritto allo Studio Universitario di Puglia.
Pag. 27460

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 1 agosto 2014, n. 559
Decadenza e conseguente sostituzione di due componente del Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia per il Diritto allo Studio Universitario di Puglia.
Pag. 27461

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 1 agosto 2014, n. 560
Fondazione Carnevale di Putignano. Consiglio di Amministrazione nomina rappresentante Regionale.
Pag. 27463

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 1 agosto 2014, n. 561
Legge regionale 19 dicembre 2008 n.36 "Norme per il conferimento delle funzioni e dei compiti amministrativi al sistema delle autonomie locali " - Acquisizione alla Regione Puglia del bene immobile denominato "Centro sociale comunitario - sede della Comunità Montana" in località Tiro a Segno - Bovino (Fg) - della ex Comunità dei Monti Dauni Meridionali.
Pag. 27463

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE AREA POLITICHE PER LA PROMOZIONE DEL TERRITORIO, DEI SAPERI E DEI TALENTI 31 luglio 2014, n. 66

IPA/Adriatic CBC PROGRAMME 2007/2013 - Progetto ADRIFORT - CUP B39E12002920006 - Indizione avviso pubblico esplorativo per manifestazione di interesse, per la partecipazione alla procedura di cottimo fiduciario per l'affidamento di servizi di coordinamento tecnico-scientifico e per la realizzazione di elaborazioni, studi ed analisi definiti dai Work Packages di Progetto. SMART CIG n. ZB11057262

Pag. 27471

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ACCREDITAMENTO E PROGRAMMAZIONE SANITARIA 30 luglio 2014, n. 192

Ospedale della Murgia "Fabio Perinei" sito in Altamura SS. 96 Km 73 - Autorizzazione all'esercizio per n. 10 posti letto di nefrologia, n. 16 posti rene e n. 2 posti rene per acuti, ai sensi dell'articolo 8, comma 3 della L.R. n. 8 del 28 maggio 2004.

Pag. 27484

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ACCREDITAMENTO E PROGRAMMAZIONE SANITARIA 30 luglio 2014, n. 193

I.R.C.C.S. "Casa Sollievo della Sofferenza" - San Giovanni Rotondo (FG). Rilascio, ai sensi dell'art. 8, commi 3 e 6 della L.R. n. 8/04 s.m.i, dell'autorizzazione all'esercizio di una grande macchina RMN di gruppo A per uso diagnostico Siemens mod. Magnetom Aera da 1,5 Tesla, presso la sezione di Radiodiagnostica del Poliambulatorio Giovanni Paolo II", per sostituzione di una grande macchina RMN G.E. Mod. Signa da 1,5 Tesla già installata presso la sezione di Neuroradiologia.

Pag. 27488

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ACCREDITAMENTO E PROGRAMMAZIONE SANITARIA 31 luglio 2014, n. 194

Art. 24, comma 5-bis della L.R. 28 maggio 2004, n. 8 e s.m.i. "Centro Jonico Cardiovascolare S.r.l.", con sede in Taranto alla Via Ciro Giovinazzi n. 39. Mantenimento dell'accreditamento a seguito di trasformazione da azienda individuale in Società a responsabilità limitata.

Pag. 27491

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ACCREDITAMENTO E PROGRAMMAZIONE SANITARIA 31 luglio 2014, n. 195

Art. 24, co. 5-bis L.R. 28 maggio 2004, n. 8 e s.m.i. - "Medicina Nucleare S.r.l.", con sede nel Comune di Lecce (LE), Via Turati n. 15. Mantenimento dell'accreditamento a seguito di trasformazione da ditta individuale a Società a responsabilità limitata.

Pag. 27494

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ACCREDITAMENTO E PROGRAMMAZIONE SANITARIA 4 agosto 2014, n. 196

"Casa di Cura San Camillo s.r.l." con sede in Taranto alla Via Masaccio n. 12. Attuazione pre intese approvate con D.G.R. n. 1240/2013. Accreditamento istituzionale ai sensi dell'articolo 24, comma 3 della L.R. n. 8 del 28 maggio 2004.

Pag. 27497

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ACCREDITAMENTO E PROGRAMMAZIONE SANITARIA 4 agosto 2014, n. 197

Art. 24, comma 5-bis della L. R. 28 maggio 2004, n. 8 e s.m.i. Laboratorio di Analisi "SALUS DI LEONE dott.ssa ANNUNZIATA s.r.l.", con sede in Aradeo (LE), Via Trieste n. 23. Mantenimento dell'accreditamento a seguito di trasformazione da ditta individuale a Società a responsabilità limitata.

Pag. 27502

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AGRICOLTURA 25 luglio 2014, n. 255

DGR n. 1419 del 26/9/2003 - Gestione della riserva regionale dei diritti di impianto non esercitati a seguito di estirpazione del vigneto da vino. Bando per la presentazione delle domande per l'assegnazione dei diritti di impianto di prossima scadenza presenti nella riserva regionale e da utilizzare nella regione Puglia per l'impianto di vigneti da vino per la produzione di vini DOP. Approvazione di n. 4 elenchi di domande ricevibili e ammissione all'istruttoria tecnica degli elenchi di cui alle priorità a) e b).

Pag. 27505

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AGRICOLTURA 29 luglio 2014, n. 265

OCM Vino - Campagna 2013/2014. Misura "Ristrutturazione e riconversione dei vigneti". Piano Nazionale di Sostegno Vitivinicolo. Reg. (CE) n.1234/07, modificato con Reg. (CE) n.491/09 e Reg. (CE) n. 555/08. Decreto Dipartimentale n. 3525 del 21/05/2013. D.M. n. 15938 del 20/12/2013. DDS n. 16 del 27/01/2014 e DDS n. 24 del 10/02/2014.

Aggiornamento della graduatoria regionale delle domande di aiuto approvata con DDS n.148 del 15/04/2014 a seguito dell'istruttoria delle domande collocate sino alla posizione n.640 ed ulteriori ammissioni all'istruttoria.

Pag. 27518

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AGRICOLTURA 31 luglio 2014, n. 267

OCM Vino - Campagna 2013/2014. Misura "Ristrutturazione e riconversione dei vigneti". Piano Nazionale di Sostegno Vitivinicolo. Ammissione a finanziamento delle domande di aiuto.

Pag. 27549

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AGRICOLTURA 1 agosto 2014, n. 268
Legge Regionale n. 42/2013 "Disciplina dell'Agriturismo" e D.G.R. n. 1399 del 27 giugno 2014. Approvazione linee guida e modulistica per la richiesta di iscrizione nell'Elenco regionale degli operatori agrituristici.
Pag. 27562

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO CACCIA E PESCA 1 agosto 2014, n. 486
Reg. CE n. 1198/2006 Fondo Europeo per la Pesca (FEP) 2007-2013 - Delibera G.R. n. 1149/09. Presa d'atto dell'istruttoria effettuata dal gruppo di lavoro per la valutazione dei progetti - Misura 2.1.1 - Approvazione graduatoria Definitiva dei progetti ammissibili a finanziamento. Misura 2.1.1 "Acquacoltura" - Allegato A - Approvazione graduatoria dei progetti non ammissibili a finanziamento. Misura 2.1.1 "Acquacoltura" - Allegato B.
Pag. 27569

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO CULTURA E SPETTACOLO 1 agosto 2014, n. 180
PO FESR 2007-2013 - Asse IV - Linea di intervento 4.3 "Sviluppo di attività culturali e dello spettacolo" - Azione 4.3.2 - Intervento "D" - Avviso Pubblico "Valorizzazione delle eccellenze dei festival e delle rassegne di spettacolo dal vivo" annualità 2014. Adempimenti ex art. 7. Graduatoria provvisoria.
Pag. 27575

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE 29 luglio 2014, n. 698
P.O. PUGLIA - F.S.E. 2007/2013 - Obiettivo Convergenza - approvato con Decisione C(2013)4072 del 08/07/2013, Asse I - Adattabilità - Avviso n. 2/2014 - "Piani Formativi Aziendali". Approvazione Avviso e relativo impegno di spesa.
Pag. 27585

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE 1 agosto 2014, n. 730
"Avviso pubblico per la presentazione delle domande di accreditamento degli organismi formativi (seconda fase candidatura)" approvato A.D. n. 1191/2012 e s.m.i. Elenco Regionale degli Organismi formativi accreditati (DEF e PROV) - Aggiornamento.
Pag. 27652

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE DI BENESSERE SOCIALE E PARI OPPORTUNITA' 21 luglio 2014, n. 666
L.R. 30 settembre 2004 n. 15 e successive modificazioni ed integrazioni. Regolamento Regionale 28 gennaio 2008, n. 1 e s.m.i. Albo Regionale dei Direttori generali delle aziende pubbliche di servizi alla persona. Rinnovo.
Pag. 27688

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO RISCHIO INDUSTRIALE 31 luglio 2014, n. 23
Aggiornamento inventario degli stabilimenti suscettibili di causare incidenti rilevanti di cui agli artt. 6 e 7 del D.Lgs 334/99 e smi. e presa d'atto dell'inventario nazionale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare contenente gli stabilimenti di cui agli artt. 6,7 e 8 del predetto D.Lgs, entrambi riferiti al territorio pugliese.
Pag. 27693

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO TURISMO 25 luglio 2014, n. 66
L.R. n. 29/94. Approvazione modulistica comunicazione prezzi dei servizi delle strutture turistiche ricettive.
Pag. 27703

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO PROGRAMMAZIONE, POLITICHE ENERGETICHE, VIA E VAS 17 luglio 2014, n. 207
D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e l.r. 44/2012 - Procedura di verifica di assoggettabilità aValutazione Ambientale Strategica - Variante tematica al P.R.G. per le aree a servizi - Autorità Procedente: Comune di Taviano (LE).
Pag. 27723

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO PROGRAMMAZIONE, POLITICHE ENERGETICHE, VIA E VAS 18 luglio 2014, n. 208
L.R. 44/2012 e ss.mm.ii. - Procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica - Variante urbanistica al P.d.F. e relativo Piano Particolareggiato dell'ampliamento della zona PIP - Autorità Procedente: Comune di Muro Leccese (LE)
Pag. 27731

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO PROGRAMMAZIONE, POLITICHE ENERGETICHE, VIA E VAS 29 luglio 2014, n. 223
D.l.gs n. 152/2006 e ss.mm.ii e l.r. n. 11/2001 e ss.mm.ii. - Procedura di VIA - Progetto di messa in sicurezza della SS 172 dir. "dei Trulli" nel tratto Fasano-Laureto compreso tra il tratto 6+500 E IL KM 9+500 - procedimento di riesame della D.D. 17 del 16/01/2014 in relazione alle prescrizioni apposte. Proponente: ANAS SpA.
Pag. 27741

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO PROGRAMMAZIONE, POLITICHE ENERGETICHE, VIA E VAS 29 luglio 2014, n. 224
PSR 2007-2013 - Misura 221 Azione 1. "Boschi permanenti" - Comune di Laterza - Proponente: Riccardi Alfonso Vito. Valutazione di Incidenza. ID 4683.
Pag. 27743

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO PROGRAMMAZIONE, POLITICHE ENERGETICHE, VIA E VAS 29 luglio 2014, n. 225
PSR 2007-2013 - Misura 221 Azione 1. "Boschi permanenti" - Comune di Laterza - Proponente: Ruggieri Eustacchio. Valutazione di Incidenza. ID_4680.
Pag. 27747

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO PROGRAMMAZIONE, POLITICHE ENERGETICHE, VIA E VAS 29 luglio 2014, n. 226
PSR 2007-2013 - Misura 122 Azione 1. "Miglioramento dei boschi produttivi" Proponente: Aglioti Salvatore. Comune di Toritto. Valutazione di Incidenza. ID 4891.
Pag. 27750

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO PROGRAMMAZIONE, POLITICHE ENERGETICHE, VIA E VAS 1 agosto 2014, n. 228
PSR 2007-2013 - Misura 313 az. 5 "Creazione di strutture di piccola ricettività (Albergo diffuso)." - Comune di Martina Franca - Proponente: STRIPPOLI Floriana. Valutazione di Incidenza, livello I "fase discreening". ID_4923.
Pag. 27754

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO PROGRAMMAZIONE, POLITICHE ENERGETICHE, VIA E VAS 1 agosto 2014, n. 229
PSR 2007-2013 - Misura 313 az. 5 "lavori di manutenzione straordinaria dell'immobile sito in Minervino Murge, c.da Sciascia, Fg 80 ptc 81" - Proponente: Ditta DI TRIA Angelo. Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening". ID_4953
Pag. 27759

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO PROGRAMMAZIONE, POLITICHE ENERGETICHE, VIA E VAS 1 agosto 2014, n. 230
PSR 2007-2013 - Misura 313 az. 5 "lavori di manutenzione straordinaria dell'immobile sito in Minervino Murge, e da Sciascia, Fg 80 ptc 198 sub 1" - Proponente: Ditta CAMORCIA Maria Giovanna. Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening". ID 4952
Pag. 27763

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR 2007-2013 2 luglio 2014 n. 226
Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 - Asse I - Misura 123 - "Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali" - Modifiche al paragrafo 2 dell'Allegato "A" alla D.A.G. n. 257 del 09/07/2013 - "Specificazioni delle modalità di esecuzione degli interventi ammessi ai benefici e di erogazione dell'aiuto concesso".
Pag. 27768

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

COMUNE DI CARPINO
Determina 31 luglio 2014, n. 171
Esproprio.
Pag. 27777

COMUNE DI MARTINA FRANCA
Decreto 28 luglio 2014, n. 38015
Indennità d'esproprio.
Pag. 27777

COMUNE DI SANNICANDRO DI BARI
Delibera C.C. 12 maggio 2014, n. 23
Approvazione P.P. maglia A2.
Pag. 27778

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

REGIONE PUGLIA SERVIZIO COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE
Avviso pubblico per manifestazione d'interesse per l'affidamento della realizzazione di Campagne di comunicazione all'interno di eventi e manifestazioni culturali, teatrali, musicali e dei palinsesti delle emittenti radiotelevisive
Pag. 27778

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BARI
Avviso di aggiudicazione servizio di trasporto scolastico per alunni disabili residenti nel Comune di Bari e frequentanti le scuole secondarie di secondo grado.
Pag. 27792

Concorsi

REGIONE PUGLIA SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA
Avviso di sorteggio sostituzione componente regionale supplente, rinunciatario, commissione concorso pubblico per Avvocato dirigente ASL Taranto.
Pag. 27792

REGIONE PUGLIA SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA
Avviso di sorteggio componenti regionali commissione concorso pubblico per Medico dirigente ASL Taranto.
Pag. 27792

REGIONE PUGLIA SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA
Avviso di sorteggio componenti regionali commissione concorso pubblico per Medico dirigente ASL Brindisi.
Pag. 27793

REGIONE PUGLIA - ARTI
Avviso pubblico per la selezione dei partecipanti alla Scuola di Bollenti Spiriti.
Pag. 27793

REGIONE PUGLIA - ARTI
Bando di selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico di collaborazione coordinata e continuativa da espletarsi in Bruxelles (Belgio) per il profilo di esperto di politiche comunitarie in tema di gestione sostenibile delle risorse idriche.
Pag. 27795

REGIONE PUGLIA - ARTI
Bando di selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico di collaborazione coordinata e continuativa per il profilo di esperto di gestione delle acque.
Pag. 27800

ARPA PUGLIA
Riapertura dei termini di presentazione delle domande di partecipazione al concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo indeterminato di n. 5 Collaboratori professionali sanitari - Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro (cat. D), sedi varie, con riserva di n° 3 posti a favore dei volontari delle Forze Armate congedati senza demerito.
Pag. 27805

ASL BA
Avviso di mobilità volontaria per n. 1 Dirigente Medico disciplina Medicina Trasfusionale.
Pag. 27814

AZIENDA OSPEDALIERA POLICLINICO
Avviso pubblico di mobilità volontaria regionale e interregionale di Dirigenti Medici varie discipline da assegnare all'Azienda Policlinico di Bari e all'Ospedale Pediatrico Giovanni XXIII.
Pag. 27829

AZIENDA OSPEDALIERA POLICLINICO
Avviso Pubblico per n. 3 incarichi di collaborazione coordinata in favore di soggetti esperti Laureati in Economia e Commercio.
Pag. 27841

AZIENDA OSPEDALIERA POLICLINICO
Avviso Pubblico per n. 1 incarico temporaneo in favore di un Laureato in Scienze Biologiche.
Pag. 27850

ENTE OSPEDALIERO DE BELLIS
Concorso pubblico per n. 1 Borsa di Studio.
Pag. 27859

ENTE OSPEDALIERO DE BELLIS
Avviso pubblico per n. 3 Borse di Studio e Ricerca
Pag. 27867

COMUNE DI LATERZA
Bando di concorso per soli titoli per l'assegnazione di n 6 autorizzazioni di noleggio da rimessa con conducente svolti mediante autoveicoli (fino ad un massimo di 9 posti compreso il conducente).
Pag. 27876

Avvisi

COMUNE DI ACQUAVIVA DELLE FONTI
Avviso Procedimento espropriativo.
Pag. 27879

COMUNE DI FASANO
Procedura di Verifica di Assoggettabilità a VAS.
Pag. 27882

COMUNE DI MAGLIE
Procedura di Verifica di Assoggettabilità a VAS.
Pag. 27887

SOCIETA' CAVE MARRA ECOLOGIA
Verifica di assoggettabilità a VIA.
Pag. 27887

SOCIETA' ENEL
Autorizzazione a costruire. Pratica n. 736000.
Pag. 27888

SOCIETA' PETRERA EUROSERVIZI
Procedura di V.I.A.
Pag. 27888

SOCIETA' PROJECT RESOURCE ASBESTOS
Procedura di V.I.A.
Pag. 27889

SOCIETÀ SYNDIAL
Studio Impatto Ambientale.
Pag. 27889

SOCIETA' TRAPER
Procedura di V.I.A.
Pag. 27890

SOCIETA' ZAMINGA
Verifica di assoggettabilità a V.I.A.
Pag.27891

PARTE PRIMA

Corte Costituzionale

RICORSO 24 luglio 2014, n. 55

Illegittimità costituzionale L.R. 27/2014.

Ricorso n. 55
depositato il 24 luglio 2014

per il Presidente del Consiglio dei Ministri, (C.F. 97163520584) in persona del Presidente p.t., rappresentata e difesa dall'Avvocatura Generale dello Stato, (C.F. 80224030587), Fax 06/96514000 e PEC ags m2@mailcert.avvocaturasta:o.it, presso i cui Uffici domiciliano in Roma, Via dei Portoghesi n. 12

CONTRO

Regione Puglia, in persona del Presidente p.t.

per la dichiarazione di
illegittimità costituzionale

della legge regionale Puglia 20.5.2014 n. 27, in B.U.R. n. 66 del 26.5.2014, recante "Disposizioni urgenti in materia di prevenzione del rischio e sicurezza delle costruzioni ¬Istituzione del fascicolo del fabbricato", segnatamente l'art. 2, in relazione all'art. 117, co. 2 lett. 1) e co. 3 Cost. e al principio di ragionevolezza di cui all'art. 3 Cost., con riferimento agli artt. 83 e ss. D.P.R. 380/2001; gli artt. 3,4,5,6 e 7 in relazione agli artt. 3 e 97 Cost, 42 Cost., 117, co. 2 lett. 1) ed m) Cost., 117, co. 3 Cost., con riferimento agli artt. 11, 12, 20, 22, 23 bis, 25, 26 3 83 e ss. D.P.R. 380/2001.

FATTO

Con legge regionale Puglia n. 27 del 20.5.2014, sono state previste disposizioni urgenti in materia di prevenzione del rischio e sicurezza delle costruzioni ed è stato istituito il fascicolo del fabbricato per gli immobili pubblici e privati di nuova costruzione.

Le finalità perseguite dalla legge regionale sono esplicitate nell'art. 1, ove si afferma che la Regione agisce «a tutela della pubblica e privata incolumità, persegue una politica mirata alla conoscenza dello stato conservativo del patrimonio edilizio a salvaguardia della sicurezza e della qualità delle strutture, nonché del buon governo del territorio». Questi obiettivi sono perseguiti mediante «un sistema integrato ed informatizzato per la conoscenza dello stato conservativo del patrimonio edilizio esistente, con particolare attenzione agli edifici strategici, ai fini di protezione civile e del rischio rilevante in relazione alle azioni sismiche» e attraverso «una politica di prevenzione e protezione dai rischi di eventi calamitosi, mediante l 'individuazione di modalità di attuazione che sensibilizzino anche i soggetti privati interessati».

Gli scopi cui tende la legge regionale sono riconducibili alla competenza legislativa riconosciuta dall'art. 117, co. 3, Cost. alle Regioni, in materia dì protezione civile e di governo del territorio. Nell'ambito di detta competenza le Regioni, come è noto, devono rispettare i principi fondamentali stabiliti dallo Stato.

Le disposizioni della citata legge regionale indicate nell'epigrafe del presente atto sono costituzionalmente illegittime per i seguenti motivi in

DIRITTO

1. Illegittimità costituzionale dell'art. 2 l.r. Puglia n. 27 del 14.5.2014, in relazione all'art. 117, co. 2 lett. 1) e co. 3 Cost. e al principio di ragionevolezza di cui all'art. 3 Cost., con riferimento agli artt. 83 e ss. D.P.R. 380/2001

1.1. La norma contenuta nell'articolo 2 rubricata "Definizioni" fornisce, al comma 1, una propria definizione di «fabbricato», inteso come «l'insieme di strutture portanti ed elementi costruitivi e architettonici reciprocamente connessi in modo da formare con continuità dalle fondamenta alla copertura un organismo edilizio funzionalmente autonomo».

Il comma 2 dà inoltre la definizione di «aggregato», termine con cui si fa riferimento a «un insieme di fabbricati attigui che già interagiscono staticamente per i soli carichi gravitazionali o che possono interagire per azioni sismiche o dinamiche in genere».

Il comma 3 considera «fabbricati di nuova costruzione» quelli iniziati dopo l'entrata in vigore della legge regionale, mentre, al comma 4, vengono chiamati «fabbricati esistenti» tutti gli altri.

Infine, il comma 5 precisa che «per proprietari si intendono: a) nel caso di costruzioni esistenti, il proprietario dell'intero fabbricato ovvero i titolari dí proprietà delle singole porzioni; b) nel caso di nuove costruzioni, i soggetti per conto dei quali si procede alla realizzazione dell'immobile".

1.2. Le definizioni di fabbricato sopra descritte, la cui formulazione letterale, tra altro, consente astrattamente di darne un'applicazione generale, contrastano con quelle di «costruzione» e di «proprietario» previste dalla legislazione statale e che costituiscono il presupposto per l'applicazione di norme poste dal legislatore statale a tutela di interessi unitari, quali certamente sono quelli sottesi alla legge regionale in esame.

Le costruzioni in zone sismiche sono, infatti, sottoposte alla disciplina prevista agli artt. 83 e ss. del DPR n. 380/2001, che ne subordina la realizzazione a specifiche norme tecniche emanate con decreti del Ministro per le infrastrutture e i trasporti, di concerto con il Ministro per l'interno, sentiti il Consiglio superiore dei lavori pubblici, il Consiglio nazionale delle ricerche e la Conferenza unificata Stato-Regioni-Enti locali.

La Corte costituzionale, in particolare, ha chiarito che rientra nella competenza statale la fissazione delle norme e delle procedure tecniche da applicare agli accertamenti, al fine di attestare l'idoneità statica, perché queste «esigono una determinazione uniforme e valida per tutte le zone sismiche presenti nel territorio nazionale» (sent. n. 302 del 1988).

In quest'ambito, l'intento unificatore della legislazione statale esige una vigilanza assidua sulle costruzioni riguardo al rischio sismico e si giustifica «attesa la rilevanza del bene protetto, che trascende anche l'ambito della disciplina del territorio, per attingere a valori di tutela dell'incolumità pubblica che fanno capo alla materia della protezione civile, in cui, ugualmente, compete allo Stato la determinazione dei principi fondamentali» (sent. n. 182 del 2006; si veda anche sent. n. 64 del 2013).

La Corte Costituzionale ha anche chiarito che il potere di riconoscere le ragioni particolari che impediscono il rispetto delle norme tecniche è affidato al Ministro per le infrastrutture e i trasporti in quanto in quest'ambito «il legislatore ha inteso dettare una disciplina unitaria a tutela dell'incolumità pubblica, mirando a garantire, per ragioni di sussidiarietà e di adeguatezza, una normativa unica, valida per tutto il territorio nazionale, in un settore nel quale entrano in gioco sia l'alta tecnicità dei provvedimenti in questione sia l'esigenza di una valutazione uniforme dei casi di deroga» (sent. n. 254 del 2010).

1.3. L'uniforme applicazione delle norme per le costruzioni in zone sismiche presuppone, evidentemente, una definizione altrettanto uniforme di «costruzione» e alla luce di detta considerazione risulta esorbitante, rispetto alla sfera di competenza regionale, la previsione regionale che intende dare una definizione generale di «fabbricato», a maggior ragione se essa comporta poi l'applicazione di norme con fini di «protezione civile» e di riduzione del «rischio rilevante in relazione alle azioni sismiche» (art. 1 della l.r. in esame).

La definizione di "fabbricato" fornita dalla norma regionale si discosta, infatti, dalla definizione contenuta nella citata legge statale, come interpretata dalla giurisprudenza. Gli artt. 83 e ss. del TU dell'edilizia, infatti, si applicano a tutte le costruzioni la cui sicurezza possa interessare la pubblica incolumità, da realizzarsi nelle zone dichiarate sismiche, senza alcuna distinzione tra nuove costruzioni e opere realizzate previa demolizione di manufatti preesistenti (Cons. St., sez. IV, sent. n. 3703 del 2009) e senza che sia rilevante il carattere stabile o precario della costruzione (Cass. pen., sez. III, sent. n. 17623 del 2006).

Tale definizione è, all'evidenza, più ampia di quella data dall'art. 2 della legge regionale in esame che, nel riferirsi all'«insieme di strutture portanti ed elementi costruttivi e architettonici reciprocamente connessi in modo da formare con continuità, dalle fondamenta alla copertura, un organismo edilizio funzionalmente autonomo», presuppone un grado di completezza dell'edificio (che deve essere dotato di una «copertura» e soprattutto «funzionalmente autonomo») non richiesta dalla normativa statale.

La norma regionale, dunque, viola l'art. 117, co. 3, Cost., per contrasto con i principi fondamentali dettati dalle norme sopra indicate del TU dell'edi-

lizia, oltre a violare i principi di eguaglianza e ragionevolezza di cui all'art. 3 Cost. Infatti, se alla nozione di «fabbricato» data dalla legge regionale «ai fini di protezione civile e del rischio rilevante in relazione alle azioni sismiche» occorre dare portata generale, seguendo il dato letterale, è chiaro che a essa dovrebbe farsi riferimento anche per farne discendere l'applicazione delle norme tecniche per le costruzioni in zone sismiche. In questo modo, si determina una restrizione dell'ambito di applicazione di una disciplina statale, dettata alla luce di esigenze unitarie di tutela dell'incolumità pubblica, con violazione dell'art. 117, co. 3, Cost.

Se, invece, la definizione di cui si discute dovesse considerarsi limitata ai soli fini dell'applicazione degli obblighi di tenuta e aggiornamento del fascicolo del fabbricato, la disposizione appare iniqua e irragionevole, con violazione dell'art. 3 Cost. Essa, infatti, sottopone a tali obblighi determinate costruzioni per fini di protezione civile e prevenzione del rischio di eventi calamitosi, escludendo irragionevolmente altri tipi di costruzioni (pur prive di copertura o funzionalmente non autonome), per i quali sussiste il medesimo rischio che, appunto, la legge statale ha inteso tutelare prevedendo una disciplina unitaria.

1.4. Anche la definizione di "proprietario» data dalla legge regionale, anch'essa espressa in termini generali, contrasta con quella data dalla legislazione statale, con violazione dell'art. 117, co. 2, lett. l), Cost. e, dunque, risulta irragionevole e in contrasto con principi fondamentali della legislazione statale in materia di governo del territorio.

La disciplina del diritto di proprietà rientra nella materia «ordinamento civile», riservata alla competenza legislativa esclusiva dello Stato dall'art. 117, co. 2, lett. 1), Cost. e, pertanto, contrasta con tale parametro una norma regionale che prevede, in via generale, una definizione diversa da quella di «proprietario» ricavabile dall'art. 832 del codice civile.

Se anche questa definizione fosse limitata ai soli fini dell'applicazione delle altre disposizioni della legge regionale, ciò non sarebbe sufficiente a escluderne 1' incostituzionalità.

Nel ricomprendere nella nozione, nel caso di costruzioni esistenti, «il proprietario dell'intero fabbricato ovvero i titolari di proprietà delle singole porzioni», la norma, infatti, trascura le situazioni nelle quali il proprietario abbia ceduto a terzi la facoltà di edificare (ad esempio mediante la costituzione di un diritto di superficie o di usufrutto) e pone difficoltà applicative nel caso di condominio, non essendo chiaro su chi gravino le varie incombenze.

Inoltre, nel sussumere nel concetto di proprietari "í titolari di proprietà delle singole porzioni» di un intero edificio, si omette irragionevolmente d'individuare il soggetto responsabile della tenuta e dell'aggiornamento del fascicolo nei casi di lavori sulle parti comuni dell'edificio.

Dunque, imporre gli obblighi di aggiornamento del registro «in occasione di ogni lavoro» al proprietario e non ai soggetti che hanno titolo per richiedere il permesso di costruire, risulta del tutto irragionevole, oltre che contrastante con i principi fondamentali della materia «governo del territorio», ricavabili dall'art. 11 del TU dell'Edilizia D.P.R. n. 380/2001.

1.5. Con riguardo agli immobili da costruire, la norma regionale non pone obblighi a carico dei «proprietari», ma fa piuttosto riferimento ai «soggetti per conto dei quali si procede» a effettuare i lavori, con una previsione che comunque rimane oscura e risulta quindi irragionevole.

Non si comprende, infatti, chi debba occuparsi di tali incombenze nel caso in cui sia stato concluso un contratto di vendita d'immobili da costruire, ai sensi del d.lgs. n. 122 del 2005, in cui il trasferimento della proprietà non sia immediato. In una simile situazione, non si capisce se il soggetto per conto del quale si procede alla realizzazione dell'immobile sia il venditore (titolare della proprietà durante i lavori e responsabile degli stessi) o l'acquirente (che non è proprietario del bene nè ha alcun controllo sui lavori, ma è la persona nel cui interesse essi sono svolti).

La norma, dunque, sotto tale profilo viola l'art. 117, co. 2, lett. l), Cost. e il principio di ragionevolezza di cui all'art. 3 Cost, nonché l'art. 117, co. 3, Cost. in riferimento ai principi fondamentali in materia di «governo del territorio»ricavabili dalle citate norme del TU dell'edilizia DPR n. 380/2001.

2. Illegittimità costituzionale degli artt. 3, 4, 5, 6 e 7 della l.r. Puglia n. 27 del 14.5.2014, in relazione agli artt. 3 e 97 Cost, 42 Cost., 117, co. 2 lett. 1) ed

m) Cost., 117, co. 3 Cost., con riferimento agli artt. 11, 12, 20, 22, 23 bis, 25, 26 3 83 e ss. D.P.R. 380/2001.

2.1. L'art. 3 della l.r. Puglia n. 27 del 14.5.2014 individua nel «fascicolo del fabbricato» lo strumento operativo idoneo al perseguimento delle finalità di protezione civile e dai rischi di eventi calamitosi, in relazione alle azioni sismiche perseguite dalla legge regionale. Il fascicolo, corredato da una scheda di sintesi, deve essere redatto «a cura dei proprietari» ed è obbligatorio per gli immobili di nuova costruzione (art. 3, co. 1), nonché per i fabbricati esistenti elencati nella Delibera G.R. 31 maggio 2011 n. 1214, pubblici o privati ad uso pubblico (art. 3, comma 7)

Il fascicolo è «riferito ad un fabbricato strutturalmente indipendente e alle sue pertinenze, deve contenere tutte le informazioni riguardanti la situazione progettuale, urbanistica, edilizia, catastale, strutturale, impiantistica, nonché i dati dei relativi atti autorizzativi, nonché gli estremi e l'oggetto degli atti autorizzativi, comunque denominati» (art. 3, co. 2). Esso «deve essere aggiornato ín occasione di ogni lavoro o di modifica significativa dello stato di fatto e/o della destinazione d'uso dell'intero fabbricato o di parte di esso» nonché «nel caso di lavori eseguiti da enti erogatori di pubblici servizi» e comunque nel termine perentorio di dieci anni dall'ultimo deposito della scheda di - sintesi (art. 3, co. 3).

L'art. 3, co. 4, prevede che il fascicolo deve essere depositato «presso l'amministrazione pubblica responsabile» e tenuto in copia presso "l'amministratore di condominio a disposizione per ogni controllo da parte delle autorità competenti".

La scheda di sintesi, a sua volta, deve essere aggiornata contestualmente al fascicolo del fabbricato e inviata al Comune di competenza nonché, per gli edifici ricadenti nelle classi III e IV della deliberazione della Giunta regionale n. 1214 del 31 maggio 2011, al Servizio Regionale Lavori Pubblici (art. 3, Co. 5).

L'omessa allegazione della scheda di sintesi all'istanza per il rilascio del certificato di agibilità, comporta la sospensione del relativo procedimento (art. 3, co. 6).

L'art. 4 prevede, in capo ai Comuni, la facoltà di estendere l'obbligo di tenuta del fascicolo di fabbricato anche ai proprietari degli edifici già esistenti «ricadenti in aree instabili o potenzialmente instabili» (art. 4, co. 1) oppure «ricadenti nelle zone di alta sismicità classificate "1" e "2", ai sensi dell'O.P.C.M. n. 3274/2003» (art. 4, co. 2). Esso è obbligatorio anche per gli edifici ricadenti in classe IV (Edifici di interesse strategico e opere infrastrutturali la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile) e in classe III (Edifici e opere infrastrutturali che possono assumere rilevanza in relazione alle conseguenze di un eventuale collasso) della deliberazione della Giunta regionale n. 1214 del 31 maggio 2011.

L'art. 5 dispone che, per i fabbricati già esistenti - salvo che il Comune non preveda l'obbligo di tenuta del fascicolo a norma dell'articolo 4 - i proprietari devono comunque curare la redazione di una Scheda informativa, della quale si elencano i contenuti necessari (comma 1, e, se già richiesti dalla legislazione vigente all'epoca della costruzione, comma 4).

La scheda deve essere custodita dal proprietario o dall'amministratore di condominio, deve essere a disposizione per eventuali controlli delle autorità competenti e deve essere allegata ai progetti di manutenzione straordinaria, recupero, restauro, ristrutturazione, ampliamento da sottoporre a permesso di costruire, SCIA, DIA o CIL, pena il diniego dell'autorizzazione o il rifiuto della comunicazione inviata» (art. 5, co. 2). Essa deve essere aggiornata ogniqualvolta mutino i dati in essa riportati e comunque ogni dieci anni (art. 5, co. 3).

La mancata redazione o l'omesso aggiornamento del fascicolo del fabbricato comporta una sanzione pecuniaria da 5.000 (cinquemila) euro a 50.000 (cinquantamila) euro (art. 10, co. 1) e la sospensione del certificato di agibilità (art. 10, co. 4), Dal canto suo, il mancato invio della scheda informativa, _ come si e visto, implica il diniego dell'autorizzazione o il rifiuto della comunicazione inviata (art. 5, co. 2).

L'art. 6 prevede che i Comuni raggruppino i fabbricati esistenti per probabile livello di rischio attuale, in base a un cronoprogramma da approvare entro sei mesi dall'entrata in vigore della normativa, stabilendo che la verifica delle condizioni statiche dei fabbricati deve essere effettuata da un tecnico con idoneo titolo professionale entro tre mesi dall'approvazione del cronoprogramma e deve essere

a disposizione per ogni controllo da parte delle Autorità competenti. A conclusione delle operazioni di verifica, il professionista incaricato redige una relazione tecnica da trasmettere al Comune di competenza, nella quale propone, ove necessario, ulteriori fasi di approfondimento conoscitivo e controlli specialistici, eventuali interventi e un piano di corretta manutenzione.

L'art. 7, comma 1, prevede che, nei casi d'interventi sulle strutture aventi funzione statica dei fabbricati esistenti (che riguardino in particolare le sopraelevazioni e gli aggregati), è obbligatorio redigere il progetto di messa in sicurezza delle unità strutturali sottostanti e adiacenti, da trasmettersi all'Ufficio tecnico del Comune di pertinenza, «anche se attinenti a proprietà diverse».

2.2. Le descritte norme della legge della Regione Puglia n. 27 del 2014 eccedono la competenza legislativa regionale e pongono obblighi irragionevoli a carico dei privati, risultando incostituzionali sotto diversi profili.

In primo luogo si osserva che l'inottemperanza agli obblighi di redazione e aggiornamento del fascicolo del fabbricato e della scheda informativa comportano, come si è visto, la sanzione della sospensione del procedimento di rilascio del certificato di agibilità per le nuove costruzioni e di sospensione della sua efficacia per gli edifici già esistenti (art. 3, comma 6) Così facendo, la norma regionale impone ai proprietari obblighi ulteriori rispetto a quelli posti dal TU dell'edilizia per il rilascio e il mantenimento del certificato di agibilità.

Si osserva in proposito che tale certificato deve essere ricondotto tra i titoli abilitativi e che la Corte Costituzionale ha affermato che «lo stato ha mantenuto la disciplina dei titoli abilitativi come appartenente alla potestà di dettare i principi della materia», di competenza concorrente, del «governo del territorio». La competenza del legislatore statale si giustifica affinché «la legislazione regionale e le funzioni amministrative in materia non risultino inutilmente gravose per gli amministrati e siano dirette a semplificare le procedure e ad evitare la duplicazione di valutazioni sostanzialmente già effettuate dalla pubblica amministrazione» (sent. n. 303 del 2003).

Il rilascio del certificato di agibilità è disciplinato dall'art. 25 del DPR n. 380 del 2001, il quale indica in maniera tassativa i documenti che devono essere allegati alla domanda (richiesta di accatastamento dell'edificio; dichiarazione di conformità dell'opera al progetto approvato, di prosciugatura dei muri e di salubrità degli ambienti; attestazione di conformità alle norme sulla sicurezza degli impianti e all'isolamento termico ovvero certificato di collaudo degli stessi). La norma statale pone, inoltre, termini precisi per la conclusione del procedimento (trenta giorni dalla ricezione della domanda, nel caso in cui sia stato rilasciato dall'ASL il parere previsto dall'art. 5, co. 3, lett. a), del TU dell'edilizia; sessanta giorni in caso di autodichiarazione), i quali possono essere interrotti una sola volta, entro quindici giorni dalla domanda, «esclusivamente per la richiesta dí documentazione integrativa, che non sia già nella disponibilità dell'amministrazione o che non possa essere acquisita autonomamente».

La disposizione è volta a semplificare la procedura per il rilascio del titolo abilitativo e per questo rappresenta un principio fondamentale della materia "governo del territorio". Di conseguenza, norme regionali che impongano al privato la trasmissione di documenti (il fascicolo del fabbricato e la scheda di sintesi, per le nuove costruzioni) non previsti dalla TU dell'edilizia, si pongono in contrasto con le descritte norme di principio statali.

2.3. L'art. 26 del DPR n. 380 del 2001 dispone che la dichiarazione d'inagibilità dell'edificio consegua al venir meno delle condizioni di sicurezza, igiene e salubrità.

La norma regionale in esame si pone in contrasto anche con questo principio, laddove individua un'ulteriore ipotesi di sospensione del certificato di agibilità (la mancata trasmissione della scheda informativa, per i fabbricati esistenti), non riconducibile in alcun modo al venir meno delle condizioni di sicurezza, igiene e salubrità, la cui sussistenza non viene verificata in concreto. Ne consegue, anche in questo caso, la violazione dei principi fondamentali dettati dallo Stato nella materia «governo del territorio».

2.4. La norma regionale, nell'aggravare in maniera ingiustificata il procedimento per il rilascio del certificato di agibilità per le nuove costruzioni, si pone inoltre in contrasto con l'art. 97 Cost., sotto il profilo del buon andamento dell'amministrazione, contenuto nel divieto di aggravamento dei procedi-

menti amministrativi (art. 1, co. 2, della legge n. 241 del 1990) e nell' esigenza di semplificazione delle procedure amministrative (esigenza desumibile da diverse fonti, tra cui l'art. 20 della legge n. 59 del 1997, il decreto legge n. 5 del 2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 35 del 2012, il decreto legge n. 69 del 2013, convertito con modificazioni dalla legge n. 98 del 2013).

La Corte Costituzionale ha infatti rilevato che «la condotta della pubblica amministrazione sembra tendenzialmente intesa, oggi, al non aggravamento dei procedimenti amministrativi» (sent. n. 537 del 1990) e su tale base ha in più occasioni dichiarato l'incostituzionalità di norme regionali che generavano «un ingiustificato aggravamento del procedimento» (sent. n. 298 del 2013, relativa all'autorizzazione unica per l'installazione di elettrodotti). La corte costituzionale ha anche qualificato come principi fondamentali delle materie di legislazione concorrente «le norme statali ispirate alle regole della semplificazione amministrativa e della celerità, volte a garantire, in modo uniforme sull'intero territorio nazionale, la conclusione, entro un termine definito, del procedimento autorizzativo» (sent. n. 119 del 2014, relativa alla localizzazione di centrali di compressione a gas).

2.5. Sotto altro profilo, le regole ispirate alla semplificazione amministrativa costituiscono esercizio della potestà legislativa statale in materia di determinazione dei livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti civili e sociali, in quanto anche l'attività amministrativa (e, quindi, i procedimenti amministrativi) può assurgere alla qualifica di «prestazione» della quale lo Stato è competente a fissare un «livello essenziale» a fronte di una specifica pretesa di individui, imprese, operatori economici e soggetti privati (sentt. n. 298 e n. 62 del 2013, n. 207 e n. 203 del 2012).

Con detti principi certamente contrastano gli oneri aggiunti dalle norme regionali in esame al procedimento per il rilascio del certificato di agibilità e, in particolare, 1' obbligo di comunicare dati in larga parte già in possesso dell'amministrazione (si pensi alle informazioni relative alla situazione progettuale, urbanistica, edilizia, catastale, strutturale).

2.6. Gli obblighi di stesura e aggiornamento del fascicolo del fabbricato comportano il ricorso a una pluralità di professionisti (geometri, architetti, ingegneri, geologi) abilitati secondo i rispettivi ordinamenti professionali (art. 5, comma 1 e art. 6). Si tratta di un onere imposto indistintamente a tutti i proprietari, anche a quelli di più modeste condizioni economiche, con violazione del principio di eguaglianza di cui all'art. 3 Cost.

Le norme regionali, infatti, impongono ai privati oneri non necessari e comunque sproporzionati ed eccessivamente gravosi, ponendosi dunque in contrasto con l'art. 3 Cost., sotto il profilo del principio di ragionevolezza, e con l'art. 42, co. 2, Cost., in quanto impongono limiti alla proprietà privata, che non appaiono necessari ad assicurarne la funzione sociale. La Corte Costituzionale, con la sentenza n. 315/2003, giudicando su analoghe norme della Regione Campania, premesso che «nessun dubbio può sussistere riguardo alla doverosità della tutela della pubblica e privata incolumità, che rappresenta lo scopo dichiarato della legge, ed il conseguente obbligo di collaborazione che per la realizzazione di tale finalità può essere imposto ai proprietari degli edifici», ha osservato tuttavia che «la previsione di siffatto obbligo e dei conseguenti oneri economici deve essere compatibile con il principio di ragionevolezza e proporzionalità e che le relative modalità di attuazione debbono essere adeguate allo scopo perseguito dal legislatore».

Dette circostanze hanno condotto a giudicare le norme censurate lesive dell'art. 3 Cost., sotto il profilo del generale canone di ragionevolezza, e dell'art. 97 Cost., in relazione al principio di efficienza e buon andamento della pubblica amministrazione.

La Corte Costituzionale ha, inoltre, ricordato, con la sentenza n. 312 del 2010, che la normativa sul «registro del fabbricato» è stata giudicata incostituzionale, quando si è ritenuto che «le specifiche modalità di predisposizione e tenuta del registro fossero contrarie al generale canone di ragionevolezza, a cagione della eccessiva gravosità degli obblighi imposti ai proprietari e dei conseguenti oneri economici, nonché al principio di buon andamento della pubblica amministrazione, data la ritenuta intima contraddittorietà della imposta necessità di richiedere ad una pluralità di tecnici privati informazioni già in possesso delle competenti amministrazioni". La complessità e la vastità delle attestazioni richieste, infatti, rispondono a finalità di vigilanza e controllo che non solo appartengono

alla tipica responsabilità pubblica, ma sono pure connesse ad interessi della collettività non immediatamente riferibili alla responsabilità dei proprietari.

Le disposizioni censurate si pongono, dunque, in contrasto con gli articoli 3 e 97 Cost., imponendo la duplicazione di accertamenti e la conservazione di informazioni e documenti già ricadenti nei compiti affidati alla p.a., oltre a violare i principi di eguaglianza e ragionevolezza di cui agli stessi artt. 3 e 97 Cost., l'art. 42 Cost., in quanto comportano limiti alla proprietà privata che non appaiono necessari ad assicurarne la funzione sociale.

2.7. Con specifico riferimento alla norma contenuta nell'articolo 5, comma 2, si evidenzia l'introduzione di una misura di carattere sostanzialmente sanzionatorio, che consiste nel diniego dell'autorizzazione o nel rifiuto della comunicazione inviata nelle ipotesi di mancata allegazione della scheda informativa ai progetti ivi contemplati, da sottoporre a permesso di costruire, SCIA, DIA o CIL. Tale diniego non è previsto dalla normativa statale di principio, da prendersi a riferimento, e segnatamente gli articoli 12 e 20 del D.P.R. n. 380/2001 per il permesso di costruire, gli articoli 22 e 23 del medesimo Testo Unico per la DIA e l'articolo 23 bis dello stesso D.P.R. n. 380/2001 per la CIL. Con particolare riferimento alla SCIA giova, poi, ricordare che, ai sensi dell'articolo 29 bis della legge n. 241/1990, le disposizioni concernenti, tra l'altro, la SCIA attengono alla competenza esclusiva dello Stato, essendo state ricondotte nell'ambito dei livelli essenziali delle prestazioni di cui all'articolo 117, co. 2, lettera m) della Costituzione. (cfr. Corte Costituzionale, sentenze n. 164/2012 e 121/2014)

Per tale specifico aspetto la norma in esame eccede dalle competenze regionali, violando la competenza esclusiva dello Stato in materia di livelli essenziali delle prestazioni, nonché i principi fondamentali in materia di governo del territorio rinvenibili nelle citate norme del Testo Unico dell'edilizia DPR n. 380/2001, in violazione dell'articolo 117, co. 2, lettera m) e 3 Cost.

Per tutte le esposte ragioni la Presidenza del Consiglio dei Ministri, come in epigrafe rappresentata e difesa chiede che la Corte Costituzionale voglia dichiarare l'illegittimità costituzionale delle norme della l.r. Puglia n. 27 del 20.5.2014 di cui agli artt. 2, 3, 4, 5, 6 e 7 in quanto in contrasto con gli articoli 3 e 97 della Costituzione, in ragione dei principi di ragionevolezza, semplicità e proporzionalità, con l'art. 42, della Costituzione che tutela la proprietà privata, con l'articolo 117, comma 2, lettere 1) ed m) della Costituzione, con riferimento alla competenza statale in materia di ordinamento civile e livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti civili e sociali, oltre che con i principi fondamentali della normativa statale in materia di "governo del territorio" (art. 117, co. 3, con riferimento agli artt. 11, 12, 20,22, 23, 23 bis, 25, 26, 83 e ss. del d.P.R. n. 380 del 2001).

Roma, 14 luglio 2014

Daniela Giacobbe
Avvocato dello Stato

MILANA/
ROBERTO/
20125002
30A129

Firmato digitalmente da MILANA/ROBERTO/20125002 30A129
NB: c=IT, o=Non Dichiarato, cn=MILANA/ROBERTO/20125002 30A129, serialNumber=MLNRRT66525H224L, email=R.MILANA@CORTECOSTITUZIONALE.IT, givenName=ROBERTO, sn=MILANA, dnQualifier=20125002 30A129
Data: 2014.07.30 11:30:22 +02'00'

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE 23 luglio 2014, n. 268

Adesione alla richiesta di referendum abrogativo delle disposizioni di cui all'art. 1, comma 1, del Decreto legislativo 07.09.2012, n. 155, come modificato dall'art. 1 del Decreto legislativo 19 febbraio 2014, n. 14 - 1° quesito referendario.

L'anno duemilaquattordici, il giorno ventitré del mese di luglio, alle ore 14,00, in Bari, nella Sala delle adunanze del Consiglio regionale, in seduta pubblica, si è riunito il

CONSIGLIO REGIONALE

sotto la Presidenza di: Onofrio Introna

Vice Presidente: Nicola Marmo

Consiglieri segretari: Andrea Caroppo - Giuseppe Longo

e con l'assistenza: del Segretario generale del Consiglio: Silvana Vernola

Consiglieri presenti: ALFARANO Giovanni; ATTANASIO Tommaso; BARBA Anton io; BELLOMO Davide; BLASI Sergio; BOCCARDI Michele; BRIGANTE Giovanni; CAMPOREALE Antonio; CARACCIOLO Filippo; CAROPPO Andrea; CONGEDO Saverio; CURTO Euprepio; DE BIASI Francesco; DE GENNARO Gerardo; DE LEONARDIS Giovanni; DI GIOIA Leonardo; DI PUMPO Giuseppe Giovanni Antonio; DISABATO Angelo; FORTE Giacinto; FRIOLO Maurizio Nunzio Cesare; GALATI Antonio; GATTA Giacomo Diego; CLEMENTE Sergio; GIANFREDA Aurelio Antonio; INTRONA Onofrio; LADDOMADA Francesco; LANZILOTTA Domenico; LEMMA Anna Rita; LOIZZO Mario Cosimo; LONGO Giuseppe; LONIGRO Giuseppe; LOSAPPIO Michele; LOSPINUSO Pietro; MARMO Nicola; MARTUCCI Antonio; MAZZARANO Michele; MAZZEI Luigi; MENNEA Ruggiero; MINERVINI Guglielmo; MONNO Michele; NEGRO Salvatore; NICASTRO Lorenzo; NUZZIELLO Anna; OGNISSANTI Francesco; PASTORE Francesco; PELLEGRINO Donato; PICA Giuseppe; ROMANO Giuseppe; SALA Arnaldo; SCIANARO Antonio; SURICO Giammarco; VENTRICELLI Michele; ZULLO Ignazio.

Consiglieri assenti: ALOISI Vito Leonardo; BUCCOLIERO Antonio; CANONICO Nicola; CAPONE Loredana; CAROLI Leo; CERVELLERA Alfredo; CRISTELLA Giuseppe; DAMONE Francesco Maria Ciro; EPIFANI Giovanni; GRECO Salvatore; MANIGLIO Antonio; MARINO Leonardo; PENTASSUGLIA Donato; RUOCCO Roberto; SCHIAVONE Orazio; VENDOLA Nicola.

A relazione del Signor Presidente, il quale informa l'Assemblea che il Consiglio è chiamato a discutere e deliberare sulla proposta dell'Ufficio di Presidenza di adesione alla richiesta di referendum abrogativo, ai sensi dell'art. 75 della Costituzione della Repubblica Italiana, delle disposizioni di cui all'art. 1, comma 1, del Decreto legislativo 7.9.2012, n. 155, come modificato dall'art. 1 del Decreto legislativo 19 febbraio 2014, n. 14 - 1° quesito referendario.

Il Consiglio regionale dell'Abruzzo, con deliberazione n. 180/4 del 25 marzo 2014, ha deliberato di presentare la richiesta di referendum abrogativo, ai sensi dell'art. 75 della Costituzione e della legge 25 maggio 1970, n. 352, delle suddette disposizioni normative. Ha, quindi, richiesto, quale Consiglio promotore, a tutti i Consigli regionali di aderire a tale iniziativa.

L'Ufficio di Presidenza, nella seduta del 15 maggio 2014, ha deciso di proporre al Consiglio regionale l'adozione della deliberazione di adesione alla richiesta di referendum.

Il Presidente dà, quindi, la parola al relatore, dott. Giovanni De Leonardis, Presidente della VII Commissione consiliare permanente.

Omissis

Segue la discussione generale (durante la quale il Consigliere Romano dichiara, a titolo personale, di allontanarsi dall'Aula).

Omissis

Il Presidente comunica che si deve procedere all'approvazione dell'adesione alla richiesta, ai sensi dell'art. 75 della Costituzione, di referendum abrogativo delle disposizioni di cui all'art. 1, comma 1, del Decreto legislativo 7.9.2012, n. 155, come modificato dall'art. 1 del Decreto legislativo 19 febbraio 2014, n. 14 - 1° quesito referendario.

Egli evidenzia che la disciplina procedurale per la suddetta richiesta referendaria è dettata dalla legge 25 maggio 1970, n. 352. In particolare, ai sensi dell'art. 30, "la deliberazione deve essere approvata con il voto della maggioranza dei Consiglieri assegnati alla Regione e deve contenere l'indicazione della legge o della norma della quale si proponga l'abrogazione, in conformità delle prescrizioni dell'art. 27" e il quesito da sottoporre a referendum deve essere identico a quello deliberato dal Consiglio regionale promotore.

IL CONSIGLIO REGIONALE

Visto l'art. 75 della Costituzione;

Vista la legge 25.5.1970, n. 352;

Vista la deliberazione del Consiglio regionale dell'Abruzzo n. 180/4 del 25 marzo 2014;

Udita e fatta propria la relazione del Presidente della VII Commissione consiliare permanente;

Premesso:

- che la riorganizzazione degli Uffici giudiziari - operata dal Governo in virtù dell'art. 1, commi 2, 3, 4, 5, 5 bis e 6 della legge 148 del 14 settembre 2011 e con i decreti legislativi nn. 155 e 156 del 7 settembre 2012 - è risultata estremamente penalizzante per gran parte del territorio della Regione Puglia;
- che la prevista soppressione dei Tribunali risulta in grave contrasto con il principio di prossimità stabilito dall'art. 10 del Trattato dell'Unione europea, come modificato dal Trattato di Lisbona, che prevede che l'Amministrazione (anche della giustizia) sia esercitata il più vicino possibile ai cittadini;
- che il mancato rispetto del richiamato principio non può essere assolutamente giustificato da un presunto risparmio, di cui non vi è alcuna prova;
- che, in effetti, non può essere in alcun modo tollerato che ai cittadini pugliesi sia reso estremamente gravoso l'accesso alla giustizia, anche alla luce dell'orografia del territorio e della situazione infrastrutturale;

Considerato che:

- questa Regione, unitamente ad altre, ha già in precedenza richiesto referendum abrogativo dell'intera normativa sopra richiamata e cioè sia della legge delega (art. 1 L. 148/2011) sia dei decreti legislativi attuativi della stessa (D.Lgs. 155/2012 e 156/2012), ma la Corte Costituzionale con sentenza n. 12 del 15.01.2014 ha dichiarato inammissibile il quesito proposto sia in quanto ha ritenuto che l'eventuale abrogazione della normativa sottoposta a referendum avrebbe creato la completa e generalizzata paralisi dell'ordinamento giudiziario italiano sia in quanto il quesito non avrebbe consentito al cittadino di esprimere, con il voto, un giudizio diversificato circa le sedi giudiziarie da sopprimere;
- comunque, la citata sentenza della Corte Costituzionale ha chiarito che il referendum in questione non viola l'art. 75 della Costituzione, nella parte in cui esso vieta la consultazione popolare in riferimento alla legge di bilancio o comunque a leggi che prevedono effetti strettamente collegati alla legge di bilancio, in quanto la normativa de qua non incide sugli assetti macroeconomici della finanza statale essendo il risparmio previsto non determinante al fine di garantire il riequilibrio del bilancio statale;
- sussistono le condizioni per la riproposizione del referendum essendo evidente la volontà di questa Regione, unitamente alle altre, di evitare la soppressioni dei soli Uffici Giudiziari interessati dalla riforma;
- la scadenza del termine ultimo previsto dall'art. 32 della legge 352/1970 per la presentazione della richiesta di referendum abrogativo nel corso del corrente anno é fissata per il trenta settembre 2014;

A unanimità di voti, espressi e accertati con procedimento elettronico (hanno votato "sì" 49 consiglieri: Barba, Bellomo, Brigante, Camporeale, Caroppo, Clemente, Congedo, De Biasi, De Genaro, De Leonardis, Di Gioia, Di Pumpo, Disabato, Forte, Friolo, Gatta, Gianfreda, Introna, Laddomada, Lanzilotta, Longo, Lonigro, Losappio, Lospinuso, Marmo, Mazzei, Mennea, Negro, Nicastro, Nuzziello, Ognissanti, Pastore, Pellegrino, Pica, Sala, Scianaro, Ventricelli e Zullo; si sono astenuti i consiglieri Alfarano, Attanasio Blasi, Calati e Lemma); sono risultati assenti dall'Aula al momento del voto i consiglieri: Boccardi, Caracciolo, Curto, Loizzo, Martucci, Mazzarano, Mìnervini, Monno, Romano, Schiavone e Surico).

DELIBERA

di aderire, così come aderisce, alla richiesta di referendum abrogativo delle disposizioni di cui all'art. 1, comma 1, del Decreto legislativo 7.9.2012, n. 155, come modificato dall'art. 1 del Decreto legislativo 19 febbraio 2014, n. 14, secondo il seguente quesito:

1° QUESITO REFERENDARIO

"Volete voi che siano abrogate le seguenti disposizioni:

- comma 1, dell'art. 1, rubricato "Riduzione degli uffici giudiziari ordinari", del d.lgs. 7 settembre 2012, n. 155 "Nuova organizzazione dei tribunali ordinari e degli uffici del pubblico ministero, a norma dell'articolo 1, comma 2, della legge 14 settembre 2011, n. 148", come modificato dall'art. 1 del d.lgs. 19 febbraio 2014, n. 14 "Disposizioni integrative, correttive e di coordinamento delle disposizioni di cui ai d.lgs. 7 settembre 2012, n. 155 e 7 settembre 2012, n. 156, tese ad assicurare la funzionalità degli uffici giudiziari" nel testo che di seguito si trascrive: " 1. Sono soppressi i Tribunali ordinari, le sezioni distaccate e le procure della Repubblica di cui alla tabella A allegata al presente decreto" e la connessa
- Tabella A (art. 1, comma 1) allegata al d.lgs. 7 settembre 2012, n. 155 "Nuova organizzazione dei tribunali ordinari e degli uffici del pubblico ministero, a norma dell'articolo 1, comma 2, della legge 14 settembre 2011, n. 148", come sostituita dall'art. 1, comma 1, del d.lgs. 19 febbraio 2014, n. 14 "Disposizioni integrative, correttive e di coordinamento delle disposizioni di cui ai d.lgs. 7 settembre 2012, n. 155 e 7 settembre 2012, n. 156, tese ad assicurare la funzionalità degli uffici giudiziari"?".

30 luglio 2014

Il Presidente del Consiglio
Onofrio Introna

Il Segretario Generale del Consiglio
Silvana Vernola

Il Dirigente del Servizio
Assemblea e Commissioni Consiliari
Silvana Vernola

p.c.c. Il Dirigente
Dott. Domenico De Giosa

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE 23 luglio 2014, n. 270

Adesione alla richiesta di referendum abrogativo delle disposizioni di cui all'art. 1, comma 1, del Decreto legislativo 07.09.2012, n. 155, come modificato dall'art. 1 del Decreto legislativo 19 febbraio 2014, n. 14 - 2° quesito referendario.

L'anno duemilaquattordici, il giorno ventitré del mese di luglio, alle ore 14,00, in Bari, nella Sala delle adunanze del Consiglio regionale, in seduta pubblica, si è riunito il

CONSIGLIO REGIONALE

sotto la Presidenza di: Onofrio Introna
Vice Presidente: Nicola Marmo
Consiglieri segretari: Andrea Caroppo - Giuseppe Longo
e con l'assistenza: del Segretario generale del Consiglio: Silvana Vernola

Consiglieri presenti: ALFARANO Giovanni; ATTANASIO Tommaso; BARBA Antonio; BELLOMO Davide; BLASI Sergio; BOCCARDI Michele; BRIGANTE Giovanni; CAMPOREALE Antonio; CARACCIOLO Filippo; CAROPPO Andrea; CONGEDO Saverio; CURTO Euprepio; DE BIASI Francesco; DE GENNARO Gerardo; DE LEONARDIS Giovanni; DI GIOIA Leonardo; DI PUMPO Giuseppe Giovanni Antonio; DISABATO Angelo; FORTE Giacinto; FRIOLO Maurizio Nunzio Cesare; GALATI Antonio; GATTA Giacomo Diego; CLEMENTE Sergio; GIANFREDA Aurelio Antonio; INTRONA Onofrio; LADDOMADA Francesco; LANZILOTTA Domenico; LEMMA Anna Rita; LOIZZO Mario Cosimo; LONGO Giuseppe; LONIGRO Giuseppe; LOSAPPIO Michele; LOSPINUSO Pietro; MARMO Nicola; MARTUCCI Antonio; MAZZARANO Michele; MAZZEI Luigi; MENNEA Ruggiero; MINERVINI Guglielmo; MONNO Michele; NEGRO Salvatore; NICASTRO Lorenzo; NUZZIELLO Anna; OGNISSANTI Francesco; PASTORE Francesco; PELLEGRINO Donato; PICA Giuseppe; ROMANO Giuseppe; SALA Arnaldo; SCIANARO Antonio; SURICO

Giammarco; VENTRICELLI Michele; ZULLO Ignazio.

Consiglieri assenti: ALOISI Vito Leonardo; BUCCOLIERO Antonio; CANONICO Nicola; CAPONE Loredana; CAROLI Leo; CERVELLERA Alfredo; CRISTELLA Giuseppe; DAMONE Francesco Maria Ciro; EPIFANI Giovanni; GRECO Salvatore; MANIGLIO Antonio; MARINO Leonardo; PENTASSUGLIA Donato; RUOCCO Roberto; SCHIAVONE Orazio; VENDOLA Nicola.

A relazione del Signor Presidente, il quale informa l'Assemblea che il Consiglio è chiamato a discutere e deliberare sulla proposta dell'Ufficio di Presidenza di adesione alla richiesta di referendum abrogativo, ai sensi dell'art. 75 della Costituzione della Repubblica Italiana, delle disposizioni di cui all'art. 1, comma 1, del Decreto legislativo 7.9.2012, n. 155, come modificato dall'art. 1 del Decreto legislativo 19 febbraio 2014, n. 14 - 2° quesito referendario.

Il Consiglio regionale dell'Abruzzo, con deliberazione n. 180/6 del 25 marzo 2014, ha deliberato di presentare la richiesta di referendum abrogativo, ai sensi dell'art. 75 della Costituzione e della legge 25 maggio 1970, n. 352, delle suddette disposizioni normative. Ha, quindi, richiesto, quale Consiglio promotore, a tutti i Consigli regionali di aderire a tale iniziativa.

L'Ufficio di Presidenza, nella seduta del 15 maggio 2014, ha deciso di proporre al Consiglio regionale l'adozione della deliberazione di adesione alla richiesta di referendum.

Il Presidente dà, quindi, la parola al relatore, dott. Giovanni De Leonardis, Presidente della VII Commissione consiliare permanente.

Omissis

Segue la discussione generale (durante la quale il Consigliere Romano dichiara, a titolo personale, di allontanarsi dall'Aula).

Omissis

Il Presidente comunica che si deve procedere all'approvazione dell'adesione alla richiesta, ai sensi dell'art. 75 della Costituzione, di referendum abrogativo delle disposizioni di cui all'art. 1, comma 1, del Decreto legislativo 7.9.2012, n. 155, come modificato dall'art. 1 del Decreto legislativo 19 febbraio 2014, n. 14 - 2° quesito referendario.

Egli evidenzia che la disciplina procedurale per la suddetta richiesta referendaria è dettata dalla legge 25 maggio 1970, n. 352. In particolare, ai sensi dell'art. 30, "la deliberazione deve essere approvata con il voto della maggioranza dei Consiglieri assegnati alla Regione e deve contenere l'indicazione della legge o della norma della quale si proponga l'abrogazione, in conformità delle prescrizioni dell'art. 27" e il quesito da sottoporre a referendum deve essere identico a quello deliberato dal Consiglio regionale promotore.

IL CONSIGLIO REGIONALE

Visto l'art. 75 della Costituzione;

Vista la legge 25.5.1970, n. 352;

Vista la deliberazione del Consiglio regionale dell'Abruzzo n. 180/6 del 25 marzo 2014;

Udita e fatta propria la relazione del Presidente della VII Commissione consiliare permanente;

Premesso:

- che la riorganizzazione degli Uffici giudiziari - operata dal Governo in virtù dell'art. 1, commi 2, 3, 4, 5, 5 bis e 6 della legge 148 del 14 settembre 2011 e con i decreti legislativi nn. 155 e 156 del 7 settembre 2012 - è risultata estremamente penalizzante per gran parte del territorio della Regione Puglia;
- che la prevista soppressione dei Tribunali risulta in grave contrasto con il principio di prossimità stabilito dall'art. 10 del Trattato dell'Unione europea, come modificato dal Trattato di Lisbona, che prevede che l'Amministrazione (anche della giustizia) sia esercitata il più vicino possibile ai cittadini;
- che il mancato rispetto del richiamato principio non può essere assolutamente giustificato da un presunto risparmio, di cui non vi è alcuna prova;
- che, in effetti, non può essere in alcun modo tollerato che ai cittadini pugliesi sia reso estremamente gravoso l'accesso alla giustizia, anche alla

luce dell'orografia del territorio e della situazione infrastrutturale;

Considerato che:

- questa Regione, unitamente ad altre, ha già in precedenza richiesto referendum abrogativo dell'intera normativa sopra richiamata e cioè sia della legge delega (art. 1 L. 148/2011) sia dei decreti legislativi attuativi della stessa (D.Lgs. 155/2012 e 156/2012), ma la Corte Costituzionale con sentenza n. 12 del 15.01.2014 ha dichiarato inammissibile il quesito proposto sia in quanto ha ritenuto che l'eventuale abrogazione della normativa sottoposta a referendum avrebbe creato la completa e generalizzata paralisi dell'ordinamento giudiziario italiano sia in quanto il quesito non avrebbe consentito al cittadino di esprimere, con il voto, un giudizio diversificato circa le sedi giudiziarie da sopprimere;
- comunque, la citata sentenza della Corte Costituzionale ha chiarito che il referendum in questione non viola l'art. 75 della Costituzione, nella parte in cui esso vieta la consultazione popolare in riferimento alla legge di bilancio o comunque a leggi che prevedono effetti strettamente collegati alla legge di bilancio, in quanto la normativa de qua non incide sugli assetti macroeconomici della finanza statale essendo il risparmio previsto non determinante al fine di garantire il riequilibrio del bilancio statale;
- sussistono le condizioni per la riproposizione del referendum essendo evidente la volontà di questa Regione, unitamente alle altre, di evitare la soppressioni dei soli Uffici Giudiziari interessati dalla riforma;
- la scadenza del termine ultimo previsto dall'art. 32 della legge 352/1970 per la presentazione della richiesta di referendum abrogativo nel corso del corrente anno é fissata per il trenta settembre 2014;

A unanimità di voti, espressi e accertati con procedimento elettronico (hanno votato "sì" 38 consiglieri: Alfarano, Barba, Bellomo, Brigante, Camporeale, Caroppo, Clemente, Congedo, De Biasi, De Genaro, De Leonardis, Di Gioia, Di Pumpo, Disabato, Forte, Friolo, Gatta, Gianfreda, Introna, Laddomada, Lanzilotta, Longo, Lonigro, Losappio, Lospinuso, Marmo, Mazzei, Mennea, Negro, Nicastro, Nuzziello, Ognissanti, Pastore, Pellegrino, Pica, Sala, Ventricelli e Zullo; si sono astenuti i consiglieri Attanasio Blasi, Galati e Lemma); sono risultati assenti dall'Aula al momento del voto i consiglieri: Boccardi, Capone, Caroli, Caracciolo, Curto, Loizzo, Martucci, Mazzarano, Minervini, Monno, Pentassuglia, Romano, Ruocco, Scianari e Surico).

DELIBERA

di aderire, così come aderisce, alla richiesta di referendum abrogativo delle disposizioni di cui all'art. 1, comma 1, del Decreto legislativo 7.9.2012, n. 155, come modificato dall'art. 1 del Decreto legislativo 19 febbraio 2014, n. 14, secondo il seguente quesito:

2° QUESITO REFERENDARIO

"Volete voi che siano abrogate le seguenti disposizioni:

- comma 1, dell'art. 1, rubricato "Riduzione degli uffici giudiziari ordinari", del D.Lgs. 7 settembre 2012, n. 155 "Nuova organizzazione dei tribunali ordinari e degli uffici del pubblico ministero, a norma dell'articolo 1, comma 2, della legge 14 settembre 2011, n. 148", come modificato dall'art. 1 del D.Lgs. 19 febbraio 2014, n. 14 "Disposizioni integrative, correttive e di coordinamento delle disposizioni di cui ai D.Lgs. 7 settembre 2012, n. 155 e 7 settembre 2012, n. 156, tese ad assicurare la funzionalità degli uffici giudiziari", nella parte in cui sopprime i tribunali ordinari e le procure della repubblica di cui alla tabella A allegata al decreto e, quindi, limitatamente alle seguenti parole "i tribunali ordinari" e "e le procure della Repubblica" e la connessa
- Tabella A (art. 1, comma 1) allegata al D.Lgs. 7 settembre 2012, n. 155 "Nuova organizzazione dei tribunali ordinari e degli uffici del pubblico ministero, a norma dell'articolo 1, comma 2, della legge 14 settembre 2011, n. 148", come sostituita dall'art. 1, comma 1, del D.Lgs. 19 febbraio 2014, n. 14 "Disposizioni integrative, correttive e di coordinamento delle disposizioni di cui ai D.Lgs. 7 settembre 2012, n. 155 e 7 settembre 2012, n. 156, tese ad assicurare la funzionalità degli uffici giudiziari" limitatamente alle seguenti righe e, per ciascuna di esse, limitatamente alle seguenti parole tra virgolette:

Riga	7	<<	ANCONA	CAMERINO	T.	CAMERINO	>>
Riga	8	<<	ANCONA	CAMERINO	P.R.	CAMERINO	>>
Riga	23	<<	BARI	LUCERA	T.	LUCERA	>>
Riga	26	<<	BARI	LUCERA	P.R.	LUCERA	>>
Riga	52	<<	BRESCIA	CREMA	T.	CREMA	>>
Riga	53	<<	BRESCIA	CREMA	P.R.	CREMA	>>
Riga	60	<<	CALTANISSETTA	NICOSIA	T.	NICOSIA	>>
Riga	61	<<	CALTANISSETTA	NICOSIA	P.R.	NICOSIA	>>
Riga	71	<<	CATANIA	MODICA	T.	MODICA	>>
Riga	72	<<	CATANIA	MODICA	P.R.	MODICA	>>
Riga	82	<<	CATANZARO	ROSSANO	T.	ROSSANO	>>
Riga	83	<<	CATANZARO	ROSSANO	P.R.	ROSSANO	>>
Riga	95	<<	FIRENZE	MONTEPULCIANO	T.	MONTEPULCIANO	>>
Riga	96	<<	FIRENZE	MONTEPULCIANO	P.R.	MONTEPULCIANO	>>
Riga	101	<<	GENOVA	CHIAVARI	T.	CHIAVARI	>>
Riga	102	<<	GENOVA	CHIAVARI	P.R.	CHIAVARI	>>
Riga	106	<<	GENOVA	SANREMO	T.	SANREMO	>>
Riga	108	<<	GENOVA	SANREMO	P.R.	SANREMO	>>
Riga	110	<<	L'AQUILA	AVEZZANO	T.	AVEZZANO	>>
Riga	111	<<	L'AQUILA	AVEZZANO	P.R.	AVEZZANO	>>
Riga	113	<<	L'AQUILA	LANCIANO	T.	LANCIANO	>>
Riga	115	<<	L'AQUILA	LANCIANO	P.R.	LANCIANO	>>
Riga	118	<<	L'AQUILA	SULMONA	T.	SULMONA	>>
Riga	119	<<	L'AQUILA	SULMONA	P.R.	SULMONA	>>
Riga	122	<<	L'AQUILA	VASTO	T.	VASTO	>>
Riga	123	<<	L'AQUILA	VASTO	P.R.	VASTO	>>
Riga	139	<<	MESSINA	MISTRETTA	T.	MISTRETTA	>>
Riga	140	<<	MESSINA	MISTRETTA	P.R.	MISTRETTA	>>
Riga	153	<<	MILANO	VIGEVANO	T.	VIGEVANO	>>
Riga	155	<<	MILANO	VIGEVANO	P.R.	VIGEVANO	>>
Riga	156	<<	MILANO	VOGHERA	T.	VOGHERA	>>
Riga	157	<<	MILANO	VOGHERA	P.R.	VOGHERA	>>
Riga	158	<<	NAPOLI	ARIANO IRPINO	T.	ARIANO IRPINO	>>
Riga	159	<<	NAPOLI	ARIANO IRPINO	P.R.	ARIANO IRPINO	>>
Riga	177	<<	NAPOLI	SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	T.	SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	>>
Riga	178	<<	NAPOLI	SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	P.R.	SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	>>
Riga	195	<<	PERUGIA	ORVIETO	T.	ORVIETO	>>
Riga	196	<<	PERUGIA	ORVIETO	P.R.	ORVIETO	>>
Riga	203	<<	POTENZA	MELFI	T.	MELFI	>>
Riga	204	<<	POTENZA	MELFI	P.R.	MELFI	>>
Riga	224	<<	SALERNO	SALA CONSILINA	T.	SALA CONSILINA	>>
Riga	226	<<	SALERNO	SALA CONSILINA	P.R.	SALA CONSILINA	>>
Riga	239	<<	TORINO	ACQUI TERME	T.	ACQUI TERME	>>
Riga	240	<<	TORINO	ACQUI TERME	P.R.	ACQUI TERME	>>
Riga	241	<<	TORINO	ALBA	T.	ALBA	>>
Riga	243	<<	TORINO	ALBA	P.R.	ALBA	>>
Riga	245	<<	TORINO	CASALE MONFERRATO	T.	CASALE MONFERRATO	>>
Riga	246	<<	TORINO	CASALE MONFERRATO	P.R.	CASALE MONFERRATO	>>
Riga	247	<<	TORINO	MONDOVI'	T.	MONDOVI'	>>
Riga	248	<<	TORINO	MONDOVI'	P.R.	MONDOVI'	>>
Riga	250	<<	TORINO	PINEROLO	T.	PINEROLO	>>
Riga	251	<<	TORINO	PINEROLO	P.R.	PINEROLO	>>
Riga	252	<<	TORINO	SALUZZO	T.	SALUZZO	>>
Riga	253	<<	TORINO	SALUZZO	P.R.	SALUZZO	>>
Riga	258	<<	TORINO	TORTONA	T.	TORTONA	>>
Riga	259	<<	TORINO	TORTONA	P.R.	TORTONA	>>

Riga	268	<<	TRIESTE	TOLMEZZO	T.	TOLMEZZO	>>
Riga	269	<<	TRIESTE	TOLMEZZO	P.R.	TOLMEZZO	>>
Riga	272	<<	VENEZIA	BASSANO DEL GRAPPA	T.	BASSANO DEL GRAPPA	>>
Riga	273	<<	VENEZIA	BASSANO DEL GRAPPA	P.R.	BASSANO DEL GRAPPA	>>

30 luglio 2014

Il Presidente del Consiglio
Onofrio Introna

Il Segretario Generale del Consiglio
Silvana Vernola

Il Dirigente del Servizio
Assemblea e Commissioni Consiliari
Silvana Vernola

p.c.c. Il Dirigente
Dott. Domenico De Giosa

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE 23 luglio 2014, n. 272

Adesione alla richiesta di referendum abrogativo delle disposizioni di cui all'art. 1, comma 1, del Decreto legislativo 07.09.2012, n. 155, come modificato dall'art. 1 del Decreto legislativo 19 febbraio 2014, n. 14 - 3° quesito referendario.

L'anno duemilaquattordici, il giorno ventitre del mese di luglio, alle ore 14,00, in Bari, nella Sala delle adunanze del Consiglio regionale, in seduta pubblica, si è riunito il

CONSIGLIO REGIONALE

sotto la Presidenza di Onofrio Introna
Vice Presidenti: Nicola Marmo
Consiglieri segretari: Andrea Caroppo - Giuseppe Longo
e con l'assistenza: del Segretario generale del Consiglio: Silvana Vernola

Consiglieri presenti: ALFARANO Giovanni; ATTANASIO Tommaso; BARBA Antonio; BELLOMO Davide; BLASI Sergio; BOCCARDI Michele; BRIGANTE Giovanni; CAMPOREALE Antonio; CARACCIOLO Filippo; CAROPPO Andrea; CLEMENTE Sergio; CONGEDO Saverio; CURTO Euprepio; DE BIASI Francesco; DE GENNARO Gerardo; DE LEONARDIS Giovanni; DI GIOIA Leonardo; DI PUMPO Giuseppe Giovanni Antonio; DISABATO Angelo; FORTE Giacinto; FRIOLO Maurizio Nunzio Cesare; GALATI Antonio; GATTA Giacomo Diego; GIANFREDA Aurelio Antonio; INTRONA Onofrio; LADDOMADA Francesco; LANZILOTTA Domenico; LEMMA Anna Rita; LOIZZO Mario Cosimo; LONGO Giuseppe; LONIGRO Giuseppe; LOSAPPIO Michele; LOSPINUSO Pietro; MARMO Nicola; MARTUCCI Antonio; MAZZARANO Michele; MAZZEI Luigi; MENNEA Ruggiero; MINERVINI Guglielmo; MONNO Michele; NEGRO Salvatore; NICASTRO Lorenzo; NUZZIELLO Anna; OGNISSANTI Francesco; PASTORE Francesco; PELLEGRINO Donato; PICA Giuseppe; ROMANO Giuseppe; SALA Arnaldo; SCIANARO Antonio; SURICO Giammarco; VENTRICELLI Michele; ZULLO Ignazio;

Consiglieri assenti: ALOISI Vito Leonardo; BUCCOLIERO Antonio; CANONICO Nicola; CAPONE Loredana; CAROLI Leo; CERVELLERA Alfredo; CRISTELLA Giuseppe; DAMONE Francesco Maria Ciro; EPIFANI Giovanni; GRECO Salvatore; MANIGLIO Antonio; MARINO Leonardo; PENTASSUGLIA Donato; RUOCCO Roberto; SCHIAVONE Orazio; VENDOLA Nicola.

A relazione del Signor Presidente, il quale informa l'Assemblea che il Consiglio è chiamato a discutere e deliberare sulla proposta dell'Ufficio di Presidenza di adesione alla richiesta di referendum abrogativo, ai sensi dell'art. 75 della Costituzione della Repubblica Italiana, delle disposizioni di cui all'art. 1, comma 1, del Decreto legislativo 7.9.2012, n. 155, come modificato dall'art. 1 del Decreto legislativo 19 febbraio 2014, n. 14 - 3° quesito referendario.

Il Consiglio regionale dell'Abruzzo, con deliberazione n. 180/8 del 25 marzo 2014, ha deliberato di presentare la richiesta di referendum abrogativo, ai sensi dell'art. 75 della Costituzione e della legge 25 maggio 1970, n. 352, delle suddette disposizioni normative. Ha, quindi, richiesto, quale Consiglio promotore, a tutti i Consigli regionali di aderire a tale iniziativa.

L'Ufficio di Presidenza, nella seduta del 15 maggio 2014, ha deciso di proporre al Consiglio regionale l'adozione della deliberazione di adesione alla richiesta di referendum.

Il Presidente dà, quindi, la parola al relatore, dott. Giovanni De Leonardis, Presidente della VII Commissione consiliare permanente.

Omissis

Segue la discussione generale (durante la quale il Consigliere Romano dichiara, a titolo personale, di allontanarsi dall'Aula).

Omissis

Il Presidente comunica che si deve procedere all'approvazione dell'adesione alla richiesta, ai sensi dell'art. 75 della Costituzione, di referendum abrogativo delle disposizioni di cui all'art. 1, comma 1, del Decreto legislativo 7.9.2012, n. 155, come modificato dall'art. 1 del Decreto legislativo 19 febbraio 2014, n. 14 - 3° quesito referendario.

Egli evidenzia che la disciplina procedurale per la suddetta richiesta referendaria è dettata dalla legge 25 maggio 1970, n. 352. In particolare, ai sensi dell'art. 30, "la deliberazione deve essere approvata con il voto della maggioranza dei Consiglieri assegnati alla Regione e deve contenere l'indicazione della legge o della norma della quale si proponga l'abrogazione, in conformità delle prescrizioni dell'art. 27" e il quesito da sottoporre a referendum deve essere identico a quello deliberato dal Consiglio regionale promotore.

IL CONSIGLIO REGIONALE

Visto l'art. 75 della Costituzione;
Vista la legge 25.5.1970, n. 352;

Vista la deliberazione del Consiglio regionale dell'Abruzzo n. 180/8 del 25 marzo 2014;

Udita e fatta propria la relazione del Presidente della VII Commissione consiliare permanente;

Premesso:

- che la riorganizzazione degli Uffici giudiziari - operata dal Governo in virtù dell'art. 1, commi 2, 3, 4, 5, 5 bis e 6 della legge 148 del 14 settembre 2011 e con i decreti legislativi nn. 155 e 156 del 7 settembre 2012 - è risultata estremamente penalizzante per gran parte del territorio della Regione Puglia;
- che la prevista soppressione dei Tribunali risulta in grave contrasto con il principio di prossimità stabilito dall'art. 10 del Trattato dell'Unione europea, come modificato dal Trattato di Lisbona, che prevede che l'Amministrazione (anche della giustizia) sia esercitata il più vicino possibile ai cittadini;
- che il mancato rispetto del richiamato principio non può essere assolutamente giustificato da un presunto risparmio, di cui non vi è alcuna prova;
- che, in effetti, non può essere in alcun modo tollerato che ai cittadini pugliesi sia reso estremamente gravoso l'accesso alla giustizia, anche alla luce dell'orografia del territorio e della situazione infrastrutturale;

Considerato che:

- questa Regione, unitamente ad altre, ha già in precedenza richiesto referendum abrogativo dell'intera normativa sopra richiamata e cioè sia della legge delega (art. 1 L. 148/2011) sia dei decreti legislativi attuativi della stessa (D.Lgs. 155/2012 e 156/2012), ma la Corte Costituzionale con sentenza n. 12 del 15.01.2014 ha dichiarato inammissibile il quesito proposto sia in quanto ha ritenuto che l'eventuale abrogazione

della normativa sottoposta a referendum avrebbe creato la completa e generalizzata paralisi dell'ordinamento giudiziario italiano sia in quanto il quesito non avrebbe consentito al cittadino di esprimere, con il voto, un giudizio diversificato circa le sedi giudiziarie da sopprimere;

- comunque, la citata sentenza della Corte Costituzionale ha chiarito che il referendum in questione non viola l'art. 75 della Costituzione, nella parte in cui esso vieta la consultazione popolare in riferimento alla legge di bilancio o comunque a leggi che prevedono effetti strettamente collegati alla legge di bilancio, in quanto la normativa de qua non incide sugli assetti macroeconomici della finanza statale essendo il risparmio previsto non determinante al fine di garantire il riequilibrio del bilancio statale;
- sussistono le condizioni per la riproposizione del referendum essendo evidente la volontà di questa Regione, unitamente alle altre, di evitare la soppressioni dei soli Uffici Giudiziari interessati dalla riforma;
- la scadenza del termine ultimo previsto dall'art. 32 della legge 352/1970 per la presentazione della richiesta di referendum abrogativo nel corso del corrente anno é fissata per il trenta settembre 2014;

A unanimità di voti, espressi e accertati con procedimento elettronico (hanno votato "sì" 37 consiglieri: Alfarano, Barba, Bellomo, Brigante, Camporeale, Caroppo, Clemente, De Biasi, De Gennaro, De Leonardis, Di Gioia, Di Pumpo, Disabato, Forte, Friolo, Gianfreda, Introna, Laddomada, Lanzilotta, Longo, Lonigro, Losappio, Lospinuso, Marmo, Mazzei, Mennea, Negro, Nicastro, Nuzziello, Ognissanti, Pastore, Pellegrino, Pica, Sala, Scianaro, Ventricelli e Zullo; si sono astenuti i consiglieri Attanasio Blasi, Galati e Lemma); sono risultati assenti dall'Aula al momento del voto i consiglieri: Boccardi, Capone, Caroli, Caracciolo, Congedo, Curto, Gatta, Loizzo, Martucci, Mazzarano, Minervini, Monno, Pentassuglia, Romano, Ruocco e Surico).

DELIBERA

di aderire, così come aderisce, alla richiesta di referendum abrogativo delle disposizioni di cui all'art. 1, comma 1, del Decreto legislativo 7.9.2012, n. 155, come modificato dall'art. 1 del Decreto legislativo 19 febbraio 2014, n. 14, secondo il seguente quesito:

3° QUESITO REFERENDARIO

"Volete voi che siano abrogate le seguenti disposizioni:

- comma 1, dell'art. 1, rubricato "Riduzione degli uffici giudiziari ordinari", del D.Lgs. 7 settembre 2012, n. 155 "Nuova organizzazione dei tribunali ordinari e degli uffici del pubblico ministero, a norma dell'articolo 1, comma 2, della legge 14 settembre 2011, n. 148", come modificato dall'art. 1 del D.Lgs. 19 febbraio 2014, n. 14 "Disposizioni integrative, correttive e di coordinamento delle disposizioni di cui ai decreti legislativi 7 settembre 2012, n. 155 e 7 settembre 2012, n. 156, tese ad assicurare la funzionalità degli uffici giudiziari", nella parte in cui sopprime i tribunali ordinari e le procure della repubblica di cui alla tabella A allegata al decreto e, quindi, limitatamente alle seguenti parole "i tribunali ordinari" e "e le procure della Repubblica" e la connessa
- Tabella A (art. 1, comma 1) allegata al D.Lgs. 7 settembre 2012, n. 155 "Nuova organizzazione dei tribunali ordinari e degli uffici del pubblico ministero, a norma dell'articolo 1, comma 2, della legge 14 settembre 2011, n. 148", come sostituita dall'art. 1, comma 1, del D.Lgs. 19 febbraio 2014, n. 14 "Disposizioni integrative, correttive e di coordinamento delle disposizioni di cui ai decreti legislativi 7 settembre 2012, n. 155 e 7 settembre 2012, n. 156, tese ad assicurare la funzionalità degli uffici giudiziari" limitatamente alle seguenti righe e, per ciascuna di esse, limitatamente alle seguenti parole tra virgolette:

Riga 7	<<	ANCONA	CAMERINO	T.	CAMERINO	>>
Riga 8	<<	ANCONA	CAMERINO	P.R.	CAMERINO	>>
Riga 23	<<	BARI	LUCERA	T.	LUCERA	>>
Riga 26	<<	BARI	LUCERA	P.R.	LUCERA	>>
Riga 52	<<	BRESCIA	CREMA	T.	CREMA	>>
Riga 53	<<	BRESCIA	CREMA	P.R.	CREMA	>>
Riga 60	<<	CALTANISSETTA	NICOSIA	T.	NICOSIA	>>
Riga 61	<<	CALTANISSETTA	NICOSIA	P.R.	NICOSIA	>>
Riga 71	<<	CATANIA	MODICA	T.	MODICA	>>
Riga 72	<<	CATANIA	MODICA	P.R.	MODICA	>>
Riga 82	<<	CATANZARO	ROSSANO	T.	ROSSANO	>>
Riga 83	<<	CATANZARO	ROSSANO	P.R.	ROSSANO	>>
Riga 95	<<	FIRENZE	MONTEPULCIANO	T.	MONTEPULCIANO	>>
Riga 96	<<	FIRENZE	MONTEPULCIANO	P.R.	MONTEPULCIANO	>>
Riga 101	<<	GENOVA	CHIAVARI	T.	CHIAVARI	>>
Riga 102	<<	GENOVA	CHIAVARI	P.R.	CHIAVARI	>>
Riga 106	<<	GENOVA	SANREMO	T.	SANREMO	>>
Riga 108	<<	GENOVA	SANREMO	P.R.	SANREMO	>>
Riga 110	<<	L'AQUILA	AVEZZANO	T.	AVEZZANO	>>
Riga 111	<<	L'AQUILA	AVEZZANO	P.R.	AVEZZANO	>>
Riga 113	<<	L'AQUILA	LANCIANO	T.	LANCIANO	>>
Riga 115	<<	L'AQUILA	LANCIANO	P.R.	LANCIANO	>>
Riga 118	<<	L'AQUILA	SULMONA	T.	SULMONA	>>
Riga 119	<<	L'AQUILA	SULMONA	P.R.	SULMONA	>>
Riga 122	<<	L'AQUILA	VASTO	T.	VASTO	>>
Riga 123	<<	L'AQUILA	VASTO	P.R.	VASTO	>>
Riga 139	<<	MESSINA	MISTRETTA	T.	MISTRETTA	>>
Riga 140	<<	MESSINA	MISTRETTA	P.R.	MISTRETTA	>>
Riga 153	<<	MILANO	VIGEVANO	T.	VIGEVANO	>>
Riga 155	<<	MILANO	VIGEVANO	P.R.	VIGEVANO	>>
Riga 156	<<	MILANO	VOGHERA	T.	VOGHERA	>>
Riga 157	<<	MILANO	VOGHERA	P.R.	VOGHERA	>>
Riga 158	<<	NAPOLI	ARIANO IRPINO	T.	ARIANO IRPINO	>>
Riga 159	<<	NAPOLI	ARIANO IRPINO	P.R.	ARIANO IRPINO	>>
Riga 177	<<	NAPOLI	SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	T.	SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	>>
Riga 178	<<	NAPOLI	SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	P.R.	SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	>>
Riga 195	<<	PERUGIA	ORVIETO	T.	ORVIETO	>>
Riga 196	<<	PERUGIA	ORVIETO	P.R.	ORVIETO	>>
Riga 203	<<	POTENZA	MELFI	T.	MELFI	>>
Riga 204	<<	POTENZA	MELFI	P.R.	MELFI	>>
Riga 224	<<	SALERNO	SALA CONSILINA	T.	SALA CONSILINA	>>
Riga 226	<<	SALERNO	SALA CONSILINA	P.R.	SALA CONSILINA	>>
Riga 239	<<	TORINO	ACQUI TERME	T.	ACQUI TERME	>>
Riga 240	<<	TORINO	ACQUI TERME	P.R.	ACQUI TERME	>>
Riga 241	<<	TORINO	ALBA	T.	ALBA	>>
Riga 243	<<	TORINO	ALBA	P.R.	ALBA	>>
Riga 245	<<	TORINO	CASALE MONFERRATO	T.	CASALE MONFERRATO	>>
Riga 246	<<	TORINO	CASALE MONFERRATO	P.R.	CASALE MONFERRATO	>>
Riga 247	<<	TORINO	MONDOVI'	T.	MONDOVI'	>>
Riga 248	<<	TORINO	MONDOVI'	P.R.	MONDOVI'	>>
Riga 250	<<	TORINO	PINEROLO	T.	PINEROLO	>>
Riga 251	<<	TORINO	PINEROLO	P.R.	PINEROLO	>>
Riga 252	<<	TORINO	SALUZZO	T.	SALUZZO	>>
Riga 253	<<	TORINO	SALUZZO	P.R.	SALUZZO	>>
Riga 258	<<	TORINO	TORTONA	T.	TORTONA	>>
Riga 259	<<	TORINO	TORTONA	P.R.	TORTONA	>>
Riga 268	<<	TRIESTE	TOLMEZZO	T.	TOLMEZZO	>>
Riga 269	<<	TRIESTE	TOLMEZZO	P.R.	TOLMEZZO	>>
Riga 272	<<	VENEZIA	BASSANO DEL GRAPPA	T.	BASSANO DEL GRAPPA	>>
Riga 273	<<	VENEZIA	BASSANO DEL GRAPPA	P.R.	BASSANO DEL GRAPPA	>>

- comma 3, dell'art. 1, rubricato "Modifiche al R.D. 30 gennaio 1941, n. 12 e al D.Lgs. 7 settembre 2012, n. 155" del D.Lgs. 19 febbraio 2014, n. 14 recante "Disposizioni integrative, correttive e di coordinamento delle disposizioni di cui ai decreti legislativi 7 settembre 2012, n. 155 e 7 settembre 2012, n. 156, tese ad assicurare la funzionalità degli uffici giudiziari" e l'allegato II (Tabella A del R.D. 30 gennaio 1941, n. 12) del D.Lgs. 19 febbraio 2014, n. 14 recante "Disposizioni integrative, correttive e di coordinamento delle disposizioni di cui ai decreti legislativi 7 settembre 2012, n. 155 e 7 settembre 2012, n. 156, tese ad assicurare la funzionalità degli uffici giudiziari" nella parte in cui hanno sostituito la Tabella A del R.D. 30.1.1941 n. 12, limitatamente alla parte in cui quest'ultima prevedeva i circondari dei Tribunali di Acqui Terme, Alba, Ariano Irpino, Avezzano, Bassano del Grappa, Camerino, Casale Monferrato, Chiavari, Crema, Lanciano; Lucera, Melfi, Mistretta, Modica, Mondovì, Montepulciano, Nicosia, Orvieto, Pinerolo, Rossano, Sala Consilina, Saluzzo, Sanremo, Sant'Angelo dei Lombardi, Sulmona, Tolmezzo, Tortona, Vasto, Vigevano, Voghera?".

30 luglio 2014

Il Presidente del Consiglio
Onofrio Introna

Il Segretario Generale del Consiglio
Silvana Vernola

Il Dirigente del Servizio
Assemblea e Commissioni Consiliari
Silvana Vernola

p.c.c. Il Dirigente
Dott. Domenico De Giosa

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE 25 luglio 2014, n. 274

Sessione Comunitaria 2014. Indirizzi relativi alla partecipazione della Regione Puglia alla formazione ed attuazione delle politiche e del diritto dell'Unione Europea. Approvazione risoluzione.

L'anno duemilaquattordici, il giorno venticinque del mese di luglio, alle ore 10,30, in Bari, nella Sala delle adunanze del Consiglio regionale, in seduta pubblica, si è riunito il

CONSIGLIO REGIONALE

sotto la Presidenza di Onofrio Introna
Vice Presidenti: Antonio Maniglio - Nicola Marmo
Consiglieri segretari: Andrea Caroppo - Giuseppe Longo
e con l'assistenza: del Segretario generale del Consiglio: Silvana Vernola

Consiglieri presenti: ALFARANO Giovanni; ALOISI Vito Leonardo; ATTANASIO Tommaso; BARBA Antonio; BELLOMO Davide; BLASI Sergio; BOCCARDI Michele; BRIGANTE Giovanni; BUCCOLIERO Antonio; CAMPOREALE Antonio; CANONICO Nicola; CAPONE Loredana; CARACCIOLO Filippo; CAROLI Leo; CAROPPO Andrea; CLEMENTE Sergio; CONGEDO Saverio; CURTO Euprepio; DAMONE Francesco Maria Ciro; DE BIASI Francesco; DE GENNARO Gerardo; DE LEONARDIS Giovanni; DI GIOIA Leonardo; DISABATO Angelo; EPIFANI Giovanni; FORTE Giacinto; FRIOLO Maurizio Nunzio Cesare; GALATI Antonio; GATTA Giacomo Diego; GIANFREDA Aurelio Antonio; INTRONA Onofrio; LADDOMADA Francesco; LANZILOTTA Domenico; LEMMA Anna Rita; LOIZZO Mario Cosimo; LONGO Giuseppe; LONIGRO Giuseppe; LOSAPPIO Michele; LOSPINUSO Pietro; MANIGLIO Antonio; MARINO Leonardo; MARMO Nicola; MARTUCCI Antonio; MAZZARANO Michele; MAZZEI Luigi; MENNEA Ruggiero; MINERVINI Guglielmo; MONNO Michele; NEGRO Salvatore; NICASTRO Lorenzo; NUZZIELLO Anna; OGNISSANTI Francesco; PASTORE Francesco; PELLEGRINO Donato; PENTASSUGLIA Donato; PICA Giuseppe; ROMANO Giuseppe; RUOCCO Roberto; SALA Arnaldo; SCIANARO Antonio; SURICO Giammarco; VENDOLA Nicola; VENTRICELLI Michele; ZULLO Ignazio.

Consiglieri assenti: CERVELLERA Alfredo; CRISTELLA Giuseppe; DI PUMPO Giuseppe Giovanni Antonio; GRECO Salvatore; SCHIAVONE Orazio.

A relazione del Signor Presidente, il quale informa

l'Assemblea che la seduta è dedicata alla "Sessione Comunitaria 2014" - Indirizzi relativi alla partecipazione della Regione Puglia alla formazione ed attuazione delle politiche e del diritto dell'Unione Europea. Sulla scorta della Deliberazione della. Giunta regionale n. 723 del 17/04/2014 avente ad oggetto il "Rapporto conoscitivo della Giunta regionale al Consiglio regionale per la sessione comunitaria - ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale n. 24 del 2011 - anno 2014. Adozione e trasmissione al Consiglio regionale", il Consiglio stesso è chiamato a discutere l'argomento e ad approvare la conseguente risoluzione.

Omissis

Dà la parola al relatore, cons. Ognissanti, Presidente della VI Commissione consiliare permanente.

Omissis

Seguono la discussione generale e le conclusioni del Presidente della Giunta regionale.

Omissis

Il Presidente informa l'Assemblea che si deve procedere alla votazione della proposta di risoluzione predisposta dalla VI commissione consiliare permanente e degli emendamenti alla stessa testè presentati. Ne dà lettura.

Omissis

IL CONSIGLIO REGIONALE

- udita e fatta propria la relazione del Presidente della VI Commissione consiliare alla proposta di risoluzione;
- preso atto della discussione generale;
- visto lo Statuto della Regione Puglia, art. 9, commi 1 e 2;
- visti la proposta di risoluzione approvata dalla VI Commissione in data 17 luglio 2014 e gli emendamenti alla stessa testè approvati;
- considerato che la Sessione europea del Consiglio regionale è qualificabile come occasione istituzionale annuale per la riflessione sulla partecipazione della Regione Puglia alla formazione e attuazione delle politiche e del diritto dell'Unione europea nelle materie di competenza regionale e per l'espressione di indirizzi generali alla Giunta relativamente all'attività della Regione nell'anno di riferimento;
- considerato l'interesse della Regione Puglia in riferimento ad alcune politiche dell'Unione Europea nonché a determinati atti e proposte preannunciati dalla Commissione europea per il 2014 ed individuati sia dalla citata DGR 723/2014 che a seguito dell'esame del Programma di lavoro della Commissione europea per l'anno 2014 dalle Commissioni assembleari per le parti di rispettiva competenza;
- considerato il ruolo delle Assemblee legislative regionali nella fase di formazione delle decisioni europee ai sensi del Protocollo n. 2 sull'applicazione del principio di sussidiarietà e proporzionalità allegato Trattato di Lisbona e della legge n. 234 del 2012 che regola la partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea;
- a unanimità di voti, espressi 'e accertati per alzata di mano,

DELIBERA

di approvare, così come approva, la seguente risoluzione concernente "Sessione Comunitaria 2014. Indirizzi relativi alla partecipazione della Regione Puglia alla formazione ed attuazione delle politiche e del diritto dell'Unione Europea":

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA

- valutato il ruolo e la responsabilità attribuiti alle Regioni nell'ambito della fase di predisposizione del diritto europeo oltre che in quella successiva del suo recepimento e della sua concreta attuazione nei rispettivi ordinamenti;
- vista la legge regionale 28 settembre 2011, n. 24 "Norme sulla partecipazione della Regione Puglia alla formazione e attuazione del diritto dell'Unione Europea";
- vista la legge 24 dicembre 2012, n. 234 (Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea);

- visto il Rapporto conoscitivo della Giunta regionale all'Assemblea legislativa per la sessione comunitaria 2014 (delibera di Giunta n. 723 del 17 aprile 2014);
- visto il Programma di lavoro della Commissione europea per il 2014 - COM (2013) 739 del 22 ottobre 2013;
- visto il Programma della Presidenza italiana del Consiglio dell'Unione europea;
- preso atto delle risultanze del lavoro istruttorio svolto dalle competenti Commissioni consiliari;
- considerata l'importanza di rafforzare la sensibilità politica in merito agli affari europei;
- considerato l'impegno della Regione Puglia nell'ottimizzare la propria partecipazione al processo decisionale europeo anche attraverso il Progetto "Programma integrato per il miglioramento delle performance delle amministrazioni della Regione Puglia, Linea 1 - La Puglia e le Politiche europee", in collaborazione con Formez PA, che ha visto la costituzione di un gruppo di lavoro composto da referenti della Giunta e del Consiglio regionale;
- considerato l'interesse a predisporre validi strumenti di collaborazione che consentano di stabilire un dialogo strutturato interparlamentare a tutti i livelli, regionale, nazionale ed europeo;
- considerata l'importanza della condivisione delle informazioni tra tutti i soggetti della governance multilivello,

1. ***Con riferimento al Programma della Presidenza italiana del Consiglio dell'Unione europea:***
   a) esorta il Governo italiano a fare dell'occupazione, in particolar modo per i giovani, e della crescita sostenibile la principale sfida del semestre di presidenza, concentrandosi sugli investimenti pubblici, sull'occupazione giovanile e sull'incremento delle risorse proprie del bilancio europeo;
   b) sollecita, al contempo, il Governo italiano a promuovere il rafforzamento dell'Europa della solidarietà sociale, dello sviluppo sostenibile, della democrazia partecipativi e dei diritti fondamentali;
   c) sostiene il proposito del Governo italiano di rivitalizzare la Strategia Europa 2020 e sostenere una crescita intelligente, sostenibile ed inclusiva;
   d) raccomanda al Governo italiano di porre con forza il tema dello sviluppo di una politica migratoria comune europea e proporre un master pian che affronti in maniera strategica tutti gli aspetti correlati all'immigrazione, dalla politica dei visti e dell'asilo, alla cooperazione politico-istituzionale, al potenziale di sviluppo economico-sociale;
   e) impegna il Governo italiano a garantire, nella predisposizione del testo e del programma definitivo della PAC, il riconoscimento, anche nella ripartizione delle risorse, della strategicità dei comparti del grano duro e dell'olivicultura fondativi dell'agricoltura meridionale;

2. ***Con riferimento alle Politiche dell'Unione Europea:***
   a) evidenzia la necessità di arrivare, in tempi brevi, all'esclusione delle risorse regionali stanziate per il cofinanziamento dei fondi strutturali (2014-2020) dal computo delle spese che concorrono ai vincoli derivanti dal patto di stabilità e crescita e di rivedere le regole di programmazione delle politiche della pesca, secondo i differenti parametri dei bacini di pesca dell'Unione, introducendo una specifica disciplina per il Mediterraneo e in particolare per la dorsale adriatica;
   b) sottolinea l'esigenza che le politiche agricole dell'Unione Europea tengano in particolare evidenza l'olivicultura, il grano duro e le altre produzioni di eccellenza;
   c) sottolinea l'importanza per la Regione Puglia del Fondo sociale europeo (FSE), e dei programmi di finanziamento diretto dell'Unione europea per il periodo 2014 -2020, quali strumenti di programmazione e attuazione delle politiche regionali per la formazione e l'occupazione al fine di conseguire gli obiettivi di Europa 2020 di crescita intelligente, sostenibile e inclusiva;
   d) auspica che l'Unione europea consideri prioritarie la sostenibilità sociale e quella ambientale al pari della sostenibilità economica;
   e) sottolinea l'importanza di promuovere condizioni di piena parità di genere nella programmazione e nella definizione di tutte le politiche pubbliche di settore per contribuire attivamente all'attuazione della Strategia

Europa 2020;

f) rileva la necessità di implementare a livello europeo politiche e azioni volte a supportare le persone a rischio di povertà o esclusione sociale o svantaggiate;

g) ritiene fondamentale sostenere gli investimenti per rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione e per promuovere la competitività delle piccole e medie imprese;

h) rileva che occorre rafforzare le azioni a favore dell'effettivo inserimento delle persone disabili nel mondo del lavoro garantendone la piena partecipazione alle attività occupazionali e d'impresa, oltre che alle attività culturali, ricreative e sportive;

i) evidenzia la necessità di potenziare le azioni finalizzate al miglioramento della qualità dei processi di prevenzione e di promozione della salute, in particolare relativi a fenomeni epidemiologici;

j) evidenzia l'esigenza di favorire una politica incisiva diretta e condivisa per il contrasto al traffico dei migranti con forti azioni di supporto agli Stati membri maggiormente interessati dal fenomeno migratorio e impegnati nell'assistenza ai minori stranieri non accompagnati;

k) sottolinea la strategicità che, nel settore trasporti, ricopre il potenziamento delle reti stradali e ferroviarie, dei porti e degli aeroporti;

l) evidenzia l'urgenza di adottare adeguate misure risolutive delle emergenze sanitarie determinate dal fenomeno della migrazione nordafricana é mediorientale;

m) sottolinea la necessità di superare le criticità ancora presenti in tema di estensione della normativa in materia di aiuti di Stato al settore cultura e della valorizzazione del patrimonio artistico e culturale;

n) evidenzia l'opportunità che il lavoro di partenariato con l'ONU, già attivo nell'ambito della individuazione degli obiettivi da raggiungere nel millennio, si apra anche al sistema "cultura";

o) sottolinea la necessità di sostenere l'ammodernamento dei sistemi di istruzione e formazione professionale;

p) evidenzia l'importanza di puntare in maniera decisa allo sviluppo di azioni idonee alla creazione di opportunità di lavoro stabile e dignitoso;

q) evidenzia l'opportunità di implementare il FEG (fondo europeo per la globalizzazione).

3. Con riferimento all'esame del Programma di lavoro della Commissione Europea per l'anno 2014 ed alla partecipazione della Regione Puglia alla formazione del diritto dell'Unione europea:

a) rileva l'interesse prioritario della Regione Puglia in riferimento ai seguenti atti ed iniziative preannunciate dalla Commissione europea negli allegati al proprio Programma di lavoro per il 2014:

a1) Riesame del quadro politico e normativo dell'Ue per la produzione biologica:
con riferimento a tale iniziativa già presentata il 25 marzo 2014, visto il suo potenziale rilevante impatto sui mercati dei prodotti tipici pugliesi, si invita la Giunta regionale a seguire l'iter legislativo della proposta aggiornando il Consiglio sulle eventuali osservazioni presentate nelle opportune sedi istituzionali, a livello nazionale ed europeo, e sull'andamento dei negoziati che saranno avviati sull'atto.

a2) Quadro 2030 per il clima e le politiche energetiche:
Alla luce della particolare situazione della regione Puglia in cui l'enorme sviluppo delle iniziative private nel settore dei grandi impianti alimentati da FER eolici, fotovoltaici e di biomassa ha determinato la saturazione virtuale della rete elettrica determinando criticità di gestione della stessa, si evidenzia la necessità che le iniziative UE prevedano: la possibilità di attenuare l'interesse pubblico a realizzare ulteriori impianti FER in aree già ampiamente utilizzate per lo sviluppo di tale impianti; il contemperamento delle esigenze di sviluppo economico e sociale con- quelle di tutela dell'ambiente e del paesaggio e di conservazione delle risorse naturali e culturali; l'individuazione di criteri di impatto cumulativo non solo volti a contenere il consumo del suolo agri-

colo ma anche a tutelare il paesaggio; la promozione di strumenti ecoinnovativi aprendo il settore energetico all'utilizzo dell'idrogeno; la promozione della mobilità sostenibile e dell'efficientamento energetico degli edifici.

a3) Quadro ai fini dell'estrazione sicura di idrocarburi non convenzionali:
Per la Puglia è prioritaria la tutela delle risorse paesaggistiche, naturali e delle attività turistiche specie nelle fasce costiere.
Nella conferenza internazionale di Venezia del 9 novembre 2012 le regioni Adriatiche, e tra queste la Puglia, hanno condiviso una proposta di legge al Parlamento per la previsione di un divieto nazionale di prospezione, ricerca e coltivazione di idrocarburi liquidi nel Mediterraneo europeo. Inoltre, il Consiglio regionale pugliese ha successivamente approvato, nel corso della seduta plenaria del 10 giugno 2014, un Ordine del giorno nel quale si richiede al Governo di "sospendere qualsiasi decisione in merito alle ricerche petrolifere 'nei mari italiani, in assenza di una visione globale della politica energetica ed in vista della moratoria dello sfruttamento di giacimenti sottomarini nel Mediterraneo europeo che tornerà tra le priorità all'esame del nuovo Parlamento europeo".

a4) Follow up verso il quadro di sviluppo post 2015:
I temi della tutela e valorizzazione ambientale (incluse le risorse idriche) e dello sviluppo sostenibile sono individuati come prioritari nei documenti programmatici regionali in sinergia con i temi della cultura, dei beni culturali, del turismo e della creatività quali volano di sviluppo del territorio pugliese

a5) La ricerca e l'innovazione come nuove forme di crescita:
La Regione Puglia ha definito le linee guida per la costruzione della Strategia regionale per la ricerca e l'innovazione basata sula Smart specialization (Smart Puglia). L'iniziativa UE potrà determinare un utile quadro di riferimento per un confronto sull'efficacia delle trasformazioni socio-economiche attese dall'attuazione di tale Strategia regionale.

a6) Revisione della legislazione sull'igiene alimentare:
L'interesse a tale iniziativa UE è determinato dalla forte presenza nel tessuto produttivo regionale di Piccole medie e Micro imprese operanti nel settore alimentare. Si evidenzia che l'iniziativa di revisione della legislazione alimentare tenga conto del potenziamento e della tutela delle attività produttive territoriali tipiche (tra cui quelle della Puglia). Il processo di revisione deve prevedere lo snellimento e la semplificazione delle procedure amministrative senza andare a discapito della sicurezza alimentare. Nel processo di revisione dovrebbero trovare posto disposizioni volte a contrastare le infiltrazioni criminali nella gestione delle attività legate al settore.

a7) Regolamento sulle autorizzazioni alla pesca.
L'interesse della Puglia a tale iniziativa è, ovviamente, legato alla sua posizione geografica con circa 900 Km dí costa. Si condividono gli obiettivi della iniziativa che mira a rafforzare e semplificare il quadro giuridico esistente in materia. Tale semplificazione dovrebbe considerare anche la regolamentazione delle flotte europee per la pesca al di fuori delle acque europee. Si evidenzia l'opportunità che il nuovo quadro giuridico consideri la possibilità per le regioni di gestire le licenze di pesca con riferimento alla "Piccola Pesca Costiera".

b) impegna la Giunta e l'Assemblea a valutare, al momento della effettiva presentazione degli atti, l'opportunità di inviare osservazioni al Governo e al Parlamento ai sensi della legge n. 234 del 2012, rispettivamente articolo 24, comma 3, e art. 9, comma 2, per gli aspetti di competenza regionale, oltre all'eventuale esame della sussidiarietà delle proposte legislative da parte dell'Assemblea, ai sensi dell'art. 25;

c) impegna la Giunta e l'Assemblea ad assicurare il massimo raccordo in fase ascendente, informandosi tempestivamente e reciprocamente all'avvio dell'esame degli atti, sia di quelli indicati nella Sessione europea sia degli ulteriori atti eventualmente presi in esame;

d) impegna la Giunta ad assicurare una puntuale informazione circa il seguito dato alle iniziative dell'Unione europea sulle quali la Regione ha formulato osservazioni, sulle posizioni assunte a livello europeo e nazionale, in particolare in sede di Conferenza delle Regioni e delle Province autonome ed in sede di Conferenza Stato Regioni.

4. ***Con riferimento alla partecipazione della Regione Puglia alla attuazione del diritto dell'Unione europea:***
   a) impegna la Giunta regionale a dare tempestiva attuazione all'art. 3 della legge regionale 24/2011 che prevede la predisposizione di un apposito disegno dí legge recante "Legge UE regionale" al fine di garantire l'adeguamento dell'ordinamento regionale agli obblighi derivanti dagli atti normativi dell'UE o dalle sentenze della Corte di Giustizia;
   b) impegna la Giunta a riferire sullo stato di conformità della legislazione regionale alle disposizioni dell'UE e sullo stato delle eventuali procedure di infrazione a carico dello Stato per inadempienze imputabili alla Regione;
   c) invita la Giunta a monitorare l'iter delle proposte di atti legislativi europei sui quali la Regione si è pronunciata in fase ascendente, così da verificare, una volta approvate, le eventuali disposizioni di competenza regionale e garantire il rapido adeguamento dell'ordinamento regionale.

5. ***Con riferimento al metodo di lavoro della Regione Puglia in merito alla formazione ed all'attuazione del diritto e delle politiche dell'Unione europea,***
   a) impegna l'Assemblea e la Giunta a completare, entro la fine della legislatura, la definizione del modello organizzativo regionale di partecipazione della Regione al processo decisionale europeo;
   b) si impegna a coinvolgere la società civile, i cittadini, le imprese e gli stakeholders del territorio pugliese, individuando le modalità e gli strumenti più idonei ad ampliarne la partecipazione in occasione della partecipazione regionale alla fase ascendente;
   c) si impegna ad avviare un "dialogo strutturato" con i Parlamentari europei nella prospettiva di porre le basi per una collaborazione più diretta e attiva con il Parlamento europeo e di uno scambio di informazioni mutuamente vantaggioso che veda i parlamentari europei informati del possibile impatto territoriale delle proposte normative europee ed i Consiglieri regionali aggiornati circa lo stato dei negoziati europei;
   d) impegna l'Assemblea e la Giunta ad adeguare, entro la fine della legislatura, la legge regionale n. 24 del 2011 alle disposizioni del Trattato di Lisbona e della legge 24 dicembre 2012, n. 234 (Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea);
   e) si impegna a modificare il proprio Regolamento interno introducendo una adeguata disciplina procedurale delle future Sessioni europee.

La presente Risoluzione è inviata al Senato, alla Camera, al Dipartimento politiche europee della Presidenza del Consiglio dei Ministri, al Parlamento europeo, al Comitato delle Regioni, alla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, alla Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative delle Regioni e delle Province autonome e alla Conferenza delle Assemblee legislative regionali europee (CALRE).

(Approvata all'unanimità di voti accertati per alzata di mano - sono assenti dall'Aula al momento del voto i Gruppi Da, MeP, i Pugliesi e i consiglieri Pastore e Nuzziello; non partecipano al voto i consiglieri Ruocco e Marmo).

30 luglio 2014

Il Presidente del Consiglio
Onofrio Introna

Il Segretario Generale del Consiglio
Silvana Vernola

Il Dirigente del Servizio
Assemblea e Commissioni Consiliari
Silvana Vernola

p.c.c. Il Dirigente
Dott. Domenico De Giosa

PARTE SECONDA

Atti regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 luglio 2014, n. 546

Concorso pubblico, per la formazione di una graduatoria unica regionale per l'assegnazione di sedi farmaceutiche vacanti e/o di nuova istituzione per il privato esercizio nella Regione Puglia, art. 3, comma 43, della legge regionale n. 40 del 31.12.2007. Revoca D.P.G.R. n. 81 del 13.02.2014 e assegnazione, in via definitiva, della sede farmaceutica rurale vacante del Comune di Volturara Appula (Fg).

IL PRESIDENTE

VISTO il D.Lgs 3 febbraio 1993 n.29;

VISTO il D.L.gs 31 marzo 1998 n.80;

VISTA la Legge Regionale 24 marzo 1974 n.18;

VISTA la L.R. n. 16/96;

VISTA la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n.7;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 28 luglio 1998 n.3261 e successive integrazioni;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale del 3 febbraio 2009 n. 61, pubblicata sul BURP n. 25 del 12 febbraio 2009, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 14 del 20.02.2009 - 4ª serie speciale, avente ad oggetto "indizione di pubblico concorso per la formazione di una graduatoria unica regionale per l'assegnazione di sedi farmaceutiche vacanti e/o di nuova istituzione per il privato esercizio nella Regione Puglia, art. 3, comma 43, della legge regionale n. 40 del 31.12.2007.

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 335 dell'11 marzo 2009, pubblicata sul B.U.R.P. n. 43 del 19 marzo 2009, di proroga dei termini di presentazione delle domande di partecipazione al concorso di cui al bando del 12.02.2009.

VISTA la determinazione dirigenziale n. 274 del 6 settembre 2010, pubblicata sul B.U.R.P. n. 146 del 16 settembre 2010, di approvazione del calendario delle prove attitudinali dei candidati ammessi con riserva.

VISTA la determinazione dirigenziale n. 56 del 18 febbraio 2011, pubblicata sul B.U.R.P. n. 29 del 24 febbraio 2011, di approvazione della graduatoria del concorso per la formazione di una graduatoria unica regionale per l'assegnazione di sedi farmaceutiche vacanti e/o di nuova istituzione per il privato esercizio nella Regione Puglia.

VISTA la determinazione dirigenziale n. 261 del 5 luglio 2011, pubblicata sul B.U.R.P. n. 107 del 7 luglio 2011 di approvazione della graduatoria definitiva dei candidati idonei al concorso di cui sopra.

VISTA la determinazione dirigenziale n. 282 del 22 luglio 2011, pubblicata sul B.U.R.P. n. 119 del 28 luglio 2011, con cui è stato approvato l'atto ricognitivo delle sedi farmaceutiche vacanti e/o di nuova istituzione disponibili nella Regione Puglia per all'assegnazione ai candidati risultati idonei ed inseriti nella graduatoria approvata con D.D. n. 261 del 5 luglio 2011 e pubblicata sul B.U.R.P. n. 107 del 7 luglio 2011.

VISTO che con D.P.G.R. n. 81 del 13.02.2014 è stata assegnata la sede farmaceutica rurale del Comune di Volturara Appula (FG) alla Dr.ssa Balzelli Ludovico Anna Maria nata a Crecchio (CH) il 26.10.1963 e residente a Pescara in via Gobetti n. 19, BLZNHR63R66D137W e che la stessa, non ha inviato nei termini stabiliti la dichiarazione di accettazione della sede assegnata.

VISTO che la Dr.ssa Strammiello Maria nata a Ferrandina (MT) il 08.09.1965 ed ivi residente in via Aldo Moro n. 2, STRMRA65P48D547M, posta nella graduatoria degli idonei al n. 178, ha indicato con la nota del 20.08.2011, registrata al protocollo del Servizio PATP con il n. 152/11587 del 25.08.2011, l'ordine di preferenza delle sedi farmaceutiche inserite nell'atto ricognitivo;

DECRETA

Di revocare il D.P.G.R. n. 409 del 28.05.2014 di assegnazione della sede farmaceutica rurale del Comune di Volturara Appula (FG) alla Dr.ssa Balzelli Ludovico Anna Maria nata a Crecchio (CH) il 26.10.1963 e residente a Pescara in via Gobetti n. 19, BLZNHR63R66D137W, per mancato invio della dichiarazione di accettazione della sede assegnata.

Di assegnare, in via definitiva, per i motivi in premessa indicati, alla Dr.ssa Strammiello Maria nata a Ferrandina (MT) il 08.09.1965 ed ivi residente in via Aldo Moro n. 2, STRMRA65P48D547M, posta nella graduatoria degli idonei al n. 178, la sede farmaceutica rurale vacante del Comune di Volturara Appula (FG).

Di invitare la Dr.ssa Strammiello Maria, assegnataria della sede farmaceutica sopra specificata, a far pervenire, a mezzo raccomandata A.R., alla Regione Puglia, Assessorato al Welfare, Servizio PATP, ufficio Politiche del Farmaco, via Gentile n. 52 - Bari, entro il termine perentorio di giorni 30 dalla data di ricezione del presente provvedimento, dichiarazione d'accettazione della sede assegnata, avvenuto pagamento della tassa regionale di concessione e l'indicazione degli estremi dei locali dove sarà aperto l'esercizio o di rinuncia della sede assegnata, ricordando che, ai sensi del DPR 1275/1971, nel caso di mancata accettazione, lo stesso non potrà più optare per altra sede e, ai sensi dell'art. 13 del bando di concorso, decadrà dalla graduatoria stessa.

Di stabilire che in caso di accettazione della sede farmaceutica, l'assegnataria, ai sensi della l.r. n. 10/2013, dovrà aprire la farmacia entro il termine massimo di 180 giorni dalla notifica del presente decreto, pena la decadenza dell'assegnazione stessa.

Di notificare alla Dr.ssa Strammiello Maria il presente atto e di provvedere in detta occasione a specificare, con nota d'accompagnamento, la documentazione che la stessa dovrà produrre entro il suddetto termine, ai sensi della normativa vigente.
Di trasmettere il presente decreto, per quanto di competenza: Al Sindaco del comune di Volturara Appula (FG);
- Al Direttore Generale della ASL Foggia
- Al Dr.ssa Balzelli Ludovico Anna Maria.

Il presente provvedimento, soggetto a pubblicità ai sensi dell'art. 6 della L.R. 12 aprile 1994 n. 13, poiché conclusivo di procedimento amministrativo regionale, è pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Bari, lì 28 luglio 2014

VENDOLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 luglio 2014, n. 547

L.R. 3 agosto 2006, n. 25 - Conferenza permanente per la programmazione sanitaria e sociosanitaria regionale per la IX Legislatura. Sostituzione componenti.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Vista la Legge Regionale 3 agosto 2006, n. 25, che all'art. 3 ha istituito la Conferenza Permanente per la programmazione sanitaria e socio-sanitaria in attuazione dell'art. 2, comma 2-bis del D.Lgs. n. 502/92 s.m.i., e che al successivo art. 7, comma 1, ha disciplinato i compiti attribuiti alla stessa Conferenza come di seguito specificati: "La Conferenza permanente per la programmazione sanitaria e socio¬sanitaria regionale, sulla base dell'istruttoria assicurata dal Comitato tecnico, verifica il rispetto delle priorità e la conformità al PRS degli obiettivi e dell'allocazione delle risorse nel rispetto della compatibilità finanziaria e propone alla Regione l'approvazione dei PAL".

Visti gli artt. 3-bis, commi 6 e 7 del D.Lgs. n. 502/92 s.m.i. e 4, comma 2 del D.Lgs. n. 517/99 s.m.i. nonchè i Protocolli d'intesa Regione-Università stipulati, rispettivamente, con l'Università degli Studi di Foggia in data 13/12/2012 e con l'Università degli Studi di Bari in data 3/9/2013, in base ai quali la Conferenza Permanente esprime parere nell'ambito del procedimento di decadenza dei Direttori Generali e nell'ambito del procedimento di verifica dei primi diciotto mesi nonché di verifica finale dell'incarico dei Direttori Generali delle Aziende Ospe-

daliero-Universitarie del Servizio Sanitario Regionale.

Visto l'art. 3, comma 1 della citata L.R. n. 25/2006, che definisce la composizione della Conferenza Permanente come di seguito:
- L'Assessore alle Politiche della Salute;
- L'Assessore alle Politiche Sociali;
- L'Assessore alla Trasparenza e Cittadinanza Attiva;
- L'Assessore all'Ambiente;
- L'Assessore al Bilancio;
- L'Assessore alle Politiche Agro-Alimentari; - I Presidenti delle Conferenze dei Sindaci;
- I Sindaci delle città sedi di Aziende Ospedaliero-Universitarie; - I rappresentanti dell'ANCI, dell'UPI e dell'UNCEM;
- Tre consiglieri regionali, di cui due in rappresentanza della maggioranza e uno della minoranza.

Visto l'art. 3, comma 2 della medesima L.R. n. 25/2006, ai sensi del quale i membri della Conferenza sono nominati con Decreto del Presidente della Giunta Regionale e le modalità di funzionamento della Conferenza stessa sono disciplinate da apposito Regolamento adottato dalla Giunta Regionale;

Visto il Regolamento Regionale n. 5 del 26/2/2007, modificato con successivo Regolamento Regionale n. 5 del 10/2/2010 e concernente le modalità di costituzione e funzionamento della Conferenza Permanente per la Programmazione Sanitaria e Socio-Sanitaria regionale.

Visti, in particolare, gli arti. 2, 3 e 6 del citato R.R. n. 5/2007 s.m.i., in base ai quali:
- "La seduta d'insediamento della Conferenza è convocata dal Presidente della Giunta Regionale entro dieci giorni dalla data della sua costituzione ed è presieduto, sino all'elezione del Presidente, dall'Assessore alle Politiche della Salute" (art. 2, co. 2);
- "Il Presidente della Conferenza, scelto tra i componenti, è eletto a maggioranza assoluta nella seduta di insediamento" (art. 3, co. 2);
- "La Conferenza ha sede presso la Presidenza della Giunta Regionale ma svolge le proprie attività istituzionali presso l'Assessorato alle Politiche della Salute" (art. 6, co. 1).

Visto il Regolamento regionale n. 16 del 18 luglio 2008, concernente la composizione, le attribuzioni ed il funzionamento della Conferenza dei Sindaci, della Rappresentanza della Conferenza dei Sindaci e del Comitato dei Sindaci di Distretto.

Visto il D.P.G.R. n. 715 del 14/11/2013 con il quale si è proceduto alla costituzione della Conferenza Permanente per la programmazione sanitaria e Socio Sanitaria Regionale della IX Legislatura ed alla nomina dei componenti come di seguito indicati:
- Elena Gentile - Assessore al Welfare;
- Guglielmo Minervini - Assessore alle Politiche Giovanili, trasparenza e legalità;
- Lorenzo Nicastro - Assessore alla Qualità dell'ambiente;
- Leonardo Di Gioia - Assessore al Bilancio;
- Fabrizio Nardoni - Assessore alle Risorse Agroalimentari;
- Michele Emiliano - Presidente della Conferenza dei Sindaci ASL BA e Sindaco di città sede dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria "Policlinico" di Bari;
- Nicola Giorgino - Presidente Conferenza dei Sindaci ASL BT;
- Cosimo Consales - Presidente della Conferenza dei Sindaci ASL BR;
- Giovanni Battista Mongelli - Presidente della Conferenza dei Sindaci ASL FG e Sindaco di città sede dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria "Ospedali Riuniti" di Foggia;
- Paolo Perrone - Presidente della Conferenza dei Sindaci ASL LE;
- Ippazio Stefano - Presidente della Conferenza dei Sindaci ASL TA;
- Nicola Rosato - Rappresentante ANCI Puglia;
- Guido Di Sciascio - Rappresentante UPI Puglia;
- Donato Pellegrino - Consigliere regionale;
- Anna Rita Lemma - Consigliere regionale;
- Ignazio Zullo - Consigliere regionale.

Visto il verbale di insediamento n. 1 del 13 dicembre 2013 della stessa Conferenza Permanente.

Considerato che a seguito delle recenti elezioni amministrative sono stati eletti i nuovi Sindaci dei Comuni di Bari e Foggia, rispettivamente nelle per-

sone di Antonio Decaro e Franco Landella, occorre procedere alla nomina degli stessi in seno alla predetta Conferenza in sostituzione dei precedenti componenti Michele Emiliano, quale Sindaco di Bari, e Giovanni Battista Mongelli quale Sindaco di Foggia. Considerato che, a seguito della nomina di Elena Gentile al Parlamento Europeo, con D.P.G.R. n. 459 del 20 giugno 2014 è stato nominato nuovo Assessore al Welfare Donato Pentassuglia con decorrenza 1 luglio 2014.

DECRETA

Art. 1

Sono nominati componenti della Conferenza Permanente per la programmazione sanitaria e sociosanitaria regionale relativa alla IX Legislatura regionale:

- Antonio Decaro - Presidente della Conferenza dei Sindaci ASL BA e Sindaco di città sede dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria "Policlinico" di Bari, in sostituzione di Michele Emiliano;
- Franco Landella - Presidente della Conferenza dei Sindaci ASL FG e Sindaco di città sede dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria "Ospedali Riuniti" di Foggia in sostituzione di Giovanni Battista Mongelli.

Art. 2

E' nominato componente della Conferenza Permanente per la programmazione sanitaria e sociosanitaria regionale relativa alla IX Legislatura regionale:

- Donato Pentassuglia - Assessore al Welfare della Regione Puglia.

Art. 3

Ai componenti della Conferenza non spetta alcun compenso.

Art. 4

Il presente decreto non comporta oneri finanziari presenti e futuri a carico del Bilancio della Regione Puglia.

Art. 5

Il presente Decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 13/1994.

Bari, lì 28 luglio 2014

VENDOLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 1 agosto 2014, n. 558

Decadenza e conseguente sostituzione di un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia per il Diritto allo Studio Universitario di Puglia.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

VISTI:

- l'art. 42 dello Statuto della regione Puglia approvato con legge regionale 12 maggio 2004, n. 7;
- gli artt. 8 - 10 e 12 della legge regionale n. 18 del 27 giugno 2007 ("Norme in materia di Diritto agli Studi dell'Istruzione Universitaria e dell'Alta Formazione");
- il proprio Decreto n. 1317 del 13 dicembre 2010 con il quale è stato istituito il Consiglio di amministrazione dell'Adisu Puglia e sono stati nominati i relativi componenti;
- il Decreto del Rettore dell'Università degli Studi di Foggia, n. 756 del 3 giugno 2014, con il quale è stato comunicato il nominativo del nuovo rappresentante degli studenti eletto, per il biennio 2014-2016, nel Consiglio di Amministrazione dell'Adisu ai sensi dell'art. 10, comma i, lett. f) della L.R. n. 18 del 27/06/2007;

RITENUTO dover procedere, sulla base del citato Decreto del Rettore dell'Università degli Studi di Foggia n. 756/2014, alla declaratoria di decadenza e conseguente sostituzione in seno al Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia e, segnatamente:

1. decadenza del sig. Amorese Claudio, già rappresentante della componente studentesca dell'Università degli Studi di Foggia;
2. nomina del sig. Marino Andrea, neo rappresentante della componente studentesca dell'Università degli Studi di Foggia;

CONSIDERATO che occorre, perciò, procedere alla modifica della composizione del Consiglio di Amministrazione dell'ADISU-Puglia, con la declaratoria di decadenza di un consigliere e nomina del relativo sostituto;

RISCONTRATA la propria competenza, ai sensi degli artt. 10 - 12 e 38 della L.R. n. 18 del 2007;

DECRETA

1. Dichiarare la decadenza dallo status di Consigliere di amministrazione dell'ADISU Puglia del sig. Amorese Claudio, per quanto in narrativa evidenziato, e di nominare, in sostituzione, il sig. Marino Andrea, in rappresentanza della componente studentesca dell'Università degli Studi di Foggia;

2. Modificare, di conseguenza, la composizione del Consiglio di Amministrazione dell'Adisu-Puglia, istituito con il D.P.G.R. n. 1317 del 13 dicembre 2010, con la nomina del seguente nuovo componente:
   - Sig. Marino Andrea, nato il 16/08/1990 a Foggia, quale rappresentante della componente studentesca dell'Università degli Studi di Foggia;

3. Dare atto che i rappresentanti degli studenti in seno al Consiglio di Amministrazione dell'Adisu-Puglia, ai sensi dell'art. 8, comma 1, della L.R. n. 18/2007, cessano dalla carica in occasione del rinnovo della rappresentanza studentesca, secondo i regolamenti delle singole università, ovvero al venir meno dello status di studente;

4. Disporre la comunicazione del presente atto al consigliere decaduto, al consigliere nominato all'Adisu-Puglia ed all'Assessore al Diritto allo Studio ed alla Formazione;

5. Disporre che il Sig. Marino Andrea produca idonea dichiarazione attestante l'assenza di Jcause di ineleggibilità, inconferibilità ed incompatibilità alla nomina previste dalle vigenti disposizioni in materia;

6. Demandare all'Adisu-Puglia ed al Servizio Scuola Università e Ricerca della Regione Puglia, per quanto di rispettiva competenza, ogni adempimento conseguente al presente Decreto, ivi compreso gli adempimenti di cui al comma precedente.

7. Dare atto che il presente Decreto non comporta oneri diretti a carico del bilancio regionale;

8. Disporre la pubblicazione del presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Bari, lì 1 agosto 2014

Il Presidente della Giunta Regionale
On. Nichi Vendola

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 1 agosto 2014, n. 559

Decadenza e conseguente sostituzione di due componente del Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia per il Diritto allo Studio Universitario di Puglia.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

VISTI:
- l'art. 42 dello Statuto della regione Puglia approvato con legge regionale 12 maggio 2004, n. 7;
- gli artt. 8 - 10 e 12 della legge regionale n. 18 del 27 giugno 2007 ("Norme in materia di Diritto agli Studi dell'Istruzione Universitaria e dell'Alta Formazione");
- il proprio Decreto n. 1317 del 13 dicembre 2010 con il quale è stato istituito il Consiglio di amministrazione dell'Adisu Puglia e sono stati nominati i relativi componenti;
- la nota dell'Università del Salento, prot. n. 53610 - 1/13 del 02/07/2014, con la quale sono stati comunicati i nuovi rappresentanti degli studenti delle sedi di Lecce e Brindisi che subentreranno nel Consiglio di Amministrazione dell'Adisu ai sensi dell'art. 10, comma 1, lett. f) della L.R. n. 18 del 27/06/2007;

RITENUTO dover procedere, sulla base della citata comunicazione dell'Università del Salento, alla declaratoria di decadenza e conseguente sostituzione in seno al Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia e, segnatamente:

1. decadenza del sig. CAPUTO Antonio, già rappresentante della componente studentesca dell'Università del Salento - sede di Lecce;
2. nomina della sig.ra INGROSSO Sara, neo rappresentante della componente studentesca dell'Università del Salento - sede di Lecce;
3. decadenza della sig.ra MORELLI Marta, già rappresentante della componente studentesca dell'Università del Salento - sede di Brindisi;
4. nomina della sig.ra MUCI Chiara, neo rappresentante della componente studentesca dell'Università del Salento - sede di Brindisi;

CONSIDERATO che occorre, perciò, procedere alla modifica della composizione del Consiglio di Amministrazione dell'ADISU-Puglia, con la declaratoria di decadenza di due consiglieri e nomina dei relativi sostituti;

RISCONTRATA la propria competenza, ai sensi degli artt. 10 - 12 e 38 della L.R. n. 18 del 2007;

DECRETA

1. Dichiarare la decadenza dallo status di Consigliere di amministrazione dell'ADISU Puglia del sig. CAPUTO Antonio, per quanto in narrativa evidenziato, e di nominare, in sostituzione, la sig.ra INGROSSO Sara, in rappresentanza della componente studentesca dell'Università del Salento - sede di Lecce;

2. Dichiarare la decadenza dallo status di Consigliere di amministrazione dell'ADISU Puglia della sig.ra MORELLI Marta, per quanto in narrativa evidenziato, e di nominare, in sostituzione, la sig.ra MUCI Chiara, in rappresentanza della componente studentesca dell'Università del Salento - sede di Brindisi;

3. Modificare, di conseguenza, la composizione del Consiglio di Amministrazione dell'Adisu-Puglia, istituito con il D.P.G.R. n. 1317 del 13 dicembre 2010, con la nomina dei seguenti nuovi componenti:
   - Sig.ra INGROSSO Sara, nata a Lecce il 05.01.1992, residente a Calimera alla via A. Volta 35, quale rappresentante della componente studentesca dell'Università del Salento- sede di Lecce;
   - Sig.ra MUCI Chiara, nata a Nardò il 06.05.1993, ed ivi residente alla via Adua 4, quale rappresentante della componente studentesca dell'Università del Salento - sede di Brindisi;

4. Dare atto che i rappresentanti degli studenti in seno al Consiglio di Amministrazione dell'Adisu-Puglia, ai sensi dell'art. 8, comma 1, della L.R. n. 18/2007, cessano dalla carica in occasione del rinnovo della rappresentanza studentesca, secondo i regolamenti delle singole università, ovvero al venir meno dello status di studente;

5. Disporre la comunicazione del presente atto aí consiglieri decaduti, ai consiglieri nominati, all'Adisu-Puglia ed all'Assessore al Diritto allo Studio ed alla Formazione;

6. Disporre che i consiglieri nominati producano idonea dichiarazione attestante l'assenza di cause di ineleggibilità, inconferibilità ed incompatibilità alla nomina previste dalle vigenti disposizioni in materia;

7. Demandare all'Adisu-Puglia ed al Servizio Scuola Università e Ricerca della Regione Puglia, per quanto di rispettiva competenza, ogni adempimento conseguente al presente Decreto, ivi compreso gli adempimenti di cui al comma precedente;

8. Dare atto che il presente Decreto non comporta oneri diretti a carico del bilancio regionale;

9. Disporre la pubblicazione del presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Bari, lì 1 agosto 2014

Il Presidente della Giunta Regionale
On. Nichi Vendola

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 1 agosto 2014, n. 560

Fondazione Carnevale di Putignano. Consiglio di Amministrazione nomina rappresentante Regionale.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 1521 del 24.7.2014 concernente "L.R. n. 6/2004: Nomina rappresentante della Regione Puglia presso la Fondazione Carnevale di Putignano", con la quale è stato designato il Sig. Giuseppe Genco in rappresentanza della Regione Puglia nel Consiglio di Amministrazione della Fondazione Carnevale di Putignano; Vista la legge regionale n° 6/04 avente ad oggetto: "Norme organiche in materia di spettacolo e norme di disciplina transitoria delle attività culturali";

Vista la DGR n° 353 del 10/02/2010, con la quale la Regione Puglia ha aderito alla Fondazione Carnevale di Putignano, in qualità di partecipante fondatore;

Visto l'art. 7 dello Statuto di detta Fondazione che prevede la designazione di un rappresentante regionale in seno al Consiglio di Amministrazione, per la durata di cinque anni;

Viste le autocertificazioni concernenti la mancanza di cause di inconferibilità e incompatibilità ai sensi della normativa vigente;

Ritenuto dover procedere alla nomina di cui trattasi.

DECRETA

Di nominare, in seno al Consiglio di Amministrazione della Fondazione Carnevale di Putignano, il Sig. Giuseppe Genco, nato a Putignano il 21/02/1957 e residente in Noci alla via De Cataldo n° 7/C.

Dare atto che il presente Decreto non comporta oneri diretti a carico del bilancio regionale; Disporre la pubblicazione del presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Bari, lì 1 agosto 2014

Nichi Vendola

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 1 agosto 2014, n. 561

Legge regionale 19 dicembre 2008 n.36 "Norme per il conferimento delle funzioni e dei compiti amministrativi al sistema delle autonomie locali " - Acquisizione alla Regione Puglia del bene immobile denominato "Centro sociale comunitario - sede della Comunità Montana" in località Tiro a Segno - Bovino (Fg) - della ex Comunità dei Monti Dauni Meridionali.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTO l'art. 5 - comma 1 - della Legge regionale 19 dicembre 2008 n. 36 in materia di soppressione delle Comunità Montane;

VISTO l'art. 5 - comma 8 - della legge regionale innanzi richiamata che ha stabilito l'acquisizione al patrimonio della Regione Puglia dei beni immobili appartenenti alle stesse Comunità Montane;

VISTO l'art. 5 bis - comma 8 - della medesima legge regionale di disciplina del procedimen¬to acquisitivo, che prevede l'emanazione di apposito decreto del Presidente della Giunta Regionale quale titolo per l'espletamento degli adempimenti ipotecari e catastali finalizzati alla formale attribuzione in proprietà di beni a favore della Regione Puglia;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 1161 del 10.06.2014 che ha approvato, tra l'altro, l'elenco integrativo dei beni immobili oggetto di trasferimento, trasmesso dai Commissari liquidatori delle Comunità Montane ai sensi dell'art. 5 bis - comma 2 - della legge regionale 19 dicembre 2008 n. 36;

tra cui figura l'immobile attualmente di proprietà della soppressa Comunità Montana dei Monti Dauni Meridionali denominato "Centro sociale Comunitario - sede della Comunità Montana" sito in Località Tito a Segno- Bovino (Fg) e identificato in Catasto Fabbricati del comune di Bovino al foglio di mappa 43 particella 61 subalterni 1-2-3-4;

CONSIDERATO che occorre procedere alla formale acquisizione gratuita di detto immobile al patrimonio regionale e, pertanto, alla emanazione del Decreto del Presidente della Regione, per le formalità connesse alla pubblicità immobiliare;

DECRETA

Art. 1

L'immobile della soppressa Comunità Montana dei Monti Dauni Meridionali denominato "Centro sociale Comunitario - sede della Comunità Montana" sito in Bovino (Fg), ai sensi dell'art. 5 - comma 8 - della legge regionale 19 dicembre 2008 n. 36 è trasferito nell'intera consistenza al patrimonio della Regione Puglia.

Art. 2

Il trasferimento in proprietà del predetto immobile avviene a corpo a non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova alla data del presente decreto, anche in relazione alla vigente normativa urbanistica ed edilizia, comprese le pertinenze, accessori, frutti, oneri, ragioni, azioni ed eventuali servitù attive e passive. In relazione alla normativa urbanistica ed edilizia vigente, si precisa che l'immobile localizzato nella immediata periferia del centro abitato in Località Tiro a Segno, lungo la strada provinciale n.121 Panni-Bovino, si estende su un'area complessiva di 6 ettari, costituito fondamentalmente da due plessi e realizzato in virtù dei seguenti titoli abilitativi rilasciati dal comune di Bovino: concessione edilizia n. 10/1994 rilasciata dal sindaco del comune di Bovino in data 26 agosto 1994 - pratica edilizia n. 1793 di raccolta - e successive D.I.A. presentate in data 16/12/1998 prot. 5466 e in data 9/10/2001 prot. 4251 (cfr. autorizzazione agibilità-uso seguente). In data 11 settembre 2002 prot. 5953, dall'Ufficio tecnoco comunale di Bovino è stata rilasciata autorizzazione di agibilità-uso per l'intero stabile.

Art. 3

E' disposto l'invio del presente Decreto all'Agenzia delle Entrate - Ufficio del territorio competente ai fini dell'espletamento delle formalità ipotecarie e catastali connesse al disposto passaggio di proprietà dalla soppressa Comunità Montana dei Monti Dauni Meridionali alla Regione Puglia, dell'immobile denominato "Centro sociale Comunitario - sede della Comunità Montana" Località Tiro a Segno in Bovino (Fg) e così identificato:

- Catasto fabbricati - foglio di mappa 43 - particella 61 subalterno 1 categoria B/4 classe U della superficie di mq. 4526 rendita € 26.635,03;
- Catasto fabbricati - foglio di mappa 43 - particella 61 subalterno 2 categoria D/1 rendita C 41,32;
- Catasto fabbricati - foglio di mappa 43 - particella 61 subalterno 3 categoria D/1 della superficie di mq. 153 rendita € 743,60 (giusta Avviso di accertamento n. FG0140784/2014 dell'Agenzia delle Entrate- Ufficio del Territorio di Foggia di nuova determinazione di classamento e rendita catastale, notificato alla Comunità Montana dei Monti Dauni Meridionali e assunto al protocollo del Servizio Demanio e Patrimonio al n. A00 108/17/07/2014-11194);
- Catasto fabbricati - foglio di mappa 43 - particella 61 subalterno 4 categoria D/1 rendita catastale € 58,00.

L'immobile è confinante a nord con particella 57 in ditta Cerrato Concetta, Cerrato Lucia e altri; a est con particella 366-342 e 368 in ditta comune di Bovino e con Foglio 49 strada provinciale Bovino-Deliceto; a sud con foglio 48 particella 71 in ditta Cotoia Antonia; a ovest con foglio 48 particella 67 in ditta D'Alessandro Cosimo e altri e con foglio 43 particella 102 in ditta Cerrato Bienamino, Cerrato Maria Rosaria e Montecalvo Vincenzo.

Art. 4

Il presente decreto è dichiarato immediatamente esecutivo e costituisce titolo per la trascrizione e la voltura in favore della Regione Puglia dell'immobile così come sopra individuato, con espresso esonero per il competente Conservatore dei RR.II. di ogni e qualsiasi responsabilità al riguardo.

Art. 5

Il presente atto, sussistendo i previsti requisiti soggettivi e oggettivi, ai sensi dell'art.3 primo

comma del D.Lgs. 31 ottobre 1990 n. 346 è esente dall'imposta di successione e di donazione e altresì esente dall'imposta ipotecaria e catastale ai sensi dell'art. 1 secondo comma e art. 10 del D.Lgs. 31 ottobre 1990 n. 347, nonché è esente dall'imposta di bollo in modo assoluto ai sensi del punto 16 dell'allegato di cui al D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 642 e non costituisce per la Regione Puglia, agli effetti dell'Iva, operazione svolta nell'esercizio di attività commerciale o imprenditoriale.

Art. 6

Il Servizio Demanio e Patrimonio è incaricato all'esecuzione di tutti gli adempimenti connessi all'attuazione del trasferimento di proprietà disposto dal presente decreto.

Art. 7

Il presente decreto sarà inserito nella Raccolta Ufficiale dei Decreti del Presidente della Regione e sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Bari, lì 1 agosto 2014

VENDOLA

Data: 05/12/2013 - n. FG0309667 - Richiedente LECCE TOMMASO

Agenzia delle Entrate
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Foggia

Dichiarazione protocollo n. FG0302400 del 02/12/2013

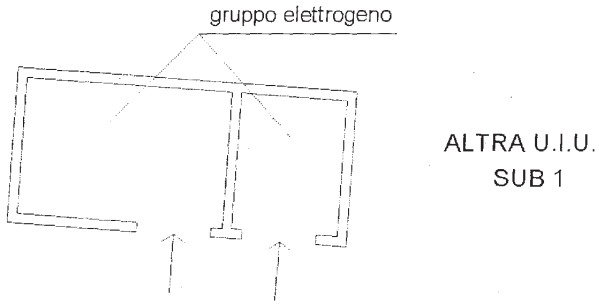
Planimetria di u.i.u. in Comune di Bovino

Localita' Tiro A Segno

Identificativi Catastali:
Sezione:
Foglio: 43
Particella: 61
Subalterno: 4

Compilata da:
Salvagno Michele
Iscritto all'albo:
Geometri
Prov. Foggia N. 1192

Scheda n. 1 Scala 1:100



Ultima Planimetria in atti

Data: 05/12/2013 - n. FG0309667 - Richiedente LECCE TOMMASO

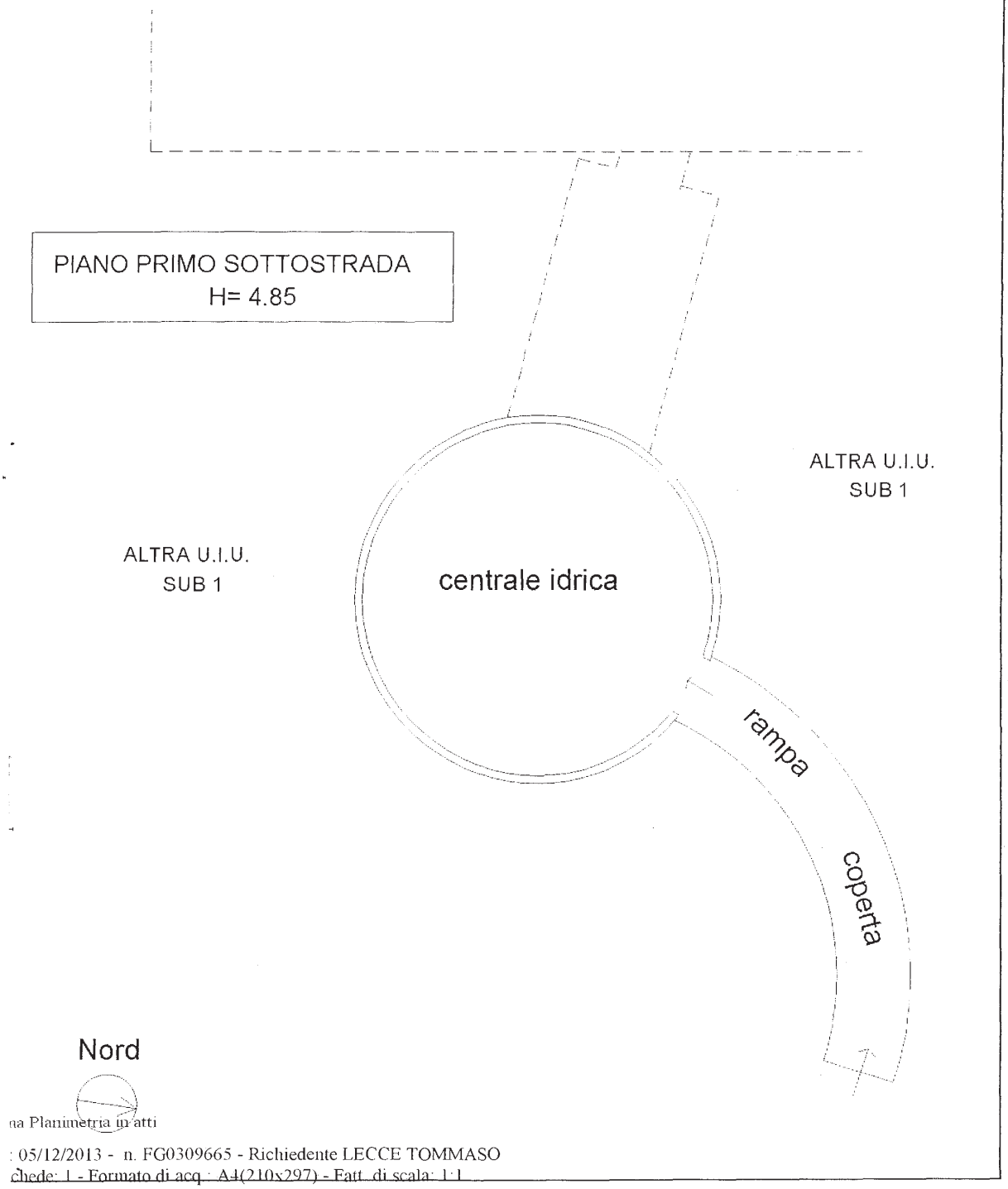
Schede: 1 - Formato di acq.: A4(210x297) - Fatt. di scala: 1:1

Agenzia delle Entrate
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Foggia

Dichiarazione protocollo n. FG0302400 del 02/12/2013
Planimetria di u.i.u. in Comune di Bovino
Localita' Tiro A Segno

Identificativi Catastali:	Compilata da: Salvagno Michele
Sezione:	Iscritto all'albo: Geometri
Foglio: 43	
Particella: 61	Prov. Foggia N. 1192
Subalterno: 3	

heda n. 1 Scala 1:200



na Planimetria in atti
: 05/12/2013 - n. FG0309665 - Richiedente LECCE TOMMASO
chede: 1 - Formato di acq.: A4(210x297) - Fatt. di scala: 1:1

ita presentazione: 23/11/2000 - Data: 05/12/2013 - n. FG0309664 - Richiedente LECCE TOMMASO

MODULARIO
F. rig. rend. 497

MINISTERO DELLE FINANZE
DIPARTIMENTO DEL TERRITORIO
CATASTO EDILIZIO URBANO (RDL 13-4-1939, n. 652)

REGIONE PUGLIA - Servizio Comunicazione Istituzionale

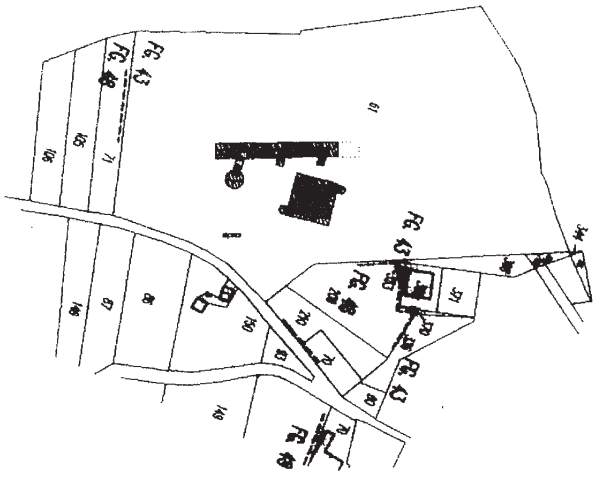
MOD.
LIRE 500

Planimetria di u.i.u. in Comune di BOVINO via S.P. DELICETO - PANNI LOC. TIRO A SEGNO civ.

PIANO TERRA

H=2.60

STRALCIO CATASTALE
1:5.000



ORIENTAMENTO

SCALA DI 1: 2

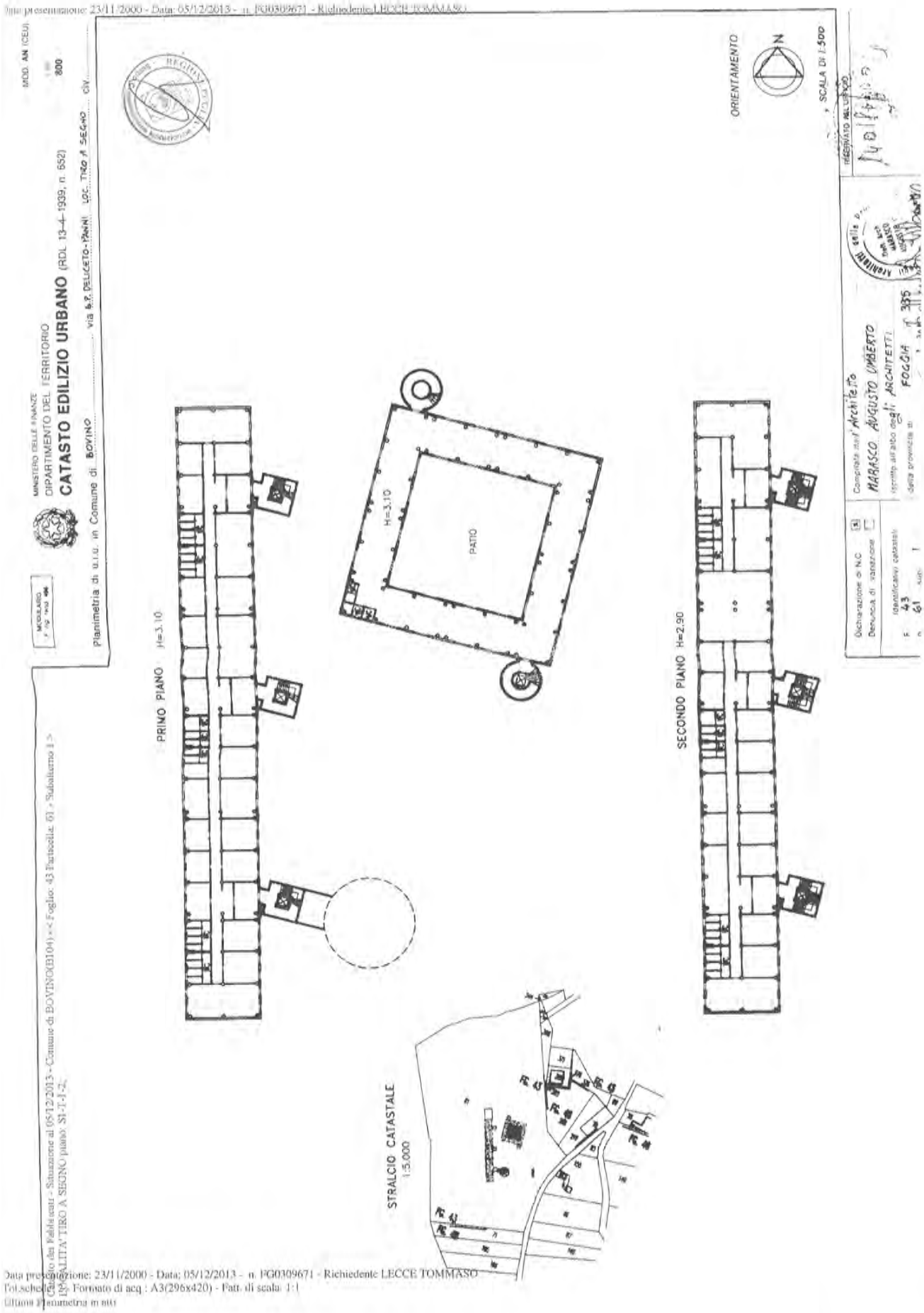
Dichiarazione di N.C. ☒
Denuncia di variazione ☐
Identificativi catastali
n. 43 sub. 2

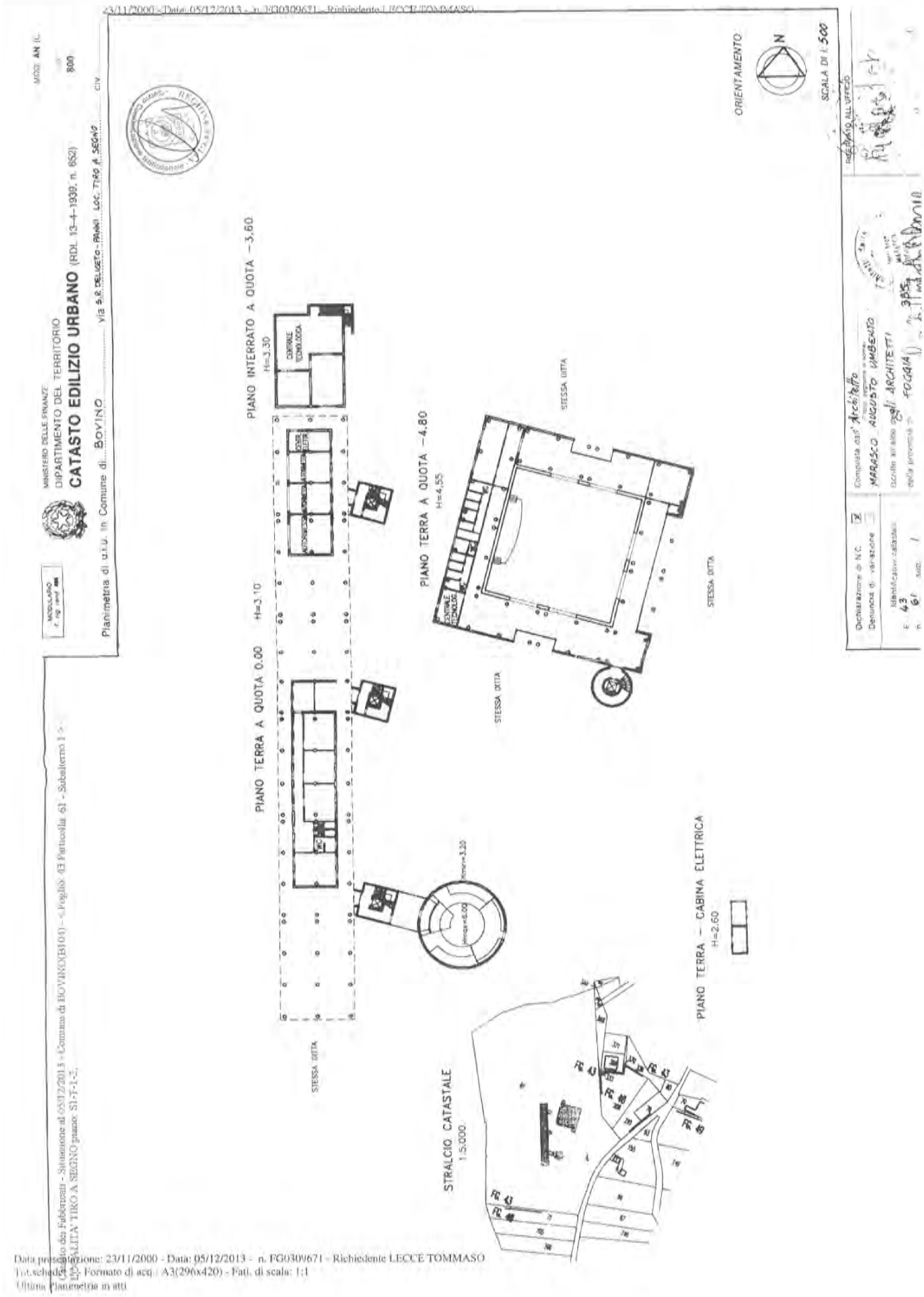
Compilata dall'Architetto
(Titolo, cognome e nome)
MARASCO AUGUSTO UMBERTO
Iscritto all'albo degli ARCHITETTI
Nella provincia di FOGGIA

RISERVATO ALL'UFFICIO

ha Planimetria in atti

presentazione: 23/11/2000 - Data: 05/12/2013 - n. FG0309664 - Richiedente LECCE TOMMASO
Schede: 1 - Formato di acq.: A4(210x297) - Fatt. di scala: 1:1


Data presentazione: 23/11/2000 - Data: 05/12/2013 - n. FG0309671 - Richiedente LECCE TOMMASO
MINISTERO DELLE FINANZE
DIPARTIMENTO DEL TERRITORIO
CATASTO EDILIZIO URBANO (RDL 13-4-1939, n. 652)
Planimetria di u.i.u. in Comune di BOVINO
via G.P. DELLICETO-PANNI LOC. TIRO A SEGNO CIV.
MOD. AN (CEU)
800
ORIENTAMENTO
N
SCALA DI 1:500
PRIMO PIANO H=3.10
H=3.10
PATIO
SECONDO PIANO H=2.90
STRALCIO CATASTALE
1:5.000
Dichiarazione di N.C.
Denuncia di variazione
Identificativi catastali
F. 43
n. 61
Compilata dall'Architetto
MARASCO AUGUSTO UMBERTO
iscritto all'albo degli ARCHITETTI
della provincia di FOGGIA
Data presentazione: 23/11/2000 - Data: 05/12/2013 - n. FG0309671 - Richiedente LECCE TOMMASO
Tot.schede: 1 - Formato di acq.: A3(296x420) - Fatt. di scala: 1:1
Ultima Planimetria in atti


23/11/2000 - Data: 05/12/2013 - n. FG0309671 - Richiedente LECCE TOMMASO
MINISTERO DELLE FINANZE
DIPARTIMENTO DEL TERRITORIO
CATASTO EDILIZIO URBANO (RDL 13-4-1939, n. 652)
Planimetria di u.i.u. in Comune di BOVINO via S.R. DELVETO - PANNI LOC. TIRO A SEGNO
PIANO INTERRATO A QUOTA -3.60
H=3.30
PIANO TERRA A QUOTA 0.00
H=3.10
PIANO TERRA A QUOTA -4.80
H=4.55
PIANO TERRA - CABINA ELETTRICA
H=2.60
STRALCIO CATASTALE
1:5.000
STESSA DITTA
ORIENTAMENTO
SCALA DI 1:500
Data presentazione: 23/11/2000 - Data: 05/12/2013 - n. FG0309671 - Richiedente LECCE TOMMASO
Tot.schede: 2 - Formato di acq.: A3(296x420) - Fatt. di scala: 1:1
Ultima Planimetria in atti

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE AREA POLITICHE PER LA PROMOZIONE DEL TERRITORIO, DEI SAPERI E DEI TALENTI 31 luglio 2014, n. 66

IPA/Adriatic CBC PROGRAMME 2007/2013 - Progetto ADRIFORT - CUP B39E12002920006 - Indizione avviso pubblico esplorativo per manifestazione di interesse, per la partecipazione alla procedura di cottimo fiduciario per l'affidamento di servizi di coordinamento tecnico-scientifico e per la realizzazione di elaborazioni, studi ed analisi definiti dai Work Packages di Progetto. SMART CIG n. ZB11057262

Il 31 luglio 2014 nella sede dell'Area Politiche per la promozione del territorio dei saperi e dei talenti

IL DIRETTORE DELL'AREA

Visti gli artt. 4 e 5 della Legge Regionale n.7/1997;

Visti gli artt. 4 e 16 del D.L.vo n. 165/2001 e succ. modificazioni;

Visti gli artt. 3 e 5 del D.P.G.R. n. 161/2008;

Viste la Delibere di Giunta Regionale n. 1771/2008 e n. 586/2011;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Vista la determinazione di questa direzione di Area n. 53/2013 con la quale è stata nominata quale responsabile del procedimento amministrativo l'ing. Silvia BELLIZZI;

Vista l'istruttoria espletata dal RUP ing. Silvia BELLIZZI:

Premesso che:

Nell'ambito della cooperazione transfrontaliera tra Stati membri e Paesi confinanti candidati/potenziali candidati all'adesione all'Unione Europea, il nuovo quadro finanziario UE 2007/2013 fornisce un singolo mezzo di approccio attraverso il nuovo strumento per l'Assistenza alla Pre-Adesione (I.P.A. nella sua sigla inglese);

che alla Regione Abruzzo è stato attribuito il ruolo di Autorità di Gestione del Programma CBC IPA Adriatico 2007-2013 (d'ora in poi Programma);

che l'Autorità di Gestione del Programma con comunicazione n. 294586 del 13 settembre 2012 ha comunicato l'approvazione del Progetto ADRIFORT 2° ord./0174/0;

che con deliberazione n. 261 del 25 febbraio 2013 la Giunta Regionale ha preso atto dell'avvenuta approvazione ed ammissione a finanziamento, a valere sulle risorse U.E. e Stato di cui al Programma operativo in oggetto, del progetto ADRIFORT;

che con il medesimo atto la Giunta Regionale ha autorizzato il Servizio Ragioneria a procedere alle necessarie variazioni di Bilancio iscrivendo i capitoli dedicati all'implementazione del Progetto, sia nella parte Entrata che nella parte Spesa, e rubricati rispettivamente nelle UU.PP.BB. 04.03.21 e 04.02.01 assegnate, ai sensi della D.G.R. 324/2012, a questo Servizio;

che la stessa Delibera, in ossequio alle disposizioni emanate con Del. G.R. 837/2012, autorizza questa direzione d'Area ad effettuare impegni di spesa e susseguenti liquidazioni nei limiti delle risorse iscritte nei capitoli dedicati;

che con determinazione di questa direzione di Area n. 53 del 06/12/2013 sono state assegnate all'ing. Silvia Bellizzi, funzionario del Servizio Beni Culturali, le funzioni di Responsabile del Procedimento per l'espletamento delle attività del Progetto Adrifort;

Considerato che:

l'importo complessivo del finanziamento originariamente concesso al Progetto ammonta a € 2.285.752,00, come si evince dal Subsidy Contract e dal Partnership Agreement sottoscritti tra Leader Partner e Project Partner rispettivamente il 25.10.2012 e 14.09.2012, somma che, per effetto della decisione del Joint Monitoring Committee,

come comunicato dall'Autorità di Gestione del Programma il 24.10.2013, si è ridotta a € 2.169.621,48, di cui € 161.908,72 coprono le attività progettuali da porre in essere da parte della Regione Puglia;

a seguito di approvazione del cambiamento di budget del progetto Adrifort per riallocazione di risorse tra linee di progetto, Working Packages e tra beneficiari finali, l'importo di € 136.108,72 copre le attività progettuali da porre in essere da parte della Regione Puglia, come si evince dalla nota della Autorità di Gestione del Programma ref. n. RA 162695 del 17.06.2014;

con Determinazione di questa direzione di Area n. 18/2013 si è provveduto ad impegnare la somma di € 28.887,00 (SIOPE 1348 - Studi e consulenze) necessarie per l'espletamento delle attività di implementazione del progetto;

con successiva Determinazione di Area n. 62/2014 si è provveduto ad impegnare l'ulteriore somma di € 29.740,72 (SIOPE 1348 - Studi e consulenze) necessaria per proseguire l'espletamento delle attività di implementazione del progetto;

vi è l'esigenza di adottare un avviso pubblico per l'affidamento mediante procedura di cottimo fiduciario, ex art. 125, comma 11 del D. Lgs. 163/20006 e s.m.i. per l'affidamento di servizi di coordinamento tecnico-scientifico e per la realizzazione di elaborazioni, studi ed analisi definiti dai Work Packages del Progetto AdriFort, in coerenza con la proposta di attività descritta nel presente avviso;

al fine di consentire una qualificata partecipazione nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione, parità di trattamento, si intende procedere con un indagine conoscitiva, preventiva all'emissione del Bando per la procedura di cottimo fiduciario;

è stato all'uopo predisposto apposito avviso da pubblicare sul BURP Regionale, nonché sul Sito della Regione Puglia oltre che sul Sito Empulia.

Ritenuto:

di dover approvare l'avviso pubblico esplorativo per manifestazione di interesse, per la partecipazione alla procedura di cottimo fiduciario per l'affidamento di servizi di coordinamento tecnico-scientifico e per la realizzazione di elaborazioni, studi ed analisi definiti dai Work Packages del Progetto AdriFort, finanziato dal Programma CBC IPA Adriatico 2007-2013, in coerenza con la proposta di attività descritta nel presente avviso;

di dover disporre la sua pubblicazione nel BURP Regionale, nonché sul Sito della Regione Puglia oltre che sul sito Empulia.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03 - Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/01 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per cui i debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio Regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

Per quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato:

- **di indire** avviso pubblico esplorativo per manifestazione di interesse, per la partecipazione alla procedura di cottimo fiduciario per l'affidamento di servizi di coordinamento tecnico-scientifico e per la realizzazione di elaborazioni, studi ed analisi definiti dai Work Packages del Progetto AdriFort, finanziato dal Programma CBC IPA Adriatico 2007-2013, in coerenza con la proposta di attività descritta nel presente avviso;

- **di approvare** l'avviso come riportato al punto precedente oltre all'allegato Modello A), che qui si allegano in forma integrante e sostanziale;

- **disporre** la sua pubblicazione nel BURP Regionale, nonché sul Sito della Regione Puglia oltre che sul sito Empulia;

- **di dare atto** che la spesa complessiva pari a € 47.927,72 trova copertura finanziaria sui capitoli di spesa 1083506 e 1083522, di cui alla DGR n. 261/2013;

- **di dare atto** che con provvedimento successivo si provvederà ad adottare specifica procedura negoziata di cottimo fiduciario ex art. 125 comma 11 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.& i.

Il presente provvedimento, composto da n. 4 facciate e dall'allegato Avviso composto da n. 10 facciate, per n.14 facciate complessive, è adottato in originale:

- sarà pubblicato all'Albo dell'Area delle Politiche per la Promozione del Territorio, dei Saperi e dei Talenti ove resterà affisso per 10 giorni lavorativi;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore regionale al Mediterraneo, Attività culturali e Turismo e al Servizio Mediterraneo;
- sarà pubblicato nel sito internet www.regione.puglia.it nella sezione "URP Comunica" e nella sezione "Bandi di Gara" che rimanda alla home page del Sito internet www.empulia.it;
- sarà disponibile, ai fini della L.R. 15/2008, nella sezione "trasparenza" del sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;

Dott. Francesco Palumbo

AVVISO ESPLORATIVO
PER MANIFESTAZIONE D'INTERESSE

Per la partecipazione alla procedura di cottimo fiduciario per l'affidamento di servizi di coordinamento tecnico-scientifico e per la realizzazione di elaborazioni, studi ed analisi definiti dai Work Packages del Progetto AdriFort, finanziato dal Programma CBC IPA Adriatico 2007-2013.

PREMESSO CHE

Nell'ambito della cooperazione transfrontaliera tra Stati membri e Paesi confinanti candidati/potenziali candidati all'adesione all'Unione Europea, il nuovo quadro finanziario UE 2007/2013 fornisce un singolo mezzo di approccio attraverso il nuovo strumento per l'Assistenza alla Pre-Adesione (I.P.A. nella sua sigla inglese).

La Regione Puglia, con deliberazione n. 261 del 25 febbraio 2013, ha preso atto dell'avvenuta approvazione ed ammissione a finanziamento, a valere sulle risorse U.E. e Stato di cui al Programma operativo in oggetto, del progetto AdriFort. L'obiettivo del progetto ADRIFORT è di valorizzare il patrimonio fortificato dell'area costiera adriatica, considerato che l'uso sostenibile di questo patrimonio in chiave culturale ed ambientale è in grado di produrre benefici nei territori e nelle regioni coinvolte, dal punto di vista economico, sociale e dell'identità culturale.

Il progetto è basato sulla realizzazione di sei Work Packages (WP). La Regione Puglia coordina il WP5 "Superamento dei vincoli di bilancio" e partecipa alle attività di tutti gli altri WP.

La realizzazione di ADRIFORT è basata sullo scambio di esperienze fra i partner, sugli studi di caso, sulla messa a punto di modelli organizzativi e gestionali, sulla creazione di reti, e il risultato atteso è di identificare e proporre idee efficaci e soluzioni trasferibili di valorizzazione integrata delle aree fortificate applicabili ai diversi contesti e tipologie di patrimoni culturali esistenti nell'area adriatica.

La Regione Puglia intende attuare il progetto ADRIFORT valorizzando le indicazioni ed i risultati che scaturiscono dall'esperienza delle politiche di valorizzazione integrata ambientale e culturale condotte nel territorio pugliese, all'interno delle finalità e delle attività previste da ADRIFORT e nel quadro della cooperazione con gli altri partner.

La Regione è quindi interessata ad analizzare in forma di studio di caso e a proporre a partner e stakeholders del progetto ADRIFORT i modelli di intervento e di gestione di aree costiere fortificate ricadenti nell'ambito dei Sistemi Ambientali e Culturali, in corso di realizzazione in Puglia.

Ai fini della realizzazione degli obiettivi di progetto, la Regione Puglia e il Comune di Gallipoli hanno stipulato un Protocollo d'intesa non oneroso con la finalità di promuovere e

incentivare azioni di valorizzazione e gestione integrata dei beni culturali ed ambientali, con particolare riferimento al Castello di Gallipoli, finalizzate sia a far emergere elementi di qualificazione, upgrading e ulteriore integrazione dell'esperienza locale di valorizzazione dei beni, sia a mettere a punto indicazioni trasferibili nel campo delle politiche di valorizzazione del patrimonio delle aree costiere fortificate dell'Adriatico.

Art. 1 – Oggetto dell'avviso pubblico

Il presente Avviso è finalizzato alla raccolta di manifestazioni di interesse come fase preliminare all'avvio di una procedura di selezione per l'acquisizione in economia mediante cottimo fiduciario – ai sensi dell'Art. 4 e dell'Art. 5 del "Regolamento per la disciplina delle procedure di acquisto in economia della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. n. 163/2006" - di servizi di coordinamento tecnico-scientifico e per la realizzazione di elaborazioni, studi ed analisi definiti dai Work Packages del Progetto AdriFort.

Per ogni ulteriore informazione sul Progetto Adrifort si rimanda all'Application Form disponibile sul sito internet di progetto all'indirizzo web: https://www.adrifort-ipa.eu.

Nella cornice di riferimento metodologica e operativa del progetto esecutivo di ADRIFORT, i servizi che devono essere offerti, riferite ai diversi Work Packages del Progetto, sono descritti di seguito:

Contenuto e caratteristiche dei servizi richiesti:

WP 2 - *Comunicazione e disseminazione dei risultati*

- **Azione 2.1 -** Comunicazione e disseminazione dei risultati del beneficiario Regione Puglia nell'ambito del WP5, conformemente alla "Communication and Dissemination Strategy" di progetto.
- **Azione 2.2 -** Organizzazione di conferenze stampa.
  Organizzazione di un evento territoriale di disseminazione degli output del WP5.
  Produzione di contenuti per newsletter, brochure e pubblicazione finale.

WP 3 - *Consolidamento di una governance multilivello per la conservazione e la gestione del patrimonio culturale ed ambientale fortificato*

- **Azione 3.2 –** Fornire dati per la carta comparativa, realizzando una scheda informativa specifica per la Puglia.
- **Azione 3.3 –** Coordinamento tecnico-scientifico e organizzazione di Workshop e focus group locali finalizzati a promuovere la partecipazione della comunità locale del SAC e degli investitori privati alla valorizzazione del Castello e delle aree costiere fortificate del territorio del SAC;
- **Azione 3.4 –** Supporto al Comune di Gallipoli e affiancamento degli organi tecnici unitari del SAC "Salento di Mare e di Pietre" per la costruzione e prima implementazione di un piano di governance locale per la fortezza di Gallipoli. Nella determinazione del territorio di ambito e delle risorse da utilizzare si farà riferimento, in particolare, all'esperienza dei SAC e delle coalizioni partenariali che si sono formate. Il piano specificherà in particolare le attività che si intende realizzare in un arco di tempo quinquennale per integrare la

gestione del Castello di Gallipoli con le attività di valorizzazione integrata del Programma Gestionale del SAC in una prospettiva di rafforzamento della governance multilivello e di partecipazione della comunità. Con la costruzione di tale piano fornirà un contributo ai lavori per la preparazione di un toolkit con istruzioni su come includere i risultati del WP3 nei piani locali o regionali. La condivisione con i partners si svolgerà tramite workshop virtuali utilizzando la piattaforma di lavoro istituita dal WP6.

Partecipazione alla redazione delle linee guida finali, in collaborazione con gli altri FB, sulla governance multilivello del patrimonio delle fortezze.

WP 4 - *Riutilizzo socioeconomico del patrimonio ambientale e culturale delle fortezze militari*

- **Azione 4.2 –** Partecipazione all'alimentazione del database delle informazioni qualitative e quantitative utili per l'identificazione delle esternalità socioeconomiche ed ambientali, con l'inserimento di dati e informazioni relative alle fortezze pugliesi, primariamente di quelle utilizzate nel corso della I guerra mondiale.
- **Azione 4.3 –** Realizzazione e diffusione di uno studio di caso sull'esperienza di valorizzazione e gestione del Castello di Gallipoli. Lo studio sarà finalizzato all'identificazione delle esternalità socioeconomiche ed ambientali attivabili attraverso interventi sul suo riuso rispetto ad obiettivi di sviluppo e coesione territoriale. Lo studio si realizzerà applicando il principio della massimizzazione dei tre paradigmi di valorizzazione del patrimonio culturale individuati, ovvero Attrattività turistica, Disseminazione di beni e servizi culturali, Territorio inteso come disseminazione di valori, sulla base della matrice Input/Output (FB 11) che traccia le interrelazioni tra l'uso del patrimonio fortificato e gli obiettivi di sviluppo sociale e territoriale.

  Partecipazione alle attività della piattaforma virtuale per la sistematizzazione e sintesi delle esperienze.

WP 5 - *Superamento dei vincoli di bilancio*

- **Azione 5.1** – Impostazione ed implementazione di workshop locali con rappresentanti del settore privato in Puglia.

  Elaborazione, sulla base dei workshop locali, di un rapporto sui fabbisogni degli investitori e sul supporto agli investitori privati, completo di indirizzi e raccomandazioni.
- **Azione 5.3** – Contributo al Rapporto di analisi comparativa sulle esperienze di Partnership pubblico-privata per la valorizzazione delle fortezze, con la presentazione di eventuali esperienze condotte in Puglia. Questo lavoro dovrà fornire elementi trasferibili relativi alla costituzione di partnerariati pubblico-privati per il recupero, la valorizzazione e la gestione delle aree costiere fortificate dell'area adriatica. Un particolare approfondimento verrà fatto sulle tematiche relative all'affidamento della gestione del Castello di Gallipoli ad un operatore specializzato privato, chiarendo gli elementi riguardanti l'equilibrio finanziario, la determinazione dei servizi di valorizzazione offerti e le modalità della collaborazione pubblico-privata.

  Coordinamento tecnico-scientifico e organizzazione di Workshop e focus group locali finalizzati ad assicurare la mobilitazione del sistema produttivo locale e dei partner socioeconomici rispetto ai processi di sviluppo innescati dagli interventi di

valorizzazione, in particolare dando informazione sui risultati applicativi e trasferibili del progetto.

WP 6 - *Creazione di un network permanente tra i Partner*

- **Azione 6.3** – Organizzazione di un evento per la promozione delle rete delle fortezze e dei siti Adrifort.
- **Azione 6.4** – Partecipazione alle operazioni di costituzione e gestione del Network transfrontaliero permanente di Adrifort per la Puglia.

Per le attività sopra indicate, l'aggiudicatario dovrà garantire un confronto continuo con il Responsabile di progetto presso la sede dell'Area Promozione del Territorio dei Saperi e dei Talenti, dove saranno organizzati incontri operativi per definire e curare l'implementazione di quanto complessivamente affidato.

Art. 2 – Stazione Appaltante

Regione Puglia – Area Promozione del Territorio dei Saperi e dei Talenti – Direzione – via P. Gobetti, 26 70125 Bari.
Responsabile del Procedimento:
Silvia Bellizzi
via P. Gobetti, 26 – 70125 Bari
Telefono: 080 5406484
e-mail: s.bellizzi@regione.puglia.it

Art. 3 – Soggetti ammessi alla partecipazione e requisiti di ammissione

Sono ammessi a presentare manifestazione di interesse gli operatori economici che alla data di pubblicazione del presente avviso risultino iscritti all'Albo dei fornitori della piattaforma telematica EmPulia (www.empulia.it) nella **categoria merceologica: 330000000 – Servizi di ricerca e sviluppo nonché servizi di consulenza affini**.

Per partecipare alla manifestazione di interesse, i suddetti soggetti devono possedere, a pena di esclusione, i **requisiti generali** di cui agli articoli 38, 39 e 42 del D.Lgs. n. 163/2006, ed, inoltre, i seguenti:

- essere formalmente costituiti;
- non avere cause di divieto, decadenza o sospensione previste dalla L. 575/1965 ed indicate nell'allegato 1 al D-Lgs. 490/1994 (disposizione antimafia);
- essere in regola con le norme di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro previste dal D.Lgs 81/2008 e ss.mm.ii.;
- non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo, ovvero non avere in corso alcun procedimento accertato di tali situazioni;
- essere in regola in materia di contribuzione previdenziale, assicurativa e assistenziale;
- essere in regola in materia di imposte e tasse.

Inoltre, quali **requisiti specifici** sono richiesti:

- la presenza nel gruppo di lavoro delle seguenti figure professionali/scientifiche:
  - n. 1 Esperto senior (esperienza professionale superiore a 5 anni) con comprovata attività lavorativa nei processi applicati di gestione sostenibile e valorizzazione di beni culturali e beni ambientali, finalizzati allo sviluppo locale, alla coesione territoriale e alla tutela dei beni comuni; ottima conoscenza scritta e parlata della lingua inglese e uso dei principali strumenti informatici.
  - n. 1 Esperto junior (esperienza professionale tra i 3 e i 5 anni) con capacità di condurre analisi e studi di tipo socioeconomico e territoriale nel campo della valorizzazione e gestione integrata dei beni culturali; ottima conoscenza scritta e parlata della lingua inglese e uso dei principali strumenti informatici.
  - n. 1 Esperto con comprovata attività lavorativa nel campo della comunicazione istituzionale, ed esperienza nella cooperazione europea; ottima conoscenza scritta e parlata della lingua inglese e uso dei principali strumenti informatici.

Gli operatori economici come indicati nel presente articolo dovranno, a pena di inammissibilità, essere in possesso della casella di posta elettronica certificata da indicare nella manifestazione di interesse (Allegato A).
La stazione appaltante preciserà nella successiva lettera d'invito alla gara, le informazioni da produrre ai fini degli accertamenti di legge.

Art. 4 – Condizioni regolanti la procedura

Con il presente avviso non è posta in essere alcuna procedura concorsuale, paraconcorsuale o di gara d'appalto di evidenza pubblica; tale avviso rappresenta unicamente un'indagine di mercato finalizzata esclusivamente alla ricezione di manifestazioni di interesse per favorire la consultazione e partecipazione del maggior numero di soggetti potenzialmente interessati cui inviare l'invito a partecipare alla procedura in oggetto.
Il presente avviso sarà altresì pubblicato per ragioni di massima trasparenza e per favorire la massima partecipazione sul sito della Regione Puglia e di Empulia.
In esito alla ricezione delle manifestazioni di interesse, l'Amministrazione darà avvio alla procedura di cottimo fiduciario tramite la piattaforma di e-procurment EmPulia, procedendo all'invio delle lettere d'invito a presentare offerta esclusivamente ai soggetti che abbiano validamente manifestato il loro interesse e siano in possesso dei requisiti indicati nell'art. 3 del presente avviso.
Pertanto non saranno ammesse alla successiva fase di gara, offerte di operatori che non abbiano preventivamente presentato la loro manifestazione d'interesse.
Le dichiarazioni rese con la manifestazione di interesse non sono sostitutive delle dichiarazioni che verranno chieste durante la successiva procedura di gara.
Si precisa:

- che la Regione Puglia si riserva comunque la facoltà di avviare la procedura di gara anche in presenza di una sola manifestazione d'interesse;

- che la Regione Puglia si riserva di non procedere all'indizione della successiva procedura di gara per l'affidamento del servizio e/o di riavviare le procedure senza che i concorrenti possano reclamare alcune pretesa al riguardo.

Art. 5 - Fase successiva della gara: criteri di aggiudicazione

L'aggiudicazione avverrà, a seguito dell'espletamento della successiva procedura di cottimo fiduciario prevista dall'art. 125 del D.Lgs.163/2006e s.m.i., sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 83 del citato Decreto Legislativo. Un'apposita Commissione di Valutazione attribuirà un punteggio a ciascuna offerta ritenuta ammissibile, costruendo una graduatoria basata secondo i criteri compiutamente esplicitati in sede di invito e di seguito sintetizzati:
- **max 40 punti** qualità complessiva dell'offerta tecnico-metodologica
- **max 40 punti** qualità del CV personale e/o aziendale
- **max 20 punti** offerta economica

Art. 6 - Durata e costi del servizio

Le attività avranno inizio alla data di sottoscrizione del contratto e dovranno essere ultimate, di concerto con le direttive della Regione, delle indicazioni previste nell'Application Form e delle decisioni prese dal Comitato di Pilotaggio (Steering Committee) del Progetto Adrifort **entro il 31 marzo 2015**, salvo proroga espressa non onerosa in relazione alle attività di progetto.
Il compenso per l'espletamento dell'incarico è previsto in una somma complessiva massima pari ad **€ 39.285,02 IVA esclusa.**

Art. 7 - Termine e modalità di presentazione della manifestazione d'interesse

La manifestazione di interesse dovrà pervenire, a pena di esclusione dal processo di selezione - **entro e non oltre le ore 12.00 del giorno venerdì 29 agosto 2014**, tramite PEC (Posta Elettronica Certificata) in formato PDF all'indirizzo direttore.areaterritorio.regione@pec.rupar.puglia.it.
La validità dell'invio tramite PEC, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di casella di posta elettronica certificata a sua volta. Non sarà, pertanto, ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata alla PEC regionale.

Per l'invio sarà necessario riportare nell'oggetto della PEC, la seguente dicitura:

"Programma CBC IPA Adriatico 2007-2013 - Progetto AdriFort: Avviso esplorativo per manifestazione d'interesse per l'affidamento di servizi di coordinamento tecnico-scientifico e per la realizzazione di elaborazioni, studi ed analisi definiti dai Work Packages del Progetto AdriFort"

La Regione Puglia non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito, né per eventuali disguidi o, comunque, imputabili a fatto di terzi, caso fortuito o forza maggiore. Decorso il termine indicato non sarà ricevibile alcuna manifestazione d'interesse.

Alla PEC dovranno essere allegati in formato PDF, a pena di esclusione dalla procedura di manifestazione d'interesse, i seguenti documenti:

1. Domanda di partecipazione alla manifestazione d'interesse redatta secondo il modello "A", debitamente sottoscritta, recante l'indicazione completa dei dati identificativi dell'operatore economico candidato, il relativo indirizzo, fax ed indirizzo di posta certificata ove si richiede di ricevere la lettera di invito, comprensiva di autocertificazione del possesso dei requisiti generali e specifici di cui all'art. 3 del presente avviso, resa dal legale rappresentante ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;

3. Copia sottoscritta del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante.

4. Profilo dell'operatore economico candidato (o del raggruppamento o società) redatto secondo le indicazioni del successivo art. 8 del presente avviso, da cui si desuma in maniera inequivocabile il possesso dei requisiti specifici indicati all'art. 3 del presente avviso.

Non saranno prese in considerazione le manifestazioni d'interesse:

- pervenute successivamente al citato termine di scadenza;
- sprovviste di firme e/o incomplete nei dati di individuazione del candidato (o del raggruppamento o della società) e dei relativi recapiti;
- che abbiano presentato documentazione incompleta.
- il cui allegato profilo professionale riporti esperienze pregresse lacunose o non coerenti, rispetto alle prestazioni oggetto dell'incarico e ai requisiti specifici richiesti all'art. 3 del presente avviso.

Art. 8 - Modalità di redazione del profilo dell'operatore economico candidato (o del raggruppamento o della società)

Il profilo del candidato (o del raggruppamento o della società) dovrà essere redatto in un massimo di 10 pagine complessive di formato A4. Il contenuto del profilo dovrà prevedere:

- Relazione sintetica illustrante i contenuti delle esperienze professionali svolte in coerenza con i requisiti specifici di cui all'art. 3 del presente avviso, con indicazione della committenza, dell'anno di espletamento e dell'importo contrattuale delle prestazioni, e l'eventuale pubblicazione scientifica (conferenze, forum, convegni, workshop);
- Descrizione dei profili professionali presenti all'interno del gruppo di lavoro, che comprovi in maniera inequivocabile la coerenza con i requisiti specifici di cui all'art. 3 del presente avviso.

Art. 9 - Modalità di verifica delle manifestazioni d'interesse pervenute

Alla scadenza del presente avviso, il Responsabile del Procedimento procederà alla verifica della corretta trasmissione della PEC e all'accertamento dei requisiti di ammissione dei partecipanti, sulla base della documentazione presentata.
Nel caso di esito negativo della fase di valutazione di ammissibilità, il Responsabile del Procedimento procederà a dichiarare inammissibili le manifestazioni presentate dai soggetti.
Ai sensi dell'articolo 71 del D.P.R. n. 445/2000, il Responsabile del Procedimento, ove lo ritenga opportuno o necessario, potrà effettuare controlli circa la veridicità delle dichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti generali previsti dall'art. 38 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e di quelli specifici di cui all'art. 3 del presente Avviso, anche in un momento successivo alla conclusione della verifica.
L'esito delle verifiche di ammissibilità degli operatori economici verrà pubblicato sul sito "Empulia" (www.empulia.it) e sul sito istituzionale della regione puglia.
Successivamente il Responsabile del Procedimento deciderà in merito all'avvio della gara nel rispetto del disposto di cui all'art. 125 del D. Lgs. 163/2006.
I partecipanti potranno, ai sensi dell'art. 13 del d.lgs 163/06, esercitare il diritto di accesso agli atti della presente procedura. Questa Amministrazione procederà ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 184/2006.

Art. 10 - Altre informazioni

Tutte le ulteriori informazioni ed eventuali quesiti potranno essere posti al Responsabile del Procedimento entro e non oltre le ore 12:00 del giorno lavorativo precedente la scadenza dell'avviso, esclusivamente a mezzo posta elettronica, all'indirizzo:
s.bellizzi@regione.puglia.it.

Art. 11 - Foro competente

Per ogni controversia inerente alla fase della manifestazione d'interesse sarà competente in via esclusiva il foro di Bari.

Allegato A

REGIONE PUGLIA
Area Promozione del Territorio dei Saperi e dei Talenti

PROGRAMMA CBC IPA ADRIATICO 2007-2013 - PROGETTO ADRIFORT

MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PER L'AFFIDAMENTO DI SERVIZI DI COORDINAMENTO TECNICO-SCIENTIFICO E PER LA REALIZZAZIONE DI ELABORAZIONI, STUDI ED ANALISI DEFINITI DAI WORK PACKAGES DEL PROGETTO ADRIFORT

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____ C.F. _____

domiciliato per la carica presso la sede societaria ove appresso, nella sua qualità di legale rappresentante dell'operatore economico _____

con sede legale in _____

via _____ telefono _____ fax _____

Indirizzo PEC (richiesto a pena di inammissibilità) _____

e partita IVA n. _____, iscritto all'Albo dei fornitori della piattaforma telematica di servizi e-procurment EmPulia a far data dal _____ .

MANIFESTA L'INTERESSE

Per la attuazione di servizi di coordinamento tecnico-scientifico e per la realizzazione di elaborazioni, studi ed analisi definiti dai Work Packages del Progetto AdriFort, finanziato dal Programma CBC IPA Adriatico 2007-2013.

Per la ricezione di ogni comunicazione inerente la gara in oggetto si elegge domicilio in _____ via _____

telefono _____ fax _____

Indirizzo PEC (richiesto a pena di inammissibilità): _____-

_____.

Inoltre, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civile e penali previste per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni e/o formazione od uso di atti falsi, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità, e consapevole, altresì, che qualora emerga la non veridicità del contenuto della

Allegato A

presente dichiarazione questa impresa decadrà dai benefici e dalle autorizzazioni per le quali la dichiarazione è stata rilasciata

DICHIARA

- l'insussistenza delle condizioni di esclusione a sottoscrivere contratti con la Pubblica Amministrazione;
- l'iscrizione, per i soggetti privati, presso la CCIAA o, per i soggetti appartenenti ad altri Stati dell'UE nel registro professionale dello Stato di appartenenza — nel settore di attività che consente l'assunzione dell'appalto oppure iscrizione presso competenti ordini professionali;
- di essere formalmente costituiti;
- di non avere cause di divieto, decadenza o sospensione previste dalla L. 575/1965 ed indicate nell'allegato 1 al D-Lgs. 490/1994 (disposizione antimafia);
- essere in regola con le norme di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro previste dal D.Lgs 81/2008 e ss.mm.ii.;
- di non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo, ovvero non avere in corso alcun procedimento accertato di tali situazioni;
- di essere in regola in materia di contribuzione previdenziale, assicurativa e assistenziale;
- di essere in regola in materia di imposte e tasse;
- il possesso dei requisiti specifici di cui all'art. 3 dell'avviso.

(luogo e data) (firma del legale rappresentante)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ACCREDITAMENTO E PROGRAMMAZIONE SANITARIA 30 luglio 2014, n. 192

Ospedale della Murgia "Fabio Perinei" sito in Altamura SS. 96 Km 73 - Autorizzazione all'esercizio per n. 10 posti letto di nefrologia, n. 16 posti rene e n. 2 posti rene per acuti, ai sensi dell'articolo 8, comma 3 della L.R. n. 8 del 28 maggio 2004.

IL DIRIGENTE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore di Area n. 3 del 09 settembre 2009 - Istituzione degli Uffici afferenti ai Servizi dell'Area di coordinamento Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità;

Vista la Determinazione n. 292 del 20 ottobre 2009 - Atto di assegnazione del personale agli Uffici del Servizio PGS;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1828 del 5/8/2011 - Conferimento incarico ad interim della Direzione del Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 6 del 19/01/2012 - Conferimento incarico di Alta Professionalità "Analisi normativa, monitoraggio e gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche e private".

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 47 del 25/10/2012, come rettificata dalla Determinazione n. 49 del 30/10/2012, di conferimento della Direzione dell'Ufficio 1 Accreditamenti.

In Bari presso la sede del Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Alta Professionalità "Analisi normativa, monitoraggio e gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche e private" e confermata dal Dirigente dell'Ufficio Accreditamenti, riceve la seguente relazione.

L'art. 3, lettera c) punto 4) della L. R. 28/05/2004 n. 8 e s.m.i. ha disposto che la Regione, con Determinazione Dirigenziale, provvede al rilascio dei provvedimenti di autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie di propria competenza e di accreditamento delle strutture sanitarie.

L'art. 8 della L.R. n. 8/2004, ai commi 1 e 2, ha stabilito che "*tutti i soggetti che intendono gestire attività sanitaria o socio-sanitaria soggetta ad autorizzazione all'esercizio sono tenuti a presentare domanda alla Regione o al Comune*", allegandovi il certificato di agibilità e tutta la documentazione richiesta dall'ente competente. Il medesimo articolo, al successivo comma 3, stabilisce che "*alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1, lett. b), numero 1.1*", tra cui quella oggetto del presente provvedimento. La Regione inoltre, avvalendosi del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL competente per territorio, verifica - ai sensi del successivo comma 5 - l'effettivo rispetto dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale 13 gennaio 2005 n. 3 (Requisiti per autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie) e successive modificazioni, nonché ogni eventuale prescrizione contenuta nell'autorizzazione alla realizzazione, ove prevista, ed in caso di esito posi-

tivo di detta verifica rilascia l'autorizzazione all'esercizio.

Con Delibera di Giunta Regionale n. 2019 del 27 ottobre 2009, avente ad oggetto *"Approvazione Rete dialitica per l'assistenza ai nefropatici cronici per il triennio 2009 - 2011"* all'allegato A, per la ASL BA è stato previsto un fabbisogno totale di n. 414 posti rene, ricomprendenti i n. 18 posti rene presso il Presidio Ospedaliero "Umberto I" di Altamura (BA), così come risulta dalla ricognizione effettuata in proposito dall'A.Re.S..

Con R.R. 28 dicembre 2012, n. 36 avente ad oggetto "*Modifica ed integrazione al Reg. reg. 16 dicembre 2010, n. 18 e s.m.i. di riordino della rete ospedaliera della Regione Puglia*" all'allegato Tabella A, per il Presidio ospedaliero in oggetto è stato prevista la seguente dotazione di posti letto/discipline come segue:

08	**Cardiologia**	**16**
09	**Chirurgia generale**	**24**
26	**Medicina generale**	**24**
29	**Nefrologia**	**10**
32	**Neurologia**	**15**
36	**Ortopedia e traumatologia**	**24**
37	**Ostetricia e ginecologia**	**24**
39	**Pediatria**	**10**
40	**Psichiatria**	**15**
43	**Urologia**	**15**
49	**Terapia intensiva**	**8**
50	**Unità coronarica**	**-**
56	**Recupero e riabilitazione funzionale**	**4**
60	**Lungodegenza**	**12**
62	**Neonatologia**	**6**
64	**Oncologia**	**-**
	TOTALE	**207**

"Nella dotazione di posti letto della Cardiologia, 4 posti letto sono dedicati all'area critica. Nella dotazione di posti letto della Neurologia, 6 posti letto sono dedicati alla stroke unit.

I posti letto di Recupero e Riabilitazione funzionale sono dedicati alla riabilitazione cardiologica."

Con Accordo di Programma sottoscritto in data 07/05/1996, in attuazione della Deliberazione di Consiglio regionale n. 1122/90 e della Deliberazione di Giunta Regionale n. 2947/95, la Regione Puglia, il Comune di Altamura e la USL BA/3 hanno autorizzato, per quanto di rispettiva competenza la realizzazione del nuovo "Ospedale della Murgia".

Con Decreto del Presidente della Regione n. 109 del 20/03/1997 è stato approvato il surriferito Accordo di Programma.

Con nota prot. AOO/081/1173/APS1 del 25/03/2014, questo Servizio ha invitato "*il Dipartimento di Prevenzione della ASL BA, ai sensi dell'art. 8, comma 5 della L.R. n.8/2004 e s.m.i., ad effettuare idoneo sopralluogo presso il nuovo Ospedale della Murgia di Altamura, al fine di verificare il rispetto dei requisiti minimi di cui al Regolamento Regionale 13 dicembre 2005 n. 3 e s.m.i., previsti per l'autorizzazione all'esercizio di 207 posti letto, così come risultanti dal R.R. 36/2012".*

Con nota, a firma congiunta del Direttore del Dipartimento di Prevenzione ed il Direttore Generale dell'ASL BA, prot. 69932/UOR1 del 17/04/2014, pervenuta a questo Servizio in pari data, è stato trasmesso in allegato il parere reso con nota prot. 69963/UOR9 Direz. del 17/04/2014 corredato dei relativi "elaborati tecnici (n. 8)" con il quale è stato dichiarato conclusivamente che: "*il P.U.O. "Fabio Perinei", ubicato in Altamura - S.S. Km. 73,600 possiede i requisiti minimi strutturali, tecnologici ed organizzativi previsti dal Reg. Reg. 3/2005 e ss.mm.ii. ai fini dell'autorizzazione all'esercizio per un totale complessivo di n. 139 posti letto e annessi servizi sulla base delle indicazioni sopra riportate, allo stato attuale*".

Con Determina Dirigenziale n. 110 del 18 aprile 2014 ad oggetto *"Ospedale della Murgia "Fabio Perinei" sito in Altamura SS. 96 Km 73 - Autorizzazione all'esercizio per complessivi n. 139 posti letto, ai sensi dell'articolo 8, L.R. n. 8 del 28 maggio 2004"*, questo Servizio ha autorizzato l'esercizio delle seguenti discipline/posti letto:

08	**Cardiologia**	**8**
09	**Chirurgia generale**	**24**
26	**Medicina generale**	**24**
36	**Ortopedia e traumatologia**	**24**
37	**Ostetricia e ginecologia**	**18**
39	**Pediatria**	**10**
40	**Psichiatria**	**15**
49	**Terapia intensiva**	**4**
60	**Lungodegenza**	**12**
	TOTALE	**139**

con *"annessi servizi, secondo l'ubicazione ed organizzazione in premessa descritta ed in ogni caso nei limiti di quanto dichiarato ed attestato nel parere reso dal Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BA con nota prot. 69963/UOR9 Direz. del 17/04/2014 corredato dei relativi elaborati tecnici".*

Con la medesima Determina Dirigenziale è stato, altresì, precisato:

"B) *di escludere dal presente provvedimento tutte le aree e/o componenti strutturali e funzionali "in allestimento" indicate come "barrate", rappresentate negli n. 8 elaborati grafici progettuali allegati al sopracitato parere reso dal Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BA, del quale costituiscono parte integrante;*

C) *di disporre che entro giorni 30 (trenta) dalla comunicazione del presente provvedimento, il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BA accerti, mediante sopralluogo, la congruità dei turni di servizio del personale e della guardia medica che assicurino la piena garanzia della continuità assistenziale, comunicandone tempestivamente l'esito a questo Servizio;*

D) *di disporre che il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BA comunichi tempestivamente a questo Servizio l'esito delle verifiche antincendio che saranno espletate dai Vigili del Fuoco;*

E) *di stabilire che il Direttore Generale dell'ASL BA adotti ogni misura idonea a garantire che l'esecuzione dei lavori, in corso nelle aree e/o componenti strutturali e funzionali in allestimento indicate negli elaborati sopradetti come "barrate", non interferisca con il regolare svolgimento delle attività sanitarie autorizzate ed accreditate con il presente provvedimento e non arrechi nocumento ai pazienti ed al personale ivi operante;*

F) *di stabilire che, ai sensi dell'art. 18, comma 2 della L.R. n. 8/2004 s.m.i., questo Servizio provvederà, per il tramite del Dipartimento di Prevenzione di volta in volta incaricato, alla verifica ed alla valutazione sulla persistenza dei requisiti di per l'esercizio con periodicità quinquennale ed ogni qualvolta dovessero presentarsi situazioni che ne rendano necessaria una verifica non programmata".*

Successivamente, con nota a firma congiunta del Direttore SISP Area Nord e del Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BA, prot. 76117/UOR9 del 30/04/2014, ad integrazione di quanto trasmesso con la precedente prot. 69963/UOR9 Direz. del 17/04/2014 è stato rappresentato quanto segue:

"(…)

Nel seguito delle attività di verifica richieste con nota prot. n. AOO_081/1173/APS1 del 25.03.2014 Regione Puglia Servizio Accreditamento e programmazione Sanitaria, con verbale di sopralluogo del 28/04/2014 eseguito presso la struttura in disamina, limitatamente alle attività di dialisi e degenza nefrologica, redatto dal personale incaricato di questo Dipartimento si è proceduto ad acquisire:

1. *elaborati grafici rappresentativi degli ambienti di degenza nefrologica e dialisi;*
2. *certificazione di collaudo degli impianti di osmosi inversa;*
3. *certificazione analitica delle acque di dialisi;*
4. *certificazione relativa alla rete idrica realizzata con materiali atossici.*

Nell'ottica della necessità di garantire la continuità dell'assistenza sanitaria e terapeutica in ambito dialitico, verificata la rispondenza del possesso dei requisiti minimi strutturali, impiantistici, tecnologici ed organizzativi, previsti dal R.R. 3/2005 e s.m.i., sulla scorta dei documenti in nostro possesso, possono essere autorizzati al momento 10 posti letto di nefrologia, n° 16 posti di dialisi e n° 2 posti rene destinati alle urgenze ed al trattamento dei casi di insufficienza renale acuta.

Per quanto sopra, si esprime ***Parere Favorevole*** *al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività di degenza nefrologica e dialisi ad elevato impegno assistenziale come di seguito:*

Piano secondo (+2) stralcio 1

- *Nefrologia: p.l. n° 10*
- *Dialisi: posti rene n° 16+2 posti rene per acuti".*

Per quanto sopra esposto, si propone:

- di rilasciare alla Azienda Sanitaria Locale Bari, in persona del Direttore Generale, con sede legale in Bari, Lungomare Starita n. 6, l'autorizzazione all'esercizio per n. 10 posti letto di nefrologia, n. 16 posti di dialisi e n. 2 posti rene destinati alle urgenze, ad integrazione dell'autorizzazione all'esercizio rilasciata con Determina Dirigenziale n. 110 del 18/04/2014 per l'Ospedale della Murgia "Fabio Perinei", ubicato in Altamura - S.S. Km. 73,600;

- di stabilire che, ai sensi dell'art. 18, comma 2 della L.R. n. 8/2004 s.m.i., questo Servizio provvederà, per il tramite del Dipartimento di Prevenzione di volta in volta incaricato, alla verifica ed alla valutazione sulla persistenza dei requisiti di per l'esercizio con periodicità quinquennale ed ogni qualvolta dovessero presentarsi situazioni che ne rendano necessaria una verifica non programmata.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Ufficio Accreditamenti
Mauro Nicastro

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO ACCREDITAMENTO E PROGRAMMAZIONE SANITARIA DELL'ASSESSORATO ALLE POLITICHE DELLA SALUTE

Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, letta la proposta formulata dalla A.P. "Analisi normativa, monitoraggio e gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche e private" e confermata dal Dirigente dell'Ufficio Accreditamenti.

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla A.P. "Analisi normativa, monitoraggio e gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche e private" e dal Dirigente dell'Ufficio Accreditamenti.

D E T E R M I N A

- di rilasciare alla Azienda Sanitaria Locale Bari, in persona del Direttore Generale, con sede legale in Bari, Lungomare Starita n. 6, l'autorizzazione all'esercizio per n. 10 posti letto di nefrologia, n. 16 posti di dialisi e n. 2 posti rene destinati alle urgenze, ad integrazione dell'autorizzazione all'esercizio rilasciata con Determina Dirigenziale n. 110 del 18/04/2014 per l'Ospedale della Murgia "Fabio Perinei", ubicato in Altamura - S.S. Km. 73,600;

- di stabilire che, ai sensi dell'art. 18, comma 2 della L.R. n. 8/2004 s.m.i., questo Servizio provvederà, per il tramite del Dipartimento di Prevenzione di volta in volta incaricato, alla verifica ed alla valutazione sulla persistenza dei requisiti di per l'esercizio con periodicità quinquennale ed ogni qualvolta dovessero presentarsi situazioni che ne rendano necessaria una verifica non programmata;

- di notificare il presente provvedimento:
  - all'Azienda Sanitaria Locale di Bari, in persona del Direttore Generale, con sede legale in Bari, Lungomare Starita n. 6;
  - al Sindaco del Comune del Comune di Altamura;
  - al Servizio P.A.O.S., Ufficio 3, Regione Puglia.

Il presente provvedimento:
- sarà pubblicato all'Albo del Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria/all'Albo Telematico *(ove disponibile)*
- sarà trasmesso al Servizio Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013;

- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia *(ove disponibile l'albo telematico);*
- il presente atto, composto da n. 9 facciate, è adottato in originale;
- viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente del Servizio APS
Silvia Papini

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ACCREDITAMENTO E PROGRAMMAZIONE SANITARIA 30 luglio 2014, n. 193

I.R.C.C.S. "Casa Sollievo della Sofferenza" - San Giovanni Rotondo (FG). Rilascio, ai sensi dell'art. 8, commi 3 e 6 della L.R. n. 8/04 s.m.i, dell'autorizzazione all'esercizio di una grande macchina RMN di gruppo A per uso diagnostico Siemens mod. Magnetom Aera da 1,5 Tesla, presso la sezione di Radiodiagnostica del Poliambulatorio Giovanni Paolo II", per sostituzione di una grande macchina RMN G.E. Mod. Signa da 1,5 Tesla già installata presso la sezione di Neuroradiologia.

IL DIRIGENTE DI SERVIZIO

Vista la Legge 25 Marzo 1974 n. 18 - Ordinamento degli uffici e stato giuridico del personale;

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 - Norme di Organizzazione dell' Amministrazione Ragionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore di Area n. 3 del 09 settembre 2009 - Istituzione degli Uffici afferenti ai Servizi dell'Area di coordinamento Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità;

Vista la Determinazione n. 292 del 20 ottobre 2009 - Atto di assegnazione del personale agli Uffici del Servizio PGS;

Vista la nota n. AOO/005/372 dell' 08/07/11 del Direttore dell' Area Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1828 del 5/8/2011 - Conferimento dell'incarico ad interim della Direzione del Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria.

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 47 del 25/10/2012, come rettificata dalla Determinazione n. 49 del 30/10/2012, di conferimento della Direzione dell'Ufficio 1 Accreditamenti.

In Bari presso la sede del Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria, riceve la seguente relazione.

L'art. 8, comma 3 della L.R. n. 8/04 s.m.i. ha individuato la Regione quale ente competente al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio delle strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1, lettera b), numero 1.1, tra le quali sono comprese quelle che erogano prestazioni in regime ambulatoriale di Diagnostica per immagini con utilizzo delle grandi macchine (art. 5, comma 1, lett. a), num. 2) punto 2.3).

Il comma 6 del medesimo articolo ha disposto che "*Completato l'iter istruttorio, il Dipartimento di prevenzione dell'Azienda USL inoltra gli atti degli accertamenti e il parere conclusivo alla Regione o al Comune interessato, che, in caso di esito favorevole, rilasciano l'autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria o socio-sanitaria* (…)".

Con nota prot. 193/DS-01 del 30/01/2013 il Legale Rappresentante dell'IRCCS "Casa Sollievo

della Sofferenza" di San Giovanni Rotondo (FG), ha comunicato l'avvenuta sostituzione di un tomografo a risonanza magnetica del gruppo A per uso diagnostico "General Electric mod. Signa da 1,5 Tesla", già installato nel 1994 presso la sezione di Neuroradiologia dell'IRCCS medesimo, con altra apparecchiatura RMN di gruppo A per uso diagnostico "Siemens mod. Magnetom Aera da 1,5 Tesla", avente, quindi, pari valore di campo statico di induzione magnetica, installata presso la sezione di Radiodiagnostica del Poliambulatorio Giovanni Paolo II".

L'Istituto Superiore per la Prevenzione e Sicurezza del Lavoro, in un proprio documento del 2003 dal titolo "*Indicazioni Operative. Procedure autorizzative e gestionali relative all'installazione ed uso di apparecchiature diagnostiche a Risonanza Magnetica*", al paragrafo 7 - "*Cambio di apparecchiature a Risonanza Magnetica già autorizzate*" - del capitolo 2. "*Apparecchiature a Risonanza Magnetica con valore di campo statico di induzione magnetica non superiore a 2 Tesla*" ha precisato che "*Nel caso di sostituzione di un'apparecchiatura RM già autorizzata, il datore di lavoro è tenuto a formalizzare gli atti di seguito evidenziati.*

7.1 A parità di campo statico di induzione magnetica non è necessario riattivare l'iter autorizzativo, basta effettuare una semplice comunicazione di avvenuta sostituzione di apparecchiatura - comprensiva di tutti i documenti di cui alla comunicazione di avvenuta installazione - a tutte le autorità competenti a cui è stata in precedenza formalmente comunicata l'installazione dell'apparecchiatura sostituita.

(…)".

Peraltro, posto che la grande macchina sostituita era installata (sin dal 1994) presso la sezione di Neuroradiologia dell'IRCCS "Casa Sollievo della Sofferenza", mentre la nuova RMN è stata installata presso la sezione di Radiodiagnostica del Poliambulatorio Giovanni Paolo II" dello stesso Ente, come comunicato dal Legale Rappresentante dell'Istituto con la comunicazione del 30/01/2013, questo Servizio, con nota prot. n. AOO_081/1795/APS1 del 07/05/2013, ha invitato il Direttore del Dipartimento di Prevenzione della ASL FG, territorialmente competente, a predisporre idonei accertamenti finalizzati alla verifica dei requisiti minimi, ai fini del successivo rilascio, da parte di questo Servizio, dell'autorizzazione all'esercizio di una grande macchina RMN "Siemens mod. Magnetom Aera da 1,5 Tesla" presso il Poliambulatorio "Giovanni Paolo II" dell'IRCCS "Casa Sollievo della Sofferenza" di San Giovanni Rotondo (FG).

Con nota prot. n. 205643 del 19/12/2013, di riscontro alla nota di cui innanzi, il Dirigente medico ed il tecnico della prevenzione del Servizio SISP area nord della ASL FG hanno comunicato quanto segue:

- "*Vista la nota AOO_081/1795/APS1 della regione puglia area politiche per la promozione della salute*
- *richiesta la documentazione di rito in data 18/06/2013*
- *espletato relativo sopralluogo in data 16/10/2013 durante il quale si è verificato che la sezione di Radiodiagnostica sita nel Poliambulatorio Giovanni Paolo II - Comune di S.G. Rotondo, relativamente ai locali in cui è installata la RMN, è conforme ai requisiti minimi generali nonché a quelli strutturali, tecnologici ed organizzativi specifici previsti dal R.R. 03/2005 punto B.01.03*

esprimono parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per una grande macchina RMN "Siemens mod. Magnetom Aera da 1,5 Tesla" installata presso la sezione di Radiodiagnostica del Poliambulatorio Giovanni Paolo II dell'Ente IRCCS "Casa Sollievo della Sofferenza".

Dirigente responsabile dr. Ettore Serricchio nato il 05/05/1953 a S.M. Lamis laureato in Medicina e Chirurgia presso l'università di Chieti e specializzato in Radiologia presso la stessa università, iscritto all'Ordine dei Medici Chirurghi della Provincia di Foggia dal 23/05/1980".

Per tutto quanto innanzi esposto, si propone, ai sensi dell'art. 8, commi 3 e 6 della L.R. n. 8/2004 s.m.i., di rilasciare all'I.R.C.C.S. "Casa Sollievo della Sofferenza" con sede in San Giovanni Rotondo (FG) al Viale dei Cappuccini n. 1, nella persona del Legale Rappresentante Sig. Domenico Crupi, l'autorizzazione all'esercizio di una grande macchina RMN "Siemens mod. Magnetom Aera da 1,5 Tesla" collocata presso il Poliambulatorio "Giovanni Paolo II", afferente all'I.R.C.C.S. "Casa Sollievo della Sofferenza" di San Giovanni Rotondo (FG), per sostituzione di un'altra grande macchina RMN G.E. Mod. Signa da 1,5 Tesla già installata, dal 1994, presso la sezione di Neuroradiologia dell'I.R.C.C.S. medesimo, con la precisazione che:

- dirigente responsabile è il Dr. Ettore Serricchio, nato il 05/05/1953 a San Marco in Lamis, laureato in Medicina e Chirurgia presso l'università di Chieti e specializzato in Radiologia presso la stessa università, iscritto all'Ordine dei Medici Chirurghi della Provincia di Foggia dal 23/05/1980;
- in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante dell'Istituto è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 11, comma 2 della L.R. n. 8/2004 s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;
- in caso di sostituzione dell'apparecchiatura RMN, il legale rappresentante dell'Istituto è tenuto a trasmettere la comunicazione di avvenuta sostituzione dell'apparecchiatura, comprensiva di tutti i documenti di cui alla comunicazione di avvenuta installazione, agli organi di controllo statali e regionali indicati all'art. 7 del DPR 542/1994 (ASL competente per territorio, Regione, Ministero della Salute ed INAIL, ex ISPESL);

la presente autorizzazione s'intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Ufficio Accreditamenti
Mauro Nicastro

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO ACCREDITAMENTO E PROGRAMMAZIONE SANITARIA

sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;

vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente dell'Ufficio Accreditamenti;

ritenuto di dover provvedere in merito;

D E T E R M I N A

- di rilasciare, all'I.R.C.C.S. "Casa Sollievo della Sofferenza" con sede in San Giovanni Rotondo (FG) al Viale dei Cappuccini n. 1, nella persona del Legale Rappresentante Sig. Domenico Crupi, l'autorizzazione all'esercizio di una grande macchina RMN "Siemens mod. Magnetom Aera da 1,5 Tesla" collocata presso il Poliambulatorio "Giovanni Paolo II", afferente all'I.R.C.C.S. "Casa Sollievo della Sofferenza" di San Giovanni Rotondo (FG), per sostituzione di un'altra grande macchina RMN G.E. Mod. Signa da 1,5 Tesla già installata presso la sezione di Neuroradiologia dell'I.R.C.C.S. medesimo, con la precisazione che:
  - dirigente responsabile è il Dr. Ettore Serricchio, nato il 05/05/1953 a San Marco in Lamis, laureato in Medicina e Chirurgia presso l'università di Chieti e specializzato in Radiologia presso la stessa università, iscritto all'Ordine dei Medici Chirurghi della Provincia di Foggia dal 23/05/1980;

- in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante dell'Istituto è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 11, comma 2 della L.R. n. 8/2004 s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;
- in caso di sostituzione dell'apparecchiatura RMN, il legale rappresentante dell'Istituto è tenuto a trasmettere la comunicazione di avvenuta sostituzione dell'apparecchiatura, comprensiva di tutti i documenti di cui alla comunicazione di avvenuta installazione, agli organi di controllo statali e regionali indicati all'art. 7 del DPR 542/1994 (ASL competente per territorio, Regione, Ministero della Salute ed INAIL, ex ISPESL);
- la presente autorizzazione s'intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;

- di notificare il presente provvedimento:
  - al Legale Rappresentante dell'I.R.C.C.S. "Casa Sollievo della Sofferenza" con sede in San Giovanni Rotondo (FG) al Viale dei Cappuccini n. 1;
  - al Sindaco del Comune di San Giovanni Rotondo (FG);
  - al Direttore Generale dell'Azienda ASL FG.

Il presente provvedimento:
- sarà pubblicato all'Albo del Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria/all'Albo Telematico *(ove disponibile)*
- sarà trasmesso al Servizio Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale ed in copia al Servizio Bilancio e Ragioneria;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia *(ove disponibile l'albo telematico);*
- il presente atto, composto da n. 7 facciate, è adottato in originale;
- viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente del Servizio APS
Silvia Papini

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ACCREDITAMENTO E PROGRAMMAZIONE SANITARIA 31 luglio 2014, n. 194

Art. 24, comma 5-bis della L.R. 28 maggio 2004, n. 8 e s.m.i. "Centro Jonico Cardiovascolare S.r.l.", con sede in Taranto alla Via Ciro Giovinazzi n. 39. Mantenimento dell'accreditamento a seguito di trasformazione da azienda individuale in Società a responsabilità limitata.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vista la Legge 25 Marzo 1974 n. 18 - Ordinamento degli uffici e stato giuridico del personale;

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 - Norme di Organizzazione dell' Amministrazione Ragionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore di Area n. 3 del 09 settembre 2009 - Istituzione degli Uffici afferenti ai Servizi dell'Area di coordinamento Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità;

Vista la Determinazione n. 292 del 20 ottobre 2009 - Atto di assegnazione del personale agli Uffici del Servizio PGS;

Vista la nota n. AOO/005/372 dell' 08/07/11 del Direttore dell' Area Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1828 del 5/8/2011 - Conferimento incarico ad interim della Direzione del Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 47 del 25/10/2012, come rettificata dalla Determinazione n. 49 del 30/10/2012, di conferimento della Direzione dell'Ufficio 1 Accreditamenti.

In Bari presso la sede del Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario e confermata dal Dirigente dell'Ufficio Accreditamenti, riceve la seguente relazione.

Lo "Studio Cardiologico del Dott. Foti Vincenzo", sito nel Comune di Taranto alla Ciro Giovinazzi n. 39, già titolare di autorizzazione all'esercizio ed accreditamento provvisorio, attualmente rientra fra le strutture specialistiche private accreditate ai sensi dell'art. 12, commi 2 e 3 della L.R. n. 4/2010 s.m.i.

L'art. 10, comma 1 della L. R. n. 8/2004 e s.m.i. al punto 2-bis stabilisce che l'autorizzazione all'esercizio è trasmissibile in caso di "*passaggio da aziende individuali e/o società di persone, già autorizzate all' esercizio, a società di capitale con il vincolo della permanenza con una quota non inferiore al 51% nella compagine sociale del soggetto autorizzato all'esercizio*".

L'art. 24, comma 5 bis, della L.R. 28 maggio 2004, n. 8 e s.m.i. dispone che "*La società di capitale autorizzata all'esercizio ai sensi del punto 2-bis) del comma 1 dell'articolo 10 mantiene l'accreditamento provvisorio e/o istituzionale, qualora posseduta dall'azienda e/o dalla società di persone, previa verifica della sussistenza dei titoli e dei requisiti".*

Con istanza del 12 luglio 2013 il Dott. Vincenzo Foti, *"attualmente accreditato con il Servizio Sanitario Nazionale per l'erogazione di prestazioni specialistiche nella branca "a visita" di cardiologia con identificativo individuale 95112, titolare dello studio cardiologico sito in Taranto alla Via Ciro Giovinazzi"* ha chiesto a questo Servizio *"il passaggio dell'accreditamento attualmente a lui intestato al Centro Jonico Cardiovascolare S.r.l. con sede in Taranto alla Via Ciro Giovinazzi n. 39, codice fiscale e partita IVA 02938930738, iscritta alla C.C.I.A.A. di Taranto numero REA TA - 180476*" (rectius: 180746).

Alla suddetta istanza il Dott. Foti Vincenzo ha allegato:

- copia dell'"ATTO COSTITUTIVO DI SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA", redatto in data 15 marzo 2013 da Magda Garofalo, notaio in San Giorgio Jonico, iscritta presso il Collegio Notarile di Taranto, e registrato a Taranto il 21/03/2013 al n. 3828, repertorio n. 34.540, raccolta n. 14.352, dal quale si evince che il Dott. Foti Vincenzo conserva una quota di partecipazione al capitale sociale pari al 90%;
- la Visura ordinaria società di capitale della C.C.I.A.A. di Taranto relativa al "CENTRO JONICO CARDIOVASCOLARE S.R.L.", con numero REA TA - 180746 e Codice Fiscale 02938930738.

Il Legale Rappresentante del "Centro Jonico Cardiovascolare S.r.l.", con successiva nota del 20 novembre 2013 trasmessa per conoscenza a questo Servizio, ha chiesto al Sindaco del Comune di Taranto *"la voltura dell'autorizzazione sanitaria per l'attività di studio medico specialista in cardiologia, esercitata finora dal sottoscritto dott. Foti Vincenzo nello studio sito in Taranto alla Via Ciro Giovinazzi n. 39, titolare dell'autorizzazione sanitaria n. 1394 del 23/06/2005".*

Con nota prot. n. AOO_081/24/APS1 del 7 gennaio 2014 questo Servizio ha chiesto di integrare la documentazione prodotta, trasmettendo:

- *"copia del provvedimento Sindacale di voltura dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria in capo alla costituita s.r.l., ai sensi dell'art. 10, comma 1, punto 2 bis della L.R. n. 8/2004 e s.m.i., completa del nominativo del responsabile sanitario della struttura;*
- *autocertificazione antimafia resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e s.m.i.;*
- *copia dell'ultimo contratto stipulato con la ASL";*
- l'autocertificazione del Dott. Foti Vincenzo resa ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e s.m.i., relativa alla data iniziale e alla durata del servizio effettivo svolto in qualità di Direttore Sanitario del "Centro Jonico Cardiovascolare S.r.l.".

In riscontro a quanto chiesto con la nota prot. n. AOO_081/24/APS1 del 7 gennaio 2014, il Legale

Rappresentante del "Centro Jonico Cardiovascolare S.r.l." in data 16 giugno 2014 ha trasmesso la seguente documentazione:

- la copia del provvedimento sindacale n. 05 del 11/06/2014, con il quale il Sindaco del Comune di Taranto, premesso che con istanza del 22/11/2013 il Dott. Foti Vincenzo ha richiesto la trasmissibilità e modifica della titolarità nell'esercizio dell'attività nei locali ubicati in Taranto alla Via C. Giovinazzi n. 39, per passaggio da "Dott. Foti Vincenzo" a "Centro Jonico Cardiovascolare S.r.l.", *"AUTORIZZA il Dr. FOTI Vincenzo, (…), nella sua qualità di Amministratore Unico del "CENTRO JONICO CARDIOVASCOLARE S.r.l.", all'esercizio dell'attività di "Ambulatorio di Cardiologia" nei locali ubicati in Taranto, alla Via Ciro Giovinazzi n. 39 (…). La responsabilità sul corretto svolgimento dell'attività sotto il profilo sanitario, funzionale ed organizzativo, è affidata allo stesso Dr. FOTI Vincenzo";*
- l'autocertificazione antimafia resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.;
- il "*Contratto per la erogazione ed acquisto di prestazioni specialistiche ambulatoriali da parte di Professionisti e Strutture Sanitarie Private in regime di accreditamento istituzionale per l'intero anno 2014*", sottoscritto con la ASL Taranto in data 31/03/2014;
- l'autocertificazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. dal Dott. Foti Vincenzo, nato il 03/11/1948, circa la durata del servizio effettivo inferiore a 40 anni.

Per quanto innanzi esposto si propone, ai sensi dell'art. 24, comma 5-bis della L. R. n. 8/04 e s.m.i., il mantenimento dell'accreditamento, già posseduto dallo "Studio Cardiologico del Dott. Foti Vincenzo" sito in Taranto alla Via Ciro Giovinazzi n. 39, al "Centro Jonico Cardiovascolare S.r.l." sito in Taranto alla Via Ciro Giovinazzi n. 39, con la precisazione che il mantenimento dell'accreditamento in capo alla S.r.l. è subordinato:

- al vincolo della permanenza con una quota non inferiore al 51% nella compagine sociale del soggetto già autorizzato all'esercizio ai sensi dell'art. 10, co. 1, punto 2-bis della L.R. n. 8/04 s.m.i.;
- all'esito positivo delle valutazioni sulla persistenza dei requisiti di accreditamento, effettuate con periodicità triennale ed ogni qualvolta dovessero presentarsi situazioni che ne rendano necessaria una verifica, ai sensi dell'art. 24, commi 3 e 8 della L.R. n. 8/2004 s.m.i..

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Ufficio Accreditamenti
Mauro Nicastro

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO ACCREDITAMENTO E PROGRAMMAZIONE SANITARIA

sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Funzionario e dal Dirigente dell'Ufficio Accreditamenti;

ritenuto di dover provvedere in merito;

D E T E R M I N A

- di disporre, per quanto esposto in narrativa, ai sensi dell'art. 24, comma 5-bis della L. R. n. 8/04 e s.m.i., il mantenimento dell'accreditamento, già posseduto dallo "Studio Cardiologico del Dott. Foti Vincenzo" sito in Taranto alla Via Ciro Giovinazzi n. 39, al "Centro Jonico Cardiovascolare S.r.l." sito in Taranto alla Via Ciro Giovinazzi n. 39, con la precisazione che il mantenimento dell'accreditamento in capo alla S.r.l. è subordinato:
  - al vincolo della permanenza con una quota non inferiore al 51% nella compagine sociale del soggetto già autorizzato all'esercizio ai sensi dell'art. 10, co. 1, punto 2-bis della L.R. n. 8/2004 s.m.i.;
  - all'esito positivo delle valutazioni sulla persistenza dei requisiti di accreditamento, effettuate con periodicità triennale ed ogni qualvolta dovessero presentarsi situazioni che ne rendano necessaria una verifica, ai sensi dell'art. 24, commi 3 e 8 della L.R. n. 8/2004 s.m.i.;

- di notificare il presente provvedimento:
  - al Legale Rappresentante del "Centro Jonico Cardiovascolare S.r.l." sito in Taranto alla Via Ciro Giovinazzi n. 39;
  - al Direttore Generale dell'Azienda ASL TA;
  - al Sindaco del Comune di Taranto.

Il presente provvedimento:
- sarà pubblicato all'Albo del Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria/all'Albo Telematico *(ove disponibile)*
- sarà trasmesso al Servizio Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia *(ove disponibile l'albo telematico);*
- il presente atto, composto da n. 6 facciate, è adottato in originale;
- viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente del Servizio APS
Silvia Papini

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ACCREDITAMENTO E PROGRAMMAZIONE SANITARIA 31 luglio 2014, n. 195

Art. 24, co. 5-bis L.R. 28 maggio 2004, n. 8 e s.m.i. - "Medicina Nucleare S.r.l.", con sede nel Comune di Lecce (LE), Via Turati n. 15. Mantenimento dell'accreditamento a seguito di trasformazione da ditta individuale a Società a responsabilità limitata.

IL DIRIGENTE DI SERVIZIO

Vista la Legge 25 Marzo 1974 n. 18 - Ordinamento degli uffici e stato giuridico del personale;

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 - Norme di Organizzazione dell' Amministrazione Ragionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore di Area n. 3 del 09 settembre 2009 - Istituzione degli Uffici afferenti ai Servizi dell'Area di coordinamento Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità;

Vista la Determinazione n. 292 del 20 ottobre 2009 - Atto di assegnazione del personale agli Uffici del Servizio PGS;

Vista la nota n. AOO/005/372 dell' 08/07/11 del Direttore dell' Area Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1828 del 5/8/2011 - Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria. Disposizioni conseguenti alla cessazione del dirigente;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 47 del 25/10/2012, come rettificata dalla Determinazione n. 49 del 30/10/2012, di conferimento della Direzione dell'Ufficio 1 Accreditamenti.

In Bari presso la sede del Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria, riceve la seguente relazione.

Il "Centro di Medicina Nucleare Dr. Giorgio Quarta Colosso", sito nel Comune di Lecce, alla Via Turati n. 15, già titolare di autorizzazione all'esercizio ed accreditamento provvisorio, attualmente rientra fra le strutture specialistiche private accreditate per l'attività sanitaria di Medicina Nucleare, ai sensi dell'art. 12, commi 2 e 3 della L.R. n. 4/2010 s.m.i.

L'art. 10, comma 1 della L. R. n. 8/2004 e s.m.i. al punto 2-bis dispone che l' autorizzazione all'esercizio è trasmissibile in caso di "*passaggio da aziende individuali e/o società di persone, già autorizzate all' esercizio, a società di capitale con il vincolo della permanenza con una quota non inferiore al 51% nella compagine sociale del soggetto autorizzato all'esercizio*".

L'art. 24, comma 5 bis, della L.R. 28 maggio 2004, n. 8 e s.m.i. stabilisce che "*La società di capitale autorizzata all'esercizio ai sensi del punto 2-bis) del comma 1 dell'articolo 10 mantiene l'accreditamento provvisorio e/o istituzionale, qualora posseduto dall'azienda e/o dalla società di persone, previa verifica della sussistenza dei titoli e dei requisiti*".

Con nota al protocollo di questo Servizio n. 2427 del 18/06/2013, il Dott. Giorgio Quarta Colosso, titolare di autorizzazione ed accreditamento per lo studio di medicina nucleare sito a Lecce in Via Turati n. 15, in qualità di Amministratore Unico e Legale Rappresentante della "Medicina Nucleare S.r.l.", ha chiesto di adottare, ai sensi dell'art. 24, comma 5bis L.R. n. 8/2004 s.m.i., a favore della S.r.l., il mantenimento dell'accreditamento "*già concesso in capo al Dr. Giorgio Quarta Colosso*".

Alla suddetta istanza il Dott. Giorgio Quarta Colosso ha, tra l'altro, allegato:

- copia dell'atto costitutivo della Società a responsabilità limitata denominata "Medicina Nucleare S.r.l.", redatto in data 21/02/2013 dal Dott. Antonio Novembre, notaio in Lecce, rep. n. 24231, racc. n. 7657, registrato a Lecce il 28/02/2013 al n.1943 serie 1T, dal quale risulta che il Dott. Giorgio Quarta Colosso conserva una quota di partecipazione al capitale sociale nella srl pari al 51%. La restante quota, pari al 49% del capitale, risulta equamente ripartita (24,50% pro capite) fra gli altri soci costituenti la società ossia il Dott. Luca Quarta Colosso ed il Dott. Piero Quarta Colosso;
- copia dell'Autorizzazione Sanitaria n. 25/2013/IG prot. n. 47092/2013 del 24/04/2013 con cui il Dirigente C.D.R. XX: Ambiente, Igiene, Sanità, Protezione Civile del Comune di Lecce ha autorizzato "*la voltura dell'Autorizzazione Sanitaria n. 48/2008/IG in favore della Società denominata "Medicina Nucleare s.r.l., il cui Legale Rappresentante è il Dott. Giorgio Quarta Colosso (…), per l'erogazione di prestazioni specialistiche di Medicina Nucleare presso la struttura sita in Lecce, via F. Turati n. 15, sotto la Direzione Sanitaria del Dott. Luca Quarta Colosso* (…);
- il Certificato della CCIAA di Lecce di iscrizione nella sezione Ordinaria con il numero REA 300084 e Codice Fiscale 04545260756.

Con nota del 02/04/2014, acquisita agli atti di questo Servizio con protocollo n. 1408 del 08/04/2014, il Dott. Giorgio Quarta Colosso, in riscontro alla nota di questo Servizio prot. n. AOO_081/1244/APS1 del 31/03/2014, ha trasmesso ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 l'autocertificazione antimafia.

Per quanto innanzi esposto si propone, ai sensi dell'art. 24, comma 5-bis della L. R. n. 8/04 e s.m.i., il mantenimento dell'accreditamento per l'attività sanitaria di Medicina Nucleare già posseduto dal "Centro di Medicina Nucleare del Dott. Giorgio Quarta Colosso", sito in Lecce, alla Via Turati n. 15, in capo alla società "Medicina Nucleare s.r.l.", con sede in Lecce, alla Via Turati n. 15, con la precisazione che il mantenimento dell'accreditamento in capo alla S.r.l. è subordinato:

- al vincolo della permanenza con una quota non inferiore al 51% nella compagine sociale del soggetto già autorizzato all'esercizio ai sensi dell'art. 10, co. 1, punto 2-bis della L.R. n. 8/04 s.m.i.;

- all'esito positivo delle valutazioni sulla persistenza dei requisiti di accreditamento, effettuate con periodicità triennale ed ogni qualvolta dovessero presentarsi situazioni che ne rendano necessaria una verifica, ai sensi dell'art. 24, commi 3 e 8 della L.R. n. 8/2004 s.m.i.;

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Ufficio Accreditamenti
Mauro Nicastro

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO ACCREDITAMENTO E PROGRAMMAZIONE SANITARIA

sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;

vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente dell'Ufficio Accreditamenti;

ritenuto di dover provvedere in merito;

D E T E R M I N A

- di disporre, ai sensi dell'art. 24, comma 5-bis della L.R. n. 8/2004 s.m.i., il mantenimento dell'accreditamento per l'attività sanitaria di Medicina Nucleare già posseduto dal "Centro di Medicina Nucleare del Dott. Giorgio Quarta Colosso", sito in Lecce, alla Via Turati n. 15, in capo alla società "Medicina Nucleare s.r.l.", con sede in Lecce, alla Via Turati n. 15, con la precisazione che il mantenimento dell'accreditamento in capo alla S.r.l. è subordinato:
  - al vincolo della permanenza con una quota non inferiore al 51% nella compagine sociale del soggetto già autorizzato all'esercizio ai sensi dell'art. 10, co. 1, punto 2-bis della L.R. n. 8/04 s.m.i.;
  - all'esito positivo delle valutazioni sulla persistenza dei requisiti di accreditamento, effettuate con periodicità triennale ed ogni qualvolta dovessero presentarsi situazioni che ne rendano necessaria una verifica, ai sensi dell'art. 24, commi 3 e 8 della L.R. n. 8/2004 s.m.i.;

- di notificare il presente provvedimento:
  - al Legale Rappresentante della società "Medicina Nucleare s.r.l.", con sede in Lecce, alla Via Turati n. 15;
  - al Sindaco del Comune di Lecce;
  - al Direttore Generale dell'Azienda ASL LE.

Il presente provvedimento:
- sarà pubblicato all'Albo del Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria/all'Albo Telematico *(ove disponibile)*
- sarà trasmesso al Servizio Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale ed in copia al Servizio Bilancio e Ragioneria;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia *(ove disponibile l'albo telematico);*

- il presente atto, composto da n. 6 facciate, è adottato in originale;
- viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente del Servizio APS
Silvia Papini

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ACCREDITAMENTO E PROGRAMMAZIONE SANITARIA 4 agosto 2014, n. 196

"Casa di Cura San Camillo s.r.l." con sede in Taranto alla Via Masaccio n. 12. Attuazione pre intese approvate con D.G.R. n. 1240/2013. Accreditamento istituzionale ai sensi dell'articolo 24, comma 3 della L.R. n. 8 del 28 maggio 2004.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vista la Legge 25 Marzo 1974 n. 18 - Ordinamento degli uffici e stato giuridico del personale;

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 - Norme di Organizzazione dell' Amministrazione Ragionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore di Area n. 3 del 09 settembre 2009 - Istituzione degli Uffici afferenti ai Servizi dell'Area di coordinamento Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità;

Vista la Determinazione n. 292 del 20 ottobre 2009 - Atto di assegnazione del personale agli Uffici del Servizio PGS;

Vista la nota n. AOO/005/372 dell' 08/07/11 del Direttore dell'Area Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1828 del 5/8/2011 - Conferimento incarico ad interim della Direzione del Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 6 del 19/01/2012 - Conferimento incarico di Alta Professionalità "Analisi normativa, monitoraggio e gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche e private";

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 47 del 25/10/2012, come rettificata dalla Determinazione n. 49 del 30/10/2012, di conferimento della Direzione dell'Ufficio 1 Accreditamenti.

In Bari presso la sede del Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Alta Professionalità "Analisi normativa, monitoraggio e gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche e private" e confermata dal Dirigente dell'Ufficio Accreditamenti, riceve la seguente relazione.

L'art. 3, lettera c) punto 4 della L.R. n. 28/05/2004 n. 8 e s.m.i. ha disposto che la Regione con Determinazione Dirigenziale, provvede al rilascio e revoca dei provvedimenti di autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie di propria competenza.

L'articolo 24 della medesima L.R. n. 8/2004, ai commi 3 e 9, inoltre, stabilisce che *"Ai fini della concessione dell'accreditamento, il Dirigente del Settore sanità, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria e chiede il parere sugli aspetti tecnico-sanitari alle strutture competenti. In base alle risultanze delle valutazioni effettuate, il Dirigente del Settore sanità, completata la fase istruttoria, predispone gli atti conseguenti. Le valutazioni sulla persistenza dei requisiti*

di accreditamento sono effettuate con periodicità triennale e ogni qualvolta dovessero presentarsi situazioni che ne rendano necessaria una verifica non programmata. Gli oneri derivanti dall'attività di valutazione sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta Regionale" e che *"In caso di esito negativo della valutazione di cui al comma 3, il Dirigente del Settore sanità respinge la domanda e comunica il relativo provvedimento all'interessato nel termine di otto mesi dalla data di ricevimento della richiesta di accreditamento. Qualora in fase istruttoria sia stata rilevata una parziale insussistenza dei requisiti richiesti, sono comunicati al richiedente le prescrizioni e il termine per l'adeguamento, alla scadenza del quale si procederà ad ulteriore valutazione. In caso di diniego o di prescrizione, è data facoltà al richiedente di proporre istanza di riesame ai sensi dell'articolo 26".*

Con Deliberazione della Giunta della Regione Puglia n. 813 del 13/06/2006 sono stati approvati i parametri di ripartizione, ai fini dell'accreditamento, del fabbisogno dei posti letto contenuti nelle schede relative alle pre intese 2005, allegate allo stesso provvedimento per formarne parte integrale e sostanziale, le quali hanno stabilito per la "Casa di Cura San Camillo s.r.l." di Taranto, già transitoriamente accreditata, un fabbisogno complessivo di n. 93 posti letto, nella seguente configurazione:

- medicina generale n. 24 p.l. accreditati
- chirurgia generale n. 19 p.l. accreditati
- ortopedia e traumatologia n. 28 p.l. accreditati
- ostetricia e ginecologia n. 16 p.l. accreditati
- urologia n. 6 p.l. accreditati.

Con Determina Dirigenziale del Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria n. 57 del 28/02/2011, in attuazione delle pre intese di cui sopra, è stato rilasciato alla "Casa di Cura San Camillo s.r.l." con sede in Taranto alla Via Masaccio n. 12, l'accreditamento istituzionale per le seguenti discipline e posti letto:

- medicina generale n. 24 p.l. accreditati
- chirurgia generale n. 19 p.l. accreditati
- ortopedia e traumatologia n. 28 p.l. accreditati
- ostetricia e ginecologia n. 16 p.l. accreditati
- urologia n. 6 p.l. accreditati.

Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1240 del 4 luglio 2013, avente ad oggetto "*Legge Regionale 2/2011 - Rimodulazione e qualificazione del fabbisogno dei posti letto accreditati insistenti nella provincia di Taranto e rientranti nella rete ospedaliera privata accreditata. Approvazione pre intese.*", è stato, tra l'altro precisato e disposto che: *"l'approvazione delle presenti pre intese assolve le strutture private interessate, dall'onere riguardante il parere di compatibilità ai sensi dell'art. 5 co. 3 della L.R. 8/2004, anche per i servizi connessi alle discipline ove lo stesso non risulti in contrasto con le norme vigenti in materia, mentre rimane a carico delle strutture private, l'obbligo di richiedere l'autorizzazione all'esercizio e all'accreditamento, che potrà anche richiesto contestualmente ai sensi art 12 lett. f) della L.R. 26/2006".*

Tale rimodulazione, come risulta dalla scheda relativa alla "Casa di Cura San Camillo s.r.l." (allegato A6) delle pre - intese approvate con la sopra citata Deliberazione della Giunta Regionale n. 1240/2013, ha determinato una nuova configurazione delle discipline/posti letto della medesima Casa di Cura nella seguente misura:

- chirurgia generale n. 20 p.l. accreditati n. 5 autorizzati
- chirurgia vascolare - n. 2 autorizzati
- gastroenterologia n. 5 p.l. accreditati -
- medicina generale n. 24 p.l. accreditati -
- ortopedia e traumatologia n. 28 p.l. accreditati n. 2 autorizzati
- otorinolaringoiatria - n. 2 autorizzati
- pneumologia n. 10 p.l. accreditati -
- recupero e rieducazione funzionale - n. 8 autorizzati
- urologia n. 6 p.l. accreditati n. 2 autorizzati

Con nota protocollo n. 1133 del 21 ottobre 2013, il Comune di Taranto ha trasmesso a questo Servizio l'atto n. 61 del 18 ottobre 2013 con il quale ha rilasciato *l'"Autorizzazione, senza opere, per modifica delle discipline di posti letto rispetto a quelli già autorizzati, in ottemperanza alla D.G.R. n. 1240 del 4 luglio 2013".*

Con istanza del 27 novembre 2013 il Legale Rappresentante della "Casa di Cura San Camillo s.r.l." ha chiesto, ai sensi dell'art. 12 lett. f) della L.R. n. 26/2006 e degli artt. 5 e 20 della L.R. n. 8 del 28/05/2004, giusta la sopra citata pre-intesa sottoscritta e recepita con Delibera di Giunta Regionale n° 1240 del 04/07/2013:

1. il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio delle seguenti discipline:
   - n. 10 (dieci) posti letto di Pneumologia, cod. disciplina 68
   - n. 5 (cinque) posti letto di Gastroenterologia, cod. disciplina 58
   - n. 1 (uno) posto letto di Chirurgia Generale, cod. disciplina 09
   - n. 2 (due) posti letto di Chirurgia Vascolare, cod. disciplina 14
   - n. 2 (due) posti letto di Ortopedia, cod. disciplina 36
   - n. 2 (due) posti letto di Otorinolaringoiatria, cod. disciplina 38

2. il conseguente rilascio dell'accreditamento istituzionale di n. 16 posti letto per le seguenti discipline:
   - n. 10 (dieci) posti letto di Pneumologia, cod. disciplina 68
   - n. 5 (cinque) posti letto di Gastroenterologia, cod. disciplina 58
   - n. 1 (uno) posto letto di Chirurgia Generale, cod. disciplina 09.

A tal fine il Legale Rappresentante della "Casa di Cura San Camillo s.r.l." ha dichiarato:

a) che la Struttura è stata autorizzata dal Sindaco del Comune di Taranto alla realizzazione per modifica della tipologia (disciplina) di posti letto rispetto a quelli già autorizzati, con atto n. 61 del 18.10.2013;
b) che la Struttura è in possesso dei requisiti minimi, in conformità a quanto richiesto dal R.R. n° 3/2005 e s.m.i.;
c) che la Struttura è in possesso dei requisiti ulteriori, in conformità a quanto richiesto dal R.R. n° 3/2005 e s.m.i.;
d) che la Direzione Sanitaria è affidata al dott. Cosimo Martinucci, nato a Foggia il 18.04.1970, laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Roma il 08/02/1996, titolare di specializzazione in Igiene e Medicina Preventiva conseguita in data 11.11.2005 c/o l'Università Politecnica delle Marche - Ancona ed iscritto presso l'Ordine dei Medici della Provincia di Foggia dal 06.06.1996.

La contestuale richiesta dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale, presentata nell'ambito del processo di rimodulazione e riqualificazione della nuova rete ospedaliera privata di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 1240 del 4 luglio 2013 sopra citata, ha reso opportuna una verifica altrettanto contestuale dei requisiti minimi ed ulteriori, disposta da questo Servizio con nota prot. n. AOO_081/223/APS1 del 22 gennaio 2014, incaricando i Dipartimenti di Prevenzione della AA.SS.LL. TA e BT.

Con nota prot. n. AOO_081/726/APS1 del 18 febbraio 2014, inviata ai Dipartimenti di Prevenzione della AA.SS.LL. TA e BT, questo Servizio, facendo seguito alla nota prot. n. AOO_081/223/APS1 del 22 gennaio 2014, ha precisato che *"le verifiche dei requisiti sia minimi che ulteriori devono essere effettuate, ed i relativi esiti devono essere espressi, con riferimento alla complessiva configurazione delle discipline/posti letto risultante dalla D.G.R. n. 1240/2013, e non limitatamente alle sole modifiche di discipline e/o posti letto apportate dalla stessa DGR".*

Con la medesima nota è stata richiesta la verifica ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 51/85, finalizzata alla classificazione della predetta struttura nella nuova configurazione, sulla base di attenta analisi di quanto disposto ai punti a) e b) del medesimo art. 12 e, comunque, tenendo conto di quanto previsto dal D.M. 30/6/75 per ciò che concerne l'attribuzione delle fasce funzionali e di quanto disposto dal Consiglio Regionale con la Deliberazione n. 995/95.

Con nota prot. n. AOO_081/848/APS1 del 28 febbraio 2014 questo Servizio ha invitato i Dipartimenti di Prevenzione della AA.SS.LL. TA e BT "*(…) ad effettuare con urgenza, prioritariamente, le verifiche dei requisiti minimi ed ulteriori in relazione alle nuove discipline e/o nuovi posti letto da autorizzare e/o accreditare, inviando i relativi esiti, e successivamente integrare le suddette verifiche ed esiti con riferimento alla complessiva configurazione delle discipline/posti letto risultante dalla D.G.R. n. 1240/2013*".

Sulla base degli esiti comunicati dal Dipartimento di Prevenzione della ASL TA con nota prot. n. 0039656 dell'8 aprile 2014, questo Servizio, con Determina Dirigenziale n. 118 del 2 maggio 2014, in attuazione delle pre intese approvate con D.G.R. n. 1240/2013 ed in conformità all'allegato "A6" ivi contenuto, ha disposto di:

- "*autorizzare all'esercizio ai sensi dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 8 del 28 maggio 2004 la "Casa di Cura San Camillo s.r.l.", con sede in Taranto alla Via Masaccio n. 12 per le seguenti discipline e relativi posti letto:*
  - *n. 10 p.l di Pneumologia*
  - *n. 5 p.l di Gastroenterologia*
  - *n. 2 p.l di Chirurgia Vascolare*
  - *n. 2 p.l di Ortopedia*
  - *n. 2 p.l di Otorinolaringoiatria*

- *revocare l'autorizzazione all'esercizio della "Casa di Cura San Camillo s.r.l.", con sede in Taranto alla Via Masaccio n. 12 per le seguenti discipline e relativi posti letto:*
  - *n. 2 p.l. di Chirurgia Generale*
  - *n. 1 p.l. di Medicina Generale*
  - *n. 16 p.l. di Ostetricia e Ginecologia*
  - *n. 2 p.l. di Recupero e Riabilitazione Funzionale*
  - *n. 2 p.l. di Astanteria*".

Con nota prot. n. 039648/14 del 4 luglio 2014 il Direttore del Servizio Igiene e Sanità Pubblica della ASL BT, a seguito della verifica effettuata in data 25 giugno 2014 presso la "Casa di Cura San Camillo s.r.l.", salvi alcuni rilievi di natura strutturale ed organizzativa ha espresso *"**GIUDIZIO FAVOREVOLE** per il rilascio dell'**accreditamento istituzionale** per:*
1. n. 10 P.L. di PNEUMOLOGIA
2. n. 01 P.L. di CHIRURGIA GENERALE
3. n. 05 P.L. di GASTROENTEROLOGIA".

Con successiva nota prot. n. 042031/14 del 16 luglio 2014 il Direttore del Servizio Igiene e Sanità Pubblica della ASL BT ha comunicato a questo Servizio il superamento dei suddetti rilievi strutturali ed organizzativi, confermando *"il GIUDIZIO POSITIVO per l'Accreditamento Istituzionali, salvo diverse determinazioni di codesto spettabile Assessorato, della Casa di Cura SAN CAMILLO per:*
1. n. 10 P.L. di PNEUMOLOGIA
2. n. 01 P.L. di CHIRURGIA GENERALE
3. n. 05 P.L. di GASTROENTEROLOGIA".

Ritenuto di procedere, contestualmente, alla revoca dell'accreditamento istituzionale precedentemente rilasciato per i posti letto/discipline espunti in sede di pre - intese approvate con D.G.R. n. 1240/2013.

Per quanto suesposto, in attuazione delle pre - intese approvate con D.G.R. n. 1240/2013 ed in conformità all'allegato "A6" ivi contenuto, si propone di:

- rilasciare l'accreditamento istituzionale ai sensi dell'art.24, comma 3 della L.R. n. 8 del 28 maggio 2004 alla "Casa di Cura San Camillo s.r.l.", con sede in Taranto alla Via Masaccio n. 12, per le seguenti discipline e relativi posti letto:
  - n. 1 p.l. di Chirurgia Generale
  - n. 5 p.l. di Gastroenterologia
  - n. 10 p.l. di Pneumologia

- revocare l'accreditamento istituzionale alla "Casa di Cura San Camillo s.r.l.", con sede in Taranto alla Via Masaccio n. 12, per le seguenti discipline e relativi posti letto:
  - n. 16 p.l. di Ostetricia e Ginecologia;

- dare atto che l'attuale assetto delle discipline /posti letto accreditati della "Casa di Cura San Camillo s.r.l.", con sede in Taranto alla Via Masaccio n. 12 - salvo l'esito delle verifiche sulla complessiva configurazione delle discipline/posti letto autorizzati e accreditati, disposte con nota prot. n. AOO_081/726/APS1 del 18 febbraio 2014 - è il seguente:

- chirurgia generale	n. 20 p.l. accreditati
- gastroenterologia	n. 5 p.l. accreditati
- medicina generale	n. 24 p.l. accreditati
- ortopedia	n. 28 p.l. accreditati
- pneumologia	n. 10 p.l. accreditati
- urologia	n. 6 p.l. accreditati

- provvedere con atto successivo alla classificazione della "Casa di Cura San Camillo s.r.l." e all'attribuzione della fascia funzionale nella nuova configurazione come sopra riportata, all'esito della relativa verifica disposta con nota prot. n. AOO_081/726/APS1 del 18 febbraio 2014.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia

di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Ufficio Accreditamenti
Mauro Nicastro

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO ACCREDITAMENTO E PROGRAMMAZIONE SANITARIA

sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, letta la proposta formulata dalla A.P. "Analisi normativa, monitoraggio e gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche e private" e confermata dal Dirigente dell'Ufficio Accreditamenti;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla A.P. "Analisi normativa, monitoraggio e gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche e private" e dal Dirigente dell'Ufficio Accreditamenti;

ritenuto di dover provvedere in merito;

D E T E R M I N A

in attuazione delle pre - intese approvate con D.G.R. n. 1240/2013 ed in conformità all'allegato "A6" ivi contenuto, di:

- rilasciare l'accreditamento istituzionale ai sensi dell'art.24, comma 3 della L.R. n. 8 del 28 maggio 2004 alla "Casa di Cura San Camillo s.r.l.", con sede in Taranto alla Via Masaccio n. 12, per le seguenti discipline e relativi posti letto:
  - n 1 p.l. di Chirurgia Generale
  - n. 5 p.l. di Gastroenterologia
  - n. 10 p.l. di Pneumologia;

- revocare l'accreditamento istituzionale alla "Casa di Cura San Camillo s.r.l.", con sede in Taranto alla Via Masaccio n. 12, per le seguenti discipline e relativi posti letto:
  - n. 16 p.l. di Ostetricia e Ginecologia;

- dare atto che l'attuale assetto delle discipline /posti letto accreditati della "Casa di Cura San Camillo s.r.l.", con sede in Taranto alla Via Masaccio n. 12 - salvo l'esito delle verifiche sulla complessiva configurazione delle discipline/posti letto autorizzati e accreditati disposte con nota prot. n. AOO_081/726/APS1 del 18 febbraio 2014 - è il seguente:
  - chirurgia generale n. 20 p.l. accreditati
  - gastroenterologia n. 5 p.l. accreditati
  - medicina generale n. 24 p.l. accreditati
  - ortopedia n. 28 p.l. accreditati
  - pneumologia n. 10 p.l. accreditati
  - urologia n. 6 p.l. accreditati

- provvedere con atto successivo alla classificazione della "Casa di Cura San Camillo s.r.l." e all'attribuzione della fascia funzionale nella nuova configurazione come sopra riportata, all'esito della relativa verifica disposta con nota prot. n. AOO_081/726/APS1 del 18 febbraio 2014;

- notificare il presente provvedimento:
  - al Legale Rappresentante della "Casa di Cura San Camillo s.r.l.", con sede in Taranto alla Via Masaccio n. 12;
  - al Direttore Generale dell'Azienda ASL TA;
  - al Sindaco del Comune di Taranto;
  - al Servizio P.A.O.S., Ufficio 3, Regione Puglia.

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato all'Albo del Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria/all'Albo Telematico *(ove disponibile)*

- sarà trasmesso al Servizio Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale ed in copia al Servizio Bilancio e Ragioneria;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia *(ove disponibile l'albo telematico);*
- il presente atto, composto da n. 9 facciate, è adottato in originale;
- viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente del Servizio APS
Silvia Papini

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ACCREDITAMENTO E PROGRAMMAZIONE SANITARIA 4 agosto 2014, n. 197

Art. 24, comma 5-bis della L. R. 28 maggio 2004, n. 8 e s.m.i. Laboratorio di Analisi "SALUS DI LEONE dott.ssa ANNUNZIATA s.r.l.", con sede in Aradeo (LE), Via Trieste n. 23. Mantenimento dell'accreditamento a seguito di trasformazione da ditta individuale a Società a responsabilità limitata.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vista la Legge 25 Marzo 1974 n. 18 - Ordinamento degli uffici e stato giuridico del personale;

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 - Norme di Organizzazione dell' Amministrazione Ragionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore di Area n. 3 del 09 settembre 2009 - Istituzione degli Uffici afferenti ai Servizi dell'Area di coordinamento Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità;

Vista la Determinazione n. 292 del 20 ottobre 2009 - Atto di assegnazione del personale agli Uffici del Servizio PGS;

Vista la nota n. AOO/005/372 dell' 08/07/11 del Direttore dell' Area Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1828 del 5/8/2011 - Conferimento incarico ad interim della Direzione del Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 47 del 25/10/2012, come rettificata dalla Determinazione n. 49 del 30/10/2012, di conferimento della Direzione dell'Ufficio 1 Accreditamenti.

In Bari presso la sede del Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario e confermata dal Dirigente dell'Ufficio Accreditamenti, riceve la seguente relazione.

Il Laboratorio di Analisi "SALUS" della Dott.ssa Annunziata Leone, sito nel Comune di Aradeo (LE) alla Via Trieste n. 23, già titolare di autorizzazione all'esercizio ed accreditamento provvisorio, attualmente rientra fra le strutture specialistiche private accreditate ai sensi dell'art. 12, commi 2 e 3 della L.R. n. 4/2010 s.m.i..

L'art. 10 della L. R. n. 8/2004 e s.m.i. al comma 1, punto 2-bis stabilisce che l'autorizzazione all'esercizio è trasmissibile in caso di "*passaggio da aziende individuali e/o società di persone, già autorizzate all' esercizio, a società di capitale con il vincolo della permanenza con una quota non inferiore al 51% nella compagine sociale del soggetto autorizzato all'esercizio*".

Il successivo comma 2 del medesimo articolo 10 prevede che *"In caso di decesso della persona fisica autorizzata e ferma restando la sussistenza dei requisiti, gli eredi possono continuare l'esercizio dell'attività fino al rilascio e/o conferma dell'autorizzazione che deve avvenire entro un tempo massimo di un anno, pena la decadenza"*.

L'art. 24, comma 5 bis, della L.R. n. 8/2004 e s.m.i., dispone che "*La società di capitale autorizzata all'esercizio ai sensi del punto 2-bis) del comma 1 dell'articolo 10 mantiene l'accreditamento provvisorio e/o istituzionale, qualora posseduta dall'azienda e/o dalla società di persone, previa verifica della sussistenza dei titoli e dei requisiti".*

Con istanza del 27 dicembre 2013, trasmessa al Sindaco del Comune di Aradeo (LE), alla Regione Puglia - Assessorato alle Politiche per la Salute e alla ASL LE, gli eredi della defunta Dott.ssa Annunziata Leone, *"già titolare e responsabile sanitario del Laboratorio di analisi SALUS, accreditato con il SSN (nonché, già titolare del 60% del capitale sociale della S.r.l. Laboratorio di Analisi "SALUS di Leone Dott.ssa Annunziata"), nonché la medesima Vaglio Giulia anche nella specifica qualità di titolare del 40% del capitale sociale della predetta S.r.l., già al momento della costituzione della medesima Società, e allo stato di legale rappresentante di quest'ultima"* hanno chiesto *"al Comune di Aradeo di voler integrare - anche ai sensi e per gli effetti del combinato disposto tra gli artt. 10, comma 1, punto 2-bis e 24, comma 5-bis della L.R. n. 8/04 e s.m.i. e per la conseguente voltura del rapporto di accreditamento - con riferimento a tali ultime variazioni, il provvedimento autorizzativo già rilasciato in data 4.12.2013 in capo alla S.r.l..*

Con riserva di produrre espressa istanza di voltura dell'accreditamento ex art. 24, comma 5-bis della L.R. n. 8/04 e s.m.i. non appena il Comune di Aradeo avrà provveduto a rilasciare la citata autorizzazione all'esercizio in capo alla S.r.l. con le integrazioni di cui sopra".

Alla suddetta istanza gli eredi della Dott.ssa Annunziata Leone hanno tra l'altro allegato la seguente documentazione:

- copia dei documenti di identità dei Sig.ri Vaglio Caudio, Vaglio Giulia e Vaglio Gabriele;
- copia della visura camerale relativa alla Società "SALUS DI LEONE DOTT.SSA ANNUNZIATA S.R.L.", rilasciata dalla C.C.I.A.A. di Lecce in data 09/12/2013, con numero REA LE - 303747 e Codice Fiscale n. 04589200759;
- copia del certificato di morte della Dott.ssa Annunziata Leone;
- copia della dichiarazione di successione di morte della Dott.ssa Annunziata Leone;
- copia dell'atto di accettazione dell'eredità redatto dalla dottoressa Angela Iacovelli, notaio in Lecce e registrato a Lecce il 19 novembre 2013 al n. 9020/1T, Repertorio n. 106, Raccolta n. 67;
- copia dell'atto notorio relativo alla successione di Leone Annunziata, redatto dalla dottoressa Angela Iacovelli, notaio in Lecce e registrato a Lecce il 19 novembre 2013 al n. 9021/1T, Repertorio n. 107, Raccolta n. 68;
- copia dell'autorizzazione sanitaria n° 412 del 04/12/2013, con la quale il Sindaco del Comune di Aradeo (LE), premesso che con istanza del 31/10/2013 la dott.ssa Leone Annunziata ha chiesto la variazione di titolarità dell'attività a nome della "Salus di Leone dott.ssa Annunziata s.r.l.", *"AUTORIZZA la dott.ssa LEONE Annunziata (…) in qualità di amministratore unico della "SALUS DI LEONE DOTT.SSA ANNUNZIATA S.R.L.", con sede in Aradeo alla via Trieste n. 23 (…) ad esercitare l'attività di "LABORATORIO DI ANALISI CHIMICO - CLINICHE nel locale sito alla via Trieste n. 23, con responsabilità sanitaria affidata alla Biologa dott.ssa Leone Annunziata";*
- copia del "Verbale di assemblea soci n. 2", Repertorio n. 114, di nomina del Dott. Lucio Antonio Salerno quale Direttore Sanitario del laboratorio di patologia clinica gestito dalla Società "SALUS DI LEONE DOTT.SSA ANNUNZIATA S.R.L.";
- copia dell'atto costitutivo della Società "SALUS DI LEONE DOTT.SSA ANNUNZIATA S.R.L.", redatto in data 17 ottobre 2013 dalla Dott.ssa Francesca Maria Ruberto, notaio residente in Poggiardo ed iscritto nel Ruolo del Distretto Notarile di Lecce, Repertorio n. 6185, Raccolta n. 4951, dal quale si evince che la Dott.ssa Leone Annunziata conserva una quota di partecipazione al capitale sociale pari al 60%.

Con successiva istanza dell'11 marzo 2014 il Legale rappresentante della "SALUS DI LEONE DOTT.SSA ANNUNZIATA S.R.L." ha chiesto a questo Servizio di *"assumere tutte le determinazioni idonee ai fini del rilascio del provvedimento utile, ai sensi*

dell'art. 24 della L.R. 8/04, così come da ultimo integrato dall'art. 8 della L.R. 45/08, al mantenimento del rapporto di accreditamento in favore della S.r.l. Laboratorio Analisi "SALUS di Leone Dr.ssa Annunziata"".

A tal fine, ad integrazione di quanto già inviato con l'istanza del 27 dicembre 2013, è stata tra l'altro trasmessa la seguente documentazione:

- copia dell'autorizzazione sanitaria n° 412 del 04/12/2013 rilasciata dal Sindaco del Comune di Aradeo (LE), alla quale in data 05/02/2014 sono state apportate variazioni riguardanti il nominativo del Legale Rappresentante e del Responsabile Sanitario della Struttura;
- autocertificazione antimafia del Legale Rappresentante della Struttura resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i..

Con nota prot. AOO-081/2290/APS1 del 25 giugno 2014, questo Servizio ha chiesto al Legale Rappresentante del Laboratorio di Analisi "SALUS DI LEONE DOTT.SSA ANNUNZIATA S.R.L." *"di trasmettere tramite autocertificazione, resa ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e s.m.i., del Dott. Salerno Lucio Antonio, Responsabile Sanitario della struttura, in ordine alla data iniziale e alla durata del servizio effettivo svolto quale lavoratore dipendente e/o libero professionista".*

In riscontro alla nota del 25 giugno 2014, in data 11 luglio 2014 il Legale Rappresentante del Laboratorio di Analisi "SALUS DI LEONE DOTT.SSA ANNUNZIATA S.R.L." ha trasmesso a questo Servizio la dichiarazione del Dr. Lucio Antonio Salerno, nato il 10/06/1947, circa la durata del servizio effettivo inferiore a 40 anni.

Per quanto innanzi esposto, considerato che:

- l'art. 10 della L.R. n.8/2004 consente la trasmissione dell'autorizzazione all'esercizio nell'ipotesi di cui al comma 2 bis;
- la data della domanda di variazione di titolarità dell'attività (31/10/2013) è precedente al decesso del titolare della suddetta autorizzazione all'esercizio, avvenuto nelle more del procedimento autorizzativo in corso;
- ai sensi dell'art. 10 comma 2 gli eredi possono subentrare alla persona fisica autorizzata nell'esercizio dell'attività entro un anno dal decesso;

ritenuto applicabile il dettato dell'art. 10 comma 2 anche all'ipotesi di subentro degli eredi alla persona fisica che, ai sensi del comma 1, punto 2 bis del medesimo articolo 10, detenga nella società di capitali una partecipazione non inferiore al 51%;

si propone, ai sensi dell'art. 24, comma 5-bis della L. R. n. 8/04 e s.m.i., il mantenimento dell'accreditamento quale laboratorio generale di base, già posseduto dal Laboratorio di Analisi "SALUS" della Dott.ssa Annunziata Leone, sito nel Comune di Aradeo (LE) alla Via Trieste n. 23, in capo alla Società "SALUS DI LEONE DOTT.SSA ANNUNZIATA S.R.L.", con la precisazione che il mantenimento dell'accreditamento in capo alla S.r.l. è subordinato:

al vincolo della permanenza con una quota non inferiore al 51% nella compagine sociale degli eredi della dott.ssa Leone Annunziata, soggetto già autorizzato all'esercizio ed in possesso dello status di accreditamento istituzionale, ai sensi degli artt. 10, co. 1, punto 2-bis e 24, co. 5 bis della L.R. n. 8/04 s.m.i.;

all'esito positivo delle valutazioni sulla persistenza dei requisiti di accreditamento, effettuate con periodicità triennale ed ogni qualvolta dovessero presentarsi situazioni che ne rendano necessaria una verifica, ai sensi dell'art. 24, commi 3 e 8 della L.R. n. 8/2004 s.m.i..

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Ufficio Accreditamenti
Mauro Nicastro

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO ACCREDITAMENTO E PROGRAMMAZIONE SANITARIA

sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Funzionario e dal Dirigente dell'Ufficio Accreditamenti;

ritenuto di dover provvedere in merito;

D E T E R M I N A

- di disporre, per quanto esposto in narrativa, ai sensi dell'art. 24, comma 5-bis della L. R. n. 8/04 e s.m.i., il mantenimento dell'accreditamento quale laboratorio generale di base, già posseduto dal Laboratorio di Analisi "SALUS" della Dott.ssa Annunziata Leone, sito nel Comune di Aradeo (LE) alla Via Trieste n. 23, in capo alla Società "SALUS DI LEONE DOTT.SSA ANNUNZIATA S.R.L.", con la precisazione che il mantenimento dell'accreditamento in capo alla S.r.l. è subordinato:
  - al vincolo della permanenza con una quota non inferiore al 51% nella compagine sociale degli eredi della dott.ssa Leone Annunziata, soggetto già autorizzato all'esercizio ed in possesso dello status di accreditamento istituzionale ai sensi degli artt. 10, co. 1, punto 2-bis e 24, co. 5 bis della L.R. n. 8/04 s.m.i.;
  - all'esito positivo delle valutazioni sulla persistenza dei requisiti di accreditamento, effettuate con periodicità triennale ed ogni qualvolta dovessero presentarsi situazioni che ne rendano necessaria una verifica, ai sensi dell'art. 24, commi 3 e 8 della L.R. n. 8/2004 s.m.i.;

- di notificare il presente provvedimento:
  - al Legale Rappresentante del Laboratorio Analisi "SALUS DI LEONE DOTT.SSA ANNUNZIATA S.R.L." con sede in Aradeo (LE) alla Via Trieste n. 23;
  - al Direttore Generale dell'Azienda ASL LE;
  - al Sindaco del Comune di Aradeo (LE).

Il presente provvedimento:
- sarà pubblicato all'Albo del Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria/all'Albo Telematico *(ove disponibile)*
- sarà trasmesso al Servizio Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia *(ove disponibile l'albo telematico);*
- il presente atto, composto da n. 7 facciate, è adottato in originale;
- viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente del Servizio APS
Silvia Papini

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AGRICOLTURA 25 luglio 2014, n. 255

DGR n. 1419 del 26/9/2003 - Gestione della riserva regionale dei diritti di impianto non esercitati a seguito di estirpazione del vigneto da vino. Bando per la presentazione delle domande per l'assegnazione dei diritti di impianto di prossima scadenza presenti nella riserva regionale e da utilizzare nella regione Puglia per l'impianto di vigneti da vino per la produzione di vini DOP. Approvazione di n. 4 elenchi di domande ricevibili e ammissione all'istruttoria tecnica degli elenchi di cui alle priorità a) e b).

Il giorno 25/07/2014, in Bari, nella sede del Ser-

vizio Agricoltura in Lungomare Nazario Sauro, n.45/47,

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO AGRICOLTURA

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTI la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

VISTA l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Il Dirigente dell'Ufficio Produzioni Arboree ed erbacee, Dott. Domenico Campanile, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Posizione Organizzativa, responsabile del procedimento amministrativo, Sig.ra Porzia Di Bari, riferisce quanto segue:

VISTO il Reg. (CE) n. 1234/2007 del Consiglio, del 22 ottobre 2007, recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli (regolamento OCM unica), come modificato dal Reg. (CE) 491/2009, del Consiglio, del 25 maggio 2009;

VISTO il Reg. (CE) n. 555/2008 della Commissione, del 27 giugno 2008, e successive modifiche recante modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 479/2008 del Consiglio relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, in ordine ai programmi di sostegno, agli scambi con i Paesi terzi, al potenziale produttivo e ai controlli nel settore vitivinicolo;

VISTO il Reg. (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europea e del Consiglio recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio.

VISTA la DGR Puglia n. 1419 del 26/09/2003 relativa alle procedure per la gestione del potenziale produttivo viticolo pugliese, in applicazione dell'Organizzazione Comune del mercato (OCM) vitivinicolo di cui ai Reg. (CE) n. 1493/99 e Reg. (CE) n. 1227/2000. Revoca DGR n. 1934/00 e n. 613/01;

VISTA la DGR Puglia n. 180 del 26/02/2007 relativa alle disposizione per la gestione ed il controllo del potenziale viticolo regionale;

VISTA la DDS n. 575 del 9/12/2013 relativa al Piano Operativo per l'allineamento dello schedario viticolo della Regione Puglia: approvazione ai sensi del D.lgs. n. 61 dell'8/04/2010 e del DM 16 dicembre 2010.

VISTA la DDS n. 149 del 16/04/2014 relativa all'approvazione della consistenza della riserva regionale dei diritti di reimpianto vigneti;

VISTA la DDS n. 226 del 23/06/2014, modifiche ed integrazioni alla Determinazione Dirigenziale del Servizio Agricoltura n. 149 del 16/04/2014;

VISTA la DDS n. 235 del 01/07/2014, con la quale è stato approvato il bando per la presentazione delle domande per l'assegnazione dei diritti di impianto di prossima scadenza presenti nella riserva regionale e da utilizzare nella regione Puglia per l'impianto di vigneti da vino per la produzione di vini DOP che stabiliva, tra l'altro, che l'operatività del portale per la compilazione e l'invio telematico delle domande cessava alle ore 16,00 del giorno 14 luglio 2014.;

VISTA la DDS n. 250 del 16/07/2014, con la quale è stato riaperto il portale regionale per consentire il completamento e l'invio delle domande in compilazione alla scadenza dell'operatività del portale, fissata alle ore 16,00 del giorno 14 luglio 2014;

PRESO ATTO della verifica di ricevibilità delle domande pervenute al Servizio Agricoltura entro il termine stabilito, espletata dall'Ufficio Produzioni arboree ed erbacee del Servizio Agricoltura;

PRESO ATTO che per le domande ricevibili sono stati formulati come stabilito dall'avviso n. 4 elenchi

con riferimento alle priorità e alle sub priorità indicate al paragrafo 4 dell'Allegato A) della DDS n. 235 dell'1/7/2014;

RITENUTO necessario approvare i precitati n. 4 elenchi, costituenti rispettivamente gli allegati A), B), C) e D), relativi ciascuno alle priorità a), b, c) e d), come segue:
- Allegato A): (prima ditta in elenco "LEO Mina (CF LEOMNI91B49E882M)" ed ultima ditta "MANNARINI Davide Maria (CF MNNDDM75E12E882Q)";
- Allegato B): (prima ditta in elenco "MASTRO Maria (CF MSTMRA91M64E205R)" ed ultima ditta "LA CAVA Salvatore (CF LCVSVT75R04D643B)";
- Allegato C): (prima ditta in elenco "LA DEMETRA AGRICOLA s.a.s (P.IVA 06352300724)" ed ultima ditta "CHIRICO Pier Cosimo (CF CHR PCS 74L10 I119L)";
- Allegato D): (prima ditta in elenco "DI FORENZA Rossella (CF DFRRSL82A45A662V) " ed ultima ditta "LIUZZI Massimo (CF LNZ ZMS M74M0 6I158S)";

RITENUTO, altresì, necessario, in relazione ai diritti da assegnare e al numero dei richiedenti presenti in ciascun elenco di priorità, ammettere all'istruttoria tecnica le domande afferenti agli gli elenchi di cui alle priorità a) e b), in ottemperanza a quanto stabilito al paragrafo 10 dell'Allegato A) della DDS n. 235 del 01/07/2014;

Per quanto sopra riportato e di propria competenza, si propone di:
- approvare n. 4 elenchi - relativi ciascuno alle priorità a), b, c) e d) - di cui agli allegati A), B), C) e D), parte integrante del presente provvedimento, così distinti:
  - Allegato A) costituito da n. 3 pagine, comprendenti n. 48 ditte richiedenti: (prima ditta in elenco "LEO Mina (CF LEOMNI91B49E882M)" ed ultima ditta "MANNARINI Davide Maria (CF MNNDDM75E12E882Q)";
  - Allegato B) costituito da n. 2 pagine, comprendenti n. 25 ditte richiedenti:: (prima ditta in elenco "MASTRO Maria (CF MST MRA 91M64 E205R)" ed ultima ditta "LA CAVA Salvatore (CF LCVSVT75R04D643B)";
  - Allegato C) costituito da n. 2 pagine, comprendenti n. 27 ditte richiedenti:: (prima ditta in elenco "LA DEMETRA AGRICOLA s.a.s (P.IVA 06352300724)" ed ultima ditta "CHIRICO Pier Cosimo (CF CHRPCS74L10I119L)";
  - Allegato D) costituito da n. 1 pagine, comprendenti n. 11 ditte richiedenti:: (prima ditta in elenco "DI FORENZA Rossella (CF DFR RSL 82A45 A662V) " ed ultima ditta "LIUZZI Massimo (CF LNZZMSM74M06I158S)";
- ammettere all'istruttoria tecnica, in relazione alle disponibilità dei diritti da assegnare e al numero dei richiedenti presenti in ciascun elenco di priorità, solo le ditte comprese negli elenchi di cui alle priorità a) e b), in ottemperanza a quanto stabilito al paragrafo 10 dell'Allegato A) della DDS n. 235 del 01/07/2014;
- dare atto che la pubblicazione del presente provvedimento nel BURP assume valore di notifica ai soggetti collocati negli elenchi delle ditte richiedenti i diritti della riserva;
- incaricare l'Ufficio Produzioni arboree ed erbacee a trasmettere il provvedimento a:
  - Ufficio Relazioni con il Pubblico per la pubblicizzazione sul sito istituzionale della Regione Puglia;
  - Ufficio Bollettino per la pubblicazione nel BURP;
  - Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali - Direzione generale delle politiche internazionali dell'Unione Europea;
  - AGEA Coordinamento;
  - Uffici Provinciali dell'Agricoltura della Regione Puglia.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

Il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio del presente atto affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento, dagli stessi predisposto, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente di Servizio è conforme alle risultanze istruttorie.

L'Istruttore
Dott. Vito Luiso

Il Funzionario P.O.
Sig.ra Porzia Di Bari

Il Dirigente dell'Ufficio
Dott. Domenico Campanile

Ritenuto di dover provvedere in merito,

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO AGRICOLTURA

DETERMINA

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse, che qui si intendono integralmente richiamate, facendole proprie;

- di approvare n. 4 elenchi - relativi ciascuno alle priorità a), b, c) e d) - di cui agli allegati A), B), C) e D), parte integrante del presente provvedimento, così distinti:
  - Allegato A) costituito da n. 3 pagine, comprendenti n. 48 ditte richiedenti: (prima ditta in elenco "LEO Mina (CF LEOMNI91B49E882M)" ed ultima ditta "MANNARINI Davide Maria (CF MNNDDM75E12E882Q)";
  - Allegato B) costituito da n. 2 pagine, comprendenti n. 25 ditte richiedenti:: (prima ditta in elenco "MASTRO Maria (CF MST MRA 91M64 E205R)" ed ultima ditta "LA CAVA Salvatore (CF LCVSVT75R04D643B)";
  - Allegato C) costituito da n. 2 pagine, comprendenti n. 27 ditte richiedenti:: (prima ditta in elenco "LA DEMETRA AGRICOLA s.a.s (P.IVA 06352300724)" ed ultima ditta "CHIRICO Pier Cosimo (CF CHRPCS74L10I119L)";
  - Allegato D) costituito da n. 1 pagine, comprendenti n. 11 ditte richiedenti:: (prima ditta in elenco "DI FORENZA Rossella (CF DFR RSL 82A45 A662V) " ed ultima ditta "LIUZZI Massimo (CF LNZZMSM74M06I158S)";

- di ammettere all'istruttoria tecnica, in relazione alle disponibilità dei diritti da assegnare e al numero dei richiedenti presenti in ciascun elenco di priorità, solo le ditte comprese negli elenchi di cui alle priorità a) e b), in ottemperanza a quanto stabilito al paragrafo 10 dell'Allegato A) della DDS n. 235 del 01/07/2014;

- di dare atto che la pubblicazione del presente provvedimento nel BURP assume valore di notifica ai soggetti collocati negli elenchi delle ditte richiedenti i diritti della riserva;

- di incaricare l'Ufficio Produzioni arboree ed erbacee a trasmettere il provvedimento a:
  - Ufficio Relazioni con il Pubblico per la pubblicizzazione sul sito istituzionale della Regione Puglia;
  - Ufficio Bollettino per la pubblicazione nel BURP;
  - Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali - Direzione generale delle politiche internazionali dell'Unione Europea;
  - AGEA Coordinamento;
  - Uffici Provinciali dell'Agricoltura della Regione Puglia.

- di dare atto che il presente provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento:
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà disponibile nel banner regione puglia/strutture regionale/ufficio produzioni arboree ed erbacee;

- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it e nel sito ufficiale dell'Ufficio Produzioni arboree ed erbacee.
- sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
- il presente atto, composto da n° 6 (sei) e dagli allegati A), B), C) e D) costituito complessivamente da n. 8 (otto) fogli, timbrati e vidimati, è redatto in unico originale che sarà conservato agli atti del Servizio Agricoltura..
- non sarà trasmesso all'Area Programmazione e Finanza - Servizio Bilancio e Ragioneria in quanto non sussistono adempimenti contabili.

Il Dirigente
del Servizio Agricoltura
Dott. Giuseppe D'Onghia

Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

ALLEGATO A

Avviso di cui alla DDS n. 235 del 01/07/2014, pubblicata nel BURP N. 87 DEL 03/07/2014

GESTIONE DELLA RISERVA REGIONALE DEI DIRITTI DI IMPIANTO NON ESERCITATI A SEGUITO DI ESTIRPAZIONE DEL VIGNETO DA VINO

Graduatoria regionale delle domande per l'assegnazione dei diritti di impianto di prossima scadenza presenti nella riserva regionale

PRIORITA' A - Elenco delle domande ricevibili nel rispetto delle sub priorita' stabilite

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	P.IVA/ COD. FISCALE	PRIORITA'	SESSO	ETA'	DIRITTI RICHIESTI
1	LEO MINA	LEOMNI91B49E882M	A	F	23,40	2,00
2	LACENERE ARIANNA	LCNRNN90E50A662I	A	F	24,14	2,00
3	RUSSO MARGHERITA	RSSMGH88L55A662R	A	F	25,96	1,25
4	PUNZI ROSSANA	PNZRSN86E71A048Q	A	F	28,09	2,00
5	SOCIETA' AGRICOLA ALONI	04309840751	A	F	29,06	2,00
6	PERTA GIOVANNA	PRTGNN84M47H096L	A	F	29,90	2,00
7	LOMBARDI CARMELA	LMBCML84H57A669V	A	F	30,04	2,00
8	MARTIRE NUNZIA IRENE	MRTNZR82P56D643T	A	F	31,79	2,00
9	RIZZO MICHELA	RZZMHL82L68H926J	A	F	31,93	2,00
10	COOP. F.LLI GIANNATTASIO SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA	03704750714	A	F	33,64	2,00
11	PINI SOCIETA' AGRICOLA	02412210748	A	F	33,75	2,00
12	SPAHO MIRGENA	SPHMGN80E47Z100D	A	F	34,15	1,20
13	LEUZZI CLEMENTINA	LZZCMN79P61I119U	A	F	34,78	2,00
14	LE TRE STELLE - SOCIETA' AGRICOLA	02272550746	A	F	34,93	2,00
15	DI BARI FILOMENA	DBRFMN78C55A285W	A	F	36,30	1,80
16	DE MILATO ANGELITA	DMLNLT77S52D761B	A	F	36,64	1,51
17	MELCHIONDA LUCIANA	MLCLCN75T53H985E	A	F	38,55	2,00
18	PUTIGNANO ROSANNA	PTGRNN75D50E036P	A	F	39,23	2,00
19	FESTA STEFANIA	FSTSFN74M63C618W	A	F	39,86	2,00

Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

ALLEGATO A

Avviso di cui alla DDS n. 235 del 01/07/2014, pubblicata nel BURP N. 87 DEL 03/07/2014

GESTIONE DELLA RISERVA REGIONALE DEI DIRITTI DI IMPIANTO NON ESERCITATI A SEGUITO DI ESTIRPAZIONE DEL VIGNETO DA VINO

Graduatoria regionale delle domande per l'assegnazione dei diritti di impianto di prossima scadenza presenti nella riserva regionale

PRIORITA' A - Elenco delle domande ricevibili nel rispetto delle sub priorita' stabilite

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	P.IVA/ COD. FISCALE	PRIORITA'	SESSO	ETA'	DIRITTI RICHIESTI
20	ARGENTINO MICHELE	RGNMHL93E01H926W	A	M	21,17	2,00
21	DIBENEDETTO CARLO NAZARENO	DBNCLN92D16A225J	A	M	22,21	2,00
22	SOCIETA' AGRICOLA FRATELLI TERRUSI SOCIETA' SEMPLICE	02797660731	A	M	23,17	2,00
23	MANGANO PINO	MNGPNI90C06C983M	A	M	24,32	2,00
24	AZIENDA AGRICOLA COLLI SERENI DI VALLARELLA R. & PISTILLO E. S.S.	06992080728	A	M	24,97	1,54
25	FIORE MATTEO ANTONIO	FRIMTN89H08F284X	A	M	25,06	2,00
26	DESARIO PAOLO	DSRPLA88E10F284N	A	M	26,14	1,06
27	PESARE COSIMO DAMIANO	PSRCMD88C30E882U	A	M	26,26	1,70
28	CELINO SALVATORE	CLNSVT88C03F152H	A	M	26,33	2,00
29	IAFFALDANO ANDREA	FFLNDR88C01D643Q	A	M	26,33	2,00
30	CAPECE MINUTOLO TUPPUTI SCHINOSA CORRADO	CPCCRD87E27L328B	A	M	27,10	2,00
31	LANZO LUIGI	LNZLGU86P10E205I	A	M	27,81	2,00
32	FIORE RAFFAELE	FRIRFL86L28C134Y	A	M	27,93	1,99
33	AZIENDA AGRICOLA MUSTICH SOCIETA' COOPERATIVA	02232840740	A	M	29,64	1,50
34	BICCARI NICOLA	BCCNCL84D24I158F	A	M	30,19	2,00
35	CORONEO CARLO	CRNCRL83R30C978Q	A	M	30,67	2,00
36	SPADONE CIRO PIO	SPDCRP83M21H926Q	A	M	30,86	1,95
37	VITTO SAVERIO	VTTSVR83C03B619E	A	M	31,33	2,00
38	SCARCIGLIA ENRICO	SCRNRC83B17I119L	A	M	31,37	2,00

Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

ALLEGATO A

Avviso di cui alla DDS n. 235 del 01/07/2014, pubblicata nel BURP N. 87 DEL 03/07/2014

GESTIONE DELLA RISERVA REGIONALE DEI DIRITTI DI IMPIANTO NON ESERCITATI A SEGUITO DI ESTIRPAZIONE DEL VIGNETO DA VINO

Graduatoria regionale delle domande per l'assegnazione dei diritti di impianto di prossima scadenza presenti nella riserva regionale

PRIORITA' A - Elenco delle domande ricevibili nel rispetto delle sub priorita' stabilite

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	P.IVA/ COD. FISCALE	PRIORITA'	SESSO	ETA'	DIRITTI RICHIESTI
39	SELANO NICOLA	SLNNCL81P11D643V	A	M	32,81	2,00
40	SURIANO PASQUALE-ALESSANDRO	SRNPQL81P05A285N	A	M	32,82	1,78
41	SOCIETA' AGRICOLA ROSATO S.R.L.	02803250733	A	M	33,58	1,90
42	SANTERAMO RUGGIERO	SNTRGR79P21A669F	A	M	34,78	2,00
43	PRISCIANDARO MICHELE	PRSMHL77C31L109G	A	M	37,25	1,99
44	COLIA GIUSEPPE	CLOGPP77C24A285N	A	M	37,27	1,80
45	AGRIDEC SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	07010770720	A	M	38,67	2,00
46	VILLANI LUIGI	VLLLGU75M28H985Z	A	M	38,84	2,00
47	MASSERIA ALTEMURA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	02265690749	A	M	38,88	2,00
48	MANNARINI DAVIDE MARIA	MNNDDM75E12E882Q	A	M	39,14	2,00

Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

ALLEGATO B

Avviso di cui alla DDS n. 235 del 01/07/2014, pubblicata nel BURP N. 87 DEL 03/07/2014

GESTIONE DELLA RISERVA REGIONALE DEI DIRITTI DI IMPIANTO NON ESERCITATI A SEGUITO DI ESTIRPAZIONE DEL VIGNETO DA VINO

Graduatoria regionale delle domande per l'assegnazione dei diritti di impianto di prossima scadenza presenti nella riserva regionale

PRIORITA' B - Elenco delle domande ricevibili nel rispetto delle sub priorita' stabilite

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	P.IVA/ COD. FISCALE	PRIORITA'	SESSO	ETA'	DIRITTI RICHIESTI
1	MASTRO MARIA	MSTMRA91M64E205R	B	F	22,85	2,00
2	SOCIETA' SEMPLICE MONACI NUOVA DEI F.LLI GENTILE	02793040730	B	F	26,72	2,00
3	SOCIETA' AGRICOLA ANTIGONE SOCIETA' SEMPLICE	06991750727	B	F	27,70	2,00
4	AGRICOLA G.L. SOCIETA' SEMPLICE	03947570713	B	F	29,78	2,00
5	STICCHI ANNA	STCNNA83P43D862I	B	F	30,83	2,00
6	LU PANARU SOCIETA' AGRICOLA GIOVANILE ARL	04279450755	B	F	32,13	2,00
7	DIMMITO SOCIETA' AGRICOLA DI DIMMITO TERESA E DIMMITO LUCIA SOCIETA' SEMPLICE	03902650716	B	F	34,12	2,00
8	SOCIETA' AGRICOLA MASSERIA PILANO DEI F.LLI PALMISANO S.S.	02783170737	B	F	34,56	2,00
9	CITO MARIA	CTIMRA79C47F152A	B	F	35,32	2,00
10	GIANNUZZI TONIA	GNNTNO76H45F220P	B	F	38,07	1,49
11	LAMA CHIARA SOC. AGR. SRL	07193890725	B	F	40,17	2,00
12	MISCIOSCIA MICHELE	MSCMHL90S18L328R	B	M	23,62	2,00
13	PALAZZO JOSS	PLZJSS90C19F915I	B	M	24,28	2,00
14	BAROZZI DOMENICO	BRZDNC89C18A662O	B	M	25,29	2,00
15	LOSITO FRANCESCO	LSTFNC88H27A285W	B	M	26,01	1,95
16	GIANNICO BARTOLOMEO	GNNBTL88D16A662U	B	M	26,21	1,37
17	LOBASCIO VINCENZO	LBSVCN88C16L738Y	B	M	26,29	2,00
18	GALETTA GIANCARLO	GLTGCR87A21F915H	B	M	27,45	1,15
19	SOCIET? AGRICOLA AGRIENERGY SRLS	02920260730	B	M	27,82	2,00

Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

ALLEGATO B

Avviso di cui alla DDS n. 235 del 01/07/2014, pubblicata nel BURP N. 87 DEL 03/07/2014

GESTIONE DELLA RISERVA REGIONALE DEI DIRITTI DI IMPIANTO NON ESERCITATI A SEGUITO DI ESTIRPAZIONE DEL VIGNETO DA VINO

Graduatoria regionale delle domande per l'assegnazione dei diritti di impianto di prossima scadenza presenti nella riserva regionale

PRIORITA' B - Elenco delle domande ricevibili nel rispetto delle sub priorita' stabilite

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	P.IVA/ COD. FISCALE	PRIORITA'	SESSO	ETA'	DIRITTI RICHIESTI
20	SOCIETA' AGRICOLA SYRIA S.R.L.	02987510738	B	M	27,82	2,00
21	GAMARC DI GIOVANNIELLO MICHELE & C.SAS SOCIETA' AGRICOLA	03687580716	B	M	32,12	2,00
22	CARLETTI FILIPPO ANTONIO LUIG	CRLFPP90T24C978O	B	M	33,52	2,00
23	MELILLO MAURIZIO	MLLMRZ80M31D761O	B	M	33,84	2,00
24	CASTRIA DOMENICO	CSTDNC80B28C136S	B	M	34,34	2,00
25	LA CAVA SALVATORE	LCVSVT75R04D643B	B	M	38,74	2,00

Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

ALLEGATO C

Avviso di cui alla DDS n. 235 del 01/07/2014, pubblicata nel BURP N. 87 DEL 03/07/2014

GESTIONE DELLA RISERVA REGIONALE DEI DIRITTI DI IMPIANTO NON ESERCITATI A SEGUITO DI ESTIRPAZIONE DEL VIGNETO DA VINO

Graduatoria regionale delle domande per l'assegnazione dei diritti di impianto di prossima scadenza presenti nella riserva regionale

PRIORITA' C - Elenco delle domande ricevibili nel rispetto delle sub priorita' stabilite

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	P.IVA/ COD. FISCALE	PRIORITA'	SESSO	ETA'	DIRITTI RICHIESTI
1	LA DEMETRA AGRICOLA SOCIETA' SEMPLICE	06352300724	C	F	31,37	2,00
2	SOC. AGR. D'ALESSANDRO S.S.	06089490723	C	F	33,20	2,00
3	TRITICUM AGRITURISMO E MASSERIA DIDATTICA SOC.SEMPLICE DEI F.LLI LOPARCO	02107600740	C	F	34,44	2,00
4	PESARE ANNA LUCIA	PSRNLC79B48E882D	C	F	35,40	2,00
5	FALCONIERI ANTONIO	FLCNTN83T11F842J	C	M	30,56	2,00
6	SCAPOLA LUCA	SCPLCU83R21D643K	C	M	30,70	1,00
7	TOTO NICOLA	TTONCL81P23A662B	C	M	32,77	2,00
8	ROMANO MARCO	RMNMRC81A01B180P	C	M	33,50	1,00
9	ROLLI ANTONIO	RLLNTN80M16L711P	C	M	33,88	2,00
10	CALIANDRO ROCCO	CLNRCC80E28F152U	C	M	34,09	2,00
11	PIERRI PIETRO	PRRPTR80E02C136X	C	M	34,16	1,18
12	BOTTARI NICOLA FRANCESCO	BTTNLF80C15F152E	C	M	34,30	2,00
13	BIANCARDI MICHELE	BNCMHL80A27D612R	C	M	34,43	2,00
14	SCOCIETA' AGRICOLA VITIVINICOLA SALATINO S.S. DEI F.LLI SALATINO	06341600721	C	M	34,50	2,00
15	SACCO GIOVANNI	SCCGNN79H23D643J	C	M	35,02	2,00
16	LANZOLLA BARTOLOMEO	LNZBTL78B10A048N	C	M	36,39	2,00
17	BIANCO FRANCESCO	BNCFNC77T25H096A	C	M	36,52	2,00
18	ANELLI MICHELE	NLLMHL77L18C134H	C	M	36,95	2,00
19	BRUNO CARLO FABIO	BRNCLF77L02A048B	C	M	37,00	1,18

Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

ALLEGATO C

Avviso di cui alla DDS n. 235 del 01/07/2014, pubblicata nel BURP N. 87 DEL 03/07/2014

GESTIONE DELLA RISERVA REGIONALE DEI DIRITTI DI IMPIANTO NON ESERCITATI A SEGUITO DI ESTIRPAZIONE DEL VIGNETO DA VINO

Graduatoria regionale delle domande per l'assegnazione dei diritti di impianto di prossima scadenza presenti nella riserva regionale

PRIORITA' C - Elenco delle domande ricevibili nel rispetto delle sub priorita' stabilite

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	P.IVA/ COD. FISCALE	PRIORITA'	SESSO	ETA'	DIRITTI RICHIESTI
20	FRATELLI TROIANI SOCIET? SEMPLICE	05864310726	C	M	37,70	2,00
21	DADDABBO BIAGIO	DDDBGI76D12A048X	C	M	38,22	2,00
22	FIORELLA RUGGIERO	FRLRGR76C25A669M	C	M	38,27	1,95
23	DICORATO FRANCESCO	DCRFNC76B04A669O	C	M	38,41	2,00
24	SOLITO FORTUNATO	SLTFTN75T18F152K	C	M	38,54	2,00
25	FANIZZA ANTONIO	FNZNTN75H12A662E	C	M	39,05	2,00
26	DEL GENIO ANDREA	DLGNDR75B28F839F	C	M	39,34	2,00
27	CHIRICO PIER COSIMO	CHRPCS74L10I119L	C	M	39,98	2,00

Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

ALLEGATO D

Avviso di cui alla DDS n. 235 del 01/07/2014, pubblicata nel BURP N. 87 DEL 03/07/2014

GESTIONE DELLA RISERVA REGIONALE DEI DIRITTI DI IMPIANTO NON ESERCITATI A SEGUITO DI ESTIRPAZIONE DEL VIGNETO DA VINO

Graduatoria regionale delle domande per l'assegnazione dei diritti di impianto di prossima scadenza presenti nella riserva regionale

PRIORITA' D - Elenco delle domande ricevibili nel rispetto delle sub priorita' stabilite

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	P.IVA/ COD. FISCALE	PRIORITA'	SESSO	ETA'	DIRITTI RICHIESTI
1	DI FORENZA ROSSELLA	DFRRSL82A45A662V	D	F	32,49	2,00
2	NARDELLI BERNARDINO	NRDBNR85C04H096W	D	M	29,33	2,00
3	FERRARA TOMMASO	FRRTMS83M12L328W	D	M	30,89	2,00
4	DEMARCO ROBERTO	DMRRRT79P07F152C	D	M	34,82	2,00
5	AZIENDA AGRICOLA F.LLI SOLITO DI SOLITO FORTUNATO & C.	02133620746	D	M	35,42	2,00
6	DE FILIPPIS FRANCESCO	DFLFNC78C25L049V	D	M	36,27	2,00
7	DELMASTRO DONATO	DLMDNT77S22H985O	D	M	36,61	2,00
8	CAMPANALE GIUSEPPE	CMPGPP77M06L109D	D	M	36,90	2,00
9	GRASSI VITO	GRSVTI77M03F152V	D	M	36,91	2,00
10	SPINELLI GIUSEPPE	SPNGPP76C18E038Q	D	M	38,29	1,00
11	LIUZZI MASSIMO	LZZMSM74M06I158S	D	M	39,90	2,00

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AGRICOLTURA 29 luglio 2014, n. 265

OCM Vino - Campagna 2013/2014. Misura "Ristrutturazione e riconversione dei vigneti". Piano Nazionale di Sostegno Vitivinicolo. Reg. (CE) n.1234/07, modificato con Reg. (CE) n.491/09 e Reg. (CE) n. 555/08. Decreto Dipartimentale n. 3525 del 21/05/2013. D.M. n. 15938 del 20/12/2013. DDS n. 16 del 27/01/2014 e DDS n. 24 del 10/02/2014. Aggiornamento della graduatoria regionale delle domande di aiuto approvata con DDS n.148 del 15/04/2014 a seguito dell'istruttoria delle domande collocate sino alla posizione n.640 ed ulteriori ammissioni all'istruttoria.

Il giorno 29 luglio 2014, in Bari, nella sede del Servizio Agricoltura in Lungomare Nazario Sauro, n.45/47,

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

VISTA l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

La Posizione Organizzativa "Viticoltura ed Enologia", responsabile del procedimento amministrativo, Sig.ra Porzia Di Bari, sulla base dell'istruttoria espletata, riferisce quanto segue:

VISTO il Reg. (CE) n. 1234/2007 del Consiglio, del 22 ottobre 2007, recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli (regolamento OCM unica), come modificato dal Reg. (CE) 491/2009, del Consiglio, del 25 maggio 2009;

VISTO il Reg. (CE) n. 555/2008 della Commissione, del 27 giugno 2008, e successive modifiche recante modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 479/2008 del Consiglio relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, in ordine ai programmi di sostegno, agli scambi con i Paesi terzi, al potenziale produttivo e ai controlli nel settore vitivinicolo;

VISTO il Reg. (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli ed, in particolare, l'art.231 che stabilisce che i programmi pluriennali adottati anteriormente all'1 gennaio 2014 continuano ad essere disciplinati dalle pertinenti disposizioni del Reg.(CE) n. 1234/07 fino alla loro scadenza;

VISTO il Programma Nazionale di Sostegno per il settore vitivinicolo relativo alla programmazione 2014/2018, inviato alla Commissione UE il 1 marzo 2013;

VISTO il Decreto legislativo n. 61 dell'8 aprile 2010 recante la tutela delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche dei vini, in attuazione dell'articolo 15 della legge 7 luglio 2009, n. 88;

VISTO il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali 16 dicembre 2010, che ha stabilito disposizioni applicative del suddetto D. Lgs. n. 61/2010, per quanto concerne la disciplina dello schedario viticolo e la rivendicazione annuale delle produzioni;

VISTA la DGR n.1337 del 16 luglio 2013 "Approvazione linee guida - valutazione di congruità in agricoltura (DGR n. 2506 del 15/11/2011)";

VISTO il Decreto ministeriale n.3525 del 21/05/2013 concernente "*Programma Nazionale di Sostegno al settore vitivinicolo - Ripartizione della dotazione finanziaria relativa all'anno 2014*" che ha assegnato alla Regione Puglia per l'attuazione della misura Ristrutturazione e riconversione vigneti campagna 2013/2014 risorse finanziare pari ad Euro 13.367.782;

VISTO il Decreto ministeriale n. 15938 del 20/12/2013 concernente disposizioni nazionali di attuazione dei regolamenti (CE) n. 1234/2007 del Consiglio e (CE) n. 555/2008 della Commissione per quanto riguarda l'applicazione della misura della riconversione e ristrutturazione dei vigneti;

VISTA l'intesa della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano espressa nella seduta del 5 dicembre 2013;

VISTO il Decreto ministeriale n.4021 del 07/07/2014 concernente "*Programma Nazionale di Sostegno al settore vitivinicolo - Rimodulazione della dotazione finanziaria relativa all'anno 2014*" con cui è stata rimodulata in Euro 21.534.318,00 la dotazione finanziaria per l'attuazione della misura di ristrutturazione e riconversione dei vigneti ad uva da vino per la campagna 2013/2014;

VISTE le Circolari AGEA Coordinamento prot. n. ACIU.2008.1497 del 17/10/2008, ACIU. 2010.32 del 15/01/2010, ACIU.2014.44 del 28/01/2014 di attuazione dei Regolamenti (CE) n. 479/2008 del Consiglio e n. 555/2008 della Commissione, per quanto attiene la misura della riconversione e la ristrutturazione dei vigneti;

VISTE le Istruzioni Operative AGEA O.P. Ufficio Monocratico n. 27 prot. n. UMU.2013.2410 del 19/12/2013 aventi per oggetto "*O.C.M. unica Reg. (CE) n. 1234/2007 art. 103 octodecies - Istruzioni operative relative alle modalità e condizioni per l'accesso all'aiuto comunitario per la Riconversione e ristrutturazione vigneti - per la campagna 2013/2014*";

VISTA la Determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 16 del 27/01/2014, pubblicata nel BURP n. 13 del 30/01/2014, con la quale la Regione Puglia ha approvato le disposizioni regionali per la presentazione delle domande di aiuto relative alla misura "Ristrutturazione e riconversione dei vigneti"- campagna 2013/2014;

VISTA la Determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 24 del 10/02/2014, pubblicata nel BURP n. 20 del 13/02/2014, che ha apportato modifiche ed integrazioni alla DDS n. 16 del 27/01/2014 ed ha approvato il prezziario regionale degli interventi ammissibili ai benefici della misura;

VISTA la Determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 33 del 28/02/2014, pubblicata nel BURP n. 32 del 06/03/2014, che ha prorogato i termini per la presentazione delle domande di aiuto stabiliti con DDS n. 16 del 27/01/2014;

VISTA la Circolare AGEA Coordinamento prot. ACIU.2014.145 del 17/03/2014, con la quale è stato ulteriormente modificato, per il solo anno 2014, il termine di presentazione delle domande indicato nella circolare AGEA Coordinamento ACIU.2014.44 del 28/01/2014;

VISTA la Circolare AGEA Organismo Pagatore prot. UMU.2014.0586 del 19/03/2014 - Istruzioni operative n. 14, che ha prorogato i termini di presentazione delle domande di aiuto ai sensi del Reg. (CE) 1234/2007 e s.m.i. e fornisce le *Istruzioni applicative generali per il controllo ed il pagamento delle domande di aiuto relative alla campagna 2013/2014*;

VISTA la Determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n.92 del 20/03/2014, pubblicata nel BURP n. 43 del 27/03/2014, che ha ulteriormente prorogato i termini per la presentazione delle domande di aiuto stabiliti con DDS n. 33 del 28/02/2014;

VISTA la Determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n.148 del 15/04/2014, pubblicata nel BURP n. 53 del 17/04/2014, che ha approvato la graduatoria regionale delle domande di aiuto rilasciate nel portale SIAN nel termine stabilito ed ha ammesso all'istruttoria di cui al punto 14 del bando le domande collocate in graduatoria sino alla posizione n.640 compresa;

VISTA la Circolare AGEA Organismo Pagatore prot. UMU.2014.1151 del 03/06/2014 - Istruzioni operative n. 19, che ha modificato il paragrafo 19 "Restituzioni" delle Istruzioni operative AGEA n. 14 del 19/03/2014;

PRESO ATTO delle note degli Uffici Provinciali dell'Agricoltura, acquisite agli atti del Servizio Agri-

coltura, con le quali sono stati trasmessi gli esiti della ricevibilità e dell'istruttoria tecnico-amministrativa delle domande collocate sino alla posizione n.640 compresa;

TENUTO CONTO che in relazione a n.17 domande di aiuto - collocate rispettivamente alle posizioni n.1, n.12, n.67, n.135, n.233, n.255, n.428, n.533, n.551, n.737, n.748, n.806, n.860, n.884, n.888, n.1096 e n.1133 della graduatoria regionale approvata con DDS n.148 del 15/04/2014 - non è pervenuto presso il protocollo dell'UPA competente per territorio il plico contenente copia cartacea della domanda e la documentazione prevista dal bando;

TENUTO CONTO che sono pervenute agli UPA n. 5 rinunce agli aiuti riguardanti le domande di aiuto collocate rispettivamente alle posizioni n. 41, n.58, n.115, n.174, n.469 della graduatoria regionale approvata con DDS n.148 del 15/04/2014;

TENUTO CONTO che gli UPA hanno effettuato le verifiche di ricevibilità e di ammissibilità per le domande di aiuto ammesse all'istruttoria e che, nel caso di irricevibilità o di esito istruttorio negativo della domanda, sono state comunicate ai richiedenti le motivazioni che ne hanno determinato l'esito; tali domande, nelle more della chiusura del procedimento, restano comunque collocate nella graduatoria;

PRESO ATTO che l'UPA di Taranto ha comunicato in relazione alla domanda di aiuto n. 45380017934 ditta Sig.ra CONTINO AVE MARIA (pos. n.395 della graduatoria regionale approvata con DDS n.148 del 15/04/2014), la variazione del soggetto beneficiario avvenuta con domanda di subentro n. 45380134226, presentata dalla ditta subentrante Sig. D'AMBROGIO GIOVANNI (04/08/1955);

PRESO ATTO che a seguito dell'istruttoria tecnico-amministrativa delle domande collocate sino alla posizione n.640 della graduatoria regionale approvata con DDS n.148 del 15/04/2014 è stato decurtato il punteggio dichiarato a n.243 ditte richiedenti e, conseguentemente, le stesse devono essere ricollocate nella graduatoria in base all'effettivo punteggio attribuito;

RITENUTO, in relazione a quanto innanzi, di dover procedere all'aggiornamento della graduatoria regionale delle domande di aiuto approvata con DDS n.148 del 15/04/2014;

RITENUTO altresì - in relazione alla rimodulazione della dotazione finanziaria della misura di cui al precedente D.M. n.4021 del 07/07/2014, alle economie derivanti dalle domande escluse dalla graduatoria e all'esito istruttorio negativo di alcune domande ammesse all'istruttoria con DDS n.148 del 15/04/2014 - di dover procedere all'ammissione all'istruttoria di cui al punto 14 del bando di ulteriori domande di aiuto nel rispetto della graduatoria regionale aggiornata con il presente provvedimento;

TANTO PREMESSO, si propone di:

- escludere dalla graduatoria regionale n.17 domande di aiuto per le quali non è pervenuto presso il protocollo dell'UPA il plico e n.5 domande per le quali è stata presentata la rinuncia agli aiuti;
- ricollocare nella graduatoria regionale le domande di aiuto che hanno subito, a seguito della precitata istruttoria effettuata per le domande sino alla posizione n.640 della graduatoria regionale, una decurtazione del punteggio;
- aggiornare, in relazione a quanto innanzi esposto, la graduatoria regionale approvata con DDS n.148 del 15/04/2014 che comprende n. 1112 domande (prima ditta in graduatoria DE STRADIS COSIMO DAMIANO con punteggio pari a 95 punti ed ultima ditta PERRUCCI CLORINDA con punteggio dichiarato pari a 0 punti) come riportata nell'allegato A, costituito da n. 25 facciate, parte integrante del presente provvedimento;
- ammettere, in relazione a quanto innanzi esposto, all'istruttoria di cui al punto 14 del bando, ulteriori domande di aiuto collocate nella graduatoria aggiornata sino alla posizione n. 808 compresa (ditta MOTOLESE GIOVANNI con punteggio dichiarato pari a 40 punti);
- precisare che n. 32 ditte, ammesse all'istruttoria con DDS n.148 del 15/04/2014, a seguito della decurtazione apportata in sede di istruttoria al punteggio dichiarato in domanda, si sono collocate nella graduatoria aggiornata con il presente provvedimento, oltre la posizione n.808 e, pertanto, le stesse sono escluse dall'istruttoria;

- precisare che l'ammissione all'istruttoria non costituisce ammissione agli aiuti in quanto la stessa è subordinata all'esito favorevole delle verifiche di cui al punto 14 del bando, nonché alla effettiva disponibilità di risorse finanziarie;
- precisare che gli Uffici provinciali dell'Agricoltura competenti per territorio sono tenuti a concludere le attività istruttorie di cui ai punti 14.1 e 14.2 del bando entro il 5 settembre 2014;
- precisare che, in caso di non conformità dei punteggi dichiarati in domanda, si procederà alla decurtazione dei punteggi non correttamente dichiarati e alla rideterminazione del punteggio complessivo. Conseguentemente la domanda, in sede di aggiornamento della graduatoria, sarà ricollocata nella stessa in base all'effettivo punteggio conseguito a seguito delle verifiche. Tale circostanza potrà determinare l'esclusione della domanda dall'istruttoria;
- confermare quanto altro stabilito dalle disposizioni regionali approvate con DDS n. 16 del 27/01/2014, pubblicata nel BURP n. 13 del 30/01/2014 e modificate ed integrate con DDS n. 24 del 10/02/2014, pubblicata nel BURP n. 20 del 13/02/2014 e dalle Circolari AGEA;
- dare atto che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento di aggiornamento della graduatoria regionale delle domande di aiuto e di ammissione di ulteriori domande all'istruttoria, assume valore di comunicazione ai titolari delle domande di aiuto del punteggio e della relativa posizione conseguita nella graduatoria aggiornata e di quanto altro stabilito con il presente provvedimento;
- incaricare l'Ufficio Produzioni Arboree ed Erbacee a trasmettere il provvedimento a:
  - Ufficio Bollettino per la pubblicazione nel BURP e all'Ufficio Relazioni con il Pubblico per la pubblicizzazione sul sito istituzionale della Regione Puglia;
  - Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali - Direzione generale delle politiche internazionali dell'Unione Europea;
  - AGEA Organismo Pagatore;
  - Uffici Provinciali dell'Agricoltura della Regione Puglia.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

Il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio del presente atto affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento, dagli stessi predisposto, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente di Servizio è conforme alle risultanze istruttorie.

L'Istruttore
p.a. Marino Caputi Iambrenghi

Il Funzionario
P.O. "Viticoltura ed Enologia"
Sig.ra Porzia Di Bari

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO AGRICOLTURA

ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse, che qui si intendono integralmente richiamate, facendole proprie;

- di escludere dalla graduatoria regionale n.17 domande di aiuto per le quali non è pervenuto

presso il protocollo dell'UPA il plico e n.5 domande per le quali è stata presentata la rinuncia agli aiuti;

- di ricollocare nella graduatoria regionale le domande di aiuto che hanno subito, a seguito della precitata istruttoria effettuata per le domande sino alla posizione n.640 della graduatoria regionale, una decurtazione del punteggio;

- di aggiornare, in relazione a quanto innanzi esposto, la graduatoria regionale approvata con DDS n.148 del 15/04/2014 che comprende n. 1112 domande (prima ditta in graduatoria DE STRADIS COSIMO DAMIANO con punteggio pari a 95 punti ed ultima ditta PERRUCCI CLORINDA con punteggio dichiarato pari a 0 punti) come riportata nell'allegato A, costituito da n. 25 facciate, parte integrante del presente provvedimento;

- di ammettere, in relazione a quanto innanzi esposto, all'istruttoria di cui al punto 14 del bando, ulteriori domande di aiuto collocate nella graduatoria aggiornata sino alla posizione n. 808 compresa (ditta MOTOLESE GIOVANNI con punteggio dichiarato pari a 40 punti);

- di precisare che n. 32 ditte, ammesse all'istruttoria con DDS n.148 del 15/04/2014, a seguito della decurtazione apportata in sede di istruttoria al punteggio dichiarato in domanda, si sono collocate nella graduatoria aggiornata con il presente provvedimento, oltre la posizione n.808 e, pertanto, le stesse sono escluse dall'istruttoria;

- di precisare che l'ammissione all'istruttoria non costituisce ammissione agli aiuti in quanto la stessa è subordinata all'esito favorevole delle verifiche di cui al punto 14 del bando, nonché alla effettiva disponibilità di risorse finanziarie;

- di precisare che gli Uffici provinciali dell'Agricoltura competenti per territorio sono tenuti a concludere le attività istruttorie di cui ai punti 14.1 e 14.2 del bando entro il 5 settembre 2014;

- di precisare che, in caso di non conformità dei punteggi dichiarati in domanda, si procederà alla decurtazione dei punteggi non correttamente dichiarati e alla rideterminazione del punteggio complessivo. Conseguentemente la domanda, in sede di aggiornamento della graduatoria, sarà ricollocata nella stessa in base all'effettivo punteggio conseguito a seguito delle verifiche. Tale circostanza potrà determinare l'esclusione della domanda dall'istruttoria;

- di confermare quanto altro stabilito dalle disposizioni regionali approvate con DDS n. 16 del 27/01/2014, pubblicata nel BURP n. 13 del 30/01/2014 e modificate ed integrate con DDS n. 24 del 10/02/2014, pubblicata nel BURP n. 20 del 13/02/2014 e dalle Circolari AGEA;

- di dare atto che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento di aggiornamento della graduatoria regionale delle domande di aiuto e di ammissione di ulteriori domande all'istruttoria, assume valore di comunicazione ai titolari delle domande di aiuto del punteggio e della relativa posizione conseguita nella graduatoria aggiornata e di quanto altro stabilito con il presente provvedimento;

- incaricare l'Ufficio Produzioni Arboree ed Erbacee a trasmettere il provvedimento a:
  - Ufficio Bollettino per la pubblicazione nel BURP e all'Ufficio Relazioni con il Pubblico per la pubblicizzazione sul sito istituzionale della Regione Puglia;
  - Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali - Direzione generale delle politiche internazionali dell'Unione Europea;
  - AGEA Organismo Pagatore;
  - Uffici Provinciali dell'Agricoltura della Regione Puglia.

- di dare atto che il presente provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento:
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà disponibile nel banner regione puglia/strutture regionale/ufficio produzioni arboree ed

erbacee/misura ristrutturazione vigneti/campagna 2013-2014;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it e nel sito ufficiale dell'Ufficio Produzioni arboree ed erbacee.
- sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
- il presente atto, composto da n° 8 (otto) facciate timbrate e vidimate e dall'allegato "A" costituito da n. 25 (venticinque) facciate timbrate e vidimate è adottato in originale.
- non sarà trasmesso all'Area Programmazione e Finanza - Servizio Bilancio e Ragioneria in quanto non sussistono adempimenti contabili.

Il Dirigente
del Servizio Agricoltura
Dott. Giuseppe D'Onghia

ALLEGATO ”A”

OCM Vino - Campagna 2013/2014
Misura “Ristrutturazione e riconversione dei vigneti”
Piano Nazionale di Sostegno Vitivinicolo
Reg. (CE) n. 1234/07, modificato con Reg. (CE) n. 491/09
e Reg. (CE) n. 555/08.
D.M. n.15938 del 20/12/2013
Decreto Dipartimentale MIPAAF n. 3525 del 21/05/2013
DDS n.16 del 27/01/2014 e DDS n.24 del 10/02/2014

AGGIORNAMENTO DELLA GRADUATORIA REGIONALE DELLE DOMANDE DI AIUTO APPROVATA CON DDS n.148 del 15/04/2014

POSIZIONE IN GRADUATORIA AGGIORNATA	UPA	BARCODE DOMANDA DI AIUTO	BARCODE DOMANDA DI RETTIFICA	CUAA	DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO DICHIARATO IN DOMANDA	PUNTEGGIO CONSEGUITO A SEGUITO DELLE VERIFICHE	CODICE MOTIVAZIONE RIDUZIONE PUNTEGGIO (vedi legenda)
1	TARANTO	45380072632		DSTCMD64M20F152N	DE STRADIS COSIMO DAMIANO		20/08/1964		95	
2	TARANTO	45380105119		02803690730	SOC. AGR. NUOVA MONTEROTONDO S.R.L.	GIANNICO GIUSY	21/06/1990		90	-
3	BARI	45380046370		LCNRNN90E50A662I	LACENERE ARIANNA		10/05/1990		85	2D- 3D
4	LECCE	45380065057		PLTCNZ89D68D862M	POLITANO CINZIA		28/04/1989		85	
5	TARANTO	45380026059		DNINDR88P30E882Q	DINOI ANDREA		30/09/1988		85	
6	LECCE	45380083092		DSNLBR83E18L711X	DE SANTIS LIBERO		18/05/1983		85	2D - 3D
7	TARANTO	45380069711		DPTPTR80E29F152S	DI PIETRANGELO PIETRO		29/05/1980		85	
8	LECCE	45380072038		ZLLLCU79S14C978P	ZOLLINO LUCA		14/11/1979		85	2D
9	BARI	45380118237		CSLMRA78L46A048P	CASELLA CECERE MARIA		06/07/1978		85	2D- 3D
10	TARANTO	45380022199		MRNGGR78C24E882O	MAIORANO GREGORIO		24/03/1978		85	
11	LECCE	45380051396		CLBNDR77M24E563G	CALABRISO ANDREA		24/08/1977		85	2D - 3D
12	TARANTO	45380027511		MLGRST76L11E882A	MALAGNINO ERNESTO		11/07/1976		85	
13	BARI	45380070313		06341600721	SCOCIETA' AGRICOLA VITIVINICOLA SALATINO S.S. DEI	SALATINO NICOLA	30/09/1974		85	
14	TARANTO	45380073986		DRNPTR82C20L049A	D'ORONZO PIETRO		20/03/1982		80	
15	TARANTO	45380110895		PRFGPP75B14C136F	PORFIDO GIUSEPPE		14/02/1975		80	
16	TARANTO	45380020805		PGNGPP72E70E882V	PIGNATARO GIUSEPPA		30/05/1972		80	
17	TARANTO	45380072723		DMBRFL69S65L049W	D'AMBROSIO RAFFAELLA		25/11/1969		80	3/D
18	BRINDISI	45380038013		02496220738	TENUTA LA CRETA DI ALDEGHERI F.LLI SOCIETA' AGRICO	ALDEGHERI FLAVIANO	29/07/1969		80	
19	BARI	45380098009		SPNGTN68P27H749S	SPINELLI AGOSTINO COSIMO		27/09/1968		80	3D
20	TARANTO	45380046941		LNEPRZ64T44H882D	LEONE PATRIZIA ITALIA		04/12/1964		80	
21	BARI	45380054457		LPNPQL60E30E223N	LOPANE PASQUALE		30/05/1960		80	3D
22	TARANTO	45380068614		FRLDNC57A02E882R	FRIOLO DOMENICO		02/01/1957		80	
23	TARANTO	45380038047		PSRCSM86P02L049V	PESARE COSIMO		02/09/1986		75	3/D
24	TARANTO	45380036090		GNFGPR80H06E882Y	GIANFREDA GIANPIERO		06/06/1980		75	
25	BARI	45380051925		06771710727	AZIENDA AGRICOLA SALENTINO SRL	PIETROGIOVANNI FERDINANI	07/08/1979		75	
26	FOGGIA	45380064324		03843650718	SOCIETA' AGRICOLA LE CRUSTE	FOLLIERO LUIGI MARIO	09/08/1952		75	3D
27	FOGGIA	45380101985		MRRGPP85D11H501P	MARRANO GIUSEPPE		11/04/1985		70	2A
28	LECCE	45380045430		LNDSDR73P26E563G	LANDOLFO SANDRO		26/09/1973		70	3D
29	LECCE	45380070982		CRCFNC71C26I115M	CARICATO FRANCESCO		26/03/1971		70	2D - 3D
30	TARANTO	45380043062		LNTFRZ71C03E882F	LENTI FABRIZIO		03/03/1971		70	
31	BRINDISI	45380020938		RSTGPP71B25F152I	RESTA GIUSEPPE		25/02/1971		70	
32	TARANTO	45380021779		02420400737	AZIENDA AGRICOLA CAMPANELLA DEI FRATELLI PIGNATARO	PIGNATARO GRAZIANO	04/01/1971		70	6/A
33	LECCE	45380063318		00591380753	VENTURI FERDINANDO & VITTORIO S.S.	VENTURI PAOLA	01/11/1970		70	2D - 3D
34	TARANTO	45380050943		02912660731	SOCIETA' AGRICOLA "DEMANI" SOCIETA' SEMPLICE	GRECO GIUSEPPE	26/09/1970		70	
35	TARANTO	45380048400		BTMMLC70H70L294B	ABATEMATTEO MARIA LUCIA		30/06/1970		70	
36	LECCE	45380056403		MTNVLR69R31E563I	MATINO VALERIO		31/10/1969		70	
37	BARI	45380064019		CNNFNC69E11A225P	CANNITO FRANCESCO		11/05/1969		70	
38	TARANTO	45380025879		MSLNTN69A07D422L	MASILLA ANTONIO		07/01/1969		70	
39	TARANTO	45380065156		LMSCSM68S41E882Z	LAMUSTA COSIMA		01/11/1968		70	
40	LECCE	45380106919		RLLNTN68R11L711U	ROLLI ANTONIO		11/10/1968		70	3D
41	TARANTO	45380071238		CNTGNN68B27E882T	CONTINO GIOVANNI		27/02/1968		70	
42	TARANTO	45380099957		NDRNTN67P21E882E	ANDRISANO ANTONIO		21/09/1967		70	8/A
43	BARI	45380076898		CHRNCL67H23A048R	CHIAROMONTE NICOLA		23/06/1967		70	2D- 3D
44	BARI	45380099304		07546420725	AZ.AGR. TENUTE CHIAROMONTE SOCIETA' SEMPLICE	CHIAROMONTE NICOLA	23/06/1967		70	2D- 3D
45	TARANTO	45380036702		LMSLGU66S30E882R	LAMUSTA LUIGI		30/11/1966		70	8/A
46	TARANTO	45380028592		CMNSVT66L10E882R	CIMINO SALVATORE		10/07/1966		70	
47	TARANTO	45380032743		TRPTMS66H09I467G	TRIPALDI TOMMASO		09/06/1966		70	
48	LECCE	45380111349		PTTDNL66D59H708L	PETITO DANIELA		19/04/1966		70	2D
49	BARI	45380064753		RCCLRD66C43A225Q	RECCHIA LEONARDA		03/03/1966		70	2D
50	TARANTO	45380063821		SMMRFL65S24E882G	SAMMARCO RAFFAELE		24/11/1965		70	

POSIZIONE IN GRADUATORIA AGGIORNATA	UPA	BARCODE DOMANDA DI AIUTO	BARCODE DOMANDA DI RETTIFICA	CUAA	DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO DICHIARATO IN DOMANDA	PUNTEGGIO CONSEGUITO A SEGUITO DELLE VERIFICHE	CODICE MOTIVAZIONE RIDUZIONE PUNTEGGIO (vedi legenda)
51	TARANTO	45380025804		MRSVCN65P19L049M	MARASCO VINCENZO		19/09/1965		70	
52	TARANTO	45380033378		MLLNTN65L28E882Y	MELLE ANTONIO		28/07/1965		70	
53	TARANTO	45380038195		02544000736	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI LENTI	LENTI FERNANDO ANTONIO	08/04/1965		70	
54	BARI	45380071097		06340640728	SOCIETA' AGRICOLA POLVANERA DI CASSANO FILIPPO E C	CASSANO FILIPPO	18/01/1965		70	
55	TARANTO	45380060538		MLGRST63S29E882Z	MALAGNINO ERNESTO		29/11/1963		70	
56	TARANTO	45380062104		CHNCMD63S20I467Y	CHIANURA COSIMO DAMIANO		20/11/1963		70	
57	TARANTO	45380032990		GRCNGL62B27L049T	GRECO ANGELO		27/02/1962		70	
58	TARANTO	45380022751		PGNMHL62A49E882S	PIGNATARO MICHELINA		09/01/1962		70	
59	TARANTO	45380062732	45380134119	DNIGNN60A21E882C	DINOI GIOVANNI		21/01/1960		70	
60	TARANTO	45380054424		CSMLSN59R69I467S	COSMA IOLE PASANA PALMA		29/10/1959		70	
61	BARI	45380066196		CRLRSO59C71G251P	CIRIELLO ROSA		31/03/1959		70	2D- 3D
62	BARI	45380033006		GLNVDN58M11L472D	GIULIANI VITO DONATO		11/08/1958		70	2D- 3D
63	TARANTO	45380033303		DGCNGL53M08E882Q	DIGIACOMO ANGELO		08/08/1953		70	8/A
64	BARI	45380062005		LPPFDL53A23H096Z	LIPPOLIS FEDELE		23/01/1953		70	3D
65	TARANTO	45380032511		BRGMNT51C57E630R	BRIGANTE MARIA ANTONIA		17/03/1951		70	
66	TARANTO	45380020847		LGHNTN48E26E882Q	ALIGHIERI ANTONIO		26/05/1948		70	
67	TARANTO	45380063987		RRENTN46H13E882U	ERARIO ANTONIO		13/06/1946		70	
68	TARANTO	45380036330		LNZRND46A01D754A	LANZO RAIMONDO		01/01/1946		70	
69	TARANTO	45380021803		DSTNNG44R03E882M	DISTRATIS ANTONIO GREGORIO		03/10/1944		70	
70	TARANTO	45380062815		BCCLRD43R18E882B	BUCCOLIERI LEONARDO		18/10/1943		70	
71	TARANTO	45380056379		GRGLDN93P54A326N	GARAGUSO LOREDANA		14/09/1993		65	8/A
72	LECCE	45380116660		GRSFNC93C12H793Q	GRASSO FRANCESCO		12/03/1993		65	3D
73	LECCE	45380080270		TDSNTN91S01I119D	TEDESCO ANTONIO		01/11/1991		65	
74	LECCE	45380107776		CPPNGL91E41F842A	COPPOLA ANNA GLORIA		01/05/1991		65	
75	BRINDISI	45380075635		LEOMNI91B49E882M	LEO MINA		09/02/1991		65	
76	FOGGIA	45380071006	45380133624	03710290713	SOCIETA' AGRICOLA CUGINE DE VITTI S.S.	DE VITTI ROSARIA RIPALTA	07/10/1990		65	
77	BRINDISI	45380066550		LEOPLA90L17F152S	LEO PAOLO		17/07/1990		65	
78	BARI	45380073291		BRDSLL90B43F915Z	BRADASCIO STELLA		03/02/1990		65	3D
79	FOGGIA	45380067079		LSTGNN89R25D643Z	LOSITO GIOVANNI		25/10/1989		65	
80	BRINDISI	45380114657		02272550746	LE TRE STELLE - SOCIETA' AGRICOLA	PUGLIESE YLENIA VELIA	06/01/1989		65	3D
81	TARANTO	45380062237		PSRCMD88C30E882U	PESARE COSIMO DAMIANO		30/03/1988		65	5/A
82	BRINDISI	45380091392		CLNSVT88C03F152H	CELINO SALVATORE		03/03/1988		65	
83	FOGGIA	45380066741		FFLNDR88C01D643Q	IAFFALDANO ANDREA		01/03/1988		65	3D
84	TARANTO	45380048350		CHLSRN87C50L049Z	CHILOIRO SABRINA		10/03/1987		65	
85	LECCE	45380041108		RSTSFN87A54I119Z	ROSATO STEFANIA		14/01/1987		65	3D
86	FOGGIA	45380061742		NRDNTN86T20D643Z	NARDELLA ANTONIO		20/12/1986		65	
87	TARANTO	45380067749		DSNGRL86H23L049C	DE SANTIS GABRIELE ANTONIO		23/06/1986		65	2/D-3/D
88	TARANTO	45380037775		PNZRSN86E71A048Q	PUNZI ROSSANA		31/05/1986		65	
89	TARANTO	45380040332		LCTMHL86C01E205I	LACAITA MICHELE		01/03/1986		65	
90	LECCE	45380076815		RSNMSM85T18I119O	ARSIENI MASSIMO		18/12/1985		65	3D
91	TARANTO	45380039623		FRSGRG85S06E205F	FERSURELLA GIORGIO		06/11/1985		65	
92	TARANTO	45380039607		DRNNTN85H09L049B	DURANTE ANTONIO		09/06/1985		65	
93	FOGGIA	45380078845		FZAVTI85D17D643E	FAZI VITO		17/04/1985		65	
94	LECCE	45380054523		CPTNLL84T46F842V	CAPUTO ANGELA ALESSIA		06/12/1984		65	
95	BRINDISI	45380011234		SRCVTR84D68I119P	SERACCA GUERRIERI VITTORIA		28/04/1984		65	
96	TARANTO	45380031554		BCCGNN84A27L049W	BUCCOLIERO GIOVANNI		27/01/1984		65	
97	TARANTO	45380031778		CFRCRL84A16F152Q	CAFORIO CARLO		16/01/1984		65	
98	BARI	45380078357		CSLNDR83T11A662X	CASELLA ANDREA		11/12/1983		65	
99	LECCE	45380101464		FLCNTN83T11F842J	FALCONIERI ANTONIO		11/12/1983		65	
100	TARANTO	45380044011		BRLFBN83M66E205S	BARULLI FABIANA		26/08/1983		65	

POSIZIONE IN GRADUATORIA AGGIORNATA	UPA	BARCODE DOMANDA DI AIUTO	BARCODE DOMANDA DI RETTIFICA	CUAA	DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO DICHIARATO IN DOMANDA	PUNTEGGIO CONSEGUITO A SEGUITO DELLE VERIFICHE	CODICE MOTIVAZIONE RIDUZIONE PUNTEGGIO (vedi legenda)
101	BARI	45380077409	45380133988	CTLNCL83M19H645C	CATALANO NICOLA		19/08/1983		65	
102	TARANTO	45380038328		SCGCSM83D02E882V	SCAGLIOSO COSIMO		02/04/1983		65	
103	TARANTO	45380050307		MRRCSM82L22L049I	MORRONE COSIMO		22/07/1982		65	
104	TARANTO	45380075569		FRNLRD82C04E205Z	FRANCO LEONARDO		04/03/1982		65	
105	TARANTO	45380038088		DPDLNZ81T23D761Y	DE PADOVA LORENZO SALVATORE		23/12/1981		65	
106	BARI	45380054838		SRNPQL81P05A285N	SURIANO PASQUALE-ALESSANDRO		05/09/1981		65	2A- 3D
107	BARI	45380104492		SCSVNT81D64A285Y	SCIASCIA VALENTINA		24/04/1981		65	
108	BARI	45380040365		SPHMGN80E47Z100D	SPAHO MIRGENA		07/05/1980		65	3D
109	TARANTO	45380063813		LCTNGL80D11L049T	LACAITA ANGELO		11/04/1980		65	
110	TARANTO	45380048384		PTRFNC80B55L049B	PATRUNO FRANCESCA		15/02/1980		65	
111	LECCE	45380039680		LZZCMN79P61I119U	LEUZZI CLEMENTINA		21/09/1979		65	3D
112	TARANTO	45380021837		RSTMRC79L16E882O	RESTA MARCO		16/07/1979		65	1/A
113	TARANTO	45380065602		MRRSLV79C63E882K	MORRONE SILVIA		23/03/1979		65	
114	LECCE	45380080239		RMNGPP78P25L711G	ROMANO GIUSEPPE		25/09/1978		65	2D - 3D
115	TARANTO	45380119680		PLZVCN78H24E645J	PALAZZO VINCENZO		24/06/1978		65	2A – 8A
116	TARANTO	45380035837		DGGGPP78E19F152T	DAGGIANO GIUSEPPE		19/05/1978		65	3/D
117	TARANTO	45380116850		02803250733	SOCIETA' AGRICOLA ROSATO S.R.L.	ROSATO SANDRO	04/01/1978		65	
118	LECCE	45380044979		CSLSDR77S07C978P	CASALUCE SANDRO		07/11/1977		65	3D
119	BARI	45380070297	45380134002	CMRDNC77P05H645Z	CAMERINO DOMENICO		05/09/1977		65	3D
120	BRINDISI	45380051123		DCSNMR77H45D761X	DI COSTE ANNAMARIA		05/06/1977		65	
121	TARANTO	45380041835		PREMRA76E27L049H	PERO' MAURO		27/05/1976		65	
122	TARANTO	45380033717		LMRNTN76D12E882G	LOMARTIRE ANTONIO		12/04/1976		65	
123	TARANTO	45380046586		SCHGNZ75T05L049M	SCHIRONE IGNAZIO		05/12/1975		65	
124	LECCE	45380077748		NCLMSM75S13L711D	NICOLACI MASSIMILIANO		13/11/1975		65	
125	FOGGIA	45380114228		PSSVNT75M69H926X	PASSALACQUA VALENTINA		29/08/1975		65	
126	TARANTO	45380029111		LCRRMO75H20C888X	LUCARELLI ROMEO		20/06/1975		65	
127	LECCE	45380073929		SCLGNR75H11E563B	SCALCIONE GENNARO		11/06/1975		65	2D
128	TARANTO	45380078126		MNNDDM75E12E882Q	MANNARINI DAVIDE MARIA		12/05/1975		65	
129	BRINDISI	45380053962		CLCGPP75C18I119S	COLUCCIA GIUSEPPE		18/03/1975		65	
130	TARANTO	45380027875		02574710733	LI MARINI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	DI MAGGIO MAURO	10/02/1975		65	
131	BRINDISI	45380074646		CHRPCS74L10I119L	CHIRICO PIER COSIMO		10/07/1974		65	
132	TARANTO	45380081229		RAIRND74H07L049D	AIRO' ARMANDO		07/06/1974		65	
133	TARANTO	45380119805		LRSDNT74E11E986Y	LORUSSO DONATO		11/05/1974		65	3/A-8/A
134	LECCE	45380052584		GNNLRI74C23E563K	GIANNOTTA ILARIO		23/03/1974		65	
135	BARI	45380117866		07010770720	AGRIDEC SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	DE CORATO SEBASTIANO	30/11/1972		65	3D
136	BARI	45380045935		CRLVTI65T13E038I	CIRIELLO VITO		13/12/1965		65	
137	TARANTO	45380041868		02531890735	AGRIQUATTRO S.S.	TRIPALDI PIETRO	08/01/1947		65	3/D
138	FOGGIA	45380099734		MROVCN92P17C514Y	MOREO VINCENZO		17/09/1992		60	2A
139	FOGGIA	45380115399		VLLMHL86T59D643D	AVELLO MICHELA		19/12/1986		60	
140	LECCE	45380072301		SCRNRC83B17I119L	SCARCIGLIA ENRICO		17/02/1983		60	
141	FOGGIA	45380100482		RCCMNL83B54A669G	RICCO EMANUELA		14/02/1983		60	
142	FOGGIA	45380118658		NDRSBN81B45B619H	ANDRIANO SABINA		05/02/1981		60	
143	FOGGIA	45380118856		FRTMRA78A60D643W	FARETRA MARIA		20/01/1978		60	
144	FOGGIA	45380071931		CRCNGL77T25D643S	CURCI ANGELO		25/12/1977		60	
145	FOGGIA	45380063755		TSNNCL74L25I072M	TOSIANI NICOLA		25/07/1974		60	
146	BRINDISI	45380042742		TSCLNU74H42B506I	TASCO LUANA		02/06/1974		60	
147	TARANTO	45380042296		MTLNCL73E23L049P	MOTOLESE NICOLA		23/05/1973		60	
148	TARANTO	45380074992		VLNGPP70T05D422Y	VALENTE GIUSEPPE		05/12/1970		60	
149	TARANTO	45380063516		CSTBNL70R44L294L	CASTELLUCCI BRUNELLA		04/10/1970		60	
150	TARANTO	45380071378		ZNGFNC70M30H882A	ZINGAROPOLI FRANCESCO		30/08/1970		60	

POSIZIONE IN GRADUATORIA AGGIORNATA	UPA	BARCODE DOMANDA DI AIUTO	BARCODE DOMANDA DI RETTIFICA	CUAA	DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO DICHIARATO IN DOMANDA	PUNTEGGIO CONSEGUITO A SEGUITO DELLE VERIFICHE	CODICE MOTIVAZIONE RIDUZIONE PUNTEGGIO (vedi legenda)
151	BRINDISI	45380078712		PCCGNN70D69E882G	PICCINNI GIOVANNA		29/04/1970		60	
152	BARI	45380108105		GMPDNC70A14E038G	GIAMPETRUZZI DOMENICO EDOARDO		14/01/1970		60	3D
153	TARANTO	45380063409		TRNNNS65B19H090G	TARANTINO ANTONIO SIMONE		19/02/1965		60	3/D
154	BARI	45380036629		SCVGRZ62H53A662F	SCAVO GRAZIA		13/06/1962		60	
155	TARANTO	45380056346		LPRGNN62A25D422O	LOPARCO GIOVANNI		25/01/1962		60	
156	BRINDISI	45380082128		SNSGNN61E19B180D	SANASI GIOVANNI BATTISTA		19/05/1961		60	
157	FOGGIA	45380065651		GRSRSR60R47E716P	GRASSO ROSARIA		07/10/1960		60	3D
158	TARANTO	45380110036		LDVGNN60P10F784L	LUDOVICO GIOVANNI GIUSEPPE		10/09/1960		60	
159	TARANTO	45380041603		CLALGU60E24E882E	CALO' LUIGI		24/05/1960		60	
160	TARANTO	45380044151		FRLRNG59T19B808S	FRIULI ARCANGELO		19/12/1959		60	
161	TARANTO	45380045018		DVRNNP59E31E882Y	DAVERSA ANTONIO PASQUALE		31/05/1959		60	3/D
162	BARI	45380067863		LGRGNN58D26L472E	LO GRECO GIOVANNI		26/04/1958		60	3D
163	TARANTO	45380042171		DPSCLN57C60L294P	DEPASCALE CAROLINA GIUSEPPA		20/03/1957		60	
164	TARANTO	45380055744		VNNFNC57C13H882M	VENNERI FRANCESCO PAOLO		13/03/1957		60	
165	BARI	45380051248		FRINTN54P58A048B	FIORE ANTONIA		18/09/1954		60	3D
166	TARANTO	45380067210		SCRMRA54M15H882A	SCARDIGNO MARIO		15/08/1954		60	
167	BARI	45380069901		LSTLRD54B13A048D	LOSITO LEONARDO		13/02/1954		60	
168	BRINDISI	45380071196		TRNVCN53E06L280Z	TRINCHERA VINCENZO COSIMO SALVATORE		06/05/1953		60	
169	TARANTO	45380063714		CVLSVT53B28E205G	CAVALLO SALVATORE		28/02/1953		60	
170	TARANTO	45380066162		LCCLGU52D07E630P	LECCE LUIGI		07/04/1952		60	
171	TARANTO	45380062435		TRCFNC51A14E630H	TURCO FRANCESCO		14/01/1951		60	
172	TARANTO	45380046917		SCRGTN47B24H882R	SCARDIGNO GAETANO		24/02/1947		60	
173	TARANTO	45380056106		DMGGRL45B03E882M	DIMAGLIE GABRIELE PAOLO		03/02/1945		60	
174	TARANTO	45380036025		DPSGNN44A28E630B	DE PASCALE GIOVANNI ADOLFO		28/01/1944		60	
175	TARANTO	45380047881		MLECSM42E27E630W	MELE COSIMO		27/05/1942		60	
176	TARANTO	45380026356		PCRMRS42D57E882X	PECORARO MARIA ROSARIA		17/04/1942		60	
177	TARANTO	45380044607		MLEVCN41E29E630M	MELE VINCENZO		29/05/1941		60	
178	BRINDISI	45380037395		LBNPSN39C45E882J	ALBANO PASANA		05/03/1939		60	
179	LECCE	45380072236		FRRNNE38T04F194G	FERRARO ENNIO		04/12/1938		60	2D
180	TARANTO	45380057146		MZZCMD31L10I467N	MEZZOLLA COSIMO DAMIANO		10/07/1931		60	
181	TARANTO	45380041843		SCLGNN30R12E882K	SCIALPI GIOVANNI		12/10/1930		60	
182	TARANTO	45380055629		RNNCRI30R12F587T	RENNA CIRO		12/10/1930		60	
183	TARANTO	45380072582		STRFNC28D18E882M	STRANIERI FRANCESCO		18/04/1928		60	
184	BRINDISI	45380043526		CVLVCN27C25L280W	CAVALLO VINCENZO		25/03/1927		60	
185	TARANTO	45380075122		DRBMHL95E24E205C	DE ROBERTIS MICHEL		24/05/1995		55	
186	FOGGIA	45380065123		CLLGNF93R66C514Z	CELLAMARO GENNIFER		26/10/1993		55	
187	TARANTO	45380058110		CRVCML92C46L049R	CERVELLERA CARMELA ALESSIA		06/03/1992		55	
188	LECCE	45380079819		04309840751	SOCIETA' AGRICOLA ALONI	RESCIO ANDREA	23/08/1990		55	
189	BARI	45380048525	45380134168	FRIMTN89H08F284X	FIORE MATTEO ANTONIO		08/06/1989		55	3D
190	BARI	45380068341		PTRGNN88E06H096W	PETRUZZI GIOVANNI		06/05/1988		55	
191	FOGGIA	45380072368		DMRMHL87R26L113H	DE MARCO MICHELE		26/10/1987		55	
192	FOGGIA	45380019948		CRCMRN87D54D643G	CARCHIA MARINA		14/04/1987		55	
193	TARANTO	45380076104		DPDRRT85R24L049X	DE PADOVA ROBERTO		24/10/1985		55	
194	TARANTO	45380022678		SLLRCN84L03I330L	SILLETTI ROCCANGELO		03/07/1984		55	2/A
195	TARANTO	45380063367		DLFFNC83S24L049K	D'ALFONSO FRANCESCO		24/11/1983		55	
196	FOGGIA	45380072939		SCPLCU83R21D643K	SCAPOLA LUCA		21/10/1983		55	
197	FOGGIA	45380077698		BRRLNZ83R12D643Q	BARRASSO LORENZO		12/10/1983		55	
198	BRINDISI	45380077458		VLNLSN82T30F152B	VALENTE ALESSANDRO		30/12/1982		55	2A
199	TARANTO	45380058227		02939250730	FELLINE SOCIETA' AGRICOLA A RL	GRECO MARIANNA AZZURRA	10/08/1982		55	
200	BARI	45380020235		CMPMRZ82L02H645E	CAMPANALE MAURIZIO		02/07/1982		55	

POSIZIONE IN GRADUATORIA AGGIORNATA	UPA	BARCODE DOMANDA DI AIUTO	BARCODE DOMANDA DI RETTIFICA	CUAA	DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO DICHIARATO IN DOMANDA	PUNTEGGIO CONSEGUITO A SEGUITO DELLE VERIFICHE	CODICE MOTIVAZIONE RIDUZIONE PUNTEGGIO (vedi legenda)
201	FOGGIA	45380018270		VLPMHL82D27D643K	VOLPONE MICHELE		27/04/1982		55	
202	FOGGIA	45380069034		MNTLBR82D22I158K	MONTAGANO LIBERO		22/04/1982		55	3D - 8A
203	FOGGIA	45380058946		NZLDDP81L01H926N	ANZILORO DAVIDE PIO		01/07/1981		55	8A
204	FOGGIA	45380104302		03861850711	SOCIETA AGRICOLA CERERE SRL	BORRELLI ANDREA	03/08/1980		55	
205	FOGGIA	45380034061		MLELGU80H05L273H	MELE LUIGI		05/06/1980		55	8A - 3D
206	BRINDISI	45380052444		LEOVCN79B20F152Y	LEO VINCENZO		20/02/1979		55	3D
207	BARI	45380109574		MSCLMP78R42E038Y	MASCI OLIMPIA		02/10/1978		55	
208	TARANTO	45380013222		CLCMNC78C65L049L	CALCAGNO MONICA		25/03/1978		55	
209	TARANTO	45380074760		CCCGLI78B24D761O	COCCIOLI GIULIO		24/02/1978		55	
210	TARANTO	45380114145		TRPCSM78B02L049X	TRIPALDI COSIMO		02/02/1978		55	3/D
211	LECCE	45380055587		04543280756	AZIENDA AGRICOLA ANNA SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSA	DANIELE MIRIAM	31/07/1977		55	
212	TARANTO	45380044078		MRNCMN77L45L049O	MARINELLI CARMEN		05/07/1977		55	
213	FOGGIA	45380048483		MLCLCN75T53H985E	MELCHIONDA LUCIANA		13/12/1975		55	
214	TARANTO	45380054861		GNFFNC75R04E882N	GIANFREDA FRANCESCO		04/10/1975		55	
215	BARI	45380073903		07436110725	SOCIETA' AGRICOLA CIRILLO S.R.L.	MARINO DONATINA	03/08/1975		55	
216	BARI	45380100367		MNCMCN75L19A225E	MANICONE MARCANTONIO		19/07/1975		55	3D
217	FOGGIA	45380087192		DDNLNI75L57D643Q	DIDONNA ILIANA		17/07/1975		55	3D - 2A
218	LECCE	45380067574		CNTCSM74L05C978P	CONTE COSIMO		05/07/1974		55	
219	FOGGIA	45380036256		03202760710	SOCIETA SEMPLICE AZIENDA AGRICOLA FACCHINO	FACCHINO MATTEO	23/05/1974		55	8A-3D-2A
220	BRINDISI	45380079330		CLLNGL72L43E986L	CALELLA ANGELA		03/07/1972		55	
221	BARI	45380069596		06876880722	CONTE SPAGNOLETTI ZEULI ONOFRIO SOCIETA' AGRICOLA	TINELLI EMANUELA	16/05/1962		55	
222	TARANTO	45380115654		02789600737	AZIENDA AGRICOLA PICHIERRI S.N.C. DI PICHIERRI GIO	PICHIERRI GIORGIO	28/07/1987		50	3/D-6/A
223	LECCE	45380045380		MNRNNA81L65C978I	MANIERI ANNA		25/07/1981		50	
224	LECCE	45380062773		02189870740	SOCIETA' AGRICOLA FRATELLI VIZZI S.R.L.	VIZZI ROSSANO	06/12/1980		50	3D
225	TARANTO	45380065065		01753470648	FEUDI DI SAN GREGORIO SOCIETA' AGRICOLA S.P.A.	CAPALDO ANTONIO	31/03/1977		50	
226	LECCE	45380035936		MNRDNL76P12E563F	MANIERI DANIELE		12/09/1976		50	2D - 3D
227	BRINDISI	45380073648		02197060748	TERRE DI PUGLIA - LIBERA TERRA - SOCIETA' COOPERAT	LEO ALESSANDRO	15/08/1976		50	6A
228	BARI	45380070750		05459550728	TORRESANTA S.R.L.	LIANTONIO GIOVANNI ROCCO	11/05/1975		50	3/D
229	BARI	45380119334		DGSTNL75B65A669C	DAGOSTINO TIZIANA ELISA		25/02/1975		50	
230	BARI	45380112313		CCCNCL75A24I330Q	CACCIAPAGLIA NICOLA		24/01/1975		50	
231	LECCE	45380072004		ZCCGLL75A08C978M	ZECCA GUGLIELMO		08/01/1975		50	2D
232	TARANTO	45380047477		MSSGNN74A18L294H	MASSARO GIOVANNI		18/01/1974		50	
233	BRINDISI	45380051297		MGLLGU74A04E506H	MIGLIETTA LUIGI		04/01/1974		50	3D - 6A
234	BARI	45380055603		QTRVCN74A03A048V	QUATRARO VINCENZO		03/01/1974		50	
235	LECCE	45380067582		DLCMSM73T07H708X	DEL COCO MASSIMO		07/12/1973		50	2D - 3D
236	FOGGIA	45380075270		LSRVTR73R45L425G	LASORSA VITTORIA		05/10/1973		50	
237	BRINDISI	45380011192		RBNLGU73L29F152H	RUBINO LUIGI		29/07/1973		50	
238	BRINDISI	45380074927		02086620743	SOCIETA' AGRICOLA MELILLO SAS DI MELILLO G.& C.	MELILLO GIAMPIERO	14/07/1973		50	8A
239	TARANTO	45380065420		MLZFNC73D11D761D	MILIZIA FRANCESCO		11/04/1973		50	3/D
240	LECCE	45380072343		MRIGPP73B23E563H	MIRI GIUSEPPE		23/02/1973		50	
241	LECCE	45380045026		PGLFNC72P11E563P	PAGLIALUNGA FRANCESCO		11/09/1972		50	2D - 3D
242	LECCE	45380065511		MNRGNE72P11C978L	MANIERI EUGENIO		11/09/1972		50	2D - 3D
243	TARANTO	45380116991		LTTNNA72L70F952H	LATTARULO ANNA		30/07/1972		50	3/A
244	TARANTO	45380033493		MRSGPP72E65B114Z	MARASCO GIUSEPPA		25/05/1972		50	
245	TARANTO	45380056486	45380133863	MSSGPP72D22E882L	MASSARO GIUSEPPE		22/04/1972		50	
246	BARI	45380051719		TRTRTI72B65A048Q	TROTTI RITA		25/02/1972		50	
247	FOGGIA	45380075163		DDNNCL71S27D643H	DIDONNA NICOLA		27/11/1971		50	8A - 3D
248	TARANTO	45380058169		STSVNM71S64L294T	STASI EVELINA EMANUELA		24/11/1971		50	
249	LECCE	45380056239		ZCCVLR71S20E563F	ZECCA VALERIO		20/11/1971		50	
250	TARANTO	45380016696		LNTVCN71S48C136N	LENTINI VINCENZA		08/11/1971		50	3/A

POSIZIONE IN GRADUATORIA AGGIORNATA	UPA	BARCODE DOMANDA DI AIUTO	BARCODE DOMANDA DI RETTIFICA	CUAA	DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO DICHIARATO IN DOMANDA	PUNTEGGIO CONSEGUITO A SEGUITO DELLE VERIFICHE	CODICE MOTIVAZIONE RIDUZIONE PUNTEGGIO (vedi legenda)
251	TARANTO	45380064761		DROMRA71R54E882B	D'ORIA MARIA		14/10/1971		50	
252	LECCE	45380072095		ZCCMFB71P53E563P	ZECCA MARIA FABIANA		13/09/1971		50	2D - 6A
253	TARANTO	45380115639		SNTFNC71H14E205D	SANTORO FRANCESCO		14/06/1971		50	
254	BARI	45380117478		MSLFLC71H05B998T	MASELLI FELICE		05/06/1971		50	
255	TARANTO	45380031851		DTTRGG71H02Z112T	D'ETTORRE REMEGGIO		02/06/1971		50	
256	BRINDISI	45380078316		DPSNGL71D11G098E	DEPASCALE ANGELO		11/04/1971		50	
257	FOGGIA	45380048392		DFLVTI71D03C975E	DEFILIPPIS VITO		03/04/1971		50	6A
258	LECCE	45380068853		QRTCMS71C20E563B	QUARTA COSIMO SALVATORE		20/03/1971		50	2D - 3D
259	LECCE	45380072590		DLLLDN71B65H708D	DELLO TORE LOREDANA		25/02/1971		50	2D
260	TARANTO	45380065933		DMGVTI71B02D754E	DIMAGGIO VITO		02/02/1971		50	
261	BRINDISI	45380108501		RMNTDR70T02B180Z	ROMANO TEODORO		02/12/1970		50	3D
262	LECCE	45380073887		03372970750	AZIENDA AGRICOLA COSIMO TAURINO SOCIETA' SEMPLICE	TAURINO ROSANNA GIOVAN	22/08/1970		50	
263	TARANTO	45380041124		LCRTNO70M49I467L	LACORTE TONIA		09/08/1970		50	
264	BARI	45380071956		04418320265	SOCIETA' AGRICOLA MINOS S.S.	FORLIN LUIGI	01/07/1970		50	
265	LECCE	45380075148		DRNPLA70H22E506G	DURANTE PAOLO		22/06/1970		50	
266	TARANTO	45380024401		BLLMSM70H17I467N	BELLO MASSIMO		17/06/1970		50	
267	BRINDISI	45380110101		FLNNMR70D45I066H	FALANGONE ANNA MARIA		05/04/1970		50	3D
268	BRINDISI	45380067251		DLLCML70C20A662A	DELLIMAURI CARMELO		20/03/1970		50	
269	TARANTO	45380038641		MREPTR70B28D761Y	MERO PIETRO		28/02/1970		50	
270	TARANTO	45380047568		PRCCML70B24E882Q	PARCO CARMELO		24/02/1970		50	
271	TARANTO	45380075619		RSSMSM70A04I467L	ROSSETTI MASSIMO GAETANO		04/01/1970		50	
272	BARI	45380074844		04337360269	FOSS MARAI SOCIETA' AGRICOLA S.S. DI BIASIOTTO AND	BIASIOTTO ANDREA	01/01/1970		50	3/D
273	BRINDISI	45380094263		FMGLSN69T26F152Q	FUMAGALLI ALESSANDRO		26/12/1969		50	
274	BARI	45380060280		MSTFNC69S24E038V	MASTRANGELO FRANCESCO		24/11/1969		50	2D-3D
275	TARANTO	45380046065		CSCGTN69M08B808F	CUSCELA GAETANO		08/08/1969		50	
276	TARANTO	45380022280		LRNVCN69L19E882K	LORENZO VINCENZO		19/07/1969		50	
277	TARANTO	45380109434		NTRGNN69H24L294Q	NUTRICATO GIOVANNI		24/06/1969		50	
278	TARANTO	45380061262		PSRCSM69A09E882H	PESARE COSIMO		09/01/1969		50	
279	TARANTO	45380063771		BTMMRA68S64L294L	ABATEMATTEO MARIA		24/11/1968		50	
280	FOGGIA	45380056668		SCDMHL68S14L273G	SCUDIERI MICHELE		14/11/1968		50	
281	LECCE	45380067145		LNDRNZ68P29E563J	LANDOLFO RENZO		29/09/1968		50	2D - 3D
282	BARI	45380070164		CRLRCC68M28H645V	CARLUCCI ROCCO		28/08/1968		50	3/D
283	LECCE	45380057518		TRNGPP68M11C978K	TARANTINO GIUSEPPE		11/08/1968		50	
284	TARANTO	45380028485		NBLCLN68L53L049Q	NOBILE CAROLINA		13/07/1968		50	
285	TARANTO	45380038815		MREMPL68D47I467F	MERO MARIA PALMA		07/04/1968		50	
286	LECCE	45380052840		LNDRRT68A03E563Z	LANDOLFO ROBERTO		03/01/1968		50	2D - 3D
287	TARANTO	45380056023		02695010732	BARNABA SOCIETA' AGRICOLA SRL	BARNABA GIUSEPPE	02/01/1968		50	
288	TARANTO	45380056247		LNZVCN67T22L049D	LANZO VINCENZO GREGORIO		22/12/1967		50	
289	LECCE	45380063722		DDMVCN67S28B506V	D'ADAMO VINCENZO		28/11/1967		50	50
290	TARANTO	45380032131		BCCSVT67R31D754R	BUCCOLIERO SALVATORE		31/10/1967		50	
291	TARANTO	45380025556		07258851000	PUGLIA VINI SRL	GILBEE LISA JANE	13/10/1967		50	
292	TARANTO	45380051032		DPSPMR67L02L294T	DEPASCALE PAOLO MARCO		02/07/1967		50	
293	TARANTO	45380039615		PLAGPR67E14I467S	PAOLI GIANPIERO		14/05/1967		50	
294	TARANTO	45380066857		DPSCSM67D19L294P	DEPASCALE COSIMO		19/04/1967		50	
295	TARANTO	45380039599		SNTGPP67D11I018S	SANTORO GIUSEPPE		11/04/1967		50	
296	TARANTO	45380035506		FLGFNC67C27E882S	FILOGRANO FRANCESCO		27/03/1967		50	
297	TARANTO	45380056650		CFRNNF67C26I467K	CAFORIO ANTONIO FRANCESCO		26/03/1967		50	
298	TARANTO	45380060439		STFNNL67B60B180X	STEFANELLI ANTONELLA		20/02/1967		50	
299	FOGGIA	45380019963		RSSNRN67A57D643Q	RUSSO INCORONATA		17/01/1967		50	
300	FOGGIA	45380038252		03767170719	AGRIRUSSO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	RUSSO INCORONATA	17/01/1967		50	

POSIZIONE IN GRADUATORIA AGGIORNATA	UPA	BARCODE DOMANDA DI AIUTO	BARCODE DOMANDA DI RETTIFICA	CUAA	DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO DICHIARATO IN DOMANDA	PUNTEGGIO CONSEGUITO A SEGUITO DELLE VERIFICHE	CODICE MOTIVAZIONE RIDUZIONE PUNTEGGIO (vedi legenda)
301	BARI	45380068804		DLSGVT67A02A662P	DEL SOLE GIANVITO		02/01/1967		50	
302	TARANTO	45380087598		PCHSVS66T30E882N	PICHIERRI SILVESTRO		30/12/1966		50	
303	TARANTO	45380038914		DMGNNA66T52D754Q	DIMAGGIO ANNA		12/12/1966		50	
304	TARANTO	45380039862		DCTRZO66R12I467W	DECATALDO ORAZIO		12/10/1966		50	
305	BARI	45380073853		CHLGNN66P23E645U	CHIALA' GIOVANNI		23/09/1966		50	3/D
306	TARANTO	45380024146		BRNSVT66P23E882X	BARNABA SALVATORE		23/09/1966		50	
307	LECCE	45380068176		BNSLSN66P12F842U	BONSEGNA ALESSANDRO		12/09/1966		50	3D
308	LECCE	45380083324		PLDGNE66M04E563Z	PALADINI EUGENIO		04/08/1966		50	2D
309	BARI	45380022686		RMNVRS66H68B998S	ARMIENTI VITA ROSA		28/06/1966		50	
310	FOGGIA	45380061981		DCSMLE66H20L273I	DE CESARE EMILIO		20/06/1966		50	
311	LECCE	45380097290		MJUVLR66H04C978Z	MUJA VALERIO		04/06/1966		50	2D
312	LECCE	45380081567		BCCGPP66E30I066R	BUCCOLIERI GIUSEPPE		30/05/1966		50	2D
313	BRINDISI	45380019674		PRZSNT66D54D422F	PIROZZI SANTA		14/04/1966		50	3D
314	LECCE	45380047030		CRLTMS66D07D883H	CARLINO TOMMASO PASQUALE		07/04/1966		50	
315	TARANTO	45380040373		TTNGPP66C24E882U	ATTANASIO GIUSEPPE ARCANGELO		24/03/1966		50	
316	BRINDISI	45380075411		02260200742	FRATELLI CAMPANA S.S. AGRICOLA	CAMPANA GIUSEPPE	22/01/1966		50	3D
317	LECCE	45380114723		PRRNOE65R01H708X	PERRONE NOE'		01/10/1965		50	2D - 3D
318	TARANTO	45380033444		PRRGGR65L26E882N	PERRUCCI GREGORIO		26/07/1965		50	
319	TARANTO	45380026406		BRNCSM65E27D422A	BERNARDI COSIMO		27/05/1965		50	3/D
320	LECCE	45380074836		NNIGNN65C13E506A	IANNE GIOVANNI		13/03/1965		50	2D - 3D - 6A
321	LECCE	45380045034		CGNNNP65B65C978L	CAGNAZZO ANNA PIA		25/02/1965		50	2D - 3D
322	TARANTO	45380085535		FNIGFR64S22L049A	FINO GIANFRANCO		22/11/1964		50	
323	BRINDISI	45380020201		DLLFNC64R02F152S	DELLE GROTTAGLIE FRANCESCO		02/10/1964		50	
324	LECCE	45380082367		MTTPPL64R01B506G	MATTEI PIER PAOLO		01/10/1964		50	2D - 3D
325	TARANTO	45380030812		FRNRNN64P54L294O	FRANZOSO ROSANNA		14/09/1964		50	
326	FOGGIA	45380029913		MGNRTT64L62D643B	MAGNOTTA ROSETTA		22/07/1964		50	
327	LECCE	45380025523		PRZLNT64H14D422C	PIROZZI LUCIO ANTONIO		14/06/1964		50	3D
328	TARANTO	45380070545		NTZFLV64H12I330X	NATUZZI FEDELE VITANTONIO		12/06/1964		50	
329	LECCE	45380045349		MSCDTT64E58E563D	MUSCA DONATA TERESA		18/05/1964		50	2D - 3D
330	TARANTO	45380027735		PCHCSM64D13I467S	PICHIERRI COSIMO		13/04/1964		50	
331	LECCE	45380058219		VLNFLV64D11E563Y	VALENTINO FLAVIO		11/04/1964		50	
332	LECCE	45380054564		PTTVCN64D45H708F	PETITO VINCENZA LOREDANA		05/04/1964		50	
333	TARANTO	45380042205		PGLMPS64C62E882N	PUGLIA MARIA PASANA		22/03/1964		50	
334	TARANTO	45380048491		NTRRZO64A09D463L	INTERMITE ORAZIO		09/01/1964		50	
335	BRINDISI	45380071105		RGSLSN63T22E645H	ARGESE ALESSANDRO		22/12/1963		50	3D
336	TARANTO	45380073499		BLGDLR63T60H090D	BOLOGNINI ADDOLORATA		20/12/1963		50	
337	LECCE	45380116447		TRDCSM63T03E227B	TARDIO COSIMO		03/12/1963		50	3D
338	LECCE	45380102397		STFGPP63S06L711M	STIFANELLI GIUSEPPE		06/11/1963		50	2D - 3D
339	TARANTO	45380074489		PLMNRT63D68E882C	PALUMMIERI ANNARITA		28/04/1963		50	
340	TARANTO	45380022066		GLNGNN63C27E882H	GIULIANO GIOVANNI		27/03/1963		50	
341	TARANTO	45380033790		FRNCSM63C10I018A	FRANCO COSIMO		10/03/1963		50	
342	FOGGIA	45380050299		DGNGRZ62S69C983K	DI GENNARO GRAZIA		29/11/1962		50	3D
343	BARI	45380097928		PLMPLB62R01A470Q	PALOMBELLA PIERALBERTO		01/10/1962		50	3D
344	TARANTO	45380021753		CHMGGR62P29E882R	CHIMIENTI GREGORIO		29/09/1962		50	
345	LECCE	45380045497		LNDMRA62M28E563A	LANDOLFO MARIO		28/08/1962		50	2D - 3D
346	TARANTO	45380066402		SRCMCL62M26I467Y	SARACINO MARCELLO		26/08/1962		50	
347	FOGGIA	45380119052	45380071386	CRSLMR62M22A669I	CRISCUOLI LUIGI MARIA		22/08/1962		50	3D
348	TARANTO	45380023296		STRLRD62E20E882W	STRANIERI LEONARDO		20/05/1962		50	
349	TARANTO	45380114020		DMTCSM62E05E882E	DIMITRI COSIMO		05/05/1962		50	
350	TARANTO	45380036058		PGNCSM62C09L294C	PIGNATELLA COSIMO		09/03/1962		50	

POSIZIONE IN GRADUATORIA AGGIORNATA	UPA	BARCODE DOMANDA DI AIUTO	BARCODE DOMANDA DI RETTIFICA	CUAA	DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO DICHIARATO IN DOMANDA	PUNTEGGIO CONSEGUITO A SEGUITO DELLE VERIFICHE	CODICE MOTIVAZIONE RIDUZIONE PUNTEGGIO (vedi legenda)
351	TARANTO	45380049184		MLZGPP62B22I467K	MILIZIA GIUSEPPE ORONZO		22/02/1962		50	
352	TARANTO	45380036306		TRCLVC62B05L294T	TURCO LUDOVICO SILVIO		05/02/1962		50	
353	BRINDISI	45380069554		CMMMCL61P09B180J	COMMENDATORE MARCELLO		09/09/1961		50	
354	TARANTO	45380054200	45380134176	DLRMGR61M66E882F	DI LAURO MARIA GRAZIA		26/08/1961		50	
355	BRINDISI	45380113451		00606870756	AZIENDA AGRICOLA CARETTA SRL	SEVERI VINCENZO	06/08/1961		50	
356	TARANTO	45380026430		BCCFNN61H23I467X	BUCCOLIERO FERNANDO GIOVANNI		23/06/1961		50	
357	BRINDISI	45380053210		01761300746	SOCIETA' AGRICOLA PEZZAVIVA NUOVA- SOCIETA' SEMPLI	GRECO PIETRO	22/03/1961		50	
358	FOGGIA	45380107313		GRFMTT61B25L273V	GAROFALO MATTEO		25/02/1961		50	
359	LECCE	45380080320		RZZVCN61A07I066D	RIZZATO VINCENZO		07/01/1961		50	2D
360	LECCE	45380052261		FRSVCN60S28E563D	FRISENDA VINCENZO		28/11/1960		50	
361	TARANTO	45380024971		DMNNNA60S45E882W	DIMONOPOLI ANNA		05/11/1960		50	
362	TARANTO	45380034202		CRRPQL60R13L049A	CARRO PASQUALE		13/10/1960		50	
363	LECCE	45380045141		SVNWTR60M08E563G	SAVINA WALTER		08/08/1960		50	2D - 3D
364	TARANTO	45380029590		PMPLLN60L55I467T	POMPIGNA LILIANA		15/07/1960		50	
365	LECCE	45380045372		LNDRFL60H22E563E	LANDOLFO RAFFAELE		22/06/1960		50	2D - 3D
366	LECCE	45380072509		LNDNNC60E19E563F	LANDOLFO ANTONIO COSIMO		19/05/1960		50	2D
367	LECCE	45380072673		DPSLGU60D16E563S	DE PASCALIS LUIGI		16/04/1960		50	2D
368	TARANTO	45380036983		MSSLRD60D10E882A	MASSARI LEONARDO		10/04/1960		50	
369	LECCE	45380129226		CGNNSP60C26E563I	CAGNAZZO ENIO GIUSEPPE		26/03/1960		50	2D
370	LECCE	45380116926		CRBCRL60B11E227J	CARBONE CARLO		11/02/1960		50	2D - 3D
371	TARANTO	45380028766		MLENTN59T02E630M	MELE ANTONIO		02/12/1959		50	
372	BARI	45380049507		DRNDNC59S27A285S	DI RENZO DOMENICO		27/11/1959		50	3D
373	FOGGIA	45380118294		LSTLRD59S08H643O	LOSITO LEONARDO		08/11/1959		50	
374	LECCE	45380090121		BRRTDR59M13H708D	BARROTTA TEODORO		13/08/1959		50	
375	LECCE	45380066774		PLZSRG59E28B506U	PALAZZO SERGIO		28/05/1959		50	
376	FOGGIA	45380065396		PTTTLL59D17D643Q	PITTA OTELLO		17/04/1959		50	3D - 2A
377	TARANTO	45380102025		NSTNNA59A67F563G	NASTASIA ANNA		27/01/1959		50	
378	LECCE	45380067541		ZCCVLR59A26E563M	ZECCA VALERIO		26/01/1959		50	2D - 3D
379	LECCE	45380044896		03382490757	AZIENDA AGRICOLA ROCCA DI ROCCA E. & C. SOC. SEMPL	ROCCA MARCO	01/01/1959		50	3D
380	BRINDISI	45380070727		01298040740	SOCIETA' AGRICOLA PATICCHI DI TONDO P.N. DE CASTRO	TONDO PIER NICOLA	15/11/1958		50	
381	TARANTO	45380069752		FLNLRD58S11E882G	FILANGIERI LEONARDO		11/11/1958		50	
382	LECCE	45380068622		DRNMCL58P30E563A	DURANTE MARCELLO		30/09/1958		50	
383	FOGGIA	45380054010		CLVPLA58L06G131Q	CALVIO PAOLO		06/07/1958		50	
384	TARANTO	45380055710		MCCNTN58H21L294J	MICCOLI ANTONIO		21/06/1958		50	
385	LECCE	45380072186		CGNNNS58E03E563T	CAGNAZZO ANTONIO SALVATORE		03/05/1958		50	2D
386	TARANTO	45380055801		DPDSVT58E02L049S	DE PADOVA SALVATORE		02/05/1958		50	
387	LECCE	45380055579		MRAMRA58C55D205R	MAURO MAURA		15/03/1958		50	
388	TARANTO	45380055686		MLERFL58B42L294N	MELE RAFFAELA		02/02/1958		50	
389	LECCE	45380055090		LBNNTN58A28E563I	ALBANO ANTONIO		28/01/1958		50	
390	TARANTO	45380026620		SLMGPP58A09I467S	SALAMINO GIUSEPPE		09/01/1958		50	
391	TARANTO	45380077912		03851550727	VETRERE DI ANNAMARIA E FRANCESCA BRUNI SOCIETA' SE	BRUNI ANNAMARIA	05/12/1957		50	3/D
392	TARANTO	45380026521		TRNNTN57T04E882O	TARENTINI ANTONIO		04/12/1957		50	
393	TARANTO	45380046909		SMNVNT57S27H882M	SIMEONE VITO ANTONIO		27/11/1957		50	
394	LECCE	45380109798		MPRMCL57R30E227Z	IMPERIALE MARCELLO		30/10/1957		50	3D - 8A
395	TARANTO	45380011200		BSCNCL57M24I467L	BISCI NICOLA		24/08/1957		50	
396	TARANTO	45380053566		CNTGNN57E07F839J	CANTORE DI CASTELFORTE GIOVANNI		07/05/1957		50	
397	TARANTO	45380022793		DLELGU57E02E882N	DELIA LUIGI		02/05/1957		50	
398	BRINDISI	45380067137		CSMGPP57C20I467D	COSMA GIUSEPPE		20/03/1957		50	
399	TARANTO	45380054978		MRGMDD57B63E882L	MARIGGIO' MARIA ADDOLORATA		23/02/1957		50	
400	TARANTO	45380065289		NSTPRN57A51D754S	NASTASIA PIETRINA		11/01/1957		50	

POSIZIONE IN GRADUATORIA AGGIORNATA	UPA	BARCODE DOMANDA DI AIUTO	BARCODE DOMANDA DI RETTIFICA	CUAA	DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO DICHIARATO IN DOMANDA	PUNTEGGIO CONSEGUITO A SEGUITO DELLE VERIFICHE	CODICE MOTIVAZIONE RIDUZIONE PUNTEGGIO (vedi legenda)
401	TARANTO	45380027602		SCGCSM57A05I467Z	SCAGLIOSO COSIMO		05/01/1957		50	
402	TARANTO	45380058284		MCCNGL57A01L049S	MOCCIA ANGELO		01/01/1957		50	
403	LECCE	45380111042		PLZRNZ56R07B506Q	PALAZZO ORONZO		07/10/1956		50	
404	TARANTO	45380119730	45380133996	BRNNNP56L09L049K	BRUNO ANTONIO PIERLUIGI		09/07/1956		50	3/D
405	TARANTO	45380047493		TRCMCP56D03L294F	TURCO MARCO PIETRO		03/04/1956		50	
406	LECCE	45380072566		DRNLNZ56C27E563R	DURANTE LORENZO		27/03/1956		50	2D
407	LECCE	45380019799		MMMLNI56B57E506E	MEMMO LINA		17/02/1956		50	
408	TARANTO	45380056866	45380133921	DTTRFL56A61I467R	DATTIS RAFFAELA		21/01/1956		50	
409	BRINDISI	45380065727		DMGCMT55T60F152X	DIMAGLIE COSIMA TERESA		20/12/1955		50	3D
410	TARANTO	45380054432		DMGVTI55S12E882T	DIMAGLI VITO		12/11/1955		50	
411	TARANTO	45380032487		PCRNSI55S41L049N	PICARO INES		01/11/1955		50	
412	LECCE	45380100854		DLCGNN55R26E227D	DE LUCA GIOVANNI		26/10/1955		50	2D - 3D
413	FOGGIA	45380052816		DLLRSR55P58H792V	DELL'AIERA ROSARIA		18/09/1955		50	
414	TARANTO	45380029293		PCHPTR55M12I467U	PICHIERRI PIETRO		12/08/1955		50	
415	BRINDISI	45380042130		BRNCSM55L13D422I	BERNARDI COSIMO		13/07/1955		50	3D
416	TARANTO	45380066923		CLAMTT55H41E882H	CALO' MARIETTA GABRIELA		01/06/1955		50	
417	TARANTO	45380056619		RNAGNN55E06I467N	ARIANO GIOVANNI		06/05/1955		50	
418	TARANTO	45380057419		07600221001	LI CUTURI	SCHIAVONI ALBERTO	10/01/1955		50	
419	BRINDISI	45380070651		CMNSVT55A01E882J	CIMINO SALVATORE		01/01/1955		50	5A
420	LECCE	45380045257		TRMCMC54P15E563F	TRAMACERE COSIMO CARLO		15/09/1954		50	2D - 3D
421	LECCE	45380052105		DCRMGH54M51E563R	DE CRUTO MARGHERITA		11/08/1954		50	
422	BRINDISI	45380018676		STRNGL54L18I066T	STRIDI ANGELO		18/07/1954		50	2A - 3D
423	LECCE	45380048772		CGNCSM54C23E563O	CAGNAZZO COSIMO		23/03/1954		50	
424	LECCE	45380018692		SCLDNT54C10I066K	SICILIANO DONATO		10/03/1954		50	2D - 3D
425	TARANTO	45380024229		FRNDLR53S53E882U	FRANZOSO ADDOLORATA		13/11/1953		50	
426	BARI	45380071964		BNTLGN53M21L565P	BENOTTO LUIGINO		21/08/1953		50	
427	TARANTO	45380029731		CRVCSR53H47I467B	CORVAGLIA CESIRA		07/06/1953		50	
428	LECCE	45380065487		RTTGNN53E30E563J	RATTA GIOVANNI		30/05/1953		50	
429	FOGGIA	45380041447		CNCGPP53E02I962N	CIANCI GIUSEPPE		02/05/1953		50	
430	TARANTO	45380036033		GLNCSM53B21D754U	GALEONE COSIMO		21/02/1953		50	
431	TARANTO	45380025010		REXCSM53B05F587F	RE COSIMO		05/02/1953		50	
432	BRINDISI	45380073820	45380133392	SPGLPS52R25I467W	SPAGNOLO LINO PASQUALE		25/10/1952		50	
433	LECCE	45380064191		SCLNTN52R18H708O	SCALPELLO ANTONIO		18/10/1952		50	
434	TARANTO	45380036108		DLESVN52P26E630W	D'ELIA SILVANO SALVATORE		26/09/1952		50	
435	TARANTO	45380039805		MRTPTR52P14I467H	MAROTTA PIETRO		14/09/1952		50	
436	LECCE	45380065990		MCULNN52L66E563U	MUCI LUCIA ANNA		26/07/1952		50	2D - 3D
437	LECCE	45380047303		FRICSM52D14E563H	FIORE COSIMO		14/04/1952		50	
438	TARANTO	45380033220		TMSFNC52D13D754Z	TOMASELLI FRANCESCO SALVATORE		13/04/1952		50	
439	LECCE	45380048806		CLBRCL52C10E563X	CALABRISO ROCCO LUIGI		10/03/1952		50	
440	TARANTO	45380036264		MRNTFN51P25E630Z	MAIORANO TRIFONE PIETRO		25/09/1951		50	
441	TARANTO	45380062310		DROPTR51C15A514H	DORIA PIETRO		15/03/1951		50	
442	LECCE	45380072426		MNTNNE51A30E563B	MONTINARI ENNIO		30/01/1951		50	2D
443	LECCE	45380129267		PLTFNC50T07E563Z	POLITANO FRANCESCO		07/12/1950		50	2D
444	TARANTO	45380062385		BRGDRD50H16E630L	BRIGANTE EDOARDO		16/06/1950		50	
445	BRINDISI	45380047907		02308930748	RURALIA SOCIETA' AGRICOLA SRL	SAVINO ALBERTO	08/04/1950		50	
446	BRINDISI	45380063300		FRTCSM50C05C448F	FORTUNATO COSIMO		05/03/1950		50	
447	TARANTO	45380054648		CRFTMS50B24I467Y	CERFEDA TOMMASO GIOVANNI		24/02/1950		50	
448	TARANTO	45380080031		DPSMRC49T29E630E	DEPASCALE MARCO		29/12/1949		50	
449	LECCE	45380068499		MRTCMN49S24E563X	MARTINA COSIMO ANTONIO		24/11/1949		50	
450	TARANTO	45380040662		BNCGPP49P10E882X	BIANCO GIUSEPPE		10/09/1949		50	

POSIZIONE IN GRADUATORIA AGGIORNATA	UPA	BARCODE DOMANDA DI AIUTO	BARCODE DOMANDA DI RETTIFICA	CUAA	DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO DICHIARATO IN DOMANDA	PUNTEGGIO CONSEGUITO A SEGUITO DELLE VERIFICHE	CODICE MOTIVAZIONE RIDUZIONE PUNTEGGIO (vedi legenda)
451	TARANTO	45380068820		03781020262	BEPIN DE ETO - SOCIETA' AGRICOLA DI CESCHIN ETTORE	CESCHIN ETTORE	27/06/1949		50	
452	TARANTO	45380064845		RAICMN49E26E630X	AIRO' CARMINE		26/05/1949		50	
453	TARANTO	45380009147		DYLRTR49C25H501L	D'AYALA VALVA ARTURO		25/03/1949		50	
454	LECCE	45380020474		SRCVNT49C12L383A	SERACCA GUERRIERI VITANTONIO		12/03/1949		50	
455	TARANTO	45380024773		BRNMPL49C44E882F	BRUNETTI MARIA APOLLONIA		04/03/1949		50	
456	TARANTO	45380069745		FLNGNN48T13E882C	FILANGIERI GIOVANNI ANTONIO		13/12/1948		50	8/A
457	TARANTO	45380040498		STRCSM48S69E882B	STRANIERI COSIMA		29/11/1948		50	
458	TARANTO	45380036272		DRSFNC48S05G187G	D'URSO FRANCESCO PAOLO		05/11/1948		50	
459	LECCE	45380079108		PPAMLS48P58H708K	PAPA MARIA ELISABETTA		18/09/1948		50	
460	TARANTO	45380032156		TTLLRD48L26E882D	TATULLO LEONARDO		26/07/1948		50	
461	BRINDISI	45380073994		BRNGNN48L11D422N	BERNARDI GIOVANNI		11/07/1948		50	
462	TARANTO	45380036082		LCTMRC48H14E630F	LACAITA MARCO		14/06/1948		50	
463	TARANTO	45380048459		RGNDNC48E06E630T	ARGENTINO DAMIANO COSIMO		06/05/1948		50	
464	BRINDISI	45380032099		01727880740	SOCIETA' AGRICOLA SONTUOSO ANTONIO DI SONTUOSO GIA	SONTUOSO GIACOMO	22/01/1948		50	
465	TARANTO	45380046735		BSCSVT48A01I467Y	BISCI SALVATORE		01/01/1948		50	
466	LECCE	45380101415		TFRPCR47R26E227D	TAFURO PANCRAZIO		26/10/1947		50	2D - 3D
467	BARI	45380116157		07476460725	AZIENDA AGRICOLA FALCO S.S.	ROTOLO PAOLO FRANCESCO	23/09/1947		50	3D
468	TARANTO	45380062468		DPSGPP47C18E630S	DEPASCALE GIUSEPPE		18/03/1947		50	
469	LECCE	45380043161		RHAPRP47B21E882E	RAHO EUPREPIO		21/02/1947		50	
470	BRINDISI	45380061932		DCSFNC46R18F152C	DE CASTRO FRANCESCO		18/10/1946		50	
471	LECCE	45380119839		MPRNTM46L18E227R	IMPERIALE ANTIMO		18/07/1946		50	3D
472	TARANTO	45380083043		02628200236	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA TOMMASI VITICOLTORI	TOMMASI DARIO	02/06/1946		50	
473	LECCE	45380072319		PRRCSM46C19E563W	PERRONE COSIMO		19/03/1946		50	2D
474	BRINDISI	45380110663		SCZPCR45S11I066B	SCAZZI PANCRAZIO		11/11/1945		50	3D
475	TARANTO	45380066436		FRNVCN45H61I018Z	FRANCO VINCENZA		21/06/1945		50	
476	BRINDISI	45380064175		DLLNTN45D21D422A	DELL'AQUILA ANTONIO		21/04/1945		50	2D - 3D
477	TARANTO	45380074398		FRLMRA45D58H882I	FARILLA MARIA		18/04/1945		50	
478	BRINDISI	45380054846		CMNCSM45B28D761U	CIMENIS COSIMO		28/02/1945		50	
479	LECCE	45380054119		GRRNTN45A17E227L	GUERRIERI ANTONIO		17/01/1945		50	2D - 3D
480	TARANTO	45380054671		PLMGPP44D69E630W	PALUMBO GIUSEPPA		29/04/1944		50	
481	TARANTO	45380039896		CHMLCU44D46E882L	CHIMIENTI LUCIA		06/04/1944		50	
482	TARANTO	45380068879		PNTGPP44B23E630V	PANTALEO GIUSEPPE		23/02/1944		50	
483	TARANTO	45380030275		DLEGNN43T03E630S	D'ELIA GIOVANNI		03/12/1943		50	
484	BRINDISI	45380074653		STRNTN43S06E882Y	STRANIERI ANTONIO		06/11/1943		50	
485	BARI	45380029707		NTTGPP43L19A048J	NETTIS GIUSEPPE		19/07/1943		50	
486	TARANTO	45380022983		SMMNNB43D25E882Q	SAMMARCO ANTONIO BONAVENTURA		25/04/1943		50	8/A
487	TARANTO	45380047584		DMNMTN43C29E986K	DIMONOPOLI MARTINO		29/03/1943		50	
488	TARANTO	45380012026		MLRNTN43A26E882N	MALORGIO ANTONIO		26/01/1943		50	
489	BRINDISI	45380071055		BNCLRD42A01D761A	BIANCO LEONARDO		01/01/1942		50	
490	TARANTO	45380024468		CPCNNA41D69I045Y	CAPOCACCIA ANNA		29/04/1941		50	
491	TARANTO	45380043625		NDRNTN41C26I467N	ANDRIOLI ANTONIO		26/03/1941		50	
492	TARANTO	45380026026		MREGNN41C03I467P	MERO GIOVANNI		03/03/1941		50	
493	BRINDISI	45380113881		RSTFNC40S25E882J	RESTA FRANCESCO		25/11/1940		50	2D - 3D
494	TARANTO	45380066378		MLRCML40M10E882D	MALORGIO COSIMO LORENZO		10/08/1940		50	
495	TARANTO	45380033915		PRRGRZ40L62E882X	PERRUCCI GRAZIA		22/07/1940		50	
496	TARANTO	45380021910		PGNGNT40C12E882A	PIGNATARO GIACINTO GREGORIO		12/03/1940		50	
497	TARANTO	45380050604		TRNLRD40B14E882Y	TARENTINI LEONARDO		14/02/1940		50	
498	BARI	45380070347		SMLLGU40B07B998U	SMALDINO LUIGI		07/02/1940		50	
499	BRINDISI	45380047964		TNCSVT39R19G098E	TANCREDI SALVATORE		19/10/1939		50	3D
500	TARANTO	45380031943		MRRCMD39L19E630B	MORRONE COSIMO DAMIANO		19/07/1939		50	

POSIZIONE IN GRADUATORIA AGGIORNATA	UPA	BARCODE DOMANDA DI AIUTO	BARCODE DOMANDA DI RETTIFICA	CUAA	DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO DICHIARATO IN DOMANDA	PUNTEGGIO CONSEGUITO A SEGUITO DELLE VERIFICHE	CODICE MOTIVAZIONE RIDUZIONE PUNTEGGIO (vedi legenda)
501	TARANTO	45380025424		STRGGR39C05E882R	STRANIERI GREGORIO		05/03/1939		50	
502	TARANTO	45380112131		DNZMPS39C43I467S	DONZELLA MARIA PASANA		03/03/1939		50	
503	TARANTO	45380028584		DROLRD39A04E882P	DORIA LEONARDO		04/01/1939		50	
504	TARANTO	45380036199		MLRMHL39A01E882A	MALORGIO MICHELE PRIMO		01/01/1939		50	
505	TARANTO	45380022009		DGGLRD38R24E882Q	DUGGENTO LEONARDO ANTONIO		24/10/1938		50	
506	TARANTO	45380043203		TRCRZO38R22E630N	TURCO ORAZIO		22/10/1938		50	
507	LECCE	45380045109		ZCCMDN38R60E563S	ZECCA MARIA DONATA		20/10/1938		50	2D - 3D
508	LECCE	45380073101		GRRPQL38R09B506P	GUERRIERI PASQUALE		09/10/1938		50	2D - 3D
509	TARANTO	45380065248		BCCVTR38R01I467S	BUCCOLIERO VITTORIO BENVENUTO		01/10/1938		50	
510	BARI	45380069984		02935930723	TORMARESCA SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	ANTINORI PIERO	15/07/1938		50	3D
511	LECCE	45380115621		04084840752	TENUTE CONTI LEONE DE CASTRIS SOCIETA' AGRICOLA A	VIOLANTE MARIA	19/06/1938		50	
512	TARANTO	45380022728		RRENTN38D04E882L	ERARIO ANTONIO		04/04/1938		50	
513	TARANTO	45380036041		SCHMHL38B25E630U	SCHIFONE MICHELE		25/02/1938		50	
514	LECCE	45380064464		MLEMRA37S09F970J	MELE MARIO		09/11/1937		50	
515	LECCE	45380063342		RSSLCU37R54H708X	RUSSO LUCIA		14/10/1937		50	2D - 3D
516	TARANTO	45380057302		SPGGPP37M21I467K	SPAGNOLO GIUSEPPE		21/08/1937		50	
517	TARANTO	45380073671		BRRMRA37L43E630T	BORRACCINO MARIA		03/07/1937		50	
518	TARANTO	45380040985		LCTPQL37H12E630I	LACAITA PASQUALE ANTONIO		12/06/1937		50	
519	LECCE	45380072251		PTNSVT37E28E506J	PATIANNA SALVATORE		28/05/1937		50	
520	LECCE	45380073358		PMPGPP37A02E563O	PAMPO GIUSEPPE		02/01/1937		50	
521	TARANTO	45380025572		CHMNNG36S02E882F	CHIMIENTI ANTONIO GIUSEPPE		02/11/1936		50	
522	LECCE	45380073457		RLLNTN36B15L711P	ROLLO ANTONIO		15/02/1936		50	2D
523	TARANTO	45380060314		PGNLRD35D12E882I	PIGNATARO LEONARDO		12/04/1935		50	
524	LECCE	45380067780		LCCLGN35A03E563W	LECCISO ELIGIO EUGENIO		03/01/1935		50	
525	LECCE	45380116694		PTRFNC34S20E227H	PATRONO FRANCESCO		20/11/1934		50	3D
526	TARANTO	45380039797		MSSNGL34S10E630F	MASSARO ANGELO		10/11/1934		50	
527	TARANTO	45380056841		CNTCMD34E19I467H	CONTINO COSIMO DAMIANO		19/05/1934		50	
528	TARANTO	45380074448		MDOGGR34C27E882L	MODEO GREGORIO		27/03/1934		50	
529	TARANTO	45380043377		DSTGPP34A28E882C	DISTRATIS GIUSEPPE		28/01/1934		50	
530	LECCE	45380114889		DLCNDC34A49F604H	DE LUCA NARDUCCIA		09/01/1934		50	2D - 3D
531	LECCE	45380075023		PLMPPL33S30B506M	PALMIERI POMPILIO		30/11/1933		50	2D - 3D
532	TARANTO	45380074638		CHNGNN33P23I467D	CHIANURA GIOVANNI		23/09/1933		50	
533	TARANTO	45380036728		SRCNTS32L46I467V	SARACINO NASTASIA MARIA ADDOLORATA		06/07/1932		50	
534	TARANTO	45380037866		PRRCSM31P45E882O	PERRUCCI COSIMA		05/09/1931		50	
535	BARI	45380097514		MGRBTL31D02A048Y	MAGARIELLI BARTOLOMEO		02/04/1931		50	3D
536	TARANTO	45380022165		SPNLRD30S09E882P	SPINA LEONARDO		09/11/1930		50	
537	TARANTO	45380055793		GNNNMR30L67E630X	GENNARO ANNA MARIA		27/07/1930		50	
538	LECCE	45380068663		DRNVTR29D22E563Y	DURANTE VITTORIO		22/04/1929		50	2D - 3D
539	TARANTO	45380028105		PCCGGR28R12E882H	PICCINNI GREGORIO		12/10/1928		50	
540	LECCE	45380057211		04014000758	SANTA GIADA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	PERSANO GIUSEPPE	14/09/1928		50	
541	LECCE	45380063144		CCCCSR28E26I930L	COCCIOLO CESARE		26/05/1928		50	
542	TARANTO	45380021845		PGNGNN23H25E882O	PIGNATARO GIOVANNI		25/06/1923		50	
543	BRINDISI	45380088521		DRRCSM91A23F152B	D'ERRICO COSIMO		23/01/1991	45		
544	BARI	45380107255		GMPDDM89P22A662M	GIAMPETRUZZI DAVIDE MICHELE		22/09/1989		45	3D
545	TARANTO	45380048343		CPPNDR88L17E205B	CUPPONE ANDREA		17/07/1988		45	2/A
546	FOGGIA	45380118369		TNCSMN87P60D643Q	TANCREDI SIMONA		20/09/1987	45		
547	BRINDISI	45380114426		MSLLRD87M23C741I	MASILLO ALFREDO		23/08/1987		45	3D
548	BRINDISI	45380067434		LCRVCN87L04B506R	LA CARBONARA VINCENZO		04/07/1987	45		
549	BRINDISI	45380078100		RCHFRC87E69F152P	ROCHIRA FEDERICA		29/05/1987		45	3D
550	TARANTO	45380048566		MRZPTR86H10L049D	MARZULLO PIETRO		10/06/1986	45		

POSIZIONE IN GRADUATORIA AGGIORNATA	UPA	BARCODE DOMANDA DI AIUTO	BARCODE DOMANDA DI RETTIFICA	CUAA	DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO DICHIARATO IN DOMANDA	PUNTEGGIO CONSEGUITO A SEGUITO DELLE VERIFICHE	CODICE MOTIVAZIONE RIDUZIONE PUNTEGGIO (vedi legenda)
551	LECCE	45380077854		TMSLSN86E27I549R	TOMASI ALESSANDRO		27/05/1986	45		
552	TARANTO	45380042239		PSRMCG86A08E882D	PESARE MARCO GAETANO		08/01/1986	45		
553	TARANTO	45380028170		FNINGL85S41L049F	FINA ANGELA		01/11/1985	45		
554	LECCE	45380047949		SNTGNN85E25F152L	SANTESE GIOVANNI		25/05/1985		45	5A
555	BARI	45380069919		DNELSN84M21L109K	DE NOIA ALESSANDRO		21/08/1984		45	3D
556	TARANTO	45380117940	45380134077	TDSNLS83C41E205N	TUDISCO ANNALISA		01/03/1983		45	5/A
557	TARANTO	45380116348		NPLVCN82T08L049N	NAPOLITANI VINCENZO		08/12/1982		45	2/A-3/D-5/A
558	BARI	45380100813		DRNNTN82H25A669X	DORONZO ANTONIO		25/06/1982	45		
559	TARANTO	45380072285		PSRFNC82H07D761H	PESARE FRANCESCO		07/06/1982		45	1A-4/A
560	FOGGIA	45380060785		MNCMSM82A03I158D	MANCINI MASSIMILIANO		03/01/1982	45		
561	TARANTO	45380027529		TCCGZN81H28L049C	TOCCI GRAZIANO		28/06/1981	45		
562	TARANTO	45380041876		02932220730	AZ. AGR. TERRE DI LEVRANO GALIULO F. & D.	GALIULO FRANCESCO	05/03/1981	45		
563	TARANTO	45380042247		SMNGPP80T64L049X	SIMONE GIUSEPPINA		24/12/1980		45	2/A
564	BRINDISI	45380066618		LTTLSN80P23I119E	LITTI ALESSANDRO		23/09/1980	45		
565	TARANTO	45380076468		SCRVNT80L69C741Z	SCARCIGLIA VALENTINA CHIARA		29/07/1980	45		
566	FOGGIA	45380073390		DFLMRA80C17D643D	DE FILIPPO MAURO		17/03/1980	45		
567	FOGGIA	45380048822		FNZLCN80B17F280E	FANIZZA LUCIANO		17/02/1980	45		
568	TARANTO	45380032958		VRRNTN79T30L049A	VERRENTI ANTONIO		30/12/1979	45		
569	BARI	45380070685		SPGSVV79S64H501I	SPAGNOLETTI ZEULI SVEVA		24/11/1979	45		
570	TARANTO	45380043153		MRRGPP79E28E882D	MORRONE GIUSEPPE		28/05/1979		45	3/A
571	TARANTO	45380028691		MGGCSM78P03E205S	MAGGIO COSIMO		03/09/1978	45		
572	BARI	45380116199		CMPFNC78L22A662F	CAMPANALE FRANCESCO GIUSEPPE		22/07/1978	45		
573	BARI	45380068234		DGRVTI78E22B998Z	DE GRANDI VITO		22/05/1978		45	3D
574	FOGGIA	45380070909		PPLLSN78C29Z133Q	PUOPOLO ALESSANDRO		29/03/1978	45		
575	TARANTO	45380033980		ZCCPRZ78B44E205I	ZACCARIA PATRIZIA		04/02/1978	45		
576	TARANTO	45380046404		FRLLSN77S19D761Y	FRIOLO ALESSANDRO		19/11/1977	45		
577	LECCE	45380112438		PRRCSR76T29I119T	PERRONE CESARE		29/12/1976		45	3D
578	TARANTO	45380034160		LTTMCL76T14E205E	ELETTO MARCELLO		14/12/1976	45		
579	BRINDISI	45380071659		CMRFNC76P27E986P	CAMARDA FRANCO COSIMO		27/09/1976		45	3D
580	TARANTO	45380029525		MLEVTI76D14L294Z	MELE VITO		14/04/1976	45		
581	BRINDISI	45380070305		02265690749	MASSERIA ALTEMURA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	ZONIN ANDREA	09/04/1976	45		
582	TARANTO	45380050778		STNJSK76B47D761W	STANI JESSIKA		07/02/1976	45		
583	TARANTO	45380025507		PNCVCN75T21L049F	PANICO VINCENZO		21/12/1975		45	2/A
584	LECCE	45380039771		GRRGCR75R22B506E	GUERRIERI GIANCARLO		22/10/1975		45	3D
585	BRINDISI	45380078258		CCCNDR75E01F152R	CUCCI ANDREA		01/05/1975	45		
586	FOGGIA	45380102371		DVTGFR75D24D643R	DI VITO GIANFRANCO		24/04/1975	45		
587	TARANTO	45380032230		NSTDTL75C65L049H	NISTRI DONATELLA		25/03/1975		45	3/A
588	TARANTO	45380022520		SCLRNG74T17E882U	SCIALPI ARCANGELO		17/12/1974		45	1/A
589	BRINDISI	45380068515		GLLFNC74T01B180Y	GALLUCCIO FRANCESCO		01/12/1974		45	1C
590	TARANTO	45380028683		MGGRNG74L15F531M	MAGGIO ARCANGELO		15/07/1974	45		
591	FOGGIA	45380117460		FRTRSO73D54D643B	FARETRA ROSA		14/04/1973	45		
592	TARANTO	45380115886		RAIRND72L22L049E	AIRO' ARMANDO		22/07/1972	45		
593	TARANTO	45380113394		DTTMSM71S07E630Q	D'ETTORRE MASSIMO		07/11/1971	45		
594	TARANTO	45380069133		TSTLTZ71E41Z614V	TESTA LETIZIA		01/05/1971	45		
595	FOGGIA	45380065735		VNNMRZ70L04E716Z	VANNELLA MAURIZIO		04/07/1970	45		
596	LECCE	45380045299		NGLNNA69H58C978V	INGALLO ANNA		18/06/1969	45		
597	BRINDISI	45380066832		RCCSVR69E13B180H	RICCO SAVERIO		13/05/1969	45		
598	FOGGIA	45380070172		03699770719	SOLIDARIETA' E INTEGRAZIONE SOCIALE-SOCIETA' COOPE	DI NONNO CARMINE	22/09/1968	45		
599	TARANTO	45380114210		TRPVTI68M27L049S	TRIPALDI VITO		27/08/1968	45		
600	FOGGIA	45380065669		DCRDTR68D19E716K	DE CRISTOFARO DEMETRIO LUDOVICO IVAN		19/04/1968	45		

POSIZIONE IN GRADUATORIA AGGIORNATA	UPA	BARCODE DOMANDA DI AIUTO	BARCODE DOMANDA DI RETTIFICA	CUAA	DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO DICHIARATO IN DOMANDA	PUNTEGGIO CONSEGUITO A SEGUITO DELLE VERIFICHE	CODICE MOTIVAZIONE RIDUZIONE PUNTEGGIO (vedi legenda)
601	BRINDISI	45380119797		DLRLRC67M20I119Q	DE LORENZO ALBERICO		20/08/1967	45		
602	TARANTO	45380075205		NCRMHL67H23H882B	ANCORA MICHELE		23/06/1967	45		
603	FOGGIA	45380074505		GHLFMN67H57D643W	AGHILAR FILOMENA ADRIANA		17/06/1967	45		
604	LECCE	45380051735		QRTNTN66R31F604I	QUARTA ANTONIO		31/10/1966	45		
605	BRINDISI	45380073838		CNVVTI65R69C741T	CONVERTINI VITA		29/10/1965	45		
606	BRINDISI	45380062849		DFLVCN65E04H822W	DE FILIPPIS VINCENZO		04/05/1965	45		
607	TARANTO	45380044292		DTTMRA64T11L294Y	D'ETTORRE MARIO		11/12/1964	45		
608	TARANTO	45380057492		TRPNRN64P22E882D	TRIPALDI NAZARENO		22/09/1964	45		
609	TARANTO	45380065818		PDNRND64M22D643J	PEDONE ARMANDO		22/08/1964	45		
610	TARANTO	45380041520		CLALRP64C69H090Q	CALO' LEONORA PASQUINA		29/03/1964	45		
611	TARANTO	45380071915		SNSMSM64C17D422E	SANASI MASSIMO ANTONIO		17/03/1964	45		
612	TARANTO	45380038484		MNZPQL64A07L294B	MENZA PASQUALE		07/01/1964	45		
613	LECCE	45380111588		NNZMRA63B57I066Q	NUNZELLA MARIA		17/02/1963	45		
614	LECCE	45380118732		MCAMNL62H43B506I	MACI MARINELLA		03/06/1962	45		
615	TARANTO	45380038690		MRGFNC61T14D422G	MARGHERITI FRANCO		14/12/1961	45		
616	TARANTO	45380113527		DTTNLN61S44E630E	D'ETTORRE ANGELA ANNA		04/11/1961	45		
617	TARANTO	45380074257		ZNZGNN61A22I018V	ZANZARELLA GIOVANNI		22/01/1961	45		
618	TARANTO	45380020896		SNTGPP61A01I018F	SANTORO GIUSEPPE		01/01/1961	45		
619	TARANTO	45380097878		PLTGNN60L12D422H	POLITO GIOVANNI		12/07/1960	45		
620	BRINDISI	45380118922		PCFCSM60E18H822R	PACIFICO COSIMO		18/05/1960	45		
621	TARANTO	45380051578		MNPGPP59S12L294C	MONOPOLI GIUSEPPE		12/11/1959	45		
622	LECCE	45380111240		PRCPTR59R31I066E	PURICELLA PIETRO		31/10/1959	45		
623	BARI	45380101175		07147350727	PASQUALE VITOBELLO SOCIETA' SEMPLICE	VITOBELLO PATRIZIA ANGELA	12/06/1959	45		
624	LECCE	45380108303		NGSCLD59H05C978S	INGUSCIO CLAUDIO		05/06/1959	45		
625	BARI	45380109038		DLMNTN58E21A285E	DEL MASTRO ANTONIO		21/05/1958	45		
626	TARANTO	45380113824		MSRNMR57S49D883E	MUSARO' ANNA MARIA RITA		09/11/1957	45		
627	FOGGIA	45380061874		00395310717	"AGRO FUTURO - SOCIETA' COOPERATIVA"	D'ALESSANDRO FERNANDO	24/02/1957	45		
628	LECCE	45380063425		MRZNTN57B01F970W	MARZO ANTONIO		01/02/1957	45		
629	LECCE	45380110465		FNTGPP56S28I066Q	FUNIATI GIUSEPPE		28/11/1956	45		
630	TARANTO	45380070511		PNRNNA56L66E630U	PANARITI ANNA		26/07/1956	45		
631	BARI	45380061486		DDRFNC56H68C983O	ADDARIO FRANCESCA		28/06/1956	45		
632	TARANTO	45380075338		MZZNMR55L57I018F	MAZZA ANNA MARIA		17/07/1955	45		
633	TARANTO	45380115225		MSSGTN55E24E630M	MASSARO AGOSTINO		24/05/1955	45		
634	TARANTO	45380068556		FBBMRA55B52H882X	FABBIANO MARIA		12/02/1955	45		
635	LECCE	45380035092		MNGSVT55A01E227K	MANGIA SALVATORE		01/01/1955	45		
636	BARI	45380083936		MRCNCL54S18A285O	MIRACAPILLO NICOLA		18/11/1954	45		
637	LECCE	45380109244		RNSNNZ54L62I066X	ARNESANO ANNUNZIATA MARIA		22/07/1954	45		
638	FOGGIA	45380100060		DLLPRN54D49C514C	DELLOLIO PIERINA		09/04/1954	45		
639	BRINDISI	45380032503		02333410740	SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA AN.VE.PA. SALENTO A.	VETRANO SAVERIO	21/03/1954	45		
640	FOGGIA	45380066931		TSTDNT53R08I158H	TESTA DANTE		08/10/1953		45	2A
641	BARI	45380119847		CNTGRZ53P69E645X	CONTE GRAZIA		29/09/1953		45	5A
642	FOGGIA	45380065958		CTLSVT53A06M132X	CETOLA SALVATORE PASQUALINO		06/01/1953	45		
643	TARANTO	45380035282		DLLCSM51E26E630H	DELLIPONTI COSIMO		26/05/1951	45		
644	TARANTO	45380026166		MNZFNN50P07H090N	MENZA FERNANDO		07/09/1950	45		
645	BRINDISI	45380019583		BNFNCH50M61C448S	BONFRATE ENRICHETTA		21/08/1950	45		
646	LECCE	45380109822		MNNTTR50A25I066E	MANNI ETTORE		25/01/1950	45		
647	LECCE	45380118823		MCAMNT49E71E227E	MACI MARIA ANTONIETTA		31/05/1949	45		
648	TARANTO	45380042700		VLNPQL49D10D422P	VALENTE PASQUALE		10/04/1949	45		
649	TARANTO	45380033386		LCTNTN49D01L294P	LACAITA ANTONIO		01/04/1949	45		
650	TARANTO	45380032263		GLNCSM48S17E630M	GUALANO COSIMO		17/11/1948	45		

POSIZIONE IN GRADUATORIA AGGIORNATA	UPA	BARCODE DOMANDA DI AIUTO	BARCODE DOMANDA DI RETTIFICA	CUAA	DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO DICHIARATO IN DOMANDA	PUNTEGGIO CONSEGUITO A SEGUITO DELLE VERIFICHE	CODICE MOTIVAZIONE RIDUZIONE PUNTEGGIO (vedi legenda)
651	TARANTO	45380030531		CRRGTN48H05E630D	CARRO GAETANO		05/06/1948	45		
652	LECCE	45380116934		CLBMLN48E70B506E	CALABRESE MARIA ELEONORA		30/05/1948	45		
653	TARANTO	45380073200		SMMSVT48D18I018G	SUMMA SALVATORE		18/04/1948	45		
654	TARANTO	45380054382		BRRSRN48D56E630B	BORRACCINO ESTERINA		16/04/1948	45		
655	BRINDISI	45380112768		02235470743	SOCIETA' AGRICOLA NUOVE FRONTIERE S.R.L.	MAMELI MARIA	25/11/1947	45		
656	TARANTO	45380061866		SRCPTR47S02D463I	SARACINO PIETRO		02/11/1947	45		
657	FOGGIA	45380069638		CVTGRZ47R61I158L	CIVITAVECCHIA GRAZIA		21/10/1947	45		
658	TARANTO	45380054267		RGGCMN47H50D463W	RUGGIERO COSIMA ANNA		10/06/1947	45		
659	BRINDISI	45380110325		RNAFNN47B08I066V	ARIANO FERNANDO		08/02/1947	45		
660	LECCE	45380113378		MRCCSM45S20E227T	MARCUCCI COSIMO		20/11/1945	45		
661	BRINDISI	45380026414		02099300747	CASTELLUCCIO SOCIETA' AGRICOLA DEI F.LLI CAVALLO D	AMMATURO COSIMA	29/07/1944	45		
662	TARANTO	45380063490		LTRMLT43R29H090X	LATERZA AMLETO		29/10/1943	45		
663	TARANTO	45380113865		PNRGNN43H06E630A	PANARITI GIOVANNI		06/06/1943	45		
664	BRINDISI	45380046461		RGNCSM39P66I066A	ARGENTIERI COSIMA		26/09/1939	45		
665	BARI	45380070131		TTMVNC38R21H645C	OTTOMBRINI VITO NICOLA		21/10/1938	45		
666	TARANTO	45380113584		CPPGPP38E71E630X	COPPOLA GIUSEPPA PETRONILLA		31/05/1938	45		
667	BARI	45380115274		DTRGPP36R10H645Q	DI TERLIZZI GIUSEPPE		10/10/1936	45		
668	TARANTO	45380044235		NRDMHL35S17D754E	NARDELLI MICHELE		17/11/1935	45		
669	TARANTO	45380113469		RSTSVT34E08E630T	RESTANO SALVATORE		08/05/1934	45		
670	LECCE	45380062757		MNRCSM33E01F842N	MANIERI COSIMO		01/05/1933	45		
671	TARANTO	45380113550		CRVLSU25B62E630P	CERVELLERA LUISA		22/02/1925	45		
672	LECCE	45380117833		02335440745	SOCIETA' AGRICOLA CHORA S.S. DI LAERA VINCENZO E C	LAERA VINCENZO	25/12/1981	40		
673	FOGGIA	45380065594		TRCLNZ76R05L273K	TRICARICO LORENZO		05/10/1976	40		
674	TARANTO	45380032586		TCCNTN75S27E630H	TOCCI ANTONIO		27/11/1975	40		
675	BRINDISI	45380119920		02396990745	CANTINE BALDASSARRE SOC.AGRICOLA DEI FRATELLI BALD	BALDASSARRE GIUSEPPE	24/11/1975		40	2A - 3D - 6A
676	BRINDISI	45380052642		02251740748	AGRICOLA SAN PAOLO SOCIETA' COOPERATIVA	BARDARO GIUSEPPE	08/01/1975	40		
677	FOGGIA	45380067624		PTRGPL73H25I158E	PETRUZZELLIS GIANPAOLO		25/06/1973		40	3D
678	BARI	45380026141		DSNMRS72C47I330R	DISANTO MARISA		07/03/1972	40		
679	TARANTO	45380070628		CRGDNC71H25E038J	CARAGNANO DOMENICO		25/06/1971	40		
680	BARI	45380076732		SCRPTR71H16L220I	SCARANGELLA PIETRO		16/06/1971		40	3D
681	BARI	45380071311		CLSMHL70T06L109Q	COLASANTO MICHELANGELO		06/12/1970	40		
682	BRINDISI	45380077672		02404340743	VALENTE COSIMO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	VALENTE COSIMO	25/10/1970	40		
683	FOGGIA	45380079157		PPLLSN70R16G131E	PUOPOLO ALESSANDRO		16/10/1970	40		
684	TARANTO	45380113980		RMNCML70H55L049E	ROMANO CARMELA		15/06/1970		40	3/D
685	BARI	45380049754		SNSGPP70D22A285O	SINISI GIUSEPPE		22/04/1970		40	3D
686	LECCE	45380014071		03774900751	AGRITOUR SRL	MANIGLIO GABRIELLA	28/03/1970		40	3D
687	TARANTO	45380024161		CLMRSR69H14E469P	CLEMENTE ROSARIO		14/06/1969	40		
688	BRINDISI	45380106950		PGLVCN68T15B180J	PUGLIESE VINCENZO		15/12/1968		40	3D
689	TARANTO	45380041728		MGGNTN68M23D754H	MAGGIORE ANTONIO		23/08/1968	40		
690	TARANTO	45380066873		02135300743	SOCIETA' AGRICOLA OLIVO DELLA FORTUNA DI GIACOVELL	GIACOVELLI MARIA CONCETT	06/07/1968		40	3/D
691	TARANTO	45380028014		NSCDNC68H09H882M	NESCA DOMENICO		09/06/1968	40		
692	FOGGIA	45380052717		DMMGRZ68E51C514I	DIMMITO GRAZIA		11/05/1968	40		
693	LECCE	45380048723		CNTGNN68D08E506W	CANTELE GIOVANNI		08/04/1968		40	2D
694	BARI	45380109921		06824750720	MASSERIA PIANO MANSUETO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	PLANTONE SILVANA MARIA C	10/02/1968	40		
695	LECCE	45380053301		BLVNMR67R62I549A	BLEVE ANNA MARIA GRAZIA		22/10/1967	40		
696	FOGGIA	45380079025		PRCSVT67P22G131J	PORCELLI SALVATORE		22/09/1967	40		
697	TARANTO	45380109723		NCRMRA67P52L049S	ANCORA MARIA		12/09/1967	40		
698	BRINDISI	45380034541		BNCLCU67M02L280U	BIANCO LUCIO		02/08/1967	40		
699	TARANTO	45380023858		PSRNNA66T60L049L	PISARRA ANNA		20/12/1966	40		
700	BARI	45380033592		PLMNNA66M70A048G	PALMIROTTA ANNA		30/08/1966	40		

POSIZIONE IN GRADUATORIA AGGIORNATA	UPA	BARCODE DOMANDA DI AIUTO	BARCODE DOMANDA DI RETTIFICA	CUAA	DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO DICHIARATO IN DOMANDA	PUNTEGGIO CONSEGUITO A SEGUITO DELLE VERIFICHE	CODICE MOTIVAZIONE RIDUZIONE PUNTEGGIO (vedi legenda)
701	TARANTO	45380033550		CTGCTN66H52I018P	COTUGNO COSTANZA		12/06/1966		40	2/A
702	BARI	45380078308		LSTRSO66C64C983C	LASTELLA ROSA		24/03/1966		40	3D
703	TARANTO	45380042692		DPSMDE65R07L294G	DE PASCALE EMIDIO		07/10/1965	40		
704	TARANTO	45380025051		DREMRA65P47L049E	D'ERI MARIA		07/09/1965	40		
705	TARANTO	45380070529		VLNNNG65M24D422S	VALENTE ANTONIO GIUSEPPE		24/08/1965	40		
706	BRINDISI	45380074190		BRNPRN65L29D422J	BERNARDI PIETRO ANTONIO		29/07/1965	40		
707	TARANTO	45380040266		BCCNTN65L26I018N	BUCCI ANTONIO		26/07/1965	40		
708	TARANTO	45380027032		VNNCRI65L08H882N	VENNERI CIRO		08/07/1965	40		
709	BARI	45380069505		06556330725	TERRE DORO S.R.L. - SOCIETA' AGRICOLA	ROSSI DONATO	18/06/1965		40	3D
710	TARANTO	45380023718		DRGMGR65E51L049Y	DRAGONE MARIA GRAZIA		11/05/1965	40		
711	TARANTO	45380118385		MNPBGI64P18I018Z	MONOPOLI BIAGIO		18/09/1964	40		
712	TARANTO	45380044094		MSTCSM64L70B808Q	MASTROPIETRO COSIMA		30/07/1964	40		
713	TARANTO	45380026174		PPENRB64C62E038H	PEPE ANNA ROBERTA		22/03/1964	40		
714	TARANTO	45380055702		DPDBDT64A24L294R	DE PADOVA BENEDETTO		24/01/1964	40		
715	TARANTO	45380023049		GRNSNT63M04L049J	GUARINO SANTE		04/08/1963	40		
716	BRINDISI	45380076914		BRNCMV63H20F152B	BERNARDI COSIMO VALERIO		20/06/1963		40	2A - 3D
717	TARANTO	45380099601		MRRGNN63A11L294G	MORRONE GIOVANNI		11/01/1963	40		
718	FOGGIA	45380070222		MLLCMN62T19C514O	MELLUSO CARMINE		19/12/1962	40		
719	LECCE	45380044755		SRGLRD62R15F054V	SERGIO LEONARDO		15/10/1962		40	3D
720	TARANTO	45380062880		MTLMDA62R13E630M	MOTOLESE AMEDEO		13/10/1962	40		
721	TARANTO	45380054739		CRDVRM61C47B808V	CORDELLA VALERIA MARA		07/03/1961	40		
722	TARANTO	45380021613		MSTPQL60R14B808Y	MASTROPIETRO PASQUALE		14/10/1960	40		
723	TARANTO	45380016753		PRNFPP60P05C136K	PERNIOLA FILIPPO		05/09/1960		40	3/D
724	TARANTO	45380046396		MNPGPP60L57L294D	MONOPOLI GIUSEPPA		17/07/1960	40		
725	TARANTO	45380035852		NDRMRN60D30D422F	ANDRISANO MARINO		30/04/1960		40	3/A
726	TARANTO	45380021654		NNCLBT60B41H882W	ANNICCHIARICO ELISABETTA		01/02/1960	40		
727	FOGGIA	45380062864		SPSGNN59S26D643C	ESPOSITO GIOVANNI		26/11/1959	40		
728	TARANTO	45380063680		ZCCCSM59S09I467V	ZACCARIA COSIMO		09/11/1959	40		
729	TARANTO	45380025226		SCLNLG59E67H882E	SCOLETTA ANGELA GIGLIOLA		27/05/1959	40		
730	BRINDISI	45380052071		IAIVCN59E12G187P	IAIA VINCENZO		12/05/1959	40		
731	TARANTO	45380046446		RGGNTN59B23D463V	RUGGIERO ANTONIO		23/02/1959	40		
732	TARANTO	45380039920		MLENGL58D07A801L	MELE ANGELO		07/04/1958	40		
733	TARANTO	45380064480		ZCCGCM58B20I467N	ZACCARIA GIACOMO		20/02/1958	40		
734	BRINDISI	45380070032		CNVLEI58B15E471H	CONVERTINI ELIO		15/02/1958	40		
735	TARANTO	45380065677		SPLLGU58A28D508Z	SPALLUTO LUIGI		28/01/1958		40	2/A
736	TARANTO	45380060223		DCTCSM57M08I467Q	DECATALDO COSIMO		08/08/1957		40	2/A
737	FOGGIA	45380053236		CVLFNC57A13C514H	CAVALLO FRANCESCO		13/01/1957	40		
738	BARI	45380064209		PNTMRA56T59A225Z	PINTO MARIA		19/12/1956	40		
739	FOGGIA	45380076187		CDLMHL56S20A150O	CEDOLA MICHELE		20/11/1956	40		
740	FOGGIA	45380064563		CRDGPP56M12L219E	CARDINALE GIUSEPPE		12/08/1956	40		
741	TARANTO	45380071949		SRENNA56L51D171F	SERIO ANNA		11/07/1956		40	2/D
742	TARANTO	45380035001		LBNNMR56D66L049B	ALBANO ANNA MARIA		26/04/1956	40		
743	LECCE	45380031224		03755770751	RIFUGIO S.S.	ZECCA NOBILE DEI CONTI MA	07/02/1956	40		
744	FOGGIA	45380063102		NRDMHL56A07I158X	NARDELLA MICHELE		07/01/1956		40	3D- 2A
745	TARANTO	45380055678		FRSPQL55S11L294J	FRASCELLA PASQUALE		11/11/1955	40		
746	BRINDISI	45380047790		TLNVTR55R02G098H	ITALIANO VITTORIO		02/10/1955		40	3D
747	TARANTO	45380017934	45380134226	DMBGNN55M04I467N	D'AMBROGIO GIOVANNI		04/08/1955		40	3/A
748	TARANTO	45380032552		CHNNTN55L31E630Q	CHIONNA ANTONIO		31/07/1955	40		
749	BRINDISI	45380070479		LBNRCC55B22E471Q	ALBANESE ROCCO		22/02/1955		40	3D
750	LECCE	45380118872		MRTSVT55A10H822U	MARITATI SALVATORE		10/01/1955	40		

POSIZIONE IN GRADUATORIA AGGIORNATA	UPA	BARCODE DOMANDA DI AIUTO	BARCODE DOMANDA DI RETTIFICA	CUAA	DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO DICHIARATO IN DOMANDA	PUNTEGGIO CONSEGUITO A SEGUITO DELLE VERIFICHE	CODICE MOTIVAZIONE RIDUZIONE PUNTEGGIO (vedi legenda)
751	LECCE	45380068184		SNTCSM55A07I066B	SANTORO COSIMO		07/01/1955		40	2D - 3D
752	LECCE	45380050711		MRCSVT54S08E563J	MARCIANTE SALVATORE		08/11/1954	40		
753	TARANTO	45380028600		TCCNTN54B12H882T	TOCCI ANTONIO		12/02/1954	40		
754	TARANTO	45380035712		NNCGNN53R54E205H	ANNICCHIARICO GIOVANNA		14/10/1953	40		
755	TARANTO	45380031265		FRSGPP53A31E630F	FRASCELLA GIUSEPPE		31/01/1953	40		
756	TARANTO	45380077946		SCLSFN50M19E986H	SCIALPI STEFANO		19/08/1950	40		
757	TARANTO	45380047618		FRCMRA50L69L049G	FRACCASCIA MARIA		29/07/1950	40		
758	TARANTO	45380026976		SCRNNG49T05H882P	SCARDIGNO ANTONIO GIUSEPPE		05/12/1949	40		
759	LECCE	45380110788		04557420751	AZIENDA AGRICOLA EREDI DI ARDITI FRANCESCO	ARDITI ADOLFO	29/11/1949	40		
760	TARANTO	45380012976		SBLMRA49S16F587W	SIBILLA MARIO		16/11/1949	40		
761	TARANTO	45380113444		RSTLFR49B06E630H	RESTANO ALDO FRANCESCO		06/02/1949		40	3/D
762	TARANTO	45380116504		PLGNGL49A50E205L	POLIGNANO ANGELA		10/01/1949	40		
763	TARANTO	45380021639		LTTGPP48T24B808M	LITTA GIUSEPPE NATALE		24/12/1948	40		
764	BRINDISI	45380080387		MNTNLN48S26A055K	MONTENEGRO ANGELANTONIO		26/11/1948	40		
765	TARANTO	45380092754		MRTCSM48M23E630M	MARTUCCI COSIMO		23/08/1948	40		
766	BRINDISI	45380072764		SMMNNA48H61G098U	SUMMA ANNA		21/06/1948	40		
767	TARANTO	45380036686		MRRGRZ48D46E630S	MORRONE GRAZIA		06/04/1948	40		
768	TARANTO	45380117569		FBBCMC47T17H882T	FABBIANO COSIMO CIRO		17/12/1947	40		
769	TARANTO	45380036074		SCMGNN47T11E630V	SCIAMBARRUTO GIOVANNI		11/12/1947	40		
770	FOGGIA	45380052543		GRVGPP47T01A881T	GERVASIO GIUSEPPE		01/12/1947	40		
771	TARANTO	45380040639		LCTNGL47L23E630H	LACAITA ANGELO		23/07/1947	40		
772	TARANTO	45380028188		PPDGTN47L12H882T	PAPADOPOLI AGOSTINO		12/07/1947	40		
773	LECCE	45380106620		DLCGNN46R09L711F	DE LUCIA GIOVANNI		09/10/1946	40		
774	LECCE	45380073689		SLZLCU46A42L711G	SOLAZZO LUCIA		02/01/1946	40		
775	TARANTO	45380031919		SCRGPP45R14E630X	SCARDINO GIUSEPPE		14/10/1945	40		
776	TARANTO	45380062344		CNTGPP45P26E630J	CONTE GIUSEPPE		26/09/1945	40		
777	BARI	45380108188		CMPNLR45M27A669R	CAMPESE ANGELO RAFFAELE		27/08/1945		40	3D
778	FOGGIA	45380120027		03153260710	ANTICHI SAPORI SOC.COOP.AGRICOLA	RUSSI ANTONIO	23/05/1945	40		
779	TARANTO	45380021605		MRNNTN45A20H882W	MARINELLI ANTONIO		20/01/1945	40		
780	TARANTO	45380047667		PSTNTN44S53E630F	PASTORELLI ANTONIA		13/11/1944	40		
781	LECCE	45380065578		RCCRSO44P56E506W	RUCCO ROSA		16/09/1944		40	2A -3D
782	BRINDISI	45380118955		MTRBSN44P07G098J	MATARRELLI BARSANOFIO		07/09/1944	40		
783	TARANTO	45380046511		BCCCMG43C18E630P	BUCCOLIERO COSIMO GIUSEPPE		18/03/1943	40		
784	TARANTO	45380118138		FRLDNT42M43I018P	FRIOLO DONATA		03/08/1942	40		
785	TARANTO	45380040175		TRPCSM42L06E630J	TRIPALDI COSIMO		06/07/1942		40	3/D
786	TARANTO	45380026588		SRGVTI42D15H882C	SERGIO VITO		15/04/1942	40		
787	BARI	45380074349		DMRNLR42C70A048F	DEMARINIS ANGELA ROSA		30/03/1942	40		
788	TARANTO	45380027883		DMGNGL40S24I467P	DI MAGGIO ANGELO		24/11/1940	40		
789	TARANTO	45380057849		SBLCML40R49H882Z	SIBILLA CARMELA		09/10/1940	40		
790	BRINDISI	45380019492		MLLFNC39T30I066U	MILELLA FRANCESCO		30/12/1939		40	3D
791	TARANTO	45380114103		SCHFNC39S22E630M	SCHIRONE FRANCESCO		22/11/1939		40	3/D
792	BARI	45380067616		07433410722	SOCIETA' AGRICOLA DI TERLIZZI S.S.	DI TERLIZZI GIUSEPPE	09/07/1939		40	3D
793	TARANTO	45380030663		MRNPRN39H59E630R	MAIORANO PIETRINA		19/06/1939	40		
794	TARANTO	45380025176		FLLBNT39C06B808N	FELLA BIAGIO ANTONIO		06/03/1939	40		
795	TARANTO	45380029137		DPSNNB38C17E630Z	DE PASCALE ANTONIO BERNARDO		17/03/1938	40		
796	TARANTO	45380051149		CMPBGI38A04B808E	CAMPO BIAGIO		04/01/1938	40		
797	TARANTO	45380048509		GLNBGI37B18B808N	GALEANO BIAGIO		18/02/1937	40		
798	TARANTO	45380028444		FLLCMS36S01B808A	FELLA COSIMO SANTO		01/11/1936	40		
799	TARANTO	45380035571		DLLNOE36H09L049I	DELLISANTI NOE'		09/06/1936	40		
800	TARANTO	45380047279		PRSNGL36A26L049J	PRESICCI ANGELO		26/01/1936	40		

POSIZIONE IN GRADUATORIA AGGIORNATA	UPA	BARCODE DOMANDA DI AIUTO	BARCODE DOMANDA DI RETTIFICA	CUAA	DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO DICHIARATO IN DOMANDA	PUNTEGGIO CONSEGUITO A SEGUITO DELLE VERIFICHE	CODICE MOTIVAZIONE RIDUZIONE PUNTEGGIO (vedi legenda)
801	TARANTO	45380032917		SNTCMD35D07I018X	SANTORO COSIMO DAMIANO		07/04/1935	40		
802	BRINDISI	45380075288		LGRRNZ34B15L920K	LIGORIO ORONZO		15/02/1934	40		
803	TARANTO	45380021662		CPTMRA34A47B808W	CAPUTO MARIA		07/01/1934	40		
804	TARANTO	45380117411		CPZRNZ31R31I018X	CAPUZZIMATI ORONZO		31/10/1931	40		
805	TARANTO	45380023767		CVLLLN31R45L049Y	CAVALLO ELSA ELENA		05/10/1931	40		
806	TARANTO	45380027404		NBLSVT29T20H882M	NOBILE SALVATORE		20/12/1929	40		
807	BARI	45380040746		CNTVCN29D28H645W	CANTATORE VINCENZO CONSIGLIO GIUSEPPE		28/04/1929	40		
808	TARANTO	45380029202		MTLGNN28S13E630G	MOTOLESE GIOVANNI		13/11/1928	40		
809	LECCE	45380058953		MCCDLL90L45I119L	MACCHIA DALILA		05/07/1990		35	3D
810	TARANTO	45380034780		PLMGPP90L02D761I	PALMISANO GIUSEPPE		02/07/1990		35	2A -3D
811	TARANTO	45380067384		GRMGRG90H19L049L	GRIMALDI GIORGIO		19/06/1990	35		
812	FOGGIA	45380071030		CRLDNL88P11D643Q	CARLUCCI DANIELE		11/09/1988	35		
813	BARI	45380068549		CPCCRD87E27L328B	CAPECE MINUTOLO TUPPUTI SCHINOSA CORRADO		27/05/1987	35		
814	FOGGIA	45380072921		GGLRRT85R21D643C	GUGLIOTTI ROBERTO		21/10/1985	35		
815	TARANTO	45380069422		02804200737	AGRIFLOR SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA	TORCELLO LEONARDO	17/05/1985	35		
816	BRINDISI	45380066501		PZZNCL84D28I119F	PEZZUTO NICOLA		28/04/1984	35		
817	BRINDISI	45380052303		RBNNTN82S16F152D	RUBINO ANTONIO		16/11/1982	35		
818	BRINDISI	45380074711		02933540730	QUATTRO FONDI SALENTINI SOCIETA' COOPERATIVA AGRIC	PROTOPAPA VITANTONIO	04/11/1981		35	2A - 3D
819	BRINDISI	45380071287		GGLVCN80P30I119Q	GAGLIANO VINCENZO		30/09/1980	35		
820	LECCE	45380077441		DRNGPP80A48C978E	DURANTE GIUSEPPINA MARIA		08/01/1980	35		
821	BRINDISI	45380119763		02364360749	SOCIET? AGRICOLA TENUTE MUSARDO SOCIET? SEMPLICE	RE MARIA CRISTINA	21/11/1979		35	2A - 3D - 5A
822	TARANTO	45380078332		DDIRRT79M55E205B	DI DIO ROBERTA		15/08/1979	35		
823	LECCE	45380071998		PRRNDR79C29E563T	PERRONE ANDREA		29/03/1979	35		
824	TARANTO	45380025796		PGNCSM79C07E630W	PAGANO COSIMO		07/03/1979	35		
825	TARANTO	45380028436		TCCRRT78H16E205P	TOCCI RISORTO		16/06/1978	35		
826	TARANTO	45380069786		LMRCSM77H14I467L	LOMARTIRE COSIMO		14/06/1977		35	2/A-3/A-5/A
827	TARANTO	45380044136		DQRPRI76H29L049G	DE QUARTO PIERO		29/06/1976	35		
828	TARANTO	45380037049		DLECSM76C31L049R	D'ELIA COSIMO		31/03/1976		35	2/A-8/A
829	TARANTO	45380040787		BNCNTN76B02E882S	BIANCO ANTONIO		02/02/1976	35		
830	TARANTO	45380071246		PNRFLC75R30L049C	PANARELLI FELICE		30/10/1975	35		
831	BRINDISI	45380053400		NTNGNN74M13B180Z	ANTONACCI GIOVANNI		13/08/1974		35	3D
832	BRINDISI	45380067285		01920340666	AQUILA AGRICOLA DI MARRA-DECASTRO SOCIETA SEMPLICE	MARRA MARCELLO	03/03/1974	35		
833	FOGGIA	45380039987		NDRNDR73S18L273U	ANDREANO ANDREA		18/11/1973		35	1A
834	FOGGIA	45380070024		QRTLRD73H09C514M	QUARTICELLI LEONARDO		09/06/1973	35		
835	BARI	45380010061		SCRNTN72T13H645M	SCARONGELLA ANTONIO		13/12/1972	35		
836	TARANTO	45380057229		MLZSRG69E18I467V	MILIZIA SERGIO		18/05/1969	35		
837	LECCE	45380071899		CLBRLD69B01B506P	CALABRESE ROMUALDO		01/02/1969	35		
838	FOGGIA	45380021480		PLLTDR64S20L273V	PILOLLI TEODORO		20/11/1964	35		
839	FOGGIA	45380059993		RSSLRD62H27L273N	RUSSO LEONARDO		27/06/1962	35		
840	LECCE	45380075312		PRDRCD59M15D883N	PERDICCHIA ROCCO IDALGO		15/08/1959	35		
841	BRINDISI	45380107388		FLCSVT59M04F152K	FALCICCHIA SALVATORE		04/08/1959	35		
842	TARANTO	45380026240		BNCLGU52M08H090E	BIANCO LUIGI		08/08/1952	35		
843	BARI	45380010137		CTGMCN51M43H645V	COTUGNO MARIA CONCETTA GILDA		03/08/1951	35		
844	TARANTO	45380063581		NNZCRN51A60H090P	NUNZELLA CATERINA		20/01/1951	35		
845	BRINDISI	45380110622		MGRLGU47A02F152L	MAGRI' LUIGI		02/01/1947	35		
846	TARANTO	45380114384		CGNNTN43P30E630J	CAGNAZZO ANTONIO		30/09/1943	35		
847	TARANTO	45380114293		RMNNTN39D48E986S	ROMANELLI ANTONIA		08/04/1939	35		
848	BARI	45380069000		PLLRNG38P24H645Z	PELLICANI ARCANGELO		24/09/1938	35		
849	BRINDISI	45380115928		02330340742	PATICCHI SOCIETA' SEMPLICE	FLORES GIOVANNI	12/01/1938	35		
850	TARANTO	45380054614		CLSGPP35A26E630B	CALASSO GIUSEPPE		26/01/1935	35		

POSIZIONE IN GRADUATORIA AGGIORNATA	UPA	BARCODE DOMANDA DI AIUTO	BARCODE DOMANDA DI RETTIFICA	CUAA	DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO DICHIARATO IN DOMANDA	PUNTEGGIO CONSEGUITO A SEGUITO DELLE VERIFICHE	CODICE MOTIVAZIONE RIDUZIONE PUNTEGGIO (vedi legenda)
851	TARANTO	45380068531		SCHPTR79R19E205Z	SCHIFONE PIETRO		19/10/1979	30		
852	BARI	45380074687		TRZGNN76P21B619D	TERZULLI GIOVANNI		21/09/1976	30		
853	BRINDISI	45380077151		02179830746	SANSONE SOCIETA' COOPERATIVA	RUBINO ANGELA	13/08/1976	30		
854	BARI	45380119151		06795900726	AZIENDA AGRICOLA PASQUALE ZOTTI DEGLI EREDI	ZOTTI ALESSANDRA	18/10/1974	30		
855	TARANTO	45380072772		SPZMSM73H23L049N	SPEZIALE MASSIMO		23/06/1973	30		
856	TARANTO	45380026638		MRTGTN73B05E882V	MAROTTA GAETANO		05/02/1973	30		
857	TARANTO	45380030077		CRVCSM72S69L049X	CERVELLERA COSIMA		29/11/1972	30		
858	TARANTO	45380033360		FRNFNC72P12E630Y	FRANZOSO FRANCESCO		12/09/1972	30		
859	BRINDISI	45380037981		SCLNNT72M69I119I	SCIALO' ANTONIETTA		29/08/1972	30		
860	TARANTO	45380028410		DPRMRA72L45E205I	DI PIERRO MARIA		05/07/1972	30		
861	FOGGIA	45380070735		CSLRNN71T66C514Z	CASALE ROSANNA		26/12/1971	30		
862	TARANTO	45380045455		TDRCSM71M13L049C	TODARO COSIMO		13/08/1971	30		
863	TARANTO	45380065040		LEORMN70S63E882P	LEO ROMINA		23/11/1970	30		
864	TARANTO	45380036223		MCRLCN70L18L049F	MACRIPO' LUCIANO		18/07/1970	30		
865	TARANTO	45380082987		FLCSRN70C55L049P	FALCONE SERENA		15/03/1970		30	3/A-5/A
866	BRINDISI	45380073416		02165780749	SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA ORITANA C.A.O.	FRANCIOSA ANTONIO	28/10/1969	30		
867	BRINDISI	45380100946		RGGFNN69H50I119O	RUGGIERI FERNANDA		10/06/1969	30		
868	FOGGIA	45380076583		GSLGRD69C24C514P	GESUALDO GERARDO		24/03/1969	30		
869	TARANTO	45380067988		RCCTNN69C08E205H	RICCHIUTI TONINO		08/03/1969	30		
870	FOGGIA	45380041488		RTGVCN69B60C514H	RUTIGLIANO VINCENZA		20/02/1969	30		
871	LECCE	45380112180		TFRRTI69A44F152P	TAFURO RITA		04/01/1969	30		
872	TARANTO	45380077219		BSTVLR68S15L049E	BASTA VALERIO		15/11/1968	30		
873	TARANTO	45380036611		LMBDMR68P03L049U	LOMBARDI DIEGO MARIO PIO SALV		03/09/1968	30		
874	TARANTO	45380055850		PRCNMR68P42E882O	PARCO ANNA MARIA		02/09/1968	30		
875	TARANTO	45380113493		TRTNLZ68E44H090U	TARTARIELLO NATALIZIA		04/05/1968	30		
876	TARANTO	45380113758		MREFNC68C06L049V	MERO FRANCESCO		06/03/1968		30	3/A-8/A
877	TARANTO	45380060074		RGGNGL67S30D463B	RUGGIERO ANGELO		30/11/1967	30		
878	BRINDISI	45380078944		RNSGCR67R28F152X	RENIS GIANCARLO		28/10/1967	30		
879	BARI	45380109418		MTRSBN67R09A669N	MATARRESE SABINO		09/10/1967	30		
880	TARANTO	45380040217		LEOPQL67R08I018Z	LEO PASQUALE		08/10/1967	30		
881	TARANTO	45380036884		MCCMHL67L14L294F	MICCOLI MICHELE		14/07/1967	30		
882	TARANTO	45380018015		DRRNTN67L42H882Q	D'ERRICO ANTONIA		02/07/1967	30		
883	TARANTO	45380056882		DCTCSM67D23I467X	DECATALDO COSIMO		23/04/1967	30		
884	TARANTO	45380063854		LTRRZO67B25L294A	LATORRE ORAZIO		25/02/1967	30		
885	TARANTO	45380032362		DLEMCL67B59E882J	D'ELIA IMMACOLATA RAFFAELLA		19/02/1967	30		
886	TARANTO	45380116603		FBBFRC66S16H882N	FABBIANO FEDERICO		16/11/1966		30	5/A-8/A
887	LECCE	45380031612		08491921006	AZIENDA AGRICOLA POGGIO LE VOLPI S.R.L.	MERGE' FELICE	26/09/1966		30	5A
888	TARANTO	45380064720		LPUPQN66P64L294M	LUPO PASQUA ANNA		24/09/1966	30		
889	TARANTO	45380034772		PLMGTN66P10E882X	PALOMBELLA GAETANO		10/09/1966	30		
890	TARANTO	45380048517		ZZIMRA66L67E882P	IEZZI MARIA		27/07/1966	30		
891	TARANTO	45380042882		BCCGPP66L23L049Y	BUCCOLIERO GIUSEPPE		23/07/1966	30		
892	LECCE	45380070784		FRINTN66L02E563T	FIORE ANTONIO		02/07/1966		30	1C - 2D - 3D
893	TARANTO	45380040183		BLGDLR66H66L049Q	BOLOGNINI ADDOLORATA		26/06/1966	30		
894	BARI	45380022694		RPPGNN66B25A048V	ROPPO GIOVANNI		25/02/1966	30		
895	TARANTO	45380044128		DNOGNN66A31Z110S	ODONE GIOVANNI		31/01/1966	30		
896	TARANTO	45380029095		BCCFNC65T61D754E	BUCCOLIERO FRANCESCA		21/12/1965	30		
897	BRINDISI	45380067525		PNNCSM65L59H822P	PENNETTA COSIMA		19/07/1965	30		
898	LECCE	45380072491		MRTNEI65B27E563S	MARTINA ENIO		27/02/1965		30	1C - 2D - 3D
899	BRINDISI	45380078621		02372040747	TENUTE SAN NICOLA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	BONFRATE COSIMO	21/02/1965	30		
900	TARANTO	45380049739		CTNNCT65B52B808U	CATANESE ANNA CATERINA		12/02/1965	30		

POSIZIONE IN GRADUATORIA AGGIORNATA	UPA	BARCODE DOMANDA DI AIUTO	BARCODE DOMANDA DI RETTIFICA	CUAA	DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO DICHIARATO IN DOMANDA	PUNTEGGIO CONSEGUITO A SEGUITO DELLE VERIFICHE	CODICE MOTIVAZIONE RIDUZIONE PUNTEGGIO (vedi legenda)
901	TARANTO	45380025101		MRRCRI65B06E882C	MORRONE CIRO		06/02/1965	30		
902	TARANTO	45380114012		FBBNNA65A41H882H	FABBIANO ANNA		01/01/1965	30		
903	BARI	45380058482		NDLNCL64T28A048E	INDELLICATI NICOLA		28/12/1964	30		
904	TARANTO	45380051974		MNCNTN64P17I467A	MANCINO ANTONIO		17/09/1964	30		
905	FOGGIA	45380059613		LMNRNI64H44L273E	LAMONICA RINA		04/06/1964	30		
906	TARANTO	45380023577		MRNMRA64E68F531T	MARINELLI MARIA		28/05/1964	30		
907	LECCE	45380080973		03465600751	V.S.V. - VITIVINICOLA SALENTINA VENTURA S.R.L.	VENTURA ALESSANDRA	21/03/1964	30		
908	BRINDISI	45380071295		SREVCN64A07E227M	SERIO VINCENZO		07/01/1964	30		
909	FOGGIA	45380073630		PTRMHL63R19L219A	PETRUZZELLIS MICHELE		19/10/1963	30		
910	BRINDISI	45380066451		CSCNTN63M06B180Z	CASCIONE ANTONIO		06/08/1963	30		
911	TARANTO	45380033576		SPDNTN63A05A514Z	SPEDICATO ANTONIO		05/01/1963	30		
912	TARANTO	45380051107		PRSCSM62S21L294T	PARISI COSIMO		21/11/1962	30		
913	TARANTO	45380025713		MRLFNC62M03F563J	MARIELLA FRANCESCO		03/08/1962	30		
914	TARANTO	45380068192		MCRFNC62D27I018X	MACRIPO' FRANCESCO		27/04/1962	30		
915	BRINDISI	45380099163		SPCFNC62A13C741E	SPECCHIA FRANCESCO		13/01/1962	30		
916	FOGGIA	45380015136		00318650710	ISTITUTO TECNICO AGRARIO STATALE G.PAVONCELLI	MIRRA PIO	31/08/1961		30	2A - 3D
917	BRINDISI	45380068259		01963480742	NUOVI ORIZZONTI SOC. COOP. AGRICOLA	ANGELETTI ANTONIO	08/07/1961	30		
918	TARANTO	45380086038		CPPRTI61C51H090C	CAPPUCCIO RITA		11/03/1961	30		
919	TARANTO	45380042254		DPSNMC61B47L294I	DE PASCALE ANNA MICHELINA		07/02/1961	30		
920	TARANTO	45380027727		TRICSM61B04H882K	TRIA COSIMO		04/02/1961	30		
921	BRINDISI	45380052998		02270060748	SOC. COOP. AGRICOLA RINASCITA DEL SALENTO	SCHIENA GIUSEPPE	21/12/1960	30		
922	FOGGIA	45380018056		BLLNTN60P23G131N	BELLINO ANTONIO		23/09/1960	30		
923	LECCE	45380111901		DLVGPP60M30I066P	DE LEVA GIUSEPPE		30/08/1960	30		
924	BRINDISI	45380047485		PGLPRN60M20F152W	PAGLIARA PIETRO ANGELO		20/08/1960	30		
925	BRINDISI	45380076567		MTRVTI60M44F152T	MITRUGNO VITA		04/08/1960	30		
926	LECCE	45380062955		CLCSRG60L15C978F	CALCAGNILE SERGIO		15/07/1960	30		
927	BRINDISI	45380076278		LCNCDD60E58B180S	LOIACONO CANDIDA		18/05/1960		30	5A
928	TARANTO	45380047535		MNTFMN60D59B808M	MONTELEONE FILOMENA		19/04/1960	30		
929	LECCE	45380066477		DMRTRS59R61C448M	DE MARCO TERESA		21/10/1959	30		
930	TARANTO	45380028030		CNRGNN59D23H882M	CINIERI GIOVANNI		23/04/1959	30		
931	BRINDISI	45380080957		TNDPQL59C29B180W	TONDO PASQUALE MAURIZIO		29/03/1959	30		
932	LECCE	45380063334		02953230758	SOC. COOP.VA AGRICOLA SANT' ANTONIO A R.L.	CAZZARO' FLAVIO	27/10/1958		30	3D - 4A
933	TARANTO	45380021290		ZTICMR58P30L049H	ZITO COSIMO RAFFAELE		30/09/1958	30		
934	BRINDISI	45380053806		FRLMRA58H43C448H	FERULLI MARIA		03/06/1958	30		
935	TARANTO	45380054929		DLENGL58D29L294V	D'ELIA ANGELO		29/04/1958	30		
936	TARANTO	45380080445		SNSGNN58A10D422P	SANASI GIOVANNI		10/01/1958	30		
937	BRINDISI	45380067350		02219280746	FALCO SOCIETA' COOPERATIVA	LORENZO FRANCESCO	02/01/1958	30		
938	FOGGIA	45380067772		DPLGNN57D05I963R	DI PALMA GIOVANNI		05/04/1957	30		
939	BRINDISI	45380067277		BRDGNN56R02H822Y	BARDICCHIA GIOVANNI SALVATORE		02/10/1956	30		
940	FOGGIA	45380109939		GRNGNN56P27I962Q	GRANDONE GIOVANNI		27/09/1956	30		
941	BRINDISI	45380103395		SREDNC56P08H822H	SERIO DOMENICO VINCENZO		08/09/1956	30		
942	TARANTO	45380117130		PLMGPP56H11C741M	PALMISANO GIUSEPPE		11/06/1956	30		
943	LECCE	45380071873		ZCCMRA56B07E506O	ZECCA NOBILE DEI CONTI MARIO		07/02/1956	30		
944	TARANTO	45380029301		NGLCMD56B02L294H	INGLETTO COSIMO DAMIANO		02/02/1956	30		
945	BARI	45380078928		MSCMHL55P01C983K	MUSCI MICHELE		01/09/1955	30		
946	TARANTO	45380028113		SRGNTN55M03H882K	SERGIO ANTONIO		03/08/1955	30		
947	TARANTO	45380042072		MLRGGR55L20E882G	MALORGIO GREGORIO		20/07/1955	30		
948	LECCE	45380023486		FRTPQL55B23C448H	FORTUNATO PASQUALINO		23/02/1955	30		
949	BRINDISI	45380029723		DSTGNN55B06D422A	DE STRADIS GIOVANNI		06/02/1955	30		
950	LECCE	45380066600		PNNVMR54E69H822W	PENNETTA VITA MARIA		29/05/1954	30		

POSIZIONE IN GRADUATORIA AGGIORNATA	UPA	BARCODE DOMANDA DI AIUTO	BARCODE DOMANDA DI RETTIFICA	CUAA	DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO DICHIARATO IN DOMANDA	PUNTEGGIO CONSEGUITO A SEGUITO DELLE VERIFICHE	CODICE MOTIVAZIONE RIDUZIONE PUNTEGGIO (vedi legenda)
951	BRINDISI	45380116074		SMMGPP54D26A662D	SAMMARCO GIUSEPPE		26/04/1954		30	2A - 3D
952	BRINDISI	45380052253		MRTGPP54C16I467V	MAROTTA GIUSEPPE		16/03/1954	30		
953	BRINDISI	45380097050		FRTCMV53M19F152A	FORTUNATO COSIMO VINCENZO		19/08/1953	30		
954	LECCE	45380046156		CLCGPP53D13E227A	CALCAGNI' GIUSEPPE ANTONIO		13/04/1953	30		
955	TARANTO	45380057765		DPDPQL53B23I018L	DE PADOVA PASQUALE PIETRO		23/02/1953	30		
956	TARANTO	45380058029		MLECMD53B10E630Y	MELE COSIMO DAMIANO		10/02/1953	30		
957	BRINDISI	45380066535		02225980743	MESSAPICA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	MICCOLI VINCENZO	28/01/1953	30		
958	BRINDISI	45380047758		DLLNNT53A49F152B	DELLIMAURI ANTONIETTA		09/01/1953	30		
959	TARANTO	45380034921		TMONTN52T17E630R	TOMA ANTONIO		17/12/1952	30		
960	TARANTO	45380015730		LCTRMR52P59E630J	LACAITA ROSA MARIA		19/09/1952	30		
961	BRINDISI	45380064977		MLFMNL52P13F152W	MOLFETTA EMANUELE		13/09/1952	30		
962	TARANTO	45380038575		TRPRGP52P12E630Y	TRIPALDI REMIGIO PASQUALE		12/09/1952	30		
963	BRINDISI	45380063862		GTTMLA52P41E471C	GUTTAGLIERE AMELIA		01/09/1952	30		
964	BARI	45380040225		LLLPQL52H26A048U	LELLA PASQUALE		26/06/1952	30		
965	TARANTO	45380052378		LTRPRC52D18E630R	LATORRE PIETRO COSIMO		18/04/1952	30		
966	TARANTO	45380024427		FSCSVN52C57H882C	FASCIANO SILVANA		17/03/1952	30		
967	BRINDISI	45380066519		PZZGNN51L12C448S	PEZZUTO GIOVANNI		12/07/1951	30		
968	TARANTO	45380113709		MCRRTI51E55E630B	MACRIPO' RITA		15/05/1951		30	3/A-5/A-8/A
969	BRINDISI	45380080338		LNGRNZ51A04I930V	LONGO RENZO		04/01/1951	30		
970	TARANTO	45380029087		LPRDLR50H44I018T	LAPORTA ADDOLORATA		04/06/1950	30		
971	TARANTO	45380115498		00107370231	CASA VITIVINICQLA TINAZZI SRL	TINAZZI GIAN-ANDREA	10/04/1950	30		
972	TARANTO	45380074893		TRCNNG50A57E630E	TURCO ANTONIA GIUSEPPA		17/01/1950	30		
973	TARANTO	45380028907		MNGPTR49T08F531I	MANIGRASSO PIETRO		08/12/1949	30		
974	BARI	45380057997		LSTSRG49S26A048J	LOSITO SERGIO		26/11/1949	30		
975	BRINDISI	45380078225		RCCGNN49M21D761O	RICCHIUTI GIOVANNI		21/08/1949	30		
976	LECCE	45380071808		QRTGNN49L17L711P	QUARTA GIOVANNI		17/07/1949	30		
977	BRINDISI	45380069836		MNGSVT49L48B180S	MANGIA SALVATORA		08/07/1949	30		
978	LECCE	45380046180		RLLDNT49D28L711K	ROLLO DONATO		28/04/1949	30		
979	BRINDISI	45380080692		TRNGPP49C68H822A	TAURINO GIUSEPPA MARIA		28/03/1949		30	5A
980	TARANTO	45380048541		DLEGPP49C16E630J	D'ELIA GIUSEPPE		16/03/1949	30		
981	FOGGIA	45380075155		SIUGPP49A12E716S	IUSO GIUSEPPE		12/01/1949	30		
982	FOGGIA	45380097431		MTRFNN48T05I072S	MATERA FERNANDO		05/12/1948	30		
983	BRINDISI	45380076450		MRTMRS48R64F152M	MARTELLA MARIA ROSARIA		24/10/1948	30		
984	TARANTO	45380080882		MNTTRS48P44B808G	MONTELEONE TERESA		04/09/1948	30		
985	TARANTO	45380054572		GMNLRD48M11I467P	GIUMENTARO LEONARDO		11/08/1948	30		
986	TARANTO	45380046826		MNGFNC48D02H882L	MINGOLLA FRANCESCO		02/04/1948	30		
987	TARANTO	45380054911		DCTMDA48B26I467M	DECATALDO AMEDEO		26/02/1948	30		
988	BRINDISI	45380050364		VLLRSR48B43E471P	VILLA ROSARIA		03/02/1948		30	2A - 3D - 6A
989	LECCE	45380072178		DRNBRN47C06D862F	DURANTE BRUNO		06/03/1947	30		
990	BRINDISI	45380062054		01951770740	PUGLIA SAPORI SOCIETA' COOPERATIVA	MUSSO PASQUALE	02/10/1946	30		
991	TARANTO	45380106265		DNTNTN46E07H882Y	DE NITTO ANTONIO		07/05/1946	30		
992	TARANTO	45380077201		MSSRSR46D57D754Q	MASSAFRA ROSARIA		17/04/1946	30		
993	LECCE	45380066568		GRVCSM45P19C448L	GRAVILI COSIMO		19/09/1945	30		
994	TARANTO	45380009089		DYLFNC45E04H501K	D'AYALA VALVA FRANCESCO SAVERIO		04/05/1945	30		
995	TARANTO	45380028048		CHLRSR45A62H882X	CHILOIRO ROSARIA		22/01/1945	30		
996	BRINDISI	45380069067		ZCCCSM44P23I018G	ZACCARIA COSIMO		23/09/1944	30		
997	TARANTO	45380070776		DLLNNZ44M50E630K	DELLIPONTI ANNUNZIATA		10/08/1944	30		
998	BRINDISI	45380057104		MLEPMN44D44I467B	MELE PALMINA		04/04/1944	30		
999	TARANTO	45380025747		CRRRNG43T13B808Q	CARRIERI ARCANGELO		13/12/1943	30		
1000	BRINDISI	45380094552		MLNFNC43P18H829E	MOLON FRANCESCO		18/09/1943	30		

POSIZIONE IN GRADUATORIA AGGIORNATA	UPA	BARCODE DOMANDA DI AIUTO	BARCODE DOMANDA DI RETTIFICA	CUAA	DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO DICHIARATO IN DOMANDA	PUNTEGGIO CONSEGUITO A SEGUITO DELLE VERIFICHE	CODICE MOTIVAZIONE RIDUZIONE PUNTEGGIO (vedi legenda)
1001	BARI	45380115969		PNTDNC43L15H645U	PINTO DOMENICO		15/07/1943	30		
1002	TARANTO	45380054606		DPSFNC43L10E630Y	DE PASCALE FRANCESCO		10/07/1943		30	1/A-8/A
1003	BRINDISI	45380107511		13149190152	' AZIENDA AGRICOLA ALBANO CARRISI ' S.S.	CARRISI ALBANO	20/05/1943	30		
1004	LECCE	45380099171		LCENGL42R12E227D	LEUCI ANGELO		12/10/1942	30		
1005	TARANTO	45380027842		MLRMHL42M21E882O	MALORGIO MICHELE		21/08/1942	30		
1006	TARANTO	45380035332		DCRGPP42L05D754Z	DE CAROLI GIUSEPPE		05/07/1942	30		
1007	TARANTO	45380051008		CSTMHL42E08E630J	CASTELLUCCI MICHELE		08/05/1942	30		
1008	BRINDISI	45380048897		LLLCLD42C10H822B	LOLLI CATALDO		10/03/1942	30		
1009	TARANTO	45380061478		DGGVCN42B24H591O	DAGGIANO VINCENZO		24/02/1942	30		
1010	TARANTO	45380079934		MRZGRZ41H58E630P	MARZULLO GRAZIA		18/06/1941	30		
1011	TARANTO	45380028469		TCCPQL41B10H882A	TOCCI PASQUALE		10/02/1941	30		
1012	LECCE	45380051081		MRTLRT40D06H147Q	MARTE LIBERATO		06/04/1940	30		
1013	TARANTO	45380057054		MRNNNG40C27I467L	MARINGIO' ANTONIO GERARDINO		27/03/1940	30		
1014	TARANTO	45380046651		TCCCSM39H15H882D	TOCCI COSIMO		15/06/1939	30		
1015	BARI	45380035993		GSTNGL38H51B998R	GIUSTINO ANGELA		11/06/1938	30		
1016	TARANTO	45380045828		LCRGTN38C08E630F	LACORTE GAETANO		08/03/1938		30	3/A-8/A
1017	TARANTO	45380033667		LMBDNC38A23F531J	LOMBARDI DOMENICO		23/01/1938	30		
1018	BRINDISI	45380052402		DMCNGL37T02E471M	D'AMICO ANGELO		02/12/1937	30		
1019	TARANTO	45380056791		CFRPSN37T42I467F	CAFORIO PASANA		02/12/1937	30		
1020	TARANTO	45380028667		DMGGNN37A26I467P	DI MAGGIO GIOVANNI FEDELE		26/01/1937	30		
1021	BRINDISI	45380052204		MRGSNT36T59D422X	MARGHERITI SANTA		19/12/1936	30		
1022	TARANTO	45380038724		DSNGNN36A18I467C	DE SANTIS GIOVANNI		18/01/1936	30		
1023	LECCE	45380076625		NSICMN35S28E227H	NISI CARMINE		28/11/1935	30		
1024	FOGGIA	45380061429		CPPLSN35R05L273S	COPPOLA ALESSANDRO		05/10/1935	30		
1025	FOGGIA	45380072046		FRSCRI35A02E397L	FRASCA CIRO		02/01/1935	30		
1026	BRINDISI	45380105432		MLZNTN33P20I467S	MILIZIA ANTONIO		20/09/1933	30		
1027	BRINDISI	45380077003		RCPRMR33P53D508V	RICUPERO ROSA MARIA		13/09/1933	30		
1028	TARANTO	45380067897		BLLRSR32T57I018F	BELLANOVA ROSARIA		17/12/1932	30		
1029	TARANTO	45380021258		ZNGNTN32E55H882K	ZINGAROPOLI ANTONIA		15/05/1932	30		
1030	TARANTO	45380039763		DSRRFL31L26E630W	DE SARLO RAFFAELE		26/07/1931	30		
1031	BARI	45380022827		CMPPQL31L21B998M	CAMPANILE PASQUALE		21/07/1931	30		
1032	TARANTO	45380057245		SRCGNN30E14I467J	SARACINO GIOVANNI		14/05/1930	30		
1033	LECCE	45380111810		DGENTN30D30I066G	DE GIOIA ANTONIO		30/04/1930	30		
1034	TARANTO	45380036454		LNGMHL30C09B808O	LONGO MICHELE		09/03/1930	30		
1035	TARANTO	45380034285		PLDMSM75C11E882R	PALADINO MASSIMILIANO		11/03/1975	25		
1036	FOGGIA	45380060553		CSTMHL66B08L273R	COSTANTINO MICHELE		08/02/1966	25		
1037	BRINDISI	45380019179		RLEDMN61H27H501E	REALE DAMIANO		27/06/1961	25		
1038	BARI	45380069026		LVNFNC57A12H645I	LOVINO FRANCESCO		12/01/1957	25		
1039	FOGGIA	45380065867		LMDGNN54E17L273G	LAMEDICA GIOVANNI		17/05/1954	25		
1040	TARANTO	45380025820		GNNVTR52D44E630C	GIANNUZZI VITTORIA COSIMA		04/04/1952	25		
1041	BRINDISI	45380076195		02390940746	AZIENDA AGRICOLA GJOKA SOC.COOP.	GJOKA ERVIS	07/06/1985	20		
1042	FOGGIA	45380068648		03716600717	APULIA S.R.L. - SOCIETA' AGRICOLA	MINETTI LEONARDO	04/08/1984	20		
1043	FOGGIA	45380034582		LPRFNC72R05C514P	LOPRIORE FRANCESCO		05/10/1972	20		
1044	BRINDISI	45380078605		CNTGPP71P69L920J	CONTE GIUSEPPINA		29/09/1971	20		
1045	TARANTO	45380032776		LTRCLD71M56I467G	LATORRE CLAUDIA		16/08/1971	20		
1046	FOGGIA	45380078969		CFFCLL71A44A225O	CIUFFREDA CAMILLA		04/01/1971	20		
1047	LECCE	45380091608		BRNRNZ70S05L565C	BRONCA RENZO		05/11/1970	20		
1048	BRINDISI	45380066493		MGGSNO69H45C448B	MIGGIANO SONIA		05/06/1969	20		
1049	FOGGIA	45380079280		TRLNNT69D45D643I	TAROLLO ANTONIETTA		05/04/1969	20		
1050	BARI	45380112172		LSCNGL67S68A662V	LOSACCO ANGELA		28/11/1967	20		

POSIZIONE IN GRADUATORIA AGGIORNATA	UPA	BARCODE DOMANDA DI AIUTO	BARCODE DOMANDA DI RETTIFICA	CUAA	DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO DICHIARATO IN DOMANDA	PUNTEGGIO CONSEGUITO A SEGUITO DELLE VERIFICHE	CODICE MOTIVAZIONE RIDUZIONE PUNTEGGIO (vedi legenda)
1051	TARANTO	45380046040		DRGPRI65H69H882R	DROGO PIERA		29/06/1965	20		
1052	BRINDISI	45380065016		ZCCNTN65B01B180W	ZECCA ANTONIO		01/02/1965	20		
1053	FOGGIA	45380072517		SLMMRA65A59A339J	SOLIMANDO MARIA		19/01/1965	20		
1054	TARANTO	45380026075		MNPNTN65A18E882V	MONOPOLI ANTONIO		18/01/1965		20	3/A-6/A
1055	FOGGIA	45380069141		BRNMHL65A04C222R	BERNAUDO MICHELE		04/01/1965	20		
1056	BRINDISI	45380066592		GGLNBL64S09H822E	GAGLIANI ANNIBALE		09/11/1964	20		
1057	BRINDISI	45380064506		LEONZE64C08H822F	LEO ENZO		08/03/1964	20		
1058	FOGGIA	45380041413		RSSMRA63P02I962U	RUSSO MARIO		02/09/1963	20		
1059	TARANTO	45380060322		TCCMRA61T14H882Q	TOCCI MARIO		14/12/1961	20		
1060	FOGGIA	45380087887		CPBFCN61T46I493V	CAPOBIANCO FELICINA		06/12/1961	20		
1061	TARANTO	45380033139		LPUSVN61M67L294L	LUPO SILVANA		27/08/1961	20		
1062	TARANTO	45380068952		RCCGPP61E25H882O	RICCHIUTI GIUSEPPE		25/05/1961	20		
1063	FOGGIA	45380069331		DRNCCT61B67D643I	DI RENZO CONCETTA MARIA		27/02/1961	20		
1064	FOGGIA	45380077615		BSLGPP61B02B829G	BASILE GIUSEPPE		02/02/1961	20		
1065	FOGGIA	45380077128		ZRLBRN60R63D643B	ZERILLO BRUNA		23/10/1960	20		
1066	BRINDISI	45380080379		BTRFMN60C50B180V	BOTRUGNO FILOMENA		10/03/1960	20		
1067	FOGGIA	45380072996		GGLMHL59P04A783B	GUGLIOTTI MICHELE ANGELO		04/09/1959	20		
1068	LECCE	45380057674		DMTMRA59E55C978V	DE MATTEIS MARIA		15/05/1959		20	2A - 3D - 4A
1069	TARANTO	45380036553		SBTRSR57S63L049Z	SABATELLI ROSARIA		23/11/1957	20		
1070	FOGGIA	45380078902		CRVFNC57R06G131H	CERVASIO FRANCESCO		06/10/1957	20		
1071	TARANTO	45380027065		CNCCMC57D16F531F	CIANCIA COSIMO CATALDO		16/04/1957	20		
1072	FOGGIA	45380069265		CRLMRA57A10D643U	CARLUCCI MAURO		10/01/1957	20		
1073	BARI	45380054465		GRGVNT56M26A048D	GIORGIO VITANTONIO		26/08/1956	20		
1074	FOGGIA	45380069471		GNTMNL55T58H985I	GENTILE EMANUELA		18/12/1955	20		
1075	FOGGIA	45380069760		FDEMGR55T45B584T	FEDE MARIA GRAZIA		05/12/1955	20		
1076	BARI	45380057435		RSCVMR55C41A048I	RUSCIGNO VITA MARIA		01/03/1955	20		
1077	TARANTO	45380075692		FRRGNN52E66H882F	FERRANTE GIOVANNA		26/05/1952	20		
1078	TARANTO	45380089198		REXDRN49S57H882W	RE ADRIANA		17/11/1949	20		
1079	TARANTO	45380049861		TCCGRZ49B41H882R	TOCCI GRAZIA		01/02/1949	20		
1080	BRINDISI	45380078951		DSTMSS46M46L280C	DE STRADIS MARIA SUSANNA		06/08/1946	20		
1081	TARANTO	45380029335		PCHGPP46A20I467B	PICHIERRI GIUSEPPE		20/01/1946	20		
1082	LECCE	45380083381		CRTNLG45L65E506Y	CRETI' ANNA LUIGIA		25/07/1945		20	4A - 4C
1083	TARANTO	45380044052		STSNGL44M08H882P	STASI ANGELO		08/08/1944	20		
1084	BARI	45380033428		LVCNCL44M03A048R	LOVECCHIO NICOLA		03/08/1944	20		
1085	TARANTO	45380028709		BTMCSM44C09B808L	ABATEMATTEI COSIMO		09/03/1944	20		
1086	TARANTO	45380048442		FRLMRA43P56H882Y	FORLEO MARIA		16/09/1943	20		
1087	LECCE	45380073804		MRTGTR43B56B792U	MARTINO GELTRUDE LIVIA		16/02/1943		20	4A -3D
1088	FOGGIA	45380062211		GLRNGL43A03A150V	GALARI ANGELO		03/01/1943	20		
1089	FOGGIA	45380020029		ZLLNTN42R19G125K	ZULLO ANTONIO		19/10/1942	20		
1090	TARANTO	45380113683		DLCCSM30A06H882H	DE LUCA COSIMO		06/01/1930	20		
1091	BRINDISI	45380078027		MRZGTN28S22D696J	MORIZZO GAETANO		22/11/1928	20		
1092	BRINDISI	45380076708		PDLNTN28D20F152K	PADULA ANTONIO		20/04/1928	20		
1093	FOGGIA	45380069414		FNZNGL76P54L273C	FAIENZA ANGELA		14/09/1976	15		
1094	FOGGIA	45380073960		CVLGNN68L49I072M	CAVOLINO GIOVANNA		09/07/1968	15		
1095	FOGGIA	45380057617		DMSMLE67E68L273H	DI MASE EMILIA		28/05/1967	15		
1096	FOGGIA	45380065180		BSSGZN66E71I072A	BASSO GRAZIA ANTONIETTA		31/05/1966	15		
1097	FOGGIA	45380061023		MTTPLA48P17L273I	AMETTA PAOLO		17/09/1948	15		
1098	FOGGIA	45380049424		FRRVCN72P07D643P	FERRARA VINCENZO		07/09/1972	10		
1099	TARANTO	45380063441		LROLBT72A49L049O	LO RE ELISABETTA		09/01/1972	10		
1100	TARANTO	45380036140		DPSCLN65P63L294T	DEPASCALE CAROLINA		23/09/1965	10		

POSIZIONE IN GRADUATORIA AGGIORNATA	UPA	BARCODE DOMANDA DI AIUTO	BARCODE DOMANDA DI RETTIFICA	CUAA	DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO DICHIARATO IN DOMANDA	PUNTEGGIO CONSEGUITO A SEGUITO DELLE VERIFICHE	CODICE MOTIVAZIONE RIDUZIONE PUNTEGGIO (vedi legenda)
1101	BRINDISI	45380027180		RGSMNL55B04F152H	ARGESE EMANUELE		04/02/1955	10		
1102	BRINDISI	45380071600		DSTLSN47M04F152D	DISTANTE ALESSANDRO		04/08/1947	10		
1103	LECCE	45380075791		03534830751	EREDI DI DE PALMA VITO	DE PALMA GAETANO	18/04/1939	10		
1104	FOGGIA	45380073614		PCCMRS37P48I158Q	PICCALUGA MARIA ROSARIA POMPEA		08/09/1937	10		
1105	TARANTO	45380113907		STGGLN80M46Z404M	STIGLIANO GIULIANA		06/08/1980		0	
1106	BRINDISI	45380043609		RCCSNT71R43B180P	RUCCO SIMONETTA		03/10/1971		0	
1107	FOGGIA	45380069620		CPPMRA67R11E716H	CAPPABIANCA MAURO		11/10/1967	0		
1108	BRINDISI	45380106638		FLRMRA62A04B180L	FLORES MARIO		04/01/1962		0	
1109	BARI	45380099239		BLLTFN59T03A942D	BELLO TRIFONE GIOVANNI		03/12/1959		0	1A-3A-4A-8A
1110	BARI	45380102041		DFNNGL57S42A225C	DIFONZO ANGELA		02/11/1957		0	
1111	FOGGIA	45380069588		PLLLRD57R09I158R	PALLOTTA LEONARDO		09/10/1957	0		
1112	BRINDISI	45380107222		PRRCRN41B47F152T	PERRUCCI CLORINDA		07/02/1941	0		

LEGENDA: Riduzione di punteggio - codici per motivazione

n.	Descrizione criteri di cui alla Tabella 3 della DDS n.16/2014 e s.m.i apportate con DDS n.24/2014.	Mancanza del requisito	Carenza documentale	Correzione del punteggio tenuto conto dei dati riscontrati in progetto	Punteggio non attribuibile
1.	**Interventi di ristrutturazione/riconversione con l'impiego dei seguenti vitigni autoctoni riconosciuti con DGR n. 1390/2009: Aglianico n.; Aleatico n., Bianco di Alessano b., Bombino bianco b.,Bombino nero n., Fiano b., Greco, Malvasia nera di Brindisi, Malvasia nera di Lecce, Negro Amaro n., Primitivo n., Uva di Troia n., Verdeca b., Moscatello selvatico b., Falanghina b., Pampanuto b., Malvasia n., Malvasia Bianca di Candida b., Francavilla b., Impigno b., Notardomenico n., Ottavianello n., Susumaniello n.** **(Si precisa che il presente punteggio può essere attribuito solo nel caso di esclusivo (100%) impiego dei suddetti vitigni autoctoni.)**	1A	-	1C	-
2.	**"Azienda viticola che nelle precedenti due campagne (2011/2012 e 2012/2013) ha rivendicato a DOCG/DOP/IGP mediamente una produzione non inferiore al 25% della produzione totale aziendale. (*)** (*) non attribuibile alle aziende che partecipano ad un "*progetto collettivo*" in quanto alle stesse è attribuibile il punteggio di cui al punto 4	2A	-	-	2D
3.	**"Azienda agricola che prevede esclusivamente interventi di ristrutturazione/ riconversione con l'impiego di vitigni inclusi nel disciplinare della DOCG/DOP afferente alla superficie oggetto di intervento. (*)** **(Si precisa che il presente punteggio non può essere attribuito nel caso di interventi con l'utilizzo dei vitigni autoctoni di cui al criterio di selezione n.1) " .** (*) non attribuibile alle aziende che partecipano ad un "*progetto collettivo*" in quanto alle stesse è attribuibile il punteggio di cui al punto 4	3A	-	-	3D
4.	**Azienda che aderisce ad un *"progetto collettivo"*.**	4A	4B	4C	-
5.	**Impresa iscritta nella gestione previdenziale come imprenditore agricolo professionale (IAP) ovvero coltivatore diretto (CD).**	5A	-	-	-
6.	**Richiedente giovane imprenditore agricolo** **E' considerato giovane imprenditore il soggetto che ha un'età non superiore ai 40 anni alla data di pubblicazione del bando. Tale età deve essere posseduta:** **- per le ditte individuali, dal titolare;** **- per le società di persone, da almeno i 2/3 dei soci (con riferimento ai soci accomandatari nel caso di società in accomandita semplice);** **- per le società cooperative da oltre il 50% dei soci nonché dalla maggioranza dei componenti degli organi di amministrazione della società;** **- per le società di capitali, dai soci che complessivamente hanno sottoscritto oltre il 50% del capitale sociale, nonché dalla maggioranza dei componenti degli organi di amministrazione della società e dall'Amministratore della stessa.**	6A	-	-	-
7.	**Impianto con allevamento ad alberello pugliese**	7A	-	-	-
8.	**Interventi che prevedono il passaggio dalla forma di allevamento a tendone alla spalliera** **Ai fini dell'attribuzione del presente punteggio si precisa che:** **- tale punteggio non è applicabile in caso di interventi di cui alle azioni A2, A4 e B2** **- la percentuale minima di vigneti allevati a tendone oggetto degli interventi non deve essere inferiore al 30% della superficie totale aziendale di vite da vino allevata a tendone.**	8A	-	-	-
9.	**Vigneti oggetto della riconversione e ristrutturazione confiscati alla mafia L. 109/96**	9A	-	-	-

(*) Il punteggio previsto per i criteri di selezione riportati ai punti 2) e 3) non è attribuibile alle aziende che partecipano ad un "*progetto collettivo*" in quanto alle stesse è attribuibile il punteggio di cui al punto 4.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AGRICOLTURA 31 luglio 2014, n. 267

OCM Vino - Campagna 2013/2014. Misura "Ristrutturazione e riconversione dei vigneti". Piano Nazionale di Sostegno Vitivinicolo. Ammissione a finanziamento delle domande di aiuto.

Il giorno 31 luglio 2014, in Bari, nella sede del Servizio Agricoltura in Lungomare Nazario Sauro, n.45/47,

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

VISTA l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

La Posizione Organizzativa "Viticoltura ed Enologia", responsabile del procedimento amministrativo, Sig.ra Porzia Di Bari, sulla base dell'istruttoria espletata, riferisce quanto segue:

VISTO il Reg. (CE) n. 1234/2007 del Consiglio, del 22 ottobre 2007, recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli (regolamento OCM unica), come modificato dal Reg. (CE) 491/2009, del Consiglio, del 25 maggio 2009;

VISTO il Reg. (CE) n. 555/2008 della Commissione, del 27 giugno 2008, e successive modifiche recante modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 479/2008 del Consiglio relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, in ordine ai programmi di sostegno, agli scambi con i Paesi terzi, al potenziale produttivo e ai controlli nel settore vitivinicolo;

VISTO il Reg. (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli ed, in particolare, l'art.231 che stabilisce che i programmi pluriennali adottati anteriormente all'1 gennaio 2014 continuano ad essere disciplinati dalle pertinenti disposizioni del Reg.(CE) n. 1234/07 fino alla loro scadenza;

VISTO l'articolo 37 ter del REg. (UE) n. 752/2013 della Commissione del 31 luglio 2013, che rimanda alla competenza degli Stati membri la definizione delle date di trasmissione delle informazioni relative agli anticipi;

VISTO il Programma Nazionale di Sostegno per il settore vitivinicolo relativo alla programmazione 2014/2018, inviato alla Commissione UE il 1 marzo 2013;

VISTO il Decreto legislativo n. 61 dell'8 aprile 2010 recante la tutela delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche dei vini, in attuazione dell'articolo 15 della legge 7 luglio 2009, n. 88;

VISTO il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali 16 dicembre 2010, che ha stabilito disposizioni applicative del suddetto D. Lgs. n. 61/2010, per quanto concerne la disciplina dello schedario viticolo e la rivendicazione annuale delle produzioni;

VISTA la DGR n.1337 del 16 luglio 2013 "Approvazione linee guida - valutazione di congruità in agricoltura (DGR n. 2506 del 15/11/2011)";

VISTO il Decreto ministeriale n.3525 del 21/05/2013 concernente "*Programma Nazionale di Sostegno al settore vitivinicolo - Ripartizione della dotazione finanziaria relativa all'anno 2014*" che ha assegnato alla Regione Puglia per l'attuazione della misura Ristrutturazione e riconversione vigneti campagna 2013/2014 risorse finanziare pari ad Euro 13.367.782;

VISTO il Decreto ministeriale n. 15938 del 20/12/2013 concernente disposizioni nazionali di attuazione dei regolamenti (CE) n. 1234/2007 del

Consiglio e (CE) n. 555/2008 della Commissione per quanto riguarda l'applicazione della misura della riconversione e ristrutturazione dei vigneti;

VISTA l'intesa della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano espressa nella seduta del 5 dicembre 2013;

VISTO il Decreto ministeriale n.4021 del 07/07/2014 concernente "*Programma Nazionale di Sostegno al settore vitivinicolo - Rimodulazione della dotazione finanziaria relativa all'anno 2014*" con cui è stata rimodulata in Euro 21.534.318,00 la dotazione finanziaria per l'attuazione della misura di ristrutturazione e riconversione dei vigneti ad uva da vino per la campagna 2013/2014;

VISTE le Circolari AGEA Coordinamento prot. n. ACIU.2008.1497 del 17/10/2008, ACIU. 2010.32 del 15/01/2010, ACIU.2014.44 del 28/01/2014 di attuazione dei Regolamenti (CE) n. 479/2008 del Consiglio e n. 555/2008 della Commissione, per quanto attiene la misura della riconversione e la ristrutturazione dei vigneti;

VISTE le Istruzioni Operative AGEA O.P. Ufficio Monocratico n. 27 prot. n. UMU.2013.2410 del 19/12/2013 aventi per oggetto "*O.C.M. unica Reg. (CE) n. 1234/2007 art. 103 octodecies - Istruzioni operative relative alle modalità e condizioni per l'accesso all'aiuto comunitario per la Riconversione e ristrutturazione vigneti - per la campagna 2013/2014*";

VISTA la Determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 16 del 27/01/2014, pubblicata nel BURP n. 13 del 30/01/2014, con la quale la Regione Puglia ha approvato le disposizioni regionali per la presentazione delle domande di aiuto relative alla misura "Ristrutturazione e riconversione dei vigneti"- campagna 2013/2014;

VISTA la Determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 24 del 10/02/2014, pubblicata nel BURP n. 20 del 13/02/2014, che ha apportato modifiche ed integrazioni alla DDS n. 16 del 27/01/2014 ed ha approvato il prezziario regionale degli interventi ammissibili ai benefici della misura;

VISTA la Determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 33 del 28/02/2014, pubblicata nel BURP n. 32 del 06/03/2014, che ha prorogato i termini per la presentazione delle domande di aiuto stabiliti con DDS n. 16 del 27/01/2014;

VISTA la Circolare AGEA Coordinamento prot. ACIU.2014.145 del 17/03/2014, con la quale è stato ulteriormente modificato, per il solo anno 2014, il termine di presentazione delle domande indicato nella circolare AGEA Coordinamento ACIU.2014.44 del 28/01/2014;

VISTA la Circolare AGEA Organismo Pagatore prot. UMU.2014.0586 del 19/03/2014 - Istruzioni operative n. 14, che ha prorogato i termini di presentazione delle domande di aiuto ai sensi del Reg. (CE) 1234/2007 e s.m.i. e fornisce le *Istruzioni applicative generali per il controllo ed il pagamento delle domande di aiuto relative alla campagna 2013/2014*;

VISTA la Determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n.92 del 20/03/2014, pubblicata nel BURP n. 43 del 27/03/2014, che ha ulteriormente prorogato i termini per la presentazione delle domande di aiuto stabiliti con DDS n. 33 del 28/02/2014;

VISTA la Determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n.148 del 15/04/2014, pubblicata nel BURP n. 53 del 17/04/2014, che ha approvato la graduatoria regionale delle domande di aiuto rilasciate nel portale SIAN nel termine stabilito ed ha ammesso all'istruttoria di cui al punto 14 del bando le domande collocate in graduatoria sino alla posizione n.640 compresa;

VISTA la Circolare AGEA Organismo Pagatore prot. UMU.2014.1151 del 03/06/2014 - Istruzioni operative n. 19, che ha modificato il paragrafo 19 "Restituzioni" delle Istruzioni operative AGEA n. 14 del 19/03/2014;

VISTA la Determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n.265 del 29/07/2014, che ha approvato l'aggiornamento della graduatoria regionale delle domande di aiuto approvata con DDS

n.148 del 15/04/2014 a seguito dell'istruttoria delle domande collocate sino alla posizione n.640 compresa ed ha ammesso all'istruttoria le domande collocate nella graduatoria aggiornata sino alla posizione n.808 compresa;

RITENUTO, in relazione a quanto innanzi, di dover procedere nel rispetto della graduatoria regionale aggiornata con DDS n. 265 del 29/07/2014, all'ammissione a finanziamento delle domande con esito istruttorio favorevole collocate in posizione utile in graduatoria;

TANTO PREMESSO, si propone di:

- ammettere a finanziamento le domande di aiuto relative a n.517 ditte, collocate in posizione utile nella graduatoria regionale aggiornata con DDS n. 265 del 29/07/2014, per le quali l'esito dell'istruttoria tecnico-amministrativa è stato favorevole, riportate nell'allegato A, parte integrante del presente provvedimento che si compone di n.9 pagine (prima ditta LACENERE ARIANNA ed ultima ditta PIGNATARO GIOVANNI);
- incaricare gli Uffici Provinciali dell'Agricoltura a comunicare con sollecitudine e, comunque, entro e non oltre il giorno 06 agosto 2014 alle ditte di propria competenza di cui all'allegato A, l'ammissione a finanziamento e i relativi adempimenti consequenziali previsti dal bando regionale e dalle Circolari AGEA;
- stabilire che la concessione dell'aiuto è condizionata alla presentazione da parte delle ditte beneficiarie all'UPA competente per territorio, della polizza fideiussoria in originale entro e non oltre il 10 settembre 2014;
- stabilire che nella comunicazione di ammissione a finanziamento deve essere, tra l'altro, evidenziato quanto segue:
  - l'obbligo, ai sensi dell'art. 37 ter del Reg. (UE) n. 752/2013, per i beneficiari che percepiscono un aiuto con pagamento anticipato di comunicare entro il 30 novembre di ciascun anno, secondo le modalità stabilite da AGEA Coordinamento con apposito provvedimento:
    a. l'importo delle spese sostenute fino al 15 ottobre di ciascun anno;
    b. l'ammontare degli importi degli anticipi non ancora utilizzati.
  - l'obbligo, nel rispetto della direttiva di esecuzione 2014/78/UE della Commissione del 17/06/2014 che modifica gli allegati della Direttiva 2000/29/CE, che il materiale vivaistico utilizzato per la realizzazione dell'impianto deve essere accompagnato dal passaporto delle piante ZP, se proveniente da regioni o stati membri non inseriti nelle zone protette per *Grapevine flavescence dorée* (flavescenza dorata).
- incaricare l'Ufficio Produzioni Arboree ed Erbacee a trasmettere il provvedimento a:
  - Ufficio Bollettino per la pubblicazione nel BURP e all'Ufficio Relazioni con il Pubblico per la pubblicizzazione sul sito istituzionale della Regione Puglia;
  - AGEA Organismo Pagatore;
  - Uffici Provinciali dell'Agricoltura della Regione Puglia.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

Il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio del presente atto affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento, dagli stessi predisposto, ai fini dell'adozione del-

l'atto finale da parte del Dirigente di Servizio è conforme alle risultanze istruttorie.

L'Istruttore
p.a. Marino Caputi Iambrenghi

Il Funzionario
P.O. "Viticoltura ed Enologia"
Sig.ra Porzia Di Bari

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO AGRICOLTURA

ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse, che qui si intendono integralmente richiamate, facendole proprie;

- di ammettere a finanziamento le domande di aiuto relative a n.517 ditte, collocate in posizione utile nella graduatoria regionale aggiornata con DDS n. 265 del 29/07/2014, per le quali l'esito dell'istruttoria tecnico-amministrativa è stato favorevole, riportate nell'allegato A, parte integrante del presente provvedimento che si compone di n.9 pagine (prima ditta LACENERE ARIANNA ed ultima ditta PIGNATARO GIOVANNI);

- di incaricare gli Uffici Provinciali dell'Agricoltura a comunicare con sollecitudine e, comunque, entro e non oltre il giorno 06 agosto 2014 alle ditte di propria competenza di cui all'allegato A, l'ammissione a finanziamento e i relativi adempimenti consequenziali previsti dal bando regionale e dalle Circolari AGEA;

- di stabilire che la concessione dell'aiuto è condizionata alla presentazione da parte delle ditte beneficiarie all'UPA competente per territorio, della polizza fideiussoria in originale entro e non oltre il 10 settembre 2014;

- di stabilire che nella comunicazione di ammissione a finanziamento deve essere, tra l'altro, evidenziato quanto segue:
  - l'obbligo, ai sensi dell'art. 37 ter del Reg. (UE) n. 752/2013, per i beneficiari che percepiscono un aiuto con pagamento anticipato di comunicare entro il 30 novembre di ciascun anno, secondo le modalità stabilite da AGEA Coordinamento con apposito provvedimento:
    c. l'importo delle spese sostenute fino al 15 ottobre di ciascun anno;
    d. l'ammontare degli importi degli anticipi non ancora utilizzati.
  - l'obbligo, nel rispetto della direttiva di esecuzione 2014/78/UE della Commissione del 17/06/2014 che modifica gli allegati della Direttiva 2000/29/CE, che il materiale vivaistico utilizzato per la realizzazione dell'impianto deve essere accompagnato dal passaporto delle piante ZP, se proveniente da regioni o stati membri non inseriti nelle zone protette per *Grapevine flavescence dorée* (flavescenza dorata);

- di incaricare l'Ufficio Produzioni Arboree ed Erbacee a trasmettere il provvedimento a:
  - Ufficio Bollettino per la pubblicazione nel BURP e all'Ufficio Relazioni con il Pubblico per la pubblicizzazione sul sito istituzionale della Regione Puglia;
  - AGEA Organismo Pagatore;
  - Uffici Provinciali dell'Agricoltura della Regione Puglia.

Il presente provvedimento:
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà disponibile, ai sensi della L.R. n. 15/2008 e del D.lgs. n. 33/2013,
- nel portale www.regione.puglia.it nel banner regione puglia/strutture regionale/ufficio produzioni arboree ed erbacee/misura ristrutturazione vigneti/campagna 2013-2014;
- nella sezione OCM VINO del sito www.sviluppo-rurale.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
- il presente atto, composto da n° 6 (sei) facciate timbrate e vidimate e dall'allegato "A" costituito da n. 9 (nove) facciate timbrate e vidimate è adottato in originale.
- non sarà trasmesso all'Area Programmazione e Finanza - Servizio Bilancio e Ragioneria in quanto non sussistono adempimenti contabili.

Il Dirigente
del Servizio Agricoltura
Dott. Giuseppe D'Onghia

ALLEGATO ”A”

OCM Vino - Campagna 2013/2014
Misura “Ristrutturazione e riconversione dei vigneti”
Piano Nazionale di Sostegno Vitivinicolo
Reg. (CE) n. 1234/07, modificato con Reg. (CE) n. 491/09
e Reg. (CE) n. 555/08.
D.M. n.15938 del 20/12/2013
Decreto Dipartimentale MIPAAF n. 3525 del 21/05/2013
DDS n.16 del 27/01/2014 e DDS n.24 del 10/02/2014
Graduatoria aggiornata con DDS n.265 del 29/07/2014

AMMISSIONE A FINANZIAMENTO
DELLE DOMANDE DI AIUTO

n. ordine	POSIZIONE IN GRADUATORIA AGGIORNATA DDS 265 del 29/07/2014	UPA	BARCODE DOMANDA DI AIUTO	BARCODE DOMANDA DI RETTIFICA	CUAA	DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA DI NASCITA	TIPO PAGAMENTO	AZIONE DI INTERVENTO	SUPERFICIE AMMESSA (mq)	IMPORTO AMMESSO (Euro)
1	3	BARI	45380046370		LCNRNN90E50A662I	LACENERE ARIANNA		10/05/1990	A fidejussione	A1	25436	45.784,80
2	4	LECCE	45380065057		PLTCNZ89D68D862M	POLITANO CINZIA		28/04/1989	A fidejussione	A1-B1	6581	11.845,80
3	5	TARANTO	45380026059		DNINDR88P30E882Q	DINOI ANDREA		30/09/1988	A fidejussione	B2	6430	9.645,00
4	6	LECCE	45380083092		DSNLBR83E18L711X	DE SANTIS LIBERO		18/05/1983	A fidejussione	A1-B1-B2-C1	34803	48.805,15
5	7	TARANTO	45380069711		DPTPTR80E29F152S	DI PIETRANGELO PIETRO		29/05/1980	A fidejussione	B1-B2	9000	15.464,40
6	8	LECCE	45380072038		ZLLLCU79S14C978P	ZOLLINO LUCA		14/11/1979	A fidejussione	B1	3777	6.798,60
7	9	BARI	45380118237		CSLMRA78L46A048P	CASELLA CECERE MARIA		06/07/1978	A fidejussione	A1	12549	22.588,20
8	10	TARANTO	45380022199		MRNGGR78C24E882O	MAIORANO GREGORIO		24/03/1978	A fidejussione	B1	9200	16.560,00
9	11	LECCE	45380051396		CLBNDR77M24E563G	CALABRISO ANDREA		24/08/1977	A fidejussione	A1-B1	3772	6.789,60
10	12	TARANTO	45380027511		MLGRST76L11E882A	MALAGNINO ERNESTO		11/07/1976	A fidejussione	B1	14650	26.370,00
11	13	BARI	45380070313		06341600721	SCOCIETA' AGRICOLA VITIVINICOLA SALATINO S.S. DEI	SALATINO NICOLA	30/09/1974	A fidejussione	A2	55839	83.758,80
12	14	TARANTO	45380073986		DRNPTR82C20L049A	D'ORONZO PIETRO		20/03/1982	A fidejussione	A1	14902	26.823,60
13	16	TARANTO	45380020805		PGNGPP72E70E882V	PIGNATARO GIUSEPPA		30/05/1972	A fidejussione	A1	8300	14.940,00
14	17	TARANTO	45380072723		DMBRFL69S65L049W	D'AMBROSIO RAFFAELLA		25/11/1969	A fidejussione	A2	3840	5.760,00
15	18	BRINDISI	45380038013		02496220738	TENUTA LA CRETA DI ALDEGHERI F.LLI SOCIETA' AGRICO	ALDEGHERI FLAVIANO	29/07/1969	A fidejussione	A1	8400	15.120,00
16	20	TARANTO	45380046941		LNEPRZ64T44H882D	LEONE PATRIZIA ITALIA		04/12/1964	A fidejussione	A1	8000	14.400,00
17	22	TARANTO	45380068614		FRLDNC57A02E882R	FRIOLO DOMENICO		02/01/1957	A fidejussione	A1-B2	17678	29.937,00
18	23	TARANTO	45380038047		PSRCSM86P02L049V	PESARE COSIMO		02/09/1986	A fidejussione	A1-A2-B1-B2	44860	73.026,30
19	24	TARANTO	45380036090		GNFGPR80H06E882Y	GIANFREDA GIANPIERO		06/06/1980	A fidejussione	A1-B1	9220	16.596,00
20	25	BARI	45380051925		06771710727	AZIENDA AGRICOLA SALENTINO SRL	PIETROGIOVANNI FERDINANDO FABIO	07/08/1979	A fidejussione	A2	6000	9.000,00
21	26	FOGGIA	45380064324		03843650718	SOCIETA' AGRICOLA LE CRUSTE	FOLLIERO LUIGI MARIO	09/08/1952	A fidejussione	B1	12070	21.726,00
22	27	FOGGIA	45380101985		MRRGPP85D11H501P	MARRANO GIUSEPPE		11/04/1985	A fidejussione	A2	30509	45.763,50
23	28	LECCE	45380045430		LNDSDR73P26E563G	LANDOLFO SANDRO		26/09/1973	A fidejussione	B1-B2	12765	21.904,50
24	29	LECCE	45380070982		CRCFNC71C26I115M	CARICATO FRANCESCO		26/03/1971	A fidejussione	B2	8943	13.414,50
25	30	TARANTO	45380043062		LNTFRZ71C03E882F	LENTI FABRIZIO		03/03/1971	A fidejussione	B2-C1	14380	17.748,00
26	31	BRINDISI	45380020938		RSTGPP71B25F152I	RESTA GIUSEPPE		25/02/1971	A fidejussione	A2	8600	12.900,00
27	32	TARANTO	45380021779		02420400737	AZIENDA AGRICOLA CAMPANELLA DEI FRATELLI PIGNATARO	PIGNATARO GRAZIANO	04/01/1971	A fidejussione	B2	16400	24.600,00
28	33	LECCE	45380063318		00591380753	VENTURI FERDINANDO & VITTORIO S.S.	VENTURI PAOLA	01/11/1970	A fidejussione	A1	40604	73.087,20
29	34	TARANTO	45380050943		02912660731	SOCIETA' AGRICOLA "DEMANI" SOCIETA' SEMPLICE	GRECO GIUSEPPE	26/09/1970	A fidejussione	A2	15140	22.710,00
30	35	TARANTO	45380048400		BTMMLC70H70L294B	ABATEMATTEO MARIA LUCIA		30/06/1970	A fidejussione	A2	41000	61.500,00
31	36	LECCE	45380056403		MTNVLR69R31E563I	MATINO VALERIO		31/10/1969	A collaudo	A2	9027	13.540,50
32	37	BARI	45380064019		CNNFNC69E11A225P	CANNITO FRANCESCO		11/05/1969	A fidejussione	B/2	16426	38.601,10
33	38	TARANTO	45380025879		MSLNTN69A07D422L	MASILLA ANTONIO		07/01/1969	A fidejussione	B1-B2	14400	24.180,00
34	39	TARANTO	45380065156		LMSCSM68S41E882Z	LAMUSTA COSIMA		01/11/1968	A fidejussione	B2-C1	26588	26.521,25
35	40	LECCE	45380106919		RLLNTN68R11L711U	ROLLI ANTONIO		11/10/1968	A fidejussione	B2	9841	14.761,50
36	41	TARANTO	45380071238		CNTGNN68B27E882T	CONTINO GIOVANNI		27/02/1968	A fidejussione	B1	3400	6.120,00
37	42	TARANTO	45380099957		NDRNTN67P21E882E	ANDRISANO ANTONIO		21/09/1967	A fidejussione	A1-B1-B2	27350	46.830,00
38	43	BARI	45380076898		CHRNCL67H23A048R	CHIAROMONTE NICOLA		23/06/1967	A fidejussione	A2 - B2	11680	17.520,00
39	44	BARI	45380099304		07546420725	AZ.AGR. TENUTE CHIAROMONTE SOCIETA' SEMPLICE	CHIAROMONTE NICOLA	23/06/1967	A fidejussione	A2 - B2	80017	120.025,50
40	45	TARANTO	45380036702		LMSLGU66S30E882R	LAMUSTA LUIGI		30/11/1966	A fidejussione	A2-C1	28702	35.903,00
41	46	TARANTO	45380028592		CMNSVT66L10E882R	CIMINO SALVATORE		10/07/1966	A fidejussione	B1	19700	35.460,00
42	47	TARANTO	45380032743		TRPTMS66H09I467G	TRIPALDI TOMMASO		09/06/1966	A fidejussione	B2	34976	52.464,00
43	49	BARI	45380064753		RCCLRD66C43A225Q	RECCHIA LEONARDA		03/03/1966	A fidejussione	B1	15152	27.273,60
44	50	TARANTO	45380063821		SMMRFL65S24E882G	SAMMARCO RAFFAELE		24/11/1965	A fidejussione	B2	4369	6.553,50
45	51	TARANTO	45380025804		MRSVCN65P19L049M	MARASCO VINCENZO		19/09/1965	A fidejussione	B1	7500	13.500,00
46	52	TARANTO	45380033378		MLLNTN65L28E882Y	MELLE ANTONIO		28/07/1965	A fidejussione	B1	4300	7.740,00
47	53	TARANTO	45380038195		02544000736	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI LENTI	LENTI FERNANDO ANTONIO	08/04/1965	A fidejussione	A1	4149	7.468,20
48	54	BARI	45380071097		06340640728	SOCIETA' AGRICOLA POLVANERA DI CASSANO FILIPPO E C	CASSANO FILIPPO	18/01/1965	A collaudo	A/2 - B/1	65510	99.690,60
49	55	TARANTO	45380060538		MLGRST63S29E882Z	MALAGNINO ERNESTO		29/11/1963	A fidejussione	B2	8200	12.300,00
50	56	TARANTO	45380062104		CHNCMD63S20I467Y	CHIANURA COSIMO DAMIANO		20/11/1963	A fidejussione	B1	4000	7.200,00
51	57	TARANTO	45380032990		GRCNGL62B27L049T	GRECO ANGELO		27/02/1962	A fidejussione	A2-B1	26300	41.760,00
52	58	TARANTO	45380022751		PGNMHL62A49E882S	PIGNATARO MICHELINA		09/01/1962	A fidejussione	B2	11500	17.250,00
53	59	TARANTO	45380062732	45380134119	DNIGNN60A21E882C	DINOI GIOVANNI		21/01/1960	A fidejussione	B1-B2	40322	68.949,60
54	60	TARANTO	45380054424		CSMLSN59R69I467S	COSMA IOLE PASANA PALMA		29/10/1959	A fidejussione	A2	9200	13.800,00
55	61	BARI	45380066196		CRLRSO59C71G251P	CIRIELLO ROSA		31/03/1959	A fidejussione	A2	0	10.500,00
56	62	BARI	45380033006		GLNVDN58M11L472D	GIULIANI VITO DONATO		11/08/1958	A fidejussione	A2 -C2	37824	38.00,40
57	63	TARANTO	45380033303		DGCNGL53M08E882Q	DIGIACOMO ANGELO		08/08/1953	A fidejussione	B1	7800	14.040,00
58	64	BARI	45380062005		LPPFDL53A23H096Z	LIPPOLIS FEDELE		23/01/1953	A fidejussione	A2	7138	10.707,00
59	65	TARANTO	45380032511		BRGMNT51C57E630R	BRIGANTE MARIA ANTONIA		17/03/1951	A fidejussione	B1	13400	24.120,00
60	66	TARANTO	45380020847		LGHNTN48E26E882Q	ALIGHIERI ANTONIO		26/05/1948	A fidejussione	B1-B2	3850	6.540,00
61	67	TARANTO	45380063987		RRENTN46H13E882U	ERARIO ANTONIO		13/06/1946	A fidejussione	B1	8300	14.940,00
62	68	TARANTO	45380036330		LNZRND46A01D754A	LANZO RAIMONDO		01/01/1946	A fidejussione	A1	14000	25.200,00
63	69	TARANTO	45380021803		DSTNNG44R03E882M	DISTRATIS ANTONIO GREGORIO		03/10/1944	A fidejussione	B1	12600	22.680,00
64	70	TARANTO	45380062815		BCCLRD43R18E882B	BUCCOLIERI LEONARDO		18/10/1943	A fidejussione	B1	8900	16.020,00
65	71	TARANTO	45380056379		GRGLDN93P54A326N	GARAGUSO LOREDANA		14/09/1993	A fidejussione	A1	7700	13.860,00

n. ordine	POSIZIONE IN GRADUATORIA AGGIORNATA DDS 265 del 29/07/2014	UPA	BARCODE DOMANDA DI AIUTO	BARCODE DOMANDA DI RETTIFICA	CUAA	DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA DI NASCITA	TIPO PAGAMENTO	AZIONE DI INTERVENTO	SUPERFICIE AMMESSA (mq)	IMPORTO AMMESSO (Euro)
66	72	LECCE	45380116660		GRSFNC93C12H793Q	GRASSO FRANCESCO		12/03/1993	A fidejussione	B2	28650	42.975,00
67	73	LECCE	45380080270		TDSNTN91S01I119D	TEDESCO ANTONIO		01/11/1991	A fidejussione	B3	7150	10.725,00
68	74	LECCE	45380107776		CPPNGL91E41F842A	COPPOLA ANNA GLORIA		01/05/1991	A fidejussione	B1	6400	11.520,00
69	76	FOGGIA	45380071006	45380133624	03710290713	SOCIETA' AGRICOLA CUGINE DE VITTI S.S.	DE VITTI ROSARIA RIPALTA	07/10/1990	A fidejussione	A1	5507	9.912,60
70	77	BRINDISI	45380066550		LEOPLA90L17F152S	LEO PAOLO		17/07/1990	A fidejussione	B1	11800	21.240,00
71	79	FOGGIA	45380067079		LSTGNN89R25D643Z	LOSITO GIOVANNI		25/10/1989	A fidejussione	A1	45161	81.289,80
72	80	BRINDISI	45380114657		02272550746	LE TRE STELLE - SOCIETA' AGRICOLA	PUGLIESE YLENIA VELIA	06/01/1989	A fidejussione	A1	16531	29.755,80
73	81	TARANTO	45380062237		PSRCMD88C30E882U	PESARE COSIMO DAMIANO		30/03/1988	A fidejussione	B1	19850	35.730,00
74	82	BRINDISI	45380091392		CLNSVT88C03F152H	CELINO SALVATORE		03/03/1988	A fidejussione	A2	10829	16.243,50
75	83	FOGGIA	45380066741		FFLNDR88C01D643Q	IAFFALDANO ANDREA		01/03/1988	A fidejussione	B1-B2	101907	160.997,40
76	84	TARANTO	45380048350		CHLSRN87C50L049Z	CHILOIRO SABRINA		10/03/1987	A fidejussione	A2	8400	12.600,00
77	85	LECCE	45380041108		RSTSFN87A54I119Z	ROSATO STEFANIA		14/01/1987	A fidejussione	B1-B2	11671	19.855,80
78	86	FOGGIA	45380061742		NRDNTN86T20D643Z	NARDELLA ANTONIO		20/12/1986	A fidejussione	A1-A2	21180	37.220,70
79	87	TARANTO	45380067749		DSNGRL86H23L049C	DE SANTIS GABRIELE ANTONIO		23/06/1986	A fidejussione	A1	58344	105.019,20
80	88	TARANTO	45380037775		PNZRSN86E71A048Q	PUNZI ROSSANA		31/05/1986	A fidejussione	A1	79264	142.675,20
81	89	TARANTO	45380040332		LCTMHL86C01E205I	LACAITA MICHELE		01/03/1986	A fidejussione	B2	4400	6.600,00
82	90	LECCE	45380076815		RSNMSM85T18I119O	ARSIENI MASSIMO		18/12/1985	A fidejussione	B1	20391	36.703,80
83	91	TARANTO	45380039623		FRSGRG85S06E205F	FERSURELLA GIORGIO		06/11/1985	A fidejussione	A2	3330	4.995,00
84	92	TARANTO	45380039607		DRNNTN85H09L049B	DURANTE ANTONIO		09/06/1985	A fidejussione	A2	4500	6.750,00
85	93	FOGGIA	45380078845		FZAVTI85D17D643E	FAZI VITO		17/04/1985	A fidejussione	A1- A2	62633	102.712,80
86	94	LECCE	45380054523		CPTNLL84T46F842V	CAPUTO ANGELA ALESSIA		06/12/1984	A fidejussione	B1	4500	8.100,00
87	95	BRINDISI	45380011234		SRCVTR84D68I119P	SERACCA GUERRIERI VITTORIA		28/04/1984	A fidejussione	A1	66189	119.140,20
88	96	TARANTO	45380031554		BCCGNN84A27L049W	BUCCOLIERO GIOVANNI		27/01/1984	A fidejussione	A1-B1	11000	18.000,00
89	97	TARANTO	45380031778		CFRCRL84A16F152Q	CAFORIO CARLO		16/01/1984	A fidejussione	B2	11800	17.700,00
90	98	BARI	45380078357		CSLNDR83T11A662X	CASELLA ANDREA		11/12/1983	A fidejussione	B/1	4236	7.624,80
91	99	LECCE	45380101464		FLCNTN83T11F842J	FALCONIERI ANTONIO		11/12/1983	A fidejussione	A1-A2	36538	58.299,90
92	100	TARANTO	45380044011		BRLFBN83M66E205S	BARULLI FABIANA		26/08/1983	A fidejussione	A2	25785	38.677,50
93	101	BARI	45380077409	45380133988	CTLNCL83M19H645C	CATALANO NICOLA		19/08/1983	A fidejussione	A/1-A/2-A/3	24760	39.656,10
94	102	TARANTO	45380038328		SCGCSM83D02E882V	SCAGLIOSO COSIMO		02/04/1983	A fidejussione	B1	7000	12.600,00
95	103	TARANTO	45380050307		MRRCSM82L22L049I	MORRONE COSIMO		22/07/1982	A fidejussione	B1-B2	15300	26.460,00
96	104	TARANTO	45380075569		FRNLRD82C04E205Z	FRANCO LEONARDO		04/03/1982	A fidejussione	B2	28561	42.841,50
97	105	TARANTO	45380038088		DPDLNZ81T23D761Y	DE PADOVA LORENZO SALVATORE		23/12/1981	A fidejussione	A2	11500	17.250,00
98	106	BARI	45380054838		SRNPQL81P05A285N	SURIANO PASQUALE-ALESSANDRO		05/09/1981	A fidejussione	A1 - A2	59835	99.893,10
99	109	TARANTO	45380063813		LCTNGL80D11L049T	LACAITA ANGELO		11/04/1980	A fidejussione	A1	3500	6.300,00
100	110	TARANTO	45380048384		PTRFNC80B55L049B	PATRUNO FRANCESCA		15/02/1980	A fidejussione	B2	10000	150.000,00
101	111	LECCE	45380039680		LZZCMN79P61I119U	LEUZZI CLEMENTINA		21/09/1979	A fidejussione	B1-B2	33084	50.551,20
102	112	TARANTO	45380021837		RSTMRC79L16E882O	RESTA MARCO		16/07/1979	A fidejussione	C1	10679	9.077,15
103	113	TARANTO	45380065602		MRRSLV79C63E882K	MORRONE SILVIA		23/03/1979	A fidejussione	B1	5900	10.620,00
104	114	LECCE	45380080239		RMNGPP78P25L711G	ROMANO GIUSEPPE		25/09/1978	A fidejussione	B1	4973	8.951,40
105	115	TARANTO	45380119680		PLZVCN78H24E645J	PALAZZO VINCENZO		24/06/1978	A fidejussione	A1-A2	26673	41.981,70
106	116	TARANTO	45380035837		DGGGPP78E19F152T	DAGGIANO GIUSEPPE		19/05/1978	A fidejussione	A1-A2-C1	16576	22.658,85
107	117	TARANTO	45380116850		02803250733	SOCIETA' AGRICOLA ROSATO S.R.L.	ROSATO SANDRO	04/01/1978	A fidejussione	A2	13577	20.365,50
108	118	LECCE	45380044979		CSLSDR77S07C978P	CASALUCE SANDRO		07/11/1977	A fidejussione	A1-B1	8628	15.530,40
109	119	BARI	45380070297	45380134002	CMRDNC77P05H645Z	CAMERINO DOMENICO		05/09/1977	A fidejussione	A1	32600	58.680,00
110	120	BRINDISI	45380051123		DCSNMR77H45D761X	DI COSTE ANNAMARIA		05/06/1977	A fidejussione	A1	21163	38.093,40
111	121	TARANTO	45380041835		PREMRA76E27L049H	PERO' MAURO		27/05/1976	A fidejussione	A2	8096	12.144,00
112	122	TARANTO	45380033717		LMRNTN76D12E882G	LOMARTIRE ANTONIO		12/04/1976	A fidejussione	A1	13300	23.940,00
113	123	TARANTO	45380046586		SCHGNZ75T05L049M	SCHIRONE IGNAZIO		05/12/1975	A fidejussione	A2	19255	28.882,50
114	124	LECCE	45380077748		NCLMSM75S13L711D	NICOLACI MASSIMILIANO		13/11/1975	A fidejussione	A2-A3	42000	63.000,00
115	125	FOGGIA	45380114228		PSSVNT75M69H926X	PASSALACQUA VALENTINA		29/08/1975	A fidejussione	A2	36448	54.672,00
116	126	TARANTO	45380029111		LCRRMO75H20C888X	LUCARELLI ROMEO		20/06/1975	A fidejussione	B1	5300	9.540,00
117	127	LECCE	45380073929		SCLGNR75H11E563B	SCALCIONE GENNARO		11/06/1975	A fidejussione	B1	3500	6.300,00
118	128	TARANTO	45380078126		MNNDDM75E12E882Q	MANNARINI DAVIDE MARIA		12/05/1975	A fidejussione	B1	18207	32.772,60
119	129	BRINDISI	45380053962		CLCGPP75C18I119S	COLUCCIA GIUSEPPE		18/03/1975	A fidejussione	B1	12190	21.942,00
120	130	TARANTO	45380027875		02574710733	LI MARINI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	DI MAGGIO MAURO	10/02/1975	A fidejussione	A2	47000	70.500,00
121	131	BRINDISI	45380074646		CHRPCS74L10I119L	CHIRICO PIER COSIMO		10/07/1974	A fidejussione	C	41425	35.211,25
122	132	TARANTO	45380081229		RAIRND74H07L049D	AIRO' ARMANDO		07/06/1974	A fidejussione	A2	13000	19.500,00
123	133	TARANTO	45380119805		LRSDNT74E11E986Y	LORUSSO DONATO		11/05/1974	A fidejussione	A1	20445	36.801,00
124	134	LECCE	45380052584		GNNLRI74C23E563K	GIANNOTTA ILARIO		23/03/1974	A fidejussione	B1-B2	5922	9.765,90
125	137	TARANTO	45380041868		02531890735	AGRIQUATTRO S.S.	TRIPALDI PIETRO	08/01/1947	A fidejussione	A2-B1	6977	11.510,10
126	138	FOGGIA	45380099734		MROVCN92P17C514Y	MOREO VINCENZO		17/09/1992	A fidejussione	B1	6439	11.590,20
127	139	FOGGIA	45380115399		VLLMHL86T59D643D	AVELLO MICHELA		19/12/1986	A fidejussione	A1	30869	55.564,20
128	140	LECCE	45380072301		SCRNRC83B17I119L	SCARCIGLIA ENRICO		17/02/1983	A fidejussione	A1-A2	26244	39.366,00
129	141	FOGGIA	45380100482		RCCMNL83B54A669G	RICCO EMANUELA		14/02/1983	A fidejussione	A1-B1	24788	44.618,40
130	142	FOGGIA	45380118658		NDRSBN81B45B619H	ANDRIANO SABINA		05/02/1981	A fidejussione	B1	9813	17.317,80

n. ordine	POSIZIONE IN GRADUATORIA AGGIORNATA DDS 265 del 29/07/2014	UPA	BARCODE DOMANDA DI AIUTO	BARCODE DOMANDA DI RETTIFICA	CUAA	DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA DI NASCITA	TIPO PAGAMENTO	AZIONE DI INTERVENTO	SUPERFICIE AMMESSA (mq)	IMPORTO AMMESSO (Euro)
131	143	FOGGIA	45380118856		FRTMRA78A60D643W	FARETRA MARIA		20/01/1978	A fidejussione	A1-B1	55284	99.511,20
132	144	FOGGIA	45380071931		CRCNGL77T25D643S	CURCI ANGELO		25/12/1977	A fidejussione	A1	13500	24.300,00
133	145	FOGGIA	45380063755		TSNNCL74L25I072M	TOSIANI NICOLA		25/07/1974	A fidejussione	B1	35000	63.000,00
134	146	BRINDISI	45380042742		TSCLNU74H42B506I	TASCO LUANA		02/06/1974	A fidejussione	A1 - B1 - B2	17506	29.618,70
135	147	TARANTO	45380042296		MTLNCL73E23L049P	MOTOLESE NICOLA		23/05/1973	A fidejussione	B1	84539	152.170,20
136	148	TARANTO	45380074992		VLNGPP70T05D422Y	VALENTE GIUSEPPE		05/12/1970	A fidejussione	A1	19300	34.740,00
137	149	TARANTO	45380063516		CSTBNL70R44L294L	CASTELLUCCI BRUNELLA		04/10/1970	A fidejussione	B1	10700	19.260,00
138	150	TARANTO	45380071378		ZNGFNC70M30H882A	ZINGAROPOLI FRANCESCO		30/08/1970	A fidejussione	A1-B1	56252	101.253,60
139	151	BRINDISI	45380078712		PCCGNN70D69E882G	PICCINNI GIOVANNA		29/04/1970	A fidejussione	A1 - B2	8900	15.360,00
140	152	BARI	45380108105		GMPDNC70A14E038G	GIAMPETRUZZI DOMENICO EDOARDO		14/01/1970	A fidejussione	A1-C1	5000	9.000,00
141	153	TARANTO	45380063409		TRNNNS65B19H090G	TARANTINO ANTONIO SIMONE		19/02/1965	A fidejussione	B1	20232	36.417,60
142	154	BARI	45380036629		SCVGRZ62H53A662F	SCAVO GRAZIA		13/06/1962	A fidejussione	A1-A2	23008	39.390,30
143	155	TARANTO	45380056346		LPRGNN62A25D422O	LOPARCO GIOVANNI		25/01/1962	A fidejussione	B1-B2	3813	6.263,40
144	156	BRINDISI	45380082128		SNSGNN61E19B180D	SANASI GIOVANNI BATTISTA		19/05/1961	A fidejussione	A1 - A2	20812	34.401,60
145	157	FOGGIA	45380065651		GRSRSR60R47E716P	GRASSO ROSARIA		07/10/1960	A fidejussione	B1	7920	14.256,00
146	158	TARANTO	45380110036		LDVGNN60P10F784L	LUDOVICO GIOVANNI GIUSEPPE		10/09/1960	A fidejussione	A3	33573	50.359,50
147	159	TARANTO	45380041603		CLALGU60E24E882E	CALO' LUIGI		24/05/1960	A fidejussione	A1	11000	19.800,00
148	160	TARANTO	45380044151		FRLRNG59T19B808S	FRIULI ARCANGELO		19/12/1959	A fidejussione	A1-B1	12150	21.870,00
149	161	TARANTO	45380045018		DVRNNP59E31E882Y	DAVERSA ANTONIO PASQUALE		31/05/1959	A fidejussione	A1-B1	26500	47.700,00
150	162	BARI	45380067863		LGRGNN58D26L472E	LO GRECO GIOVANNI		26/04/1958	A fidejussione	A1	5730	10.314,00
151	163	TARANTO	45380042171		DPSCLN57C60L294P	DEPASCALE CAROLINA GIUSEPPA		20/03/1957	A fidejussione	A1	6700	12.060,00
152	164	TARANTO	45380055744		VNNFNC57C13H882M	VENNERI FRANCESCO PAOLO		13/03/1957	A fidejussione	A1	7446	13.402,80
153	165	BARI	45380051248		FRINTN54P58A048B	FIORE ANTONIA		18/09/1954	A fidejussione	A1	3372	6.069,60
154	166	TARANTO	45380067210		SCRMRA54M15H882A	SCARDIGNO MARIO		15/08/1954	A fidejussione	A1	11900	21.420,00
155	167	BARI	45380069901		LSTLRD54B13A048D	LOSITO LEONARDO		13/02/1954	A fidejussione	A1	6669	12.004,20
156	168	BRINDISI	45380071196		TRNVCN53E06L280Z	TRINCHERA VINCENZO COSIMO SALVATORE		06/05/1953	A fidejussione	A1 - B1	80167	144.300,60
157	169	TARANTO	45380063714		CVLSVT53B28E205G	CAVALLO SALVATORE		28/02/1953	A fidejussione	A1	6500	11.700,00
158	170	TARANTO	45380066162		LCCLGU52D07E630P	LECCE LUIGI		07/04/1952	A fidejussione	A1	7400	13.320,00
159	171	TARANTO	45380062435		TRCFNC51A14E630H	TURCO FRANCESCO		14/01/1951	A fidejussione	A1	8000	14.400,00
160	172	TARANTO	45380046917		SCRGTN47B24H882R	SCARDIGNO GAETANO		24/02/1947	A fidejussione	A1	7600	13.680,00
161	173	TARANTO	45380056106		DMGGRL45B03E882M	DIMAGLIE GABRIELE PAOLO		03/02/1945	A fidejussione	B1	6500	11.700,00
162	174	TARANTO	45380036025		DPSGNN44A28E630B	DE PASCALE GIOVANNI ADOLFO		28/01/1944	A fidejussione	B1	4400	7.920,00
163	175	TARANTO	45380047881		MLECSM42E27E630W	MELE COSIMO		27/05/1942	A fidejussione	A1	13398	24.116,40
164	176	TARANTO	45380026356		PCRMRS42D57E882X	PECORARO MARIA ROSARIA		17/04/1942	A fidejussione	A1	5100	9.180,00
165	177	TARANTO	45380044607		MLEVCN41E29E630M	MELE VINCENZO		29/05/1941	A fidejussione	A1-B1	11200	20.160,00
166	178	BRINDISI	45380037395		LBNPSN39C45E882J	ALBANO PASANA		05/03/1939	A fidejussione	A1	9634	17.341,20
167	179	LECCE	45380072236		FRRNNE38T04F194G	FERRARO ENNIO		04/12/1938	A fidejussione	A1-B1	7585	13.653,00
168	180	TARANTO	45380057146		MZZCMD31L10I467N	MEZZOLLA COSIMO DAMIANO		10/07/1931	A fidejussione	A1	12000	21.600,00
169	181	TARANTO	45380041843		SCLGNN30R12E882K	SCIALPI GIOVANNI		12/10/1930	A fidejussione	A1	10000	18.000,00
170	182	TARANTO	45380055629		RNNCRI30R12F587T	RENNA CIRO		12/10/1930	A fidejussione	A1-B1	6700	12.060,00
171	183	TARANTO	45380072582		STRFNC28D18E882M	STRANIERI FRANCESCO		18/04/1928	A fidejussione	B1	7400	13.320,00
172	184	BRINDISI	45380043526		CVLVCN27C25L280W	CAVALLO VINCENZO		25/03/1927	A fidejussione	A1 - B2	15580	25.770,00
173	185	TARANTO	45380075122		DRBMHL95E24E205C	DE ROBERTIS MICHEL		24/05/1995	A fidejussione	A1-B1	10061	18.109,80
174	186	FOGGIA	45380065123		CLLGNF93R66C514Z	CELLAMARO GENNIFER		26/10/1993	A fidejussione	A2	9000	13.500,00
175	187	TARANTO	45380058110		CRVCML92C46L049R	CERVELLERA CARMELA ALESSIA		06/03/1992	A fidejussione	A1-B1	8175	14.715,00
176	188	LECCE	45380079819		04309840751	SOCIETA' AGRICOLA ALONI	RESCIO ANDREA	23/08/1990	A fidejussione	A1-A2	7548	11.927,40
177	189	BARI	45380048525	45380134168	FRIMTN89H08F284X	FIORE MATTEO ANTONIO		08/06/1989	A fidejussione	A/1 - A/3	50600	44.700,00
178	190	BARI	45380068341		PTRGNN88E06H096W	PETRUZZI GIOVANNI		06/05/1988	A fidejussione	A/2	7862	11.793,00
179	191	FOGGIA	45380072368		DMRMHL87R26L113H	DE MARCO MICHELE		26/10/1987	A fidejussione	A2	54896	82.344,00
180	192	FOGGIA	45380019948		CRCMRN87D54D643G	CARCHIA MARINA		14/04/1987	A fidejussione	A2	20648	30.972,00
181	193	TARANTO	45380076104		DPDRRT85R24L049X	DE PADOVA ROBERTO		24/10/1985	A fidejussione	A1-A2	27900	45.690,00
182	194	TARANTO	45380022678		SLLRCN84L03I330L	SILLETTI ROCCANGELO		03/07/1984	A fidejussione	A1-B1	18930	34.074,00
183	195	TARANTO	45380063367		DLFFNC83S24L049K	D'ALFONSO FRANCESCO		24/11/1983	A fidejussione	B1	13325	23.985,00
184	196	FOGGIA	45380072939		SCPLCU83R21D643K	SCAPOLA LUCA		21/10/1983	A fidejussione	A2	29063	43.594,60
185	197	FOGGIA	45380077698		BRRLNZ83R12D643Q	BARRASSO LORENZO		12/10/1983	A fidejussione	A2	18000	27.000,00
186	198	BRINDISI	45380077458		VLNLSN82T30F152B	VALENTE ALESSANDRO		30/12/1982	A fidejussione	B1	8925	16.065,00
187	199	TARANTO	45380058227		02939250730	FELLINE SOCIETA' AGRICOLA A RL	GRECO MARIANNA AZZURRA	10/08/1982	A fidejussione	A1-A2-B1	29010	47.237,70
188	200	BARI	45380020235		CMPMRZ82L02H645E	CAMPANALE MAURIZIO		02/07/1982	A fidejussione	A1-A2	24708	43.609,80
189	201	FOGGIA	45380018270		VLPMHL82D27D643K	VOLPONE MICHELE		27/04/1982	A fidejussione	A2	13420	20.130,00
190	202	FOGGIA	45380069034		MNTLBR82D22I158K	MONTAGANO LIBERO		22/04/1982	A fidejussione	A1- A2	51032	78.438,00
191	203	FOGGIA	45380058946		NZLDDP81L01H926N	ANZILORO DAVIDE PIO		01/07/1981	A fidejussione	A1	32294	58.129,20
192	204	FOGGIA	45380104302		03861850711	SOCIETA AGRICOLA CERERE SRL	BORRELLI ANDREA	03/08/1980	A fidejussione	B1 - B2	22055	34.858,80
193	205	FOGGIA	45380034061		MLELGU80H05L273H	MELE LUIGI		05/06/1980	A fidejussione	B2	7758	11.637,00
194	206	BRINDISI	45380052444		LEOVCN79B20F152Y	LEO VINCENZO		20/02/1979	A fidejussione	A2	7921	11.881,50
195	207	BARI	45380109574		MSCLMP78R42E038Y	MASCI OLIMPIA		02/10/1978	A fidejussione	A/2	6000	9.900,00

n. ordine	POSIZIONE IN GRADUATORIA AGGIORNATA DDS 265 del 29/07/2014	UPA	BARCODE DOMANDA DI AIUTO	BARCODE DOMANDA DI RETTIFICA	CUAA	DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA DI NASCITA	TIPO PAGAMENTO	AZIONE DI INTERVENTO	SUPERFICIE AMMESSA (mq)	IMPORTO AMMESSO (Euro)
196	208	TARANTO	45380013222		CLCMNC78C65L049L	CALCAGNO MONICA		25/03/1978	A fidejussione	A1	7500	13.500,00
197	209	TARANTO	45380074760		CCCGLI78B24D761O	COCCIOLI GIULIO		24/02/1978	A fidejussione	A1	7328	13.190,40
198	210	TARANTO	45380114145		TRPCSM78B02L049X	TRIPALDI COSIMO		02/02/1978	A fidejussione	B1	10676	19.216,80
199	212	TARANTO	45380044078		MRNCMN77L45L049O	MARINELLI CARMEN		05/07/1977	A fidejussione	B1	6800	12.240,00
200	213	FOGGIA	45380048483		MLCLCN75T53H985E	MELCHIONDA LUCIANA		13/12/1975	A fidejussione	A2	6200	9.300,00
201	214	TARANTO	45380054861		GNFFNC75R04E882N	GIANFREDA FRANCESCO		04/10/1975	A fidejussione	A1	15450	27.810,00
202	215	BARI	45380073903		07436110725	SOCIETA' AGRICOLA CIRILLO S.R.L.	MARINO DONATINA	03/08/1975	A fidejussione	A/2	32436	48.654,00
203	217	FOGGIA	45380087192		DDNLNI75L57D643Q	DIDONNA ILIANA		17/07/1975	A fidejussione	B2	117807	176.710,50
204	218	LECCE	45380067574		CNTCSM74L05C978P	CONTE COSIMO		05/07/1974	A fidejussione	A2	10000	15.000,00
205	219	FOGGIA	45380036256		03202760710	SOCIETA SEMPLICE AZIENDA AGRICOLA FACCHINO	FACCHINO MATTEO	23/05/1974	A fidejussione	B2	152332	228.498,00
206	220	BRINDISI	45380079330		CLLNGL72L43E986L	CALELLA ANGELA		03/07/1972	A fidejussione	A2 - B1	10720	18.062,40
207	221	BARI	45380069596		06876880722	CONTE SPAGNOLETTI ZEULI ONOFRIO SOCIETA' AGRICOLA	TINELLI EMANUELA	16/05/1962	A fidejussione	A/1	131210	236.178,00
208	222	TARANTO	45380115654		02789600737	AZIENDA AGRICOLA PICHIERRI S.N.C. DI PICHIERRI GIO	PICHIERRI GIORGIO	28/07/1987	A fidejussione	B1-B2	16967	29.370,60
209	224	LECCE	45380062773		02189870740	SOCIETA' AGRICOLA FRATELLI VIZZI S.R.L.	VIZZI ROSSANO	06/12/1980	A fidejussione	C1	32196	27.366,60
210	225	TARANTO	45380065065		01753470648	FEUDI DI SAN GREGORIO SOCIETA' AGRICOLA S.P.A.	CAPALDO ANTONIO	31/03/1977	A fidejussione	B1-C1	170518	172.039,05
211	226	LECCE	45380035936		MNRDNL76P12E563F	MANIERI DANIELE		12/09/1976	A fidejussione	B1	3369	6.064,20
212	227	BRINDISI	45380073648		02197060748	TERRE DI PUGLIA - LIBERA TERRA - SOCIETA' COOPERAT	LEO ALESSANDRO	15/08/1976	A fidejussione	B1	31489	56.680,20
213	228	BARI	45380070750		05459550728	TORRESANTA S.R.L.	LIANTONIO GIOVANNI ROCCO	11/05/1975	A fidejussione	A/2	40972	96.285,38
214	231	LECCE	45380072004		ZCCGLL75A08C978M	ZECCA GUGLIELMO		08/01/1975	A fidejussione	B1	3100	5.580,00
215	232	TARANTO	45380047477		MSSGNN74A18L294H	MASSARO GIOVANNI		18/01/1974	A fidejussione	B1	6200	11.160,00
216	233	BRINDISI	45380051297		MGLLGU74A04E506H	MIGLIETTA LUIGI		04/01/1974	A fidejussione	B1	48231	86.815,80
217	234	BARI	45380055603		QTRVCN74A03A048V	QUATRARO VINCENZO		03/01/1974	A fidejussione	A/1	12399	22.318,20
218	235	LECCE	45380067582		DLCMSM73T07H708X	DEL COCO MASSIMO		07/12/1973	A fidejussione	B2	6885	10.327,50
219	236	FOGGIA	45380075270		LSRVTR73R45L425G	LASORSA VITTORIA		05/10/1973	A fidejussione	A1	55368	99.662,40
220	237	BRINDISI	45380011192		RBNLGU73L29F152H	RUBINO LUIGI		29/07/1973	A fidejussione	A1	133283	239.909,40
221	238	BRINDISI	45380074927		02086620743	SOCIETA' AGRICOLA MELILLO SAS DI MELILLO G.& C.	MELILLO GIAMPIERO	14/07/1973	A fidejussione	A2 - A3	27692	41.538,00
222	239	TARANTO	45380065420		MLZFNC73D11D761D	MILIZIA FRANCESCO		11/04/1973	A fidejussione	A1	13600	24.480,00
223	240	LECCE	45380072343		MRIGPP73B23E563H	MIRI GIUSEPPE		23/02/1973	A fidejussione	B1	4922	8.859,60
224	241	LECCE	45380045026		PGLFNC72P11E563P	PAGLIALUNGA FRANCESCO		11/09/1972	A fidejussione	B2	3920	5.880,00
225	243	TARANTO	45380116991		LTTNNA72L70F952H	LATTARULO ANNA		30/07/1972	A fidejussione	A2	9186	13.779,00
226	244	TARANTO	45380033493		MRSGPP72E65B114Z	MARASCO GIUSEPPA		25/05/1972	A fidejussione	B2	3200	4.800,00
227	245	TARANTO	45380056486	45380133863	MSSGPP72D22E882L	MASSARO GIUSEPPE		22/04/1972	A fidejussione	B1	4000	7.200,00
228	246	BARI	45380051719		TRTRTI72B65A048Q	TROTTI RITA		25/02/1972	A fidejussione	A2	50063	75.094,50
229	247	FOGGIA	45380075163		DDNNCL71S27D643H	DIDONNA NICOLA		27/11/1971	A fidejussione	B2	46534	69.801,00
230	248	TARANTO	45380058169		STSVNM71S64L294T	STASI EVELINA EMANUELA		24/11/1971	A fidejussione	B1	5400	9.720,00
231	249	LECCE	45380056239		ZCCVLR71S20E563F	ZECCA VALERIO		20/11/1971	A fidejussione	B1	3589	6.460,20
232	250	TARANTO	45380016696		LNTVCN71S48C136N	LENTINI VINCENZA		08/11/1971	A fidejussione	B2	26265	39.397,50
233	251	TARANTO	45380064761		DROMRA71R54E882B	D'ORIA MARIA		14/10/1971	A fidejussione	B1	7500	13.500,00
234	252	LECCE	45380072095		ZCCMFB71P53E563P	ZECCA MARIA FABIANA		13/09/1971	A fidejussione	A1-B1	5084	9.151,20
235	253	TARANTO	45380115639		SNTFNC71H14E205D	SANTORO FRANCESCO		14/06/1971	A fidejussione	A2	11580	17.370,00
236	254	BARI	45380117478		MSLFLC71H05B998T	MASELLI FELICE		05/06/1971	A fidejussione	A/1	4670	8.406,00
237	255	TARANTO	45380031851		DTTRGG71H02Z112T	D'ETTORRE REMEGGIO		02/06/1971	A fidejussione	B2	8000	12.000,00
238	256	BRINDISI	45380078316		DPSNGL71D11G098E	DEPASCALE ANGELO		11/04/1971	A fidejussione	A2	14832	22.248,00
239	257	FOGGIA	45380048392		DFLVTI71D03C975E	DEFILIPPIS VITO		03/04/1971	A fidejussione	A1	33555	60.399,00
240	258	LECCE	45380068853		QRTCMS71C20E563B	QUARTA COSIMO SALVATORE		20/03/1971	A fidejussione	B1	5866	10.558,80
241	259	LECCE	45380072590		DLLLDN71B65H708D	DELLO TORE LOREDANA		25/02/1971	A fidejussione	B2	23535	35.302,50
242	260	TARANTO	45380065933		DMGVTI71B02D754E	DIMAGGIO VITO		02/02/1971	A fidejussione	B1	8020	14.436,00
243	261	BRINDISI	45380108501		RMNTDR70T02B180Z	ROMANO TEODORO		02/12/1970	A fidejussione	A1 - B2	23646	41.092,80
244	262	LECCE	45380073887		03372970750	AZIENDA AGRICOLA COSIMO TAURINO SOCIETA' SEMPLICE	TAURINO ROSANNA GIOVANNA	22/08/1970	A fidejussione	A1-B1-C1	167347	245.609,70
245	263	TARANTO	45380041124		LCRTNO70M49I467L	LACORTE TONIA		09/08/1970	A fidejussione	B1	7400	13.320,00
246	264	BARI	45380071956		04418320265	SOCIETA' AGRICOLA MINOS S.S.	FORLIN LUIGI	01/07/1970	A fidejussione	A2	168011	252.016,50
247	265	LECCE	45380075148		DRNPLA70H22E506G	DURANTE PAOLO		22/06/1970	A fidejussione	A2	5191	7.786,50
248	266	TARANTO	45380024401		BLLMSM70H17I467N	BELLO MASSIMO		17/06/1970	A fidejussione	B1-B2	8068	13.274,40
249	267	BRINDISI	45380110101		FLNNMR70D45I066H	FALANGONE ANNA MARIA		05/04/1970	A fidejussione	B2	13081	19.621,50
250	268	BRINDISI	45380067251		DLLCML70C20A662A	DELLIMAURI CARMELO		20/03/1970	A fidejussione	A2	12413	18.619,50
251	269	TARANTO	45380038641		MREPTR70B28D761Y	MERO PIETRO		28/02/1970	A fidejussione	A2	7800	11.700,00
252	270	TARANTO	45380047568		PRCCML70B24E882Q	PARCO CARMELO		24/02/1970	A fidejussione	C1	8755	7.441,75
253	271	TARANTO	45380075619		RSSMSM70A04I467L	ROSSETTI MASSIMO GAETANO		04/01/1970	A fidejussione	B1	11760	18.768,00
254	272	BARI	45380074844		04337360269	FOSS MARAI SOCIETA' AGRICOLA S.S. DI BIASIOTTO AND	BIASIOTTO ANDREA	01/01/1970	A fidejussione	A/2 e B/2	38330	114.990,00
255	273	BRINDISI	45380094263		FMGLSN69T26F152Q	FUMAGALLI ALESSANDRO		26/12/1969	A fidejussione	A1	39416	70.948,80
256	275	TARANTO	45380046065		CSCGTN69M08B808F	CUSCELA GAETANO		08/08/1969	A fidejussione	A2	9283	13.924,50
257	276	TARANTO	45380022280		LRNVCN69L19E882K	LORENZO VINCENZO		19/07/1969	A fidejussione	A2	4400	6.600,00
258	277	TARANTO	45380109434		NTRGNN69H24L294Q	NUTRICATO GIOVANNI		24/06/1969	A fidejussione	A1-A2	6500	11.010,00
259	278	TARANTO	45380061262		PSRCSM69A09E882H	PESARE COSIMO		09/01/1969	A fidejussione	B2	8800	13.200,00
260	279	TARANTO	45380063771		BTMMRA68S64L294L	ABATEMATTEO MARIA		24/11/1968	A fidejussione	B2	10000	15.000,00

n. ordine	POSIZIONE IN GRADUATORIA AGGIORNATA DDS 265 del 29/07/2014	UPA	BARCODE DOMANDA DI AIUTO	BARCODE DOMANDA DI RETTIFICA	CUAA	DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA DI NASCITA	TIPO PAGAMENTO	AZIONE DI INTERVENTO	SUPERFICIE AMMESSA (mq)	IMPORTO AMMESSO (Euro)
261	280	FOGGIA	45380056668		SCDMHL68S14L273G	SCUDIERI MICHELE		14/11/1968	A fidejussione	A1-A2	10068	16.577,70
262	281	LECCE	45380067145		LNDRNZ68P29E563J	LANDOLFO RENZO		29/09/1968	A fidejussione	B2	3587	5.380,50
263	282	BARI	45380070164		CRLRCC68M28H645V	CARLUCCI ROCCO		28/08/1968	A fidejussione	A/1	33408	60.134,40
264	283	LECCE	45380057518		TRNGPP68M11C978K	TARANTINO GIUSEPPE		11/08/1968	A fidejussione	B1	7196	12.952,80
265	284	TARANTO	45380028485		NBLCLN68L53L049Q	NOBILE CAROLINA		13/07/1968	A fidejussione	A2	6686	10.029,00
266	285	TARANTO	45380038815		MREMPL68D47I467F	MERO MARIA PALMA		07/04/1968	A fidejussione	A2	7100	10.650,00
267	286	LECCE	45380052840		LNDRRT68A03E563Z	LANDOLFO ROBERTO		03/01/1968	A fidejussione	B1	4060	7.308,00
268	287	TARANTO	45380056023		02695010732	BARNABA SOCIETA' AGRICOLA SRL	BARNABA GIUSEPPE	02/01/1968	A fidejussione	B1-B2	21238	34.534,80
269	288	TARANTO	45380056247		LNZVCN67T22L049D	LANZO VINCENZO GREGORIO		22/12/1967	A fidejussione	B1	5300	9.540,00
270	290	TARANTO	45380032131		BCCSVT67R31D754R	BUCCOLIERO SALVATORE		31/10/1967	A fidejussione	B1	8400	15.120,00
271	291	TARANTO	45380025556		07258851000	PUGLIA VINI SRL	GILBEE LISA JANE	13/10/1967	A fidejussione	B1	8300	14.940,00
272	292	TARANTO	45380051032		DPSPMR67L02L294T	DEPASCALE PAOLO MARCO		02/07/1967	A fidejussione	B1-B2	10700	17.280,00
273	293	TARANTO	45380039615		PLAGPR67E14I467S	PAOLI GIANPIERO		14/05/1967	A fidejussione	B2	6320	9.480,00
274	294	TARANTO	45380066857		DPSCSM67D19L294P	DEPASCALE COSIMO		19/04/1967	A fidejussione	B1	13100	23.580,00
275	295	TARANTO	45380039599		SNTGPP67D11I018S	SANTORO GIUSEPPE		11/04/1967	A fidejussione	B2	5775	8.662,50
276	296	TARANTO	45380035506		FLGFNC67C27E882S	FILOGRANO FRANCESCO		27/03/1967	A fidejussione	B2	4300	6.450,00
277	297	TARANTO	45380056650		CFRNNF67C26I467K	CAFORIO ANTONIO FRANCESCO		26/03/1967	A fidejussione	B1	4300	7.740,00
278	298	TARANTO	45380060439		STFNNL67B60B180X	STEFANELLI ANTONELLA		20/02/1967	A fidejussione	B2	7700	11.550,00
279	299	FOGGIA	45380019963		RSSNRN67A57D643Q	RUSSO INCORONATA		17/01/1967	A fidejussione	A1	33476	60.256,80
280	300	FOGGIA	45380038252		03767170719	AGRIRUSSO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	RUSSO INCORONATA	17/01/1967	A fidejussione	A3	22735	34.102,50
281	301	BARI	45380068804		DLSGVT67A02A662P	DEL SOLE GIANVITO		02/01/1967	A fidejussione	B/1	11654	20.977,20
282	302	TARANTO	45380087598		PCHSVS66T30E882N	PICHIERRI SILVESTRO		30/12/1966	A fidejussione	B1	8600	15.480,00
283	303	TARANTO	45380038914		DMGNNA66T52D754Q	DIMAGGIO ANNA		12/12/1966	A fidejussione	A2	6800	10.200,00
284	304	TARANTO	45380039862		DCTRZO66R12I467W	DECATALDO ORAZIO		12/10/1966	A fidejussione	B2	9000	13.500,00
285	305	BARI	45380073853		CHLGNN66P23E645U	CHIALA' GIOVANNI		23/09/1966	A fidejussione	B/2	3240	4.860,00
286	306	TARANTO	45380024146		BRNSVT66P23E882X	BARNABA SALVATORE		23/09/1966	A fidejussione	B1	7650	13.770,00
287	307	LECCE	45380068176		BNSLSN66P12F842U	BONSEGNA ALESSANDRO		12/09/1966	A fidejussione	A1	8841	15.913,80
288	308	LECCE	45380083324		PLDGNE66M04E563Z	PALADINI EUGENIO		04/08/1966	A fidejussione	A2	6262	9.393,00
289	309	BARI	45380022686		RMNVRS66H68B998S	ARMIENTI VITA ROSA		28/06/1966	A fidejussione	A2	5747	8.620,50
290	310	FOGGIA	45380061981		DCSMLE66H20L273I	DE CESARE EMILIO		20/06/1966	A fidejussione	A1	34612	62.308,80
291	311	LECCE	45380097290		MJUVLR66H04C978Z	MUJA VALERIO		04/06/1966	A fidejussione	A1	8356	15.040,80
292	312	LECCE	45380081567		BCCGPP66E30I066R	BUCCOLIERI GIUSEPPE		30/05/1966	A fidejussione	B2	13926	20.889,00
293	313	BRINDISI	45380019674		PRZSNT66D54D422F	PIROZZI SANTA		14/04/1966	A fidejussione	A1 - B1	11484	20.671,20
294	314	LECCE	45380047030		CRLTMS66D07D883H	CARLINO TOMMASO PASQUALE		07/04/1966	A fidejussione	A1	11246	20.242,80
295	315	TARANTO	45380040373		TTNGPP66C24E882U	ATTANASIO GIUSEPPE ARCANGELO		24/03/1966	A fidejussione	B1	9500	17.100,00
296	316	BRINDISI	45380075411		02260200742	FRATELLI CAMPANA S.S. AGRICOLA	CAMPANA GIUSEPPE	22/01/1966	A fidejussione	A1	16698	30.056,40
297	317	LECCE	45380114723		PRRNOE65R01H708X	PERRONE NOE'		01/10/1965	A fidejussione	B1	4080	7.344,00
298	318	TARANTO	45380033444		PRRGGR65L26E882N	PERRUCCI GREGORIO		26/07/1965	A fidejussione	B1	6100	10.980,00
299	319	TARANTO	45380026406		BRNCSM65E27D422A	BERNARDI COSIMO		27/05/1965	A fidejussione	A1	8683	15.629,40
300	320	LECCE	45380074836		NNIGNN65C13E506A	IANNE GIOVANNI		13/03/1965	A fidejussione	B1	15779	28.402,20
301	321	LECCE	45380045034		CGNNNP65B65C978L	CAGNAZZO ANNA PIA		25/02/1965	A fidejussione	B1	3205	5.769,00
302	322	TARANTO	45380085535		FNIGFR64S22L049A	FINO GIANFRANCO		22/11/1964	A fidejussione	A2-B2	36000	54.000,00
303	323	BRINDISI	45380020201		DLLFNC64R02F152S	DELLE GROTTAGLIE FRANCESCO		02/10/1964	A fidejussione	A2 - B1	16507	26.112,60
304	324	LECCE	45380082367		MTTPPL64R01B506G	MATTEI PIER PAOLO		01/10/1964	A fidejussione	B1	15714	28.285,20
305	325	TARANTO	45380030812		FRNRNN64P54L294O	FRANZOSO ROSANNA		14/09/1964	A fidejussione	A1-B1-B2	6200	10.500,00
306	326	FOGGIA	45380029913		MGNRTT64L62D643B	MAGNOTTA ROSETTA		22/07/1964	A fidejussione	A1-A2	24272	38.904,60
307	327	LECCE	45380025523		PRZLNT64H14D422C	PIROZZI LUCIO ANTONIO		14/06/1964	A fidejussione	A1-B1-C1	16196	20.609,45
308	328	TARANTO	45380070545		NTZFLV64H12I330X	NATUZZI FEDELE VITANTONIO		12/06/1964	A fidejussione	A2	13935	20.902,50
309	329	LECCE	45380045349		MSCDTT64E58E563D	MUSCA DONATA TERESA		18/05/1964	A fidejussione	A1	4545	8.181,00
310	330	TARANTO	45380027735		PCHCSM64D13I467S	PICHIERRI COSIMO		13/04/1964	A fidejussione	B1	6210	11.178,00
311	331	LECCE	45380058219		VLNFLV64D11E563Y	VALENTINO FLAVIO		11/04/1964	A fidejussione	B2	3720	5.580,00
312	332	LECCE	45380054564		PTTVCN64D45H708F	PETITO VINCENZA LOREDANA		05/04/1964	A fidejussione	A2	7268	10.902,00
313	333	TARANTO	45380042205		PGLMPS64C62E882N	PUGLIA MARIA PASANA		22/03/1964	A fidejussione	B2	8200	12.300,00
314	334	TARANTO	45380048491		NTRRZO64A09D463L	INTERMITE ORAZIO		09/01/1964	A fidejussione	A2	6360	9.540,00
315	336	TARANTO	45380073499		BLGDLR63T60H090D	BOLOGNINI ADDOLORATA		20/12/1963	A fidejussione	A2	6000	9.000,00
316	337	LECCE	45380116447		TRDCSM63T03E227B	TARDIO COSIMO		03/12/1963	A fidejussione	B1-C1	11593	18.498,10
317	338	LECCE	45380102397		STFGPP63S06L711M	STIFANELLI GIUSEPPE		06/11/1963	A fidejussione	B1	11893	21.407,40
318	339	TARANTO	45380074489		PLMNRT63D68E882C	PALUMMIERI ANNARITA		28/04/1963	A fidejussione	C1	9051	7.693,35
319	340	TARANTO	45380022066		GLNGNN63C27E882H	GIULIANO GIOVANNI		27/03/1963	A fidejussione	A1	7500	13.500,00
320	341	TARANTO	45380033790		FRNCSM63C10I018A	FRANCO COSIMO		10/03/1963	A fidejussione	B1	3448	6.206,40
321	342	FOGGIA	45380050299		DGNGRZ62S69C983K	DI GENNARO GRAZIA		29/11/1962	A fidejussione	A1- A2	77568	121.812,00
322	343	BARI	45380097928		PLMPLB62R01A470Q	PALOMBELLA PIERALBERTO		01/10/1962	A fidejussione	B2	13670	20.505,00
323	344	TARANTO	45380021753		CHMGGR62P29E882R	CHIMIENTI GREGORIO		29/09/1962	A fidejussione	B2	6500	9.750,00
324	346	TARANTO	45380066402		SRCMCL62M26I467Y	SARACINO MARCELLO		26/08/1962	A fidejussione	B1	7800	14.040,00
325	347	FOGGIA	45380119052	45380071386	CRSLMR62M22A669I	CRISCUOLI LUIGI MARIA		22/08/1962	A fidejussione	A1	31090	55.962,00

n. ordine	POSIZIONE IN GRADUATORIA AGGIORNATA DDS 265 del 29/07/2014	UPA	BARCODE DOMANDA DI AIUTO	BARCODE DOMANDA DI RETTIFICA	CUAA	DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA DI NASCITA	TIPO PAGAMENTO	AZIONE DI INTERVENTO	SUPERFICIE AMMESSA (mq)	IMPORTO AMMESSO (Euro)
326	348	TARANTO	45380023296		STRLRD62E20E882W	STRANIERI LEONARDO		20/05/1962	A fidejussione	B2	4200	6.300,00
327	349	TARANTO	45380114020		DMTCSM62E05E882E	DIMITRI COSIMO		05/05/1962	A fidejussione	B1-B2-C1	39200	55.765,00
328	350	TARANTO	45380036058		PGNCSM62C09L294C	PIGNATELLA COSIMO		09/03/1962	A fidejussione	B1	3950	7.110,00
329	351	TARANTO	45380049184		MLZGPP62B22I467K	MILIZIA GIUSEPPE ORONZO		22/02/1962	A fidejussione	B1-B2	31700	50.190,00
330	352	TARANTO	45380036306		TRCLVC62B05L294T	TURCO LUDOVICO SILVIO		05/02/1962	A fidejussione	A1-B1	24700	44.460,00
331	353	BRINDISI	45380069554		CMMMCL61P09B180J	COMMENDATORE MARCELLO		09/09/1961	A fidejussione	A2	6848	10.272,00
332	354	TARANTO	45380054200	45380134176	DLRMGR61M66E882F	DI LAURO MARIA GRAZIA		26/08/1961	A fidejussione	C1	21739	18.478,15
333	355	BRINDISI	45380113451		00606870756	AZIENDA AGRICOLA CARETTA SRL	SEVERI VINCENZO	06/08/1961	A fidejussione	B1	123714	222.685,20
334	356	TARANTO	45380026430		BCCFNN61H23I467X	BUCCOLIERO FERNANDO GIOVANNI		23/06/1961	A fidejussione	B1	8700	15.660,00
335	357	BRINDISI	45380053210		01761300746	SOCIETA' AGRICOLA PEZZAVIVA NUOVA- SOCIETA' SEMPLI	GRECO PIETRO	22/03/1961	A fidejussione	A2	14201	21.301,50
336	358	FOGGIA	45380107313		GRFMTT61B25L273V	GAROFALO MATTEO		25/02/1961	A fidejussione	A1	11000	19.800,00
337	359	LECCE	45380080320		RZZVCN61A07I066D	RIZZATO VINCENZO		07/01/1961	A fidejussione	B1-B2	6855	11.632,50
338	360	LECCE	45380052261		FRSVCN60S28E563D	FRISENDA VINCENZO		28/11/1960	A fidejussione	B2	3950	5.925,00
339	361	TARANTO	45380024971		DMNNNA60S45E882W	DIMONOPOLI ANNA		05/11/1960	A fidejussione	C1	7212	6.130,20
340	362	TARANTO	45380034202		CRRPQL60R13L049A	CARRO PASQUALE		13/10/1960	A fidejussione	A1	6800	12.240,00
341	363	LECCE	45380045141		SVNWTR60M08E563G	SAVINA WALTER		08/08/1960	A fidejussione	A1-B1	4450	7.410,00
342	364	TARANTO	45380029590		PMPLLN60L55I467T	POMPIGNA LILIANA		15/07/1960	A fidejussione	B1	6105	10.989,00
343	365	LECCE	45380045372		LNDRFL60H22E563E	LANDOLFO RAFFAELE		22/06/1960	A fidejussione	B1	4067	7.320,60
344	366	LECCE	45380072509		LNDNNC60E19E563F	LANDOLFO ANTONIO COSIMO		19/05/1960	A fidejussione	B2	4859	7.288,50
345	367	LECCE	45380072673		DPSLGU60D16E563S	DE PASCALIS LUIGI		16/04/1960	A fidejussione	B1	6200	11.160,00
346	368	TARANTO	45380036983		MSSLRD60D10E882A	MASSARI LEONARDO		10/04/1960	A fidejussione	B2	10200	15.300,00
347	369	LECCE	45380129226		CGNNSP60C26E563I	CAGNAZZO ENIO GIUSEPPE		26/03/1960	A fidejussione	A2-C	115115	111.419,75
348	370	LECCE	45380116926		CRBCRL60B11E227J	CARBONE CARLO		11/02/1960	A fidejussione	B1	3621	6.517,80
349	371	TARANTO	45380028766		MLENTN59T02E630M	MELE ANTONIO		02/12/1959	A fidejussione	B2	6282	9.423,00
350	372	BARI	45380049507		DRNDNC59S27A285S	DI RENZO DOMENICO		27/11/1959	A fidejussione	A1	10700	19.260,00
351	373	FOGGIA	45380118294		LSTLRD59S08H643O	LOSITO LEONARDO		08/11/1959	A fidejussione	A1	47700	85.860,00
352	374	LECCE	45380090121		BRRTDR59M13H708D	BARROTTA TEODORO		13/08/1959	A fidejussione	B2	3957	5.935,50
353	375	LECCE	45380066774		PLZSRG59E28B506U	PALAZZO SERGIO		28/05/1959	A fidejussione	A2	9643	14.464,50
354	376	FOGGIA	45380065396		PTTTLL59D17D643Q	PITTA OTELLO		17/04/1959	A fidejussione	B1-B2	36646	61.350,60
355	377	TARANTO	45380102025		NSTNNA59A67F563G	NASTASIA ANNA		27/01/1959	A fidejussione	B1	16742	30.135,60
356	378	LECCE	45380067541		ZCCVLR59A26E563M	ZECCA VALERIO		26/01/1959	A fidejussione	B1	13793	24.827,40
357	379	LECCE	45380044896		03382490757	AZIENDA AGRICOLA ROCCA DI ROCCA E. & C. SOC. SEMPL	ROCCA MARCO	01/01/1959	A fidejussione	A1	64606	116.290,80
358	380	BRINDISI	45380070727		01298040740	SOCIETA' AGRICOLA PATICCHI DI TONDO P.N. DE CASTRO	TONDO PIER NICOLA	15/11/1958	A fidejussione	A2	8587	12.880,50
359	381	TARANTO	45380069752		FLNLRD58S11E882G	FILANGIERI LEONARDO		11/11/1958	A fidejussione	B1	10800	19.440,00
360	382	LECCE	45380068622		DRNMCL58P30E563A	DURANTE MARCELLO		30/09/1958	A fidejussione	B1	3588	6.458,40
361	383	FOGGIA	45380054010		CLVPLA58L06G131Q	CALVIO PAOLO		06/07/1958	A fidejussione	A1	36223	65.201,40
362	384	TARANTO	45380055710		MCCNTN58H21L294J	MICCOLI ANTONIO		21/06/1958	A fidejussione	B1	9100	16.380,00
363	385	LECCE	45380072186		CGNNNS58E03E563T	CAGNAZZO ANTONIO SALVATORE		03/05/1958	A fidejussione	B1	4261	7.669,80
364	386	TARANTO	45380055801		DPDSVT58E02L049S	DE PADOVA SALVATORE		02/05/1958	A fidejussione	A1-A2-B1	15294	26.502,00
365	387	LECCE	45380055579		MRAMRA58C55D205R	MAURO MAURA		15/03/1958	A fidejussione	A1-B1-B2	25525	45.240,00
366	388	TARANTO	45380055686		MLERFL58B42L294N	MELE RAFFAELA		02/02/1958	A fidejussione	B2	5200	7.800,00
367	389	LECCE	45380055090		LBNNTN58A28E563I	ALBANO ANTONIO		28/01/1958	A fidejussione	A2-B2	6489	9.733,50
368	390	TARANTO	45380026620		SLMGPP58A09I467S	SALAMINO GIUSEPPE		09/01/1958	A fidejussione	B1-B2	21820	35.163,00
369	391	TARANTO	45380077912		03851550727	VETRERE DI ANNAMARIA E FRANCESCA BRUNI SOCIETA' SE	BRUNI ANNAMARIA	05/12/1957	A fidejussione	A2	40000	60.000,00
370	392	TARANTO	45380026521		TRNNTN57T04E882O	TARENTINI ANTONIO		04/12/1957	A fidejussione	B2	18500	27.750,00
371	393	TARANTO	45380046909		SMNVNT57S27H882M	SIMEONE VITO ANTONIO		27/11/1957	A fidejussione	A2-B1	10000	15.840,00
372	394	LECCE	45380109798		MPRMCL57R30E227Z	IMPERIALE MARCELLO		30/10/1957	A fidejussione	B2	5820	8.730,00
373	395	TARANTO	45380011200		BSCNCL57M24I467L	BISCI NICOLA		24/08/1957	A fidejussione	A2	5000	7.500,00
374	396	TARANTO	45380053566		CNTGNN57E07F839J	CANTORE DI CASTELFORTE GIOVANNI		07/05/1957	A fidejussione	A1-C1	369870	503.338,80
375	397	TARANTO	45380022793		DLELGU57E02E882N	DELIA LUIGI		02/05/1957	A fidejussione	B1	8300	14.940,00
376	398	BRINDISI	45380067137		CSMGPP57C20I467D	COSMA GIUSEPPE		20/03/1957	A fidejussione	A2	19.776	29.664,00
377	399	TARANTO	45380054978		MRGMDD57B63E882L	MARIGGIO' MARIA ADDOLORATA		23/02/1957	A fidejussione	B1	4657	8.382,60
378	400	TARANTO	45380065289		NSTPRN57A51D754S	NASTASIA PIETRINA		11/01/1957	A fidejussione	B1	4590	8.262,00
379	401	TARANTO	45380027602		SCGCSM57A05I467Z	SCAGLIOSO COSIMO		05/01/1957	A fidejussione	A1-B1	12139	21.850,20
380	402	TARANTO	45380058284		MCCNGL57A01L049S	MOCCIA ANGELO		01/01/1957	A fidejussione	B2	9200	13.800,00
381	403	LECCE	45380111042		PLZRNZ56R07B506Q	PALAZZO ORONZO		07/10/1956	A fidejussione	A2	40055	60.082,50
382	404	TARANTO	45380119730	45380133996	BRNNNP56L09L049K	BRUNO ANTONIO PIERLUIGI		09/07/1956	A fidejussione	B1-B2	45000	74.580,00
383	405	TARANTO	45380047493		TRCMCP56D03L294F	TURCO MARCO PIETRO		03/04/1956	A fidejussione	B2	6100	9.150,00
384	406	LECCE	45380072566		DRNLNZ56C27E563R	DURANTE LORENZO		27/03/1956	A fidejussione	B1	5991	10.783,80
385	407	LECCE	45380019799		MMMLNI56B57E506E	MEMMO LINA		17/02/1956	A fidejussione	C1		34.654,50
386	408	TARANTO	45380056866	45380133921	DTTRFL56A61I467R	DATTIS RAFFAELA		21/01/1956	A fidejussione	B1	4400	7.920,00
387	409	BRINDISI	45380065727		DMGCMT55T60F152X	DIMAGLIE COSIMA TERESA		20/12/1955	A fidejussione	B2	23200	34.800,00
388	410	TARANTO	45380054432		DMGVTI55S12E882T	DIMAGLI VITO		12/11/1955	A fidejussione	B1	4500	8.100,00
389	411	TARANTO	45380032487		PCRNSI55S41L049N	PICARO INES		01/11/1955	A fidejussione	A2	26700	40.050,00
390	412	LECCE	45380100854		DLCGNN55R26E227D	DE LUCA GIOVANNI		26/10/1955	A fidejussione	B1	9276	16.696,80

n. ordine	POSIZIONE IN GRADUATORIA AGGIORNATA DDS 265 del 29/07/2014	UPA	BARCODE DOMANDA DI AIUTO	BARCODE DOMANDA DI RETTIFICA	CUAA	DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA DI NASCITA	TIPO PAGAMENTO	AZIONE DI INTERVENTO	SUPERFICIE AMMESSA (mq)	IMPORTO AMMESSO (Euro)
391	413	FOGGIA	45380052816		DLLRSR55P58H792V	DELL'AIERA ROSARIA		18/09/1955	A fidejussione	A1	16644	29.959,20
392	414	TARANTO	45380029293		PCHPTR55M12I467U	PICHIERRI PIETRO		12/08/1955	A fidejussione	B1	13000	23.400,00
393	415	BRINDISI	45380042130		BRNCSM55L13D422I	BERNARDI COSIMO		13/07/1955	A fidejussione	A2	23310	34.965,00
394	416	TARANTO	45380066923		CLAMTT55H41E882H	CALO' MARIETTA GABRIELA		01/06/1955	A fidejussione	A2	29100	43.650,00
395	417	TARANTO	45380056619		RNAGNN55E06I467N	ARIANO GIOVANNI		06/05/1955	A fidejussione	B1	3100	5.580,00
396	418	TARANTO	45380057419		07600221001	LI CUTURI	SCHIAVONI ALBERTO	10/01/1955	A fidejussione	B2	9000	13.500,00
397	419	BRINDISI	45380070651		CMNSVT55A01E882J	CIMINO SALVATORE		01/01/1955	A fidejussione	B1	7900	14.220,00
398	420	LECCE	45380045257		TRMCMC54P15E563F	TRAMACERE COSIMO CARLO		15/09/1954	A fidejussione	A1	3530	6.354,00
399	421	LECCE	45380052105		DCRMGH54M51E563R	DE CRUTO MARGHERITA		11/08/1954	A fidejussione	A2	8359	12.538,50
400	422	BRINDISI	45380018676		STRNGL54L18I066T	STRIDI ANGELO		18/07/1954	A fidejussione	B1	3550	6.390,00
401	423	LECCE	45380048772		CGNCSM54C23E563O	CAGNAZZO COSIMO		23/03/1954	A fidejussione	A1-B1	3000	5.940,00
402	425	TARANTO	45380024229		FRNDLR53S53E882U	FRANZOSO ADDOLORATA		13/11/1953	A fidejussione	B1	6800	12.240,00
403	426	BARI	45380071964		BNTLGN53M21L565P	BENOTTO LUIGINO		21/08/1953	A fidejussione	A1-A2	52813	81.828,00
404	427	TARANTO	45380029731		CRVCSR53H47I467B	CORVAGLIA CESIRA		07/06/1953	A fidejussione	B1	6975	12.555,00
405	428	LECCE	45380065487		RTTGNN53E30E563J	RATTA GIOVANNI		30/05/1953	A fidejussione	B1-B2	4902	8.087,70
406	429	FOGGIA	45380041447		CNCGPP53E02I962N	CIANCI GIUSEPPE		02/05/1953	A fidejussione	A1	9000	16.200,00
407	430	TARANTO	45380036033		GLNCSM53B21D754U	GALEONE COSIMO		21/02/1953	A fidejussione	B1	6500	11.700,00
408	431	TARANTO	45380025010		REXCSM53B05F587F	RE COSIMO		05/02/1953	A fidejussione	A2	19600	29.400,00
409	432	BRINDISI	45380073820	45380133392	SPGLPS52R25I467W	SPAGNOLO LINO PASQUALE		25/10/1952	A fidejussione	A2 - B1	10951	18.736,50
410	433	LECCE	45380064191		SCLNTN52R18H708O	SCALPELLO ANTONIO		18/10/1952	A fidejussione	B2	6200	9.300,00
411	434	TARANTO	45380036108		DLESVN52P26E630W	D'ELIA SILVANO SALVATORE		26/09/1952	A fidejussione	B2	6100	9.150,00
412	435	TARANTO	45380039805		MRTPTR52P14I467H	MAROTTA PIETRO		14/09/1952	A fidejussione	B1	8400	15.120,00
413	436	LECCE	45380065990		MCULNN52L66E563U	MUCI LUCIA ANNA		26/07/1952	A fidejussione	A1	4831	8.695,80
414	437	LECCE	45380047303		FRICSM52D14E563H	FIORE COSIMO		14/04/1952	A fidejussione	B1	5663	10.193,40
415	438	TARANTO	45380033220		TMSFNC52D13D754Z	TOMASELLI FRANCESCO SALVATORE		13/04/1952	A fidejussione	B1	8441	15.193,80
416	439	LECCE	45380048806		CLBRCL52C10E563X	CALABRISO ROCCO LUIGI		10/03/1952	A fidejussione	B1	5528	9.950,40
417	440	TARANTO	45380036264		MRNTFN51P25E630Z	MAIORANO TRIFONE PIETRO		25/09/1951	A fidejussione	B2	6000	9.000,00
418	441	TARANTO	45380062310		DROPTR51C15A514H	DORIA PIETRO		15/03/1951	A fidejussione	B1	8591	15.463,80
419	442	LECCE	45380072426		MNTNNE51A30E563B	MONTINARI ENNIO		30/01/1951	A fidejussione	A2	5272	7.908,00
420	443	LECCE	45380129267		PLTFNC50T07E563Z	POLITANO FRANCESCO		07/12/1950	A fidejussione	B2	4897	7.345,50
421	444	TARANTO	45380062385		BRGDRD50H16E630L	BRIGANTE EDOARDO		16/06/1950	A fidejussione	A2-B3	7468	11.202,00
422	445	BRINDISI	45380047907		02308930748	RURALIA SOCIETA' AGRICOLA SRL	SAVINO ALBERTO	08/04/1950	A fidejussione	A2	7200	10.800,00
423	446	BRINDISI	45380063300		FRTCSM50C05C448F	FORTUNATO COSIMO		05/03/1950	A fidejussione	A1	7700	13.860,00
424	447	TARANTO	45380054648		CRFTMS50B24I467Y	CERFEDA TOMMASO GIOVANNI		24/02/1950	A fidejussione	B1	12830	23.094,00
425	448	TARANTO	45380080031		DPSMRC49T29E630E	DEPASCALE MARCO		29/12/1949	A fidejussione	B2	11716	17.574,00
426	449	LECCE	45380068499		MRTCMN49S24E563X	MARTINA COSIMO ANTONIO		24/11/1949	A fidejussione	A1-B1	6561	11.809,80
427	450	TARANTO	45380040662		BNCGPP49P10E882X	BIANCO GIUSEPPE		10/09/1949	A fidejussione	A2	8800	13.200,00
428	451	TARANTO	45380068820		03781020262	BEPIN DE ETO - SOCIETA' AGRICOLA DI CESCHIN ETTORE	CESCHIN ETTORE	27/06/1949	A fidejussione	A2	61000	91.500,00
429	452	TARANTO	45380064845		RAICMN49E26E630X	AIRO' CARMINE		26/05/1949	A fidejussione	A1-B1	25100	45.180,00
430	453	TARANTO	45380009147		DYLRTR49C25H501L	D'AYALA VALVA ARTURO		25/03/1949	A fidejussione	A1	347641	624.810,60
431	454	LECCE	45380020474		SRCVNT49C12L383A	SERACCA GUERRIERI VITANTONIO		12/03/1949	A fidejussione	A1	44958	80.924,40
432	455	TARANTO	45380024773		BRNMPL49C44E882F	BRUNETTI MARIA APOLLONIA		04/03/1949	A fidejussione	C1	7526	6.397,10
433	456	TARANTO	45380069745		FLNGNN48T13E882C	FILANGIERI GIOVANNI ANTONIO		13/12/1948	A fidejussione	A1	11500	20.700,00
434	457	TARANTO	45380040498		STRCSM48S69E882B	STRANIERI COSIMA		29/11/1948	A fidejussione	A2	6000	9.000,00
435	458	TARANTO	45380036272		DRSFNC48S05G187G	D'URSO FRANCESCO PAOLO		05/11/1948	A fidejussione	A1	10000	18.000,00
436	459	LECCE	45380079108		PPAMLS48P58H708K	PAPA MARIA ELISABETTA		18/09/1948	A fidejussione	B1-B2	24717	37.075,50
437	460	TARANTO	45380032156		TTLLRD48L26E882D	TATULLO LEONARDO		26/07/1948	A fidejussione	A2	3500	5.250,00
438	461	BRINDISI	45380073994		BRNGNN48L11D422N	BERNARDI GIOVANNI		11/07/1948	A fidejussione	B1	12697	22.854,60
439	462	TARANTO	45380036082		LCTMRC48H14E630F	LACAITA MARCO		14/06/1948	A fidejussione	B1-B2	6350	10.740,00
440	463	TARANTO	45380048459		RGNDNC48E06E630T	ARGENTINO DAMIANO COSIMO		06/05/1948	A fidejussione	B1	17000	30.600,00
441	464	BRINDISI	45380032099		01727880740	SOCIETA' AGRICOLA SONTUOSO ANTONIO DI SONTUOSO GIA	SONTUOSO GIACOMO	22/01/1948	A fidejussione	A1	51843	93.317,40
442	465	TARANTO	45380046735		BSCSVT48A01I467Y	BISCI SALVATORE		01/01/1948	A fidejussione	B1	14400	25.920,00
443	468	TARANTO	45380062468		DPSGPP47C18E630S	DEPASCALE GIUSEPPE		18/03/1947	A fidejussione	B1	6700	12.060,00
444	469	LECCE	45380043161		RHAPRP47B21E882E	RAHO EUPREPIO		21/02/1947	A fidejussione	B1-B2	7300	12.360,00
445	470	BRINDISI	45380061932		DCSFNC46R18F152C	DE CASTRO FRANCESCO		18/10/1946	A fidejussione	A1	67189	120.940,20
446	471	LECCE	45380119839		MPRNTM46L18E227R	IMPERIALE ANTIMO		18/07/1946	A fidejussione	B1-B2	21042	35.115,90
447	472	TARANTO	45380083043		02628200236	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA TOMMASI VITICOLTORI	TOMMASI DARIO	02/06/1946	A fidejussione	A2	45900	68.850,00
448	473	LECCE	45380072319		PRRCSM46C19E563W	PERRONE COSIMO		19/03/1946	A fidejussione	A1-B1	3000	5.400,00
449	474	BRINDISI	45380110663		SCZPCR45S11I066B	SCAZZI PANCRAZIO		11/11/1945	A fidejussione	A1	10177	18.318,60
450	475	TARANTO	45380066436		FRNVCN45H61I018Z	FRANCO VINCENZA		21/06/1945	A fidejussione	A1	3300	5.940,00
451	476	BRINDISI	45380064175		DLLNTN45D21D422A	DELL'AQUILA ANTONIO		21/04/1945	A fidejussione	A2	10961	16.441,50
452	477	TARANTO	45380074398		FRLMRA45D58H882I	FARILLA MARIA		18/04/1945	A fidejussione	A2-B1	24400	38.640,00
453	478	BRINDISI	45380054846		CMNCSM45B28D761U	CIMENIS COSIMO		28/02/1945	A fidejussione	B1 - B2	27468	48.326,40
454	479	LECCE	45380054119		GRRNTN45A17E227L	GUERRIERI ANTONIO		17/01/1945	A fidejussione	C1	4900	4.165,00
455	480	TARANTO	45380054671		PLMGPP44D69E630W	PALUMBO GIUSEPPA		29/04/1944	A fidejussione	B1	3000	5.400,00

n. ordine	POSIZIONE IN GRADUATORIA AGGIORNATA DDS 265 del 29/07/2014	UPA	BARCODE DOMANDA DI AIUTO	BARCODE DOMANDA DI RETTIFICA	CUAA	DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA DI NASCITA	TIPO PAGAMENTO	AZIONE DI INTERVENTO	SUPERFICIE AMMESSA (mq)	IMPORTO AMMESSO (Euro)
456	481	TARANTO	45380039896		CHMLCU44D46E882L	CHIMIENTI LUCIA		06/04/1944	A fidejussione	B2	9000	13.500,00
457	482	TARANTO	45380068879		PNTGPP44B23E630V	PANTALEO GIUSEPPE		23/02/1944	A fidejussione	A1-B1	16300	29.340,00
458	483	TARANTO	45380030275		DLEGNN43T03E630S	D'ELIA GIOVANNI		03/12/1943	A fidejussione	A1	6500	11.700,00
459	484	BRINDISI	45380074653		STRNTN43S06E882Y	STRANIERI ANTONIO		06/11/1943	A fidejussione	B1	8091	14.563,80
460	485	BARI	45380029707		NTTGPP43L19A048J	NETTIS GIUSEPPE		19/07/1943	A fidejussione	A/2	55030	82.545,00
461	486	TARANTO	45380022983		SMMNNB43D25E882Q	SAMMARCO ANTONIO BONAVENTURA		25/04/1943	A fidejussione	A1	13600	24.480,00
462	487	TARANTO	45380047584		DMNMTN43C29E986K	DIMONOPOLI MARTINO		29/03/1943	A fidejussione	B1	6500	11.700,00
463	488	TARANTO	45380012026		MLRNTN43A26E882N	MALORGIO ANTONIO		26/01/1943	A fidejussione	B1-B2	18200	30.079,20
464	489	BRINDISI	45380071055		BNCLRD42A01D761A	BIANCO LEONARDO		01/01/1942	A fidejussione	A2	34141	51.211,50
465	490	TARANTO	45380024468		CPCNNA41D69I045Y	CAPOCACCIA ANNA		29/04/1941	A fidejussione	B1	7735	13.923,00
466	491	TARANTO	45380043625		NDRNTN41C26I467N	ANDRIOLI ANTONIO		26/03/1941	A fidejussione	A2	6200	9.300,00
467	492	TARANTO	45380026026		MREGNN41C03I467P	MERO GIOVANNI		03/03/1941	A fidejussione	B2	8500	12.750,00
468	493	BRINDISI	45380113881		RSTFNC40S25E882J	RESTA FRANCESCO		25/11/1940	A fidejussione	B1	36397	65.514,60
469	494	TARANTO	45380066378		MLRCML40M10E882D	MALORGIO COSIMO LORENZO		10/08/1940	A fidejussione	A2	9500	14.250,00
470	495	TARANTO	45380033915		PRRGRZ40L62E882X	PERRUCCI GRAZIA		22/07/1940	A fidejussione	B1	4930	8.874,00
471	496	TARANTO	45380021910		PGNGNT40C12E882A	PIGNATARO GIACINTO GREGORIO		12/03/1940	A fidejussione	B2	8400	12.600,00
472	497	TARANTO	45380050604		TRNLRD40B14E882Y	TARENTINI LEONARDO		14/02/1940	A fidejussione	B2	10400	15.600,00
473	498	BARI	45380070347		SMLLGU40B07B998U	SMALDINO LUIGI		07/02/1940	A fidejussione	A/2	9889	14.833,50
474	499	BRINDISI	45380047964		TNCSVT39R19G098E	TANCREDI SALVATORE		19/10/1939	A fidejussione	A1	6900	12.420,00
475	500	TARANTO	45380031943		MRRCMD39L19E630B	MORRONE COSIMO DAMIANO		19/07/1939	A fidejussione	B1	6900	12.420,00
476	501	TARANTO	45380025424		STRGGR39C05E882R	STRANIERI GREGORIO		05/03/1939	A fidejussione	B2	4400	6.600,00
477	502	TARANTO	45380112131		DNZMPS39C43I467S	DONZELLA MARIA PASANA		03/03/1939	A fidejussione	B1	3500	6.300,00
478	503	TARANTO	45380028584		DROLRD39A04E882P	DORIA LEONARDO		04/01/1939	A fidejussione	B2	5000	7.500,00
479	504	TARANTO	45380036199		MLRMHL39A01E882A	MALORGIO MICHELE PRIMO		01/01/1939	A fidejussione	B2	38300	57.450,00
480	505	TARANTO	45380022009		DGGLRD38R24E882Q	DUGGENTO LEONARDO ANTONIO		24/10/1938	A fidejussione	B1	12800	23.040,00
481	506	TARANTO	45380043203		TRCRZO38R22E630N	TURCO ORAZIO		22/10/1938	A fidejussione	C1	3500	2.975,00
482	507	LECCE	45380045109		ZCCMDN38R60E563S	ZECCA MARIA DONATA		20/10/1938	A fidejussione	B2	5877	8.815,50
483	508	LECCE	45380073101		GRRPQL38R09B506P	GUERRIERI PASQUALE		09/10/1938	A fidejussione	B2	7317	10.975,50
484	509	TARANTO	45380065248		BCCVTR38R01I467S	BUCCOLIERO VITTORIO BENVENUTO		01/10/1938	A fidejussione	B2	8000	12.000,00
485	510	BARI	45380069984		02935930723	TORMARESCA SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	ANTINORI PIERO	15/07/1938	A fidejussione	A1	33467	60.240,60
486	511	LECCE	45380115621		04084840752	TENUTE CONTI LEONE DE CASTRIS SOCIETA' AGRICOLA A	VIOLANTE MARIA	19/06/1938	A fidejussione	A1-B2	52824	86.890,80
487	512	TARANTO	45380022728		RRENTN38D04E882L	ERARIO ANTONIO		04/04/1938	A fidejussione	B1	9400	16.920,00
488	513	TARANTO	45380036041		SCHMHL38B25E630U	SCHIFONE MICHELE		25/02/1938	A fidejussione	B1	7200	12.960,00
489	514	LECCE	45380064464		MLEMRA37S09F970J	MELE MARIO		09/11/1937	A fidejussione	B2	11755	17.632,50
490	515	LECCE	45380063342		RSSLCU37R54H708X	RUSSO LUCIA		14/10/1937	A fidejussione	B1-B2	18179	28.586,40
491	516	TARANTO	45380057302		SPGGPP37M21I467K	SPAGNOLO GIUSEPPE		21/08/1937	A fidejussione	A2	8700	13.050,00
492	517	TARANTO	45380073671		BRRMRA37L43E630T	BORRACCINO MARIA		03/07/1937	A fidejussione	B2	6650	9.975,00
493	518	TARANTO	45380040985		LCTPQL37H12E630I	LACAITA PASQUALE ANTONIO		12/06/1937	A fidejussione	B1	13200	23.760,00
494	519	LECCE	45380072251		PTNSVT37E28E506J	PATIANNA SALVATORE		28/05/1937	A fidejussione	B1	8058	14.504,40
495	520	LECCE	45380073358		PMPGPP37A02E563O	PAMPO GIUSEPPE		02/01/1937	A fidejussione	A2-B1	14718	24.431,10
496	521	TARANTO	45380025572		CHMNNG36S02E882F	CHIMIENTI ANTONIO GIUSEPPE		02/11/1936	A fidejussione	B2	4000	6.000,00
497	522	LECCE	45380073457		RLLNTN36B15L711P	ROLLO ANTONIO		15/02/1936	A fidejussione	B2	5956	8.934,00
498	523	TARANTO	45380060314		PGNLRD35D12E882I	PIGNATARO LEONARDO		12/04/1935	A fidejussione	B2	17000	25.500,00
499	524	LECCE	45380067780		LCCLGN35A03E563W	LECCISO ELIGIO EUGENIO		03/01/1935	A fidejussione	B2	5400	8.100,00
500	525	LECCE	45380116694		PTRFNC34S20E227H	PATRONO FRANCESCO		20/11/1934	A fidejussione	B2	3960	5.940,00
501	526	TARANTO	45380039797		MSSNGL34S10E630F	MASSARO ANGELO		10/11/1934	A fidejussione	B1	4000	7.200,00
502	527	TARANTO	45380056841		CNTCMD34E19I467H	CONTINO COSIMO DAMIANO		19/05/1934	A fidejussione	B2	7006	10.509,00
503	528	TARANTO	45380074448		MDOGGR34C27E882L	MODEO GREGORIO		27/03/1934	A fidejussione	C1	18269	15.528,65
504	529	TARANTO	45380043377		DSTGPP34A28E882C	DISTRATIS GIUSEPPE		28/01/1934	A fidejussione	B2	6100	9.150,00
505	530	LECCE	45380114889		DLCNDC34A49F604H	DE LUCA NARDUCCIA		09/01/1934	A fidejussione	B1	7563	13.613,40
506	531	LECCE	45380075023		PLMPPL33S30B506M	PALMIERI POMPILIO		30/11/1933	A fidejussione	B2	4500	6.750,00
507	532	TARANTO	45380074638		CHNGNN33P23I467D	CHIANURA GIOVANNI		23/09/1933	A fidejussione	B1	7780	14.004,00
508	533	TARANTO	45380036728		SRCNTS32L46I467V	SARACINO NASTASIA MARIA ADDOLORATA		06/07/1932	A fidejussione	B1	23000	41.400,00
509	534	TARANTO	45380037866		PRRCSM31P45E882O	PERRUCCI COSIMA		05/09/1931	A fidejussione	B2	8300	12.450,00
510	535	BARI	45380097514		MGRBTL31D02A048Y	MAGARIELLI BARTOLOMEO		02/04/1931	A fidejussione	A1	13469	24.244,20
511	536	TARANTO	45380022165		SPNLRD30S09E882P	SPINA LEONARDO		09/11/1930	A fidejussione	B2	8000	12.000,00
512	537	TARANTO	45380055793		GNNNMR30L67E630X	GENNARO ANNA MARIA		27/07/1930	A fidejussione	B1	3300	5.940,00
513	538	LECCE	45380068663		DRNVTR29D22E563Y	DURANTE VITTORIO		22/04/1929	A fidejussione	A1	4560	8.208,00
514	539	TARANTO	45380028105		PCCGGR28R12E882H	PICCINNI GREGORIO		12/10/1928	A fidejussione	B2	8200	12.300,00
515	540	LECCE	45380057211		04014000758	SANTA GIADA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	PERSANO GIUSEPPE	14/09/1928	A fidejussione	A1-A2	5287	8.733,30
516	541	LECCE	45380063144		CCCCSR28E26I930L	COCCIOLO CESARE		26/05/1928	A fidejussione	A1-B1	26390	47.502,00
517	542	TARANTO	45380021845		PGNGNN23H25E882O	PIGNATARO GIOVANNI		25/06/1923	A fidejussione	B1	17200	30.960,00
											totale mq 9967860	**totale Euro 16.259.141,61**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AGRICOLTURA 1 agosto 2014, n. 268

Legge Regionale n. 42/2013 "Disciplina dell'Agriturismo" e D.G.R. n. 1399 del 27 giugno 2014. Approvazione linee guida e modulistica per la richiesta di iscrizione nell'Elenco regionale degli operatori agrituristici.

Il giorno 01 agosto 2014, in Bari, nella sede dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale, Lungomare Nazario Sauro n. 47;

Il Responsabile della P.O. Diversificazione e Riorganizzazione Fondiaria P.A. Marco Giorgio, visti gli atti di Ufficio e sulla base dell'istruttoria espletata, riferisce quanto segue:

VISTA la Legge 20 febbraio 2006 n. 96, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 63 del 16 marzo 2006, che detta i principi fondamentali in materia di agriturismo;

VISTA la Legge Regionale del 13 dicembre 2013 n. 42, pubblicata nel BURP n. 169 del 20 dicembre 2013, che disciplina l'attività agrituristica nella Regione Puglia;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1399 del 27 giugno 2014, pubblicata nel BURP n. 90 del 9 luglio 2014, avente ad oggetto le disposizioni attuative della L.R. 42/2013;

CONSIDERATO che l'art. 6, comma 6, della L.R. 42/2013 stabilisce che l'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale della Regione Puglia dovrà disciplinare in dettaglio la procedura per la richiesta di iscrizione nell'elenco regionale degli operatori agrituristici e la relativa modulistica da utilizzare;

CONSIDERATO che la D.G.R. n. 1399 del 27 giugno 2014 ha confermato quanto innanzi e precisato che le Linee Guida per la richiesta di iscrizione nell'elenco regionale degli operatori agrituristici e la relativa modulistica da utilizzare devono essere approvate dall'Area Politiche per lo Sviluppo rurale entro trenta giorni dalla data di pubblicazione della stessa nel BURP;

RITENUTO NECESSARIO, pertanto, provvedere all'approvazione delle precitate Linee Guida e della modulistica per la richiesta di iscrizione all'elenco regionale, riportate rispettivamente nell'ALLEGATO A e nell'ALLEGATO B, parti integranti del presente provvedimento.

Tutto ciò premesso, **si propone**:

- **di approvare** le Linee Guida per l'iscrizione nell'elenco regionale degli operatori agrituristici e il modello di richiesta iscrizione elenco regionale degli operatori agrituristici ai sensi dell'art. 6 L.R. 42/2013, di cui rispettivamente all'ALLEGATO A, costituito da n. 3 facciate e all'ALLEGATO B, costituito da n. 2 facciate, parti integranti del presente provvedimento;
- **di incaricare** la P.O. Diversificazione e Riorganizzazione Fondiaria a trasmettere il presente provvedimento a:
  - Unione delle Province d'Italia (UPI);
  - Associazione nazionale comuni italiani (ANCI);
  - Associazioni agrituristiche regionali maggiormente rappresentative a livello nazionale.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il sottoscritto attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il Responsabile della P.O. Diversificazione
e Riorganizzazione Fondiaria
p.a. Marco Giorgio

Ritenuto di dover provvedere in merito,

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO AGRICOLTURA

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97 e s.m.i.;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;

VISTI gli arti. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01 e s.m.i.;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

DETERMINA

- **di prendere atto** e di condividere la proposta, che qui si intende integralmente riportata;

- **di approvare** le Linee Guida per l'iscrizione nell'elenco regionale degli operatori agrituristici e il modello di richiesta iscrizione elenco regionale degli operatori agrituristici ai sensi dell'art. 6 L.R. 42/2013, di cui rispettivamente all'ALLEGATO A, costituito da n. 3 facciate e all'ALLEGATO B, costituito da n. 2 facciate, parti integranti del presente provvedimento;

- **di incaricare** la P.O. Diversificazione e Riorganizzazione Fondiaria a trasmettere il presente provvedimento a:
  - Unione delle Province d'Italia (UPI);
  - Associazione nazionale comuni italiani (ANCI);
  - Associazioni agrituristiche regionali maggiormente rappresentative a livello nazionale;

- **di dare atto** che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;

- **di dare atto** che il presente provvedimento viene redatto in forma integrale;

- **di dare atto** che il presente provvedimento:
  - sarà trasmesso nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia per la pubblicazione;
  - sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
  - il presente atto, composto da n. 4 facciate vidimate e timbrate, dall'Allegato A, composto da n. 3 facciate vidimate e timbrate, nonché dall'Allegato B, composto da n. 2 facciate vidimate e timbrate, è adottato in originale.

Il Dirigente
del Servizio Agricoltura
Dr. Giuseppe D'Onghia

ALLEGATO A

LINEE GUIDA

PER L'ISCRIZIONE NELL'ELENCO DEGLI OPERATORI AGRITURISTICI

(art. 6 - L.R. n. 42/2013)

Si premette che possono presentare domanda per l'iscrizione nell'elenco degli operatori agrituristici i soggetti in possesso dei seguenti requisiti soggettivi:

- età non inferiore ai 18 anni;
- titolare conduttore di azienda agricola iscritta al registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura e con fascicolo aziendale aggiornato e validato (nel caso di società, legale rappresentante ovvero soggetto cui sono stati conferiti i poteri di rappresentanza della società che conduce un'azienda agricola come innanzi definita);
- non aver riportato, nell'ultimo triennio, con sentenza passata in giudicato, condanna per uno dei delitti previsti dagli articoli 442, 444, 513, 515 e 517 del codice penale, o per uno dei delitti in materia di igiene e sanità o di frode nella preparazione degli alimenti previsti da leggi speciali, non essere stati sottoposti a misure di prevenzione ai sensi del D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 (*Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 13 agosto 2010 n. 136*), non essere stati dichiarati delinquenti abituali, salvo che non abbia ottenuto la riabilitazione.

I soggetti interessati devono presentare domanda al Sindaco del Comune nel cui territorio sono ubicati i fabbricati aziendali che si intendono utilizzare per attività agrituristica. Copia della sola domanda deve essere inviata anche all'Amministrazione provinciale competente (1).

La domanda, a partire dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul BURP, deve essere presentata utilizzando esclusivamente la modulistica di cui all'Allegato B del presente provvedimento e deve essere obbligatoriamente corredata dai seguenti documenti:

a) copia documento di identità del richiedente in corso di validità;
b) copia del fascicolo aziendale aggiornato e validato dal CAA;
c) planimetria generale firmata dal libero professionista abilitato e dal richiedente dell'intera superficie aziendale condotta con riferimenti catastali;
d) elaborato grafico firmato dal libero professionista abilitato e dal richiedente riportante tutti i fabbricati aziendali esistenti con la destinazione d'uso attuale;

(1) Per l'Amministrazione Provinciale di Bari, ai sensi dell'art. 1, comma 16, della Legge 56/2014, a partire dal primo gennaio 2015, la domanda deve essere indirizzata alla Città metropolitana di Bari, che subentrerà alla Provincia.

e) elaborato grafico di progetto firmato dal libero professionista abilitato e dal richiedente riportante tutti i fabbricati aziendali (esistenti e, ove previsto, in ampliamento, in conformità a quanto stabilito al comma 4 dell'art. 3 della L.R. 42/2013) con la destinazione d'uso di progetto (distinta tra utilizzazione agricola, agrituristica e uso diretto dell'imprenditore);
f) relazione tecnico-agronomica firmata da tecnico agricolo abilitato e dal richiedente;
g) autorizzazione del proprietario/comproprietario/titolare di altro diritto reale ad esercitare nell'azienda l'attività agrituristica prevista ed a realizzare gli interventi previsti in progetto, ove pertinente.

Nel termine stabilito dalla legge e da/i provvedimento/i attuativo/i della stessa, il soggetto incaricato all'istruttoria della domanda potrà richiedere, ove ritenuto necessario al fine dell'espletamento della stessa, eventuale documentazione integrativa.

Il Comune/Amministrazione Provinciale provvede a richiedere il certificato generale del Casellario Giudiziale e il certificato penale relativo ai carichi pendenti.

In merito alla relazione tecnico-agronomica, si specifica quanto segue.

La relazione deve essere descrittiva della situazione strutturale dell'azienda (terreni, fabbricati, etc.), della destinazione colturale della superficie aziendale condotta, della consistenza, per specie, di eventuali allevamenti e del parco macchine aziendale, come risultante dal fascicolo aziendale; la relazione deve contenere espressamente il calcolo dettagliato del fabbisogno annuo di lavoro aziendale riferito all'ordinamento produttivo e agli allevamenti in atto al momento della presentazione della domanda nonché il calcolo del fabbisogno di lavoro annuo previsto per l'espletamento delle attività agrituristiche, distinto per ciascuna attività che si intende praticare (ospitalità, ristoro, agricampeggio, etc.) e per la quale viene fatta richiesta di iscrizione.

Tali fabbisogni devono essere determinati, allo stato, con riferimento alle tabelle ettaro/coltura e per UBA di cui alla Determinazione del Dirigente del Settore Alimentazione n. 356 del 30 agosto 2007, pubblicata nel BURP n. 132 del 20.09.2007. Nel caso di modifiche apportate alle stesse o di approvazione di nuove tabelle, si dovrà fare riferimento a quanto modificato e al nuovo provvedimento di approvazione.

Eventuali scostamenti, per condizioni oggettive dell'azienda, derivanti da:

- ✓ svantaggi naturali derivanti dalle caratteristiche del territorio in cui è ubicata l'azienda;
- ✓ svantaggi derivanti dall'esistenza di vincoli di carattere paesaggistico-ambientale;
- ✓ specifiche tecniche colturali praticate abitualmente dall'imprenditore agricolo;

devono essere adeguatamente motivati e, nel caso di svantaggi naturali o derivanti da vincoli, strettamente riferiti alle delimitazioni territoriali previste nel piano/provvedimento istitutivo del vincolo.

ISTRUTTORIA DELLA DOMANDA DI ISCRIZIONE: PROCEDURE

Tali procedure sono riportate all'art. 6 della L.R. 42/2013, pubblicata nel BURP n. 169 del 20/12/2013 e, successivamente, nelle disposizioni attuative approvate dalla Giunta Regionale con provvedimento n. 1399 del 27/6/2014, pubblicato nel BURP n. 90 del 9/7/2014.

In ogni caso, si ritiene opportuno evidenziare quanto segue.

Entro 60 giorni dalla data di acquisizione di tutta la documentazione prevista a corredo della domanda, il Comune, a seguito dell'istruttoria, provvede, ai sensi di quanto stabilito nella L.R. 42/2013 e nella D.G.R. n. 1399/2014, a trasmettere alla Provincia competente le proprie determinazioni, dandone contestuale comunicazione al richiedente.

Entro 30 giorni dalla data di ricevimento delle determinazioni del Comune, l'Amministrazione provinciale competente, previa verifica di conformità ai parametri stabiliti al comma 3 dell'art. 4, provvede all'iscrizione nell'elenco provinciale degli operatori agrituristici e all'invio del certificato di iscrizione all'azienda interessata e al Comune di competenza.

Nel caso in cui il Comune entro 60 giorni dalla data di presentazione della domanda o dalla data di perfezionamento della documentazione di rito a corredo della stessa, non provvede a comunicare al richiedente la conclusione dell'istruttoria, lo stesso può richiedere alla Provincia competente l'iscrizione nell'elenco. In tal caso, entro 30 giorni la Provincia competente deve procedere all'istruttoria della domanda e a comunicare le proprie determinazioni.

L'iscrizione riguarda la specifica azienda agricola e non è cedibile a terzi.

Si ritiene, comunque, opportuno evidenziare che risulta utile prendere attentamente visione di quanto stabilito in merito alla richiesta di iscrizione e alle procedure istruttorie dalla L.R. 42/2013 e dalla precitata D.G.R. n. 1399/2014 preliminarmente alla presentazione della domanda di iscrizione.

ALLEGATO B

BOLLO

Al Sig. Sindaco
del Comune di
_____

p.c. All'Amministrazione Provinciale (1)
di _____

Oggetto: L.R. 42/2013 - art. 6. RICHIESTA ISCRIZIONE NELL'ELENCO REGIONALE DEGLI OPERATORI AGRITURISTICI.

Il / La sottoscritto/a

Cognome _____ Nome _____, Cod. Fisc. _____,

Luogo di nascita _____ (prov. _____) data di nascita _____/____/_____

Residenza: Comune _____ C.A.P. _____ (prov. _____)

Via/ Piazza _____ n. _____

Recapito telefonico _____ fax: _____ e-mail/p.e.c. _____

nella qualità di _____ dell'azienda agricola _____ ubicata nel Comune di _____ (prov. _____) alla Via _____ n. _____, CUUA _____,

D I C H I A R A

sotto la propria responsabilità ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.:

- di condurre un'azienda agricola, con superficie totale di ettari _____, come risultante dal fascicolo aziendale aggiornato e validato, detenuto dal CAA _____, ubicata nel Comune di _____, iscritta alla C.C.I.A.A. di _____, REA n. _____;

- di non aver riportato nell'ultimo triennio, con sentenza passata in giudicato, condanna per uno dei delitti previsti dagli articoli 442, 444, 513, 515 e 517 del codice penale, o per uno dei delitti in materia di igiene e sanità o di frode nella preparazione degli alimenti previsti da leggi speciali, di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione ai sensi del D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 (*Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 13 agosto 2010 n. 136*), di non essere stato dichiarato delinquente abituale, salvo che non abbia ottenuto la riabilitazione;

- che intende avviare nella precitata azienda agricola le seguenti attività agrituristiche:

☐ dare ospitalità a n. _____ persone, di cui in alloggio n. _____ e in agri-campeggio n. _____, per complessive n. _____ piazzole (2);

☐ somministrare pasti e bevande - costituiti prevalentemente da prodotti aziendali propri e da prodotti di aziende agricole della Regione e delle province confinanti, anche di un'altra Regione - per n. _____ posti tavola complessivi (2);

☐ organizzare degustazioni di prodotti aziendali, precisando a tal fine di aver rispettato tutti i parametri e criteri della normativa di settore (2);

☐ organizzare attività ricreative, culturali, enogastronomiche, didattiche e di pratica sportiva, nonché escursionistiche e di ippoturismo, esclusivamente come servizi integrativi e accessori, riservati agli ospiti che soggiornano nell'azienda agricola (art. 4, comma 6, L.R. 42/2013) (N.B. *tale attività può essere richiesta solo congiuntamente alla richiesta di ospitalità*) (2);

☐ organizzare attività ricreative, culturali, enogastronomiche, didattiche e di pratica sportiva, nonché escursionistiche e di ippoturismo, autonomamente rispetto all'ospitalità e alla somministrazione di pasti e bevande poiché si realizza la connessione con l'attività e con le risorse agricole aziendali, nonché con le altre attività volte alla conoscenza del patrimonio storico-culturale e ambientale (art. 4, comma 6, L.R. 42/2013) (2);

- che tale attività sarà svolta per almeno 60 giorni l'anno secondo le modalità di cui all'art. 2, comma 1, L.R. 42/2013;

- che per l'attività agrituristica che si intende esercitare, in relazione a quanto stabilito dalla L.R. 42/2013, sussiste la connessione con l'attività agricola aziendale esercitata;

C H I E D E

ai sensi dell'art. 6 della Legge Regionale n. 42 del 13 dicembre 2013, pubblicata sul B.U.R.P. n. 169 del 20 dicembre 2013, l'iscrizione nell'elenco regionale degli operatori agrituristici.

Allo scopo, allega alla presente la documentazione elencata in calce e si impegna sin d'ora a presentare tutta la documentazione integrativa che sarà eventualmente richiesta da codeste Amministrazioni.

Luogo e Data _____ Firma _____
(ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000)

Si allegano i documenti di seguito barrati:

☐ copia documento di identità del richiedente in corso di validità;
☐ copia del fascicolo aziendale aggiornato e validato dal CAA;
☐ planimetria generale firmata dal libero professionista abilitato e dal richiedente dell'intera superficie aziendale condotta con riferimenti catastali;
☐ elaborato grafico firmato dal libero professionista abilitato e dal richiedente riportante tutti i fabbricati aziendali esistenti con la destinazione d'uso attuale;
☐ elaborato grafico di progetto firmato dal libero professionista abilitato e dal richiedente riportante tutti i fabbricati aziendali (esistenti e, ove previsto, in ampliamento, in conformità a quanto stabilito al comma 4 dell'art. 3 della L.R. 42/2013) con la destinazione d'uso di progetto (distinta tra utilizzazione agricola, agrituristica e uso diretto dell'imprenditore);
☐ relazione tecnico-agronomica firmata da tecnico agricolo abilitato e dal richiedente;
☐ autorizzazione del proprietario/comproprietario/titolare di altro diritto reale ad esercitare nell'azienda l'attività agrituristica prevista ed a realizzare gli interventi previsti in progetto, ove pertinente.

(1) Per l'Amministrazione Provinciale di Bari, ai sensi dell'art. 1, comma 16, della Legge 56/2014, a partire dal primo gennaio 2015, la domanda deve essere indirizzata alla Città metropolitana di Bari, che subentrerà alla Provincia.
(2) Barrare in modo chiaro la/e casella/e relativa/e all'attività agrituristica che si intende esercitare.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO CACCIA E PESCA 1 agosto 2014, n. 486

Reg. CE n. 1198/2006 Fondo Europeo per la Pesca (FEP) 2007-2013 - Delibera G.R. n. 1149/09. Presa d'atto dell'istruttoria effettuata dal gruppo di lavoro per la valutazione dei progetti - Misura 2.1.1 - Approvazione graduatoria Definitiva dei progetti ammissibili a finanziamento. Misura 2.1.1 "Acquacoltura" - Allegato A - Approvazione graduatoria dei progetti non ammissibili a finanziamento. Misura 2.1.1 "Acquacoltura" - Allegato B.

Il giorno 1 agosto 2014, in Bari, nella sede del Servizio Caccia e Pesca dell'Assessorato alle Risorse Agroalimentari, Via Lembo, 38/F - Bari.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. LGS. 165/01;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del D.LGS 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Vista la D.G.R. n° 3261 del 28/07/1998 che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa.

Vista la Relazione predisposta dal Responsabile della Misura "Strutture", letta e confermata dal Dirigente dell'Ufficio Pesca, emerge:

Visto il Regolamento (CE) 2371/2002 del Consiglio del 20 dicembre 2002, relativo alla conservazione e allo sfruttamento sostenibile delle risorse della pesca nell'ambito della politica comune della pesca;

Visto il Regolamento (CE) 1198/2006 del Consiglio del 27 luglio 2006, relativo al Fondo europeo per la pesca per il periodo di programmazione 2007-2013;

Visto il Regolamento (CE) 498/2007 della Commissione del 26 marzo 2007, recante modalità di applicazione del Regolamento (CE) 1198/2006 del Consiglio relativo al Fondo Europeo per la Pesca;

Visto il Programma Strategico Nazionale che descrive gli aspetti della politica comune della pesca e che individua le priorità, gli obiettivi e le risorse finanziarie pubbliche ritenute necessarie per l'attuazione del programma stesso;

Considerato che il Programma Strategico Nazionale è stato adottato e trasmesso formalmente alla Commissione Europea con nota ministeriale prot. n. 23896 del 6 settembre 2007;

Visto il Programma Operativo nazionale relativo all'intervento comunitario del Fondo Europeo per la pesca in Italia nel periodo di programmazione 2007-2013, approvato con Decisione della Commissione Europea C(2007) 6792 del 19 dicembre 2007, modificata con decisione n. C (2010) 7914 dell'11/11/2010;

Considerato che detto Programma Operativo Nazionale individua gli uffici della Direzione Generale della pesca e dell'acquacoltura del MIPAF quali autorità responsabili della gestione e della certificazione, e attribuisce alle Regioni il ruolo di organismi intermedi;

Considerato che lo stesso Programma Operativo, al fine di regolare i rapporti tra lo Stato e le Regioni per la gestione del Programma, prevede l'istituzione di una cabina di regia nonché la stipula di un apposito accordo multiregionale;

Visto il Decreto del Capo del Dipartimento delle Politiche Europee e Internazionali Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura n. 576/2008 con il quale è stata istituita la Cabina di Regia di cui al punto precedente, composta da rappresentanti di ogni Regione e dello Stato, allo scopo di:

- garantire una coerente ed omogenea esecuzione delle misure previste dal Programma Operativo;
- evitare sovrapposizioni e duplicazioni di intervento nel caso di misure a regia nazionale e regionale;
- eliminare potenziali distorsioni in sede di attuazione.

Visto l'Accordo Multiregionale per l'attuazione degli interventi cofinanziati dal FEP (Fondo europeo per la pesca) nell'ambito del Programma Operativo 2007-2013, stipulato tra Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali - Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura - e le Regioni dell'Obiettivo di convergenza e dell'Obiettivo non di convergenza, approvato in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra Stato, Regioni e Province autonome di Trenta e Bolzano.

Considerato che l'Accordo Multiregionale di cui al punto precedente in particolare:

a) approva i piani finanziari dell'Amministrazione centrale, delle Regioni e delle Province autonome, articolati per asse/anno e per fonte finanziaria (UE, FdR, Regioni),
b) definisce le norme di funzionamento della Cabina di regia,
c) identifica le funzioni delegate agli Organismi intermedi dall'Autorità di gestione e dall'Autorità di certificazione,
d) regolamenta le attività in capo a ciascun soggetto attuatore del Programma;

Visto in particolare l'art. 3, paragrafo IV del citato Accordo Multiregionale "Funzioni delegate alle Regioni e Province autonome dall'Autorità di gestione e dall'Autorità di certificazione" che, fra l'altro, incarica le Regioni e Province autonome, in qualità di Organismi intermedi, di gestire direttamente le seguenti misure:

- Ammodernamenti pescherecci;
- Piccola pesca costiera;
- Compensazioni socio economiche;
- Acquacoltura (comprese misure idroambientali, sanitarie e veterinarie);
- Acque interne;
- Trasformazione e commercializzazione;
- Azioni collettive;
- Fauna e flora acquatica;
- Porti da pesca;
- Modifiche dei pescherecci;
- Sviluppo sostenibile zone di pesca;
- Sviluppo mercati e campagne consumatori;
- Progetti pilota;
- Assistenza tecnica.

Considerato che la Cabina di regia ha elaborato una prima parte di documenti necessari ad assicurare una corretta ed uniforme attuazione della programmazione FEP 2007-2013 sul territorio nazionale;

Considerato che detti documenti sono stati sottoposti all'esame della Conferenza Stato-Regioni e successivamente approvati con atti ministeriali come di seguito indicato:

- criteri di selezione per la concessione degli aiuti, ai sensi dell'art. 65, lett. a) del Reg. (CE) n. 1198/2006, approvati dal comitato di sorveglianza in data 5 giugno 2008,
- criteri di ammissibilità per la concessione degli aiuti, approvati con decreto del MIPAF n. 593 del 24/10/2008,- linee guida per la determinazione delle spese ammissibili del Programma FEP 2007-2013, approvato con decreto del MIPAF n. 601/08,
- bozze dei bandi, per l'attuazione delle seguenti misure a gestione regionale.

Vista la D.G. R. n. 1139 dell'1 agosto 2006 di "Adozione Documento Strategico della Regione Puglia 2007-2013".

Vista la D.G.R. n. 1149 del 30/06/09 "Piano di attuazione regionale del Programma Operativo (P0) 2007/2013 della Pesca (FEP) - Organigramma gerarchico dell'Organismo intermedio/Regione Puglia - Individuazione delle strutture e nomina referenti regionali e responsabili di misura".

Vista la D.D.S.. n. 109 del 21/07/09 "P.O. FEP 2007-2013 Approvazione Manuale dei Sistemi di Gestione e di Controllo a norma dell'art. 71 del Reg. (CE) 1198/06 e dell'art. 47 del Reg. (CE) 498/07".

Con D.D.S. n. 66 del 14/07/010 è stato nominato il "Gruppo di Lavoro" per la valutazione di tutti progetti riguardanti il FEP Misure Strutturali

Con D.D.S. n. 363 del 12/10/2012 è stato approvato il Bando per la presentazione delle domande di contributo da presentare entro il 21 Gennaio 2013 relativo alla Misura 2.1.1 "Acquacoltura", artt. 28 e 29 del Regolamento 1198/2006 del Consiglio pubblicato sul BURP n. 168 del 22 Novembre 2012, ed è stata impegnata la somma di € 7.000.000,00 quale prima tranche dell'intero finanziamento.

Con DDS n. 3 del 17 Gennaio 2013 è stata concessa una proroga, richiesta dalla Associazioni di Categoria e dagli operatori del Settore e pubblicata sul BURP n. 13 del 24 Gennaio 2013, fino al 20 Febbraio 2013.

Con D.D.S. n. 237 del 18/03/2014 è stata impegnata l'ulteriore somma di € 5.000.000,00 quale seconda tranche del finanziamento.

Il Gruppo di Lavoro per la valutazione di merito e di ammissibilità dei progetti ha espletato i propri compiti, redigendo una Relazione istruttoria per ogni Progetto esaminato ed un Verbale riunioni.

Il Gruppo di Lavoro con Verbale n. 17 del 28/1/2014, ha concluso le attività relative ai lavori relativi alla valutazione delle 63 istanze pervenute.

Sulla base dei Verbali redatti al fine della valutazione dei Progetti, comprensivi di punteggio di merito, dell'importo di spesa ritenuto ammissibile e del contributo concedibile, è stata stilata la seguente Graduatoria di Ammissibilità,_ che si propone per l'approvazione.

La citata Graduatoria si manifesta negli allegati:

all. A) = Soggetti, ammessi ed ammissibili a finanziamento, fino alla concorrenza delle risorse disponibili.

all. B) = Soggetti esclusi per mancanza dei requisiti soggettivi e/o vizi oggettivi nell'istanza e nell'istruttoria.

ADEMPIMENTI CONTABILI di cui alla L.R. 28/01 e successive modificazioni e integrazioni.

Vista la L.R. n. 11 del 30 aprile 2009 di approvazione di bilancio Regionale relativo all'anno 2009 e pluriennale 2009-2011 e s.m.i

U.P.B.	Titolo del Programma
1.2.2	FEP PUGLIA 2007-2013 - ASSE I - Misura 2.1.1 "Acquacoltura" art. 28 e 29.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spese del Bilancio Regionale.

Visto di attestazione disponibilità finanziaria

Il Dirigente del Servizio Caccia e Pesca
Ing. Gennaro Russo

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO CACCIA E PESCA

VISTO il D.L.vo n. 29 del 03.02.1993 e s.m.i.;

VISTA la L.R. n. 7 del 04.02.1997;

VISTA la D.G.R. n. 3261 del 28/07/1998 che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTA la proposta del Responsabile della Misura Strutture, così come dettagliatamente indicata nelle premesse;

RITENUTO, per le motivazioni riportate nelle premesse, di adottare il presente atto;

DETERMINA

1. di prendere atto delle risultanze istruttorie relative alle attività di valutazione esercitate dal Gruppo di Lavoro (D.D.S. n. 66 del 14/7/2010) e formalizzate con verbale n. 17 del 28/1/2014);

2. di approvare la Graduatoria dei 61 Progetti ammessi ed ammissibili al finanziamento, così come riportato nell'Allegato A), e dei 2 Progetti non ammissibili al finanziamento come riportato nell'Allegato B), entrambi parti integrali e sostanziali del presente provvedimento;

3. di dichiarare che la presente Graduatoria diventa definitiva decorsi giorni 30 dalla data di pubblicazione sul B.U.R.P.;

4. di stabilire che il presente Provvedimento:
   - sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà disponibile sul sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore Nardone;
- il presente atto, composto da n. 6 facciate e da 2 allegati, è adottato in originale.

Il sottoscritto attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica di tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il Dirigente del Servizio Caccia e Pesca
Ing. Gennaro Russo

Allegato (A) GRADUATORIA BENEFICIARI AMMESSIBBILI A FINANZIAMENTO - FEP 2010-2013 Elenco Progetti MISURA 2.1.1 Acquacoltura

	Numero Progetto	Prot.	Data Protocollo	Data spedizione	Nominativo	Indirizzo	Punt.	Importo Amm.	Inv. Pubblico	FEP 50%	Quota Naz. 40%	Quota Reg. 10%	Quota Privata
1	60	549	27/02/2013	20/02/2013	Soc.Coop. SANTA LUCIA I	Loc. Calle del Porto - Lotto B 71043 Manfredonia (FG)	50,00	195.000,00	117.000,00	58.500,00	46.800,00	11.700,00	78.000,00
2	19	465	25/02/2013	20/02/2013	REHO srl	Zona Industriale 73014 Gallipoli (LE)	50,00	636.480,00	381.888,00	190.944,00	152.755,20	38.188,80	254.592,00
3	27	518	25/02/2013	19/02/2013	Soc. Agr. VALLEVERDE di Basile Antonio & C. snc	Via Fanni, 34 71010 Lesina (FG)	50,00	852.990,00	511.794,00	255.897,00	204.717,60	51.179,40	341.196,00
4	23	480	25/02/2013	20/02/2013	Az. Agr. ITTICA CALDOLI srl	Via Principe di Piemonte, 5 71010 Lesina (FG)	50,00	863.000,00	517.800,00	258.900,00	207.120,00	51.780,00	345.200,00
5	13	519	20/02/2013	19/02/2013	ALGESIRO srl	Porto Alti Fondali 71043 Manfredonia (FG)	50,00	866.854,00	520.112,40	260.056,20	208.044,96	52.011,24	346.741,60
6	58	488	25/02/2013	20/02/2013	ACQUACOLTURA JONICA srl	Viale del Tramonto, 69 74122 Taranto (TA)	50,00	870.255,00	522.153,00	261.076,50	208.861,20	52.215,30	348.102,00
7	57	484	25/02/2013	20/02/2013	MARICOLTURA MATTINATESE Scarl	Località Mattinatella snc 71030 Mattinata (FG)	50,00	874.500,00	524.700,00	262.350,00	209.880,00	52.470,00	349.800,00
8	22	483	25/02/2013	20/02/2013	PANITTICA PUGLIESE SpA	Piazza Luigi di Savoia, 30 70125 Bari (BA)	48,00	859.000,00	515.400,00	257.700,00	206.160,00	51.540,00	343.600,00
9	47	478	25/02/2013	19/02/2013	Soc. Coop. DUOMO arl	Largo Sant'Eligio, 16 74123 TARANTO (TA)	46,00	90.756,00	54.453,60	27.226,80	21.781,44	5.445,36	36.302,40
10	7	520	20/02/2013	18/02/2013	POSEIDONE Scarl	Via Bari, 2/C 71010 Cagnano Varano (FG)	46,00	130.000,00	78.000,00	39.000,00	31.200,00	7.800,00	52.000,00
11	17	445	25/02/2013	20/02/2013	Soc. Coop. "COLTIMAR"	Punta Molo di Ponente 71043 Manfredonia (FG)	46,00	132.769,00	79.661,40	39.830,70	31.864,56	7.966,14	53.107,60
12	39	463	25/02/2013	19/02/2013	Coop. VARANO LA FENICE Scarl	Via Imperia, 7 71010 Cagnano Varano (FG)	46,00	388.535,00	233.121,00	116.560,50	93.248,40	23.312,10	155.414,00
13	40	464	25/02/2013	19/02/2013	COCCIA LEONARDO	Via G. di Vittorio, 16 71010 Cagnano Varano (FG)	46,00	542.647,00	325.588,20	162.794,10	130.235,28	32.558,82	217.058,80
14	9	508	20/02/2013	19/02/2013	MARICA Scarl	Porto Alti Fondali 71043 Manfredonia (FG)	46,00	720.579,00	432.347,40	216.173,70	172.938,96	43.234,74	288.231,60
15	59	461	25/02/2013	20/02/2013	PRODUZIONI MARINE di PUGLIA SRL	Via S.Orsola, 15 70056 Molfetta (BA)	46,00	787.000,00	472.200,00	236.100,00	188.880,00	47.220,00	314.800,00
16	12	500	20/02/2013	19/02/2013	MARICA Scarl	Porto Alti Fondali 71043 Manfredonia (FG)	46,00	818.000,00	490.800,00	245.400,00	196.320,00	49.080,00	327.200,00
17	10	491	20/02/2013	19/02/2013	GARGANO PESCA arl	Porto Alti Fondali 71043 Manfredonia (FG)	46,00	827.392,00	496.435,20	248.217,60	198.574,08	49.643,52	330.956,80
18	56	485	25/02/2013	20/02/2013	MITIL ITTICA di CARLO DI LIODO srl	Statale 16 KM 775+500 sn 76011 Bisceglie (BT)	41,00	541.259,00	324.755,40	162.377,70	129.902,16	32.475,54	216.503,60
19	38	9	25/02/2013	20/02/2013	Soc. Agr. SOLEMAR	Località Bagno, sn 71010 Cagnano Varano (FG)	40,00	128.997,00	77.398,20	38.699,10	30.959,28	7.739,82	51.598,80
20	18	210	25/02/2013	20/02/2013	MARIBRIN srl	Casella Postale 94 72100 Brindisi Centrale (BR)	40,00	345.766,00	207.459,60	103.729,80	82.983,84	20.745,96	138.306,40
21	61	550	27/02/2013	20/02/2013	MAREVIVO Srl	Via Superpanoramica, 51 73030 Castro (Le)	40,00	405.898,00	243.538,80	121.769,40	97.415,52	24.353,88	162.359,20
22	30	479	25/02/2013	19/02/2013	Soc. Coop. ITTIMAR	Corso Italia, 17 71010 Lesina (FG)	40,00	452.943,00	271.765,80	135.882,90	108.706,32	27.176,58	181.177,20
23	3	499	08/02/2013	31/01/2013	JOLLY PESCA scrl	Via Ferrara 38 71010 Cagnano Varano (FG)	40,00	585.562,00	351.337,20	175.668,60	140.534,88	35.133,72	234.224,80
24	11	501	20/02/2013	19/02/2013	TORTUGA srl	Porto Alti Fondali 71043 Manfredonia (FG)	40,00	834.832,00	500.899,20	250.449,60	200.359,68	50.089,92	333.932,80
25	44	462	25/02/2013	20/02/2013	Soc. Coop. PESCATORI ADRIATICA	Via Lungolago Domino, s.c. 71010 Loc.Capojale - Cagnano Varano (FG)	40,00	850.531,00	510.318,60	255.159,30	204.127,44	51.031,86	340.212,40
26	15	476	25/02/2013	20/02/2013	Coop. Piccola Pesca "MADONNA della MADIA"	Via GiuseppeGaribaldi, 38 70043 Monopoli (BA)	38,80	443.000,00	265.800,00	132.900,00	106.320,00	26.580,00	177.200,00
27	46	498	25/02/2013	19/02/2013	Soc. Coop. CAGNANO PESCA a.r.l.	Via D'Annunzio, 5 71010 Cagnano Varano (FG)	38,00	361.424,00	216.854,40	108.427,20	86.741,76	21.685,44	144.569,60
28	53	514	25/02/2013	20/02/2013	Soc. Coop. MARICOLTURA SAN VITO	Viale Trentino, 80 74121 TARANTO (TA)	38,00	552.339,00	331.403,40	165.701,70	132.561,36	33.140,34	220.935,60
29	63	552	27/02/2013	20/02/2013	Soc. Coop. SAN PIETRO e PAOLO	Via Alessandro Manzoni, Ed. D Scala C 74123 TARANTO (TA)	38,00	560.000,00	336.000,00	168.000,00	134.400,00	33.600,00	224.000,00
30	49	510	25/02/2013	18/02/2013	Soc. Agr. ITTICA CARAPELLE	Ex S.S. n. 159 KM 13,00 Manfredonia 71043 (FG);	38,00	731.368,00	438.820,80	219.410,40	175.528,32	43.882,08	292.547,20
31	62	551	27/02/2013	20/02/2013	Soc. Coop. L'OSTRICA TARANTINA	Via Porto Mercantile, 7 74123 TARANTO (TA)	38,00	873.600,00	524.160,00	262.080,00	209.664,00	52.416,00	349.440,00
32	20	477	25/02/2013	20/02/2013	Soc. Coop. LEVANTE	Loc. Calle del Porto - Lotto B 71043 Manfredonia (FG)	37,00	35.985,00	21.591,00	10.795,50	8.636,40	2.159,10	14.394,00
33	21	481	25/02/2013	20/02/2013	Soc. Coop. ALDEBARAN	Loc. Calle del Porto - Lotto B 71043 Manfredonia (FG)	37,00	224.000,00	134.400,00	67.200,00	53.760,00	13.440,00	89.600,00
34	16	516	25/02/2013	20/02/2013	Soc.Coop. "LUNA ROSSA"	Loc. Calle del Porto - Lotto B 71043 Manfredonia (FG)	37,00	229.600,00	137.760,00	68.880,00	55.104,00	13.776,00	91.840,00
35	45	503	25/02/2013	20/02/2013	MANZO MICHELE	Via S. Pellico, 22 71010 Cagnano Varano (FG)	36,00	21.890,00	13.134,00	6.567,00	5.253,60	1.313,40	8.756,00
36	37	487	25/02/2013	19/02/2013	D'APOLITO LUIGI	Via G. D'Annunzio, 9 71010 Cagnano Varano (FG)	36,00	55.000,00	33.000,00	16.500,00	13.200,00	3.300,00	22.000,00
37	51	493	25/02/2013	19/02/2013	DI RITA GIUSEPPE	Via E. Alessandrini 71010 Cagnano Varano (FG)	36,00	63.198,00	37.918,80	18.959,40	15.167,52	3.791,88	25.279,20
38	52	496	25/02/2013	19/02/2013	DI BIASE MAURIZIO	Via B. Croce, 10 71010 Cagnano Varano (FG)	36,00	67.198,00	40.318,80	20.159,40	16.127,52	4.031,88	26.879,20
39	36	513	25/02/2013	19/02/2013	COCCIA MICHELE FERNANDO	Via N. Bonaparte, 7/A 71010 Cagnano Varano (FG)	36,00	67.280,00	40.368,00	20.184,00	16.147,20	4.036,80	26.912,00
40	50	502	25/02/2013	19/02/2013	ZIMOTTI NICOLA	Via N. Paganini, sn 71010 Cagnano Varano (FG)	36,00	74.910,00	44.946,00	22.473,00	17.978,40	4.494,60	29.964,00
41	34	495	25/02/2013	19/02/2013	STEFANIA MICHELE	Via E. Fieramosca, 18/A 71010 Cagnano Varano (FG)	36,00	89.741,00	53.844,60	26.922,30	21.537,84	5.384,46	35.896,40
42	4	504	20/02/2013	18/02/2013	VOLPE CATALDO	Via Bologna, 8 71010 Cagnano Varano (FG)	36,00	102.435,00	61.461,00	30.730,50	24.584,40	6.146,10	40.974,00
43	6	507	20/02/2013	18/02/2013	TROMBETTA ANTONIO	Via Socrate, 19 71010 Cagnano Varano(FG)	36,00	113.046,00	67.827,60	33.913,80	27.131,04	6.782,76	45.218,40
44	26	442	25/02/2013	20/02/2013	FAGO ITTICA TARANTINA Scrl	Via Quagliati, 1/5 74121 TARANTO (TA)	36,00	132.949,00	79.769,40	39.884,70	31.907,76	7.976,94	53.179,60
45	5	506	20/02/2013	18/02/2013	TROMBETTA MASSIMO	Via G. Verga, 1/A 71010 Cagnano Varano (FG)	36,00	158.085,00	94.851,00	47.425,50	37.940,40	9.485,10	63.234,00
46	43	494	25/02/2013	19/02/2013	COLUPSI DONATO	Via Galeno, 12 71010 Cagnano Varano (FG)	36,00	165.800,00	99.480,00	49.740,00	39.792,00	9.948,00	66.320,00
47	1	209	24/01/2013	21/01/2013	Soc.Coop. F.lli D'Andria arl	Via Duomo, 228 - 74123 Taranto (TA)	36,00	201.955,00	121.173,00	60.586,50	48.469,20	12.117,30	80.782,00
48	24	486	25/02/2013	20/02/2013	MARICOLTURA MAR GRANDE srl	Viale Jonio, 152/A 74122 TARANTO (TA)	36,00	220.681,00	132.408,60	66.204,30	52.963,44	13.240,86	88.272,40
49	42	490	25/02/2013	19/02/2013	COCCIA DANIELE	Via E. Alessandrini, 3/b 71010 Cagnano Varano (FG)	36,00	265.012,00	159.007,20	79.503,60	63.602,88	15.900,72	106.004,80
50	41	515	25/02/2013	19/02/2013	BEVILACQUA MICHELE	Loc. Grotticelle, sn 71010 Cagnano Varano (FG)	36,00	287.136,00	172.281,60	86.140,80	68.912,64	17.228,16	114.854,40
51	29	497	25/02/2013	19/02/2013	DI BIASE FRANCESCO	Via B. Croce, 10 71010 Cagnano Varano (FG)	36,00	299.936,00	179.961,60	89.980,80	71.984,64	17.996,16	119.974,40
52	31	444	25/02/2013	20/02/2013	PETRONICA CARLO	Contrada Capoiale 71010 Cagnano Varano (FG)	36,00	319.936,00	191.961,60	95.980,80	76.784,64	19.196,16	127.974,40
53	55	516	25/02/2013	19/02/2013	STEFANIA MICHELE	Via G. Rossini, 3 71010 Cagnano Varano (FG)	36,00	334.936,00	200.961,60	100.480,80	80.384,64	20.096,16	133.974,40
54	28	489	25/02/2013	19/02/2013	Coop. EURO MITILI	Via Cassiopea 71010 Cagnano del Varano (FG)	36,00	341.240,00	204.744,00	102.372,00	81.897,60	20.474,40	136.496,00
55	35	495	25/02/2013	19/02/2013	PELUSI FRANCESCO	Via Italia, 11/A 71010 Cagnano Varano (FG)	36,00	349.936,00	209.961,60	104.980,80	83.984,64	20.996,16	139.974,40
56	33	443	25/02/2013	20/02/2013	D'ALOIA MARIO	Via LAZIO, 13/A 71010 Cagnano Varano (FG)	36,00	352.645,00	211.587,00	105.793,50	84.634,80	21.158,70	141.058,00
57	54	482	25/02/2013	19/02/2013	D'ALOIA MATTEO	Via C.Pavese, 23 71010 Cagnano Varano (FG)	36,00	357.456,00	214.473,60	107.236,80	85.789,44	21.447,36	142.982,40
58	32	475	25/02/2013	20/02/2013	DONATACCIO CLAUDIO	Via Palladino sc 71010 Cagnano Varano (FG)	36,00	358.400,00	215.040,00	107.520,00	86.016,00	21.504,00	143.360,00
59	8	460	20/02/2013	20/02/2013	Cooperativa SEA e FISH	Via della Croce, 4 71043 Manfredonia (FG)	36,00	404.839,00	242.903,40	121.451,70	97.161,36	24.290,34	161.935,60
60	14	517	25/02/2013	20/02/2013	GIOIOSO ITTICA sas	Zona Industriale Sud 72015 FASANO (Br)	36,00	699.700,00	419.820,00	209.910,00	167.928,00	41.982,00	279.880,00
61	25	209	25/02/2013	20/02/2013	Soc. Coop. MITILCOOP ADRIATICA	Via Puglie, 7 76011 Bisceglie (BA)	33,50	420.000,00	252.000,00	126.000,00	100.800,00	25.200,00	168.000,00
								24.938.201,00	14.962.920,60	7.481.460,30	5.985.168,24	1.496.292,06	9.975.280,40

ALLEGATO B - ESCLUSI

1)	**Coop.va Sociale FAME**	Via Lago D'Iseo n. 19/ D - Taranto	La domanda risulta **carente dei Preventivi** (Art. 6 punto 3 del Bando) **Atto Costitutivo** (Art. 6 della II) parte del Bando. **Dichiarazione sostitutiva di certificazione di** cui agli articoli 46 del DPR 445/2000 riportanti informazioni relative al certificato della Camera di Commercio o del Tribunale (art. 6 punto 9 della II parte del Bando)
2)	**Soc. Ittica Gargano**	Strada Statale 159 delle Saline - Km 13,200	Mancanza della documentazione di cui all'art. 6 punto 5 della seconda parte del Bando in quanto la documentazione acclusa al progetto è **rilasciata ad altra Società (T. Fish).** Inoltre il documento della Provincia, intestato sempre ad altra azienda, **è priva di firma e di protocollo.**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO CULTURA E SPETTACOLO 1 agosto 2014, n. 180

PO FESR 2007-2013 - Asse IV - Linea di intervento 4.3 "Sviluppo di attività culturali e dello spettacolo" - Azione 4.3.2 - Intervento "D" - Avviso Pubblico "Valorizzazione delle eccellenze dei festival e delle rassegne di spettacolo dal vivo" annualità 2014. Adempimenti ex art. 7. Graduatoria provvisoria.

Il giorno 01/08/2014 in Bari, nella sede del Servizio Cultura e Spettacolo

IL DIRIGENTE AD INTERIM DEL SERVIZIO CULTURA E SPETTACOLO

Visti:
- gli artt. 4, 5 e 6 della legge regionale n.7/97 e s.m.;
- gli artt. 4, 16 e 17 del d.lgs. n.165/2001 e s. m.;
- gli artt. 15 e 16 del d.p.g.r. n.161 del 22/02/2008;
- il d.p.g.r. n. 885 del 19/09/2011 di rettifica al d.p.g.r. n. 675/11;
- l'art. 18 del d.lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visti, altresì:
- la deliberazione della Giunta regionale n. 28 del 29/01/2013 (BURP n. 32 del 27/02/2013) di presa d'atto della Decisione della Commissione C(2012) 9313 del 06/12/2012 recante modifica della Decisione C(2007) 5726 che adotta il Programma Operativo Puglia per l'intervento comunitario del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
- il D.P.G.R. n. 886 del 24/09/2008 con cui è stato emanato l'Atto di Organizzazione per l'Attuazione del PO FESR 2007-2013;
- la D.G.R. n.1849 del 30/09/2008 con la quale sono stati nominati l'Autorità di Gestione del PO FESR 2007-2013, nonché i Responsabili degli Assi di cui al medesimo Programma;
- la DGR n. 651 del 09/03/2010 di presa d'atto delle modificazioni, integrazioni e specificazioni alle "Direttive concernenti le procedure di gestione del PO FESR 2007-2013", approvate con DGR n.165/09;
- la Deliberazione n. 2424 del 08/11/2011 e s.m. di adeguamento degli incarichi di responsabile di Linea di Intervento del P.O. Fesr Puglia 2007/2013.

Premesso che:
- con Deliberazione n. 803 del 26/04/2013, la Giunta regionale ha approvato la nuova versione del Programma Pluriennale di Attuazione (PPA) dell'Asse IV del P.O. Fesr Puglia 2007/2013;
- con Deliberazione n. 568 del 02/04/2014, la Giunta regionale ha approvato le modifiche al PPA dell' Asse IV del P.O. Fesr Puglia 2007/2013 - Linea di intervento 4.1 e 4.3;
- con la medesima Deliberazione sono state trasferite risorse pari a € 1.400.000,00 dall'Azione 4.1.1 - Linea 4.1, all'Azione 4.3.2 - Linea 4.3 da destinare all'implementazione delle procedure di evidenza pubblica per l'organizzazione di Festival e grandi eventi di spettacolo dal vivo;

Considerato che:
- l'Amministrazione regionale ha previsto, per l'attuazione a valere sul P.P.A. 2007-2013 dell'Asse IV - Linea d'Intervento 4.3, tra gli interventi a titolarità regionale dell' Azione 4.3.2, l'Intervento D "*Festival e grandi eventi di spettacolo dal vivo"* finalizzato al potenziamento ed alla valorizzazione delle eccellenze dei festival e dei grandi eventi di spettacolo in grado di mobilitare e destagionalizzare significativi flussi di turisti/spettatori nella regione Puglia;
- con determinazione dirigenziale n. 69 del 24/04/2014 è stato indetto l'Avviso Pubblico "*Valorizzazione delle eccellenze dei festival e delle rassegne di spettacolo dal vivo"* annualità 2014, pubblicato nel BURP n. 62 del 15/05/2014, per la selezione di progetti di festival/rassegne presentate da soggetti privati di programmazione, da realizzarsi sul territorio regionale per l'annualità 2014. Con il medesimo atto si è provveduto alla copertura finanziaria per il suddetto Avviso che ha previsto risorse per un ammontare pari a € 1.400.000,00 **-** UPB 02.09.09 - Cap. 1154030 "Programma Operativo FESR 2007-2013. Spese per l'Attuazione Asse IV- Linea d'intervento 4.3. Sviluppo di Attività Culturali - Quota UE/Stato";
- con atto dirigenziale n. 90 del 23/05/2014, pubblicato nel BURP n. 71 del 05/06/2014, è stata approvata la proroga del termine di scadenza al 16/06/2014, di presentazione delle domande di cui all' Avviso Pubblico in questione approvato con atto n. 69/2014;

- con atto dirigenziale n. 131 del 19/06/2014 si è proceduto, ai sensi dell'art. 7 dell'Avviso de quo, alla nomina di apposita Commissione per l'attività di istruttoria e di valutazione dei progetti pervenuti, il cui insediamento è avvenuto in data 24/06/2014 con l'avvio delle procedure previsto dal medesimo Avviso;
- la Commissione, nell'ambito della propria attività, ha verificato l'ammissibilità delle istanze pervenute, in seduta pubblica del 24/06/2014. Successivamente, sulla base dei criteri di selezione individuati dal Comitato di Sorveglianza ed espressamente riportati all'art. 7 dell'Avviso, ha proceduto alla valutazione di merito e di premialità delle domande dichiarate "ammissibili", assegnando ad ognuno dei progetti il relativo punteggio totalizzato, sulla base di quanto stabilito al medesimo art. 7. A conclusione dei lavori è stata redatta la graduatoria provvisoria dei progetti ammissibili, unitamente all'elenco delle domande dichiarate "non ammissibili" e di quelle considerate come "rinuncia", così come previsto dall'ultimo comma dell' art. 6 dell'Avviso pubblico. Per i progetti dichiarati ammissibili, sono state determinate le assegnazioni dell'intervento finanziario; sulla base del regime IVA dichiarato è stata applicata la formula di cui all'art. 10 dell'Avviso. L'intera attività è riportata in n. 4 verbali, agli atti dell'Ufficio, datati rispettivamente 24/06/2014, 03/07/2014, 15/07/2014 e il 23/07/2014;
- ai sensi dell'art. 7 dell'Avviso, i progetti di festival/rassegna che hanno conseguito un punteggio totale:
  - non inferiore a **90 punti** sono n. 2, per un totale assegnato di **euro 677.730,58**;
  - non inferiore a **75 punti** sono n. 6, per un totale assegnato di **euro 263.038,37**;

Considerata la dotazione finanziaria di cui all'art. 2 dell'Avviso de quo, che ammonta a complessivi euro 1.400.000,00, poiché l'importo complessivo assegnato per i progetti che presentano un punteggio totale non inferiore a 75 punti è pari ad € 940.768,95, si procede, secondo quanto previsto all'art. 7, all'assegnazione delle risorse residue, secondo l'ordine di graduatoria, ai progetti di festival/rassegna che hanno conseguito un punteggio totale:
- non inferiore a **60 punti** sono n. 14 per un totale assegnato di **euro 302.856,13**.

Tanto premesso, risultano:
- ammissibili a finanziamento: n. 22 progetti*;*
- non ammissibili a finanziamento n. 27 progetti

L'art. 7 dell'Avviso prevede l'adozione da parte del Responsabile di Linea, dell'atto di approvazione della graduatoria provvisoria da pubblicare nel BURP. Dalla data di pubblicazione della graduatoria provvisoria, decorreranno quindici giorni per presentare eventuali osservazioni e motivate opposizioni al Responsabile della Linea 4.3. In considerazione della circostanza per la quale il termine di cui innanzi cade nel periodo di chiusura degli uffici regionali (come da nota del Direttore Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione del 02/07/2014 prot. AOO_1060012451) si considereranno nei termini di cui all'art. 7 le osservazioni e motivate opposizioni pervenute entro e non oltre il 01/09/2014. Sulla base delle osservazioni/opposizioni pervenute, il Responsabile di Linea, provvederà ad approvare la graduatoria definitiva delle proposte progettuali da ammettere a finanziamento.

Con il presente atto, pertanto, si intende approvare i lavori della Commissione le cui risultanze sono riportate in due allegati, parte integrante del presente atto: allegato "A" relativo all'elenco dei progetti "ammissibili", dei progetti "non ammissibili" con la relativa motivazione addotta a seguito del controllo di ammissibilità e allegato "B" relativo alla graduatoria provvisoria delle proposte progettuali ammissibili con l'indicazione delle corrispondenti assegnazioni. Con successivo atto dirigenziale, si provvederà ad approvare la graduatoria definitiva ed il relativo impegno di spesa.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari

ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N.28/01 e s.m.i. - U.P.B. 02.09.09

Fondo Europeo di Sviluppo Regionale U.E - Regione - Servizio Programmaz. e Politiche Comunitarie

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Dirigente ad interim del Servizio
Responsabile della Linea 4.3
del P.O. FESR Puglia 2007-2013
Dott. Francesco Palumbo

Per tutto quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato:

DETERMINA

- **di approvare** l'istruttoria relativa all' ammissibilità, effettuata dalla Commissione, delle proposte progettuali pervenute al Servizio Cultura e Spettacolo a seguito dell' Avviso pubblico "*Valorizzazione delle eccellenze dei festival e delle rassegne di spettacolo dal vivo*", annualità 2014, come dai verbali agli atti dell'Ufficio, le cui risultanze sono riportate nell'allegato "A", parte integrante della presente determinazione, relativo all'elenco dei progetti "ammissibili" e dei progetti "non ammissibili" con la relativa motivazione addotta a seguito del controllo di ammissibilità;
- **di approvare** l'istruttoria relativa alla valutazione di merito e di premialità, effettuata dalla Commissione, nonché la graduatoria provvisoria dei progetti ammissibili con l'indicazione delle corrispondenti assegnazioni, come dai verbali agli atti dell'Ufficio, le cui risultanze sono riportate nell'allegato "B", parte integrante della presente determinazione;
- **di dare atto che**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 dell' Avviso, dalla data di pubblicazione del presente atto nel BURP, decorreranno quindici giorni per presentare eventuali osservazioni e motivate opposizioni al Responsabile della Linea 4.3. In considerazione della circostanza per la quale il termine di cui innanzi cade nel periodo di chiusura degli uffici regionali (come da nota del Direttore Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione del 02/07/2014 prot. AOO_1060012451) si considereranno nei termini di cui all'art. 7 le osservazioni e motivate opposizioni pervenute entro e non oltre il 01/09/2014.

- **di dare atto** che, sulla base delle osservazioni/opposizioni pervenute entro il suddetto termine, il Responsabile della Linea 4.3, provvederà ad approvare la graduatoria definitiva delle proposte progettuali da ammettere a finanziamento, con il relativo impegno di spesa;

- **di dichiarare** che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;

- **di dare mandato** al competente Servizio Cultura e Spettacolo di porre in essere tutti gli adempimenti consequenziali riferiti all'adozione del presente provvedimento;

- **di trasmettere** il presente atto, con i relativi allegati, al BURP per la pubblicazione dello stesso.

Il presente provvedimento, redatto in un unico originale, composto da n 12 pagine compresi gli allegati, è adottato in singolo originale:
- sarà pubblicato integralmente nel B.U.R.P.;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- sarà reso pubblico mediante affissione all'Albo del Servizio Cultura e Spettacolo ove resterà affisso per n. 10 giorni lavorativi;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale, ed in copia all'Autorità di Gestione del P.O. Fesr 2007/2013 e all'Assessore al Mediterraneo, Cultura e Turismo.

Il Dirigente ad interim del Servizio
Responsabile Linea 4.3 - P.O. FESR Puglia 2007/2013
Dott. Francesco Palumbo

Allegato "A"

PO FESR 2007/2013 – Asse IV – Azione 4.3.2/D
Avviso Pubblico "Valorizzazione delle eccellenze dei festival e delle rassegne di spettacolo dal vivo" annualità 2014

ISTRUTTORIA DI AMMISSIBILITA'

N. ORD.	SOGGETTO	FESTIVAL/RASSEGNA	ESITO	MOTIVAZIONE
1	Associazione Musicale Città di Cisternino	Festival Internazionale della Valle d'Itria - Bande Musicali	NON AMMISSIBILE	ALL 2/Dichiarazione (ai sensi del DPR 445/2000) di non essere iscritto alla CCIA (Registro delle Imprese o REA): mancanza di un requisito del soggetto *(art.3, comma 1, punto1 e art.6 dell'Avviso)*. ALL 2/Dichiarazione (ai sensi del DPR 445/2000) relativa alle giornate di programmazione e alle performances delle edizioni precedenti con documentazione Siae allegata difforme: 2011, dichiarate 3 giornate a fronte di documentazione Siae per 2; 2012, dichiarate 3 giornate a fronte di documentazione Siae per 2
2	Cooperativa Cool Club	Sud Est Indipendente 2014	NON AMMISSIBILE	Domanda incompleta nella modulistica per mancanza dell'ALL 8 (art.6 dell'Avviso). ALL 2/Dichiarazione (ai sensi del DPR 445/2000) relativa alle giornate di programmazione e alle performances delle edizioni precedenti con documentazione Siae allegata difforme: 2011, dichiarate 12 performances a fronte di documentazione Siae per 7; 2012, dichiarate 1 giornata e 3 performances a fronte di documentazione Siae per 1 giornata e 1 performance; 2013, dichiarate 3 giornate e 8 performances a fronte di 3 giornate e 3 performances
3	Associazione Culturale Played in Italy	Played in Italy 2014	NON AMMISSIBILE	ALL 2/Dichiarazione (ai sensi del DPR 445/2000) di non essere iscritto alla CCIA (Registro delle Imprese o REA): mancanza di un requisito del soggetto (art.3, comma 1, punto 1 e art.6 dell'Avviso). ALL 2/Dichiarazione (ai sensi del DPR 445/2000) relativa alle giornate di programmazione e alle performances delle edizioni precedenti con documentazione Siae allegata difforme: 2012, dichiarate 7 performances a fronte di documentazione Siae per 4 performances; 2013, dichiarate 5 giornate e 7 performances a fronte di documentazione Siae per 3 giornate e 5 performances. ALL 5/Piano finanziario per il quale si evidenzia che viene superato, seppure per decimali di euro, il massimale di spese ammissibili 2014 (art.4, comma 1, punto 4) e art.6 dell'Avviso
4	Associazione Mir Preko Nada Onlus	Popoli - Global melting pot festival	AMMISSIBILE	
5	Grotte di Castellana Srl	Hell in the Cave 2014	NON AMMISSIBILE	ALL 2/Dichiarazione (ai sensi del DPR 445/2000)mancata documentazione relativa alle edizioni del festival proposto 2011 e 2012 in quanto

Allegato "A"

				dichiarato che il soggetto attuatore 2011 e 2012 è stato diverso rispetto a quello che ha presentato istanza.
6	Centro Artistico Musicale Paolo Grassi	Festival della Valle d'Itria	AMMISSIBILE	
7	ATS L'Acqua in Testa	L'Acqua in Testa Music Festival - X Edizione	AMMISSIBILE	
8	Associazione Culturale Musicale Nel Gioco del Jazz	Jazz Voyagers	NON AMMISSIBILE	ALL 2/Dichiarazione (ai sensi del DPR 445/2000) di non essere iscritto alla CCIA (Registro delle Imprese o REA): mancanza di un requisito del soggetto (art.3, comma 1, punto 1 e art.6 dell'Avviso).
9	Ass. Culturale e Musicale De Falla	Rassegna Chitarristica Internazionale della Puglia	AMMISSIBILE	
10	Ass. La Maria del Porto	I Dialoghi di Trani 2014	AMMISSIBILE	
11	Ass. Cult. Musicale Terravecchia in Folk	Terravecchia Festival 2014	AMMISSIBILE	
12	Associazione Culturale Musicale Locomotive	Locomotive Jazz Festival 2014	AMMISSIBILE	
13	Ass. Amici della Musica Mauro Giuliani	Barletta Piano Festival 2014	NON AMMISSIBILE	ALL 2/Dichiarazione (ai sensi del DPR 445/2000) di non essere iscritto alla CCIA (Registro delle Imprese o REA): mancanza di un requisito del soggetto (art.3, comma 1, punto 1 e art.6 dell'Avviso). Domanda priva della documentazione relativa ai bilanci 2011, 2012, 2013 (art.6 dell'Avviso). ALL 2/Dichiarazione (ai sensi del DPR 445/2000) relativa alle giornate di programmazione e alle performances delle edizioni precedenti con documentazione Siae allegata difforme: 2012, dichiarate 7 giornate e 7 performances a fronte di documentazione Siae per 5 giornate e 5 performances intestate con partita Iva del soggetto; 2013, dichiarate 6 giornate e 6 performances a fronte di documentazione Siae per 4 giornate e 4 performances.
14	Associazione M.C. Accademia della Chitarra	Festival Internazionale della Chitarra 2014	NON AMMISSIBILE	ALL 2/Dichiarazione (ai sensi del DPR 445/2000) di non essere iscritto alla CCIA (Registro delle Imprese o REA): mancanza di un requisito del soggetto (art.3, comma 1, punto 1 e art.6 dell'Avviso)
15	Associazione Culturale Carovana Folk Art	Zingaria - Apulia Bal Folk 2014	NON AMMISSIBILE	ALL 2/Dichiarazione (ai sensi del DPR 445/2000) di non essere iscritto alla CCIA (Registro delle Imprese o REA): mancanza di un requisito del soggetto (art.3, comma 1, punto 1 e art.6 dell'Avviso)
16	Otium Records di Muciaccia Francesco & c. S.a.s.	AquaVitae 2014	AMMISSIBILE	
17	Comitato Trioti	Trioti 2014	NON AMMISSIBILE	ALL 2/Dichiarazione (ai sensi del DPR 445/2000) di non essere iscritto alla CCIA (Registro delle Imprese o REA): mancanza di un requisito del soggetto (art.3, comma 1, punto 1 e art.6 dell'Avviso). ALL 2/Dichiarazione (ai sensi del DPR 445/2000) relativa alle giornate di programmazione e alle performances delle edizioni precedenti con documentazione Siae allegata, intestata al soggetto e coerente con l'attività di

Allegato “A”

				festival/rassegna, difforme: 2011, dichiarate 3 giornate e 9 performances a fronte di documentazione Siae per 3 giornate e 3 performances; 2012, dichiarate 3 giornate e 9 performances a fronte di nessuna documentazione Siae; 2013, dichiarate 3 giornate e 9 performances a fronte di documentazione Siae per 3 giornate e 7 performances
18	Associazione Injazz	Beat Onto Jazz Festival 2014	AMMISSIBILE	
19	Fondazione Città Bambino	Maggio all'infanzia 2014	AMMISSIBILE	
20	Idea Show Srl	Ghironda Winter Festival 2014	NON AMMISSIBILE	Mancanza del requisito (art. 3 comma 1 punto 5) relativo alle edizioni del festival/rassegna nel triennio, in quanto non documentati i requisiti minimi di attività (art. 3, comma 1, punto 5 e art. 6 dell’avviso).
21	Ass. Cult. La Ghironda	Ghironda Summer Festival 2014	NON AMMISSIBILE	ALL 2/Dichiarazione (ai sensi del DPR 445/2000) di non essere iscritto alla CCIA (Registro delle Imprese o REA): mancanza di un requisito del soggetto (art.3, comma 1, punto 1 e art.6 dell’Avviso). Domanda priva della documentazione relativa ai bilanci 2011 e 2012 (art.6 dell’Avviso). ALL 2/Dichiarazione (ai sensi del DPR 445/2000) relativa alle giornate di programmazione e alle performances delle edizioni precedenti con documentazione Siae allegata, intestata al soggetto, difforme: 2011, dichiarate 7 giornate e 27 performances a fronte di documentazione Siae per 2 giornate e 2 performances; 2012, dichiarate 6 giornate e 29 performances a fronte di documentazione Siae per 4 giornate e 4 performances; 2013, dichiarate 8 giornate e 22 performances a fronte di documentazione Siae per 1 giornata e 1 performance.
22	Ass. Carpino Folk Festival	Carpino Folk Festival - XIX Edizione	AMMISSIBILE	
23	Associazione Culturale La Stravaganza	Festival delle Murge	NON AMMISSIBILE	ALL 2/Dichiarazione (ai sensi del DPR 445/2000) di non essere iscritto alla CCIA (Registro delle Imprese o REA): mancanza di un requisito del soggetto *(art.3, comma 1, punto 1 e art.6 dell’Avviso).*
24	Associazione ABUSUAN	Bari in Jazz 2014	AMMISSIBILE	
25	Associazione International Arts Company	Festival Internazionale delle Arti	NON AMMISSIBILE	Mancanza del requisito (art. 3 comma 1 punto 5) relativo alle edizioni del festival/rassegna nel triennio in quanto non documentati i requisiti minimi di attività ((art. 3 comma 1 punto 5 e art. 6 dell’avviso).
26	Idea D.O.C. ADV	Manfredonia Blues Festival 2014	NON AMMISSIBILE	Per rinuncia a causa del mancato invio dei chiarimenti richiesti entro i termini fissati dalla nota di richiesta chiarimenti del RUP prot. n. 2543 del 08/07/2014 (Rinuncia ex art. 6 dell’avviso).
27	Centro Studi Mousikè	Mousikè Festival 2012	NON AMMISSIBILE	ALL2/Dichiarazione (ai sensi del DPR 445/2000) priva di indicazione relativamente all’iscrizione alla CCIA (Registro delle Imprese o REA) e priva di documentazione in merito: mancanza di un requisito del

Allegato "A"

				soggetto (art.3, comma 1, punto 1 e art.6 dell'Avviso).Domanda priva della documentazione relativa al regime IVA dichiarato, secondo quanto stabilito all'art.6 dell'Avviso). ALL 2/Dichiarazione (ai sensi del DPR 445/2000) relativa alle giornate di programmazione e alle performances delle edizioni precedenti con documentazione Siae allegata, intestata al soggetto, difforme: 2011, dichiarate 10 giornate e 10 performances a fronte di nessuna documentazione Siae; 2012, dichiarate 8 giornate e 8 performances a fronte di nessuna documentazione Siae; 2013, dichiarate 6 giornate e 6 performances a fronte di a fronte di nessuna documentazione Siae. Si evidenzia inoltre che i dati indicati al punto 6. dell'ALL 2 non corrispondono ai bilanci 2011, 2012 e 2013 allegati.
28	AGIMUS	Agimus Festival 2014	AMMISSIBILE	
29	Associazione Culturale e Ricreativa Magliano Ti Amo	Magliano Ti Amo Festival del Salento 2014	NON AMMISSIBILE	Per rinuncia a causa del mancato invio dei chiarimenti richiesti entro i termini fissati dalla nota di richiesta chiarimenti del RUP prot. n. 2539 del 08/07/2014 (Rinuncia ex art. 6 ultimo comma dell'Avviso).
30	Fondazione Focara di Novoli	Focara Festival 2014	AMMISSIBILE	
31	Ass. Cult. Musica Civica	Musica Civica 2014	AMMISSIBILE	
32	Associazione Culturale Time Zones	Time Zones - Sulla via delle Musiche Possibili	AMMISSIBILE	
33	A/Herostrato Coop. s.r.l	Experimenta 2014	AMMISSIBILE	
34	Associazione Culturale Al Nour	Ya Salam Babylon Festival 2014	AMMISSIBILE	
35	Ass. Teatrale Colpi di Scena	Amattori…Insieme	NON AMMISSIBILE	ALL2/Dichiarazione (ai sensi del DPR 445/2000) priva di indicazione relativamente alla iscrizione alla CCIA (Registro delle Imprese o REA) e priva di documentazione in merito: mancanza di un requisito del soggetto (art.3, comma 1, punto 1 e art.6 dell'Avviso). ALL 3/ Dichiarazione (ai sensi del DPR 445/2000) priva della indicazione relativa ai contenziosi, provvedimenti o azioni esecutive, procedimenti amministrativi (art.6 dell'Avviso).
36	Ass. Cult. Lilliput	XI Festival delle Coreografie in Maschera	AMMISSIBILE	
37	ADC Comunicazione Associazione Culturale	Performdance 3° Ed. 2014	NON AMMISSIBILE	Per rinuncia a causa del mancato invio dei chiarimenti richiesti entro i termini fissati dalla nota di richiesta chiarimenti del RUP prot. n. 2538 del 08/07/2014 (Rinuncia ex art. 6 ultimo comma dell'Avviso).
38	Unione Giovanile Troiana	Festival Troia Teatro 2014	AMMISSIBILE	
39	Terrammare Società Cooperativa	Partenze d'Aeroplani XII Edizione	NON AMMISSIBILE	ALL2/Dichiarazione (ai sensi del DPR 445/2000) di cui al punto 4, relativa all'iscrizione del soggetto all'Albo Regionale dello Spettacolo (settore Teatro – Produzione). Non si riportano i dati richiesti dei bilanci consuntivi delle edizioni 2011/2012/2013. Alla domanda

Allegato "A"

				sono allegati i bilanci consuntivi delle edizioni 2012 e 2013 del festival dai quali risulta che il soggetto non possiede il requisito di ammissibilità previsto all'art. 3 punto 6) dell'avviso pubblico in quanto il totale delle entrate è inferiore al 20 per cento del totale delle uscite.
40	Eremo Club Antonio di Elena Mastropasqua	Eremo Friendly Festival	NON AMMISSIBILE	Domanda priva dello Statuto/Atto Costitutivo, dei rendiconti consuntivi delle precedenti edizioni del festival/rassegna, dei bilanci 2011, 2012, 2013 (art.6 dell'Avviso). ALL2/Dichiarazione (ai sensi del DPR 445/2000) e documentazione allegata relativa ad un Codice Ateco non compatibile con l'attività di organizzazione di festival/rassegne (563000: Bar e altri esercizi simili senza cucina); ALL2/Dichiarazione (ai sensi del DPR 445/2000) relativa alle giornate di programmazione e alle performances delle edizioni precedenti con documentazione Siae allegata difforme: 2011, dichiarate 6 giornate e 6 performances a fronte di documentazione Siae coerente con l'attività di festival/rassegna per 1 giornata e 1 performance; 2012, dichiarate 8 giornate e 8 performances a fronte di documentazione Siae coerente con l'attività di festival/rassegna per 4 giornate e 4 performances; 2013, dichiarate 8 giornate e 8 performances a fronte di documentazione Siae coerente con l'attività di festival/rassegna per 4 giornate e 4 performances.
41	AREA METROPOLITANA srl	Giovinazzo Rock Festival 2014	NON AMMISSIBILE	ALL 2/Dichiarazione (ai sensi del DPR 445/2000) relativa al punto 6 che presenta evidente errore nel "totale complessivo delle uscite" (€ 69.122,66 anziché € 55.509,90) con conseguente erronea determinazione del "massimale spese ammissibili da prevedere nel piano finanziario 2014" (€ 25.344,96 anziché 20.353,63). ALL 2/Dichiarazione (ai sensi del DPR 445/2000) di aver realizzato nelle annualità 2011, 2012 e 2013 un numero di performances non corrispondente alla documentazione Siae allegata. ALL 5/Piano finanziario che supera il massimale di spese ammissibili 2014 (art.4, comma 1, punto 4) e art.6 dell'Avviso).
42	Associazione Musicale EUTERPE	Ritratti Festval	AMMISSIBILE	
43	Associazione Culturale L'AMOROSO	Anima Mea 2014	AMMISSIBILE	
44	CAPPELLA MUSICALE ICONAVETERE	Via Francigena del Sud VII Ed.	NON AMMISSIBILE	ALL2/Dichiarazione (ai sensi del DPR 445/2000) di non essere iscritto alla CCIA (Registro delle Imprese o REA): mancanza di un requisito del soggetto (art.3, comma 1, punto 1 e art.6 dell'Avviso). Domanda priva della documentazione relativa ai bilanci 2012, 2013 (art.6 dell'Avviso).

Allegato "A"

45	FESTIVAL DEI MONTI DAUNI	Festival dei Monti Dauni 2014	NON AMMISSIBILE	-ALL2/Dichiarazione (ai sensi del DPR 445/2000) di non essere iscritto alla CCIA (Registro delle Imprese o REA): mancanza di un requisito del soggetto (art.3, comma 1, punto 1 e art.6 dell'Avviso). Domanda priva della documentazione relativa ai bilanci 2012, 2013 (art.6 dell'Avviso).
46	Associazione Culturale PIETRECHECANTANO	Pietre che cantano 2014	NON AMMISSIBILE	ALL2/Dichiarazione (ai sensi del DPR 445/2000) di aver realizzato nelle annualità 2011, 2012 e 2013 un numero di performances inferiori ai minimi (art.1 dell'Avviso) (art.3, comma 1, punto 5) e art.6 dell'Avviso). Si evidenzia inoltre che la documentazione Siae allegata allo stesso ALL/2 non modifica la dichiarazione. ALL 2/Dichiarazione (ai sensi del DPR 445/2000) di non essere iscritto alla CCIA (Registro delle Imprese o REA): mancanza di un requisito del soggetto (art.3, comma 1, punto 1 e art.6 dell'Avviso). L'allegata Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con la quale si attesta di aver inoltrato richiesta alla CCIA di Brindisi sospende la valutazione di ammissibilità, relativamente a questo requisito, fino a quando il soggetto non risulterà iscritto alla CCIA in data antecedente alla presentazione della domanda. ALL 3 e ALL 7/Dichiarazione (ai sensi del DPR 445/2000) contraddittoria laddove si dichiara di assolvere regolarmente gli obblighi contributi relativi alla Matricola Enpals e, allo stesso tempo, di non avere alcuna posizione aziendale assicurativa e/o previdenziale (art.6 dell'Avviso).
47	Associazione Culturale MO'L'ESTATE	Festival Mo l'Estate Gargano 2014	NON AMMISSIBILE	Domanda incompleta nella modulistica per mancanza dell'ALL 8 (art.6 dell'Avviso). Domanda priva della documentazione relativa ai bilanci 2011, 2012, 2013 (art.6 dell'Avviso). ALL 5/Piano finanziario che supera il massimale di spese ammissibili 2014 (art.4, comma 1, punto 4) e art.6 dell'Avviso).
48	MUSICAEPAROLE srl	Il Grido 2014	NON AMMISSIBILE	Mancanza del requisito relativo alle edizioni del festival/rassegna nel triennio in quanto non documentati i requisiti minimi di attività (art. 3 comma 1 punto 5 e art. 6 dell'Avviso).
49	LEGAMBIENTE CIRCOLO FESTAMBIENTE SUD	Festambiente Sud 2014	NON AMMISSIBILE	Pervenuta FUORI TERMINE (17/07/2014 prot.2306) (art.6 dell'Avviso).

ALLEGATO "B"

PO FESR 2007/2013 – Asse IV – Azione 4.3.2/D Avviso Pubblico "Valorizzazione delle eccellenze dei festival e delle rassegne di spettacolo dal vivo" annualità 2014				
N. ORDINE	**SOGGETTO**	**FESTIVAL/RASSEGNA**	**TOT PT**	**ASSEGNAZIONE**
		FASCIA 1		
6	**Centro Artistico Musicale Paolo Grassi**	Festival della Valle d'Itria	100	**601.995,58**
10	**Ass. La Maria del Porto**	I dialoghi di Trani	90	**75.735,00**
			TOTALE ASSEGNAZIONE FASCIA 1	**677.730,58**
		FASCIA 2		
43	**Associazione Culturale L'Amoroso**	Anima Mea	85	**18.868,82**
32	**Associazione Culturale Time Zones**	Time Zones sulla via delle musiche possibili	80	**68.954,40**
7	**ATS L'Acqua in Testa**	L'acqua in testa music festival	75	**46.939,50**
19	**Fondazione Città Bambino**	Maggio all'Infanzia	75	**35.328,15**
38	**Unione Giovanile Troiana**	Festival Troia Teatro	75	**10.597,50**
22	**Associazione Carpino Folk Festival**	Carpino Folk Festival	75	**82.350,00**
			TOTALE ASSEGNAZIONE FASCIA 2	**263.038,37**
			TOTALE ASSEGNAZIONE FASCIA 1 e 2	**940.768,95**
		FASCIA 3		
28	**A.G.I.Mus.**	AgimusFestival	70	**27.874,56**
31	**Associazione Culturale Musica Civica**	Musica Civica	70	**21.930,72**
33	**A/Herostrato**	Experimenta	70	**11.853,52**
12	**Associazione Locomotive**	Locomotive jazz festival	70	**31.495,34**
24	**Associazione Abusuan**	Festival Bari in Jazz	70	**84.375,20**
16	**Otium Records di Muciaccia F.**	AcquaVitae	65	**10.340,72**
30	**Fondazione Focara di Novoli**	Focara Festival	65	**44.557,72**
34	**Associazione Culturale Al Nour**	Ya Salam Babylon festival	65	**6.743,67**
9	**Ass. Culturale e Musicale De Falla**	Rassegna chitarristica internaz della Puglia	65	**14.052,51**
11	**Ass. Terravecchia In Folk**	Terravecchia festival "Il borgo della musica"	60	**11.126,40**
18	**Associazione InJazz**	Beat Onto jazz festival	60	**7.788,12**
42	**Associazione Culturale Euterpe**	Ritratti festival	60	**13.838,45**
4	**Associazione Mir Preko Nada**	Popoli-Global melting pot festival	60	**9.163,20**
36	**Associazione Culturale Lilliput**	Festival Coreografie in maschera	60	**7.716,00**
			TOTALE ASSEGNAZIONE FASCIA 3	**302.856,13**
		TOTALE ASSEGNAZIONE 1/2/3		**1.243.625,08**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE 29 luglio 2014, n. 698

P.O. PUGLIA - F.S.E. 2007/2013 - Obiettivo Convergenza - approvato con Decisione C(2013)4072 del 08/07/2013, Asse I - Adattabilità - Avviso n. 2/2014 - "Piani Formativi Aziendali". Approvazione Avviso e relativo impegno di spesa.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22/02/2008 n. 161;

VISTA la relazione di seguito riportata:

Con Decisione C(2013)4072 del 08/07/2013 la Commissione Europea ha approvato il ***P.O. PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013*** - ***Obiettivo Convergenza*.**

Le attività di cui al presente Avviso ricadono nell'***ASSE I - Adattabilita'*** del P.O. FSE 2007/2013 della Regione Puglia, che include tra i suoi obiettivi specifici "s*viluppare sistemi di formazione continua e sostenere l'adattabilità dei lavoratori*".

L'Avviso che si intende approvare ha la finalità di supportare ed incentivare iniziative atte a:

- rafforzare la competitività del sistema economico e produttivo attraverso l'adeguamento e lo sviluppo delle competenze e della professionalità dei propri dipendenti;
- sostenere iniziative in materia di formazione e qualificazione professionale che contribuiscano al miglioramento culturale e professionale dei lavoratori;
- rispondere ai fabbisogni manifestati da singole aziende impegnate in processi di riorganizzazione e/o innovazione o di aggiornamento.

A tal fine la Regione Puglia intende promuovere la presentazione di piani formativi, supportati da accordi sindacali, finalizzati all'aggiornamento e/o alla riqualificazione dei lavoratori delle imprese a seguito di nuovi investimenti e/o programmi di reindustrializzazione e/o riconversione produttiva.

Tanto premesso, con il presente provvedimento, si intende approvare l' Avviso n. 2/2014 - "Piani Formativi aziendali" con il finanziamento del P.O. Puglia FSE 2007-2013, Asse I Adattabilita' allegato al presente atto, sub lettera "A", quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

L'Avviso n.2/2014 - "Piani Formativi aziendali" prevede interventi relativi a:

Asse	**Asse I - Adattabilità**
Obiettivo specifico POR 2007-2013	Sviluppare sistemi di formazione continua e sostenere l'adattabilità dei lavoratori
Obiettivo operativo POR 2007-2013	Consolidare la qualificazione dei lavoratori con priorità per donne, over 45/50, soggetti con baso titolo di studio
Categoria di spesa	62
Tipologie di azione	Attività di formazione continua aziendale, con priorità ai temi dell'innovazione e della ricerca, alla riqualificazione e aggiornamento professionale di donne, persone con più di 45 anni e soggetti con basso titolo di studio
Obiettivo specifico QSN 2007-2013	1.4.2 Indirizzare il sistema di formazione continua a sostegno della capacità di adattamento dei lavoratori.

Il finanziamento complessivamente disponibile per gli interventi di cui al presente provvedimento è pari a **Euro 6.000.000,00.**

Il finanziamento è ripartito secondo le seguenti percentuali:

35% a carico del F.S.E.

55% a carico del Fondo di Rotazione di cui all'art. 5 della Legge n. 183/87, quale contributo pubblico nazionale

10% a carico del bilancio regionale

Adempimenti contabili di cui alla L.R. 28/01

Bilancio regionale vincolato, esercizio finanziario 2014

Documento di programmazione: P.O. Puglia FSE 2007/2013;

Capitoli di Entrata: 2052800 e 2053000

U.P.B. 2.4.2

Viene prelevata la somma di **€ 6.000.000,00** dal capitolo **1110060**, "fondo delle economie vincolate", e reiscritta ai capitoli come di seguito indicato:

Cap. 1151500 - € 5.400.000,00 (Quota FSE e STATO):

€ 569.961,00 - Formazione 2010

€ 1.969.799,85 - Formazione 2010

€ 2.154.904,90 - Formazione 2011

€ 705.334,25 - Formazione 2013

Cap. 1151510 - € 600.000,00 (Quota Regione):

€ 63.329,00 - Formazione 2010

€ 218.866,65 - Formazione 2010

€ 240.000,00 - Formazione 2011

€ 77.804,35 - Formazione 2013

Viene impegna la complessiva somma di € 6.000.000,00 riveniente dalla reiscrizione delle economie vincolate effettuate con il presente atto**,** con imputazione sui capitoli così come segue:

Cap. 1151500 - € 3.240.000,00 (Quota FSE e STATO) ***Codice Siope:*** 1623;

Cap. 1151500 - € 2.160.000,00 (Quota FSE e STATO) ***Codice Siope:*** 1634;

Cap. 1151510 - € 360.000,00 (Quota Regione); ***Codice Siope:*** 1623

Cap. 1151510 - € 240.000,00 (Quota Regione) ***Codice Siope:*** 1634;

Si attesta la compatibilità della predetta programmazione con i vincoli di finanza pubblica cui è assoggettata la Regione Puglia

Si dichiara che l'entrata che finanzia la spesa di cui al presente provvedimento è stata accertata e permangono le ragioni del mantenimento in bilancio del relativo accertamento

Esiste la disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati

VISTO di attestazione di disponibilità finanziaria

La Dirigente del Servizio
Dott.ssa A. Lobosco

Si dà atto che il presente provvedimento, con il relativo allegato, sarà pubblicato sul BURP a cura del Servizio Formazione Professionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito:

DETERMINA

Per quanto in premessa rappresentato, da intendersi, per quanto di ragione, parte integrante del presente dispositivo:

- di approvare *l' "*Avviso **n.2/2014 - "Piani Formativi aziendali"***,** per la presentazione di attività cofinanziate dal FSE, dallo Stato e dalla Regione Puglia nell'ambito del P.O. PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 - Obiettivo Convergenza, approvato con Decisione C(2013)4072 del 08/07/2013, allegato al presente atto, sub lettera "A", quale parte integrante e sostanziale;

- di dare atto che il finanziamento complessivo destinato al presente atto è pari ad ***€ 6.000.000,00****;*

- di prelevare e reiscrivere la complessiva somma *di* ***€ 6.000.000,00,*** così come indicato nelle sezione contabile*;*

- di impegnare la complessiva somma di **€ 6.000.000,00**, così come specificato nella sezione contabile;

- *di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, con i relativi allegati, a cura del Servizio Formazione Professionale, ai sensi dell'art.6, della L.R. n.13/94.*

Il presente provvedimento redatto in unico esemplare, composto da n. 4 pagine e dall'Allegato "A" di n. 64 pagine per complessive n. 68 pagine:

- diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- sarà disponibile sul portale del Servizio Formazione Professionale http://formazione.regione.puglia.it;
- sarà disponibile sul sito www.sistema.puglia.it;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale all'Assessore alla Formazione Professionale e agli uffici del Servizio per gli adempimenti di competenza.

La Dirigente del Servizio
Formazione Professionale
Dott.ssa Anna Lobosco

UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI
Direzione Generale per le Politiche per l'Orientamento e la Formazione

ALLEGATO A

AVVISO PUBBLICO
n. 2/2014

P.O. PUGLIA 2007 – 2013
Fondo Sociale Europeo

2007IT051PO005
approvato con Decisione C(2013)4072 del 08/07/2013

ASSE I – ADATTABILITA'

Piani Formativi aziendali

Indice

A) Riferimenti legislativi e normativi

B) Obiettivi generali e finalità dell'avviso

C) Priorità trasversali

D) Azioni finanziabili e soggetti attuatori

E) Destinatari

F) Risorse disponibili e vincoli finanziari

G) Applicazione delle norme comunitarie in materia di aiuti di stato

H) Modalità e termini per la presentazione dei piani

I) Procedure e criteri di valutazione

L) Tempi ed esiti delle istruttorie

M) Obblighi del soggetto attuatore

N) Spese ammissibili e norme di ammissibilità della spesa

O) Indicazione del foro competente

P) Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della L. n. 241/1990 e s.m.i.

Q) Tutela della privacy

R) Informazioni e pubblicità

S) Settori industriali innovativi individuati da D.G.R. n.1552 del 07/08/2009 (BURP n.139 del 04/09/2009)

Allegati

A) Riferimenti legislativi e normativi

- Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo al Fondo sociale europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1784/1999;
- Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e *successive modifiche ed integrazioni*;
- Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione, dell'8 dicembre 2006, che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;
- Regolamento (CE) n. 800/2008 del 06/08/08, Regolamento Generale di Esenzione per Categoria, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato (GUUE L 214 del 09/08/2008);
- Regolamento (CE) n. 396/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 6 maggio 2009 che modifica il regolamento (CE) n. 1081/2006 relativo al Fondo sociale europeo per estendere i tipi di costi ammissibili a un contributo del FSE;
- Regolamento (CE) n. 284/2009 del Consiglio che modifica il Regolamento n. 1083/2006 e s.m.i.;
- la Decisione Comunitaria di approvazione del Quadro Strategico Nazionale n. C(2007) 3329 del 13/07/2007;
- PO PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 – Obiettivo 1 Convergenza, approvato dalla Commissione Europea con Decisione n. C(2013)4072 del 08/07/2013 (2007IT051PO005);
- Deliberazione n. 2282 del 29/12/2007, pubblicata sul BURP n. 19 del 01/02/2008, con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione Europea n. C/2007/5767 del 21/11/2007 sopra richiamata;
- la Deliberazione del C.I.P.E. n. 36 del 15/06/2007 (pubblicata sulla GU n. 241 del 16-10-2007) concernente "Definizione dei criteri di cofinanziamento nazionale degli interventi socio strutturali comunitari per il periodo di programmazione 2007/2013";
- D. Lgs. n. 163/2006: "*Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE*", e s.m.i.;

- D.P.R. 3 ottobre 2008, n. 196: "*Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione*", pubblicato in G.U. n. 294 del 17.12.2008 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Vademecum delle spese ammissibili al P.O. FSE 2007/2013, approvato dal Coordinamento Tecnico della Commissione XI della Conferenza Stato Regioni;
- Legge n. 845 del 21/12/1978 "Legge Quadro in materia di formazione professionale";
- Circolare Ministeriale n. 2 febbraio 2009 pubblicata su G.U. 117 del 22 maggio 2009;
- Legge 28 gennaio 2009, n. 2 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185, recante misure urgenti per il sostegno a famiglie,lavoro, occupazione e impresa e per ridisegnare in funzione anti-crisi il quadro strategico nazionale" pubblicata nella G.U. n. 22 del 28/01/2009 - Suppl. Ord. n. 14;
- Legge 9 aprile 2009, n. 33 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 10 febbraio 2009, n. 5, recante misure urgenti a sostegno dei settori industriali in crisi" pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 85 dell'11 aprile 2009 – Suppl. Ord. n. 49;
- Legge 3 agosto 2009, n. 102 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 1º luglio 2009, n. 78, recante provvedimenti anticrisi, nonché proroga di termini e della partecipazione italiana a missioni internazionali" pubblicata nella G.U. n. 179 del 04/08/2009 - Suppl. Ord. n. 140;
- Accordi in sede di Conferenza Stato Regioni del 12 febbraio 2009 e del 20 aprile 2011 in materia di interventi di sostegno al reddito e alle competenze;
- Legge Regionale del 07/08/2002, n. 15, "*Riforma della formazione professionale*" e s.m.i.;
- Legge Regionale del 02/11/2006, n. 32, "*Misure urgenti in materia di formazione professionale*";
- Legge Regionale del 03/08/2007, n. 23 "Promozione e riconoscimento dei distretti produttivi";
- Legge Regionale del 10 marzo 2014, n. 8 "Norme per la sicurezza, la qualità e il benessere sul lavoro".
- Regolamento regionale n. 2/2009 "Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione" e s.m.i.. Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 24 suppl.del 11/02/09;
- Deliberazione della Giunta Regione n. 1552 del 07/08/ 2009, Regolamento Regionale n. 20 del 14/10/2008 pubblicato sul B.U.R.P. n. 163 del 17/10/2008. Individuazione dei settori industriali innovativi.

- Deliberazione della Giunta Regionale n. 281 del 15/03/2004 recante criteri e procedure per l'accreditamento delle sedi formative;
- Deliberazioni di Giunta Regionale n. 2023 del 29/12/2004, pubblicata in BURP n. 9 del 18/01/2005, e n. 1503 del 28/10/2005, pubblicata in BURP n. 138 del 09/11/2005 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 2468 del 15/12/2009, pubblicata sul BURP n. 5 del 11/01/2010 avente ad oggetto "Approvazione disposizioni operative misure anticrisi e ratifica azione di sistema Welfare to work";
- Deliberazione di Giunta Regionale n.303 del 9 febbraio 2010 avente ad oggetto "Linee Guida per l'attuazione delle misure di politica attiva a favore dei destinatari degli ammortizzatori sociali in deroga di cui all'accordo Stato/Regioni e P.A. del 12 febbraio 2009 da finanziare con le risorse del P.O. Puglia FSE 2007/2013 e prima applicazione delle semplificazioni di gestione e controllo di cui al Reg. (CE) n 396/2009";
- Determinazione del Dirigente del Servizio Formazione Professionale n. 895 del 5.7.2010 avente ad oggetto "*Modalità e termini per la presentazione di controdeduzioni successive alla notifica dei verbali di verifica amministrativo – contabile*" pubblicata in BURP 121 del 15/07/2010;
- Determinazione del Dirigente del Servizio Formazione Professionale n. 863 del 29/04/2011, avente ad oggetto l'approvazione dello schema di polizza fideiussoria per le attività finanziate, pubblicata sul BURP n. 83 del 26/05/2011;
- Regolamento Regionale n. 31 del 27 novembre 2009 "*L.R. n. 28/2006 - disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare*" pubblicato sul BURP n. 191 del 30/11/2009;
- Determinazione del Dirigente del Servizio Formazione Professionale n. 6 del 15/01/2009, pubblicata sul BURP n. 13 del 22/01/2009, in tema di informazione e pubblicità degli interventi finanziati con Fondi Strutturali;

B) Obiettivi generali e finalità dell'avviso

L'obiettivo del presente avviso è fornire alle imprese ubicate sul territorio pugliese contributi finanziari per:

- rafforzare la competitività del sistema economico e produttivo attraverso l'adeguamento e lo sviluppo delle competenze e della professionalità dei propri dipendenti;
- sostenere iniziative in materia di formazione e qualificazione professionale che contribuiscano al miglioramento culturale e professionale dei lavoratori;
- rispondere ai fabbisogni manifestati da singole aziende impegnate in processi di riorganizzazione e/o innovazione o di aggiornamento.

A tal fine la Regione Puglia intende promuove la presentazione di piani formativi, supportati da accordi sindacali, finalizzati all'aggiornamento e/o alla riqualificazione dei lavoratori delle imprese a seguito di nuovi investimenti e/o programmi di reindustrializzazione e/o riconversione produttiva, avviati non prima dell'Esercizio Sociale 2013 e non oltre il termine ultimo di presentazione dei piani formativi (16/09/2014).

Il PIANO FORMATIVO

Per "piano formativo" si intende un programma organico di azioni formative e non formative concordato tra le parti sociali interessate, rispondente alle esigenze aziendali.

Per azione formativa si intende un percorso formativo composto da uno o più moduli didattici funzionali all'aggiornamento o riqualificazione delle conoscenze e competenze di un gruppo omogeneo di destinatari.

Il piano formativo si compone:

- dell'accordo sottoscritto dalle parti sociali[1], parte integrante del piano stesso, in cui sono motivati gli obiettivi, finalità e modalità di realizzazione del piano;
- di un elaborato tecnico-progettuale, parte integrante del piano formativo, nel quale sono descritte e sviluppate le azioni formative e non formative;
- del piano finanziario relativo alla realizzazione del'iniziativa;
- di ulteriore altra documentazione comprovante la specificità dell'iniziativa formativa con riferimento ad una delle tipologie descritte in premessa.

Nell'accordo, **pena l'esclusione**, **devono essere indicati:**

- Denominazione del piano;
- Obiettivi, finalità e modalità di realizzazione;

[1] Nell'accordo firmato congiuntamente dai rappresentanti delle Parti sociali, devono essere riportate le generalità dei sottoscrittori ed essere debitamente timbrato da ciascuna organizzazione

- azioni formative e non formative previste;
- numero e destinatari degli interventi.

  Si specifica altresì che l'accordo deve essere sottoscritto dall'impresa e dalla R.S.U. ovvero in assenza di R.S.U, dalle organizzazioni sindacali territoriali ***ricomprese fra i firmatari del C.C.N.L. applicato nell'unità produttiva.***

C) Priorità trasversali

Costituiranno elementi di valutazione il riferimento e l'illustrazione di specifiche modalità attuative che tengano conto delle seguenti priorità:

- *Pari opportunità e non discriminazione:* il principio di pari opportunità sarà perseguito con una logica di intervento fondata sul mainstreaming garantendo, ove possibile, una presenza femminile che orientativamente rifletta la situazione del mercato del lavoro e al tempo stesso promuovendo azioni specifiche;
- *Sviluppo sostenibile:* gli obiettivi dell'intervento dovranno essere perseguiti nel quadro dello sviluppo sostenibile, della promozione, della tutela e del miglioramento dell'ambiente;
- *Integrazione tra strumenti*: la promozione di iniziative correlate ad operazioni affini per ambito e/o finalità finanziate con diverse fonti al fine di garantire il migliore impatto possibile sul territorio di riferimento;
- *Complementarietà con gli obiettivi/azioni previste da altri documenti programmatori***:** le proposte dovranno dimostrare coerenza con gli indirizzi/strategie/obiettivi dei documenti regionali di programmazione in materia di sviluppo socio-economico complessivo del territorio;
- *Buone prassi*: saranno valutate positivamente le proposte che conterranno elementi di replicabilità e trasferibilità in altri contesti (aziendali/settoriali/distrettuali);
- *Qualità del partenariato:* in termini di valore aggiunto garantito all'iniziativa dall'articolazione e dalla qualificazione del Soggetto proponente in coerenza con le azioni proposte;
- *Sviluppo locale*: i progetti saranno valutati anche in funzione della realizzazione di azioni mirate allo sviluppo sia di aree sub regionali che di aree di crisi industriale ed occupazionale e riferibili ad accordi promossi da enti locali, parti sociali o da altri soggetti pubblici o privati;
- *Responsabilità sociale d'Impresa***:** interventi di sensibilizzazione e diffusione delle tematiche afferenti la RSI nel tessuto imprenditoriale pugliese.

D) Azioni finanziabili e soggetti attuatori

Asse	**Asse I - Adattabilità**
Obiettivo specifico POR 2007-2013	Sviluppare sistemi di formazione continua e sostenere l'adattabilità dei lavoratori
Obiettivo operativo POR 2007-2013	Consolidare la qualificazione dei lavoratori con priorità per donne, over 45/50, soggetti con baso titolo di studio
Categoria di spesa	62
Tipologie di azione	Attività di formazione continua aziendale, con priorità ai temi dell'innovazione e della ricerca, alla riqualificazione e aggiornamento professionale di donne, persone con più di 45 anni e soggetti con basso titolo di studio
Obiettivo specifico QSN 2007-2013	1.4.2 Indirizzare il sistema di formazione continua a sostegno della capacità di adattamento dei lavoratori.

GLI INTERVENTI FINANZIABILI

a) interventi di formazione tecnico – tecnologico - produttiva finalizzati allo sviluppo delle tecniche e delle tecnologie produttive in senso lato ed alla conduzione di impianti, attrezzature o macchinari, nonché alla sperimentazione di materiali o prodotti innovativi;
b) interventi di formazione finalizzati al miglioramento della qualità del prodotto e all'ottimizzazione del ciclo produttivo;
c) interventi di formazione organizzativo – gestionale, finalizzati allo sviluppo delle tecniche di gestione e/o organizzazione aziendale;
d) percorsi di sostegno ai sistemi di gestione ambientale, con attenzione alla gestione dei rifiuti e al risparmio di risorse idriche ed energetiche;
e) percorsi finalizzati alla formazione tecnica e tecnico-operativa in materia di sicurezza e prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro.

Non sono ammissibili le attività formative per ottemperare ad obblighi di legge.

Non sono ammissibili le attività che prevedono la formazione a distanza (FAD).

Il piano dovrà contenere l'analisi dettagliata dei fabbisogni formativi e/o professionali dell'impresa con riferimenti specifico alle esigenze formative necessarie alla riqualificazione/aggiornamento dei propri lavoratori.

Le attività formative finalizzate all'aggiornamento e/o alla riqualificazione dei lavoratori delle imprese a seguito di nuovi investimenti e/o programmi di reindustrializzazione e/o riconversione produttiva potranno avere una durata massima di **200 ore pro capite**.

Il numero di soggetti da porre in formazione, per ciascun piano formativo, non potrà essere inferiore a 5 Unità.

Le attività del piano formativo approvato devono essere attuate nella loro globalità e per l'intera durata prevista, **pena la revoca del finanziamento.**

Eccezionalmente, previa richiesta motivata, fermo restando il raggiungimento delle finalità generali dell'intervento formativo, potranno essere autorizzate variazioni al piano approvato in termini di durata e contenuti di singole azioni o moduli formativi.

I percorsi formativi si svolgono di norma durante l'orario di lavoro; possono essere svolti anche fuori dell'orario di lavoro solo se esplicitamente previsto nell'accordo sottoscritto tra le parti sociali che ne regoli le modalità e gli aspetti retributivi.

I soggetti attuatori devono attenersi in tema di diffusione e pubblicizzazione dell'interventi formativi a quanto stabilito dal Regolamento (CE) n. 1083/2006 e della Determinazione Dirigenziale n. 6 del 15/01/09 pubblicata sul BURP n.13 del 22/01/09.

Gli interventi approvati dovranno essere avviati entro e non oltre 30 giorni dalla firma dell'atto unilaterale e dovranno concludersi entro **7 mesi** dalla data di avvio dell'attività didattica **e comunque entro e non oltre il 31 luglio 2015.**

La data di avvio delle attività sarà comunicata, al Servizio Formazione professionale, dal Legale Rappresentante del Soggetto Attuatore al Responsabile del Procedimento entro e non oltre il giorno d'inizio a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo fse.avviso2_2014@pec.rupar.puglia.it..

SOGGETTI ATTUATORI

I piani formativi possono essere presentati ed attuati da:

1. singole imprese solo ed esclusivamente per i propri dipendenti;
2. Organismi inseriti nell'Elenco Regionale degli Organismi accreditati secondo il vigente sistema a cui l'azienda affidi l'incarico di presentare e realizzare l'attività formativa;
3. Organismi di formazione (indicati nell'art. 23 della Legge Regionale n. 15/2002 e s.m.i., aventi le caratteristiche di cui alla DGR n. 195 del 31/01/2012 e s.m.i.) che abbiano completato l'istanza di accreditamento secondo quanto previsto al paragrafo 3 dell'Avviso pubblico approvato con D.D. n. 1191 del 09/07/2012 e siano in attesa dell'esito dell'istruttoria (c.d. "accreditandi") a cui l'azienda affidi l'incarico di presentare e realizzare l'attività formativa.

In tutti i casi sopra citati il soggetto attuatore deve avere la sede operativa ubicata nel territorio regionale pugliese e il possesso di comprovati requisiti di capacità attuativa dei piani.

Per gli Organismi che si trovano nella posizione di cui al punto 3) e che si collocheranno in posizione utile in graduatoria per il presente avviso, le sottoscrizioni degli appositi Atti Unilaterali d'Obbligo saranno subordinate all'esito positivo dell'istruttoria.

Gli enti di formazione possono presentare ed attuare gli interventi formativi su delega dell'impresa interessata. A tal fine dovrà essere presentato il modello conforme all'allegato 3, generato automaticamente dal sistema, con il quale il legale rappresentante dell'impresa interessata ha conferito formale incarico all'organismo di formazione per la presentazione ed attuazione dell'intervento formativo.

Nell'ambito del presente avviso, gli enti di formazione potranno presentare ed attuare solo piani formativi aziendali cioè rivolti ad una singola impresa.

L'accreditamento degli enti di formazione sarà verificato d'ufficio.

Le attività formative dei piani aziendali presentati da organismi di formazione potranno svolgersi all'interno della azienda affidataria fermo restando il possesso di comprovati requisiti di idoneità all'utilizzo della sede in base alle norme vigenti in materia.

Le imprese partecipanti non devono trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente, né a carico delle quali è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, né in stato di sospensione dell'attività commerciale.

Ogni impresa può presentare, direttamente o tramite organismo di formazione un solo piano formativo sul presente avviso.

Nel caso in cui una stessa impresa dovesse risultare presente in più piani saranno esclusi dalla valutazione tutte le proposte formative in cui essa è presente.

Le imprese già beneficiarie di finanziamenti a valere sull'avviso 4_13 come da A.D. n.507/14, rettificato con A.D. n. 555/14, non potranno presentare proposte formative a valere sul presente avviso

Gli enti di formazione non potranno presentare o essere presenti a qualsiasi titolo in più di 5 piani formativi a valere sul presente avviso, pena l'esclusione, di tutte le proposte nelle quali figura il medesimo ente di formazione.

Clausola sociale ex art. 2 Legge Regionale n. 28/2006 e Regolamento Regionale n. 31/2009

«È condizione essenziale per l'erogazione del beneficio economico l'applicazione integrale, da parte del beneficiario, del contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, che siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale. Tale applicazione deve interessare tutti i lavoratori dipendenti dal beneficiario e deve aver luogo quanto meno per l'intero periodo nel quale si articola l'attività incentivata e sino all'approvazione della rendicontazione oppure per l'anno, solare o legale, al quale il beneficio si riferisce e in relazione al quale è accordato.

Il beneficio è in ogni momento revocabile, totalmente o parzialmente, da parte del concedente allorché la violazione della clausola che precede (d'ora in poi clausola sociale) da parte del beneficiario sia stata definitivamente accertata:

a) dal soggetto concedente;

b) dagli uffici regionali;

c) dal giudice con sentenza;

d) a seguito di conciliazione giudiziale o stragiudiziale;

e) dalle pubbliche amministrazioni istituzionalmente competenti a vigilare sul rispetto della legislazione sul lavoro o che si siano impegnate a svolgere tale attività per conto della Regione.

Il beneficio sarà revocato parzialmente, in misura pari alla percentuale di lavoratori ai quali non è stato applicato il contratto collettivo rispetto al totale dei lavoratori dipendenti dal datore di lavoro occupati nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento.

Il beneficio sarà revocato totalmente qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore al 50% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, nonché in caso di recidiva in inadempimenti sanzionati con la revoca parziale.

In caso di recidiva di inadempimenti sanzionati con la revoca parziale, il datore di lavoro sarà anche escluso da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 1 anno dal momento dell'adozione del secondo provvedimento.

Qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore all'80% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, il soggetto concedente emetterà anche un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 2 anni dal momento in cui è stato accertato l'inadempimento.

In caso di revoca parziale, qualora alla data della revoca stessa le erogazioni siano ancora in corso, l'ammontare da recuperare può essere detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare. Qualora le erogazioni ancora da effettuare risultino invece complessivamente di ammontare inferiore a quello da recuperare ovvero si sia già provveduto all'erogazione a saldo e il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini fissati dal provvedimento di revoca, la Regione avvierà la procedura di recupero coattivo.

Analogamente si procederà nei casi di revoca totale, qualora il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini concessi.

In casi di recupero delle somme erogate per effetto di revoca parziale o totale, ovvero di detrazione di parte delle stesse dalle erogazioni successive, le medesime somme saranno maggiorate degli interessi legali e rivalutate sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati».

A norma dell'art. 23, punto 5 della L.R. n. 15/2002 il soggetto attuatore non potrà subappaltare le attività affidate, ma potrà ricorrere unicamente ad "***apporti specialistici preventivamente autorizzati***". Ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di ammissibilità dei costi FSE, per "apporto specialistico", si intendono i casi in cui il beneficiario per realizzare una determinata attività (o parte di essa) necessita di acquisire all'esterno, da soggetti terzi **non partner e non persone fisiche**, forniture e servizi. Nella fattispecie, il presente avviso consente il **ricorso a delega per *apporti specialistici* laddove siano necessari apporti integrativi e aggiuntivi di cui il beneficiari non dispongono in maniera diretta**, per attività costituite da una pluralità di azioni/prestazioni/servizi organizzati, coordinati ed eseguiti aventi una relazione sostanziale con le finalità e gli obiettivi preordinati all'operazione, e che hanno costituito elemento fondante della valutazione dell'interesse pubblico dell'operazione stessa. Si tratta, in buona sostanza, **di attività/servizi/prestazioni aventi particolare rilevanza rispetto alle finalità che hanno determinato la concessione e quindi l'attribuzione del finanziamento pubblico**.

Per le attività di cui al presente avviso, si considereranno "*preventivamente autorizzati*", se positivamente valutati in sede di valutazione di merito dei piani, gli apporti specialistici espressamente descritti nel formulario e rigorosamente motivati, con la specificazione dei soggetti giuridici cui si intende affidare tale apporto, il dettaglio di tale attività ed il relativo corrispettivo finanziario. Il valore complessivo delle attività di cui trattasi **non può superare il limite massimo del 3%** del finanziamento pubblico richiesto.

In fase di candidatura, il soggetto attuatore dovrà presentare, pena la non autorizzazione dell'apporto specialistico, la seguente documentazione:

- dichiarazioni sostitutive di certificazione rese, nelle forme di cui all'art. 46 del DPR. 445/2000, dal legale rappresentante del soggetto delegato, conformi agli A**llegati 4.1.a e 4.1.b;**
- convenzione o intesa sottoscritta tra le parti;
- relazione da cui si evincano le modalità di svolgimento delle attività delegate, i tempi di realizzazione delle stesse, il numero delle risorse umane impegnate;

La delega a terzi deve assicurare un maggior valore aggiunto alla realizzazione del progetto nel rispetto dei principi della sana gestione finanziaria.

In nessun caso gli affidamenti a soggetti terzi possono avere ad oggetto o riguardare attività che contribuiscono ad aumentare il costo di esecuzione del progetto senza alcun valore aggiunto proporzionato.

In ogni caso il soggetto delegato non potrà, a sua volta, rivolgersi ad altri soggetti nell'esecuzione anche di parte dell'attività.

Non possono costituire oggetto di delega le attività di direzione, coordinamento e segreteria organizzativa dell'intervento formativo.

Tra soggetto attuatore e delegato non devono sussistere forme di controllo o di collegamento a norma dell'art. 2359 del codice civile. Inoltre i due soggetti devono essere fra loro indipendenti secondo quanto previsto nella Raccomandazione della Commissione 2003/361/CE.

Responsabile a tutti gli effetti dell'intervento è, in ogni caso, il soggetto attuatore, anche per le azioni delegate.

Le attività delegate non potranno essere variate; eventuali richieste di variazione potranno essere espressamente autorizzate solo per gravi motivi o cause di forza maggiore.

Non costituiscono fattispecie di delega gli incarichi professionali a persone fisiche. Pertanto non si considera apporto esterno l'affidamento di incarichi di consulenza a singole persone o l'intervento di "***esperti***" (intendendosi per "esperto" colui che interviene in maniera specialistica e occasionale, con l'obiettivo specifico di supportare l'attività formativa con l'esperienza maturata nell'attività professionale).

Il coinvolgimento di soggetti partner originariamente indicati come tali nel piano non è configurabile come delega a terzi ed è assimilabile ad un mandato senza rappresentanza. L'Ente beneficiario rimane comunque unico interlocutore responsabile nei confronti dell'Amministrazione finanziatrice. In quanto partecipanti diretti all'attività, il soggetto

partner opera a **costi reali** senza possibilità di ricarichi ed è assoggettato alla rendicontazione delle eventuali spese dallo spesso effettuato.
In fase di candidatura, il soggetto attuatore dovrà presentare, pena la non autorizzazione del soggetto partner la seguente documentazione:

- dichiarazioni sostitutive di certificazione rese, nelle forme di cui all'art. 46 del DPR. 445/2000, dal legale rappresentante del soggetto delegato, conformi agli A**llegati 4.1.a e 4.1.b;**
- convenzione o intesa sottoscritta tra le parti;
- relazione da cui si evincano le modalità di svolgimento delle attività, i tempi di realizzazione delle stesse, il numero delle risorse umane impegnate.

In caso di partenariato, restano comunque in capo al soggetto attuatore le attività di direzione, coordinamento e segreteria organizzativa dell'intervento formativo.

E) Destinatari

Lavoratori occupati che prestino la loro attività lavorativa presso un'unità produttiva ubicata nel territorio regionale, anche destinatari di ammortizzatori sociali[2]. Per lavoratori occupati si intendono i lavoratori dipendenti, compresi i soci di imprese cooperative con rapporto di lavoro subordinato.

Gli apprendisti potranno essere destinatari di azioni formative solo se l'intervento risulta essere aggiuntivo rispetto a quanto previsto dal CCNL di riferimento e dalla normativa vigente in materia di apprendistato.

Gli interventi formativi rivolti ai lavoratori in cassa integrazione a zero ore dovranno prevedere obbligatoriamente il piano di rientro al lavoro, con l'indicazione dei tempi vincolanti per la ripresa del lavoro, da esplicitare nell'accordo sottoscritto dalle parti sociali.

F) Risorse disponibili e vincoli finanziari

Gli interventi di cui al presente avviso, sono finanziati con le risorse del ***Programma Operativo PUGLIA Fondo Sociale Europeo 2007/2013 – Obiettivo Convergenza***, **Asse I – ADATTABILITA' (categoria di spesa 62)** per un importo complessivo di

[2] Il coinvolgimento di lavoratori in CIG/ CIGS/CIGD, in caso di approvazione del relativo piano formativo, deve essere comunicato al Centro per l'Impiego di appartenenza

€ 6 .000.000.000.

Il finanziamento è ripartito secondo le seguenti percentuali:

35% a carico del F.S.E.

55% a carico del Fondo di Rotazione di cui all'art. 5 della Legge n. 183/87, quale contributo pubblico nazionale

10% a carico del bilancio regionale

Il contributo pubblico concesso per ogni singolo piano formativo aziendale non potrà superare l'importo di **€ 700.000,00**.
Con riferimento al contributo pubblico il parametro massimo di costo è di **€ 18,00 per ora/allievo**.
Ciascuna azienda coinvolta deve garantire la propria quota di cofinanziamento, come esplicitato nel paragrafo G).

La quota di cofinanziamento delle imprese può essere rappresentata dal cosiddetto "reddito allievi" se l'attività corsuale coincide con l' orario di lavoro ordinario e/o straordinario (costi del personale partecipane al piano formativo, relativi alle ore effettive di formazione).

Il costo del personale in formazione non sarà in nessun caso ammesso a contributo pubblico, pertanto potrà concorrere a garantire del tutto o in parte la quota di cofinanziamento privato in capo all'impresa.

Il reddito dei lavoratori, temporaneamente sospesi e percettori di ammortizzatori sociali, qualora sia a totale carico dell'INPS o compartecipato con altri fondi, non concorre alla composizione della quota di cofinanziamento posta a carico dell'impresa .

I finanziamenti previsti saranno erogati, a sottoscrizione dell'atto unilaterale, secondo le seguenti modalità:

- un primo acconto, pari al 75% dell'importo del contributo pubblico assegnato per l'intervento, verrà corrisposto ad avvenuta comunicazione alla Regione, da parte del soggetto attuatore, dell'intervenuto avvio dell'attività;
- un secondo acconto, a titolo di pagamento intermedio, fino alla concorrenza massima del 20% dell'importo del contributo pubblico assegnato per l'intervento verrà corrisposto a rimborso delle spese sostenute e certificate dal soggetto attuatore, a condizione che quest'ultimo presenti apposita domanda (redatta secondo il modello approvato e diffuso dalla Regione) nella quale sia dallo stesso attestato di aver effettivamente sostenuto spese ammissibili a contributo per un importo almeno pari al

90% del primo acconto erogato;

- il saldo, nella misura massima del 5%, verrà corrisposto a chiusura delle attività, a presentazione di domanda di pagamento e previa verifica ed approvazione della rendicontazione prodotta dal soggetto attuatore.

La richiesta di primo acconto, pari al 75% del contributo assegnato, e la successiva domanda di pagamento intermedio, pari, nel massimo, al 20% dell'importo del contributo assegnato, dovranno essere accompagnati da fideiussione a garanzia dell'importo richiesto, rilasciata da:

banche o istituti di credito iscritte all'Albo delle banche presso la Banca d'Italia;

- società di assicurazione iscritte all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'ISVAP;
- società finanziarie iscritte all'elenco speciale, ex art. 107 del Decreto Legislativo n. 385/1993 presso la Banca d'Italia.

Gli intermediari finanziari autorizzati devono risultare iscritti nell'elenco tenuto presso la Banca d'Italia. Si informa che l'elenco degli intermediari finanziari cancellati dal suddetto elenco su disposizione del Ministro dell'Economia e Finanze per il mancato rispetto delle disposizioni di legge è reperibile sul sito web della Banca di Italia **http://uif.bancaditalia.it/UICFEWebroot/** utilizzando il seguente percorso: Antiriciclaggio – Albi e Elenchi – Intermediari Finanziari [scorrere fino a "*Consultazione elenco*" e ciccare su Società cancellate con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze].

In fase di sottoscrizione dell'atto unilaterale d'obbligo e all'atto delle erogazioni dei finanziamenti, il soggetto attuatore dovrà risultare in regola con i versamenti previdenziali ed assicurativi obbligatori, non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente, né nel corso di un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, né versare in stato di sospensione dell'attività commerciale; non devono, inoltre, esistere provvedimenti esecutivi e/o pignoramenti disposti dall'autorità giudiziaria a carico del soggetto attuatore, né azioni di pignoramento per il recupero delle somme in questione.

La garanzia dovrà contenere espressamente l'impegno della banca/società garante di rimborsare, in caso di escussione da parte della Regione, il capitale maggiorato degli interessi legali, decorrenti nel periodo compreso tra la data di erogazione dell'anticipazione stessa e quella del rimborso. La polizza fideiussoria dovrà essere redatta secondo lo schema approvato con Determinazione del Dirigente del Servizio Formazione Professionale n. 9 del

21/01/14 pubblicata sul BURP n. 13 del 30/01/2014. La validità della suddetta polizza non è condizionata alla restituzione di copia controfirmata da parte del **beneficiario**.

G) Applicazione delle norme comunitarie in materia di aiuti di stato

Il presente avviso è emanato in applicazione del regime quadro, di cui alla Regolamento regionale n.2 del 09/02/2009, esentato ai sensi del Regolamento generale d'esenzione per categoria n. 800/2008 adottato dalla Commissione il 6 agosto e pubblicato in GU L 214 del 9 agosto2008.

La disciplina prevista dal Regolamento si applica ai piani formativi presentati sia direttamente dall'impresa, sia dall'ente formativo, dato che l'impresa è, in ambedue i casi, beneficiaria ultima dell'attività formativa e del contributo.

Le imprese, presso le quali i lavoratori destinatari degli interventi sono impiegati, si devono impegnare a garantire il cofinanziamento nella misura necessaria ad assicurare il non superamento delle intensità di aiuto fissato dal Regolamento comunitario e regionale come di seguito illustrate:

	Formazione Generale		formazione specifica	
	Intensità di aiuto	cofinanziamento	Intensità di aiuto	cofinanziamento
Grandi Imprese	60 %	40%	25 %	75%
Medie imprese	70 %	30%	35 %	65%
Piccole imprese	80 %	20%	45 %	55%

L'intensità di aiuto può essere aumentata, fino alla concorrenza di una intensità massima dell'80% dei costi ammissibili, di 10 punti percentuali se la formazione è destinata a lavoratori svantaggiati o disabili[3].

A tal fine, nel caso in cui i piani prevedano la compresenza di lavoratori svantaggiati e di occupati che non rientrano in tali categorie, dovranno essere esplicitate nel piano formativo le differenti percentuali di contributo applicate con riferimento alle ore corso/allievo relative ai lavoratori svantaggiati.

La quota di contribuzione delle imprese può essere rappresentata dal cosiddetto "reddito allievi" (costi del personale per i partecipanti al progetto formativo, relativi alle ore effettive di formazione) che, insieme ai costi indiretti non possono superare il 50% dei costi ammessi.

[3] Per tali definizioni si rimanda all'art.2 del Regolamento CE 800/08.

Per il settore dei trasporti marittimi, l'intensità dell'aiuto può raggiungere il 100% dei costi ammissibili indipendentemente dal fatto che il piano di formazione riguardi la formazione specifica o quella generale, purché vengano soddisfatte le seguenti condizioni:

- il partecipante alla formazione non è un membro attivo dell'equipaggio, ma soprannumero;
- la formazione viene impartita a bordo di navi immatricolate nei registri comunitari.

Effetto di incentivazione: l'articolo 8, comma 3, del Reg. (CE) n. 800/2008 condiziona la concessione di **aiuti alle grandi imprese** alla verifica di una specifica documentazione da queste prodotta che dimostri la soddisfazione di uno o più dei seguenti criteri:

- un aumento significativo, per effetto dell'aiuto, delle dimensioni del progetto o dell'attività;
- un aumento significativo, per effetto dell'aiuto, della portata del progetto o dell'attività;
- un aumento significativo, per effetto dell'aiuto, dell'importo totale speso dal beneficiario per il progetto o l'attività;
- una riduzione significativa dei tempi per il completamento del progetto o dell'attività interessati.

Ai fini della determinazione delle intensità di aiuti applicabili, si definisce:

formazione specifica: quella che comporta insegnamenti direttamente e prevalentemente applicabili alla posizione, attuale o futura, occupata dal dipendente presso l'impresa beneficiaria e che fornisca qualifiche che non siano trasferibili ad altre imprese o settori di occupazione, o lo siano solo limitatamente.

formazione generale: quella che comporta insegnamenti non applicabili esclusivamente o prevalentemente alla posizione, attuale o futura, occupata dal dipendente presso l'impresa beneficiaria, ma che fornisca qualifiche ampiamente trasferibili ad altre imprese o settori di occupazione.

Si precisa che è ritenuta *formazione generale*:

- *la formazione interaziendale*, cioè la formazione organizzata congiuntamente da diverse imprese indipendenti (ai sensi della normativa comunitaria che definisce le PMI, sopra citata) ovvero di cui possono beneficiare i dipendenti di diverse imprese;
- la *formazione riconosciuta*, certificata e convalidata da autorità o enti pubblici o da altri enti o istituzioni ai quali gli Stati membri o la Comunità abbiano attribuito competenza in materia;
- la formazione in materia di gestione dell'ambiente, innovazione in campo ambientale e responsabilità sociale delle imprese, in materia di sicurezza sul lavoro, la formazione linguistica, la formazione relativa ad alfabetizzazione informatica con riferimento ad applicativi

per office automation, fogli elettronici, videoscrittura, database software di presentazione, linguaggi di programmazione;

- la *formazione di base* per l'impresa, relativa a elementi di marketing, contabilità, normativa fiscale, management, organizzazione ed economia aziendale, responsabilità sociale delle imprese, tecnica di comunicazione, qualità, sicurezza, normativa ambientale (gestione dell'ambiente), innovazione in campo ambientale, normativa del lavoro e contrattualistica.

Nel caso in cui il progetto preveda elementi di formazione specifica e di formazione generale, che non possano essere distinti ai fini del calcolo dell'intensità dell'aiuto e nei casi in cui non sia possibile stabilire se il progetto abbia carattere specifico o generale, si applicano le intensità relative alla formazione specifica.

Per la definizione comunitaria di PMI si rinvia a quanto indicato nell'allegato 1 del Regolamento CE 800/08. Si riporta in sintesi quanto contenuto nel suddetto allegato:

- la categoria delle microimprese, delle piccole imprese e delle medie imprese **(PMI)** è costituita da imprese che occupano meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di Euro oppure il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di Euro;
- nella categoria delle PMI si definisce **piccola impresa** un'impresa che occupa meno di 50 persone e realizza un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di Euro;
- nella categoria delle PMI si definisce **microimpresa** un'impresa che occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di Euro.

Risultano inammissibili al regime di aiuti alla formazione:

- *progetti di formazione o riqualificazione dei lavoratori di imprese in difficoltà*.

  Si considerano in difficoltà:

  - per le imprese di grandi dimensioni, un'impresa in difficoltà ai sensi del punto 2.1 degli Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà;
  - per le PMI, un'impresa in difficoltà ai sensi dell'articolo 1, paragrafo 7, del Regolamento di esenzione 800/2008;
- *importo dell'aiuto relativo ad un'impresa per un singolo progetto che sia superiore ad 2 milioni di euro;*
- aiuti alla formazione a favore di attività connesse alla produzione primaria di prodotti agricoli già disciplinati dal regolamento (CE) 1857/2006 sull'esenzione degli aiuti di Stato a favore delle PMI attive nel settore agricolo, in particolare corsi di formazione per

promuovere la produzione di prodotti agricoli di qualità[4] e aiuti per i corsi di istruzione generale e formazione degli agricoltori e dei loro collaboratori nell'ambito delle attività connesse alle prestazioni di assistenza tecnica nel settore agricolo[5];

- *progetti di piccola, media o grande impresa iniziati prima di presentare la domanda di aiuto;*
- *progetti di grande impresa, che, pur avendo presentato la domanda di aiuto prima dell'inizio del corso di formazione, non abbia anche dimostrato che l'aiuto alla formazione di cui al presente regime contribuisce ad aumentare la spesa prevista, in assenza di aiuto, per il corso di formazione o la sua portata in termini di corsi, ore o lavoratori coinvolti oppure contribuisce a ridurre i tempi di realizzazione del progetto di formazione per il quale si richiede il contributo;*
- *progetti di imprese che abbiano ricevuto un ordine di recupero di aiuti dichiarati illegali e incompatibili dalla Commissione Europea e che, successivamente, non li abbiano restituiti o depositati in un conto bloccato.*

Clausola DEGGENDORF

La Commissione Europea ha chiesto agli Stati membri di assumere l'impegno di subordinare la concessione di aiuti di Stato alla preventiva verifica che i potenziali beneficiari non rientrino fra coloro che hanno ricevuto e successivamente non restituito o depositato in un conto bloccato determinati aiuti, dalla Commissione stessa dichiarati incompatibili e dei quali la medesima ha ordinato il recupero. Per dare attuazione alle richieste della Commissione europea l'Italia ha emanato il Decreto Presidenza del Consiglio dei Ministri del 23 maggio 2007, pubblicato sulla GURI del 12 luglio 2007, n. 160.
Pertanto nel caso di scelta del regime di esenzione, in applicazione del D.P.C.M. 23/05/2007, è condizione necessaria ai fini della concessione dell'aiuto la presentazione della dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 8 del predetto D.P.C.M.

H) Modalità e termini per la presentazione dei piani

Le domande dovranno essere inoltrate, **a pena di esclusione,** unicamente in via telematica attraverso la procedura *on line* ***Avviso n. 2/2014 – Piani Formativi aziendali - P.O. Puglia F.S.E. 2007-2013*** messa a disposizione all'indirizzo **www.sistema.puglia.it** nella sezione **Formazione Professionale** (link diretto **www.sistema.puglia.it/pianiformativi2014**).

[4] Art. 14, paragrafo 2, lettera c del Regolamento (CE) 1857/2006.
[5] Art. 15, paragrafo 2 del Regolamento (CE) 1857/2006 .

La procedura sarà disponibile **a partire dalle ore 14.00 del 01/09/2014 e sino alle ore 14.00 del 16/09/2014.**

Oltre tale termine, il sistema non consentirà più l'accesso alla procedura telematica e, pertanto, non sarà più possibile la regolarizzazione, sotto qualsiasi forma, delle domande da parte dei candidati che abbiano omesso, totalmente o in modo parziale, anche uno solo dei dati e/o delle dichiarazioni prescritte.
Il soggetto richiedente deve fornire attraverso la procedura telematica i dati della domanda per la concessione del finanziamento e tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi del DPR 445/2000, conformi ai contenuti riportati nel presente avviso.
A seguito di completa e corretta compilazione dei pannelli della procedura telematica sarà generato il modulo di domanda (file.pdf_riepilogativo, conforme all'Allegato 1) che dovrà essere firmato digitalmente dal Legale Rappresentante del soggetto attuatore e allegato alla stessa procedura telematica **entro le ore 14.00 del 16/09/2014**.

Con la stessa procedura telematica dovranno essere inseriti gli altri allegati generati dalla procedura telematica,firmati digitalmente dal soggetto dichiarante, e precisamente:

1) Dichiarazione sostitutiva conforme all' **Allegato 2 (soggetto attuatore IMPRESA)**
2) Dichiarazioni sostitutive conformi agli **Allegati 2 – 3 - 3.1.a (soggetto attuatore Organismo di formazione delegato);**
3) Dichiarazione sostitutiva conforme all'**Allegato 4.1.a** solo se pertinente**;**
4) Dichiarazione sostitutiva conforme all'**Allegato 5** solo se pertinente
5) Dichiarazione sostitutiva conforme all'**Allegato 5.1**.

Inoltre, durante la compilazione dovranno esse allegati alla procedura telematica i seguenti documenti:

1) Accordo sottoscritto dalle parti sociali così come definito al paragrafo B), **pena l'esclusione**;
2) Dichiarazioni sostitutive firmate digitalmente conformi all'**Allegato 2.1** (soggetto attuatore IMPRESA) **pena l'esclusione**;
3) Dichiarazioni sostitutive firmate digitalmente conformi agli **Allegati 2.1 e 3.1.b**, **(**soggetto attuatore Organismo di formazione delegato), **pena l'esclusione**;
4) Dichiarazioni sostitutive firmate digitalmente conformi all'**Allegato 4.1.b solo se pertinente;**
5) Curricula del personale indicato all'interno del formulario di presentazione (All. 6) **pena l'esclusione;**

6) Ulteriore Documentazione comprovante la specificità dell'iniziativa formativa se pertinente;
7) Convenzione o Intesa sottoscritta tra le parti e relazione delle attività da svolgere in caso di apporti specialistici o soggetti partner come riportato al paragrafo D) pena la non autorizzazione degli stessi.

Il Formulario di presentazione, conforme all'**Allegato 6**, sarà disponibile nella procedura telematica e dovrà essere compilato on line.

Allo scadere dei termini del bando sarà inibito l'utilizzo della procedura, rimarrà attiva la sola modalità "Consultazione" per le istanze per le quali sarà stato completato l'iter di invio.
Si precisa che aver compilato tutti i pannelli della procedura telematica, senza aver effettuato l'invio dell'istanza firmata digitalmente costituirà motivo di esclusione della stessa.
Per assistenza sull'utilizzo della procedura telematica, nella sezione ***Avviso n. 2/2014*** **Piani Formativi Aziendali** del portale **www.sistema.puglia.it** sarà attivo il servizio on line **Supporto Tecnico.**
Nella stessa sezione sarà pubblicato il documento **Iter Procedurale** che descriverà in maniera sintetica come procedere operativamente per la predisposizione e l'inoltro dell'istanza di partecipazione all'Avviso Pubblico.

I) Procedure e criteri di valutazione

Esame di ammissibilità e valutazione di merito

Le fasi di ammissibilità delle istanze e valutazione dei piani saranno effettuate da un apposito nucleo istituito presso il Servizio Formazione Professionale e composto da funzionari interni individuati dal Dirigente del Servizio Formazione Professionale.

Costituiscono **motivi di esclusione dalla successiva valutazione di merito** (inammissibilità) le proposte progettuali:

- **chiuse dopo le ore 14.00 del 16 settembre 2014**;
- presentate da soggetto non ammissibile;
- pervenute con modalità e in forma diversa da quella indicata al paragrafo H);
- non corredate dei documenti di cui ai paragrafi H) da allegare alla documentazione generata dal sistema;

Si precisa che, come previsto dalla normativa vigente, in caso di mancanza anche di un singolo documento richiesto per l'ammissibilità, l'Amministrazione procederà alla declaratoria di inammissibilità dell'istanza proposta. Diversamente, solo nel caso di non perfetta conformità e/o chiarezza e/o imprecisione della documentazione prodotta, l'Amministrazione procederà a richiesta di integrazione, prima della formale esclusione dell'istanza. In tale caso, l'Amministrazione richiederà il perfezionamento della documentazione carente.

In caso di mancato perfezionamento della domanda entro il termine stabilito dall'Amministrazione, si procederà alla declaratoria di inammissibilità.

Laddove la documentazione integrativa richiesta dovesse pervenire incompleta, la candidatura verrà parimenti dichiarata inammissibile.

Valutazione di merito

Il nucleo procederà all'esame dei piani applicando i criteri indicati nel paragrafo seguente.

La valutazione di merito si concretizzerà nella attribuzione di un punteggio **max di 1.000 punti**, derivante da:

1.	**Finalizzazione dell'attività**	**max 200 punti**

- coerenza con gli obiettivi generali e specifici definiti nel presente avviso

2.	**Qualità progettuale**	**max 300 punti**

- contestualizzazione degli interventi formativi nell'ambito delle specificità aziendali (punteggio max 140)
- coerenza e qualità complessiva della struttura progettuale, in termini di azioni, contenuti e tipologia di destinatari (punteggio max 140)
- accordi e/o partenariati con strutture pubbliche o private (punteggio max 20)

3.	**Economicità**	**max 200 punti**

- congruenza dei costi specifici indicati in relazione alle azioni previste (max 100)
- economicità della proposta progettuale (max 100)

4.	**Elementi di premialità**	**max 300 punti**

- progettazione finalizzata a promuovere la partecipazione femminile e a coinvolgere il maggior numero di donne (30)

- lavoratori con età superiore ai 50 anni e numero di lavoratori coinvolti (max 40)
- soggetti con basso titolo di studio e numero di lavoratori coinvolti (max 40)
- progettazione di interventi di formazione tecnico/specialistica (Max 40)
- lavoratori in Cig/Cigs/ (allegare piano di rientro) (Max 50)
- interventi formativi per l'adeguamento delle professionalità dei dipendenti di aziende che dimostrino di aver investito in attività di ricerca e sviluppo finanziate in tutto o in parte dall'azienda stessa. (Max 40).

  In tal caso va presentata Dichiarazione sostitutiva, resa nelle forme di cui agli artt.46 e 47 del DPR.445/200 dal legale rappresentante dell'azienda, conforme all'Allegato 5 generato automaticamente dalla procedura telematica (Se pertinente);
- Interventi formativi rivolti a lavoratori di imprese operanti in uno dei settori industriali innovati così come individuati dalla D.G.R. del 7 agosto 2009, n. 1552 (Max 40);
- interventi di sensibilizzazione e diffusione delle tematiche afferenti la RSI nel tessuto imprenditoriale pugliese della durata massima di 2 ore (Max 20).

Motivi di esclusione dei piani formativi in fase di valutazione di merito

In fase di valutazione di merito saranno esclusi i piani:

- che presentino incompletezza dei dati necessari per l'identificazione e la valutazione della proposta richiesti in fase di compilazione dell'istanza attraverso la procedura telematica (Formulario di presentazione Allegato 6);
- rivolti a tipologie di Destinatari non previsti al paragrafo E) e con un numero minimo inferiore a quanto riportato al paragrafo D);
- che superino il massimo stabilito in termini di ore di formazione pro capite erogabili come previsto al paragrafo D);
- che non rispettino il parametro di costo ora/allievo;
- che non rispettino l'importo massimo erogabile;
- che manifestino palese incongruenza tra caratteristiche dei destinatari e contenuto dei piani;
- tutte le proposte formative in cui dovesse risultare compresente la stessa impresa;
- tutte le proposte formative presentate da Organismi di formazione o in cui gli stessi siano presenti a qualsiasi titolo, se eccedenti il numero massimo definito nel paragrafo D);
- che non garantiscano il cofinanziamento obbligatorio previsto.

Non saranno ammessi a finanziamento i piani cui risulterà attribuito un punteggio complessivo al di sotto della "soglia" minima pari al 70% del punteggio massimo attribuibile con riferimento ai soli criteri di cui ai punti 1-2-3.

Vale a dire che saranno finanziabili i piani che avranno raggiunto almeno un punteggio pari a 490 in riferimento ai seguenti criteri : Finalizzazione dell'attività; Qualità progettuale; Economicità.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla rimodulazione dei costi dei singoli piani sulla base dell'analisi del piano finanziario effettuata dal nucleo di valutazione.

L) Tempi ed esiti delle istruttorie

Sulla base della valutazione effettuata, il Dirigente del Servizio, con propria determinazione, approverà la graduatoria dei piani.

Saranno indicati i piani ammessi a finanziamento, fino alla concorrenza delle risorse disponibili.

L'approvazione dei piani avviene, nell'ordine decrescente di punteggio in essa definito, fino a copertura totale delle risorse assegnate, con arrotondamento per difetto all'ultimo corso integralmente finanziabile.

In caso di ex aequo, si provvederà ad effettuare sorteggio alla presenza del Dirigente del Servizio Formazione Professionale e del nucleo di valutazione.

La graduatoria sarà pubblicata sul **Bollettino Ufficiale della Regione Puglia** e sui siti:

- **www.regione.puglia.it**
- **http://formazione.regione.puglia.it**
- **www.sistema.puglia.it**
- **www.fse.regione.puglia.it**

Tale pubblicazione costituirà notifica a tutti gli interessati.

La data di pubblicazione delle graduatorie costituisce termine iniziale per la presentazione di ricorsi amministrativi, da inoltrare entro il termine perentorio di trenta giorni.

La definizione dei ricorsi avverrà entro trenta giorni dal ricevimento formale degli stessi.

M) Obblighi del soggetto attuatore

Gli obblighi del soggetto attuatore saranno precisati nell'atto unilaterale d'obbligo che

verrà approvato dall'Amministrazione regionale.

Il soggetto attuatore dovrà trasmettere all'indirizzo fse.avviso2_2014@pec.rupar.puglia.it. la documentazione di seguito elencata entro e non oltre 15 giorni dalla pubblicazione della graduatoria sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia:

a) procura speciale conferita al soggetto autorizzato a sottoscrivere l'atto unilaterale d'obbligo (se pertinente);

b) dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa nelle forme di cui all'art. 46 del DPR. 445/2000 dal legale rappresentante, dalla quale si evinca:
iscrizione/ovvero non iscrizione al Registro delle imprese, composizione degli organi statutari (Presidente, Consiglio di amministrazione, Comitato Direttivo, Consiglio Direttivo, Collegio dei Revisori, ecc.) ed relativi poteri; di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo o di liquidazione volontaria; di non avere commesso violazioni gravi alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali; di non aver usufruito di altre agevolazioni pubbliche con riferimento alle medesime attività e/o alle medesime spese oggetto del progetto in via di presentazione;

c) estremi del conto corrente dedicato e/o di tesoreria per l'espletamento del servizio di cassa (e delle relative coordinate bancarie), appositamente acceso presso il proprio istituto di credito cassiere, denominato "***P.O. Puglia FSE 2007/2013 - ASSE I ADATTABILITA' – Avviso n. 2/2014 – Piani Formativi aziendali***", sul quale affluiranno tutti i fondi previsti per le attività affidate;

d) Dichiarazioni sostitutive relative alle informazioni di cui all'art.85 del D.lgs 159/11 e ss.mm.ii, in caso di contributo pubblico superiore ad € 150.000,00;

e) calendario di realizzazione delle attività, con le indicazioni di previsione delle date di inizio e termine di ogni singola attività;

f) piano finanziario rimodulato (se richiesto dall'amministrazione);

La documentazione di cui al punto precedente a) e b) non dovrà essere prodotta nel caso in cui, dopo la presentazione dell'istanza di candidatura, non sia intervenuta alcuna variazione. In tal caso dovrà essere prodotta dichiarazione sostitutiva di certificazione, ex art 46 DPR. N. 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante attestante il fatto che non sono intervenute variazioni rispetto a quanto autocertificato in fase di presentazione della proposta di cui al paragrafo H).

La documentazione di cui al punto C potrà essere presentata unitamente alla fideiussione in fase di richiesta dell'anticipo.

N) Spese ammissibili e norme di ammissibilità della spesa

Per l'ammissibilità delle spese si rimanda a:

- D.P.R. 3 ottobre 2008, n. 196: "*Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione*", pubblicato in G.U. n. 294 del 17.12.2008, e successive modifiche ed integrazioni;
- Vademecum delle spese ammissibili al P.O. FSE 2007/2013, approvato dal Coordinamento Tecnico della Commissione XI della Conferenza Stato Regioni;
- Circolare Ministeriale n. 2 del 02/02/2009 del Ministero del Lavoro, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 117 del 22/05/2009.

Le variazioni riguardanti il personale non amministrativo esterno non saranno ritenute ammissibili **oltre il limite del 50%** del corrispondente numero indicato al paragrafo 2.4 del formulario. Per "variazioni" si intendono le sostituzioni, gli aumenti, le riduzioni del personale non amministrativo esterno indicato nel summenzionato paragrafo 3 (esempio: n. 2 sostituzioni e n. 3 unità aggiuntive = n. 5 variazioni).

Si precisa che:

- per personale amministrativo si intende quello adibito ad attività funzionali alla conduzione amministrativa del progetto, quali,
    - segreteria tecnica (voce B42 del piano finanziario);
    - rendicontazione (voce B43 del piano finanziario);
    - contabilità generale (voce C1 del piano finanziario);
    - Servizi ausiliari (voce C2 del piano finanziario);

  il personale non amministrativo è dunque quello adibito ad attività di carattere diverso dalle precedenti;
- per personale esterno si intende il personale non legato all'ente da un rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato o a tempo indeterminato.

In caso di mancato rispetto del limite suddetto, l'ente incorrerà nel disconoscimento delle relative spese in fase di rendicontazione.

O) Indicazione del foro competente

Per eventuali controversie in esito al presente avviso si dichiara competente il Foro di Bari.

P) Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i.

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i., l'unità organizzativa cui è attribuito il procedimento è:
REGIONE PUGLIA - Servizio Formazione Professionale
Via Corigliano 1 - Zona Industriale - 70132 BARI
Dirigente Responsabile: Dott.ssa Anna Lobosco
Responsabile del Procedimento SINO ALLA PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA: Dott.ssa Rosa Anna SQUICCIARINI (Responsabile Asse I).
Responsabile del Procedimento SUCCESSIVAMENTE ALLA PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA: Dr. Francesco Pitagora .

Q) Tutela della privacy

I dati personali conferiti ai fini della partecipazione all'avviso dai concorrenti saranno raccolti e trattati nell'ambito del procedimento di gara e dell'eventuale stipula e gestione dell'atto d'obbligo unilaterale secondo le modalità di cui al D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003 e successive modifiche e integrazioni.

R) Informazioni e pubblicità

I soggetti finanziati devono attenersi al Regolamento (CE) n. 1083/2006 e alla Determinazione Dirigenziale n. 6 del 15/01/2009, pubblicata sul BURP n. 13 del 22/01/2009, in tema di informazione e pubblicità degli interventi finanziati con Fondi Strutturali.

Le informazioni in ordine al bando potranno essere richieste al Servizio Formazione Professionale attraverso il servizio on-line **Richiedi Info** attivo sulla pagina dell' ***Avviso n. 2/2014*** **Piani Formativi Aziendali** del portale www.sistema.puglia.it.

Tale servizio può essere utilizzato previa sottoscrizione al servizio **Sistema Puglia Risponde** in fase di registrazione al portale Sistema Puglia (link **Registrazione** attivo nella parte alta della pagina principale)

L'avviso, unitamente ai suoi allegati, è prelevabile ai seguenti indirizzi Internet:

- **www.regione.puglia.it**
- **http://formazione.regione.puglia.it**
- **www.sistema.puglia.it**
- **www.fse.regione.puglia.it**

S) Settori industriali innovativi individuati da D.G.R. n.1552 del 07/08/2009 (BURP n.139 del 04/09/2009)

• Materiali avanzati: materiali e tecnologie per i trasporti, materiali e tecnologie nel settore delle costruzioni, materiali innovativi ad elevatissima efficienza e basso impatto ambientale, altri materiali avanzati.

• Logistica avanzata: trasporti e logistica avanzata, infomobilità di persone e merci.

• Aerospazio, aeronautica ed elicotteristica.

• Sistemi avanzati di manifattura: con riferimento alle filiere del settore tessile, della moda, del legno e arredo, della tecnoilluminazione e della meccatronica.

• ICT: con riferimento ai sistemi di telecomunicazione e componentistica ICT, alle architetture e al software, alle filiere dei web-services e della tecnologia del supercalcolo, alla produzione di contenuti digitali nell'industria televisiva e cinematografica.

• Ambiente e risparmio energetico: tecnologie per l'ambiente e per il riutilizzo, energie rinnovabili e efficienza energetica, usi razionali dell'energia e riduzione delle emissioni, tecnologie per l'edilizia ecosostenibile.

• Salute dell'uomo: sviluppo di materiali biocompatibili, vaccini, nuovi farmaci, produzione di anticorpi, farmaci e molecole di alto valore, tecnologie per la strumentazione biomedica con particolare riferimento a quelle per la diagnostica biomolecolare, biomeccanica, bionanotecnologica e per immagini.

• Sistema agroalimentare: con riferimento alla ricerca sulle componenti biologiche alla base della qualità, tipicità e salubrità dei prodotti; alla tracciabilità e caratterizzazione, anche di mercato, del valore e della novità del prodotto; alle biotecnologie tra cui le produzioni ecocompatibili e a ridotto fabbisogno idrico e le tecnologie finalizzate all'individuazione di OGM.

ALLEGATI

Allegato 1

Alla REGIONE PUGLIA
Servizio Formazione Professionale
V.le Corigliano, 1 - Zona Industriale
70132 - B A R I

Il sottoscritto ……., in qualità di legale rappresentante dell'ente/impresa ……, con riferimento all'**Avviso n. 2/2014** approvato con atto del Servizio Formazione Professionale n. …….…. del …….…….. e pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. ……..... del ……..., relativo al **P.O. Puglia FSE 2007/2013** - **Asse I Adattabilità** - **"*Piano Formativi aziendali*"**, chiede di poter accedere ai finanziamenti pubblici messi a disposizione, per la realizzazione delle attività di seguito specificate:

Denominazione Piano	Sede svolgimento piano (Indirizzo, Cap, città, Prov.)	Numero ore*	Numero allievi	Totale Monte ore corso allievi**	Contributo Pubblico	Cofinanziamento privato	Costo totale

* somma di tutte le ore di formazione da erogare ovvero somma della durata di tutti i singoli moduli delle azioni formative previste , escluse le eventuali edizioni
**cfr punto 5.4 allegato 6

A tal fine allega la seguente documentazione, prevista dall'avviso:
……..
……..
……..
(menzionare ciascuno dei documenti allegati)

DICHIARA
Altresì di aver fornito tramite la procedura telematica i dati richiesti dal Formulario di presentazione conformemente a quanto indicato nell'Allegato 6 dell'Avviso

Firma digitale del Legale Rappresentante dell'Azienda

Allegato 2

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA [azienda]
(ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. del 28/12/2000 n. 445)

GENERATO DALLA PROCEDURA TELEMATICA

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ residente a _____ in via _____ n. ……CAP ……., comune ……., provincia ……, codice fiscale…… in qualità di Legale Rappresentante dell'impresa ……., con sede legale in ……, Via …….. n. ……..CAP……, comune ……., provincia……,Codice Fiscale …….. P.Iva …….
giusti poteri conferiti con ……, domiciliato ai fini del presente atto presso la sede dell' impresa stessa **ovvero, ,** nella sua qualità di Procuratore giusta Procura n. di repertorio …… ai rogiti Notaio ……., che si allega alla presente, rilasciata dal sig. ……, nella sua qualità di legale rappresentante dell'impresa …….
ai fini della fruizione del beneficio del finanziamento di cui all'Avviso n. 2/2014 **P.O. Puglia FSE 2007/2013** - **Asse I Adattabilità** - **"*Piano Formativi aziendali*"**, ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del d.P.R. 445/00, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali, ai sensi dell'art. 76 del richiamato D.P.R. 445/00,

DICHIARA CHE

1) L'Impresa …….(*ditta / ragione sociale / denominazione e forma giuridica*)
- è stata costituita con atto del……, con scadenza il …….;

- è regolarmente iscritta nel Registro delle Imprese di…….. (sezione …….)

numero REA ……..dal (*data di iscrizione*)……;

- ha unità locale in……., Via……. n. …… CAP ……. Comune……, Provincia …..;

- ha unità locale in……., Via……. n. …… CAP ……. Comune……, Provincia ….;

- è sottoposta al regime di contabilità ordinaria;
- ha un organo di amministrazione così composto:

Cognome	Nome	Nato a	Nato il	CF	Carica	dal	al

che gli amministratori ***muniti di potere di rappresentanza e/o i procuratori*** *sono:*

Cognome	Nome	Nato a	Nato il	CF	Carica	dal	al

2) l'Impresa suindicata non si trova in stato di liquidazione volontaria di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo (salvo il caso di cui all'articolo 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267) né in stato di sospensione dell'attività commerciale;

3) l'Impresa non ha commesso violazioni gravi (ai sensi di quanto previsto in merito all'art. 38, comma 2, del d.lgs. 163/2006) alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali;

4) che l'Impresa applica integralmente nei rapporti con i propri dipendenti le disposizioni del contratto collettivo nazionale di lavoro per il settore di appartenenza (CCNL _____ _____) nonché le disposizioni del contratto collettivo territoriale (eliminare quest'ultima specifica, se non esistente contratto collettivo territoriale);

5) che l'Impresa opera nel seguente settore di attività_____
Codice Ateco 2007 n. _____;

6) che l'Impresa ha le seguenti posizioni assicurative:

INPS_____ matricola _____ sede di_____

INAIL _____ Codice ditta _____sede di _____

Cassa Edile_____ Codice ditta_____sede di _____

7) che l'Impresa non ha usufruito di altre agevolazioni pubbliche con riferimento alle medesime attività e/o alle medesime spese oggetto del piano in via di presentazione;

8) che l'imprese rappresentata non è una impresa in difficoltà così come definita ai sensi degli Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà (GU C 244 del 01/10/2004) e ai sensi dell'articolo 1, paragrafo 7, del Regolamento di esenzione 800/2008;

9) che l'impresa ai sensi normativa comunitaria e del D.M. del 18/04/2005 è**:**

☐ MICROIMPRESA (1-9) ☐ PICCOLA (10-49) ☐ MEDIA (50-249)

☐ GRANDE (250-499) ☐ MACROIMPRESA (500 e oltre);

10) che l'impresa con riferimento agli obblighi previsti dalla legge 68/99 in materia di inserimento al lavoro dei disabili (scegliere una delle seguenti tre opzioni):

☐ di non essere soggetto in quanto ha un numero di dipendenti inferiore a 15;

☐ di non essere soggetto in quanto pur avendo un numero di dipendenti compreso fra 15 e 35, non ha effettuato nuove assunzioni dal 18.1.2000 o, se anche le ha effettuate, rientra nel periodo di esenzione dalla presentazione della certificazione;

☐ di essere tenuto all'applicazione delle norme che disciplinano l'inserimento dei disabili e di essere in regola con le stesse;

11) che l'imprese rappresentata si impegna a cofinanziare l'intervento formativo in base al regime di aiuti alla formazione (Reg. 800/08) nella misura percentuale del …… del costo totale del piano in quanto trattasi di ☐ formazione generale ☐ formazione specifica ;

11.a) (solo se grande impresa) al fine di dimostrare che la concessione dell'aiuto richiesto con la domanda presentata in risposta all'Avviso n.2/2014 Piani Formativi aziendali relativo al P.O. Puglia FSE 2007/2013 - Asse I Adattabilità – l'impresa soddisfa il/i seguente/i criterio/criteri previsto/i all'art. 8, comma 3, del Reg. (CE) n. 800/2008 [selezionare nell'apposita casella uno o più criteri] :

- ☐ vi è un aumento significativo, per effetto dell'aiuto, delle dimensioni del progetto o dell'attività;
- ☐ vi è un aumento significativo, per effetto dell'aiuto, della portata del progetto o dell'attività;
- ☐ vi è un aumento significativo, per effetto dell'aiuto, dell'importo totale speso dal beneficiario per il progetto o l'attività;
- ☐ vi è una riduzione significativa dei tempi per il completamento del progetto o dell'attività interessati.

12) al fine di usufruire dell'agevolazione, qualificabile come aiuto di Stato ai sensi dell'art. 87 del Trattato istitutivo delle comunità europee, prevista dall'Avviso n 2/2014 "Piani Formativi aziendali" relativo al P.O. Puglia FSE 2007/2013 - Asse I Adattabilità, l'imprese rappresentata

- ☐ non ha ricevuto un ordine di recupero a seguito di una precedente decisione della Commissione Europea che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato comune

- □ ha ricevuto un ordine di recupero a seguito di una precedente decisione della Commissione Europea che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato comune e di aver restituito tale aiuto o di averlo depositato in un conto bloccato;

13) non sussistono le cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'articolo all'art. 67 del d.lgs. 159/2011;

14.a) (se pertinente) ha formalmente delegato alla presentazione ed attuazione del Piano formativo aziendale denominato _____ **l'organismo di formazione** _____ come riportato nell'allegato 3**;**

14.a.1) tra l'impresa rappresentata e **l'organismo di formazione** incaricato non sussistono forme di controllo o di collegamento a norma dell'art.2359 del C.C. e che nessuna risorsa umana, impiegata a diverso titolo presso l'ente delegato, sia contestualmente impiegata, a diverso titolo, presso il soggetto attuatore oppure faccia parte del Consiglio di Amministrazione di quest'ultimo;

15.b) (***solo in caso di apporti specialistici***) ha formalmente incaricato allo svolgimento delle attività descritte nella relazione presentata e nel formulario di presentazione del piano denominato _____ **l'impresa** _____ e che ai fini della autorizzazione dell'apporto specialistico allega (*attraverso procedura telematica*):

- convenzione o intesa sottoscritta tra le parti;
- dichiarazione sostitutiva a firma del legale rappresentante del soggetto incaricato, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 (Allegati 4.1a 4.1b);
- relazione da cui si evincano le modalità di svolgimento delle attività delegate, i tempi di realizzazione delle stesse, il numero delle risorse umane impegnate;

15.b.1) tra l'impresa rappresentata e il soggetto _____ incaricato per l'apporto specialistico non sussistono forme di controllo o di collegamento a norma dell'art.2359 del C.C. e che nessuna risorsa umana, impiegata a diverso titolo presso l'ente delegato, sia contestualmente impiegata, a diverso titolo, presso il soggetto attuatore oppure faccia parte del Consiglio di Amministrazione di quest'ultimo;

16.c) ***(solo in caso di partner di piano)*** ha coinvolto in qualità di partner, per lo svolgimento delle attività descritte nella relazione presentata e nel formulario di presentazione del piano aziendale Denominato _____ l'ente/impresa _____ e che a tal fine allega (*attraverso la procedura telematica*):

- convenzione o intesa sottoscritta tra le parti;
- dichiarazione sostitutiva a firma del legale rappresentante del soggetto

suindicato, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 (Allegati 4.1.a – 4.1.b);

- relazione da cui si evincano le modalità di svolgimento delle attività del partner, i tempi di realizzazione delle stesse, il numero delle risorse umane impegnate;

16.c.1) tra l'impresa rappresentata e il soggetto _____ partner di piano non sussistono forme di controllo o di collegamento a norma dell'art.2359 del C.C. e che nessuna risorsa umana, impiegata a diverso titolo presso l'ente delegato, sia contestualmente impiegata, a diverso titolo, presso il soggetto attuatore oppure faccia parte del Consiglio di Amministrazione di quest'ultimo;

dichiara, infine, di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, nel rispetto della disciplina dettata dal d.lgs. n. 196 del 30.6.2003 e s.m. e i., ed esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Firma digitale del Legale Rappresentante dell'Azienda

Allegato 2.1

Dichiarazione da rendersi da ciascuno degli amministratori dell'impresa munito di potere di rappresentanza e/o Procuratori

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

DA ALLEGARE ALLA PROCEDURA TELEMATICA

Io sottoscritto/a …….…… nato/a a…….…… il .../.../..., residente in ..... Via ..... codice fiscale ……..……, nella qualità di …….…… dell'Ente …… con sede legale in …… codice fiscale ..... partita IVA n. ……, ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali a cui posso andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, anche ai sensi dell'art. 76 del DPR cit.,

DICHIARO

a) che nei miei confronti non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 *(ora art. 6 del decreto legislativo n. 159 del 2011)* o per l'applicazione di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 *(ora art. 67 del decreto legislativo n. 159 del 2011)*;

b) che nei miei confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale;

c) che nei miei confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18.

Firma digitale dell'Amministratore

ALLEGATO 3

DICHIARAZIONE DI CONFERIMENTO INCARICO
(dichiarazione sostitutiva ai sensi ai sensi del DPR 445/2000 artt. 46 e 47)

GENERATO DALLA PROCEDURA TELEMATICA

Il/la sottoscritto/a_____ nato a _____

prov._____il _____residente a _____

prov. _____ via _____

telefono _____in qualità di legale rappresentante dell'impresa

_____

consapevole degli effetti penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell'articolo 76 del citato DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità,

Dichiara

di aver formalmente delegato alla presentazione ed attuazione del Piano formativo aziendale

Denominazione _____

di cui all'avviso n.2/2014 P.O. Puglia FSE 2007/2013 - ASSE I - ADATTABILITA'

destinato a n._____ lavoratori dipendenti

l'Organismo di formazione _____

impegnandosi altresì a fornire all'organismo incaricato informazioni, documentazioni e quant'altro necessari ai fini del buon esito dell'iniziativa.

Firma digitale del Legale Rappresentante dell'Azienda

Allegato 3.1.a

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA [ente di formazione]
(ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. del 28/12/2000 n. 445)

GENERATO DALLA PROCEDURA TELEMATICA

Il sottoscritto _____ nato a _____il _____ residente a _____in Via _____n. ____CAP _____, comune _____, provincia _____, codice fiscale_____ in qualità di Legale Rappresentante dell'Organismo Formativo _____ con sede legale in _____, Via _____n._____CAP_____ comune _____, provincia_____codice fiscale_____P.Iva n_____ giusti poteri conferiti con ……, domiciliato ai fini del presente atto presso la sede dell' impresa stessa **ovvero, ,** nella sua qualità di Procuratore giusta Procura n. di repertorio …… ai rogiti Notaio ……., che si allega alla presente, rilasciata dal sig. ……, nella sua qualità di legale rappresentante dell' Organismo Formativo …….

ai fini della partecipazione all'Avviso n. 2/2014 **P.O. Puglia FSE 2007/2013** - **Asse I Adattabilità** - **"*Piano Formativi aziendali*"**, ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del d.P.R. 445/00, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali, ai sensi dell'art. 76 del richiamato D.P.R. 445/00,

DICHIARA CHE

1) L' Organismo Formativo rappresentato è stato costituito con atto del……, con scadenza il …….;

- è regolarmente iscritto nel Registro delle Imprese[6] di…….. (sezione …….)

numero REA ……..dal (*data di iscrizione*)……;

- è sottoposto al regime di contabilità ordinaria;

- ha un organo di amministrazione/ovvero altro organo societario così composto:

Cognome	Nome	Nato a	Nato il	CF	Carica	dal	al

[6] *Oppure* non è tenuto alla iscrizione al registro della imprese presso la CCIAA in quanto avente la seguente forma giuridica .....;

- che gli amministratori ***muniti di potere di rappresentanza*** e/o ***i procuratori*** *sono:*

Cognome	Nome	Nato a	Nato il	CF	Carica	dal	al

2) Organismo Formativo suindicato non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo (salvo il caso di cui all'articolo 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267) o di liquidazione volontaria né in stato di sospensione dell'attività commerciale;

3) Organismo Formativo non ha commesso violazioni gravi (ai sensi di quanto previsto in merito all'art. 38, comma 2, del d.lgs. 163/2006) alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali;

4) Organismo Formativo non ha usufruito di altre agevolazioni pubbliche con riferimento alle medesime attività e/o alle medesime spese oggetto del progetto in via di presentazione;

5) l'Organismo Formativo rappresentato non è una impresa in difficoltà così come definita ai sensi degli Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà (GU C 244 del 01/10/2004) e ai sensi dell'articolo 1, paragrafo 7, del Regolamento di esenzione 800/2008;

6) che l'Organismo Formativo applica integralmente nei rapporti con i propri dipendenti le disposizioni del contratto collettivo nazionale di lavoro per il settore di appartenenza (CCNL per il settore _____) nonchè le disposizioni del contratto collettivo territoriale *(eliminare quest'ultima specifica, se non esistente contratto collettivo territoriale)*;

7) che l'Organismo Formativo ha le seguenti posizioni assicurative:

INPS_____ matricola _____ sede di _____

INAIL _____ Codice ditta _____sede di _____

Cassa Edile_____ Codice ditta_____sede di _____

8) che l'Organismo Formativo con riferimento agli obblighi previsti dalla legge 68/99 in materia di inserimento al lavoro dei disabili (scegliere una delle seguenti tre opzioni):

☐ di non essere soggetto in quanto ha un numero di dipendenti inferiore a 15;

☐ di non essere soggetto in quanto pur avendo un numero di dipendenti compreso fra 15 e 35, non ha effettuato nuove assunzioni dal 18.1.2000 o, se anche le ha effettuate, rientra nel periodo di esenzione dalla presentazione della certificazione;

☐ di essere tenuto all'applicazione delle norme che disciplinano l'inserimento dei disabili e di essere in regola con le stesse;

9) non sussistono le cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'articolo all'art. 67 del d.lgs. 159/2011;

10) ha ricevuto formalmente delega alla presentazione ed attuazione del Piano formativo aziendale Denominazione _____**dall'impresa** _____come riportato nell'allegato 3 a cura dell'impresa delegante;

dichiara, infine, di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, nel rispetto della disciplina dettata dal d.lgs. n. 196 del 30.6.2003, e s.m. e i., ed esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Firma digitale del Legale Rappresentante dell'Ente

Allegato 3.1.b

Dichiarazione da rendersi da ciascuno degli amministratori e/o procuratori dell'Organismo formativo munito di potere di rappresentanza

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

DA ALLEGARE ALLA PROCEDURA TELEMATICA

Io sottoscritto/a ..... nato/a a..... il .../.../..., residente in ..... Via ..... codice fiscale ....., nella qualità di ..... dell'Ente ..... con sede legale in ..... codice fiscale ..... partita IVA n. ....., ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali a cui posso andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, anche ai sensi dell'art. 76 del DPR cit.,

DICHIARO

a) che nei miei confronti non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 *(ora art. 6 del decreto legislativo n. 159 del 2011)* o per l'applicazione di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 *(ora art. 67 del decreto legislativo n. 159 del 2011)*;

b) che nei miei confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale;

c) che nei miei confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18.

Firma digitale dell'Amministratore

Allegato 4.1.a

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA
[apporto specialistico/partner]
(ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. del 28/12/2000 n. 445)

GENERATO DALLA PROCEDURA TELEMATICA

Il sottoscritto ……,……. nato a ……. il …….. residente a ……. in Via ……. n. …… CAP ……., comune ……., provincia ……, codice fiscale ……

in qualità di Legale Rappresentante dell'impresa ……, codice fiscale…….
P.Iva ……..
ovvero,
nella sua qualità di Procuratore giusta Procura n._____ di repertorio …… ai rogiti Notaio ……., che si allega alla presente, rilasciata dal sig. ……, nella sua qualità di legale rappresentante dell'impresa …….
ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del d.P.R. 445/00, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali, ai sensi dell'art. 76 del richiamato D.P.R. 445/00,

DICHIARA CHE

1) L'Impresa o Ente è stata costituita con atto del _____ con scadenza il _____;

- è regolarmente iscritta nel Registro delle Imprese di _____ (sezione ___) numero REA _____ dal (*data di iscrizione*)_____;

ovvero

- non è iscritta al registro delle imprese (*motivazione*) _____
- è sottoposta al regime di contabilità ordinaria;
- ha un organo di amministrazione/ovvero altro organo societario così composto:

Cognome	Nome	Nato a	Nato il	CF	Carica	dal	al

- che gli amministratori ***muniti di potere di rappresentanza*** e/o ***i procuratori*** *sono:*

Cognome	Nome	Nato a	Nato il	CF	Carica	dal	al

2) l'Impresa suindicata non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo (salvo il caso di cui all'articolo 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267) o di liquidazione volontaria, né in stato di sospensione dell'attività commerciale;

3) l'Impresa non ha commesso violazioni gravi (ai sensi di quanto previsto in merito all'art. 38, comma 2, del d.lgs. 163/2006) alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali;

4) l'Impresa non ha usufruito di altre agevolazioni pubbliche con riferimento alle medesime attività e/o alle medesime spese oggetto del progetto in via di presentazione;

5) l'imprese rappresentata non è una impresa in difficoltà così come definita ai sensi degli Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà (GU C 244 del 01/10/2004) e ai sensi dell'articolo 1, paragrafo 7, del Regolamento di esenzione 800/2008;

6) ai fini della partecipazione all'Avviso n 2/2014 "Piani Formativi aziendali" relativo al P.O. Puglia FSE 2007/2013 - Asse I Adattabilità, l'imprese rappresentata

- ☐ non ha ricevuto un ordine di recupero a seguito di una precedente decisione della Commissione Europea che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato comune
- ☐ ha ricevuto un ordine di recupero a seguito di una precedente decisione della Commissione Europea che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato comune e di aver restituito tale aiuto o di averlo depositato in un conto bloccato;

7) non sussistono le cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'articolo all'art. 67 del d.lgs. 159/2011;

8) ha ricevuto formalmente incarico di **apporto specialistico** per lo svolgimento delle attività descritte nell'allegato 6 e nella relazione presentata nell'ambito Piano formativo aziendale Denominato _____**dall'impresa** _____;

8.1) ovvero è coinvolta in qualità di partner, per lo svolgimento delle attività descritte nell'allegato 6 e nella relazione presentata nell'ambito del Piano formativo aziendale Denominato _____**presentato dall'impresa** _____;

9) TRA l'impresa rappresentata e il soggetto attuatore non sussistono forme di controllo o di collegamento a norma dell'art.2359 del C.C. e che nessuna risorsa umana, impiegata a diverso titolo presso l'ente delegato, sia contestualmente impiegata, a diverso titolo, presso il soggetto attuatore oppure faccia parte del Consiglio di Amministrazione di quest'ultimo.

10) dichiara, infine, di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, nel rispetto della disciplina dettata dal d.lgs. n. 196 del 30.6.2003 e s.m. e i., ed esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Firma digitale del Legale Rappresentante

Allegato 4.1b

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

da rendersi da ciascuno degli amministratori e/o procuratori munito di potere di rappresentanza

[apporto specialistico/partner]

DA ALLEGARE ALLA PROCEDURA TELEMATICA

Io sottoscritto/a _____ nato/a _____ il __/__/__, residente in _____ via _____
codice fiscale _____, nella qualità di _____
dell'Ente _____ codice fiscale / partita IVA _____, ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali a cui posso andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, anche ai sensi dell'art. 76 del DPR cit.,

DICHIARO

a) che nei miei confronti non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 *(ora art. 6 del decreto legislativo n. 159 del 2011)* o per l'applicazione di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 *(ora art. 67 del decreto legislativo n. 159 del 2011)*;

b) che nei miei confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale;

c) che nei miei confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18.

Firma digitale del Legale Rappresentante

Allegato 5

P.O. Puglia FSE 2007/2013 - ASSE I - ADATTABILITA' –
Avviso n. 2/2014 – Piani Formativi aziendali

Dichiarazione Premialità Innovazione

GENERATO DALLA PROCEDURA TELEMATICA

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO NOTORIO
resa ai sensi dell'art. 47 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvate con D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445

Il sottoscritto ……....., nato a ….....……., prov…….. il ……....., e residente in ..... cap……., prov. ….., via..... n. ...., consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 della legge 4.1.1968, n. 15 e s.m.,

DICHIARA

in qualità di ……. della impresa ……. con sede legale in ….....……, via ……..... n. …., Partita IVA n. ....., che le spese in ricerca e sviluppo ed il fatturato dell'impresa negli ultimi tre anni sono i seguenti:

Anno di chiusura dell'esercizio	**Terzultimo bilancio 2011**	**Penultimo bilancio 2012**	**Ultimo bilancio 2013**
Spese di Ricerca e Sviluppo			
Fatturato			
% Spese R&S/Fatturato			

Firma digitale del Legale Rappresentante dell'Azienda

Allegato 5.1

P.O. Puglia FSE 2007/2013 - ASSE I - ADATTABILITA' –
Avviso n. 2/2014 – Piani Formativi aziendali

Dichiarazione investimenti
GENERATO DALLA PROCEDURA TELEMATICA

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO NOTORIO
resa ai sensi dell'art. 47 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvate con D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445

Il sottoscritto ……....., nato a ….....……., prov…….. il ……....., e residente in ..... cap……., prov. ….., via..... n. ...., consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 della legge 4.1.1968, n. 15 e s.m.,

DICHIARA

in qualità di ……. della impresa ……. con sede legale in ….....……, via ……..... n. …., Partita IVA n. ....., che il programma di investimenti è articolato nel modo seguente:

DATA DI AVVIO DELL'INVESTIMENTO……..
IMPORTO TOTALE DEL PROGRAMMA DI INVESTIMENTI € …….

ARTICOLAZIONE PROGRAMMA	**2013**[1]	**2014**	**2015**[2]	**2016**
Spese per investimenti				

Descrizione degli investimenti e loro attinenza con l'attività formativa proposta:

Firma digitale del Legale Rappresentante dell'Azienda

[1] Riportare l'importo corrispondente alla somma iscritta in bilancio
[2] Riportare l'importo presuntivo

Allegato 6

REGIONE PUGLIA

Servizio Formazione Professionale

Via Corigliano 1 - Zona Industriale - BARI

Formulario per la presentazione del piano

Dati richiesti attraverso la procedura telematica

"P.O. Puglia FSE 2007/2013 - ASSE I - ADATTABILITA'
Piani di Formativi aziendali "Avviso n.2/2014

Denominazione Piano					

Soggetto attuatore					
Sede di svolgimento (indirizzo completo)					
Città		***Provincia***		***cap***	

1.a SOGGETTO ATTUATORE

Denominazione o Ragione Sociale		
Natura giuridica		
Sede legale		
Indirizzo		
Cap	Città	Prov.
Tel.	Fax	E-mail
PEC		
Rappresentante legale		
Cognome e Nome		
Indirizzo		
Cap	Città	Prov.
Tel.	Fax	E-mail
Referente piano		
Cognome e Nome		
Indirizzo		
Cap	Città	Prov.
Tel.	Fax	E-mail
PEC		

2. SCHEDA PIANO

2.1	***DENOMINAZIONE PIANO*** **.....**
	□ ***FORMAZIONE GENERALE*** □ ***FORMAZIONE SPECIFICA***
	Tipologia Formativa: □ Riqualificazione □ Riconversione □ Aggiornamento
	[ ] altro (*specificare*) ..... [ ]Attestazioni (specificare se previste)

2.2 IMPRESA E DESTINATARI	
Denominazione Impresa:	
Tipologie di lavoratori in formazione di cui	
Dip. in servizio	n.
CIG	n.
CIGS	n.
CIGD	n.
TOTALE LAVORATORI IN FORMAZIONE	N.
TOTALE LAVORATORI IN FORMAZIONE di cui	
DONNE:	N.
Con età > 50 anni:	N.
Con basso titolo di studio:	N.

2.3 Durata	
Durata complessiva dell'intervento:	**Mesi:_____**

2.4 RISORSE UMANE DA UTILIZZARE

(Caratteristiche professionali del personale)

Nel caso si tratti di persone dipendenti dell'impresa, indicare il nominativo e la funzione, unitamente al livello di inquadramento e la funzione da affidare nell'ambito della proposta.
Per il personale esterno, indicare il nome, la funzione da affidare e le caratteristiche professionali possedute, sinteticamente descritte.
In entrambi i casi è necessario allegare al formulario il curriculum vitae, firmato dall'interessato e riportante in calce la seguente dicitura:.
"Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, dichiaro, altresì, di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e che al riguardo competono al sottoscritto tutti i diritti previsti all'art. 7 della medesima legge".
Per caratteristiche professionali si intende professione esercitata, titolo di studio, altri titoli (corsi di specializzazione, di perfezionamento ecc.), esperienza nel settore della formazione professionale nella specifica funzione da svolgere, altre esperienze lavorative ed ogni altra indicazione utile a definire le professionalità della persona da utilizzare.
Non è quindi consentito il rinvio a personale "da designare".
SI RAMMENTA CHE L'UTILIZZO DI PERSONALE CHE RIVESTE CARICHE SOCIALI APPARTENENTE ALLE IMPRESE BENEFICIARIE E' AMMESSO SOLO ED ESCLUSIVAMENTE A TITOLO GRADUITO.
PER L'UTILIZZO DI PERSONALE CHE RIVESTE CARICHE SOCIALI APPARTENENTE A ORGANISMI DI FORMAZIONE L'ENTE È COMUNQUE TENUTO A RICHIEDERE ALL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE LA PREVENTIVA AUTORIZZAZIONE. PERTANTO, IN CASO DI APPROVAZIONE DEL PROGETTO, PUR SE INSERITO NELL'ELENCO SOTTOSTANTE L'IMPIEGO DI DETTO PERSONALE È COMUNQUE SUBORDINATO ALLA **AUTORIZZAZIONE** RILASCIATA DALL'AMMINISTRAZIONE PUBBLICA, IN ASSENZA DI **PREVENTIVA** AUTORIZZAZIONE NON SARA' RICONOSCIMENTO ALCUN IMPORTO.

N°	COGNOME, NOME e FUNZIONE	TIPOLOGIA DI CONTRATTO	CARATTERISTICHE PROFESSIONALI
1			❑ cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento (se pertinente) ❑ cfr. curriculum integrato alla domanda di accreditamento e già trasmesso alla Regione Puglia con nota n. …. del ……. (se pertinente) ❑ cfr. curriculum allegato al formulario
2			❑ cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento ❑ cfr. curriculum integrato alla domanda di accreditamento e già trasmesso alla Regione Puglia con nota n. …. del ……. ❑ cfr. curriculum allegato al formulario

2.5 APPORTI SPECIALISTICI

L'attuatore richiederà apporti specialistici da parte di altri soggetti [ ] Si [ ] No *Indicare il soggetto e la natura giuridica, specificando il settore di attività, i contenuti dell'apporto specialistico, il costo.*
Denominazione o Ragione Sociale
Natura giuridica

Settore di attività e specifica qualificazione	Contenuti dell'apporto	Riferimento voci di costo	Costo (€)
		Totale	

L'apporto va dimostrato obbligatoriamente con accordo sottoscritto tra le parti, (non oltre il limite massimo dello 3 % del contributo pubblico richiesto) con allegata la documentazione prevista al Paragrafo D) dell'avviso, pena la non autorizzazione

3. FINALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ

3.1 Obiettivi generali e specifici definiti nel presente avviso **con riferimento specifico alla tipologia di piano prevista al paragrafo B) e alle azioni finanziabili previste al paragrafo D)**

4. QUALITÀ PROGETTUALE

4.1 Contesto dell'intervento

4.2 Caratteristiche dei destinatari *(descrizione dettagliata dei lavoratori destinatari dell'intervento in termini di inquadramento professionale, funzioni e mansioni lavorative, fabbisogni formativi e professionali specifici, titolo di studio , età, ecc)*

4.3 ***Descrizione degli obiettivi formativi, delle metodologie didattiche, delle scelte organizzative*** *(in questa sezione devono essere riportate le informazioni relative alla coerenza dell'impianto didattico complessivo; a titolo non esaustivo: informazioni relative a metodologie didattiche, attrezzature e tecnologie impiegate, articolazione didattica, materiale didattico messo a disposizione degli allievi, modalità di verifica etc.)*

5. STRUTTURA DELL'INTERVENTO IN TERMINI DI AZIONI, CONTENUTI E TIPOLOGIE DI GRUPPI DESTINATARI

***5.1* Totale ore formative** (somma di tutte le ore di formazione da erogare ovvero somma della durata di tutti i singoli moduli, senza considerare il numero delle eventuali edizioni)	**N**

5.2 Ripartizione teoria/pratica/		
Ore di teoria N.	Ore di pratica/esercitazioni N.	Ore totali N.

***5.3* Totale ore azioni di accompagnamento e/o di supporto**	**N.**

5.4 Articolazione del piano formativo

Titolo Azione formativa A)	***ore modulo***	***Numero Partecipanti Azione A***	***Monte ore allievi Azione A*** [3]
A1			
A2			
A3			
A4			
A5			
	Totale ore moduli Azione A	***0***	**Totale Monte ore allievi Azione A**[4]
Titolo Azione formativa B)	***ore modulo***	***Numero Partecipanti Azione B***	***Monte ore allievi Azione B***
B1			
B2			
B3			
B4			
B5			
	Totale ore moduli Azione B	***0***	**Totale Monte ore allievi Azione B**
Titolo Azione formativa C)	***ore modulo***	***Numero Partecipanti Azione C***	***Monte ore allievi***
C1			
C2			
C3			
C4			
C5			
	Totale ore moduli Azione B	***0***	**Totale Monte ore allievi Azione C**
Totale azioni formative	**N.**		
Totale Destinatari	**N.**		
Totale Gruppi	**N.**		
Totale Monte ore corso allievi (Somma del totale Monte ore-allievi delle diverse Azioni formative A, B, C ecc.)	**N.**		

[3] *prodotto ore modulo x numero partecipanti*

[4] *Sommatoria del Monte ore allievi dei singoli moduli, ovvero Prodotto del Totale ore moduli Azione A x Numero Partecipanti Azione A*

Note generali

Ogni destinatario della formazione potrà essere incluso unicamente in un gruppo e relativa azione formativa. Le ore complessive previste per ogni singola azione formativa cioè la sommatorie delle ore dei singoli moduli di cui essa si compone dovranno essere svolte per intero.

Suddividere gli addetti in formazione in gruppi omogenei, inserendo in uno stesso gruppo tutti gli allievi che seguiranno una identica azione formativa.

Per semplicità si può indicare anche solo una lettera dell'alfabeto attribuita ad ogni gruppo individuato.

Ogni allievo in formazione potrà essere incluso esclusivamente in un gruppo omogeneo in modo che sia possibile, in modo univoco, conoscere il percorso formativo individuale di ciascun addetto in formazione ed il numero di ore totali che frequenterà ogni gruppo omogeneo, ovvero ogni singolo partecipante al corso. Ai fini del riconoscimento dell'attività formativa e del rilascio dell'attestato di frequenza o dell'ammissione a esami finali, se previsti, gli allievi dovranno frequentare l'attività formativa per un numero di ore non inferiore al 75% della durata complessiva del proprio percorso formativo.

Saranno definiti tanti gruppi omogenei quante sono le diverse tipologie di azioni formative;

ogni tipologia di azione individuata si differenzierà dalle altre per almeno un modulo formativo.

I diversi gruppi omogenei possono essere definiti secondo criteri significativi rispetto al percorso formativo e/o alla realtà aziendale o al profilo professionale in uscita o altri ancora che si ritengono opportuni.

La scelta dei criteri per l'individuazione dei diversi gruppi di destinatari, funzionale al percorso formativo prescelto, è del tutto libera per il soggetto attuatore, purché in ogni gruppo definito tutti i destinatari frequentino tutti gli stessi moduli ed ogni gruppo individuato si differenzi da tutti gli altri gruppi per almeno un modulo formativo. Tali criteri possono essere ricondotti, a mero titolo esemplificativo, alle caratteristiche dei destinatari in termini di profili professionali in uscita dal percorso formativo ovvero a diverse mansioni e/o funzioni aziendali (ad esempio, produzione, amministrazione, commerciale ecc.); aree disciplinari del corso (ad esempio, area tecnica, area applicativa, o, ancora, area sicurezza, area applicazioni nuove tecnologie introdotte) ecc.

6. SCHEDA DESCRIZIONE AZIONE FORMATIVA A

(ripetere la scheda per ciascun percorso previsto e relativi moduli seguendo la numerazione del box es. 6.1 – 6.1.1 – 6.1.2 – 6.2 – 6.2.1 ecc)

6.1 - AZIONE FORMATIVA A:	
Obiettivi specifici di apprendimento in termini di conoscenze e capacità	
Contenuti formativi : descrivere i contenuti specifici proposti in relazione agli obiettivi di apprendimento definiti	
Modalità formative:	ore
Lezioni, conferenze, seminari	
Esercitazioni / dimostrazioni	
Visite guidate	
Project work	
Verifiche	
Totale ore AZIONE formativa A (escluse le eventuali edizioni)	
Totale Moduli AZIONE formativa A	n.
descrizione dei destinatari del percorso in termini di fabbisogni formativi e professionali	
Gruppo destinatari partecipanti al percorso	
Totale destinatari:	

6.1.1 - MODULO A1 del A. F. A : TITOLO	
Obiettivi specifici di apprendimento in termini di conoscenze e capacità	
Contenuti formativi (descrivere i contenuti specifici proposti in relazione agli obiettivi di apprendimento definiti:	
Modalità formative:	ore
Lezioni, conferenze, seminari	
Esercitazioni / dimostrazioni	
Visite guidate	
Project work	
Verifiche	
Totale ore Modulo A1 (escluse le eventuali edizioni)	

6.2 - Azioni di accompagnamento e/o di supporto
Descrizione dettagliata delle azioni previste

7. Accordi e/o partenariati con strutture pubbliche o private

Specificare attività,i contenuti ed eventuali costi reali della collaborazione

Denominazione o Ragione Sociale
Natura giuridica

la collaborazione va dimostrata con convenzione o intesa sottoscritta tra le parti, in cui vengano indicati oggetto e modalità della collaborazione a costi reali, se previsti

8. Rispondenza del piano alle priorità indicate nell'avviso

9. Descrizione Elementi di premialità

ANALISI DEI COSTI

Numero allievi	
Totale Monte ore corso allievi del piano (Somma del totale Monte ore-allievi delle diverse Azioni formative A, B, C ecc. come indicato al punto 5.4)	
Contributo pubblico	
Contributo privato	
Costo TOTALE	

	RIASSUNTO DEI COSTI	PUBBLICO	PRIVATO	Importo totale	%
A	**TOTALE RICAVI** parametro ora/allievo x (Somma del totale Monte ore-allievi delle diverse Azioni formative A, B, C ecc.) + cofinanziamento privato				
B	***COSTI DELL'OPERAZIONE O DEL PROGETTO***				**min 90%**
B1	**Preparazione**				**max 2 %**
B2	**Realizzazione**				**min 76 %**
B3	**Diffusione risultati**				**max 2 %**
B4	**Direzione e controllo interno**				**max 10 %**
C	**COSTI INDIRETTI**				**max 10 %**
TOTALE					**100%**

Le % delle macrovoci di spesa (B e C) e le % delle macrocategorie B1-B2-B3-B4 sono da riferire al costo pubblico del piano.

In caso di mancato rispetto dei limiti massimi indicati l'Amministrazione regionale procederà alla rideterminazione degli stessi

Piano finanziario

A – TOTALE RICAVI	Contributo Pubblico	Cofinanziamento privato	Costo totale	%
contributo pubblico (parametro ora/allievo x totale Monte ore-allievi) + cofinanziamento privato	€	€	€	100%
	%	%	100%	

B COSTI DELL'OPERAZIONE O DEL PIANO											(min. 90%)
B 1	Preparazione										max 2 %
B1.2	Ideazione e progettazione	PERSONALE									
		INTERNO	Ore impiego		X	Costo orario					
		ESTERNO	Ore impiego		X	Costo orario					
B2	Realizzazione										min 76%
B2.1	Docenza/Orientamento/ Tutoraggio	PERSONALE: DOCENTI									
		INTERNO	Ore impiego		X	Costo orario					
		ESTERNO	Ore impiego		X	Costo orario					
		PERSONALE: CODOCENTI									
		INTERNO	Ore impiego		X	Costo orario					
		ESTERNO	Ore impiego		X	Costo orario					
		PERSONALE: TUTOR									
		INTERNO	Ore impiego		X	Costo orario					
		ESTERNO	Ore impiego		X	Costo orario					
		Spese di Alloggio, Vitto e Viaggi									
B2.3	Attività di sostegno all'utenza svantaggiata: docenza di supporto, ecc.	EQUIPE SOCIO-PSICO-PEDAGOGICA									
		INTERNO	Ore impiego		X	Costo orario					
		ESTERNO	Ore impiego		X	Costo orario					
		ALTRE SPESE per sostegno dell'utenza svantaggiata									
B2.4	Attività di sostegno all'utenza (indennità partecipanti, trasporto, vitto, alloggio)	Indennità di frequenza									
			Totale ore impiego		X						
		Indumenti protettivi									
		Assicurazioni obbligatorie									
		Stage in regione									
		Spese di viaggio e soggiorno allievi									
		Spese per viaggi giornalieri									
		Spese di viaggio,vitto e alloggio per corsi esterni									
		ALTRE SPESE per attività di sostegno all'utenza									
		Costo personale in formazione ore complessive di presenza previste									
			Totale ore impiego		X	Costo orario					
B2.5	Azioni di sostegno agli utenti del servizio (mobilità geografica, esiti assunzione, creazione d'impresa, ecc.)	Mobilità geografica: stage fuori regione									
		Mobilità geografica: moduli transnazionali									
		ALTRE SPESE per azioni di sostegno agli utenti del servizio									
B2.6	Esami	Spese per gettone di presenza									
		ALTRE SPESE per esami									
B2.7	Altre funzioni tecniche	Spese per misure di accompagnamento e affiancamento consulenziale									
		PERSONALE									
		INTERNO	Ore impiego		X	Costo orario					
		ESTERNO	Ore impiego		X	Costo orario					
B2.8	Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata	Affitto e/o leasing attrezzature didattiche									
		Ammortamento attrezzature didattiche									
		Manutenzione ordinaria attrezzature didattiche									
		Affitto locali									
		Ammortamento locali									
		Manutenzione ordinaria e pulizia locali									
		ALTRE SPESE per utilizzo locali e attrezzature per l'attività									
B2.9	Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata	Materiale di consumo collettivo per esercitazioni									
		Materiale didattico individuale									
		ALTRE SPESE per utilizzo materiali di consumo per l'attività									
B2.10	Costi per servizi	Fideiussione									

B3	**Diffusione risultati**										max 2%
B3.1	Incontri e seminari	PERSONALE									
		INTERNO	Ore impiego		X	Costo orario					
		ESTERNO	Ore impiego		X	Costo orario					
		ALTRE SPESE per incontri e seminari									
B4	**Direzione e controllo interno**										max 10%
B4.1	Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto	PERSONALE: DIREZIONE									
		INTERNO	Ore impiego		X	Costo orario					
		ESTERNO	Ore impiego		X	Costo orario					
		PERSONALE: VALUTAZIONE									
		INTERNO	Ore impiego		X	Costo orario					
		ESTERNO	Ore impiego		X	Costo orario					
B4.2	Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa	PERSONALE: COORDINAMENTO									
		INTERNO	Ore impiego		X	Costo orario					
		ESTERNO	Ore impiego		X	Costo orario					
		PERSONALE: NON DOCENTE									
		INTERNO	Ore impiego		X	Costo orario					
		ESTERNO	Ore impiego		X	Costo orario					
B4.3	Monitoraggio fisico-finanziario, rendicontazione	PERSONALE: MONITORAGGIO FISICO-FINANZIARIO									
		INTERNO	Ore impiego		X	Costo orario					
		ESTERNO	Ore impiego		X	Costo orario					
		PERSONALE: RENDICONTAZIONE									
		INTERNO	Ore impiego		X	Costo orario					
		ESTERNO	Ore impiego		X	Costo orario					
C - COSTI INDIRETTI											max 10%
C1	Contabilità generale (civilistico, fiscale)	Spese per contabilità generale (civilistico, fiscale)									
C2	Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)	PERSONALE: UFFICIO DI COORDINAMENTO									
		INTERNO	Ore impiego		X	Costo orario					
		ESTERNO	Ore impiego		X	Costo orario					
		SPESE DI:									
		Assicurazioni									
		Illuminazione e forza motrice									
		Riscaldamento e condizionamento									
		Spese telefoniche									
		Spese postali									
		Collegamenti telematici									
C4	Forniture per ufficio	Spese per forniture per uffici									
TOTALE COSTO DELL'OPERAZIONE (B+C)								€	€	€	100

Note esplicative "ANALISI DEI COSTI"

Il nuovo schema di rendiconto mutua i principi di redazione del bilancio di esercizio e, nello specifico, del conto economico del Codice Civile.

Si precisa, infatti, che il nuovo PIANO FINANZIARIO**, da utilizzare nelle previsioni di spesa, prevede** 3 (tre) MACROVOCI**,** A, B e C**, rispettivamente riferite a:**

A - RICAVI (FINANZIAMENTO PARI AL CONTRIBUTO COMPLESSIVO)

B - COSTI DELL'OPERAZIONE O DEL PROGETTO

C - COSTI INDIRETTI

- La prima macrovoce, A, dedicata ai RICAVI, accoglie il **contributo pubblico locale**.
- La seconda macrovoce, B, riporta i **costi diretti** dell'azione formativa, suddivisi per macrocategorie di spesa che fanno riferimento ad una classificazione logica e/o cronologica dei costi sostenuti in fase di **ideazione, avvio, realizzazione e conclusione**.
- La terza macrovoce C, è poi dedicata all'indicazione dei **costi indiretti** sostenuti dal soggetto beneficiario nel periodo di durata dell'operazione.

Ciascuna **MACROVOCE** è articolata in **MACROCATEGORIE DI SPESA** (es, MACROVOCE B si suddivide in **Macrocategorie di spesa B1, B2, B3**…)

Ogni macrocategoria di spesa, infine, si suddivide in **MICROVOCI analitiche di spesa** (es. B11, B23….).

A - TOTALE RICAVI

Tale voce è destinata a riepilogare il valore dell'importo richiesto pari al **contributo pubblico concesso = parametro ora/allievo x n° allievi x n° ore corso**.

B - COSTI DELL'OPERAZIONE O DEL PROGETTO

Macrovoce B1 - PREPARAZIONE

La macrovoce **B1 - Preparazione** riguarda tutti i costi relativi alle attività **preliminari alla realizzazione** (ad es.: *progettazione, pubblicizzazione e promozione del progetto, selezione e orientamento partecipanti, elaborazione del materiale didattico*, *formazione personale docente*, *spese di costituzione RTI/RTS*, ...)

Macrovoce B2 - REALIZZAZIONE

La macrovoce **B2 - Realizzazione** riguarda tutti i costi connessi alla **realizzazione** delle azioni formative. Sono riconducibili a tale macrovoce categorie di spesa, quali ad es.:

- ***Docenza / Orientamento / Tutoraggio***
- ***Attività di sostegno all'utenza svantaggiata*** (ad es. *sostegno per portatori di handicap, équipe socio-psico-pedagogica*)

- ***Attività di sostegno all'utenza*** (ad es. *spese per i partecipanti, assicurazioni allievi, eventuali spese di vitto e alloggio, viaggi allievi, ...*)
- ***Esami*** (ad es. *costi relativi a membri di commissioni d'esame/i finale/i, in termini di gettoni di presenza e di eventuali rimborsi spese per viaggi, vitto e alloggio, ...*)
- ***Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata*** (ad es. *noleggio, manutenzione, ammortamento, leasing di attrezzature che si prevede di utilizzare esclusivamente per lo svolgimento delle attività previste dal progetto*)
- ***Utilizzo materiale di consumo per l'attività programmata*** (ad es. *costi per i materiali: materiale didattico collettivo, individuale, materiale di consumo, libri e pubblicazioni, riferiti esclusivamente alle attività previste dal progetto e con questo pertinenti*)
- ***Costi per servizi*** connessi all'acquisizione di servizi forniti da soggetti esterni specializzati (ad es. *costi finanziari, garanzie fideiussorie, ...*)

Macrovoce B3 - DIFFUSIONE DEI RISULTATI

La macrovoce riguarda i costi relativi alle attività del soggetto attuatore per divulgare le azioni e disseminare i risultati del progetto.

A questa macro-voce sono riconducibili gli oneri connessi a:

- ***Incontri e seminari***
- ***Elaborazione report e studi***
- ***Pubblicazioni finali***

Macrovoce B4 - DIREZIONE E CONTROLLO INTERNO

La macrovoce riguarda i costi connessi alle attività di governo e di valutazione delle azioni formative previste: trattasi, pertanto, dei costi connessi a personale, interno o esterno, cui sono affidati compiti di direzione, coordinamento, valutazione e segreteria **dell'azione formativa**, ivi comprese le eventuali spese per viaggi, vitto e alloggio.

Si riconducono a tale macrovoce le categorie di spesa:

- ***Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto***
- ***Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa***
- ***Monitoraggio fisico-finanziario, rendicontazione***

C - COSTI INDIRETTI (DI STRUTTURA)

Questa componente è costituita da un'unica voce in cui il soggetto attuatore espone il valore dei costi di **funzionamento della struttura** imputati **pro quota** al progetto sulla base di criteri omogenei e trasparenti definiti dallo stesso attuatore.

Rientrano generalmente in questa componente i costi pro-quota relativi a:

- ***Costi per la tenuta e gestione della contabilità (ai fini civilistici e fiscali)***
- ***Servizi ausiliari*** (ad es. *pulizie, energia elettrica, telefono, collegamenti telematici, posta, riscaldamento e condizionamento, assicurazioni - specificando che tali costi sono ammissibili purché rapportati alla effettiva durata del progetto; licenze d'uso di software non direttamente riferibili all'azione formativa; locazione, ammortamento e manutenzione di immobili - non ad uso esclusivo per lo svolgimento del progetto -, risorse professionali indirettamente riferibili all'azione formativa, ...*)
- ***Uffici di Coordinamento (cosiddetti "comparti")***: *con esclusivo riferimento ai progetti presentati da organismi per i quali è consentita l'organizzazione centralizzata della gestione amministrativa e contabile. Le spese relative a detta struttura (personale con rapporto di lavoro subordinato, affitto locali, amministrazione, ecc.) potranno essere imputate - in quota proporzionale sui singoli progetti - nella misura massima del 15% del finanziamento complessivo dell'azione formativa finanziata*
- ***Forniture per ufficio*** (ad es. *cancelleria e stampati, materiale di consumo uffici, …*)
- ***Pubblicità istituzionale***

Possono verificarsi, delle **VARIAZIONI** nel numero degli allievi frequentanti, ma va fatto il dovuto distinguo fra avvio e conclusione di un progetto/corso con un numero inferiore a quello previsto (**CASO A**) e progetto/corso relativamente al quale il numero degli allievi frequentanti è variato *in itinere* (**CASO B**).

CASO A

Nel caso di **avvio e conclusione** di un corso con un numero inferiore a quello previsto nel progetto approvato il finanziamento verrà rideterminato applicando la seguente formula:

parametro ora/allievo x **n. allievi effettivamente frequentanti** x **ore complessive corso x 80%**

A titolo esemplificativo si riporta quanto segue:

Approvato progetto per 20 allievi, parametro ora/allievo € 10, durata corso n. 1.000 ore.

Il finanziamento approvato è pari, quindi, a **€ 200.000 (MACROVOCE A)** calcolato nel seguente modo:

n. 20 allievi x €10 x n. 1.000 ore

Nell'ipotesi presentata, si verifica un **avvio e conclusione** del corso con un numero di partecipanti inferiore al numero previsto, e, precisamente, pari a n. **18 allievi** (anziché 20).

La decurtazione applicata sarà pari a € 16.000 così calcolata:

n. allievi non frequentanti x parametro ora/allievo x n. h corso complessive x 80%

n. 2 x € 10 x n. 1.000 ore x 80% = € 16.000

Si precisa che, comunque, gli allievi dimessi e non sostituiti entro il primo quarto verranno considerati come **mai iscritti** ai fini della rideterminazione di cui al CASO A sopra illustrato.

CASO B

In caso di variazione del numero di allievi durante il corso, tale da risultare inferiore a quello previsto a causa di **ritiri o dimissioni** di allievi, si avrà una riduzione del finanziamento approvato.

La decurtazione del finanziamento, in questa ipotesi, sarà calcolata facendo riferimento, esclusivamente, alle voci di spesa contenute, nell'ambito della MACROVOCE B (COSTI DELL'OPERAZIONE DEL PROGETTO), nella macrocategoria di spesa B2 (REALIZZAZIONE) e, precisamente:

B24 ***Attività di sostegno all'utenza***

B25 ***Azioni di sostegno agli utenti del servizio***

B29 *Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata*

In particolare, ognuna delle voci di spesa indicate subirà una decurtazione in misura rapportata al coefficiente calcolato nel modo seguente:

$$\frac{\text{n. ore non realizzate dagli allievi dimissionari}}{\text{monte ore complessivo corso}}$$

Si precisa al riguardo che per **monte ore complessivo corso** si intende il risultato del prodotto fra numero ore corso previste e n. allievi previsti.

A titolo esemplificativo si riporta quanto segue:

Approvato progetto per 20 allievi, parametro ora/allievo €10, durata corso n. 1.000 ore.

Il finanziamento approvato è pari a **€ 200.000 (MACORVOCE A)** calcolato nel seguente modo:

n. 20 allievi x €10 x n. 1.000 ore

Nell'ipotesi presentata, si verifica un calo di complessivi 3 allievi, di cui 2 frequentanti 800 ore (su 1000 previste) e uno 850 (sempre su 1000 previste). Le ore di assenza sono, rispetto ai primi due, pari a 200 ciascuno e, rispetto al terzo, equivalgono a 150.

SI applica, quindi, la seguente formula:

$$\frac{\text{n. h assenza 200 x n. 2 allievi + n. h assenza 150 x n. 1 allievo}}{\text{1000 x 20}}$$

Il coefficiente, così calcolato in questo esempio, è pari a **0,0275** e sarà applicato, quale percentuale di decurtazione, sulle voci di spesa indicate (B24, B25 e B29).

Es. nel piano finanziario del progetto approvato le voci di spesa indicate, sulle quali va effettuato il calcolo del coefficiente, presentano i seguenti importi:

B24	€ 12.000,00
B25	€ 0,00
B29	€ 7.500,00

€ 12.000 x 0,0275 + € 7.500 x 0,0275 = € 330 + € 206,5 = € 536,25

L'importo di **€ 536,25** sarà decurtato dal totale previsto, in sede di presentazione del rendiconto.

Con riferimento al B), qualora le predette voci di spesa nel piano finanziario approvato non dovessero prevedere quote di contributo pubblico, l'entità della decurtazione sarà determinata come sopra specificato e applicata alle restanti voci che prevedono il finanziamento pubblico.

CASO C

Le attività del piano formativo approvato devono essere attuate nella loro globalità e per l'intera durata prevista, pena la revoca del finanziamento.

In casi del tutto eccezionali, previa richiesta motivata, fermo restando il raggiungimento delle finalità generali dell'intervento formativo, potranno essere autorizzate variazioni al piano approvato in termini di durata e contenuti di singoli moduli con conseguente rimodulazione del piano formativo.

In caso di diminuzione del numero di ORE, o eventuale soppressione, di uno dei moduli di cui si compone la singola AZIONE FORMATIVA, si avrà una decurtazione del finanziamento approvato calcolata nel seguente modo:

parametro ora/allievo (risultante da piano approvato) x n° allievi x n°. ore non realizzate

Si precisa, al riguardo che, ai fini della rimodulazione del piano, per "monte ore complessivo di ogni singola azione formativa " si intende la sommatoria dei prodotti tra il numero delle ore previste per il singolo modulo e il numero degli allievi previsti per detta azione formativa, come da progetto approvato (corrispondente al Monte ore allievi indicato al punto 5.4 Articolazione dell'intervento formativo dell'Allegato 6 all'Avviso 2/2014).

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE 1 agosto 2014, n. 730

"Avviso pubblico per la presentazione delle domande di accreditamento degli organismi formativi (seconda fase candidatura)" approvato A.D. n. 1191/2012 e s.m.i. Elenco Regionale degli Organismi formativi accreditati (DEF e PROV) - Aggiornamento.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22/02/2008 n. 161;

Rilevato che è stata espletata l'istruttoria amministrativa da parte del competente Ufficio;

Vista la relazione di seguito riportata:

La Legge Regionale 7 agosto 2002, n.15 e s.m.i. (Riforma della formazione professionale) prevede al comma 1 art 25 l'istituzione dell'elenco regionale degli Organismi formativi.

In ottemperanza a ciò, con la Deliberazione n. 195 del 31.01.2012, pubblicata sul B.U.R. Puglia n. 26 del 21.02.2012, la Giunta Regionale approvava le Linee guida per l'accreditamento degli Organismi Formativi; con successive Deliberazioni n. 598 del 28.03.2012, n. 1105 del 05.06.2012 n. 1560 del 31.07.2012 e 795 del 23.04.2013, la Giunta Regionale approvava le modifiche e le integrazioni alle suddette Linee guida.

Successivamente con Avviso pubblico adottato con Atto Dirigenziale n. 1012 del 05.06.2012 venivano invitati gli Organismi formativi a presentare la propria *pre-candidatura* per ottenere il *Codice Pratica* utilizzabile per l'accesso al sistema di candidatura.

Con Avviso pubblico adottato con Atto Dirigenziale n. 1191 del 09.07.2012 gli Organismi formativi potevano presentare la candidatura per l'accreditamento.

Con Atto Dirigenziale n. 1802 del 19.11.2012 e n. 7 del 09.01.2013 veniva costituito Nucleo di valutazione per l'esame delle domande presentate, così come stabilito dall'avviso pubblico.

In considerazione della necessità di snellire i tempi di rilascio dell'accreditamento, l'Amministrazione ha proceduto, con D.D. n. 13 del 21.01.2014, a modificare il paragrafo 5 del predetto Avviso.

Con le Determinazioni Dirigenziali n. 617 e 618 del 03/07/2014, 654 del 16/07/2014, 685 del 24/07/2014, 704-705-708 del 30/07/2014 e 729 del 31/07/2014 si è proceduto a definire gli esiti positivi delle istruttorie delle istanze di accreditamento relative agli organismi riportati in Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto.

Con la Determinazione Dirigenziale n. 705 del 30/07/2014 si è proceduto a definire l'esito positivo dell'istruttoria dell'istanza di accreditamento per lo svolgimento dell'attività di Obbligo di Istruzione Diritto/Dovere relativa all'organismo Associazione Abigar Trani.

Inoltre per mero errore materiale è stato inserito nell'Elenco degli Organismi accreditati al numero 43), Studio GMC srl. Per tale organismo infatti, già con Determinazione n. 137 del 04/03/2014 era stato preso atto della formale rinuncia all'accreditamento.

Tale errore viene corretto dall'Elenco Regionale degli Organismi Accreditati, Provvisori e Definitivi, di cui all'Allegato1), parte integrante e sostanziale del presente atto.

Con il presente atto si intende dare seguito a quanto previsto nell'Avviso approvato con A.D. n. 1191/2012 e s.m.i., procedendo pertanto all'aggiornamento dell'Elenco Regionale degli Organismi Accreditati, Provvisori e Definitivi, di cui all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii., nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Adempimenti contabili di cui alla L.R. n.28/01 e successive modificazioni ed integrazioni

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

- di procedere all'aggiornamento dell'"Elenco degli Organismi accreditati" (provvisori e definitivi) di cui all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto, ai sensi di quanto previsto dall'art. 25 della Legge regionale n. 15/2002 e s.m.i. e dell'Avviso Pubblico approvato con A.D. n. 1191/2012 e s.m.i., che sarà pubblicato sul sito di Sistema Puglia, sui siti istituzionali della Formazione professionale e della Regione Puglia;

- di disporre la pubblicazione dell'"Elenco degli Organismi accreditati" (provvisori e definitivi) di cui all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente provvedimento, composto da n. 4 pagine più l'Allegato 1) composto da n. 34 pagine per complessive 38 pagine

- è redatto in unico esemplare ed è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato, sul portale www.sistema.puglia.it;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione *"Amministrazione Trasparente";*
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it, nell'area riservata "DIOGENE", per la dovuta notifica all'Assessore alla Formazione Professionale e agli uffici del Servizio per gli adempimenti di competenza;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, con il relativo allegato, a cura del Servizio Formazione Professionale, ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 13/94.

La Dirigente del Servizio
Formazione Professionale
Dott.ssa Anna Lobosco

REGIONE PUGLIA
Area politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e l'Innovazione
Servizio Formazione Professionale

ALLEGATO 1)

ELENCO REGIONALE DEGLI ORGANISMI FORMATIVI ACCREDITATI
ai sensi dell'art. 25, comma 1 della Legge Regionale n. 15 del 7 agosto 2002 e s.m.i.

N°	DENOMINAZIONE ORGANISMO	CODICE FISCALE/P.IVA	CODICE PRATICA	NATURA GIURIDICA	SET MINIMO (via, città)	PROVINCIA	AMPLIAMENTO DEFINITIVO (via, città)	PROVINCIA	ACCREDITATO (DEF/PROV)*	OBBLIGO D'ISTRUZIONE DIRITTO/DOVERE	ESTREMI ATTO DIRIGENZIALE
1	A.B.A.P. Associazione Biologi Ambientalisti Pugliesi	04866240726	TL4RFJ7	ASSOCIAZIONE	VIA GIULIO PETRONI 15 - Bari	BA			PROV.	NO	
2	A.D.T.M. S.r.l.	3638110712	16RZW33	Società a responsabilità limitata	via Luigi Rovelli, n. 48 - FOGGIA	FG			PROV.	NO	
3	AQUARIUS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	6202480726	24NERT7	SOCIETA' COOPERATIVA	VIA ISTRIA 22 - Bari	BA			PROV.	NO	
4	ASSOCIAZIONE ALICANTES	7306790721	PIZN5I4	ASSOCIAZIONE	VIA dei Donatori di Sangue, 50 - ALTAMURA	BA			PROV.	SI	
5	Associazione Culturale AndriaDuePuntoZero	7098550721	85BZK53-1	Associazione	Via Enrico Dandolo, 51 Scala B piano terra - Andria	BAT			PROV.	NO	
6	Associazione Culturale Ente di Formazione Demetra	2309680748	SFTIEL4	Associazione	Via Mascagni, sn - VILLA CASTELLI	BR			PROV.	NO	
7	ASSOCIAZIONE FORMARE PUGLIA	90196060736	N3K0VT1	ASSOCIAZIONE	VIA TEMENIDE 117 pt - Taranto	TA			PROV.	NO	

ELENCO REGIONALE DEGLI ORGANISMI FORMATIVI ACCREDITATI

ai sensi dell'art. 25, comma 1 della Legge Regionale n. 15 del 7 agosto 2002 e s.m.i.

N°	DENOMINAZIONE ORGANISMO	CODICE FISCALE/P.IVA	CODICE PRATICA	NATURA GIURIDICA	SET MINIMO (via, città)	PROVINCIA	AMPLIAMENTO DEFINITIVO (via, città)	PROVINCIA	ACCREDITATO (DEF/PROV)*	OBBLIGO D'ISTRUZIONE DIRITTO/DOVERE	ESTREMI ATTO DIRIGENZIALE
8	ASSOCIAZIONE IL TRATTO DI UNIONE	93290830723	9HMRT85-1	Associazione	VIA GIACOMO MATTEOTTI 20-22 - Bari	BA			PROV.	NO	
9	Associazione Istruzione Professionale Europea - A.I.P.E.	3801160759	DCGF427	ASSOCIAZIONE	VIA LEQUILE,68 - LECCE	LE			DEF	NO	
10	ASSOCIAZIONE MONTE CELANO ENTE DI FORMAZIONE ONLUS	3328630714	EUXS995	ASSOCIAZIONE	VIA DADDUZIO 66 - Foggia	FG	VIA DONATELLO COMPAGNONE SNC - San Marco in Lamis	FG	DEF	SI	
11	AUXILIUM IMPRESA SOCIALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2439750726	CAQIEE3	COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	VIA LOCOROTONDO 47 - Altamura	BA			DEF	NO	
12	British School of English	2549520753	07H8DH1-1	Ditta individuale	Via F.lli Piccinno 25 - Maglie	LE			PROV.	NO	
13	CENTRO STUDI LEVANTE	4340970724	T4S9G76-1	Associazione	PIAZZA ALDO MORO 16 - Molfetta	BA			DEF	NO	
14	CESIFORM SRL	3542870716	0K7IKY1	Società a responsabilità limitata	VIA D'ARIGNANO, 2C	FG			PROV.	NO	
15	CIRCOLO CULTURALE "ENRICO FERMI"	1945330734	G3K6ST5	ASSOCIAZIONE	VIA BOLOGNA 2 - Massafra	TA			PROV.	NO	

ELENCO REGIONALE DEGLI ORGANISMI FORMATIVI ACCREDITATI
ai sensi dell'art. 25, comma 1 della Legge Regionale n. 15 del 7 agosto 2002 e s.m.i.

N°	DENOMINAZIONE ORGANISMO	CODICE FISCALE/P.IVA	CODICE PRATICA	NATURA GIURIDICA	SET MINIMO (via, città)	PROVINCIA	AMPLIAMENTO DEFINITIVO (via, città)	PROVINCIA	ACCREDITATO (DEF/PROV)*	OBBLIGO D'ISTRUZIONE DIRITTO/DOVERE	ESTREMI ATTO DIRIGENZIALE
16	Circuito Informatico S.r.l.	4256380751	R1LSRJ8	Società a responsabilità limitata	Via E. A. Mario, 9/13 - Lecce	LE			PROV.	NO	
17	Consea S.r.l.	2188170738	WCY5ZL8	Società a responsabilità limitata	Via Mottola, Km 2,200 Z.I. - MARTINA FRANCA	TA			PROV.	NO	
18	Consorzio fra Cooperative sociali Elpendù	4645010721	KNY1OP4	Cooperativa a responsabilità limitata	Via Canudo n. 12 - MOLA DI BARI	BA			DEF	NO	
19	DRIVERS SRL	06669260728	TG0KJT4	SOCIETA' A RESPNSABILITA' LIMITATA	VIA P. LOMBARDI, 13 - Triggiano	BA			PROV.	NO	
20	ECCELSA	6695860723	AJOC1N3	Associazione	Contrada Popoleto, N.C. - ALBEROBELLO	BA			PROV.	NO	
21	FORMAPULIA SRL	3630470759	BC9UWM7	SOCIETA' A RESPNSABILITA' LIMITATA	VIA GIORGIO DI LECCE 9/11/13 - Lecce	LE			PROV.	NO	
22	FUTURESERVICE SCUOLA VEGA DI ZUPPETTA PAOLO & C SNC	1985170743	RV16V82	Società in nome collettivo	Via Mecenate 139 - BRINDISI	BR			PROV.	NO	
23	I.I.S.S. N. GARRONE	81003710720	HHUIJ77	ISTITUTI SCOLASTICI	VIA CASSANDRO 2 - BARLETTA	BAT			PROV.	NO	

ELENCO REGIONALE DEGLI ORGANISMI FORMATIVI ACCREDITATI
ai sensi dell'art. 25, comma 1 della Legge Regionale n. 15 del 7 agosto 2002 e s.m.i.

N°	DENOMINAZIONE ORGANISMO	CODICE FISCALE/P.IVA	CODICE PRATICA	NATURA GIURIDICA	SET MINIMO (via, città)	PROVINCIA	AMPLIAMENTO DEFINITIVO (via, città)	PROVINCIA	ACCREDITATO (DEF/PROV)*	OBBLIGO D'ISTRUZIONE DIRITTO/DOVERE	ESTREMI ATTO DIRIGENZIALE
24	I.P.S.S.A.R. "ENRICO MATTEI"	83002560718	4WPRL02-1	Istituti scolastici	LOCALITA' MACCHIA DI MAURO, S.N.C. - Vieste	FG			PROV.	NO	
25	IPSIA LUIGI SANTARELLA	80022530721	TXSMQ92	ISTITUTI SCOLASTICI	VIA DI VAGNO, 10 - BARI	BA			PROV.	NO	
26	ISTITUTO DI FORMAZIONE PICCOLE E MEDIE IMPRESE PROMETEO PUGLIA	5922800726	JPK3IT0	ASSOCIAZIONE	VIA ANDRIA 157 - Trani	BAT	VIALE MARCONI, 49 - Barletta	BAT	DEF	SI Sede di Trani	
27	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "MONS. ANTONIO BELLO"	80023190723	RVAPMN0	ISTITUTI SCOLASTICI	VIALE 25 APRILE S.N.C. - Molfetta	BA			PROV.	NO	
28	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE OTRANTO	92003310759	F50FS87	Istituti scolastici	Via Martire Schito - Otranto	LE			PROV.	NO	
29	ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO - SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITA' ALBERGHIERA	90031530711	JK843Q3	ISTITUTI SCOLASTICI	VIA VANVITELLI, 1 - Margherita di Savoia	BAT			PROV.	NO	
30	ISTITUTO PROFESSIONALE PER I SERVIZI SOCIO-SANITARI "SEVERINA DE LILLA"	80021370723	L1HNZR1	ISTITUTI SCOLASTICI	VIA CELSO ULPIANI 8 - BARI	BA			PROV.	NO	
31	KHE Società Cooperativa	4509730752	3EUZG23	Società cooperativa	Via Vittorio Emanuele II, n. 17 - Tricase	LE			PROV.	SI	

ELENCO REGIONALE DEGLI ORGANISMI FORMATIVI ACCREDITATI
ai sensi dell'art. 25, comma 1 della Legge Regionale n. 15 del 7 agosto 2002 e s.m.i.

N°	DENOMINAZIONE ORGANISMO	CODICE FISCALE/P.IVA	CODICE PRATICA	NATURA GIURIDICA	SET MINIMO (via, città)	PROVINCIA	AMPLIAMENTO DEFINITIVO (via, città)	PROVINCIA	ACCREDITATO (DEF/PROV)*	OBBLIGO D'ISTRUZIONE DIRITTO/DOVERE	ESTREMI ATTO DIRIGENZIALE
32	Know K. Srl	2118360714	SHSFMR2-1	Società a responsabilità limitata	Via Lorenzo Cariglia, 12 - Foggia	FG			PROV.	NO	
33	L.E.F.T. LIBERO ENTE FORMAZIONE TARANTO	90197840730	TI9V5M7	ASSOCIAZIONE	VIA GIUSEPPE CARLO SPEZIALE 1 - Taranto	TA			PROV.	NO	
34	LOGOS FTS - Formazione, Turismo, Sviluppo	07377450726	7LQ5KB2	ASSOCIAZIONE	VIA MICHELANGELO BUONARROTI, 30, 30/A, 30/B - Castellana Grotte	BA			PROV.	NO	
35	LUMAS LUPIAENSIS MANAGEMENT SCHOOL	4487340756	6UVY4K5	ASSOCIAZIONE	VIA VITTORIO EMANUELE 34 - Lecce	LE			PROV.	NO	
36	Organizzazione di Volontariato "FILIPPO SMALDONE"	93241950729	NB8I1L7	Organizzazione non profit	via Lecce - SAN CESARIO DI LECCE	LE			PROV.	NO	
37	PHOENIX SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE PER AZIONI	03800070728	3I9I9D7	COOPERATIVA PER AZIONI	STRADA PROVINCIALE 240 DELLE GROTTE ORIENTALI KM 13,800 - Rutigliano	BA			PROV.	NO	
38	PROFETA ASSOCIAZIONE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO	6082820728	X877GJ3	ASSOCIAZIONE	VIA PERRINO N.56 - BRINDISI	BR	VIA CARSO - SQUINZANO	LE	DEF	NO	
	PROGRAMMA SVILUPPO	90133200734	SSFG521	Associazione	Via Amendola, 162/1 - BARI	BA			DEF	SI	

ELENCO REGIONALE DEGLI ORGANISMI FORMATIVI ACCREDITATI
ai sensi dell'art. 25, comma 1 della Legge Regionale n. 15 del 7 agosto 2002 e s.m.i.

N°	DENOMINAZIONE ORGANISMO	CODICE FISCALE/P.IVA	CODICE PRATICA	NATURA GIURIDICA	SET MINIMO (via, città)	PROVINCIA	AMPLIAMENTO DEFINITIVO (via, città)	PROVINCIA	ACCREDITATO (DEF/PROV)*	OBBLIGO D'ISTRUZIONE DIRITTO/DOVERE	ESTREMI ATTO DIRIGENZIALE
39	PROGRAMMA SVILUPPO	90133200734	SSFG521	Associazione	Via Immacolata n. 64 - FRANCAVILLA FONTANA	BR			DEF	SI	
	PROGRAMMA SVILUPPO	90133200734	SSFG521	Associazione	Via Scalfo n. 5 - GALATINA	LE			DEF	SI	
	PROGRAMMA SVILUPPO	90133200734	SSFG521	Associazione	Via Sorcinelli n. 48 - TARANTO	TA			DEF	SI	
40	SAFETY CORPORATION S.R.L.	07101180722	NB7COB1	SOCIETA' A RESPNSABILITA' LIMITATA	VIA BARLETTA, 283 - Andria	BAT			PROV.	NO	
41	Scuola C.E.F. S.N.C.	1691760746	VWV62K8-1	Società in nome collettivo	VIA DE CARPENTIERI N. 7- Brindisi	BR			PROV.	NO	
42	SIRIO SVILUPPO E FORMAZIONE ONLUS	93051990716	GSWPC44	ASSOCIAZIONE	VIA VALEGGIO 31 - San Severo	FG			PROV.	SI	
43	PROMO.SI.MAR. S.R.L.	2425540735	1K63FT1	Società a responsabilità limitata	CORSO VITTORIO EMANUELE II N. 2/3 int. E TARANTO	TA			PROV.	NO	
44	PSA CORPORATION SRL	8079610153	4KY6UN5	Società a responsabilità limitata	SS. 89 KM. 173,100 ZONA PIP LOTTO 4 MANFREDONIA	FG			PROV.	NO	

ELENCO REGIONALE DEGLI ORGANISMI FORMATIVI ACCREDITATI

ai sensi dell'art. 25, comma 1 della Legge Regionale n. 15 del 7 agosto 2002 e s.m.i.

N°	DENOMINAZIONE ORGANISMO	CODICE FISCALE/P.IVA	CODICE PRATICA	NATURA GIURIDICA	SET MINIMO (via, città)	PROVINCIA	AMPLIAMENTO DEFINITIVO (via, città)	PROVINCIA	ACCREDITATO (DEF/PROV)*	OBBLIGO D'ISTRUZIONE DIRITTO/DOVERE	ESTREMI ATTO DIRIGENZIALE
45	FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA	1683400939	8BNULU4	Fondazione	Piazza Giulio Cesare 13 BARI	BA			DEF	SI	
46	SUDFORMAZIONE SRL	6951970729	9FBKD72	Società a responsabilità limitata	via Ottavio Serena , 14/A BARI	BA			PROV.	NO	
47	NUOVI ORIZZONTI SOC. COOP.	4497020729	8A2SSM6	Società cooperativa	Borgo Murgetta c.s. GRAVINAIN PUGLIA	BA			PROV.	NO	
48	KANTEA S.C.R.L.	1216760213	BKOQBQ3	Società consortile a responsabilità limitata	Via Matteotti nn.7 e 9 (ex mercato coperto) SQUINZANO	LE			PROV.	NO	
49	ISTITUTO DI CULTURA E LINGUE MARCELLINE	3918090154	7YDW7W3	Istituto scolastico privato	VIALE OTRANTO 67 - LECCE	LE			PROV.	NO	
50	A.FO.RI.S. - AGENZIA DI FORMAZIONE E RICERCA PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE	2150540710	M49OG68	Associazione	VIA ANGELO FRACCACRETA 68 - FOGGIA	FG			DEF	NO	
51	Ente Scuola Edili della Provincia di Brindisi	80001610742	9765K56	Associazione	Via Pace Brindisina nr. 65 - BRINDISI	BR			DEF	SI	
52	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "P. GIANNONE"	84004020719	MTOLDN4	Istituti scolastici	VIA PIER GIORGIO FRASSATI, 2 - SAN MARCO IN LAMIS	FG			DEF	NO	

ELENCO REGIONALE DEGLI ORGANISMI FORMATIVI ACCREDITATI
ai sensi dell'art. 25, comma 1 della Legge Regionale n. 15 del 7 agosto 2002 e s.m.i.

N°	DENOMINAZIONE ORGANISMO	CODICE FISCALE/P.IVA	CODICE PRATICA	NATURA GIURIDICA	SET MINIMO (via, città)	PROVINCIA	AMPLIAMENTO DEFINITIVO (via, città)	PROVINCIA	ACCREDITATO (DEF/PROV)*	OBBLIGO D'ISTRUZIONE DIRITTO/DOVERE	ESTREMI ATTO DIRIGENZIALE
53	FORM@LLIMAC ONLUS	90092460725	P9DOQ73	Associazione	Vico MENTANA, 5 - CANOSA DI PUGLIA	BAT			PROV.	NO	
54	CENTRO STUDI AMBIENTALI E DIREZIONALI	5917780727	4VFM6B6	Società cooperativa	VIA DELLE MURGE, 65/a - Bari	BA			PROV.	NO	
55	II.SS. "R.LOTTI" ANDRIA	81006110720	1ON5RQ2	Istituti scolastici	VIA C. VIOLANTE 1 - ANDRIA	BAT			PROV.	NO	
56	Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "G. Colasanto"	90005000725	C2WNGM1	Istituti scolastici	VIA PAGANINI S.N.C. - ANDRIA	BAT			DEF	NO	
57	LICEO SCIENTIFICO E LINGUISTICO STATALE	80017660723	4HX0OY4	Istituti scolastici	VIA A. VOLTA N. 13 - RUVO DI PUGLIA	BA			DEF	NO	
58	I.I.S.S. "Egidio Lanoce" - IPAA "V. Circolone"	83001090758	VV0NUS8	Istituti scolastici	via Circolone - MAGLIE	LE			PROV.	NO	
59	THE BRITISH SCHOOL TARANTO DI ANCONA ANNA & C. S.A.S.	2155610732	KWDEJ18-1	Società in accomandita semplice	Via Cesare Battisti 474 - TARANTO	TA			PROV.	NO	
60	Eta Inform S.r.L.	619780745	5G17LJ8-1	Società a responsabilità limitata	SS 7 Km 7,300 c/o Cittadella della Ricerca - BRINDISI	BR			PROV.	NO	

ELENCO REGIONALE DEGLI ORGANISMI FORMATIVI ACCREDITATI
ai sensi dell'art. 25, comma 1 della Legge Regionale n. 15 del 7 agosto 2002 e s.m.i.

N°	DENOMINAZIONE ORGANISMO	CODICE FISCALE/P.IVA	CODICE PRATICA	NATURA GIURIDICA	SET MINIMO (via, città)	PROVINCIA	AMPLIAMENTO DEFINITIVO (via, città)	PROVINCIA	ACCREDITATO (DEF/PROV)*	OBBLIGO D'ISTRUZIONE DIRITTO/DOVERE	ESTREMI ATTO DIRIGENZIALE
61	European Link - Società Cooperativa	6330730729	JL7SZ96-1	Società cooperativa	Via Massari, 5 - Ruvo di Puglia	BA			PROV.	NO	
62	CENTRO FORMAZIONE LAVORO ONLUS	93072840759	MT2DB78-1	Associazione	via VALLE D'AOSTA, 7 - Lecce	LE			PROV.	NO	
63	ORATORIO CITTADELLA DELL'IMMACOLATA ONLUS	90027470757	8D7YMW2-1	Organizzazione non profit	via Tiberio n.19 - Racale	LE			PROV.	NO	
64	IIS "A. Minuziano-Di Sangro Alberti"	3800890711	C40BLR2	Istituti scolastici	Via V.zo Alfieri - San Severo	FG			PROV.	NO	
65	ITCA/FAP ONLUS	2315280715	OXQ4D55	Associazione	VIA PADRE LUIGI AMIGO' 1 - SAN GIOVANNI ROTONDO	FG	VIA PADRE LUIGI AMIGO' 1 - SAN GIOVANNI ROTONDO	FG	DEF	SI	
66	ASSOCIAZIONE SE.R.I. FORMAZIONE E ORIENTAMENTO	94055900719	EHVDG01	Associazione	VIA G. MATTEOTTI, 111 - FOGGIA	FG			DEF	NO	
67	ISTITUTO ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "E. MATTEI"	92000250750	42WRLZ4	Istituti scolastici	VIA N. FERRAMOSCA - MAGLIE	LE			DEF	NO	
68	ISTITUTO TECNICO ECONOMICO "MICHELE CASSANDRO"	81003330727	C4NCQ17	Istituti scolastici	via Madonna della Croce - BARLETTA	BAT			PROV.	NO	

ELENCO REGIONALE DEGLI ORGANISMI FORMATIVI ACCREDITATI
ai sensi dell'art. 25, comma 1 della Legge Regionale n. 15 del 7 agosto 2002 e s.m.i.

N°	DENOMINAZIONE ORGANISMO	CODICE FISCALE/P.IVA	CODICE PRATICA	NATURA GIURIDICA	SET MINIMO (via, città)	PROVINCIA	AMPLIAMENTO DEFINITIVO (via, città)	PROVINCIA	ACCREDITATO (DEF/PROV)*	OBBLIGO D'ISTRUZIONE DIRITTO/DOVERE	ESTREMI ATTO DIRIGENZIALE
69	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE STATALE "PROF. MICHELE DELL'AQUILA	90001660712	W9VBG52	Istituti scolastici	VIA GRAMSCI, 53 - San Ferdinando Di Puglia	BAT			DEF	NO	
70	ASSOCIAZIONE FORMAZIONE	90195600730	GBAEY87-1	Associazione	VIA ROMA N.32 - TREPUZZI	LE			PROV.	NO	
71	SCUOLA EDILE DELLA PROVINCIA DI LECCE	93009110755	YASPPD9	Associazione	Viale Belgio Z.I. - LECCE	LE	ZONA INDUSTRIALE PRESSO SVILUPPO ITALIA - EX CISI - CASARANO	LE	DEF	SI (solo per la sede di Lecce)	
72	Cityform associazione senza scopo di lucro	91047990741	43YGJ71-1	ASSOCIAZIONE	Via Dalmazia 21A BRINDISI	BR			PROV.	NO	
73	COID SRL	4639550724	P0AW7H0-1	Società a responsabilità limitata	Via A. De Gasperi, 140/P Gravina In Puglia	BA			PROV.	NO	
74	I.T.O. S.R.L. (ISTITUTO TECNICO ORION)	4595730724	QEF29M8-1	Società a responsabilità limitata	VIA PANSINI LEGNAMI 1 - MOLFETTA	BA			PROV.	NO	
75	Atena Formazione e Sviluppo	4526310752	T444XV1-1	Consorzio a responsabilità limitata	via Montenegro 181 - Lizzanello	LE			PROV.	NO	
76	4G FORMA A.P.S.	2281110748	ARHNIH1	Associazione	Contrada RAMUNNO - S.S. 16 - Ostuni	BR			PROV.	NO	

ELENCO REGIONALE DEGLI ORGANISMI FORMATIVI ACCREDITATI
ai sensi dell'art. 25, comma 1 della Legge Regionale n. 15 del 7 agosto 2002 e s.m.i.

N°	DENOMINAZIONE ORGANISMO	CODICE FISCALE/P.IVA	CODICE PRATICA	NATURA GIURIDICA	SET MINIMO (via, città)	PROVINCIA	AMPLIAMENTO DEFINITIVO (via, città)	PROVINCIA	ACCREDITATO (DEF/PROV)*	OBBLIGO D'ISTRUZIONE DIRITTO/DOVERE	ESTREMI ATTO DIRIGENZIALE
77	D.E.A. CENTER S.A.S. di Antonella Casaluce & C.	3833330750	2EUP9K4-1	Società in accomandita semplice	via Gastone Valente, 58 - Salice Salentino	LE			PROV.	NO	
78	STUDIODELTA S.r.l.	4366410720	9EREI62	Società a responsabilità limitata	Via Giovanni Amendola 172/c - Bari	BA			PROV.	NO	
79	I.I.T. GIOVANNI GIORGI	80001970740	WD6OJK0	Istituti scolastici	VIA AMALFI,6 - BRINDISI	BR			PROV.	NO	
80	BIOES SRL	3993790751	1O9VBP5-1	Società a responsabilità limitata	Via Dei Pellai 54 - Tricase	LE			PROV.	NO	
81	Scuola Professionale "Giacomo Rousseau" srl	1994480745	8XFO014-1	Società a Responsabilità limitata	via Garibaldi, 72 - Latiano	BR			PROV.	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 321 DEL 16/04/2014
82	Centro di formazione Futura	6450650723	DMO82I9-1	Società in accomandita semplice	Chiasso vito simone veneziani 6 -Monopoli	BA			PROV.	NO	
83	ASSOCIAZIONE S.ELISABETTA, s.r.l.	5947351218	DOKEIH0-1	Società a responsabilità limitata	Via Argentieri 136 - Ceglie Messapica	BR			PROV.	NO	
84	PASTERNAK SAS DI BUSCICCHIO CINZIA	2276490741	41SAEA9-1	Società in accomandita semplice	Corso Umberto I, 122 - Brindisi	BR			PROV.	NO	

ELENCO REGIONALE DEGLI ORGANISMI FORMATIVI ACCREDITATI

ai sensi dell'art. 25, comma 1 della Legge Regionale n. 15 del 7 agosto 2002 e s.m.i.

N°	DENOMINAZIONE ORGANISMO	CODICE FISCALE/P.IVA	CODICE PRATICA	NATURA GIURIDICA	SET MINIMO (via, città)	PROVINCIA	AMPLIAMENTO DEFINITIVO (via, città)	PROVINCIA	ACCREDITATO (DEF/PROV)*	OBBLIGO D'ISTRUZIONE DIRITTO/DOVERE	ESTREMI ATTO DIRIGENZIALE
85	Associazione C.F.P. - Centro Formazione Professionale	90147440730	VLF9GN5-1	Associazione	via Massafra, 26/h - Martina Franca	TA			DEF	NO	
86	TELMAR SOCIETA' COOPERATIVA	2260580739	I9T7GI4-1	Cooperativa a responsabilità limitata	Viale Virgilio n. 97 - Taranto	TA			PROV.	NO	
87	ITE e Liceo Linguistico Giulio Cesare	80018190720	15R1DS4	Istituti scolastici	Viale Einaudi, 66 - Bari	BA			DEF	NO	
88	EDILSCUOLA di PUGLIA	93292340721	U9KBLG4-1	Associazione	Via Napoli , 329/D - Bari	BA			PROV.	NO	
89	D.ANTHEA ONLUS	05825210726	WAXO8M7	Associazione	Viale della Repubblica angolo Via Paradiso - Modugno	BA			DEF	SI	ATTO DIRIGENZIALE N. 63 DEL 07/02/2014
	D.ANTHEA ONLUS	05825210726	WAXO8M8	Associazione	Via Bellagreca - Scorrano	LE			DEF	SI	ATTO DIRIGENZIALE N. 63 DEL 07/02/2015
90	C.A.T. Centro di Assistenza Tecnica - Confcommercio Bari	06303680729	WT2SXQ9	Società consortile a responsabilità limitata	Via Amendola, 172/C - Bari	BA			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 63 DEL 07/02/2014
91	ASSOCIAZIONE KRONOS	06291900725	3ASUGP7	Organizzazione non profit	Via Buccari, 117 - Bari	BA			DEF	SI	ATTO DIRIGENZIALE N. 63 DEL 07/02/2014

ELENCO REGIONALE DEGLI ORGANISMI FORMATIVI ACCREDITATI
ai sensi dell'art. 25, comma 1 della Legge Regionale n. 15 del 7 agosto 2002 e s.m.i.

N°	DENOMINAZIONE ORGANISMO	CODICE FISCALE/P.IVA	CODICE PRATICA	NATURA GIURIDICA	SET MINIMO (via, città)	PROVINCIA	AMPLIAMENTO DEFINITIVO (via, città)	PROVINCIA	ACCREDITATO (DEF/PROV)*	OBBLIGO D'ISTRUZIONE DIRITTO/DOVERE	ESTREMI ATTO DIRIGENZIALE
91	ASSOCIAZIONE KRONOS	06291900725	3ASUGP8	Organizzazione non profit	Corso Alcide De Gasperi, 350/A - Bari	BA			DEF	Sì	ATTO DIRIGENZIALE N. 63 DEL 07/02/2015
92	ASSOCIAZIONE IRSEF	03575110717	FJ320B3	Associazione	Via Lecce, 2 - Foggia	FG			DEF	Sì	ATTO DIRIGENZIALE N. 63 DEL 07/02/2014
93	UNIVERSUS CSEI - CONSORZIO UNIVERSITARIO PER LA FORMAZIONE E L'INNOVAZIONE	01173380724	KVL4BP3	Società consortile	Viale Japigia, 188 - Bari	BA			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 65 DEL 07/02/2014
	UNIVERSUS CSEI - CONSORZIO UNIVERSITARIO PER LA FORMAZIONE E L'INNOVAZIONE	01173380725	KVL4BP4	Società consortile	Piazza Palmieri, sn - Martignano	LE			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 388 DEL 05/05/2014
94	FORPUGLIA	06613810727	RCXDSI8	Associazione	Via Collodi, 37 - Bari	BA			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 76 DEL 14/02/2014
	FORPUGLIA	06613810727	RCXDSI9	Associazione	Via Corte dei Mesagnesi, 18 - Lecce	LE			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 76 DEL 14/02/2015
95	FORMEDIL FOGGIA	03701780714	75Z4FW6	Associazione	Via Napoli, km 3,800 - Foggia	FG			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 76 DEL 14/02/2014
96	C.S.A.P.I. Consorzio Servizi Artigianato e Piccola Industria	02325060750	A5NKPC2	Consorzio con attività esterna	Viale Cicerone, 6 - Rione Castromediano - Cavallino	LE			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 76 DEL 14/02/2014

ELENCO REGIONALE DEGLI ORGANISMI FORMATIVI ACCREDITATI
ai sensi dell'art. 25, comma 1 della Legge Regionale n. 15 del 7 agosto 2002 e s.m.i.

N°	DENOMINAZIONE ORGANISMO	CODICE FISCALE/P.IVA	CODICE PRATICA	NATURA GIURIDICA	SET MINIMO (via, città)	PROVINCIA	AMPLIAMENTO DEFINITIVO (via, città)	PROVINCIA	ACCREDITATO (DEF/PROV)*	OBBLIGO D'ISTRUZIONE DIRITTO/DOVERE	ESTREMI ATTO DIRIGENZIALE
97	IISS Luigi Einaudi	05635270720	TTBN662	Istituto scolastico privato	Via Luigi Settembrini, 160 - Canosa di Puglia	BAT			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 85 DEL 20/02/2014
98	I.R.S.E.A. - Istituto di Ricerche Sociali, Economiche ed Ambientale	05253580723	GRWPCA6	Associazione	Via Oslo, 29/D - Bisceglie	BAT	Via Specchio, 13/15 - Cerignola	FG	DEF	SI	ATTO DIRIGENZIALE N. 85 DEL 20/02/2014
99	HOMINES NOVI	02482220734	34SC8R7	Associazione	Viale Virgilio, 20/Q - Taranto	TA			DEF	SI	ATTO DIRIGENZIALE N. 85 DEL 20/02/2014
100	AL.I.C.E. - Alternative Integrate contro l'Emarginazione Onlus	06624670722	P86LV99	Società Cooperativa	Via CarloAlberto, 86 - Triggiano	BA			PROV.	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 85 DEL 20/02/2014
101	Istituto Professionale di Stato per l'Industria e l'Artigianato ARCHIMEDE	81002570729	3L6BIQ2	Istituto scolastico	Via Vecchia Barletta, sn - Andria	BAT			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 85 DEL 20/02/2014
	Istituto Professionale di Stato per l'Industria e l'Artigianato ARCHIMEDE	81002570729	3L6BIQ3	Istituto scolastico	Via Madonna della Croce, 223- BARLETTA	BAT			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 85 DEL 20/02/2015
102	FO.R.UM.	04339680755	81X0BE8	Associazione	Via S. Nahi, 11 - Lecce	LE			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 106 DEL 28/02/2014
103	PROMETEO S.F.E.	03963040757	NK5SLK5	Associazione	Viale Stazione, 3 - Casarano	LE			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 138 DEL 04/03/2014

ELENCO REGIONALE DEGLI ORGANISMI FORMATIVI ACCREDITATI
ai sensi dell'art. 25, comma 1 della Legge Regionale n. 15 del 7 agosto 2002 e s.m.i.

N°	DENOMINAZIONE ORGANISMO	CODICE FISCALE/P.IVA	CODICE PRATICA	NATURA GIURIDICA	SET MINIMO (via, città)	PROVINCIA	AMPLIAMENTO DEFINITIVO (via, città)	PROVINCIA	ACCREDITATO (DEF/PROV)*	OBBLIGO D'ISTRUZIONE DIRITTO/DOVERE	ESTREMI ATTO DIRIGENZIALE
104	SMILE Puglia	04725250726	R24HRJ8	Associazione	Via delle Violette, 12 - Modugno	BA			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 138 DEL 04/03/2014
	SMILE Puglia	04725250726	R24HRJ9	Associazione	Via Manfredonia, km 8,00 - Contrada Torre Guiducci - Foggia	FG			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 138 DEL 04/03/2015
	SMILE Puglia	04725250726	R24HRJ10	Associazione	Via San Gregorio Magno, 1 Manduria	TA			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 138 DEL 04/03/2016
105	INFORP Innovazione e Formazione Professionale	03324710718	RAPO1Y1	Associazione	Via Arte del Ferro, 2 - Manfredonia	FG			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 138 DEL 04/03/2014
106	Euroambiente srl	02113380717	EL4J2M4	Società a responsabilità limitata	Via Arte del Ferro, 2/8 - Manfredonia	FG			PROV.	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 138 DEL 04/03/2014
107	Consorzio I.S.F.I.MA.	00954900767	R3LO896	Consorzio con attività esterna	Via Stazione Zona Industriale - Ostuni	BR			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 138 DEL 04/03/2014
108	Associazione DANTE ALIGHIERI	02014760744	W476Q06	Associazione	Via dei Fratelli Trisciuzzi, Contrada Sant'Angelo, snc - Tratto z.i. sud - Fasano	BR			DEF	Sì	ATTO DIRIGENZIALE N. 138 DEL 04/03/2014
109	ASSFORMEZ	90132370736	8NLL9A0	Associazione	Via Roma, 25 - Castellaneta	TA			DEF	Sì	ATTO DIRIGENZIALE N. 138 DEL 04/03/2014

ELENCO REGIONALE DEGLI ORGANISMI FORMATIVI ACCREDITATI
ai sensi dell'art. 25, comma 1 della Legge Regionale n. 15 del 7 agosto 2002 e s.m.i.

N°	DENOMINAZIONE ORGANISMO	CODICE FISCALE/P.IVA	CODICE PRATICA	NATURA GIURIDICA	SET MINIMO (via, città)	PROVINCIA	AMPLIAMENTO DEFINITIVO (via, città)	PROVINCIA	ACCREDITATO (DEF/PROV)*	OBBLIGO D'ISTRUZIONE DIRITTO/DOVERE	ESTREMI ATTO DIRIGENZIALE
110	SPEGEA Scuola di Management Scarl	02559520727	ZCGCYQ8	Società consortile a responsabilità limitata	Via Amendola, 172/C - Bari	BA			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 138 DEL 04/03/2014
111	GDF CORRADO	04372740755	5OHWZN7	Società a responsabilità limitata	Via B.V. Coelimanna - Supersano	LE			PROV.	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 179 DEL 12/03/2014
112	P.M.I. Formazione Puglia A.P.S.	06289590728	NEO3IIS	Associazione	Via Napoli, 329/L - Bari	BA			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 179 DEL 12/03/2014
113	REDMOND API FORM	03056820719	9XBY8P5	Associazione	Via G. Faccolli, 39 - Foggia	FG			DEF	Sì	ATTO DIRIGENZIALE N. 179 DEL 12/03/2014
114	ECIPA	01713390746	MGVMOJ4	Associazione	Viale Belgio, 30 - Brindisi	BR			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 179 DEL 12/03/2014
115	A.N.S.I. Comitato di Coordinamento Cittadino di Trani	06155830729	5FFGDO5	Associazione	Corso Regina Elena, 12/14 - Trani	BAT			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 179 DEL 12/03/2014
116	CENTRO STUDI E RICERCHE LAURA MURIGLIO	03333640716	SWOAFC3	Associazione	Via Andria SS 170 km 24,500, 28/A (c/o Polo Logistico) Barletta	BAT			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 179 DEL 12/03/2014
117	NUOVI INCONTRI COOPERATIVA SOCIALE	04379370754	NN91IW3	Società cooperativa	Via Montegrappa, 151 bis - Galatina	LE			PROV.	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 179 DEL 12/03/2014

ELENCO REGIONALE DEGLI ORGANISMI FORMATIVI ACCREDITATI
ai sensi dell'art. 25, comma 1 della Legge Regionale n. 15 del 7 agosto 2002 e s.m.i.

N°	DENOMINAZIONE ORGANISMO	CODICE FISCALE/P.IVA	CODICE PRATICA	NATURA GIURIDICA	SET MINIMO (via, città)	PROVINCIA	AMPLIAMENTO DEFINITIVO (via, città)	PROVINCIA	ACCREDITATO (DEF/PROV)*	OBBLIGO D'ISTRUZIONE DIRITTO/DOVERE	ESTREMI ATTO DIRIGENZIALE
118	FORMEDIL BARI	06524770721	J2IIBE1	Associazione	Trav. 364 di Via Napoli, 2 - Bari	BA			DEF	Sì	ATTO DIRIGENZIALE N. 179 DEL 12/03/2014
119	GENESIS CONSULTING	06092830725	H2PAPI1	Associazione	Via Amendola, 172/C - Bari	BA	Via Campania, 22 - Mesagne Via Giuseppe Latorre 81/83	BR FG	DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 179 DEL 12/03/2014 ATTO DIRIGENZIALE N. 479 DEL 26/05/2014.
120	TOTA Consulting srl	03305790713	7AG4797	Società a responsabilità limitata	Via Borgo, 16/17 - Accadia	FG			PROV.	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 179 DEL 12/03/2014
121	A.F.G. ASSOCIAZIONE DI FORMAZIONE GLOBALE	90041040750	FN4WKQ1	Associazione	Via Trebbia, 10 - Casarano	LE			PROV.	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 179 DEL 12/03/2014
122	ASSIForm Ente di Formazione Professionale	90025580755	ML8VNL2	Assiociazione	Via Romagna, 14 - Casarano	LE			DEF	Sì	ATTO DIRIGENZIALE N. 179 DEL 12/03/2014
123	La Fabbrica del Sapere srl	07402230721	SCOLF55	Società a responsabilità limitata	Via Prof. Mario Terlizzi, 54 - Bisceglie	BAT			PROV.	No	ATTO DIRIGENZIALE N. 217 DEL 21/03/2014
124	Campus Formazione Lavoro	03793310750	21V8ZO4	Associazione	Via Bari, 11 - Lecce	LE			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 217 DEL 21/03/2014
125	Associazione per la Formazione Professionale QUASAR	06028050729	TJ2YDW9	Associazione	Via Martiri delle Foibe, 1 - Putignano	BA			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 217 DEL 21/03/2014

ELENCO REGIONALE DEGLI ORGANISMI FORMATIVI ACCREDITATI
ai sensi dell'art. 25, comma 1 della Legge Regionale n. 15 del 7 agosto 2002 e s.m.i.

N°	DENOMINAZIONE ORGANISMO	CODICE FISCALE/P.IVA	CODICE PRATICA	NATURA GIURIDICA	SET MINIMO (via, città)	PROVINCIA	AMPLIAMENTO DEFINITIVO (via, città)	PROVINCIA	ACCREDITATO (DEF/PROV)*	OBBLIGO D'ISTRUZIONE DIRITTO/DOVERE	ESTREMI ATTO DIRIGENZIALE
126	SAMA FORM	02880400730	WOFDK75	Organizzazione non profit	Via dei Gladioli, 2 - Palagianello	TA			PROV.	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 217 DEL 21/03/2014
127	IRIS Istituto di Ricerca Internazionale per lo Sviluppo	93080950756	6X1KBB8	Associazione	Via Giuseppe Verdi, 10 - Leverano	LE			PROV.	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 217 DEL 21/03/2014
128	ENAIP Impresa Sociale srl	11663071006	H32QPU2	Società a responsabilità limitata	Via Luigi Rovelli, 48 - Foggia	FG			PROV.	SI	ATTO DIRIGENZIALE N. 217 DEL 21/03/2014
129	I.F.O.A. Istituto Formazione Operatori Aziendali	00453310351	QGODJJ8	Associazione	Via De Bellis, 7 - Bari	BA			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 237 DEL 27/03/2014
130	I.R.F.I.P. Istituo Religioso di Formazione ed Istruzione Professionale	03826230710	T3EXUS5	Associazione	Via Arco Ducale, snc - Pietramontecorvino	FG			DEF	SI	ATTO DIRIGENZIALE N. 237 DEL 27/03/2014
131	Ente Scuola Edile per l'Industria Edilizia ed Affini della Provincia di Taranto	90071630736	EOULWJ3	Associazione	Via Sorcinelli n. 21 - TARANTO	TA			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 237 DEL 27/03/2014
132	CALASANZIO Cultura e Formazione	03752380752	9H1I6Q2	Associazione	Via Cavour - Campi Salentina	LE			DEF	SI	ATTO DIRIGENZIALE N. 237 DEL 27/03/2014
133	Centro di Formazione ed Orientamento Professionale PADRE PIO	90017630717	AXKXT51	Associazione	Via Tranto, 10 - Ortanova	FG			DEF	SI	ATTO DIRIGENZIALE N. 237 DEL 27/03/2014

ELENCO REGIONALE DEGLI ORGANISMI FORMATIVI ACCREDITATI
ai sensi dell'art. 25, comma 1 della Legge Regionale n. 15 del 7 agosto 2002 e s.m.i.

N°	DENOMINAZIONE ORGANISMO	CODICE FISCALE/P.IVA	CODICE PRATICA	NATURA GIURIDICA	SET MINIMO (via, città)	PROVINCIA	AMPLIAMENTO DEFINITIVO (via, città)	PROVINCIA	ACCREDITATO (DEF/PROV)*	OBBLIGO D'ISTRUZIONE DIRITTO/DOVERE	ESTREMI ATTO DIRIGENZIALE
134	ENAC PUGLIA - Ente di Formazione Canossiano "C. Figliolia"	03327560714	PUT43J5	Associazione	Via XXV Aprile, 74 - Foggia	FG			DEF	Sì	ATTO DIRIGENZIALE N. 237 DEL 27/03/2014
135	EUROPA - Servizi, Formazione e Terzo Settore - Società Cooperativa	04094080753	76XXBM4	Organizzazione non profit	Via Aldo Moro, snc - Lecce	LE			PROV.	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 237 DEL 27/03/2014
136	Associazione di Promozione Sociale MONDO NUOVO	91012630710	DWYBAT4	Associazione	Viale dell'Artigianato, snc - Lucera	FG			PROV.	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 237 DEL 27/03/2014
137	AMCOL - Associazione per la Multimedialità delle Comunità e delle Organizzazioni dei Lavoratori	91036160744	U9E5E58	Associazione	Viale Commenda, 32 - Brindisi	BR			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 237 DEL 27/03/2014
138	Centro Territoriale Permanente - IDA c/o Istituto Comprensivo Statale	90038920758	BS3R6A1	Istituto Scolastico	Via G. D'Annunzio, 3 - Ugento	LE			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 237 DEL 27/03/2014
139	Centro di Educazione Ambientale delle SERRE SALENTINE	92016250752	7IU21E5	Associazione	Via E. Toti, 1 - Poggiardo	LE			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 237 DEL 27/03/2014
140	Centro di Formazione ed Orientamento Professionale DON TONINO BELLO	06161540726	P9SABV4	Associazione	Via Bruno Buozzi, 5/A-5/B - Andria	BAT			DEF	SI con Determinazione Dirigenziale n. 325 del 18/04/2014	ATTO DIRIGENZIALE N. 274 DEL 04/04/2014
	Centro di Formazione ed Orientamento Professionale DON TONINO BELLO	06161540726	P9SABV4	Associazione	Via Bruno Buozzi, 3/A-3/B - Andria	BAT			DEF	SI con Determinazione Dirigenziale n. 325 del 18/04/2015	ATTO DIRIGENZIALE N. 274 DEL 04/04/2015

ELENCO REGIONALE DEGLI ORGANISMI FORMATIVI ACCREDITATI
ai sensi dell'art. 25, comma 1 della Legge Regionale n. 15 del 7 agosto 2002 e s.m.i.

N°	DENOMINAZIONE ORGANISMO	CODICE FISCALE/P.IVA	CODICE PRATICA	NATURA GIURIDICA	SET MINIMO (via, città)	PROVINCIA	AMPLIAMENTO DEFINITIVO (via, città)	PROVINCIA	ACCREDITATO (DEF/PROV)*	OBBLIGO D'ISTRUZIONE DIRITTO/DOVERE	ESTREMI ATTO DIRIGENZIALE
141	AIM2001 Associazione Istruzione Milano	13288500153	JXBYAK3	Associazione	Corso De Gasperi 320 - Bari	BA			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 320 DEL 16/04/2014
	AIM2001 Associazione Istruzione Milano	13288500154	JXBYAK4	Associazione	Via Fremantle 23 D-E-F-G - Molfetta	BA			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 320 DEL 16/04/2015
	AIM2001 Associazione Istruzione Milano	13288500155	JXBYAK5	Associazione	Via Ungaretti 28 - Via Cammisa - Alberobello	BA			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 320 DEL 16/04/2016
142	I.I.S.S. "A. Meucci"	81001470756	1CW4FS8	Istituto Scolastico	Via Pendino, snc - Casarano	LE			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 320 DEL 16/04/2014
	I.I.S.S. "A. Meucci"	81001470757	1CW4FS9	Istituto Scolastico	Viale Francesco Ferrari, snc - Casarano	LE			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 320 DEL 16/04/2015
143	LEADER Società Cooperativa Consortile	04622820720	Z25WP47	Società Consortile	Via Delle Camelie, 7 - Modugno	BA	Via M. Giovene, 15 - Bari	BA	DEF	Si Sede di Modugno e Gagliano del Capo	ATTO DIRIGENZIALE N. 320 DEL 16/04/2014
	LEADER Società Cooperativa Consortile	04622820720	Z25WP48	Società Consortile			Via Aldo Moro, 9 - Spinazzola	BAT	DEF		ATTO DIRIGENZIALE N. 320 DEL 16/04/2015
	LEADER Società Cooperativa Consortile	04622820720	Z25WP49	Società Consortile			Via Dalmazia, 31/C - Brindisi	BR	DEF		ATTO DIRIGENZIALE N. 320 DEL 16/04/2016

ELENCO REGIONALE DEGLI ORGANISMI FORMATIVI ACCREDITATI
ai sensi dell'art. 25, comma 1 della Legge Regionale n. 15 del 7 agosto 2002 e s.m.i.

N°	DENOMINAZIONE ORGANISMO	CODICE FISCALE/P.IVA	CODICE PRATICA	NATURA GIURIDICA	SET MINIMO (via, città)	PROVINCIA	AMPLIAMENTO DEFINITIVO (via, città)	PROVINCIA	ACCREDITATO (DEF/PROV)*	OBBLIGO D'ISTRUZIONE DIRITTO/DOVERE	ESTREMI ATTO DIRIGENZIALE
	LEADER Società Cooperativa Consortile	04622820720	Z25WP50	Società Consortile			Via Tommaso Fiore, 8 - San Dana Fr. Di Gagliano del Capo	LE	DEF		ATTO DIRIGENZIALE N. 320 DEL 16/04/2017
	LEADER Società Cooperativa Consortile	04622820720	Z25WP51	Società Consortile			Via E. Fermi, 4 - Lecce	LE	DEF		ATTO DIRIGENZIALE N. 320 DEL 16/04/2018
144	CNIPA PUGLIA	93156260726	28DNQ47	Associazione	Corso Italia, 19/C Scala A - Bari	BA			DEF	SI	ATTO DIRIGENZIALE N. 320 DEL 16/04/2014
	CNIPA PUGLIA	93156260727	28DNQ48	Associazione	Via Iqbal Masih, snc - Bari	BA			DEF	SI	ATTO DIRIGENZIALE N. 320 DEL 16/04/2014
	CNIPA PUGLIA	93156260728	28DNQ49	Associazione	Via Alfonso M. De Liguori, 63-65-67-77-79-213-215 - Foggia	FG			DEF	SI	ATTO DIRIGENZIALE N. 320 DEL 16/04/2014
	CNIPA PUGLIA	93156260729	28DNQ50	Associazione	Via Delle Anime, 10/A - Lecce	LE			DEF	SI	ATTO DIRIGENZIALE N. 320 DEL 16/04/2014
	CNIPA PUGLIA	93156260730	28DNQ51	Associazione	Via Temenide, 115 - Taranto	TA			DEF	SI	ATTO DIRIGENZIALE N. 320 DEL 16/04/2014
	CNIPA PUGLIA	93156260731	28DNQ52	Associazione	Via Martiri d'Ungheria, 182 - Ginosa	TA			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 320 DEL 16/04/2014

ELENCO REGIONALE DEGLI ORGANISMI FORMATIVI ACCREDITATI
ai sensi dell'art. 25, comma 1 della Legge Regionale n. 15 del 7 agosto 2002 e s.m.i.

N°	DENOMINAZIONE ORGANISMO	CODICE FISCALE/P.IVA	CODICE PRATICA	NATURA GIURIDICA	SET MINIMO (via, città)	PROVINCIA	AMPLIAMENTO DEFINITIVO (via, città)	PROVINCIA	ACCREDITATO (DEF/PROV)*	OBBLIGO D'ISTRUZIONE DIRITTO/DOVERE	ESTREMI ATTO DIRIGENZIALE
145	**En.A.P. Puglia**	4892820723	J8WDLU6	Associazione	Via Cesare Pavese, 56-58-60 - Corato	BA			DEF	SÌ	ATTO DIRIGENZIALE N. 320 DEL 16/04/2014
	En.A.P. Puglia	4892820724	J8WDLU7	Associazione	Via Bitritto, snc - Modugno	BA			DEF	SÌ	ATTO DIRIGENZIALE N. 320 DEL 16/04/2015
	En.A.P. Puglia	4892820725	J8WDLU8	Associazione	Via Copernico, 21 - Andria	BAT			DEF	SÌ	ATTO DIRIGENZIALE N. 320 DEL 16/04/2016
	En.A.P. Puglia	4892820726	J8WDLU9	Associazione	Via Tiziano, 11 - Bisceglie	BAT			DEF	SÌ	ATTO DIRIGENZIALE N. 320 DEL 16/04/2017
	En.A.P. Puglia	4892820727	J8WDLU10	Associazione	Via D'Alò Alfieri, 53 - Taranto	TA			DEF	SÌ	ATTO DIRIGENZIALE N. 320 DEL 16/04/2018
146	**Associazione OPRA FORMAZIONE**	03118040751	GUQUZ66	Associazione	Via Umbria, 19 - Lecce	LE			DEF	SÌ	ATTO DIRIGENZIALE N. 322 DEL 16/04/2014
147	**Associazione Culturale ACUTO**	06290080727	ARYYMD7	Associazione	Via Santa Maria della Croce, snc - Noci	BA			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 322 DEL 16/04/2014
148	**IRSEO Associazione**	06821980726	3HTRPC0	Associazione	Via Torre del Ciuccio, 3 - Giovinazzo	BA			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 322 DEL 16/04/2014

ELENCO REGIONALE DEGLI ORGANISMI FORMATIVI ACCREDITATI
ai sensi dell'art. 25, comma 1 della Legge Regionale n. 15 del 7 agosto 2002 e s.m.i.

N°	DENOMINAZIONE ORGANISMO	CODICE FISCALE/P.IVA	CODICE PRATICA	NATURA GIURIDICA	SET MINIMO (via, città)	PROVINCIA	AMPLIAMENTO DEFINITIVO (via, città)	PROVINCIA	ACCREDITATO (DEF/PROV)*	OBBLIGO D'ISTRUZIONE DIRITTO/DOVERE	ESTREMI ATTO DIRIGENZIALE
149	Agenzia Formativa ULISSE	04425190750	NENVMG4	Associazione	Via De Summo, 1 - Lecce	LE	Via Don Bosco, snc - San Giorgio Jonico	TA	DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 322 DEL 16/04/2014
150	Associazione PLOTEUS Impresa Sociale	07237270728	JVD2476	Associazione	S.C. 162, San Marco, 101 - Locorotondo	BA			DEF	SI	ATTO DIRIGENZIALE N. 322 DEL 16/04/2014
151	Cooperativa Sociale ITACA arl onlus	04823740727	DPX1N78	Cooperativa a Rersponsabilità limitata	Via Torino, 30 - Conversano	BA			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 322 DEL 16/04/2014
152	Associazione ARCADIA	93076040752	ZVH38T7	Associazione	Via Martiri d'Otranto, 6 - Cocumola fr. Di Minervino di Lecce	LE			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 322 DEL 16/04/2014
153	Associazione I CARE Formazione e Sviluppo onlus	06160920721	RB5ZNU2	Associazione	Via VittorioVeneto, 80-82 Angolo Via Monte Santo, 9 - Andria	BAT			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 322 DEL 16/04/2014
154	Centro Studi MECENATE Formazione	06427080723	YNW1U41	Organizzazione non profit	Via Raffaele Comes, 78 - Bitonto	BA			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 322 DEL 16/04/2014
155	UNISCO Network per lo Sviluppo Locale	05994670726	T3EZ014	Associazione	Via Niccolò Piccinni, 24 - Bari	BA			DEF	SI	ATTO DIRIGENZIALE N. 322 DEL 16/04/2014
156	ADSUM, Associazione Culturale di Formazione e Promozione	03582760751	WOMTP93	Associazione	Via Brenta, 148 - Surbo	LE	Via Due Aie, 104 - Nardò	LE	DEF	SI Sede di Surbo	ATTO DIRIGENZIALE N. 322 DEL 16/04/2014

ELENCO REGIONALE DEGLI ORGANISMI FORMATIVI ACCREDITATI
ai sensi dell'art. 25, comma 1 della Legge Regionale n. 15 del 7 agosto 2002 e s.m.i.

N°	DENOMINAZIONE ORGANISMO	CODICE FISCALE/P.IVA	CODICE PRATICA	NATURA GIURIDICA	SET MINIMO (via, città)	PROVINCIA	AMPLIAMENTO DEFINITIVO (via, città)	PROVINCIA	ACCREDITATO (DEF/PROV)*	OBBLIGO D'ISTRUZIONE DIRITTO/DOVERE	ESTREMI ATTO DIRIGENZIALE
157	PROGETTOAZIENDA SRL	04528470752	SQONGM3-1	Società a responsabilità limitata	Via Udine, 5 - Novoli	LE			PROV.	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 341 DEL 24/04/2014
158	A.Cri.C.E.F.A.L.	92050500724	M0V8653	Associazione	Tratturo Barletta Grumo 29/B - Corato	BA			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 341 DEL 24/04/2014
159	ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE "A. DE VITI DE MARCO"	93062630723	BIKIPC3	Istituto Scolastico	Via Don Vitangelo Dattoli - Triggiano	BA			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 341 DEL 24/04/2014
160	CIOFS/FP-Puglia	01952900734	167NMH3	Associazione	Corso A. Jatta, 19 - Ruvo di Puglia	BA			DEF	Sì	ATTO DIRIGENZIALE N. 341 DEL 24/04/2014
	CIOFS/FP-Puglia	01952900735	167NMH4	Associazione	Via A. Manzoni, 27 - Fragagnano	TA			DEF	Sì	ATTO DIRIGENZIALE N. 341 DEL 24/04/2015
	CIOFS/FP-Puglia	01952900736	167NMH5	Associazione	Via P. Capponi, 15 - Martina Franca	TA			DEF	Sì	ATTO DIRIGENZIALE N. 341 DEL 24/04/2016
	CIOFS/FP-Puglia	01952900737	167NMH6	Associazione	Via Umbria, 162 - Taranto	TA			DEF	Sì	ATTO DIRIGENZIALE N. 341 DEL 24/04/2017
161	ISTITUTO SUPERIORE DI PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	03967890751	YL4W0Y7	Associazione	Via De Ferraris, 34 - Maglie	LE	Via Don Luigi Sturzo, 8 - Poggiardo	LE	DEF	Sì	ATTO DIRIGENZIALE N. 341 DEL 24/04/2014

ELENCO REGIONALE DEGLI ORGANISMI FORMATIVI ACCREDITATI
ai sensi dell'art. 25, comma 1 della Legge Regionale n. 15 del 7 agosto 2002 e s.m.i.

N°	DENOMINAZIONE ORGANISMO	CODICE FISCALE/P.IVA	CODICE PRATICA	NATURA GIURIDICA	SET MINIMO (via, città)	PROVINCIA	AMPLIAMENTO DEFINITIVO (via, città)	PROVINCIA	ACCREDITATO (DEF/PROV)*	OBBLIGO D'ISTRUZIONE DIRITTO/DOVERE	ESTREMI ATTO DIRIGENZIALE
162	I.FO.C. Agenzia di formazione - Istituto Formazione Camera di Commercio	04536920723	R3VNRQ4-1	Azienda Speciale	Via Mola, 19 - Bari	BA			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 400 DEL 13/05/2014
163	CeLIPS	04820040725	ATTLI17-1	Associazione	Piazza Garibaldi, 18 - Bari	BA			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 400 DEL 13/05/2014
	CeLIPS	04820040725	ATTLI17-2	Associazione	Viale Colombo, 101/G Foggia	FG			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 400 DEL 13/05/2014
164	ENFAP PUGLIA	05537980723	TPNK257	Associazione	Via Prezzolini, snc - Bari	BA			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 400 DEL 13/05/2014
	ENFAP PUGLIA	05537980723	TPNK258	Associazione	Via Dante Alighieri, 119 - Taranto	TA			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 400 DEL 13/05/2014
165	CNOS-FAP Regione Puglia	04540890722	6JLJFY5	Organizzazione non profit	Via Martiri d'Otranto, 65 - Bari	BA			DEF	SI	ATTO DIRIGENZIALE N. 400 DEL 13/05/2014
	CNOS-FAP Regione Puglia	04540890722	6JLJFY6	Organizzazione non profit	Via San Domenico Savio, 4 - Cerignola	FG			DEF	SI	ATTO DIRIGENZIALE N. 400 DEL 13/05/2014
166	SANTA CHIARA Società Cooperativa Sociale	03767350717	LP3VCU4-1	Cooperativa	S.S. 89 Km 172+310 - Manfredonia	FG			PROV.	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 400 DEL 13/05/2014

ELENCO REGIONALE DEGLI ORGANISMI FORMATIVI ACCREDITATI

ai sensi dell'art. 25, comma 1 della Legge Regionale n. 15 del 7 agosto 2002 e s.m.i.

N°	DENOMINAZIONE ORGANISMO	CODICE FISCALE/P.IVA	CODICE PRATICA	NATURA GIURIDICA	SET MINIMO (via, città)	PROVINCIA	AMPLIAMENTO DEFINITIVO (via, città)	PROVINCIA	ACCREDITATO (DEF/PROV)*	OBBLIGO D'ISTRUZIONE DIRITTO/DOVERE	ESTREMI ATTO DIRIGENZIALE
167	ASSOCIAZIONE SCUOLE E LAVORO A.SC.LA.	04180750756	C4P7OS3	Associazione	Via IV Novembre, 3/5 - Casarano	LE	Via Sesia, 14 - Casarano	LE	DEF	Sì	ATTO DIRIGENZIALE N. 400 DEL 13/05/2014
168	I.I.S.S. Liceo Scientifico-Liceo Classico "G. Stampacchia"	81001830751	ZLIFF58	Istituto Scolastico	Piazza G. Galilei - Tricase	LE			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 400 DEL 13/05/2014
169	ENTE PUGLIESE PER LA CULTURA E L'EDUCAZIONE PROFESSIONALE	04273330722	2WCZ0J5	Associazione	Via Positano, 5 - Conversano	BA	Via Bavaro, 95 - Bari	BA	DEF	Sì	ATTO DIRIGENZIALE N. 400 DEL 13/05/2014
	ENTE PUGLIESE PER LA CULTURA E L'EDUCAZIONE PROFESSIONALE	04273330723	2WCZ0J6	Associazione	Via Capitanata, 3 Foggia	FG			DEF	Sì	ATTO DIRIGENZIALE N. 400 DEL 13/05/2014
170	ASSOCIAZIONE CENTRO STUDI FORAGNO	02055290742	3NSY054	Associazione	C/DA Fumarola - Ostuni	BR			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 400 DEL 13/05/2014
171	SISTEA SOCIETA' COOPERATIVA	02854100738	4Y1K175-1	Società Cooperativa	Via Per Torricella Zona PIP LOTTO 22 - Fragagnano	TA			PROV.	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 416 DEL 15/05/2014
172	Associazione di Promozione Sociale, Culturale e di Formazione Professionale FORMARE	06167490728	3ZRTK07	Associazione	Via V. Petruzzi, 16 - Putignano	BA			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 416 DEL 15/05/2014
173	I.R.A.P.L. Istituto Regionale Addestramento Perfezionamento Lavoratori	02027240718	K3H5SO6	Associazione	Via Bartolomeo D'Onofrio, 72 - Manfredonia	FG	Via Raffaello, cn - Centro Incom - Lucera	FG	DEF	Sì	ATTO DIRIGENZIALE N. 416 DEL 15/05/2014

ELENCO REGIONALE DEGLI ORGANISMI FORMATIVI ACCREDITATI

ai sensi dell'art. 25, comma 1 della Legge Regionale n. 15 del 7 agosto 2002 e s.m.i.

N°	DENOMINAZIONE ORGANISMO	CODICE FISCALE/P.IVA	CODICE PRATICA	NATURA GIURIDICA	SET MINIMO (via, città)	PROVINCIA	AMPLIAMENTO DEFINITIVO (via, città)	PROVINCIA	ACCREDITATO (DEF/PROV)*	OBBLIGO D'ISTRUZIONE DIRITTO/DOVERE	ESTREMI ATTO DIRIGENZIALE
174	ASSOCIAZIONE CULTURALE ALFA - AGENZIA DI FORMAZIONE	90080640734	J4JASA9	Associazione	Via Pirandello, 14 - Martina Franca	TA			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 416 DEL 15/05/2014
175	GES.FOR.	05932560724	OZTYA70	Associazione	Piazza Umbeerto I, 58 - Bari	BA			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 416 DEL 15/05/2014
176	BIC PUGLIA SCARL	06167950721	47RYTW5	Società consortile a responsabilità limitata	Via Repubblica 36/F - Noci	BA			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 416 DEL 15/05/2014
177	Consorzio CONSULTING	03177590720	9U3PYQ7	Consorzio con attività esterna	Via Tommaso Fiore, 15 - Noci	BA			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 416 DEL 15/05/2014
178	CAT CONFCOMMERCIO PMI	03054750710	TBWBXH8	Società consortile	Via Miranda, 10 - Foggia	FG			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 416 DEL 15/05/2014
179	ASSOCIAZIONE BLUESEA	93072720753	ZGKM5D2	Asssociazione	Via Monteroni, 9 - Carmiano	LE			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 416 DEL 15/05/2014
180	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE"F. BOTTAZZI"	81002550754	EGYBL60	Istituto scolastico	Via Napoli, 1 - Casarano	LE			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 416 DEL 15/05/2014
	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE"F. BOTTAZZI"	81002550754	EGYBL61	Istituto scolastico	Via Salvo D'Acquisto - Taurisano	LE			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 416 DEL 15/05/2014

ELENCO REGIONALE DEGLI ORGANISMI FORMATIVI ACCREDITATI
ai sensi dell'art. 25, comma 1 della Legge Regionale n. 15 del 7 agosto 2002 e s.m.i.

N°	DENOMINAZIONE ORGANISMO	CODICE FISCALE/P.IVA	CODICE PRATICA	NATURA GIURIDICA	SET MINIMO (via, città)	PROVINCIA	AMPLIAMENTO DEFINITIVO (via, città)	PROVINCIA	ACCREDITATO (DEF/PROV)*	OBBLIGO D'ISTRUZIONE DIRITTO/DOVERE	ESTREMI ATTO DIRIGENZIALE
180	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE"F. BOTTAZZI"	81002550754	EGYBL62	Istituto scolastico	S.P. 350 km 5,1 - Ugento-Racale - Ugento	LE			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 416 DEL 15/05/2014
	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE"F. BOTTAZZI"	81002550754	EGYBL63	Istituto scolastico	Via delle Mimose Contrada Cornula - Racale	LE			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 416 DEL 15/05/2014
181	C.I.A.S.U. Centro Internazionale Alti Studi Universitari	01680590740	GYC0BG8-1	Società consortile a responsabilità limitata	Via Giulio Petroni, 15/F - Bari	BA			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 435 DEL 19/05/2014
	C.I.A.S.U. Centro Internazionale Alti Studi Universitari	01680590741	GYC0BG8-2	Società consortile a responsabilità limitata	C. da Giardinelli - Masseria Giardinelli - Fasano	BR			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 435 DEL 19/05/2015
182	Ist. De Viti De Marco (Casarano)	81002930758	KR14ME3-1	Istituto scolastico	Viale Ferrari, 73 - Casarano	LE			PROV.	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 435 DEL 19/05/2014
183	Associazione Santa Cecilia Onlus - ANSPI	90017200750	N78DP96	Associazione	Via Spagna, snc - Casarano	LE			DEF	SÌ	ATTO DIRIGENZIALE N. 435 DEL 19/05/2014
184	I.I.P. - Istituto d'Istruzione Professionale	80022750725	UARVH21	Associazione	Via Bertolini, 37 - Bari	BA			DEF	SÌ	ATTO DIRIGENZIALE N. 435 DEL 19/05/2014
	I.I.P. - Istituto d'Istruzione Professionale	80022750726	UARVH22	Associazione	Via Asmara, 4 e 10 - Brindisi	BR			DEF	SÌ	ATTO DIRIGENZIALE N. 435 DEL 19/05/2015

ELENCO REGIONALE DEGLI ORGANISMI FORMATIVI ACCREDITATI
ai sensi dell'art. 25, comma 1 della Legge Regionale n. 15 del 7 agosto 2002 e s.m.i.

N°	DENOMINAZIONE ORGANISMO	CODICE FISCALE/P.IVA	CODICE PRATICA	NATURA GIURIDICA	SET MINIMO (via, città)	PROVINCIA	AMPLIAMENTO DEFINITIVO (via, città)	PROVINCIA	ACCREDITATO (DEF/PROV)*	OBBLIGO D'ISTRUZIONE DIRITTO/DOVERE	ESTREMI ATTO DIRIGENZIALE
184	I.I.P. - Istituto d'Istruzione Professionale	80022750727	UARVH23	Associazione	Via Bernardini, 29 - Scala C - Lecce	LE			DEF	Sì	ATTO DIRIGENZIALE N. 435 DEL 19/05/2016
	I.I.P. - Istituto d'Istruzione Professionale	80022750728	UARVH24	Associazione	Via Berardi, 8 - Taranto	TA			DEF	Sì	ATTO DIRIGENZIALE N. 435 DEL 19/05/2017
185	AGENZIA FORMATIVA PER IL MEZZOGIORNO AGE.FOR.M.	93187310722	M94LGM3	Associazione	Via Lorusso, 200/202 - Bari	BA			DEF	Sì	ATTO DIRIGENZIALE N. 435 DEL 19/05/2014
	AGENZIA FORMATIVA PER IL MEZZOGIORNO AGE.FOR.M.	93187310723	M94LGM4	Associazione	Via Erriquez, 20 - Lecce	LE			DEF	Sì	ATTO DIRIGENZIALE N. 435 DEL 19/05/2015
186	FORMAT - Ente di Formazione Dauno	03802260715	C91ZM61	Associazione	Corso Garibaldi, 19 - Lucera	FG			DEF	Sì	ATTO DIRIGENZIALE N. 435 DEL 19/05/2014
187	Associazione MEDEUR - Mediterraneo Europa - Centro Studi e Formazione	03617600758	Z51PFJ7	Associazione	Via San Simone, 161 - Sannicola	LE			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 435 DEL 19/05/2014
188	ASESI (Associazione Servizi Sindacali)	03024860755	L6Y22B8	Associazione	Via Nuovo Mercato Floricolo - Taviano	LE			DEF	Sì	ATTO DIRIGENZIALE N. 435 DEL 19/05/2014
189	Innova.Menti	06003860720	Y1T0WR2	Associazione	Via Tripoli, 94 - Oria	BR	Via Garibaldi, 17 - San Cassiano	LE	DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 435 DEL 19/05/2014

ELENCO REGIONALE DEGLI ORGANISMI FORMATIVI ACCREDITATI
ai sensi dell'art. 25, comma 1 della Legge Regionale n. 15 del 7 agosto 2002 e s.m.i.

N°	DENOMINAZIONE ORGANISMO	CODICE FISCALE/P.IVA	CODICE PRATICA	NATURA GIURIDICA	SET MINIMO (via, città)	PROVINCIA	AMPLIAMENTO DEFINITIVO (via, città)	PROVINCIA	ACCREDITATO (DEF/PROV)*	OBBLIGO D'ISTRUZIONE DIRITTO/DOVERE	ESTREMI ATTO DIRIGENZIALE
189	Innova.Menti	06003860720	Y1T0WR3	Associazione	Via Taranto, 230 - Campi Salentina	LE			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 435 DEL 19/05/2015
190	CEAPL (Centro Educativo Addestramento Professionale Lavoratori) Ente di Formazione Nazionale	90012870730	2EGHQ29	Associazione	Via Machiavelli, 10 - Taranto	TA			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 435 DEL 19/05/2014
191	ITC "T. Fiore" Modugno	93005290726	FWJBCA4	Istituto Scolastico	Via Padre Annibale di Francia, 4 - Modugno	BA			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 435 DEL 19/05/2014
192	MURGIAFOR - Consorzio Murgia Formazione	06280380723	JRYLPT1	Consorzio a responsabilità limitata	Largo Nitti, 68 - Altamura	BA			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 471 DEL 23/05/2014
193	ASSOCIAZIONE MAGNAGRECIA FORMAZIONE	02514650734	W3AU9C6	Associazione	Via Mazzini, 378/C - Taranto	TA			DEF	SI	ATTO DIRIGENZIALE N. 471 DEL 23/05/2014
194	I.I.S.S. "Vivante-Pitagora"	80018750721	F8OGXV4	Istituto Scolastico	Piazza Diaz, 10 - Bari	BA			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 471 DEL 23/05/2014
195	I.I.S.S. "Luigi Einaudi"	90214640733	V94MV36	Istituto Scolastico	Viale Paolo Borsellino, 20 - Manduria	TA			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 471 DEL 23/05/2014
196	Associazione Abigar Trani	06178650724	83YOD6-1	Organizzazione non profit	Via Malcangi, 170/172 - Trani	BAT			DEF	SI	ATTO DIRIGENZIALE N. 513 DEL 09/06/2014 e N. 705 del 30/07/2014

ELENCO REGIONALE DEGLI ORGANISMI FORMATIVI ACCREDITATI

ai sensi dell'art. 25, comma 1 della Legge Regionale n. 15 del 7 agosto 2002 e s.m.i.

N°	DENOMINAZIONE ORGANISMO	CODICE FISCALE/P.IVA	CODICE PRATICA	NATURA GIURIDICA	SET MINIMO (via, città)	PROVINCIA	AMPLIAMENTO DEFINITIVO (via, città)	PROVINCIA	ACCREDITATO (DEF/PROV)*	OBBLIGO D'ISTRUZIONE DIRITTO/DOVERE	ESTREMI ATTO DIRIGENZIALE
197	Istituto Tecnico Economico Statale "A. Fraccacreta"	84001490717	VHSMZP3	Istituto Scolastico	Via Adda, 2 - San Severo	FG			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 513 DEL 09/06/2014
198	Centro Professionale Formazione & Ricerca APULIA	03797470758	ODLCXL3	Associazione	Via Gorizia, 53 - Matino	LE	Via Siena, 10/B - Parabita	LE	DEF	Sì solo sede di Matino	ATTO DIRIGENZIALE N. 513 DEL 09/06/2014
199	SAID (Associazione Internazionale Docenti)	93181510723	2M8ESR8	Organizzazione non profit	Via Intendenza, 18/A - Bari	BA			DEF	Sì	ATTO DIRIGENZIALE N. 513 DEL 09/06/2014
200	En.F.A.S. - Ente di Formazione Assistenza e Sviluppo	02918120730	HT8Y9O7	Associazione	Via Tenente Natile, 40 - Laterza	TA			DEF	Sì	ATTO DIRIGENZIALE N. 513 DEL 09/06/2014
201	C.I.F.I.R. CENTRI ISTRUZIONE FORMAZIONE ISTITUTI ROGAZIONISTI	02486990720	JGXMIG7-1	Associazione	Piazza Giulio Cesare 13 - Bari	BA			DEF	Sì	ATTO DIRIGENZIALE N. 617 DEL 03/07/2014
	C.I.F.I.R. CENTRI ISTRUZIONE FORMAZIONE ISTITUTI ROGAZIONISTI	02486990721	JGXMIG7-2	Associazione	Via Annibale Maria di Franzia, 133 - Trani	BAT			DEF	Sì	ATTO DIRIGENZIALE N. 617 DEL 03/07/2015
	C.I.F.I.R. CENTRI ISTRUZIONE FORMAZIONE ISTITUTI ROGAZIONISTI	02486990722	JGXMIG7-3	Associazione	Via Manzoni, 3 - Oria	BR			DEF	Sì	ATTO DIRIGENZIALE N. 617 DEL 03/07/2016
	C.I.F.I.R. CENTRI ISTRUZIONE FORMAZIONE ISTITUTI ROGAZIONISTI	02486990723	JGXMIG7-4	Associazione	Viale Mazzini snc - Racale	LE			DEF	Sì	ATTO DIRIGENZIALE N. 617 DEL 03/07/2017

ELENCO REGIONALE DEGLI ORGANISMI FORMATIVI ACCREDITATI
ai sensi dell'art. 25, comma 1 della Legge Regionale n. 15 del 7 agosto 2002 e s.m.i.

N°	DENOMINAZIONE ORGANISMO	CODICE FISCALE/P.IVA	CODICE PRATICA	NATURA GIURIDICA	SET MINIMO (via, città)	PROVINCIA	AMPLIAMENTO DEFINITIVO (via, città)	PROVINCIA	ACCREDITATO (DEF/PROV)*	OBBLIGO D'ISTRUZIONE DIRITTO/DOVERE	ESTREMI ATTO DIRIGENZIALE
	C.I.F.I.R. CENTRI ISTRUZIONE FORMAZIONE ISTITUTI ROGAZIONISTI	02486990724	JGXMIG7-5	Associazione	Via Anfiteatro, 5 + Viale Magna Grecia - Taranto	TA			DEF	Sì	ATTO DIRIGENZIALE N. 617 DEL 03/07/2018
202	ASFORM	03478110756	3LR8U82-1	Organizzazione non profit	Via Boito, 22 - Nardò	LE			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 617 DEL 03/07/2014
203	KNOWLEDGE EDUCATIONAL INSTITUTE - KEIFORM	02348860731	42ESBN6	Associazione	Piazza Maria Immacolata 10/a - Taranto	TA	Piazza Maria Immacolata 10/a - Taranto	TA	DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 617 DEL 03/07/2014
204	ASSOCIAZIONE CULTURALE SOFOCLE - ENTE DI FORMAZIONE PROFESSIONALE SENZA SCOPO DI LUCRO	03984700751	3D9PMK8	Organizzazione non profit	Via Panico angolo via Presta - Veglie	LE			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 618 DEL 03/07/2014
205	EURO FORM LAVORO	03141330716	DNEBW45	Associazione	Viale San Pietro, 19 - Vico del Gargano	FG			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 618 DEL 03/07/2014
	EURO FORM LAVORO	03141330717	DNEBW46	Associazione	Via Montegrappa, 51 ex 151 - Cagnano Varano	FG			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 618 DEL 03/07/2015
206	CRESCO	94064540712	W6YUTQ5	Associazione	Via Marinaccio, 4/D - Foggia	FG			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 618 DEL 03/07/2014
207	CON-FORM FOGGIA	94061240712	IXG1H07	Associazione	Via Giuseppe Mandara, 12-26 - Foggia	FG			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 618 DEL 03/07/2014

ELENCO REGIONALE DEGLI ORGANISMI FORMATIVI ACCREDITATI
ai sensi dell'art. 25, comma 1 della Legge Regionale n. 15 del 7 agosto 2002 e s.m.i.

N°	DENOMINAZIONE ORGANISMO	CODICE FISCALE/P.IVA	CODICE PRATICA	NATURA GIURIDICA	SET MINIMO (via, città)	PROVINCIA	AMPLIAMENTO DEFINITIVO (via, città)	PROVINCIA	ACCREDITATO (DEF/PROV)*	OBBLIGO D'ISTRUZIONE DIRITTO/DOVERE	ESTREMI ATTO DIRIGENZIALE
208	I.P.S.S.A.R. MOLFETTA	93249230728	3ATLB38	Istituti scolastici	Corsi Fornari, 1 - Molfetta	BA			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 619 DEL 03/07/2014
209	OMNIAPRO S.R.L.	07351310722	075Y525	Società a responsabilità limitata	Via Enrico Pappacena, 22 - Bari	BA			PROV.	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 619 DEL 03/07/2014
210	NUVOLA CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI	01862060744	J5U7LU1	Società Cooperativa	Via Suor Antonietta Zullino - Francavilla Fontana	BR			PROV.	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 654 DEL 16/07/2014
211	FONDAZIONE LE COSTANTINE	02152650756	Y5PJYD8	Fondazione	Via Costantine snc - Uggiano La Chiesa	LE			DEF	SI	ATTO DIRIGENZIALE N. 654 DEL 16/07/2014
212	ITE "Giuseppe Toniolo"	03170110716	PX8IVL8	Istituto scolastico	Via Barletta, 1/A - Manfredonia	FG			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 654 DEL 16/07/2014
213	EFAP PUGLIA ONLUS	90035120717	GMXYSE4	Associazione	Via Anagni, 20 - Cerignola	FG			PROV.	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 685 DEL 24/07/2014
214	ISTITUTO TECNICO "GRAZIA DELEDDA"	80013250750	MGFU4B4	Istituti scolastici	Piazza Palio 1 - Lecce	LE			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 704 DEL 30/07/2014
215	I.T.E.S. "Francesco Calasso"	80012250751	L5O58M2	Istituti scolastici	via Belice, s.n. - Lecce	LE			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 708 DEL 30/07/2015

ELENCO REGIONALE DEGLI ORGANISMI FORMATIVI ACCREDITATI

ai sensi dell'art. 25, comma 1 della Legge Regionale n. 15 del 7 agosto 2002 e s.m.i.

N°	DENOMINAZIONE ORGANISMO	CODICE FISCALE/P.IVA	CODICE PRATICA	NATURA GIURIDICA	SET MINIMO (via, città)	PROVINCIA	AMPLIAMENTO DEFINITIVO (via, città)	PROVINCIA	ACCREDITATO (DEF/PROV)*	OBBLIGO D'ISTRUZIONE DIRITTO/DOVERE	ESTREMI ATTO DIRIGENZIALE
216	**AGENZIA SERVIZI FORMATIVI PUGLIESI**	3431350754	ELXNCB3-1	Associazione	via Rudiae 46 - Lecce	LE	VIA CARLO CANEVA 5 - Andria	BAT	DEF	SI	ATTO DIRIGENZIALE N. 729 DEL 31/07/2016
217	**IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO PUGLIA SRL-IMPRESA SOCIALE**	7208760723	AZ4F1R1-1	Società a responsabilità limitata	Via G.Petroni, 15/F - Bari	BA			PROV.	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 729 DEL 31/07/2017
218	**Azienda Speciale per i Servizi Reali alle Imprese della Camera di Commercio di Lecce**	2993470752	WTVT9H7	Azienda speciale	VIA Q. MARIO CORRADO N. 1 - Lecce	LE			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 729 DEL 31/07/2018

DEF= Organismo accreditato definitivamente
PROV= Organismo accreditato provvisoriamente

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE DI BENESSERE SOCIALE E PARI OPPORTUNITA' 21 luglio 2014, n. 666

L.R. 30 settembre 2004 n. 15 e successive modificazioni ed integrazioni. Regolamento Regionale 28 gennaio 2008, n. 1 e s.m.i. Albo Regionale dei Direttori generali delle aziende pubbliche di servizi alla persona. Rinnovo.

Il giorno 21/07/2014, in Bari, nella sede del Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità dell'Assessorato alla Welfare

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 1351 del 28/07/2008 con la quale sono stati individuati i Servizi relativi alle Aree di Coordinamento e, nella fattispecie, per l'Area di coordinamento Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunita', tra cui il Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità;

Richiamata la determinazione della Direttrice dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 8 del 7 aprile 2014 di conferimento di funzioni vicarie della dirigenza del Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità alla dr.ssa Anna Maria Candela;

Richiamata la determinazione del Direttore dell' Area n.5 del 16/09/2009, di nomina del dirigente dell'Ufficio Governance e Terzo Settore dr. Pierluigi Ruggiero;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue

Premesso che:

La legge regionale 30 settembre 2004, n.15 e s.m.i. "*Riforma delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficienza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche dei servizi alla persona",* con il suo regolamento attuativo del 29 gennaio 2008, n. 1 ha avviato il processo di trasformazione delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficienza (IPAB);

L'art. 31 della predetta legge regionale dispone l'istituzione presso il Settore Servizio Sociali della Regione dell'Albo regionale dei Direttori Generali delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (ASP), rinviando al regolamento di attuazione la definizione delle modalità per la costituzione dell'Albo, i requisiti, i criteri e i modi per l'iscrizione;

L'art. 20, comma 1, del regolamento di attuazione N.1/2008 e s.m.i., ha stabilito che la Giunta Regionale, su proposta dell'Assessore al ramo, istituisce, presso il Settore Sistema Integrato dei Servizi Sociali, l'Albo Regionale dei Direttori Generali delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona, di durata triennale;

Il comma 6 del predetto articolo del regolamento di attuazione N.1/2008 e s.m.i., prevede l'aggiornamento annuale dell'Albo a seguito di avviso da pubblicarsi entro il 31 dicembre del terzo anno di vigenza;

Il richiamato art. 20 del regolamento di attuazione N.1/2008 e s.m.i., ha stabilito: "*I candidati di cui al comma 2 devono essere, inoltre, in possesso dei seguenti requisiti:*

a. *diploma di laurea specialistica rilasciato ai sensi del decreto del Ministero per l'Università e la Ricerca Scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, N.509, ovvero diploma di laurea di durata almeno quadriennale conseguito secondo il previdente ordinamento;*
b. *comprovata esperienza di servizio con qualifica dirigenziale in enti pubblici o privati maturata per almeno cinque anni, ovvero particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica*

desumibile dalla formazione universitaria e postuniversitaria, da pubblicazioni scientifiche o da concrete esperienze di lavoro;

Considerato che

Con deliberazione di Giunta Regionale N.1829 del 30 settembre 2008, avente ad oggetto *"LL.RR. 39/09/2004 n.15 e 15/05/2006 n.13 - Istituzione dell'Albo dei Direttori Generali. Definizione, criteri e modalità per l'iscrizione*" è stato istituito presso il Settore Sistema Integrato Servizi Sociali, l'Albo dei Direttori Regionali delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona e sono state definite le relative modalità, i criteri e i requisiti per l' iscrizione al predetto Albo;

Con Determina Dirigenziale N. 301 del 15 maggio 2009, avente ad oggetto "*LL.RR. 30/09/2004 n.15 e 15/5/2006 n.13 - Istituzione dell'Albo dei Direttori Generali Aziende Pubbliche per i Servizi alla Persona (ASP). Approvazione e pubblicazione"* è stato approvato l'elenco delle istanze pervenute per l'iscrizione nell'Albo dei Direttori Generali delle ASP di cui all'art. 31 della legge regionale N.15/2004 e s.m.i.;

l'Albo Regionale dei Direttori Generali delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona, approvato con Determina Dirigenziale N. 301 del 15 maggio 2009 di cui sopra, è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 77 del 28 maggio 2009 e da tale data è decorsa la validità triennale dello stesso Albo, come previsto dall'art. 31, co. 3, della legge regionale 30 settembre 2004, n.15 e s.m.i.;

Con Determinazione Dirigenziale N. 1373 del 7 dicembre 2012, pubblicata sul BURP n. 181 del 13.12.2012 sono state adottate le procedure per il rinnovo dell'Albo Regionale dei Direttori Generali delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona, è stato approvato apposito Avviso Pubblico che prevede i requisiti soggettivi, modalità e tempi di partecipazione alla procedura di rinnovo;

Con Determinazione Dirigenziale n. 125 del 18 febbraio 2013, successivamente modificata e integrata con determinazione dirigenziale n. 398 del 16.05.2014, è stata nominata ai sensi dell'art. 3 dell'Avviso Pubblico di cui sopra, la commissione di valutazione per l'accertamento dei requisiti per l'iscrizione nell'albo suddetto, composta da: dott.ssa Annamaria Candela (Presidente), dott.ssa Maria Vittoria Di Donna (Componente), dott.ssa Edwige Sica (Segretario);

In data 11.02.2013 sono scaduti i termini previsti all'art. 2 dell'Avviso, per la presentazione delle istanze per la iscrizione nell'Albo Regionale dei Direttori Generali delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona;

Con determinazione dirigenziale N. 284 del 28.04.2014, nel prendere atto dell'ordinanza n. 158/2013 TAR Puglia, che ha sospeso l'efficacia della determinazione dirigenziale N. 1373 del 7 dicembre 2012, si è disposto di prorogare la validità dell'Albo regionale dei Direttori generali delle ASP approvato con determinazione dirigenziale n. 301/2009, pubblicato sul BURP n. 77 del 28 maggio 2009, sino all'udienza di discussione dinanzi al giudice amministrativo e comunque sino all'approvazione del nuovo Albo;

Con sentenza n. 542/2014, il TAR Puglia ha respinto il ricorso n. 222/13 promosso dal sig. Pietro Guerrieri ed attestato la correttezza del procedimento amministrativo di cui alla determinazione n.1373/2012, per cui con determinazione n. 345 del 30.04.2014 la dirigente del Servizio Politiche per il Benessere Sociale e le Pari Opportunità ha disposto di riavviare le procedure per il rinnovo dell'Albo;

Vista:

la relazione del Presidente della Commissione di valutazione per l'accertamento dei requisiti per l'iscrizione nell'albo regionale dei Direttori Generali delle ASP con allegati i verbali n. 1 del 17.06.2014 e il n.2 del 3.07.2014, trasmessa in data 14 luglio 2014 prot. AOO_082/5468 al responsabile del procedimento amministrativo, il dott. Pierluigi Ruggiero;

la proposta del responsabile del procedimento concernente l'approvazione dell'elenco dei soggetti ammessi all'iscrizione nell'Albo dei Direttori Generali di cui all'allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, e dell'elenco dei soggetti esclusi con indicazione per ciascuno delle motivazioni di esclusione di cui all'allegato B, anch'esso parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini,

secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

Si dichiara che il presente atto non comporta adempimenti contabili di cui alla legge regionale 16 novembre 2001, n. 28, non derivando dallo stesso alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Tutto ciò premesso e considerato

LA DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO POLITICHE DI BENESSERE SOCIALE E PARI OPPORTUNITA'

sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;

viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;

ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che qui s'intende integralmente riportato;

- di prendere atto degli esiti dell'attività istruttoria della Commissione di valutazione nominata con determinazione dirigenziale n. 125 del 18 febbraio 2013, successivamente modificata e integrata con determinazione dirigenziale n. 398 del 16.05.2014, inerente la valutazione delle domande di iscrizione all'Albo regionale dei direttori generali delle aziende pubbliche di servizi alla persona;

- di approvare l'elenco dei soggetti ammessi all'iscrizione nell'Albo dei Direttori Generali di cui all'allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, e l'elenco dei soggetti esclusi con indicazione per ciascuno delle motivazioni di esclusione di cui all'allegato "B", anch'esso parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di disporre che l'Albo dei Direttori Generali delle ASP approvato con il presente atto, (Allegato "A") ha validità annuale a decorrere dalla data di pubblicazione dello stesso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, come previsto dall'art. 31, comma 3, della legge regionale n. 15/2004;

- di demandare all'Ufficio Governance e Terzo Settore gli adempimenti conseguenti l'adozione del presente atto;

- avverso il provvedimento è consentito ricorso al T.A.R. di Puglia entro sessanta giorni dalla data della notifica;

- di dare atto che il provvedimento viene redatto in forma integrale e per estratto che deve essere utilizzato per la pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.;

Il presente provvedimento:
- sarà pubblicato per estratto all'Albo degli Atti dirigenziali del Servizio;
- sarà pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso in copia per estratto all'Assessore Regionale al Welfare;
- Il presente atto, composto da n° 9 facciate compresi gli allegati, è adottato in originale.

La Dirigente Servizio Politiche di
Benessere Sociale e Pari Opportunità
Dott.ssa Annamaria Candela

Allegato A - Elenco dei soggetti ammessi all'iscrizione all'Albo regionale dei direttori generali delle ASP

Cognome e Nome	Data di nascita	Residenza
Alemanno Giuseppe Salvatore	18/08/1963	Via G. Oberdan n. 92/C - Lecce
Basile Stefano	10/10/1979	Via Principe Amedeo n. 276 - Taranto
Capasso Aldo	29/07/1953	Via Campofreda n. 12 – Casandrino (NA)
Carlino Giorgio	12/10/1957	Via Roma n. 125 – Matino (LE)
Carpentieri Antonio	12/10/1949	Via Settembrini n. 20 - Lecce
Castro Nicola Mario Rosario	30/03/1963	Via Repubblica Italiana n. 110 – Bitonto (BA)
Catapano Stefano	30/03/1972	Via Beata Madre Teresa di Calcutta n. 4 – Lucera (FG)
Chiapperino Giuseppe	09/01/1964	Via M. Bonacchi n. 5 – Toritto (BA)
Clemente Carmela	02/09/1971	Via Telesforo n. 16 - Foggia
Clemente Massimo	02/09/1971	Via Chiana n. 48 - Roma
Cocco Antonio	13/11/1969	Via Tommaso Fiore n. 24 - Foggia
D'Argento Pietro	16/08/1966	Via Acquaviva d'Aragona n. 68 - Conversano (BA)
De Cotiis Mario	08/09/1968	Via A. Volta n. 42 (sarà Vico C. Alberto n. 4) – Panni (FG)
de Leo Maria	25/03/1980	Via L. Rovelli n. 39 - Foggia
De Leonardis Rosaria	15/12/1968	Via Campania n. 11- San Giorgio Ionico (TA)
De Meo Cristina Immacolata	08/12/1981	Via Tarantone n. 56 – San Nicandro Garganico (FG)
D'Imperio Giulio	20/05/1966	Via Dante Alighieri n. 59 – Corato (BA)
Ferrara Augusto	01/01/1960	Via V. Bellini n. 2 – Apricena (FG)
Ferro Michele Fabio	30/03/1975	Via Dante Alighieri n. 6/2 – Accadia (FG)
Fontana Anna Teresa	11/06/1950	Via Cappuccini n. 8 – Trani (BT)
Fruscio Luigi	31/12/1977	Via M. Corollario n. 9 – Barletta (BT)
Girardi Roberta	19/06/1964	Viale Magna Grecia n. 93 – Massafra (TA)
Iacobellis Vito Michele	26/05/1955	Via R. Livatino n. 15 - Bari
Lombardi Elena	18/08/1974	Via dei Persiani n. 32 – San Nicandro Garganico (FG)
Maroccia Alessandra	13/07/1965	Via G. Mangionello n. 30 - Lecce
Marotta Giuseppe	14/09/1952	Via Vittime Civili n. 110/A - Foggia
Mastrangelo Domenico	19/08/1962	Via Primo Maggio n. 5/Q – Putignano (BA)
Mazzarano Maria Carmela	12/0471978	Via G. Falcone n. 7/C- Massafra (TA)
Orsitto Enrico Maria	09/08/1980	Via La Cava n. 23 – Lucera (FG)
Palumbo Antonio	07/02/1960	Viale Don Bosco n. 22 – Galatina (LE)
Panettieri Immacolata	23/12/1961	Via Spalato n. 43 - Foggia
Patronelli Arianna	16/02/1973	via Sibilio n. 69 - Fasano
Pelosi Sergio	12/11/1958	Via Zara n. 15 - Foggia
Picardi Vincenzo	16/04/1974	Via III Novembre n. 15 - Barletta
Prenna Roberto	06/04/1968	Via Pupino n. 11 - Taranto
Refolo Antonio	19/02/1955	Via Ospedale n. 138 – Maglie (LE)
Ricco Domenico	04/10/1977	Via Grillo n. 3, IV piano – Margherita di Savoia (FG)
Rizzi Roberto	20/02/1967	Via Monte Grappa n. 15 – Barletta (BT)
Romondia Andrea	08/02/1970	Via Rosiello n. 3 - Foggia
Rotondi Giovanni	08/03/1974	Via G. Salvemini n. 11 – Mola di Bari (BA)

Ruggeri Maria Domenica	08/11/1960	Via E. D'Amore n. 53 – Scorrano (LE)
Ruggiero Francesca	04/07/1979	Contrada Tortorella n. 501 – Monopoli (BA)
Sabatelli Francesco Maria	09/09/1975	Via Maroncelli n. 3 – Montalbano – Fasano (BR)
Salvi Luigi	15/06/1977	Via G. Falcone n. 7/C – Massafra (TA)
Salvi Maria Aurelia	31/05/1982	Via Bolzano n. 20 – Massafra (TA)
Serio Alessandra	25/05/1977	Via Lombardia n. 12 – Campi Salentina (LE)
Sicilia Antonio	21/06/1969	Viale Candeloro n. 10 - Foggia
Spagniuolo Carmine	05/09/1958	Via G. Caggianelli n. 6 - Foggia
Straface Barbara	29/08/1976	Via Monsignor Lenotti n. 10 - Foggia
Stramaglia Clelia Clemente	28/05/1976	Viale Ennio n. 61 – Bellaria-Igea Marina (RN)
Susca Donato	06/03/1961	Via Bari n. 27/F – Bari -Torre a Mare
Tancredi Nazario	09/08/1984	Via G. Piscione n. 39 – San Nicandro Garganico (FG)
Tarulli Francesca	28/06/1962	Via Marcello Bonacchi n. 5 – Toritto (BA)
Tulino Antonio	22/10/1958	Via Montegrappa n. 109 - Foggia
Tundo Luigi	13/03/1981	Via Lombardia n. 94 piano 1°- Galatina (LE)
Ucci Luigi	14/06/1976	Via Ottorino Gentiloni n. 41 - Roma
Vetrugno Alessandro	08/01/1968	Viale G. Leopardi n. 121 - Lecce
Vinale Massimo	08/09/1971	Via Dott. V. Carparelli – Montalbano – Fasano(BR)
Vita Francesco	03/01/1964	Via E. Montale n. 20 – Mola di Bari (BA)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO RISCHIO INDUSTRIALE 31 luglio 2014, n. 23

Aggiornamento inventario degli stabilimenti suscettibili di causare incidenti rilevanti di cui agli artt. 6 e 7 del D.Lgs 334/99 e smi. e presa d'atto dell'inventario nazionale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare contenente gli stabilimenti di cui agli artt. 6,7 e 8 del predetto D.Lgs, entrambi riferiti al territorio pugliese.

L'anno **2014** addì **31** del mese di **luglio** in Modugno (Ba), presso il Servizio Rischio Industriale

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO RISCHIO INDUSTRIALE

Visti gli artt. 4 e 5 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;

Vista la Deliberazione Giunta Regionale n. 3261 del 28.07.98;

Visti gli artt. 14 e 16 del D.Lgs 165/01;

Visto l'art. 18 del D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 767 del 26.04.2011 con cui è stato istituito il Servizio Rischio Industriale;

Visto il D.Lgs 17 Agosto 1999, n.334 e smi. «*Attuazione della direttiva 96/82/CE relativa al controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose*»;

sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario P.O.

considerato che,

l'art. 18 comma c-bis) del D.Lgs 334/99 e smi. prevede che la Regione fornisca al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (di seguito MATTM), tutte le informazioni necessarie per le comunicazioni di cui all'art. 15, comma 3, lettere c) e c-bis), nonche' per l'aggiornamento della banca dati di cui all'art. 15, comma 4, anche attraverso le procedure e gli standard di cui all'art. 6 quater del D.L. 12 ottobre 2000, n. 279, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 dicembre 2000, n. 365;

con DGR n.1553 del 5 Luglio 2010 è stato istituito l'elenco regionale delle aziende a rischio di incidente rilevante ed è stato demandato alla struttura regionale competente la tenuta e l'aggiornamento del suddetto elenco;

con DD n.10 del 1 febbraio 2013 è stato effettuato il primo aggiornamento dell'inventario degli stabilimenti di cui agli art. 6 e 7 del D.Lgs 334/99 e smi. con conseguente presa d'atto dell'inventario nazionale del MATTM contenente anche gli stabilimenti di cui agli artt. 6,7 e 8 del predetto D.Lgs, entrambi riferiti al territorio pugliese

con DD n.39 del 9 luglio 2013 e successiva DD n.2 del 14 gennaio 2014 il suddetto inventario è stato aggiornato rispettivamente a giugno 2013 e dicembre 2013, così come pubblicati sul portale ambientale della Regione Puglia all'indirizzo:
http://ambiente.regione.puglia.it/index.php?option=com_content&view=article&id=1366&Itemid=646

ritenuto pertanto,

necessario aggiornare semestralmente l'inventario degli stabilimenti suscettibili di causare incidenti rilevanti di cui agli artt. 6 e 7 del D.Lgs 334/99 e smi., ricadenti sul territorio pugliese;

formalizzare il suddetto inventario con atto dirigenziale;

articolare l'inventario in due sezioni, la prima riferita agli stabilimenti di cui agli artt. 6 e 7 del D.Lgs 334/99 e smi. e la seconda riferita agli stabilimenti di cui agli artt. 6,7,e 8 del predetto decreto;

prendere atto dell'inventario nazionale degli stabilimenti di cui agli artt. 6,7 e 8 del D.Lgs 334/99 e smi. redatto dal MATTM, e pubblicato al seguente indirizzo web:
http://www.minambiente.it/sites/default/files/archivio/allegati/stabilimenti_rischio_industriale/2014/puglia_giugno2014.pdf

prendere atto delle risultanze dell'istruttoria condotta dalla Posizione Organizzativa in merito all'aggiornamento dello stato di fatto degli stabilimenti di cui agli artt. 6 e 7 del D.Lgs 334/99 e smi.

Rilevato che:

con note prot. 4441 del 22.10.2013 e prot. 5265 del 06.12.2013, il Servizio Rischio Industriale ha chiesto ad ARPA Puglia di verificare tramite sopralluogo quanto dichiarato dal Gestore dello stabilimento "*Agricultural Distribution Soc. Coop*" nelle forme dell'autocertificazione, concernente la riduzione della quantità di sostanza pericolosa stoccata all'interno dello stabilimento, con conseguente uscita del deposito dagli obblighi derivanti dagli artt. 6,7 del D.Lgs 334/99 e smi..

Con ultima nota prot. 1677 del 18.04.2014, il Servizio Rischio Industriale, nel prendere atto di quanto rilevato da ARPA Puglia durante l'accertamento svolto (i cui esiti sono stati trasmessi da ARPA Puglia con nota prot. 20565 del 07.04.2014), ha comunicato al Gestore e agli Enti competenti che provvederà alla cancellazione del suddetto stabilimento dall'inventario regionale di cui agli artt. 6 e 7 del D.Lgs 334/99 e smi. in occasione del primo aggiornamento utile;

la Società *"Teorema S.r.l"*, nonostante la presentazione dell'aggiornamento della "*Notifica*" in cui si dichiara la non assoggettabilità dello stabilimento agli obblighi derivanti dagli art. 6 e 7 del D.Lgs 334/99 e smi., continua ad essere annoverata nell'inventario regionale in quanto sono ancora in istruttoria le motivazioni espresse dal Gestore a giustificazione del non assoggettamento.

con nota prot. 05.13/ba/br del 26.09.2013, il Gestore dello stabilimento "*Gabogas S.p.A*" (già Autogas Meridionale S.p.A), ha presentato l'aggiornamento della "*Notifica*" e della "*Scheda di informazione sui rischi di incidente rilevante per i cittadini ed i lavoratori*" dichiarando di rientrare tra gli stabilimenti a soglia bassa (stabilimenti in cui sono previste sostanze pericolose in quantità uguali o superiori a quelle indicate nell'Allegato I del D.Lgs 334/99 e smi., parti 1 e 2, colonna 2).

Pertanto detto stabilimento viene annoverato nell'inventario regionale tra gli stabilimenti di cui agli artt. 6,7 del D.Lgs 334/99 e smi.;

con lettera del 31.01.2014, il Gestore dello stabilimento "*Esmac S.r.l*" ha presentato l'aggiornamento della "*Notifica*" e della "*Scheda di informazione sui rischi di incidente rilevante per i cittadini ed i lavoratori*".

Con ultima nota prot. 1024 del 11.03.2014, il Servizio Rischio Industriale nel prendere atto della riduzione dei quantitativi massimi di materiale esplosivo autorizzati [Rif. p.ti *d)* ed *e)* della *"Notifica"*] inferiori a quelli indicati nella colonna 2 parti 1 e 2 dell'Allegato I al D.Lgs 334/99 e smi., ha comunicato al Gestore e agli Enti competenti la cancellazione dello stabilimento dall'inventario regionale di cui agli artt. 6 e 7 del D.Lgs 334/99 e smi. in occasione del primo aggiornamento utile;

con lettera prot. P10140000062 del 03.06.2014, il Gestore dello stabilimento (non ancora realizzato) denominato "Sistema di Accumulo Non Convenzionale (SANC) - Anzano SANC" proposto dalla società "*Terna Storage S.r.l*" trasmetteva la nota prot. 10585 del 29.05.2014 con la quale il Ministero dello Sviluppo Economico comunicava la chiusura del procedimento di autorizzazione a seguito del ritiro dell'istanza da parte del proponente.

Con ultima nota prot. 3093 del 29.07.2014, il Servizio Rischio Industriale ha preso atto di quanto sopra dichiarato e ha comunicato al Gestore e agli Enti competenti che provvederà alla cancellazione del suddetto stabilimento dall'inventario regionale di cui agli artt. 6 e 7 del D.Lgs 334/99 e smi. in occasione del primo aggiornamento utile;

con lettera pervenuta al Servizio Rischio Industriale in data 08.07.2014 al prot. 2782 del 09.07.2014, il Gestore dello stabilimento "*SA.MER PETROL SURL*" ha trasmesso "*Notifica*" e "*Scheda di informazione sui rischi di incidente rilevante per i cittadini ed i lavoratori*".

Detta "*Notifica*" è pervenuta, agli atti del Servizio Rischio Industriale, successivamente alla data del 30 giugno (data di riferimento, a cui viene aggiornato l'inventario), pertanto lo stabilimento potrà essere annoverato nell'inventario regionale di cui agli artt. 6 e 7 del D.Lgs 334/99 e smi. in occasione del prossimo aggiornamento semestrale;

con nota prot. n. CET 81/2014 del 20.06.2014 il Gestore dello stabilimento "*Taranto Energia S.r.l*" trasmetteva l'aggiornamento della "*Notifica*" e dichiarava che, a seguito del conferimento ad ILVA S.p.A della rete di adduzione dei gas siderurgici, nello stabilimento sono presenti sostanze pericolose in quantità inferiore a quelle indicate nell'Allegato I del D.Lgs 334/99 e smi. e pertanto lo stesso non risulta più soggetto alle prescrizioni e agli obblighi derivanti dagli artt. 6 e 7 dello stesso D.Lgs.

In riscontro alla comunicazione prot. 6630 del 25.06.2014 della Direzione Regionale dei VV.F

Puglia, il Gestore dello stabilimento ILVA S.p.A con nota SIL/513 del 26.06.2014 ha comunicato che il procedimento di modifica avviato con la richiamata "*Notifica*" da parte di "*Taranto Energia S.r.l*" è stato sospeso.

Pertanto, lo stabilimento "*Taranto Energia S.r.l*" continua ad essere annoverato nell'inventario regionale di cui agli art. 6 e 7 del D.Lgs 334/99 e smi.;

gli stabilimenti "*Distilleria del Sud SpA*" e "*IN.CAL.GAL.SUD S.r.l*" sono soggetti a procedure di "*scioglimento e liquidazione*" delle rispettive Società.

Pertanto, in mancanza di formale "*Notifica*" ai sensi dell'art.6 c.4 del D.Lgs 334/99 e smi.(richiesta ad entrambi i curatori fallimentari delle società), i suddetti stabilimenti restano ancora da annoverare nell'inventario regionale.

Per tutto quanto sopra riportato, si aggiorna al 30 Giugno 2014 l'inventario regionale degli stabilimenti suscettibili di causare incidenti rilevanti di cui agli artt. 6 e 7 del D.Lgs 334/99 e smi. e si prende atto dell'inventario nazionale degli stabilimenti di cui agli artt. 6,7 e 8 del predetto D.Lgs pubblicato dal MATTM, entrambi riferiti al territorio pugliese e che vengono allegati al presente atto e ne costituiscono parte integrante.

Sulla base dell'istruttoria di cui sopra, si propone l'adozione del presente provvedimento.

Verifica ai sensi del D.Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal DLgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Adempimenti contabili di cui alla LR Puglia n. 28/2001 e smi.

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere economico a carico del Bilancio Regionale

Tutto ciò premesso

DETERMINA

fatte salve le considerazioni esposte in narrativa, che qui si intendono tutte integralmente riportate:

- di aggiornare al 30 giugno 2014 l'inventario degli stabilimenti suscettibili di causare incidenti rilevanti di cui agli artt. 6 e 7 del D.Lgs 334/99 e smi. e di prendere atto degli stabilimenti di cui agli artt. 6,7 e 8 del predetto D.Lgs che alla data di adozione del presente atto sono annoverati nell'inventario nazionale del MATTM (pubblicato sul web), così come riportati nell'allegato al presente atto che ne costituisce parte integrante;

- di pubblicare sul portale ambientale della Regione Puglia il suddetto inventario;

- di stabilire che detto inventario sarà aggiornato con cadenza semestrale;

- di sottoporre gli stabilimenti di cui agli artt. 6 e 7 del D.Lgs 334/99 e smi. riportati nel suddetto inventario, ai programmati sopralluoghi e visite ispettive che ARPA condurrà ai sensi e nei termini di cui alle DDGR nn. 801/2010, 1553/2010, 1097/2012 e 979/2014;

- **di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente esecutivo;

- **di trasmettere** il presente provvedimento, a cura del Servizio Rischio Industriale al MATTM, alle Prefetture di Bari, Bat, Brindisi, Foggia, Lecce e Taranto, al Comitato Tecnico Regionale presso la Direzione Regionale VV.F. Puglia, all'Arpa Puglia, alle Provincie e Comuni territorialmente interessati.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi.

Il presente provvedimento:

- è redatto in unico originale, composto da n° 6 fac-

ciate, e n° 1 allegato, composto da 6 facciate, per un totale di n° 12 pagine;
- sarà reso pubblico, ai sensi di quanto previsto dall'art. 16 comma 3 del D.P.G.R n° 161 del 22.02.2008:
  - nella sezione "Amministrazione Trasparente", sotto-sezione "Provvedimenti Dirigenti" del sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it
  - nel Portale Ambientale regionale (http://ambiente.regione.puglia.it/)
- trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;
- sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e smi., avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di pubblicazione sul BURP, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

I sottoscritti attestano che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il Funzionario P.O.
Ing. Mauro Perrone

Il Dirigente del Servizio Rischio Industriale
ing. Giuseppe Tedeschi

ALLEGATO

"Inventario regionale degli stabilimenti suscettibili di causare incidenti rilevanti ai sensi del D.Lgs. 334/99 e smi."

SEZ. A – Inventario stabilimenti di cui agli artt.6,7 del D.Lgs 334/99 e smi.

SEZ. B – Inventario stabilimenti di cui all'art.6,7 e 8 del D.Lgs 334/99 e smi (presa d'atto del vigente inventario MATTM).

AGGIORNAMENTO 30 GIUGNO 2014

SEZ. A – Inventario stabilimenti di cui agli artt.6,7 del D.Lgs 334/99 e smi.

SEZ.A – Inventario regionale stabilimenti di cui agli artt.6,7 del D.Lgs 334/99 e smi - TOTALE N.18
Aggiornamento 30 giugno 2014 con D.D. n.23 del 31.07.2014

n°.	COD. REGIONE	PROVINCIA	ATTIVITA'	RAGIONE SOCIALE	INDIRIZZO SEDE OPERATIVA	COMUNE
1	3BA	BARI	Distillazione	DISTILLERIA DEL SUD S.P.A.	Strada Provinciale Conversano n. 363	RUTIGLIANO
2	4BA	BARI	Deposito di gas liquefatti	MADOGAS S.R.L.	Via Vecchia Trani a.c.	CORATO
3	6BA	BARI	Impianto di trattamento e recupero rifiuti	(+) TEOREMA S.P.A.	Via Sammichele Z.I.	ACQUAVIVA DELLE FONTI
4	7BA	BARI	Deposito di gas liquefatti	GABOGAS S.P.A.	SS96 km 112,50	PALO DEL COLLE
5	1BAT	BAT	Deposito oli minerali	API - Anonima Petroli Italiana Spa	Deposito Costiero Oli Minerali "api" di Barletta ***Molo di Ponente*** – Porto di Barletta – (Banchina 3)	BARLETTA
6	2BAT	BAT	Deposito oli minerali	API - Anonima Petroli Italiana Spa	Deposito Costiero Oli Minerali "api" di Barletta ***Molo di Tramontana*** Porto di Barletta	BARLETTA
7	1BR	BRINDISI	Stabilimento chimico o petrolchimico	BASELL BRINDISI S.R.L	Via E. Fermi, 50	BRINDISI
8	2BR	BRINDISI	Produzione e/o deposito di gas tecnici	CHEMGAS S.R.L	Via E. Fermi, 4	BRINDISI
9	4BR	BRINDISI	Stabilimento chimico o petrolchimico	SANOFI AVENTIS S.P.A	Zona ex Punto Franco	BRINDISI
10	2FG	FOGGIA	Deposito di gas liquefatti	CIBARGAS S.R.L	S.P.143 km 3,3 (ex S.S. 529 Ofantina)	CERIGNOLA
11	3FG	FOGGIA	Deposito di gas liquefatti	GARGANO GAS	Strada Monte d'Elio - C.da Sagri	SANNICANDRO GARGANICO
12	4FG	FOGGIA	Produzione e/o deposito di esplosivi	PIPINO NAZARIO & FIGLI SNC DI PIPINO MATTEO & CO	Località Scardazzo - Cerolla	APRICENA
13	5FG	FOGGIA	Produzione e/o deposito di esplosivi	STAR COMET FIREWORKS S.R.L	Via Lucera Km 3,8 - Contrada Collegio	SAN SEVERO
14	1LE	LECCE	Deposito di gas liquefatti	CONVERSANO S.R.L	V. Carmiano Km.2	COPERTINO
15	2LE	LECCE	Produzione e/o deposito di esplosivi	FRACASSO ANTONIO	Località Termete Agro	MORCIANO DI LEUCA
16	3LE	LECCE	Produzione e/o deposito di esplosivi	PALMARINI AUGUSTO & C. SRL	Località Fornello del Basso	LIZZANELLO
17	1TA	TARANTO	Stabilimento Gas liquefatti	IN.CAL.GAL. SUD. S.R.L	Strada Statale 7 dir. Bari	TARANTO
18	2TA	TARANTO	Centrale Termoelettrica (Deposito oli minerali)	TARANTO ENERGIA	Strada Provinciale Taranto - Statte	TARANTO

(+) – Istruttoria in corso riguardante l'assoggettabilità in corso.

SEZ. B – Inventario stabilimenti di cui agli artt.6,7 e 8 del D.Lgs 334/99 e smi (presa d'atto del vigente inventario MATTM).

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI AMBIENTALI
-DIVISIONE IV - RISCHIO RILEVANTE E AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE

INVENTARIO NAZIONALE DEGLI STABILIMENTI SUSCETTIBILI DI CAUSARE INCIDENTI RILEVANTI AI SENSI DELL'ART. 15, COMMA 4 DEL DECRETO LEGISLATIVO 17 AGOSTO 1999, N, 334 e s.m.i.

ISPRA
Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale

SERVIZIO RISCHIO INDUSTRIALE

RIEPILOGO REGIONALE

PUGLIA

D.Lgs 334/99 c.m. 238/05 - Art. 6/7/8

Regione	Provincia	Comune	Localita	Codice Ministero	Ragione Sociale	Attività
Bari						
		Bari		NR021	BRAVI SERVIZI LOGISTICI SRL	Deposito di fitofarmaci
		Bari	zona industriale	DR006	CHIMICA DR.FR. D AGOSTINO SPA	Stabilimento chimico o petrolchimico
		Bitonto	Contrada Misciano	NR078	CARADONNA F.LLI AUTOTRASPORTI SRL	Deposito di fitofarmaci
		Grumo Appula	Torre dei Gendarme	NR045	F.E.A. DI CASTIELLO MAURIZIO & C.SAS	Produzione e/o deposito di esplosivi
		Sannicandro di Bari	ZONA INDUSTRIALE	NR034	BUTANGAS SPA	Deposito di gas liquefatti
Brindisi						
		Brindisi		NR084	ENIPOWER SPA	Centrale termoelettrica
		Brindisi	Centrale Federico II - Brindisi Sud	NR055	ENEL PRODUZIONE SPA	Centrale termoelettrica
		Brindisi		NR083	EDIPOWER SPA	Centrale termoelettrica
		Brindisi	zona industriale	NR011	IPEM SPA	Deposito di gas liquefatti
		Brindisi		NR030	VERSALIS Spa	Stabilimento chimico o petrolchimico
Foggia						
		Foggia	Mezzana Tagliata	NR017	ULTRAGAS CM SPA	Deposito di gas liquefatti
		San Giovanni Rotondo	Contrada Posta Tuoro Angeloni	NR039	ESPLODENTI SABINO SRL	Produzione e/o deposito di esplosivi
Lecce						
		Campi Salentina		DR015	ITALFIAMMA SRL	Deposito di gas liquefatti
		Lecce	SURBO STAZIONE	NR018	ULTRAGAS CM SPA	Deposito di gas liquefatti
		Lecce		NR007	EMMEPIGAS LA LECCESE GAS SRL	Deposito di gas liquefatti
Taranto						
		Taranto		DR013	ILVA SPA	Acciaierie e impianti metallurgici

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI AMBIENTALI
-DIVISIONE IV - RISCHIO RILEVANTE E AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE

INVENTARIO NAZIONALE DEGLI STABILIMENTI SUSCETTIBILI DI CAUSARE INCIDENTI RILEVANTI AI SENSI DELL'ART. 15, COMMA 4 DEL DECRETO LEGISLATIVO 17 AGOSTO 1999, N, 334 e s.m.i.

ISPRA
Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale

SERVIZIO RISCHIO INDUSTRIALE

RIEPILOGO REGIONALE

Regione	Provincia	Comune	Località	Codice Ministero	Ragione Sociale	Attività
PUGLIA						
D.Lgs 334/99 c.m. 238/05 - Art. 6/7/8						
	Taranto		Contrada Carmine	NR061	BASILE PETROLI SPA	Deposito di oli minerali
	Taranto			NR004	ENI SPA - DIVISIONE REFINING & MARKETING	Raffinazione petrolio

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO TURISMO 25 luglio 2014, n. 66

L.R. n. 29/94. Approvazione modulistica comunicazione prezzi dei servizi delle strutture turistiche ricettive.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Vista la D.G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

in Bari, presso la sede del Servizio, sulla base della istruttoria espletata dal responsabile P.O. "Assistenza giuridico- amministrativa in materia di Turismo" e confermata dall'Ufficio proponente, riceve dal Dirigente dello stesso la seguente relazione.

In base alla normativa regionale di settore (l.r. 29/94, l.r. 27/2013, l.r. 42/2013) tutte le strutture ricettive, inclusi i Bed and Breakfast, i gestori degli stabilimenti balneari, nonché gli agriturismi, sono obbligate ad inviare le comunicazioni sui prezzi dei servizi su appositi modelli approvati dalla Regione.

Ai sensi del reg. reg. n. 9/2011 l'Agenzia Pugliapromozione, provvede alla raccolta e all'istruttoria delle suddette comunicazioni dei prezzi che, dopo la convalida, vengono pubblicati sul portale www.viaggiareinpuglia.it

In linea con le disposizioni statali che impongono la dematerializzazione dello scambio di comunicazioni, atti, ecc, tra le imprese e le amministrazioni pubbliche (art. 1 del DPCM 22 luglio 2011), nell'ambito del Sistema Informativo Turistico Regionale (SIRTUR) si è provveduto ad informatizzare l'adempimento relativo alla comunicazione dei prezzi dei servizi che, a decorrere dalla prima scadenza successiva al 1 luglio 2014, dovrà essere inviata all'Agenzia Pugliapromozione esclusivamente per via telematica attraverso il Destination Management System (DMS)- Anagrafe Strutture Ricettive e Balneari, secondo quanto previsto nelle disposizioni operative e di gestione Sistema Informativo Turistico Regionale nonché nell'art. 10 delle Linee guida sulla composizione e il funzionamento dell'Osservatorio regionale del turismo, entrambe approvate con DGR 573 del 02/04/2014.

Per semplificare il suddetto adempimento con apposito atto del Direttore Generale dell'Agenzia Pugliapromozione saranno approvate le istruzioni dettagliate per l'accesso al DMS.

In ragione dei suddetti cambiamenti e tenuto conto altresì della esigenza di rispettare le regole imposte dal manuale di identità visiva della Regione Puglia approvato con DGR 1905/2013, sono stati approntati nuovi modelli per la comunicazione dei prezzi dei servizi delle strutture turistiche ricettive presenti in Puglia, che saranno fruibili on line sul DMS per la prossima comunicazione dei prezzi dei servizi da effettuarsi entro il 1° ottobre 2014.

Pertanto, tutto ciò premesso e considerato si propone al Dirigente del Servizio:

- di approvare i nuovi modelli per la comunicazione dei prezzi dei servizi delle strutture turistiche ricettive presenti in Puglia, allegati alla presente quali parti integranti;
- di dare atto che con successivo provvedimento del Direttore Generale dell'Agenzia Pugliapromozione saranno approvate le linee guida per l'iscrizione al Destination Management System (DMS).

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n. 28/2001

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dal Dirigente dell'Ufficio Interessato;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile P.O. e dal Dirigente dell'Ufficio Sviluppo del turismo;

DETERMINA

Per quanto espressa in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

1. di approvare ai sensi dell'art. 3 L.r. 29/94 i nuovi modelli per la comunicazione dei prezzi dei servizi delle strutture turistiche ricettive presenti in Puglia, allegati alla presente quali parti integranti;

2. di dare atto che con successivo provvedimento del Direttore Generale dell'Agenzia Pugliapromozione saranno approvate le linee guida per l'iscrizione al Destination Management System (DMS);

3. di dare atto che il presente provvedimento:
   - è immediatamente esecutivo, non avendo implicazioni di natura finanziaria;
   - si compone di n. 22 pagine, di cui n. 4 pagine costituiscono il presente atto e n. 18 pagine costituiscono la modulistica;
   - è depositato in originale presso il Servizio Turismo, Corso Sonnino, 177-70121 Bari;
   - sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;

4. di trasmettere il presente provvedimento in forma integrale in copia conforme all'originale:
   - alla Segreteria della Giunta regionale;
   - all'Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione Piazza Moro n. 33/A - 70121;

5. di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Dirigente del Servizio Turismo
Dott.ssa Annamaria Maiellaro

REGIONE PUGLIA

AREA POLITICHE PER LA PROMOZIONE DEL TERRITORIO, DEI SAPERI E DEI TALENTI

SERVIZIO TURISMO

AFFITTACAMERE

Comunicazione dell'attrezzatura e dei prezzi per l'anno _____ ☐1° semestre ☐2° semestre ☐annuale ☐variazione _____

DENOMINAZIONE STRUTTURA:				
INDIRIZZO DELLA STRUTTURA				
Via	N.	Comune		CAP
Prov.	Frazione	Localita'		
Tel.	Tel	Cell	Fax	
email		Sito web		
PEC				
TITOLARE LICENZA (in caso di società riportare i dati del rappresentante):				
Estremi licenza comunale: N.		del		
SCIA:		data di consegna:		
Nome del Titolare		Cognome del Titolare		
Nato il	Comune di		Prov.	
Residente in	Comune di		Prov.	
Codice Fiscale	Telefono		Data inizio attività:	
Tipo di impresa:	☐ impresa individuale	☐ impresa familiare	☐ cooperativa	☐ società di fatto
	☐ S.r.l.	☐ S.a.s.	☐ S.n.c.	☐ S.p.A.
In caso di SOCIETA': Ragione Sociale/denominazione			P.IVA	
Sede nel Comune di	Prov.	Indirizzo		CAP
APERTURA: ☐ Annuale ☐ Stagionale				
Periodi di apertura (solo se stagionale, nel formato GG/MM)				
Dal al	Dal al		Dal al	
Dal al	Dal al		Dal al	
INDIRIZZO NEL PERIODO DI CHIUSURA				
Nominativo	Via		Comune	CAP
Prov.	Frazione	Tel.	Fax	
PROPRIETARIO: Nome		Cognome		
Indirizzo		Prov.	Comune	CAP
TITOLO DI DISPONIBILITA' DELLA STRUTTURA: ☐ in proprietà ☐ in affitto ☐altro (precisare)				--------
PERIODI DI ALTA STAGIONE (nel formato GG/MM)				
Dal al	Dal al		Dal al	

RICETTIVITA'			**CAMERE CON:**	
APPARTAMENTO N.1				
CAMERE SINGOLE	Con bagno N.	Senza bagno N.	Riscald. N.	TV N.
CAMERE DOPPIE	Con bagno N.	Senza bagno N.	Aria cond. N.	Frigo-bar N
CAMERE TRIPLE	Con bagno N.	Senza bagno N.	Radio n.	Telefono N.
CAMERE QUADRUPLE	Con bagno N.	Senza bagno N.		
APPARTAMENTO N.2				
CAMERE SINGOLE	Con bagno N.	Senza bagno N.	Riscald. N.	TV N.
CAMERE DOPPIE	Con bagno N.	Senza bagno N.	Aria cond. N.	Frigo-bar N
CAMERE TRIPLE	Con bagno N.	Senza bagno N.	Radio n.	Telefono N.
CAMERE QUADRUPLE	Con bagno N.	Senza bagno N.		

RIEPILOGO – NUMERO TOTALE DI:		
CAMERE:	**LETTI:**	
BAGNI PRIVATI:	**BAGNI COMUNI:**	**BAGNI:**

PREZZI CAMERE GIORNALIERI (per camera)

Comprensivi di: pulizia locali, cambio biancheria ad ogni cambio cliente ed almeno una volta la settimana, luce, acqua, riscaldamento, aria condizionata (ove presente), uso dei servizi e dei bagni comuni, uso degli accessori delle camere e dei bagni, IVA.

COLAZIONE COMPRESA: ☐ **SI** ☐ **NO**

Stag.	Camera Singola				Camera Doppia				Camera Tripla				Camera Quadrupla			
	Senza bagno		Con bagno		Senza bagno		Con bagno		Senza bagno		Con bagno		Senza bagno		Con bagno	
	min	max	min	max	min	max	min	max	min	max	min	max	min	max	min	max
Bassa																
Alta/ Unica																

Aumento % per letto aggiuntivo:%

Stagione	**Pensione Completa** (escluse bevande) Per persona e per giorno				**½ Pensione** (escluse bevande) Per persona e per giorno				**PASTI A PREZZO FISSO** (escluso bevande)
	Senza bagno		Con bagno		Senza bagno		Con bagno		Colazione (se non compresa)
	min	max	min	max	min	max	min	max	Da: a:
Bassa									Pranzo Da: a:
Alta/ Unica									Cena Da: a:

La PENSIONE COMPLETA comprende l'alloggio, la prima colazione e due pasti al giorno.

La MEZZA PENSIONE comprende l'alloggio, la prima colazione e un pasto al giorno.

SUPPLEMENTI (prezzi giornalieri per persona)

Posto letto aggiunto ove consentito per legge	Da:	A:
Aria condizionata (se non inclusa)	Da:	A:
Altro:		

Il sottoscritto, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 per la falsità in atti e dichiarazioni mendaci e della decadenza dai benefici conseguiti a seguito di un provvedimento adottato in base ad una dichiarazione rivelatasi successivamente mendace,

DICHIARA CHE

- conformemente a quanto disposto dalla Delibera di Giunta Regionale n. 573 del 2-4-2014, i servizi inerenti la propria struttura sono esclusivamente quelli indicati nel Destination Management System (DMS). ☐ **SI** ☐ **NO**
- i servizi dichiarati sono conformi a quelli riportati nella licenza di esercizio/SCIA ☐ **SI** ☐ **NO**
- la struttura è in regola con le prescrizioni contenute nella vigente normativa (L. 13/89; D.M. LL.PP. n.236/89; L.104/92; D.P.R. 503/96) in materia di accessibilità, adattabilità e visitabilità degli edifici ai fini del superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche. ☐ **SI** ☐ **NO**

Il sottoscritto autorizza con la presente dichiarazione il trattamento dei dati in essa contenuti ai sensi del Decreto Legislativo 196/2003.

Data _____ **Firma** _____

AGRITURISMI

Comunicazione dell'attrezzatura e dei prezzi per l'anno _____ ☐annuale

☐variazione _____

DENOMINAZIONE STRUTTURA:				
Masseria didattica ai sensi della L.R. n. 2/2008:☐ SI ☐ NO				
INDIRIZZO DELLA STRUTTURA				
Via	N.	Comune		CAP
Prov.	Frazione	Localita'		
Tel.	Tel	Cell	Fax	
email		Sito web		
PEC				
TITOLARE LICENZA (in caso di società riportare i dati del rappresentante):				
Estremi licenza comunale: N.		del		
SCIA		Data di consegna:		
Nome del Titolare		Cognome del Titolare		
Nato il	Comune di		Prov.	
Residente in	Comune di		Prov.	
Codice Fiscale	Telefono		Data inizio attività:	
Tipo di impresa:	☐ impresa individuale	☐ impresa familiare	☐ cooperativa	☐ società di fatto
	☐ S.r.l.	☐ S.a.s.	☐ S.n.c.	☐ S.p.A.
In caso di SOCIETA': Ragione Sociale/denominazione			P.IVA	
Sede nel Comune di	Prov.	Indirizzo		CAP
APERTURA:☐ Annuale ☐ Stagionale				
Periodi di apertura (solo se stagionale, nel formato GG/MM)				
Dal al	Dal al		Dal al	
Dal al	Dal al		Dal al	
INDIRIZZO NEL PERIODO DI CHIUSURA				
Nominativo	Via		Comune	CAP
Prov.	Frazione	Tel.	Fax	
PROPRIETARIO: Nome		Cognome		
Indirizzo		Prov.	Comune	CAP
TITOLO DI DISPONIBILITA' DELLA STRUTTURA:☐ in proprietà ☐ in affitto ☐altro (precisare)				
PERIODI DI ALTA STAGIONE (nel formato GG/MM)				
Dal al	Dal al		Dal al	
SUPERFICIE TOTALE ESPRESSA IN ETTARI:		**SUPERFICIE AGRICOLA UTILIZZATA (SAU) IN ETTARI:**		
AZIENDA AUTORIZZATA AL PERNOTTAMENTO:		☐ SI ☐ NO		
AZIENDA AUTORIZZATA ALLA DEGUSTAZIONE:		☐ SI ☐ NO		
AZIENDA AUTORIZZATA ALLA RISTORAZIONE:		☐ SI ☐ NO		
AZIENDA AUTORIZZATA AD ATTIVITA' RICREATIVE E CULTURALI:		☐ SI ☐ NO		
AZIENDA CON SOLO PERNOTTAMENTO: ☐ SI ☐ NO		**AZIENDA CON PERNOTTAMENTO E PRIMA COLAZIONE:** ☐ SI ☐ NO		
AZIENDA CON MEZZA PENSIONE: ☐ SI ☐ NO		**AZIENDA CON PENSIONE COMPLETA:** ☐ SI ☐ NO		
AZIENDA CON SOLA RISTORAZIONE (senza ospitalità, degustazione e altre attività): ☐ SI ☐ NO		**AZIENDA CON SOLA DEGUSTAZIONE** (senza ospitalità, ristorazione e altre attività): ☐ SI ☐ NO		

RICETTIVITA'

CAMERE SINGOLE	Con bagno N.	Senza bagno N.
CAMERE DOPPIE	Con bagno N.	Senza bagno N.
CAMERE TRIPLE	Con bagno N.	Senza bagno N.
UNITA' ABITATIVE	MONO N.	Posti Letto tipologia Mono N.
UNITA' ABITATIVE	BILO N.	Posti Letto tipologia Bilo N.
UNITA' ABITATIVE	PLURI N.	Posti Letto tipologia Pluri N.
PIAZZOLE N.		Posti letto N.

RIEPILOGO – NUMERO TOTALE DI:

CAMERE	BAGNI PRIVATI	BAGNI COMUNI	BAGNI
PIAZZOLE	UNITA' ABITATIVE	LETTI	

AZIENDA AUTORIZZATA ALLA RISTORAZIONE	
SALA/E DA PRANZO N.	TOTALE POSTI A SEDERE N:
N. COPERTI GIORNALIERI AUTORIZZATI:	N. PASTI AUTORIZZATI ALL'ANNO:
SOMMINISTRAZIONE PASTI, ALIMENTI E BEVANDE: ☐ SOLO AGLI OSPITI ALLOGGIATI ☐ ANCHE AGLI OSPITI NON ALLOGGIATI	

PREZZI MASSIMI GIORNALIERI

PER CAMERA

Stagione	Camera Singola				Camera Doppia				Camera Tripla			
	Senza bagno		Con bagno		Senza bagno		Con bagno		Senza bagno		Con bagno	
	min	max	min	max	min	max	min	max	min	max	min	max
Bassa												
Alta/ Unica												

Posto letto aggiunto ove consentito per legge Da: A:

PER PERSONA

Stagione	Pensione Completa (escluse bevande) Per persona e per giorno				½ Pensione (escluse bevande) Per persona e per giorno			
	Senza bagno		Con bagno		Senza bagno		Con bagno	
	min	max	min	max	min	max	min	max
Bassa								
Alta/ Unica								

PER PIAZZOLA

Bassa stagione	
Alta stagione o Unica	

La PENSIONE COMPLETA comprende l'alloggio, la prima colazione e due pasti al giorno.
La MEZZA PENSIONE comprende l'alloggio, la prima colazione e un pasto al giorno.

PER UNITA' ABITATIVE

Stag.	Monolocale				Bilocale				Plurilocale			
	AL GIORNO		A SETTIMANA		AL GIORNO		A SETTIMANA		AL GIORNO		A SETTIMANA	
	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max
Bassa												
Alta/ Unica												

TARIFFE MASSIME

PRIMA COLAZIONE: ☐ Non fornita ☐ Compresa nel prezzo del pernottamento ☐ Non compresa nel prezzo e il prezzo è: euro			
PRANZO:	euro	CENA:	euro
DEGUSTAZIONE:	euro	ATTIVITA' RICREATIVE E CULTURALI:	euro

SUPPLEMENTI

Servizio pulizia finale U.A. Mono	Da:	A:
Servizio pulizia finale U.A. Bilo	Da:	A:
Servizio pulizia finale U.A. Pluri	Da:	A:
Erogatore acqua potabile	Da:	A:
Allaccio rete elettrica	Da:	A:
Pozzetto di scarico	Da:	A:
Cambio biancheria extra	Da:	A:
Altro:		

Il sottoscritto, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 per la falsità in atti e dichiarazioni mendaci e della decadenza dai benefici conseguiti a seguito di un provvedimento adottato in base ad una dichiarazione rivelatasi successivamente mendace,

DICHIARA CHE

- conformemente a quanto disposto dalla Delibera di Giunta Regionale n. 573 del 2-4-2014, i servizi inerenti la propria struttura sono esclusivamente quelli indicati nel Destination Management System (DMS). ☐ **SI** ☐ **NO**
- i servizi dichiarati sono conformi a quelli riportati nella licenza di esercizio/SCIA ☐ **SI** ☐ **NO**
- la struttura è in regola con le prescrizioni contenute nella vigente normativa (L. 13/89; D.M. LL.PP. n.236/89; L.104/92; D.P.R. 503/96) in materia di accessibilità, adattabilità e visitabilità degli edifici ai fini del superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche. ☐ **SI** ☐ **NO**

Il sottoscritto autorizza con la presente dichiarazione il trattamento dei dati in essa contenuti ai sensi del Decreto Legislativo 196/2003.

Data _____ **Firma** _____

BED & BREAKFAST

Comunicazione dell'attrezzatura e dei prezzi per l'anno _____ ☐1° semestre ☐2° semestre ☐annuale
☐variazione _____

DENOMINAZIONE STRUTTURA:				
☐ **IMPRENDITORIALE**				
☐ **FAMILIARE**				
INDIRIZZO DELLA STRUTTURA				
Via	N.	Comune		CAP
Prov.	Frazione	Localita'		
Tel.	Tel	Cell	Fax	
email		Sito web		
PEC				
TITOLARE LICENZA (in caso di società riportare i dati del rappresentante):				
Estremi licenza comunale: N.		del		
SCIA:		data di consegna:		
Nome del Titolare		Cognome del Titolare		
Nato il	Comune di		Prov.	
Residente in	Comune di		Prov.	
Codice Fiscale	Telefono		Data inizio attività:	
Tipo di impresa:	☐ impresa individuale	☐ impresa familiare	☐ cooperativa	☐ società di fatto
	☐ S.r.l.	☐ S.a.s.	☐ S.n.c.	☐ S.p.A.
In caso di SOCIETA': Ragione Sociale/denominazione			P.IVA	
Sede nel Comune di	Prov.	Indirizzo		CAP
GIORNI DI APERTURA:	FAMILIARE (> 90 e < 270): N.	IMPRENDITORIALE (<= 365/366): N.		
Periodi di apertura (nel formato GG/MM)				
Dal al	Dal al		Dal al	
Dal al	Dal al		Dal al	
INDIRIZZO NEL PERIODO DI CHIUSURA				
Nominativo	Via		Comune	CAP
Prov.	Frazione	Tel.	Fax	
PROPRIETARIO: Nome		Cognome		
Indirizzo		Prov.	Comune	CAP
TITOLO DI DISPONIBILITA' DELLA STRUTTURA: ☐ in proprietà ☐ in affitto ☐altro			--------	
PERIODI DI ALTA STAGIONE (nel formato GG/MM)				
Dal al	Dal al		Dal al	

RICETTIVITA' (se FAMILIARE: camere <= 3; posti letto <= 9; se IMPRENDITORIALE: camere <= 6; posti letto <= 18		
CAMERE SINGOLE	Con bagno N.	Senza bagno N.
CAMERE DOPPIE	Con bagno N.	Senza bagno N.
CAMERE TRIPLE	Con bagno N.	Senza bagno N.
CAMERE QUADRUPLE	Con bagno N.	Senza bagno N.

RIEPILOGO – NUMERO TOTALE DI:		
CAMERE:	**LETTI:**	
BAGNI PRIVATI:	**BAGNI COMUNI:**	**BAGNI:**

PREZZI CAMERE GIORNALIERI (per camera)																
Comprensivi di: prima colazione, pulizia locali, cambio biancheria ad ogni cambio di cliente ed almeno una volta alla settimana, luce, acqua, riscaldamento, uso dei servizi e dei bagni comuni, uso degli accessori esistenti nelle camere e nei bagni,IVA																
Stag.	Camera Singola				Camera Doppia				Camera Tripla				Camera Quadrupla			
	Senza bagno		Con bagno		Senza bagno		Con bagno		Senza bagno		Con bagno		Senza bagno		Con bagno	
	min	max	min	max	min	max	min	max	min	max	min	max	min	max	min	max
Bassa																
Alta/ Unica																

PREZZI CAMERE GIORNALIERI (per PERSONA)																
Comprensivi di: prima colazione, pulizia locali, cambio biancheria ad ogni cambio di cliente ed almeno una volta alla settimana, luce, acqua, riscaldamento, uso dei servizi e dei bagni comuni, uso degli accessori esistenti nelle camere e nei bagni,IVA																
Stag.	Camera Singola				Camera Doppia				Camera Tripla				Camera Quadrupla			
	Senza bagno		Con bagno		Senza bagno		Con bagno		Senza bagno		Con bagno		Senza bagno		Con bagno	
	min	max	min	max	min	max	min	max	min	max	min	max	min	max	min	max
Bassa																
Alta/ Unica																

SUPPLEMENTI (prezzi giornalieri per persona)		
Camera doppia uso singola	Da:	A:
Aria condizionata (se non inclusa)	Da:	A:
Vista panoramica	Da:	A:
Altro		

Il sottoscritto, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 per la falsità in atti e dichiarazioni mendaci e della decadenza dai benefici conseguiti a seguito di un provvedimento adottato in base ad una dichiarazione rivelatasi successivamente mendace,

DICHIARA CHE

- conformemente a quanto disposto dalla Delibera di Giunta Regionale n. 573 del 2-4-2014, i servizi inerenti la propria struttura sono esclusivamente quelli indicati nel Destination Management System (DMS). ☐ **SI** ☐ **NO**
- i servizi dichiarati sono conformi a quelli riportati nella licenza di esercizio/SCIA ☐ **SI** ☐ **NO**
- la struttura è in regola con le prescrizioni contenute nella vigente normativa (L. 13/89; D.M. LL.PP. n.236/89; L.104/92; D.P.R. 503/96) in materia di accessibilità, adattabilità e visitabilità degli edifici ai fini del superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche. ☐ **SI** ☐ **NO**

Il sottoscritto autorizza con la presente dichiarazione il trattamento dei dati in essa contenuti ai sensi del Decreto Legislativo 196/2003.

Data _____ **Firma** _____

STRUTTURE RICETTIVE ALL'ARIA APERTA

Comunicazione dell'attrezzatura e dei prezzi per l'anno _____ □1° semestre □2° semestre □annuale □variazione _____

DENOMINAZIONE STRUTTURA:			
□ **CAMPEGGIO**			
	□ Centro Vacanza		
□ **CAMPEGGIO NATURALISTICO**	□ **CAMPEGGIO MOBILE**	□ **CAMPEGGIO LIBERO E ISOLATO**	□ **MINI-AREA DI SOSTA**
□ **VILLAGGIO TURISTICO**			
CLASSIFICAZIONE: □1 stella □2 stelle □3 stelle □4 stelle			
Certificazione di qualità ambientale (Ecolaberl, Iso 14000, Emas o Certificazione europea): □ SI □ NO			
INDIRIZZO DELLA STRUTTURA			
Via	N.	Comune	CAP
Prov.	Frazione	Localita'	
Tel.	Tel	Cell	Fax
email		Sito web	
PEC			
TITOLARE LICENZA (in caso di società riportare i dati del rappresentante):			
Estremi licenza comunale: N.		del	
SCIA		Data di consegna:	
Nome del Titolare		Cognome del Titolare	
Nato il	Comune di		Prov.
Residente in	Comune di		Prov.
Codice Fiscale	Telefono		Data inizio attività:
Tipo di impresa:	□ impresa individuale	□ impresa familiare	□ cooperativa □ società di fatto
	□ S.r.l.	□ S.a.s.	□ S.n.c. □ S.p.A.
In caso di SOCIETA': Ragione Sociale/denominazione			P.IVA
Sede nel Comune di	Prov.	Indirizzo	CAP
APERTURA: □ Annuale □ Stagionale			
Periodi di apertura (solo se stagionale, nel formato GG/MM)			
Dal al	Dal al	Dal al	
Dal al	Dal al	Dal al	
INDIRIZZO NEL PERIODO DI CHIUSURA			
Nominativo Via		Comune	CAP
Prov.	Frazione	Tel.	Fax
PROPRIETARIO: Nome		Cognome	
Indirizzo		Prov. Comune	CAP
TITOLO DI DISPONIBILITA' DELLA STRUTTURA: □ in proprietà □ in affitto □altro			
PERIODI DI ALTA STAGIONE (nel formato GG/MM)			
Dal al	Dal al	Dal al	

RICETTIVITA'					
NUMERO PIAZZOLE		NUMERO PIAZZOLE CON UNITA' ABITATIVE MOBILI		NUMERO MINI-PIAZZOLE	
NUMERO PIAZZOLE CON UNITA' ABITATIVE FISSE - MONO		NUMERO PIAZZOLE CON UNITA' ABITATIVE FISSE - BILO		NUMERO PIAZZOLE CON UNITA' ABITATIVE FISSE - TRILO	

RIEPILOGO – NUMERO TOTALE DI:		
PIAZZOLE:	**LETTI/PERSONE OSPITABILI:**	**BAGNI:**
SUPERFICIE TOTALE (mq):	**POSTI LETTO IN UNITA' ABITATIVE:**	

PREZZI GIORNALIERI										
Stagione	Adulti		Ragazzi (da a anni)		PIAZZOLA		MINI-PIAZZOLA		CASE MOBILI	
	min	max	min	max	min	max	min	max	min	max
Bassa										
Alta/ Unica										

PREZZI GIORNALIERI UNITA' ABITATIVE FISSE						
Stag.	Monolocale		Bilocale		Trilocale	
	Min	Max	Min	Max	Min	Max
Bassa						
Alta/ Unica						

SUPPLEMENTI					
Seconda auto	Da:	A:	Acqua potabile	Da:	A:
Seconda moto	Da:	A:	Pozzetto di scarico	Da:	A:
Bus	Da:	A:	Pulizia finale U.A. mobili	Da:	A:
Bus + rimorchio	Da:	A:	Pulizia finale U.A. mono	Da:	A:
Accesso visitatori	Da:	A:	Pulizia finale U.A. bilo	Da:	A:
Allaccio rete idrica	Da:	A:	Pulizia finale U.A. trilo	Da:	A:
Allaccio rete fognaria	Da:	A:	Animali domestici	Da:	A:
Tessera Club obbligatoriadal al Adulti Da: A: Bambini Da: A:					

Il sottoscritto, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 per la falsità in atti e dichiarazioni mendaci e della decadenza dai benefici conseguiti a seguito di un provvedimento adottato in base ad una dichiarazione rivelatasi successivamente mendace,

DICHIARA CHE

- conformemente a quanto disposto dalla Delibera di Giunta Regionale n. 573 del 2-4-2014, i servizi inerenti la propria struttura sono esclusivamente quelli indicati nel Destination Management System (DMS). ☐ **SI** ☐ **NO**
- i servizi dichiarati sono conformi a quelli riportati nella licenza di esercizio/SCIA ☐ **SI** ☐ **NO**
- la struttura è in regola con le prescrizioni contenute nella vigente normativa (L. 13/89; D.M. LL.PP. n.236/89; L.104/92; D.P.R. 503/96) in materia di accessibilità, adattabilità e visitabilità degli edifici ai fini del superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche. ☐ **SI** ☐ **NO**

Il sottoscritto autorizza con la presente dichiarazione il trattamento dei dati in essa contenuti ai sensi del Decreto Legislativo 196/2003.

Data _____ **Firma** _____

CASE PER FERIE

Comunicazione dell'attrezzatura e dei prezzi per l'anno _____ ☐1° semestre ☐2° semestre ☐annuale
☐variazione _____

DENOMINAZIONE STRUTTURA:				
INDIRIZZO DELLA STRUTTURA				
Via		N.	Comune	CAP
Prov.	Frazione		Localita'	
Tel.	Tel		Cell	Fax
email			Sito web	
PEC				
TITOLARE LICENZA (in caso di società riportare i dati del rappresentante):				
Estremi licenza comunale: N.			del	
SCIA			Data di consegna:	
Nome del Titolare			Cognome del Titolare	
Nato il		Comune di		Prov.
Residente in		Comune di		Prov.
Codice Fiscale		Telefono		Data inizio attività:
Tipo di impresa:	☐ impresa individuale	☐ impresa familiare	☐ cooperativa	☐ società di fatto
	☐ S.r.l.	☐ S.a.s.	☐ S.n.c.	☐ S.p.A.
In caso di SOCIETA': Ragione Sociale/denominazione			P.IVA	
Sede nel Comune di	Prov.	Indirizzo		CAP
APERTURA: ☐ Annuale ☐ Stagionale				
Periodi di apertura (solo se stagionale, nel formato GG/MM)				
Dal al	Dal al		Dal al	
Dal al	Dal al		Dal al	
INDIRIZZO NEL PERIODO DI CHIUSURA				
Nominativo	Via		Comune	CAP
Prov.	Frazione		Tel.	Fax
PROPRIETARIO: Nome			Cognome	
Indirizzo			Prov. Comune	CAP
TITOLO DI DISPONIBILITA' DELLA STRUTTURA: ☐ in proprietà ☐ in affitto ☐altro --------				
PERIODI DI ALTA STAGIONE (nel formato GG/MM)				
Dal al	Dal al		Dal al	

RICETTIVITA'		
CAMERE SINGOLE	Con bagno N.	Senza bagno N.
CAMERE DOPPIE	Con bagno N.	Senza bagno N.
CAMERE TRIPLE	Con bagno N.	Senza bagno N.

RIEPILOGO – NUMERO TOTALE DI:		
CAMERE:	**LETTI:**	**LETTI AGGIUNTI:**
BAGNI PRIVATI:	**BAGNI COMUNI:**	**BAGNI:**

NUMERO DEI LOCALI COMUNI DI SOGGIORNO: N.

PREZZI CAMERE GIORNALIERI (per camera)												
Comprensivi di IVA												
COLAZIONE COMPRESA: ☐ SI ☐ NO												
Stag.	**Camera Singola**				**Camera Doppia**				**Camera Tripla**			
	Senza bagno		Con bagno		Senza bagno		Con bagno		Senza bagno		Con bagno	
	min	max	min	max	min	max	min	max	min	max	min	max
Bassa												
Alta/ Unica												

Letto aggiuntivo ove consentito per legge:%

Stagione	**Pensione Completa** (escluse bevande) Per persona e per giorno				**½ Pensione** (escluse bevande) Per persona e per giorno				**PASTI A PREZZO FISSO** (escluso bevande)
	Senza bagno		Con bagno		Senza bagno		Con bagno		Colazione (se non compresa)
	min	max	min	max	min	max	min	max	Da: a:
Bassa									Pranzo Da: a:
Alta/ Unica									Cena Da: a:

La PENSIONE COMPLETA comprende l'alloggio, la prima colazione e due pasti al giorno.

La MEZZA PENSIONE comprende l'alloggio, la prima colazione e un pasto al giorno.

SUPPLEMENTI (prezzi giornalieri per persona)		
Posto letto ove consentito per legge	Da:	A:
Aria condizionata (se non inclusa)	Da:	A:
Servizi extra:		
Altro		

Il sottoscritto, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 per la falsità in atti e dichiarazioni mendaci e della decadenza dai benefici conseguiti a seguito di un provvedimento adottato in base ad una dichiarazione rivelatasi successivamente mendace,

DICHIARA CHE

- conformemente a quanto disposto dalla Delibera di Giunta Regionale n. 573 del 2-4-2014, i servizi inerenti la propria struttura sono esclusivamente quelli indicati nel Destination Management System (DMS). ☐ **SI** ☐ **NO**
- i servizi dichiarati sono conformi a quelli riportati nella licenza di esercizio/SCIA ☐ **SI** ☐ **NO**
- la struttura è in regola con le prescrizioni contenute nella vigente normativa (L. 13/89; D.M. LL.PP. n.236/89; L.104/92; D.P.R. 503/96) in materia di accessibilità, adattabilità e visitabilità degli edifici ai fini del superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche. ☐ **SI** ☐ **NO**

Il sottoscritto autorizza con la presente dichiarazione il trattamento dei dati in essa contenuti ai sensi del Decreto Legislativo 196/2003.

Data _____ **Firma** _____

CASE E APPARTAMENTI PER VACANZE - RESIDENCE

Comunicazione dell'attrezzatura e dei prezzi per l'anno _____ ☐1° semestre ☐2° semestre ☐annuale

☐variazione _____

DENOMINAZIONE STRUTTURA:				
☐ **CASE E APPARTAMENTI PER VACANZE**				
☐ **RESIDENCE**				
INDIRIZZO DELLA STRUTTURA				
Via	N.	Comune		CAP
Prov.	Frazione	Localita'		
Tel.	Tel	Cell	Fax	
email		Sito web		
PEC				
TITOLARE LICENZA (in caso di società riportare i dati del rappresentante):				
Estremi licenza comunale: N.		del		
SCIA		Data di consegna		
Nome del Titolare		Cognome del Titolare		
Nato il	Comune di		Prov.	
Residente in	Comune di		Prov.	
Codice Fiscale	Telefono		Data inizio attività:	
Tipo di impresa:	☐ impresa individuale	☐ impresa familiare	☐ cooperativa	☐ società di fatto
	☐ S.r.l.	☐ S.a.s.	☐ S.n.c.	☐ S.p.A.
In caso di SOCIETA': Ragione Sociale/denominazione			P.IVA	
Sede nel Comune di	Prov.	Indirizzo		CAP
APERTURA: ☐ Annuale ☐ Stagionale				
Periodi di apertura (solo se stagionale, nel formato GG/MM)				
Dal al	Dal al		Dal al	
Dal al	Dal al		Dal al	
INDIRIZZO NEL PERIODO DI CHIUSURA				
Nominativo	Via		Comune	CAP
Prov.	Frazione	Tel.	Fax	
PROPRIETARIO: Nome		Cognome		
Indirizzo		Prov.	Comune	CAP
TITOLO DI DISPONIBILITA' DELLA STRUTTURA: ☐ in proprietà ☐ in affitto ☐altro --------				
PERIODI DI ALTA STAGIONE (nel formato GG/MM)				
Dal al	Dal al		Dal al	

RICETTIVITA'		
UNITA' ABITATIVE	MONO N.	Posti Letto tipologia Mono N.
UNITA' ABITATIVE	BILO N.	Posti Letto tipologia BiloN.
UNITA' ABITATIVE	PLURI N.	Posti Letto tipologia PluriN.

RIEPILOGO – NUMERO TOTALE DI:		
UNITA' ABITATIVE	LETTI	BAGNI

PREZZI SETTIMANALI (7 giorni)						
	Comprensivi di: luce, acqua, riscaldamento, aria condizionata (ove presente) e IVA					
Stag	Monolocale		Bilocale		Plurilocale	
	Min	Max	Min	Max	Min	Max
Bassa						
Alta/ Unica						

PREZZI PER 15 GIORNI						
	Comprensivi di: luce, acqua, riscaldamento, aria condizionata (ove presente) e IVA					
Stag	Monolocale		Bilocale		Plurilocale	
	Min	Max	Min	Max	Min	Max
Bassa						
Alta/ Unica						

PREZZI PER 1 MESE						
	Comprensivi di: luce, acqua, riscaldamento, aria condizionata (ove presente) e IVA					
Stag	Monolocale		Bilocale		Plurilocale	
	Min	Max	Min	Max	Min	Max
Bassa						
Alta/ Unica						

CAMBIO BIANCHERIA PER PERSONA

i prezzi del cambio biancheria si possono distinguere per tipo di biancheria compilando la sezione **(A)**
Oppure generalizzare compilando la sezione **(B)**

A			B
LENZUOLA (max)	**ASCIUGAMANI (max)**		**BIANCHERIA (max)**

Frequenza servizi: servizi di pulizia assicurati per n.volte alla settimana

SUPPLEMENTI		
Servizio pulizia finale U.A. Mono	Da:	A:
Servizio pulizia finale U.A. Bilo	Da:	A:
Servizio pulizia finale U.A. Pluri	Da:	A:
Servizio pulizia extra a richiesta	Da:	A:
Cambio biancheria extra	Da.	A:
Altro:		

Il sottoscritto, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 per la falsità in atti e dichiarazioni mendaci e della decadenza dai benefici conseguiti a seguito di un provvedimento adottato in base ad una dichiarazione rivelatasi successivamente mendace,

DICHIARA CHE

- conformemente a quanto disposto dalla Delibera di Giunta Regionale n. 573 del 2-4-2014, i servizi inerenti la propria struttura sono esclusivamente quelli indicati nel Destination Management System (DMS). ☐ **SI** ☐ **NO**
- i servizi dichiarati sono conformi a quelli riportati nella licenza di esercizio/SCIA ☐ **SI** ☐ **NO**
- la struttura è in regola con le prescrizioni contenute nella vigente normativa (L. 13/89; D.M. LL.PP. n.236/89; L.104/92; D.P.R. 503/96) in materia di accessibilità, adattabilità e visitabilità degli edifici ai fini del superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche. ☐ **SI** ☐ **NO**

Il sottoscritto autorizza con la presente dichiarazione il trattamento dei dati in essa contenuti ai sensi del Decreto Legislativo 196/2003.

Data _____ **Firma** _____

OSTELLI

Comunicazione dell'attrezzatura e dei prezzi per l'anno _____ ☐1° semestre ☐2° semestre ☐annuale
☐variazione _____

DENOMINAZIONE STRUTTURA:				
CATEGORIA: 3ª☐ 2ª☐ 1ª☐				
INDIRIZZO DELLA STRUTTURA				
Via	N.	Comune		CAP
Prov.	Frazione	Localita'		
Tel.	Tel	Cell	Fax	
email		Sito web		
PEC				
TITOLARE LICENZA (in caso di società riportare i dati del rappresentante):				
Estremi licenza comunale: N.		del		
SCIA		Data di consegna:		
Nome del Titolare		Cognome del Titolare		
Nato il	Comune di		Prov.	
Residente in	Comune di		Prov.	
Codice Fiscale	Telefono		Data inizio attività:	
Tipo di impresa:	☐ impresa individuale	☐ impresa familiare	☐ cooperativa	☐ società di fatto
	☐ S.r.l.	☐ S.a.s.	☐ S.n.c.	☐ S.p.A.
In caso di SOCIETA': Ragione Sociale/denominazione			P.IVA	
Sede nel Comune di	Prov.	Indirizzo		CAP
APERTURA: ☐ Annuale ☐ Stagionale				
Periodi di apertura (solo se stagionale, nel formato GG/MM)				
Dal al	Dal al		Dal al	
Dal al	Dal al		Dal al	
INDIRIZZO NEL PERIODO DI CHIUSURA				
Nominativo	Via		Comune	CAP
Prov.	Frazione	Tel.	Fax	
PROPRIETARIO: Nome		Cognome		
Indirizzo		Prov.	Comune	CAP
TITOLO DI DISPONIBILITA' DELLA STRUTTURA: ☐ in proprietà ☐ in affitto ☐altro				--------
PERIODI DI ALTA STAGIONE (nel formato GG/MM)				
Dal al	Dal al		Dal al	

RICETTIVITA'

CAMERE SINGOLE	Con bagno N.	Senza bagno N.
CAMERE DOPPIE	Con bagno N.	Senza bagno N.
CAMERE TRIPLE	Con bagno N.	Senza bagno N.
CAMERE PLURI	Con bagno N.	Senza bagno N.

RIEPILOGO – NUMERO TOTALE DI:

CAMERE:	**LETTI:**	
BAGNI PRIVATI:	**BAGNI COMUNI:**	**BAGNI:**

PREZZI CAMERE SETTIMANALI (per camera)																
Comprensivi di IVA																
COLAZIONE COMPRESA: ☐ SI ☐ NO																
Stag.	Camera Singola				Camera Doppia				Camera Tripla				Camera Pluri			
	Senza bagno		Con bagno		Senza bagno		Con bagno		Senza bagno		Con bagno		Senza bagno		Con bagno	
	min	max	min	max	min	max	min	max	min	max	min	max	min	max	min	max
Bassa																
Alta/ Unica																

Stagione	Pensione Completa (escluse bevande) Per persona e per giorno				½ Pensione (escluse bevande) Per persona e per giorno				PASTI A PREZZO FISSO (escluso bevande)
	Senza bagno		Con bagno		Senza bagno		Con bagno		Colazione (se non compresa)
	min	max	min	max	min	max	min	max	Da: a:
Bassa									Pranzo Da: a:
Alta/ Unica									Cena Da: a:

La PENSIONE COMPLETA comprende l'alloggio, la prima colazione e due pasti al giorno.		
La MEZZA PENSIONE comprende l'alloggio, la prima colazione e un pasto al giorno.		
SUPPLEMENTI (prezzi giornalieri per persona)		
Posto letto in camera a più letti	Da:	A:
Aria condizionata (se non inclusa)	Da:	A:
Servizi extra:		
Altro:		

Il sottoscritto, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 per la falsità in atti e dichiarazioni mendaci e della decadenza dai benefici conseguiti a seguito di un provvedimento adottato in base ad una dichiarazione rivelatasi successivamente mendace,

DICHIARA CHE

- conformemente a quanto disposto dalla Delibera di Giunta Regionale n. 573 del 2-4-2014, i servizi inerenti la propria struttura sono esclusivamente quelli indicati nel Destination Management System (DMS). ☐ **SI** ☐ **NO**
- i servizi dichiarati sono conformi a quelli riportati nella licenza di esercizio/SCIA ☐ **SI** ☐ **NO**
- la struttura è in regola con le prescrizioni contenute nella vigente normativa (L. 13/89; D.M. LL.PP. n.236/89; L.104/92; D.P.R. 503/96) in materia di accessibilità, adattabilità e visitabilità degli edifici ai fini del superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche. ☐ **SI** ☐ **NO**

Il sottoscritto autorizza con la presente dichiarazione il trattamento dei dati in essa contenuti ai sensi del Decreto Legislativo 196/2003.

Data_____ **Firma**_____

STABILIMENTI BALNEARI

Comunicazione dell'attrezzatura e dei prezzi per l'anno _____ ☐2° semestre

☐variazione _____

DENOMINAZIONE STABILIMENTO:				
INDIRIZZO DELLA STRUTTURA				
Via	N.	Comune		CAP
Prov.	Frazione	Localita'		
Tel.	Tel	Cell	Fax	
email		Sito web		
PEC				
TITOLARE LICENZA (in caso di società riportare i dati del rappresentante):				
Estremi licenza comunale: N.		del		
SCIA		Data di consegna:		
Nome del Titolare		Cognome del Titolare		
Nato il	Comune di		Prov.	
Residente in	Comune di		Prov.	
Codice Fiscale	Telefono		Data inizio attività:	
Estremi concessione demaniale:				
Tipo di impresa:	☐ impresa individuale	☐ impresa familiare	☐ cooperativa	☐ società di fatto
	☐ S.r.l.	☐ S.a.s.	☐ S.n.c.	☐ S.p.A.
In caso di SOCIETA': Ragione Sociale/denominazione			P.IVA	
Sede nel Comune di	Prov.	Indirizzo		CAP
APERTURA:☐ Annuale ☐ Stagionale				
Periodi di apertura (solo se stagionale, nel formato GG/MM)				
Dal al	Dal al		Dal al	
Dal al	Dal al		Dal al	
INDIRIZZO NEL PERIODO DI CHIUSURA				
Nominativo	Via		Comune	CAP
Prov.	Frazione	Tel.	Fax	
PROPRIETARIO: Nome		Cognome		
Indirizzo		Prov.	Comune	CAP
TITOLO DI DISPONIBILITA' DELLA STRUTTURA:☐ in proprietà ☐ in affitto ☐altro				--------
PERIODI DI ALTA STAGIONE (nel formato GG/MM)				
Dal al	Dal al		Dal al	

ATTREZZATURE BALNEARI:			
METRI LINEARI DI FRONTE MARE		PERCENTUALE DI AREE LIBERE DI USO COMUNE	
SUPERFICIE COMPLESSIVA DELLA SPIAGGIA UTILIZZABILE IN MQ		N. MASSIMO PERSONE OSPITABILI	

ATTREZZATURE SULLA SPIAGGIA	Ombrelloni a schiera n.	Sedie a sdraio n.		Lettini n.
CABINE E SPOGLIATOI	n. cabine da n. persone	n. cabine da n. persone		n. cabine da n. persone
	☐spogliatoi con custodia di indumenti			
CABINE CON	Solo doccia n.	Solo WC n.	Doccia e WC n.	Presa di corrente n.
INSTALLAZIONI IGIENICO-SANITARIE DI USO COMUNE				
Lavabi n.		Docce chiuse con acqua calda e fredda n.		
Lavelli per stoviglie n.		Docce aperte n.		
WC n.		Lavatoi per panni n.		
Docce chiuse con sola acqua fredda n.		Lavapiedi n.		

PREZZI GIORNALIERI								
Comprensivi di: uso dei servizi, dei bagni e delle docce comuni, servizio, IVA e imposte)								
			Ingresso - Spogliatoio		Cabine ingresso compreso	Ombrellone	Sedie a sdraio	Lettini
			Adulti	Ragazzi da a anni				
1 giorno	Alta stagione o unica	MIN						
		MAX						
	Bassa stagione	MIN						
		MAX						
7 giorni	Alta stagione o unica	MIN						
		MAX						
	Bassa stagione	MIN						
		MAX						
15 giorni	Alta stagione o unica	MIN						
		MAX						
	Bassa stagione	MIN						
		MAX						
1 mese	Alta stagione o unica	MIN						
		MAX						
	Bassa stagione	MIN						
		MAX						
Intera stagione	Alta stagione o unica	MIN						
		MAX						
	Bassa stagione	MIN						
		MAX						

NOLEGGIO ATTREZZATURE E SERVIZI A RICHIESTA DEL CLIENTE		
Tavola a vela	Da:	A:
Moscone	Da:	A:
Pattino	Da:	A:
Pedalò per 2 persone	Da:	A:
Pedalò per 4 persone	Da:	A:
Imbarcazioni fino a 4 persone	Da:	A:
Altro:		

Il sottoscritto, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 per la falsità in atti e dichiarazioni mendaci e della decadenza dai benefici conseguiti a seguito di un provvedimento adottato in base ad una dichiarazione rivelatasi successivamente mendace,

DICHIARA CHE

- conformemente a quanto disposto dalla Delibera di Giunta Regionale n. 573 del 2-4-2014, i servizi inerenti la propria struttura sono esclusivamente quelli indicati nel Destination Management System (DMS). ☐ **SI** ☐ **NO**
- i servizi dichiarati sono conformi a quelli riportati nella licenza di esercizio/SCIA ☐ **SI** ☐ **NO**
- la struttura è in regola con le prescrizioni contenute nella vigente normativa (L. 13/89; D.M. LL.PP. n.236/89; L.104/92; D.P.R. 503/96) in materia di accessibilità, adattabilità e visitabilità degli edifici ai fini del superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche. ☐ **SI** ☐ **NO**

Il sottoscritto autorizza con la presente dichiarazione il trattamento dei dati in essa contenuti ai sensi del Decreto Legislativo 196/2003.

Data _____ **Firma** _____

STRUTTURE ALBERGHIERE

Comunicazione dell'attrezzatura e dei prezzi per l'anno _____ ☐1° semestre ☐2° semestre ☐annuale

☐variazione _____

DENOMINAZIONE STRUTTURA:			
☐ Albergo	☐ Motel	☐Albergo centro benessere	☐ Albergo Dimora storica
☐ Residenza Turistico-Alberghiera	☐ Albergo diffuso	☐ Villaggio-albergo	☐ Dipendenza
CLASSIFICAZIONE: ☐1 stella ☐2 stelle ☐3 stelle ☐4 stelle ☐5 stelle ☐5 stelle lusso			
Certificazione di qualità ambientale (Ecolabel, Iso 14000, Emas o Certificazione europea): ☐ SI ☐ NO			
INDIRIZZO DELLA STRUTTURA			
Via	N.	Comune	CAP
Prov.	Frazione	Localita'	
Tel.	Tel	Cell	Fax
email		Sito web	
PEC			
TITOLARE LICENZA (in caso di società riportare i dati del rappresentante):			
Estremi licenza comunale: N.		del	
SCIA		Data di consegna:	
Nome del Titolare		Cognome del Titolare	
Nato il	Comune di		Prov.
Residente in	Comune di		Prov.
Codice Fiscale	Telefono		Data inizio attività:
Tipo di impresa:	☐ impresa individuale	☐ impresa familiare	☐ cooperativa ☐ società di fatto
	☐ S.r.l.	☐ S.a.s.	☐ S.n.c. ☐ S.p.A.
In caso di SOCIETA': Ragione Sociale/denominazione			P.IVA
Sede nel Comune di	Prov.	Indirizzo	CAP
APERTURA: ☐ Annuale ☐ Stagionale			
Periodi di apertura (solo se stagionale, nel formato GG/MM)			
Dal al	Dal al		Dal al
Dal al	Dal al		Dal al
INDIRIZZO NEL PERIODO DI CHIUSURA			
Nominativo	Via	Comune	CAP
Prov.	Frazione	Tel.	Fax
PROPRIETARIO: Nome		Cognome	
Indirizzo		Prov.	Comune CAP
TITOLO DI DISPONIBILITA' DELLA STRUTTURA: ☐ in proprietà ☐ in affitto ☐altro			--------
PERIODI DI ALTA STAGIONE (nel formato GG/MM)			
Dal al	Dal al		Dal al

RICETTIVITA'				**CAMERE CON:**
Tipologia	**Posti letto**	**N. con bagno**	**N. senza bagno**	
CAMERE SINGOLE	N. 1	N.	N.	Riscaldamento N.
CAMERE DOPPIE	N. 2	N.	N.	Aria condizionata N.
CAMERE TRIPLE	N. 3	N.	N.	Televisione N.
CAMERE QUADRUPLE	N. 4	N.	N.	Filodiffusione o radio N.
SUITE	N.	N.	N.	Frigo-bar N.
JR SUITE	N.	N.	N.	Telefono N.

RIEPILOGO – NUMERO TOTALE DI:		
CAMERE:	**LETTI:**	**LETTI AGGIUNTI:**
BAGNI PRIVATI:	**BAGNI COMUNI:**	**BAGNI:**

UNITA' ABITATIVE	MONO N.	Posti Letto tipologia Mono N.
UNITA' ABITATIVE	BILO N.	Posti Letto tipologia BiloN.
UNITA' ABITATIVE	PLURI N.	Posti Letto tipologia PluriN.

RIEPILOGO – NUMERO TOTALE DI:	
UNITA' ABITATIVE:	**LETTI IN UNITA' ABITATIVE:**
TOTALE POSTI LETTO:	

PREZZI CAMERE GIORNALIERI

COLAZIONE COMPRESA: ☐ SI ☐ NO

Stag.	Camera Singola				Camera Doppia				Camera Tripla				Camera Quadrupla				Suite				Jr suite				Doppia uso singola			
	Senza bagno		Con bagno		Senza bagno		Con bagno		Senza bagno		Con bagno		Senza bagno		Con bagno		Senza bagno		Con bagno		Senza bagno		Con bagno		Senza bagno		Con bagno	
	min	max	min	max	min	max	min	max	min	max	min	max	min	max	min	max	min	max	min	max	min	max	min	max	min	max	min	max
Bassa																												
Alta/ Unica																												

Aumento % per letto aggiuntivo:% ; **per letto aggiuntivo minore di anni 15 (art. 7 comma 2bis l.r. 11/99) %.....**

Stagione	**Pensione Completa** (escluse bevande) Per persona e per giorno				**½ Pensione** (escluse bevande) Per persona e per giorno			
	Senza bagno		Con bagno		Senza bagno		Con bagno	
	min	max	min	max	min	max	min	max
Bassa								
Alta/ Unica								

PASTI A PREZZO FISSO
(escluso bevande)
Colazione (se non compresa)
Da: a:

Pranzo
Da: a:

Cena
Da: a:

La PENSIONE COMPLETA comprende l'alloggio, la prima colazione e due pasti al giorno.
La MEZZA PENSIONE comprende l'alloggio, la prima colazione e un pasto al giorno.

PREZZI UNITA' ABITATIVE GIORNALIERI

Stag.	Monolocale		Bilocale		Plurilocale	
	Min	Max	Min	Max	Min	Max
Bassa						
Alta/ Unica						

SUPPLEMENTI

Vista panoramica	Da:	A:
Aria condizionata (se non inclusa)	Da:	A:
Tessera club	Da:	A:
Servizio in camera	Da:	A:
Servizio navetta	Da:	A:
Altro:		

Il sottoscritto, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 per la falsità in atti e dichiarazioni mendaci e della decadenza dai benefici conseguiti a seguito di un provvedimento adottato in base ad una dichiarazione rivelatasi successivamente mendace,

DICHIARA CHE

- conformemente a quanto disposto dalla Delibera di Giunta Regionale n. 573 del 2-4-2014, i servizi inerenti la propria struttura sono esclusivamente quelli indicati nel Destination Management System (DMS). ☐ **SI** ☐ **NO**
- i servizi dichiarati sono conformi a quelli riportati nella licenza di esercizio/SCIA ☐ **SI** ☐ **NO**
- la struttura è in regola con le prescrizioni contenute nella vigente normativa (L. 13/89; D.M. LL.PP. n.236/89; L.104/92; D.P.R. 503/96) in materia di accessibilità, adattabilità e visitabilità degli edifici ai fini del superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche. ☐ **SI** ☐ **NO**

Il sottoscritto autorizza con la presente dichiarazione il trattamento dei dati in essa contenuti ai sensi del Decreto Legislativo 196/2003.

Data _____ **Firma** _____

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO PROGRAMMAZIONE, POLITICHE ENERGETICHE, VIA E VAS 17 luglio 2014, n. 207

D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e l.r. 44/2012 - Procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica - Variante tematica al P.R.G. per le aree a servizi - Autorità Procedente: Comune di Taviano (LE).

L'anno 2014 addì 17 del mese di luglio in Modugno (Bari), presso la sede dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, la Dirigente dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, V.I.A. e V.A.S., sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dall'ing. Rossana Racioppi, ha adottato il seguente provvedimento.

PREMESSO che:

con nota prot. n. 6975 del 04.07.2012, inviata per conoscenza all'Ufficio Programmazione, Politiche energetiche, VIA e VAS che la assumeva in atti al prot. n. 5782 del 16.07.2012, il Servizio Urbanistica dell'Assessorato regionale alla Qualità del Territorio, nel riscontrare la nota n. 10104 dell'11.08.2011 dell'Amministrazione comunale di Taviano, richiedeva documentazione integrativa in ordine alla "variante tematica al PRG per le aree a servizi". Segnalava per tale variante la necessità di acquisire il parere paesaggistico, ex art. 5.03 delle NTA del PUTT/p, ed il parere di compatibilità geomorfologica, ex art. 89 del DPR 380/2001 e ss.mm.ii., da parte del competente Ufficio Sismico e Geologico. Evidenziava altresì che "[...] la variante in oggetto è subordinata a verifica di assoggettabile a VAS da parte del competente Ufficio regionale VIA/VAS, ai sensi del DLgs. n. 152/2006 [...]"

alla luce di quanto sopra l'Ufficio Programmazione, politiche energetiche, VIA e VAS, con nota prot. n. 6246 dello 01.08.2012, dopo aver citato i commi 2 e 3 dell'art. 6 del D.lgs 152/2006 e ss.mm.ii., relativi rispettivamente al procedimento di VAS e di verifica di assoggettabilità a VAS, invitava l'Amministrazione comunale di Taviano ad avviare l'idonea procedura attraverso presentazione di formale istanza;

il Comune di Taviano, con nota prot. n. 2768 del 28.02.2013 acquisita al prot. del Servizio Ecologia n. 2741 del 15.03.2013, presentava istanza di verifica di assoggettabilità a VAS per la "Variante tematica al PRG per le aree a servizi", allegando il "Rapporto ambientale preliminare" (anche su supporto digitale), unitamente alla Delibera di Giunta Comunale n. 25 dello 08.02.2013 di presa d'atto del predetto elaborato;

l'Ufficio Programmazione, politiche energetiche, VIA e VAS, con nota prot. n. 3142 del 27.03.2013, ai fini della consultazione di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 6 della l.r. n. 44/2012, comunicava la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Assessorato regionale alla Qualità dell'Ambiente, della documentazione ricevuta, ai seguenti Soggetti con competenza ambientale:

- Regione Puglia - Servizio Urbanistica, Servizio Assetto del Territorio (Ufficio Attuazione Pianificazione Paesaggistica), Servizio Tutela delle Acque, Servizio Reti e Infrastrutture per la Mobilità, Servizio Ciclo dei Rifiuti e Bonifica;
- Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente (ARPA);
- Autorità di Bacino della Puglia;
- Autorità Idrica Pugliese;
- Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici della Puglia;
- Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Brindisi, Lecce e Taranto;
- Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia;
- Azienda Sanitaria Locale di Lecce;
- Provincia di Lecce - Settore Lavori Pubblici e Mobilità, Settore Territorio, Ambiente e Programmazione Strategica;
- Ufficio Struttura Tecnica Provinciale (Genio Civile) di Lecce;

nella stessa nota si raccomandava di inviare, nel termine di 30 giorni, eventuali pareri in merito alla assoggettabilità a VAS, ai sensi dell'art. 12 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

con nota prot. n. 4788 dello 08.04.2013, acquisita al prot. del Servizio Ecologia n. 3865 del 18.04.2013, l'Autorità di Bacino della Puglia comunicava che: "[...] ai fini della pronuncia definitiva della scrivente Autorità, è opportuno che vengano indicati i comporti perequativi dove è prevista la realizzazione delle nuove volumetrie, oltre che indicare il tipo di servizi che si intende localizzare nelle aree a standards";

la Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici della Puglia, con nota prot. n. 3920 del 15.04.2013 acquisita al prot. n. 3883 del 18.04.2013 del Servizio Ecologia, visti i tempi ristretti invitava le Soprintendenze a rispondere direttamente all'Autorità procedente ed all'Autorità competente tenendo informata la medesima Direzione regionale;

il Servizio Reti e Infrastrutture per la Mobilità della Regione Puglia, con nota prot. n. 1811 del 19.04.2013 acquisita al prot. del Servizio Ecologia n. 4438 del 03.05.2013, comunicava che "gli interventi previsti non presentano interferenze con atti di programmazione/pianificazione di competenza del servizio scrivente";

l'Autorità Idrica Pugliese, con nota prot. n. 1814 del 30.04.2013 acquisita al prot. del Servizio Ecologia n. 4565 del 9.05.2013, rappresentava la necessità di verificare la compatibilità con le infrastrutture esistenti e/o previste di acquedotto, fognatura nera e depurazione del Servizio Idrico Integrato regionale. Segnalava altresì i riferimenti normativi e tecnici da utilizzare per la programmazione delle precedenti infrastrutture, ossia il "Piano d'Ambito dell'ATO Puglia", approvato nel Settembre 2002 e successivamente aggiornato; nonché per le opere di captazione a servizio del sistema idrico potabile regionale, gli elenchi allegati alle Disposizioni del Presidente della Regione Puglia n. 01/000875/GAB del 05.02.2008 e n. 0014903 del 28.12.2009;

con nota prot. n. 2225 del 6.05.2013, acquisita al prot. del Servizio Ecologia n. 4909 del 23.05.2013, il Servizio regionale Tutela delle Acque comunicava di non poter esprimere la compatibilità con il Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia (PTA), approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 230 del 20.10.2009, a causa della mancanza dei riferimenti catastali nella documentazione relativa alla variante in oggetto. Tuttavia rilevava per l'intero territorio del Comune di Taviano la presenza di aree soggette a contaminazione salina n ormate dalla misura 2.10, all. 14 del PTA. Segnalava inoltre l'assenza di indicazioni in grado di consentire la verifica del rispetto della normativa relativa al trattamento dei reflui ed al trattamento delle acque meteoriche;

con nota prot. n. 3870 del 14.05.2013, acquisita al prot. del Servizio Ecologia n. 5542 del 07.06.2013, l'Ufficio regionale Gestione Rifiuti trasmetteva per competenza la nota n. 67459 del 30.04.2013 della ASL Lecce con cui la stessa Azienda comunicava di "non ritenere che l'attuazione di quanto previsto nel Piano in esame comporti impatti sfavorevoli significativi sulla salute delle persone";

con nota prot. n. 10291 del 22.10.2013, acquisita al prot. del Servizio Ecologia n. 10712 del 15.11.2013, il Servizio regionale Urbanistica dava atto al Comune di Taviano di aver parzialmente riscontrato la richiesta di integrazioni formulata con nota prot. n. 6975 del 2012 e di aver avviato il procedimento di VAS, sollecitando lo stesso Comune ad inviare la documentazione non ancora inoltrata. Invitava inoltre il predetto Ente territoriale a trasmettere tutta la documentazione anche al Servizio Assetto del Territorio, al Servizio Ecologia ed al Servizio Lavori Pubblici (Ufficio Sismico e Geologico) della Regione Puglia di cui rimaneva in attesa di indicazioni;

con nota prot. n. 3340 del 5.03.2014 acquisita al prot. n. 2386 del 7.03.2014 del Servizio Ecologia, la Soprintendenza per i beni architettonici per le province di Lecce, Brindisi e Taranto segnalava che "il documento (ndr "Rapporto ambientale preliminare") non specifica quali siano nel dettaglio gli ambiti di decollo ed atterraggio interessati dalla variante: ciò rappresenta [...] la criticità più consistente legata al piano proposto, in quanto nella fase attuale non è possibile valutarne compiutamente gli effetti sul territorio comunale, con particolare riferimento agli ambiti tutelati. Si rappresenta la necessità di integrare la documentazione tecnica mediante la trasmissione degli elaborati grafici che rappresentino, nel dettaglio e a scala adeguato, le aree interessate dallo strumento perequativo con l'individuazione degli ambiti di decollo e atterraggio";

il Comune di Taviano, con nota prot. n. 4258 dello 08.04.2014, trasmetteva al

competente Ufficio Sismico e Geologico della Regione Puglia ed all'Ufficio Programmazione, Politiche energetiche, VIA e VAS, che la acquisiva ai prot. n. 3652 dell'11.04.2014 del Servizio Ecologia, la "Relazione tecnica geologica" ai fini del rilascio del parere di compatibilità geomorfologica ex art. 89 del DPR 380/2001 e ss.mm.ii.;

il Servizio Urbanistica della Regione Puglia, con nota prot. n. 4090 del 23.05.2014 acquisita al prot. n. 5608 dell'11.06.2014 del Servizio Ecologia, invitava l'Ufficio Programmazione, Politiche energe-

tiche, VIA e VAS ed il Servizio regionale LL.PP. - Ufficio Sismico e Geologico a fornire indicazioni circa la definizione dei pareri di rispettiva competenza, trasmettendo contestualmente copia della nota istruttoria prot. n. 4517 del 25.03.2014 emessa dall'Ufficio Attuazione Pianificazione Paesaggistica della Regione Puglia ai fini del parere paesaggistico ex art. 5.03 delle NTA del PUTT/p;

il Comune di Taviano, con nota prot. n. 7023 del 12.06.2014, inviata all'Ufficio Sismico e Geologico del Servizio LL.PP. della Regione Puglia e per conoscenza all'Ufficio Programmazione, politiche energetiche, VIA e VAS che la acquisiva in atti al prot. n. 5955 del 23.06.2014, riscontrava la nota prot. n. 16795 del 9.06.2014 del predetto Ufficio Sismico, segnalando di non aver predisposto misure di mitigazione dirette al rischio idrogeologico, individuato dal PAI, ma di aver preso atto di tale rischio in modo indiretto nella predisposizione del Piano di Protezione civile, aggiornato con DGC n. 67 dell'11.03.2013. Chiedeva a tal proposito il riavvio del procedimento volto al rilascio del parere ex art. 89 del DPR 380/2001 e ss.mm.ii.;

l'Ufficio Programmazione, Politiche energetiche, VIA e VAS, con nota prot. n. 5927 del 23.06.2014, inoltrava le note dell'Autorità di Bacino e della Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici per le province di Lecce, Brindisi e Taranto chiedendo chiarimenti in merito e segnalando comunque che in assenza di riscontro avrebbe provveduto a definire l'istanza in oggetto con gli elementi a disposizione;

il Comune di Taviano con nota prot. n. 7634 del 26.06.2014, trasmessa all'Ufficio Programmazione, Politiche energetiche, VIA e VAS, che la acquisiva in atti al prot. n. 6444 del 8.07.2014, alla Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici per le province di Lecce, Brindisi e Taranto ed all'Autorità di Bacino della Puglia inoltrava in formato digitale i seguenti elaborati specificando contestualmente che "il trasferimento dei diritti edificatori [...] avviene con atterraggio su tutti i comporti di espansione edilizi stabiliti dal vigente PRGC con eccezione dei comporti 9 e 11 per i quali, al momento dell'adozione dello variante, risultavano adottati gli strumenti urbanistici attuativi. Ciò comporta ovviamente una 'spalmatura' del volume trasferito su di un'amplissima superficie territoriale":

- Relazione illustrativa informatizzazione di PRG;
- NTA - Variante tematica servizi;
- Relazione illustrativa Variante tematica servizi;
- Tav. 1.1 Aggiornamento informatizzato Progetto di PRGC 2001 come variato all'ottobre 2010 - Territorio comunale;
- Tav. 1.2a Aggiornamento informatizzato Progetto di PRGC 2001 - Centro Urbano;
- Tav. 1.2b Aggiornamento informatizzato Progetto di PRGC 2001 - Centro Urbano;
- Tav. 1.2c Aggiornamento informatizzato Progetto di PRGC 2001 - Centro Urbano;
- Tav. 1.2d Aggiornamento informatizzato Progetto di PRGC 2001 - Marina di Mancaversa;
- Tav. 1.3a Aggiornamento informatizzato Progetto di PRGC 2001 - Centro Urbano, indici e parametri dei comparti edilizi;
- Tav. 1.3b Aggiornamento informatizzato Progetto di PRGC 2001 - Marina di Mancaversa Indici e parametri dei comparti edilizi;
- Tav. V51 Verifica dello stato di attuazione dei comparti;
- Tav. VS2 Ricognizione dei servizi di PRGC e verifica dello stato di attuazione;
- Tav. VS3 Stato di attuazione delle aree a servizi e dei comparti: individuazione dei Comparti di Atterraggio;
- Tav. VS4.1 Corrispondenza fra maglie a servizi da perequare e Comparti di Atterraggio;
- Tav. V54.2 Suscettività edificatoria delle aree a servizi da perequare;
- Tav. VS5.1 PRGC adeguato alla Variante tematica dei Servizi - Territorio comunale;
- Tav. V55.2a PRGC adeguato alla Variante tematica dei Servizi Centro Urbano;
- Tav. VS5.2b PRGC adeguato alla Variante tematica dei Servizi Centro Urbano;
- Tav. VS5.2c PRGC adeguato alla Variante tematica dei Servizi - Centro Urbano;
- Tav. VS5.2d PRGC adeguato alla Variante tematica dei Servizi - Marina di Mancaversa;
- Tav. V55.3a PRGC adeguato alla Variante tematica dei Servizi - Centro Urbano indici e parametri dei comparti edilizi;
- Tav. VS5.3b PRGC adeguato alla Variante tematica dei Servizi - Marina di Mancaversa - indici e parametri dei camparti edilizi;
- Tav. VS6 Piano dei servizi della Variante Tematica;

- Relazione - integrazioni alla variante tematica dei servizi;
- Tav. 1.2a Aggiornamento informatizzato Progetto di PRGC 2001 come variato all'ottobre 2010 - Centro Urbano;
- Tav. 1.2b Aggiornamento informatizzato Progetto di PRGC 2001 come variato all'ottobre 2010 - Centro Urbano;
- Tav. 1.2c Aggiornamento informatizzato Progetto di PRGC 2001 come variato all'ottobre 2010 - Centro Urbano;
- Tav. 1.2d Aggiornamento informatizzato Progetto di PRGC 2001 come variato all'ottobre 2010 - Marina di Mancaversa;

considerato che:
- l'Autorità procedente è il Comune di Taviano;
- l'Autorità competente è l'Ufficio Programmazione, Politiche energetiche, VIA e VAS

(art. 4 comma 2 della l.r. 44/2012 e ss.mm.ii.);
- l'Organo preposto all'approvazione definitiva è, ai sensi della l.r. 56/1980 e ss.mm.ii., la Giunta Regionale.

si procede in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla verifica di assoggettabilità a VAS della Variante tematica al P.R.G. per le aree a servizi, sulla base dei criteri previsti nell'Allegato I alla Parte II del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., anche alla luce dei pareri resi dai Soggetti Competenti in materia ambientale intervenuti nel corso del procedimento.

1. Caratteristiche della *Variante tematica al P.R.G. per le aree a servizi.*

Il Comune di Taviano è dotato di Piano regolatore generale approvato con DGR n. 830 del 26.06.2001 ai sensi della l.r. 56/1980 e ss.mm.ii. (pag. 7 "Rapporto ambientale preliminare").

Tale PRG ha previsto, in base all'art. 3 del DM 1444/1968, una dotazione media pro-capite di aree a standard pari a 18,06 m^2/ab che, a seguito delle varianti intercorse sino al 2010, è stata incrementata raggiungendo il valore di 19,30 m^2/ab. La ricognizione dello stato di attuazione delle aree a servizi svolta nel Piano particolareggiato dei Servizi, ha evidenziato che, relativamente alle aree a standard di quartiere previste dal PRG per il settore residenziale, a fronte di una superficie di 413.566 m2 ne sono state realizzate 138.390 m^2 (circa il 34%): il soddisfacimento degli standard è lontano dal dato teorico di Piano ed inferiore al valore di 18,00 m2/ab. Causa di tale discrasia è la non completa attuazione dei comparti edificatori in cui si concentra la parte più cospicua di standard prevista dal PRG (pagg. 8-9 "Rapporto ambientale preliminare"). In effetti alla data di adozione della variante in oggetto solo per due comparti del Piano regolatore generale (9 e 11) risultavano adottati gli strumenti urbanistici attuativi (nota prot. n. 7634 del 26.06.2014 del Comune di Taviano). Il PRG vigente prevede la realizzazione, oltre alle aree a standard di quartiere, di zone F (art. 2 lett. E DM 1444/1968) destinate ad attrezzature ed impianti di interesse generale che non concorrono al raggiungimento dei 18,00 m2/ab di servizi per la residenza (pagg. 8-9 "Rapporto ambientale preliminare").

In siffatto contesto, come si evince dalla lettura della nota prot. n. 6975 del 4.07.2012 del Servizio Urbanistica della Regione Puglia, la variante in oggetto si pone gli obiettivi di:
- consentire l'attuazione delle aree destinate a servizi nel PRG, soggette a caducazione del vincolo espropriativo, adottando il metodo della perequazione urbanistica (con trasferimento dei diritti edificatori dalle aree a servizi ad alcuni comparti non ancora realizzati e con riconoscimento, per le zone "F" di una suscettività edificatoria diretta su una parte delle stesse aree rispettivamente di tipo residenziale e non residenziale, subordinata alla cessione della porzione residuale o alla realizzazione sulla stessa dei servizi in esse pianificati);
- perseguire un riassetto complessivo dei servizi con la revisione del Piano dei Servizi;

Si segnala altresì che la predetta variante: propone modifiche alle NTA, ai fini dell'adeguamento delle stesse a normative sovraordinate intervenute, provvede a digitalizzare e georeferenziare il PRG su carta tecnica regionale.

2. Caratteristiche delle aree interessate dalla *Variante tematica al P.R.G. per le aree a servizi.*

Il comune di Taviano, ubicato nella provincia di Lecce, distante dal capoluogo circa 45 km, confina con Gallipoli, Matino, Melissano e Racale, mentre ad ovest si affaccia sul mar Jonio attraverso il terri-

torio della sua marina, Mancaversa. Ha un'estensione di circa 21,18 km^2 con caratteristiche per lo più pianeggianti ed orografiche tali da non vincolare l'accessibilità ad esso. L'assenza di ostacoli significativi da un punto di vista fisico ed ambientale ha permesso la diffusione di una maglia infrastrutturale viaria abbastanza fitta, con l'unico elemento di rilievo costituito dalla Serra di Castelforte che cinge l'abitato nella parte ovest (pag. 6 "Rapporto ambientale preliminare").

Da un punto di vista geologico è presente, in maniera piuttosto diffusa, la coltre eluvio-colluviale caratterizzata da terre rosse argillose, depositi alluvionali e palustri, sabbiosi-argillosi e subordinatamente ciottolosi di età più recente in funzione della diminuzione di quota (spessore variabile tra qualche metro e una decina di metri). A ridosso del versante della Serra sono presenti argille sub-appennine e calcari di Altamura. Si distinguono forme carsiche, concentrate in prevalenza nell'area ricompresa nella fascia parallela alla serra (pag. 11 "Rapporto ambientale preliminare"). Si riscontra il problema del cuneo salino, grave minaccia per l'agricoltura, l'inquinamento da agro farmaci e altri prodotti legati all'attività agricola (nitrati, fosfati). Non sono segnalate forme di idrografia rilevanti (pag. 12 "Rapporto ambientale preliminare"). Al contrario si rinvengono aree a pericolosità idraulica con livello medio-alto al confine con il territorio comunale di Racale, precisamente ai piedi del versante della Serra di Castelforte, spesso soggette ad allagamenti, ed aree con livello di pericolo medio-alto al confine con il territorio comunale di Melissano per la presenza di terreni particolarmente argillosi o difficili. Sono presenti altresì zone a rischio medio alto R3 in prossimità della Serra di Castelforte (pagg. 11-12 "Rapporto ambientale preliminare"). Secondo il predetto elaborato (pagg. 12-13) il territorio non è interessato da ecosistemi naturali e, da un punto di vista agricolo, le essenze presenti sono riconducibili alla tradizione mediterranea, con presenza di ulivi e mandorli, sebbene si rinvengano altresì frutteti e vigneti di recente impianto.

Per quanto riguarda l'analisi del valore e della vulnerabilità dell'area interessata dalla variante al Piano regolatore generale si riporta il seguente quadro, dedotto sia da quanto contenuto nel documento di verifica che dal confronto con gli strumenti vigenti di governo del territorio e tutela ambientale e paesaggistica, nonché atti in uso presso questo Ufficio.

In riferimento ai valori paesaggistici e storico-architettonici, l'area di intervento:

- è interessata da ambito territoriale esteso di tipo C "valore rilevante" (comparti 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 10 e 16), segnalato dal PUTT/p e dalle tavole di adeguamento al PUTT/p, e da un ciglio di scarpata (comparti 7 ed 8) secondo quanto indicato dalla carta geomorfologica del PUTT/p e come tale necessita di parere paesaggistico ex art. 5.03 delle NTA del PUTT/p (nota prot. n. 4517 del 25.03.2014 dell'Ufficio Attuazione Pianificazione Paesaggistica della Regione Puglia).

In riferimento alle condizioni di regime idraulico e della stabilità geomorfologica, il Comune di Taviano:

- secondo quanto indicato dall'Autorità di Bacino della Puglia nella nota prot. n. 4788 del 08.04.2013 inviata all'Autorità competente ed all'Autorità procedente "[...] ai fini dello pronuncia definitiva della scrivente Autorità, è opportuno che vengano indicati i comporti perequativi dove è prevista la realizzazione delle nuove volumetrie, oltre che indicare il tipo di servizi che si intende localizzare nelle aree a standards";

In riferimento alla tutela delle acque, l'area di intervento:

- ricade interamente nelle "aree soggette a contaminazione salina" dei PTA della Regione Puglia (nota prot. n. 2225 del 6.05.2013 del Servizio Tutela delle Acque) per le quali valgono le misure 2.10 dell'Allegato 14 finalizzate al controllo dei fenomeni di contaminazione salina.

Infine, relativamente ad altre criticità ambientali presenti nell'ambito territoriale, si segnalano i seguenti aspetti:

- dal punto di vista dello smaltimento dei reflui urbani, il Comune di Taviano è dotato di impianto di depurazione che, sulla scorta delle informazioni contenute nel Piano di Tutela delle Acque (Allegato 14 "Programma delle Misure"), risulta dimensionato per 30.500 Abitanti Equivalenti, a fronte di un carico generato di 51.313 Abitanti Equivalenti, per il quale è previsto un amplia-

mento e collettamento. Il recapito finale è il Canale Raho;
- dal punto di vista dello smaltimento dei rifiuti, sulla base dei dati resi disponibili dal Servizio Regionale Rifiuti e Bonifiche (http://www.rifiutiebonifica.puglia.it), il Comune di Taviano, ha una percentuale di raccolta differenziata per l'anno 2013 pari a 18,687%, a fronte di una percentuale di 18,570% nel 2012;
- dal punto di vista della qualità dell'aria, si segnala che, secondo il PRQA, il comune di Taviano è classificato come zona di mantenimento D ("comuni nei quali non si rilevano valori di qualità dell'aria critici, né la presenza di insediamenti industriali di rilievo"), in cui applicare misure per l'edilizia finalizzate alla riduzione delle emissioni di inquinanti in atmosfera.

3. Caratteristiche degli impatti potenziali sull'ambiente derivanti dall'attuazione della *Variante tematica al P.R.G. per le aree a servizi.*

Dalla lettura della documentazione a corredo dell'istanza e dai contributi pervenuti all'Ufficio Programmazione, politiche energetiche, VIA e VAS in fase di consultazione emerge che la variante tematica al Piano regolatore generale di Taviano ha in primo luogo il duplice obiettivo di (pag. 3 "Relazione Illustrativa"):
- trasferire i diritti edificatori dalle aree a servizi ad alcuni comparti edificatori non ancora realizzati;
- riconoscere alle zone F destinate ad attrezzature e servizi di interesse generale ed a quelle per spazi pubblici o riservati alle attività collettive, a verde pubblico o a parcheggio, una suscettività edificatoria diretta su una parte delle stesse aree, rispettivamente di tipo residenziale e non residenziale, subordinata alla cessione della porzione residuale o alla realizzazione sulla stessa dei servizi in esse pianificate.

Tale variante interviene su di un PRG approvato con prescrizioni con DGR n. 830 del 26.06.2001, ma attuato solo in minima parte, introducendo il ricorso al meccanismo perequativo fondato sul criterio in base al quale il proprietario di un'area, al momento assoggettata a vincolo preordinato all'esproprio per pubblici servizi, in occasione dell'attuazione del comparto di espansione, cui risulta connesso dal metodo perequativo, cederà al Comune l'area di proprietà ottenendo in cambio un volume edificabile all'interno del comparto di riferimento (par. "Determinazione dei criteri di perequazione" dell'Allegato 1 alla "Relazione illustrativa"). Nel caso in ispecie i comparti individuati per l'"atterraggio" delle destinazioni residenziali sono i camparti nn. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 12 (tipizzati dal vigente PRG come zone C.1.2. di espansione residenziale), il comparto C (tipizzato dal vigente PRG quale zona C.1.1. di espansione edilizia). Le aree a servizi da cedere provenienti da zone produttive atterrano nel comparto n. 15 (tipizzato dal vigente PRG come zona D.2.2. artigianale di ampliamento) (pag. 34 "Relazione illustrativa").

L'operazione appena descritta, innovativa nella metodologia utilizzata, pur considerando invariata la previsione demografica complessiva ipotizzata dal PRG (13.817 abitanti per l'anno 2007), ha dirette conseguenze (pagg. 4-5 della nota prot. n. 6975 del 4.07.2012 del Servizio Urbanistica della Regione Puglia):
- sul settore residenziale, visto l'incremento complessivo delle previsioni insediative in termini volumetrici (94.000 m^3);
- sul settore non residenziale sia in relazione alla volumetria ex novo di "atterraggio" (8.202 m^3) nel comparto produttivo n. 16 (per quanto attiene alle maglie destinate a servizi per le zone produttive) sia in relazione alla possibilità di realizzare "insediamenti per attività distributive, commerciali, ricettive o direzionali" nella misura massima del 50% della superficie di intervento per quanto attiene ai "camparti a soli servizi";
- sul settore non residenziale della località Marina di Mancaversa (nelle maglie destinate a servizi) con la possibilità di realizzare insediamenti residenziali nella misura massima del 30% della superficie di intervento.

Stante ciò non può non rilevarsi che la variante al PRG interessi e produca effetti su di un'estesa area del centro urbano di Taviano, carne peraltro segnalato dalla stessa Amministrazione comunale nella nota prot. n. 7634 del 26.06.2014 "[...] Ciò comporta ovviamente una 'spalmatura' del volume trasferito su di un'amplissima superficie territoriale". Al di là di tale circostanza, che concorre a determinare l'ambito di applicazione (comma 2 o 3 dell'art. 6 del 0.lgs 152/2006 e ss.mm.ii.), nel merito

tecnico si rileva un'inevitabile e significativo incremento di pressione antropica (aumento del consumo di suolo e conseguente variazione della permeabilità, incremento dei consumi idrici ed energetici, aumento delle emissioni in atmosfera, delle emissioni sonore, incremento della produzione di rifiuti urbani e della produzione di acque reflue, etc.) introdotto dalla variante definita "tematica" che, mutuando il lessico urbanistico, in termini di effetti ambientali avrebbe più un carattere "generale". Tutto ciò su di un Piano regolatore generale per il quale la Regione, nella relativa Delibera di Giunta n. 830 del 26.06.2001 di approvazione con prescrizioni, oltre a segnalare la necessità di utilizzare un indice di affollamento pari a 0,70 abitanti per stanza, aveva richiesta una riduzione "delle effettive previsioni insediative del piano stesso nei limiti di 7.388 nuovi vani (pari a 1.034.320 m3)". Rilievi che, secondo quanto indicato nella nota prot. n. 6975 del 4.07.2012 del Servizio Urbanistica della Regione Puglia (pagg. 3-4), sono rimasti di fatto disattesi da parte del Comune di Taviano.

In conclusione, alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e tenuto conto dei contributi resi dai soggetti competenti in materia ambientale, si ritiene che la Variante tematica al P.R.G. per le aree a servizi comporti impatti ambientali significativi sull'ambiente, inteso come sistema di relazioni fra i fattori antropici, naturalistici, chimica-fisici, climatici, paesaggistici, architettonici, culturali, agricoli ed economici (art. 5, comma 1, lettera c D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.) e debba pertanto essere assoggettata alla procedura di valutazione ambientale strategica di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Si sottolinea che, ai sensi dell'art. 13, comma 3 del D.Lgs. 152/2006 "Il rapporto ambientale costituisce parte integrante del piano o del programma e ne accompagna l'intero processo di elaborazione ed approvazione". Si comunica inoltre che le attività svolte nel corso della procedura di verifica di assoggettabilità a VAS di cui alla presente determinazione esauriscono la fase di consultazione in merito alla definizione della portata e del livello di dettaglio delle informazioni da includere nel Rapporto Ambientale (prevista all'art. 13, commi 1 e 2 del D.Lgs. 152/2006), a condizione che, nell'ambito della procedura di VAS che l'Autorità Procedente vorrà avviare in attuazione del presente provvedimento, si garantisca il rispetto delle seguenti indicazioni:

- si approfondisca e motivi la sostenibilità della scelta di incrementare la volumetria edificabile, sia residenziale sia non residenziale, a fronte di una popolazione comunale pari, nell'aprile 2012, a 12.603 unità (pag. 6 "Rapporto ambientale preliminare") e quindi inferiore ai 13.807 abitanti di riferimento per il dimensionamento del PRG e della variante in oggetto e a fronte dell'esistenza di comparti non ancora attuati di PRG;
- si approfondisca l'effetto, sui singoli comparti di atterraggio, dei relativi incrementi volumetrici derivanti dal meccanismo perequativo dettagliando altresì il sistema vincolistico;
- alla luce della sintesi rappresentata dal Servizio Urbanistica nella nota prot. n. 6975 del 4.07.2012 "La variante in oggetto comporta, in ultima analisi, l'incremento complessivo delle previsioni insediative in termini volumetrici e la contestuale riduzione delle aree destinate a standard ed a zone F ex DM n. 1444/1968, al servizio della residenza" si approfondisca, in termini ambientali, la scelta della variante di intervenire sulle aree a standard e sulle zone F;
- siano prese adeguatamente in considerazione nel Rapporto Ambientale tutte le criticità ambientali evidenziate nel presente provvedimento, senza pregiudizio del rispetto dei criteri stabiliti nell'Allegato VI alla Parte II del D.Lgs. 152/2006.

Il presente provvedimento:

- è adottato ai sensi della normativa vigente al momento dell'avvio del relativo procedimento, come disposto all'art. 21, comma 1, della Legge Regionale 14 dicembre 2012, n. 44, "Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica" pubblicata sul BURP n. 183 del 18.12.2012;
- è relativo alla sola verifica di assoggettabilità a VAS della Variante tematica al P. R. G. per le aree a servizi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al piano in oggetto introdotte dai soggetti competenti in materia ambientale e dagli Enti preposti ai controlli di compatibilità previsti dalla normativa vigente nel corso del

procedimento di approvazione delle stesse, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- non esonera l'Autorità procedente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti, ivi compresi i pareri di cui alla l.r. 11/2001 e ss.mm.ii. e al D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. in materia di Valutazione di impatto Ambientale, qualora ne ricorrano le condizioni per l'applicazione;

Vista la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

Vista la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

Visto il D.P.G.R. 22.02.2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia", - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

Visto l'art. 32 della legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del D.lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" sui principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visti gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;

Visto il D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

Vista la determinazione n. 99 del 21.05.2012 con cui il Dirigente del Servizio Ecologia, ai sensi dell'art. 45 della l.r. 10/2007, ha delegato le proprie funzioni al Dirigente dell'Ufficio Programmazione Politiche energetiche, VIA e VAS nonché le competenze relative alla valutazione di incidenza.

Visto l'art. 21, comma 1, della Legge Regionale 14 dicembre 2012, n. 44 "Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica".

Vista la l.r. 4/2014.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla l. 241/90 e ss.mm.ii. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del DLgs 33/2013.

"COPERTURA FINANZIARA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II."

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Ciò premesso

LA DIRIGENTE DELL'UFFICIO PROGRAMMAZIONE, POLITICHE ENERGETICHE, VIA E VAS

DETERMINA

- di assoggettare la Variante tematica al P.R.G. per le aree a servizi - Autorità procedente: Comune di Taviano (LE) - alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui agli articoli da 13 a 18 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., per tutte le motivazioni espresse in narrativa;

- di notificare il presente provvedimento, a cura dell'Ufficio Programmazione Politiche energetiche VIA e VAS, all'Autorità procedente: Comune di Taviano (LE);

- di trasmettere il presente provvedimento al Servizio Urbanistica della Regione Puglia;

- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;

- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

La Dirigente dell'Ufficio Programmazione,
Politiche energetiche V.I.A./V.A.S.
Ing. Caterina Dibitonto

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO PROGRAMMAZIONE, POLITICHE ENERGETICHE, VIA E VAS 18 luglio 2014, n. 208

L.R. 44/2012 e ss.mm.ii. - Procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica - Variante urbanistica al P.d.F. e relativo Piano Particolareggiato dell'ampliamento della zona PIP - Autorità Procedente: Comune di Muro Leccese (LE)

L'anno 2014 addì 18 del mese di luglio in Modugno, nella sede del Servizio Ecologia, il Dirigente dell'Ufficio Programmazione Politiche Energetiche, VIA e VAS, Ing. Caterina Dibitonto, sulla scorta dell'istruttoria espletata dal predetto Ufficio, ha adottato il seguente provvedimento.

Premesso che:

con nota prot. n. 3385 del 11/04/2013, acquisita al prot. n. A00_089/3751 del 15/04/2012, il Comune di Muro Leccese (LE) avanzava formale istanza di verifica di assoggettabilità inerente "Variante urbanistica al P.d.F. e relativa Piano Particolareggiato dell'ampliamento della zona PIP" a VAS ai sensi dell'art. 8 della L.R. 44/2012. Alla stessa nota si allegava la seguente documentazione:

- Piano Particolareggiato per insediamenti produttivi composto dai seguenti elaborati:
- relazione illustrativa ed analisi dei costi
- calcolo del fabbisogno di edilizia produttiva
- verifica di compatibilità paesaggistica
- stralcio del P d F vigente
- individuazione nuova area PIP Stralcio catastale ed elenco delle ditte interessate
- zonizzazione e dimensionamento lottizzazione, fili fissi e sagome di massimo ingombro
- plano volumetria e profili
- viabilità e sezioni stradali
- schemi delle infrastrutture a rete: idrica e fognante
- schemi delle infrastrutture a rete: elettrica, pubblica e privata
- schemi delle infrastrutture a rete: gas e telefono
- norme tecniche di attuazione
- relazione geologica
- verifica di assoggettabilità a vas
- copia di deliberazione del consiglio comunale n.4 dei 19/1/2010 di adozione
- avviso di deposito
- osservazioni alla DCC 4/2010 Controdeduzioni
- copia di DCC n. 31 del 29/9/2010 di adozione in via definitiva e rigetto dell'osservazione;

con nota prot. n. 4503 del 07/05/2013 del Servizio Ecologia del 7/5/2013, l'Ufficio VAS richiedeva al comune di Muro Leccese integrazioni alla documentazione di cui al punto precedente;

con nota prot. n. 4813 del 27/05/2013, acquisita al prot. n. A00_089/6040 del 19/06/2013, il Comune di Muro Leccese (LE) trasmetteva le integrazioni richieste;

con nota prot. n. A00_089/7650 del 7/5/2013, l'Ufficio VAS, in qualità di autorità competente, verificata la completezza della documentazione, provvedeva ad individuare i soggetti competenti in materia ambientale ed enti territoriali interessati (d'ora in poi SCMA, elencati di seguito) e, visti i disposti degli artt. 5 e 6 e dell'art. 8, comma 2, della l.r. 44/2012, comunicava agli stessi la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Assessorato regionale alla Qualità dell'Ambiente della documentazione ricevuta. I SCMA consultati sono stati:

- Regione Puglia - Servizio Assetto del Territorio - Ufficio Attuazione Pianificazione Paesaggistica e Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità, Servizio Urbanistica, Servizio Reti ed Infrastrutture per la Mobilità, Servizio Ciclo dei Rifiuti e Bonifiche, Servizio Tutela delle Acque
- Provincia di Lecce - Settore Territorio, Ambiente e Programmazione Strategica e Settore LL.PP: e Mobilità
- Ufficio Struttura tecnica provinciale (genio civile) di Lecce,
- ARPA Puglia,
- Autorità di Bacino della Puglia,
- Azienda Sanitaria Locale Lecce,
- Autorità idrica Pugliese,
- AQP,
- Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia,
- Sovrintendenza per i Beni Archeologici della Puglia,
- Sovrintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Lecce, Brindisi e Taranto
- Comune di Muro Leccese, Ufficio Tecnico Comunale.

Nella stessa nota si raccomandava di inviare, nel termine di 30 giorni, eventuali contributi in merito alla assoggettabilità a VAS, ai sensi dell'art. 8 del L.R. 44/2012, nonché si invitava l'Autorità Procedente, ai sensi del comma 1 dello stesso articolo di legge, a trasmettere, ai sensi del comma 3 dello stesso articolo di legge, eventuali osservazioni o controdeduzioni relativamente a quanto rappresentato dai SCMA in modo da fornire ulteriori elementi conoscitivi e valutativi.

con nota prot. n. 3296 del 27/08/2013, acquisita al prot. n. A00_089/8561 del 28/08/2013, l'Autorità Idrica Pugliese forniva il proprio contributo;

con nota prot. n. 9738 del 12/08/2013, acquisita al prot. n. A00_089/8696 del 18/09/2013, la Soprintendenza per i beni archeologici per la Puglia esprimeva alcune osservazioni in merito;

con nota prot. n. 1276 del 28/01/2014, acquisita al prot. n. A00_089/1467 del 11/02/2014 la Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici per le province di Lecce, Brindisi e Taranto forniva il proprio contributo;

con nota prot. n. 1572 del 25/3/2014, acquisita al prot. n. A00_089/3749 del 15/4/2014, il Comune di Muro Leccese sollecitava l'emissione del provvedimento di verifica di assoggettabilità alla VAS.

Considerato che nell'ambito del procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS:
- l'Autorità procedente è il Comune di Muro Leccese (LE);
- l'Autorità competente è l'Ufficio Valutazione Ambientale Strategica (VAS), presso il Servizio Ecologia dell'Assessorato all'Ecologia (ora Assessorato alla Qualità dell'Ambiente) della Regione Puglia (art. 4 della L.R. 44/2012 e ss.mm.ii.).

Tenuto conto che:

con nota prot. n. 7650 del Servizio Ecologia del 30/07/2013, è stata avviata dall'Ufficio VAS la consultazione ai sensi del co. 2 dell'art. 8 della l.r. n.44/2012 con i soggetti con competenza ambientale e agli enti territoriali competenti elencati nelle premesse,

che durante la consultazione sono pervenuti i contributi:
- dell'Autorità Idrica Pugliese la quale riferiva che per gli interventi progettuali deve essere "verificata la compatibilità con le infrastrutture esistenti e/o previste di acquedotto, fognatura nero e depurazione del Servizio Idrico Integrato regionale, ove interessate"
- della Soprintendenza per i beni archeologici per la Puglia la quale:
  - faceva presente che "la zona oggetto di pianificazione non è interessata da vincoli archeologici ai sensi degli artt. 10, 13 e 45 del D. Lgs. 42/2004 o da procedimenti di vincolo in itinere, né da segnalazioni archeologiche dl PUTT/P dello Regione Puglia, e non risultano inoltre localizzate nell'area in oggetto e nelle sue immediate adiacenze evidenze archeologiche note da bibliografia o da dati di archivio di questa Soprintendenza";
  - richiamava gli artt. 95-96 del D.Lgs. 163/2006 per i progetti di opere pubbliche relativamente all'archeologia preventiva e gli artt. 90-91del D.Lgs. 42/2004 in merito ai ritrovamenti fortuiti.
- la Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici per le province di Lecce, Brindisi e Taranto, la quale faceva presente che:
  - "l'intervento non coinvolge direttamente beni o aree di interesse monumentali e vincolati e

norma della Parte II del D.Lgs. n. 42/2004 e beni o aree di interesse paesaggistico vincolati ai sensi dell'art. 136 del D.Lgs. n. 42/2004 e che - a conoscenza della Scrivente - non vi sono ulteriori interferenze dirette tra l'intervento e beni tutelati ai sensi dell'art. 142 dello stesso decreto"

- "tuttavia l'ampliamento della zona artigianale determinerà la presenza di ulteriori manufatti di carattere industriale... che insisteranno su aree oggi destinate a seminativo, con caratteri tipici del paesaggio rurale dell'entroterra salentino... inoltre la presenza del tracciato ferroviario... costituisce un'infrastruttura significativa per la fruibilità del territorio... anche a fini turistici"
- "Ulteriore criticità... è l'ampliamento di superfici impermeabili"

pertanto segnalava, indicandole, la necessità di prevedere opere di mitigazione e compensazione.

- che, durante i successivi trenta giorni, ai sensi del co. 3 dell'art. 8 della l.r. n. 44/2012, il comune di Muro Leccese non ha trasmesso proprie osservazioni o controdeduzioni relativamente a quanto rappresentato dai SCMA.

Espletate le procedure di rito e valutati gli atti tecnico-amministrativi, in base all'analisi della documentazione fornita, anche alla luce dei contributi resi dai Soggetti Competenti in materia Ambientale intervenuti nel corso del procedimento, si procede nelle sezioni seguenti ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla verifica di assoggettabilità a VAS della "Variante urbanistica al P.d.F. e relativo Piano Particolareggiato dell'ampliamento della zona PIP" nel Comune di Muro Leccese sulla base dei criteri previsti nell'Allegato I alla Parte II del D.Lgs. 152/2006.

1. CARATTERISTICHE DELLA VARIANTE

Oggetto del presente provvedimento è la Variante urbanistica al P.d.F. e relativo Piano Particolareggiata dell'ampliamento della zona PIP in agro di Muro Leccese (LE), così come da documentazione trasmessa dal Comune di Muro Leccese con nota prot. n. 3385 del 11/04/2013, acquisita al prot. n. A00_089/3751 del 15/04/2012 ed integrata dallo stesso Comune con nota prot, n. 4813 del 27/05/2013, acquisita al prot. n. A00_089/6040 del 19/06/2013.

L'area d'interesse, di 34.506,88 mq, è localizzata "a sud della attuale zona P.I.P., già prevista nel vigente Programma di Fabbricazione approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 630 del 16 marzo 1977 ed oggetto di primo ampliamento approvato con deliberazione della G. R. n. 1900 del 20/12/2005." (Rapporto ambientale preliminare, d'ora in poi RAP, pag. 2)

"Nel P. di F., di cui si riporta estratto della tavola d'insieme, si evince che l'area è compresa in zona omogenea E2 agricola." (RAP, pag 17)

Nella Relazione illustrativa (pag. 1) si riferisce che "avendo ravvisato la necessità di prevedere un ulteriore ampliamento dell'area destinata ad insediamenti produttivi, viste le richieste pervenute nel frattempo da parte di diversi operatori economici e la impossibilità da parte dell'Amministrazione Comunale a soddisfarle considerata la mancanza di suoli, con delibera consiliare n. 22 del 7 agosto 2008 venne approvato uno studio preliminare relativo all'ampliamento dell'Area P.I.P. nella zona (attualmente tipizzata come agricola) posta a sud di quella esistente".

Quindi "l'obiettivo dell'attuale Amministrazione Comunale è quello di dotarsi di

un'area idonea ove localizzare le attività di piccola industria, artigianali e commerciali, predisponendo un piano attuativo idoneo alle esigenze locali" (RAP, pag 17).

La Variante prevede dunque "la formazione sia di un comporto a destinazione artigianale (nel quale sono ammessi impianti ed edifici artigianali con relativi servizi, attrezzature ed impianti artigianali, depositi e magazzini), che di un comparto a destinazione commerciale - direzionale (ove sono ammessi uffici pubblici e privati, sale di esposizione e convegni, attrezzature ed impianti commerciali al dettaglio, sedi bancarie, attività direzionali di rappresentanza, attrezzature per servizi e tempo libero)" (Relazione illustrativa, pag. 2).

"Il Piano Particolareggiato è stato esteso a tutti i due comporti destinati rispettivamente all'insediamento di attività direzionali e commerciali (D2) ed a carattere artigianale (01), così come individuato e delimitato nello studio preliminare approvato dall'Amministrazione Comunale di Muro Leccese con la delibera Consiliare n. 22 del 7 agosto 2008 e redatto in conformità alle norme già vigenti per il Comune di Muro Leccese" (Relazione illustrativa, pag. 5).

"La superficie fondiaria del P.I.P. in ampliamento (01+02) è pari a m2 18.609,58 sulla quale è prevista una volumetria max di m3 55.795,72 che equivale ad un indice di fabbricabilità territoriale di 1,62 m3/m2"(RAP, pag 10).

Sono stati individuati n. 11 nuovi lotti edificatori: n. 7 sono localizzati nella Zona D1 e n. 4 nella Zona 02. "Nel Piano Particolareggiato è prevista una dotazione minima di superficie destinata ad attività collettive, a verde pubblico o a parcheggi pari a complessivi mq. 7.101,67 (superiore quindi ai mq. 5.244,00 minimi); queste aree risulteranno per mq. 2.279,22 destinate a verde, per mq. 1.551,08 ad attrezzature di uso collettivo e per mq. 3.271,37a parcheggi". (RAP, pag 8)

Per quanto riguarda le opere di urbanizzazione si riferisce che "l'area prossima ad un ambito urbano nel quale sono presenti tutti i principali sottoservizi quali rete fognaria, rete idrica, rete di pubblica illuminazione, rete gas e rete telefonica; essi risultano essere ubicati principalmente su via Malta e saranno estesi per urbanizzare l'area oggetto di intervento nonché consentire l'accesso ai nuovi lotti." (RAP, pag 8)

Per quanto riguarda i piani e programmi di livello comunale e sovraordinati, nel documento di verifica si fa riferimento principalmente al PUTT/P, al PAI, al Piano Rifiuti ATO LE/2 e al Piano Regionale dei Trasporti. Non si rilevano incoerenze con tali piani.

I problemi ambientali pertinenti al piano sono legati principalmente alla conseguente trasformazione urbanistica che verrà attuata e che determinerà un aumento del carico urbanistico e delle pressioni ambientali, fra cui consumo di suolo e "generalmente impatti sull'ambiente: viene modificato il paesaggio, nascono nuovi consumi di energia, acqua, materie prime; si generano: nuovi flussi di traffico, interferenze con l'ecosistema, aumento dei livelli di rumore, produzione di rifiuti urbani e speciali, emissioni nelle acque e nell'atmosfera" (RAP, pag 22).

La pertinenza del piano per l'integrazione delle considerazioni ambientali ed, in particolare, al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile, nonché per l'attuazione della normativa comunitaria nel settore dell'ambiente, può risiedere:

- nella scelta localizzativa che tiene conto sia della compatibilità con gli strumenti pianificatori di livello comunale e sovraordinati, come sottolineato altresì all'art. 4 co. 2 della L. R. 13/2008, che dell'aspetto del risparmio di risorse, fra cui la presenza di infrastrutture esistenti e motivi di natura ambientale (consumo di suolo agricolo, perdita di biodiversità, incremento delle aree edificabili, alterazione del paesaggio, aumento dei costi di gestione urbana, ecc.) in particolare alla luce di alternative possibili in altre aree comunali, ad esempio già destinate all'urbanizzazione e/o compromesse dal punto di vista ambientale (es. zone degradate, residenziali di completamento, destinate a servizi o PIP), come sottolineato altresì all'art. 4 co. 2 della citata L. R. 13/2008;
- nelle scelte progettuali e gestionali orientate alla sostenibilità ambientale di quanto previsto.

Per quanto riguarda il primo aspetto si riporta quanto sinteticamente riferito in merito all'analisi delle alternative: "l'opzione zero contribuisce al mantenimento di una situazione di sostenibilità delle componenti ambientali acqua e suolo. Rispetto alla componente aria non vi sono particolari benefici in quanto la presenza di flussi veicolari è già indotta dalla viabilità esistente" ma tuttavia "l'Amministrazione ha scelto di concentrare le attività produttive in un area puntuale, piuttosto che consentire un insediamento delocalizzato in area vasta alle varie aziende"(RAP, pag. 28-29)

Per quanto riguarda il secondo nel Rapporto Preliminare al capitolo 5 sono illustrati i criteri di sostenibilità da perseguire e le norme di attuazione finalizzate al perseguimento degli stessi. "In particolare nelle norme di attuazione sono state date indicazioni:

- sull'uso di materiali da costruzione per mitigare l'effetto "isola di calore";
- sulla piantumazione delle superfici libere con piante autoctone a foglia caduco per l'ombreggiamento estivo e il soleggiamento invernale per il miglioramento del microclima in esterno;
- sull'impiego di materiali permeabili sulle parti libere da costruzioni;
- sul recupero e il reimpiego delle acque piovane per l'irrigazione;

Inoltre per ciò che attiene le opere di urbanizzazione sono stati privilegiati gli utilizzi di materiali altamente drenanti sia per il manto stradale, che per le aree a parcheggio con previsione di matton-

prato ed i percorsi pedonali in terra battuta" (RAP, pag 13).

Inoltre nel capitolo 8 si prevede un monitoraggio ambientale: "Trattandosi di zona produttiva piccola industria e artigianato, si rileva la necessità di redigere una verifica periodica sullo stato dell'ambiente e sull'evoluzione dell'insieme degli indicatori previsti da questa Verifica. Nel caso in cui dal monitoraggio si verifichino esiti negativi o eventuali effetti negativi imprevisti, l'Amministrazione comunale dovrà definire gli scenari, la tempistica e la coerenza delle azioni da intraprendere al fine di apportare opportune misure correttive alle previsioni introdotte. Delle modalità di svolgimento del monitoraggio, dei risultati e delle eventuali misure correttive adottate dovrà essere dato adeguata informazione."

Tuttavia si fa presente che tali indicazioni non sono riscontrabili nelle NTA della variante così come trasmesse.

2. CARATTERISTICHE DELLE AREE INTERESSATE DALLA VARIANTE

L'intervento in oggetto, che occupa complessivamente una superficie pari a mq 34.506,88 ricade nel territorio del Comune di Muro Leccese al Fg. 13 P.lle n. 77, 83, 740, 741, 1316, 1317, 1318, 1436, 1472, 1481, 1495, 1496, 1497, 1498, 1499, 1500, 1501, 16, 18 (RAP, pag 9).

"L'area di intervento è stata individuata in un ambito a vocazione agricola delimitato a nord dalla attuale area PIP, a sud da viabilità vicinale a confine con la ferrovia, ad est dal centro abitato ed ad ovest da territorio agricolo.

Il sito, adibito ad area verde/agricola, ricoperto in gran porte da prato verde, rocce affioranti ed arbusti incolti, risulta ad oggi parzialmente inutilizzato, delimitato a nord dalla attuale zona HP, a sud dalla linea ferroviaria ed ad est dalle aree periferiche del centro abitato.

L'area... si trova in una stato di abbandono e costituisce una fonte di degrado per le aree circostanti, si inserisce in un contesto già caratterizzato dalla presenza dei lotti e dei capannoni della attuale zona PIP." (RAP, pag 6)

I lotti della zona PIP oggi esistente "risultano essere stati quasi completamente assegnati e per la maggior parte interessati da edificazione; prossimo all'area oggetto di valutazione vi è anche il margine di tessuto residenziale urbano che risulta essere quasi completamente saturo. (RAP, pag 17)

Dall'osservazione delle ortofoto Sit Regione Puglia 2011 e dalla carta dell'Uso del Suolo (2006) infatti si rileva, nella zona vasta, la presenza di "pascoli, seminativi, uliveti e frutteti".

Per quanto riguarda l'analisi del valore e della vulnerabilità dell'area interessata dal piano si riporta il seguente quadro, dedotto da quanto contenuto nel Rapporto Ambientale Preliminare, da quanto segnalato dai Soggetti Competenti in materia Ambientale nel corso della consultazione, nonché dal confronto con gli strumenti vigenti di governo del territorio e tutela ambientale e paesaggistica, e atti in uso presso questo Ufficio.

In riferimento ai valori paesaggistici e storico-architettonici, l'area in oggetto, in riferimento:

- al Piano Urbanistico Territoriale Tematico "Paesaggio" - PUTT/p, approvato con D.G.R. n. 1748 del 15/12/2000:
  - è classificata come ATE di tipo C ovvero di "valore distinguibile";
  - non rientra in aree classificate come ATD;
- al Piano Paesaggistico Territoriale - PPTR, adottato con D.G.R. n. 1435 del 2 agosto 2013:
  - non ricade in aree vincolate ai sensi dell'art. 136 o 142 del D. Lgs. n. 42 del 2004 o in aree classificate come "ulteriori contesti paesaggistici" ai sensi dell'art. 143 del medesimo decreto.

In riferimento ai valori naturalistici e ai sistemi di aree protette istituite ai sensi della normativa comunitaria, nazionale e regionale, l'area di intervento:

- non è interessata da SIC e ZPS;
- non è interessata da Aree Protette di tipo nazionale, regionale o comunale;
- non è interessata da altre emergenze naturalistiche di tipo vegetazionale e/o faunistico segnalate dal PUTT/p.

In riferimento alle condizioni di regime idraulico e della stabilità geomorfologica, l'area di intervento non è interessata da zone perimetrate dal PAI dell'Autorità di Bacino della Puglia.

In riferimento alla tutela delle acque, l'area di intervento ricade in aree soggette a particolare tutela dal Piano di Tutela delle Acque (PTA) della

Regione Puglia. Nello specifico l'area ricade "nell'acquifero del Salento", per la quale perimetrazione il PTA prevede specifiche misure finalizzate al controllo dei fenomeni di contaminazione.

Infine, relativamente ad altre criticità ambientali presenti nell'ambito territoriale, si segnalano i seguenti aspetti:

- dal punto di vista dello smaltimento dei reflui urbani, il Comune di Muro Leccese convoglia i propri reflui, secondo i dati dei Piano di Tutela delle Acque (Allegato 14 "Programma delle Misure"), con i comuni di Maglie, Bagnalo del Salento, Botrugno, Cannole, Castrignano De' Greci, Corigliano D'Otranto, Cursi, Cutrofiano, Giuggianello, Melpignano, Nociglia, Palmariggi, S. Cassiano, Sanarica, Scorrano, Sogliano, Cavour, Surano all'impianto di depurazione di Maglie che risulta dimensionato per 59.827 Abitanti Equivalenti, a fronte di un carico generato di 110.263 Abitanti Equivalenti (dati AQP - giugno 2013).
- dal punto di vista dello smaltimento dei rifiuti, sulla base dei dati resi disponibili dal Servizio Regionale Rifiuti e Bonifiche (http://www.rifiutiebonifica.puglia.it), il Comune di Castro, ha una percentuale di RSU pari a 1.879.479,00 kg/anno per il 2013 e una percentuale di RD per l'anno 2013 pari a 23,9%, in lieve aumento rispetto all'anno precedente;
- dal punto di vista della qualità dell'aria, si segnala che, secondo il PRQA, il comune di Muro Leccese è classificato come zona di Mantenimento D ("Comuni nei quali non si rilevano valori di qualità dell'aria critici, né la presenza di insediamenti industriali di rilievo") né risulta che il Comune di Muro Leccese non ha ancora adottato una zonizzazione acustica generale del territorio comunale. In zona non sono presenti centratine per il monitoraggio dell'aria dell'ARPA Puglia;
- in merito al rumore si riferisce che "l'area è adiacente alla esistente zona artigianale che risulta quindi è già "disturbata" acusticamente", inoltre si segnala la presenza della linea ferroviaria "Lecce-Zollino-Gagliano".

3. CARATTERISTICHE DEGLI IMPATTI POTENZIALI SULL'AMBIENTE DERIVANTI DALL'ATTUAZIONE DELLA VARIANTE

Riguardo alla valutazione degli impatti, nel RAP (pag. 22 e ss.) vengono evidenziati i probabili impatti generati dal Piano già in parte prima richiamati. La trattazione è sviluppata per tematiche ambientali (aspetti del paesaggio e mitigazione dell'impatto visivo, inquinamento acustico, qualità dell'aria, inquinamento luminoso, aree protette e bio diversità, acqua e sottosuolo, suolo, energia, rifiuti)

In particolare per le componenti aria, acqua, natura e biodiversità, rifiuti ed energia si evidenziano, seppure in linea generale, alcuni accorgimenti progettuali e tecnici al fine di ridurre le eventuali pressioni ambientali sulle stesse.

Tuttavia non si possono escludere minimi impatti legati al consumo di suolo, al traffico veicolare e al consumo di risorse idriche, nonché quelli visivi esposti nella nota della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici di cui alla consultazione effettuata ai sensi dell'art. 8 comma 2 del L. R. 44/2012;

Pertanto, attesa la natura e l'entità delle trasformazioni previste, nonché le caratteristiche delle aree interessate, si ritiene che tali impatti legati all'intervento possano essere controllati assicurando il rispetto delle disposizioni già imposte dagli enti preposti alla tutela delle componenti ambientali e di ulteriori prescrizioni, in aggiunta alle già citate misure ed indicazioni, individuate nella Rapporto Preliminare.

In conclusione, alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, tenuto conto dei contributi resi dai Soggetti Competenti in materia Ambientale, si ritiene inoltre che "Variante urbanistica al P.d.F. e relativo Piano Particolareggiato dell'ampliamento della zona PIP" nel Comune di Muro Leccese non comporti impatti significativi sull'ambiente, inteso come sistema di relazioni fra i fattori antropici, naturalistici, chimico-fisici, climatici, paesaggistici, geologici, architettonici, culturali, agricoli, sociali ed economici (art. 2, comma 1, lettera a L.R. 44/2012) e debba pertanto essere esclusa dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui agli articoli da 9 a 15 del L.R. 44/2012, fermo restando il rispetto della normativa ambientale pertinente e a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni, integrando laddove necessario gli elaborati scritto-grafici presen-

tati anteriormente alla data di approvazione definitiva della variante:

- si dia atto di quanto sollevato dall'Autorità Idrica Pugliese di cui alla consultazione effettuata ai sensi dell'art. 8 comma 2 del L. R. 44/2012;
- si facciano proprie nelle NTA e negli elaborati progettuali le osservazioni della Soprintendenza per i Beni Archeologici per la Puglia di Taranto e della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici di cui alla consultazione effettuata ai sensi dell'art. 8 comma 2 del L. R. 44/2012;
- si acquisisca, se necessaria per disposizione di legge, il parere paesaggistico in merito e si facciano proprie le eventuali prescrizioni nelle NTA e negli elaborati progettuali;
- si specifichino, nelle NTA e negli elaborati, le misure di mitigazione proposte nel rapporto Ambientale e si integrino le stesse con le seguenti prescrizioni:
  - si promuova l'edilizia sostenibile secondo i criteri di cui all'art. 2 della L.R. 13/2008 "Norme per l'abitare sostenibile" attraverso tutti gli accorgimenti e le tecniche che garantiscano il migliore utilizzo delle risorse naturali e il minor impatto sulle componenti ambientali, in particolare privilegiando l'adozione di materiali, di componenti edilizi e di tecnologie costruttive che garantiscano migliori condizioni microclimatiche degli ambienti, di interventi finalizzati al risparmio energetico e all'individuazione di criteri e modalità di approvvigionamento delle risorse energetiche (impianti di illuminazione a basso consumo energetico, tecniche di edilizia passiva, installazione di impianti solari, termici e fotovoltaici per la produzione di energia termica ed elettrica, applicazione di sistemi di riscaldamento centralizzati per singoli edifici o per gruppi di edifici), di misure di risparmio idrico (aeratori rompigetto, riduttori di flusso, impianti di recupero delle acque piovane per usi compatibili tramite la realizzazione di appositi sistemi di raccolta, filtraggio ed erogazione integrativi, ecc.);
  - si realizzino le aree a verde (ad uso privato e pubblico) in tempi immediatamente successivi alla realizzazione delle residenze previste, utilizzando specie vegetali autoctone tipiche della macchia mediterranea (ai sensi del D.Lgs. 386/2003), prevedendo il numero, le essenze e le dimensioni delle piante da porre a dimora, salvaguardando le alberature esistenti di pregio, facendo salva la ripiantumazione, e, laddove possibile, gli individui vegetali esistenti (avendo cura di scegliere il migliore periodo per tale operazione e garantendo le cure necessarie per la fase immediatamente successiva al reimpianto). Qualora gli interventi prevedano l'espianto di alberi di ulivo, si faccia riferimento alla disciplina prevista dalla L. 144/1951 e dalla DGR n. 7310/1989 che prescrive un parere preventivo da parte degli Uffici provinciali per l'Agricoltura. Nel caso di presenza di ulivi monumentali (tutelati ai sensi della l.r. 14/2007) la documentazione definita dalla DGR n. 707/2008 va inviata contestualmente alla Commissione tecnica per la tutela degli alberi monumentali, presso questo Servizio;
  - si creino fasce di mitigazione paesistica, ad esempio zone di transizione perimetrali, che consentano una progressiva integrazione della struttura produttiva con il territorio agricolo, richiamando, per quanto possibile, la trama agricola del territorio, coerentemente con quanto indicato dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici.
  - si definiscano la qualità delle tipologie edilizie e i materiali da costruzione al fine di permettere un'immagine dell'area il più coerente possibile con il tessuto agricolo circostante (regolarità volumetrica, colore, vegetazione, arredo urbano, illuminazione, insegne, recinzioni, ecc.).
  - si richiami la normativa vigente in materia di inquinamento acustico, in particolare la necessità di effettuare in fase attuativa, ai sensi dell'art. 8 della L.447/95, una previsione di impatto acustico per l'impianto previsto. Nel caso si garantisca un buon clima acustico negli ambienti con prolungata permanenza di persone, al fine di tutelare dal inquinamento acustico prodotto non solo dalle attività previste ma anche dalla ferrovia contermine (con l'uso di opere di mitigazione acustica, privilegiando interventi di ingegneria naturalistica con fasce boscate, siepi, integrati con elementi artificiali (barriere), utilizzando pannelli fonoisolanti sulle facciate esistenti, ecc.);
- relativamente agli scarichi di acque reflue si verifichi il rispetto dei dettami e dei limiti imposti dalla normativa nazionale e regionale (art. 125 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e suoi allegati, R.R. n. 5/89,

R.R. n. 26/2011), si specifichino le necessarie autorizzazioni, acquisite o da acquisire.
- relativamente alle acque meteoriche provenienti dalle aree con finitura superficiale impermeabile (tetti, ecc.):
  - si persegua il loro recupero e riutilizzo per l'irrigazione degli spazi verdi pubblici e privati o per altri usi non potabili; pertanto si prevedano apposite cisterne di raccolta dell'acqua piovana, reti di distribuzione con adeguati sistemi di filtraggio e conseguenti punti di presa per il successivo riutilizzo, da ubicarsi all'interno dei lotti, ovvero al di sotto della rete stradale, dei parcheggi pubblici o delle aree verdi e comunque in siti orograficamente idonei;
  - in ogni caso si disciplini il loro trattamento ed eventuale smaltimento, in particolare per le acque eventualmente provenienti da aree destinate alla viabilità, alla sosta e alla movimentazione dei mezzi, nel rispetto della normativa vigente regionale (vd. Linee Guida del PTA, "Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia", nonché al Decreto del Commissario Delegato Emergenza Ambientale del 21 novembre 2003, n. 282 "Acque meteoriche di prima pioggia e di lavaggio di aree esterne di cui all'art. 39 D.L.gs. 152/1999 come modificato ed integrata dal D.Lgs. n. 298/2000. Disciplina delle Autorizzazioni" e all'Appendice A1 al Piano Direttore - DCD n. 191 del 16 giugno 2002 "Criteri per la disciplina delle acque meteoriche di prima pioggia e di lavaggio delle aree esterne, di cui all'Art. 39 D. L.gs 152/99 come novellato dal D. Lgs 258/2000");
- si prevedano adeguate aree di pertinenza ad ogni attività insediata per lo stoccaggio temporaneo differenziato dei rifiuti e isole ecologiche per lo stoccaggio e il riuso degli scarti (ovvero apposite strutture per la raccolta collettiva di rifiuti da inviare a determinate filiere, come il compostaggio, o ai consorzi obbligatori, come quelli cellulosici, quelli per la raccolta del legno, degli oli o del vetro, ecc.). Analogamente per i rifiuti speciali si riservi un'area prossima alla mobilità veloce, posta in zona non visivamente percettibile da utenti e fruitori. Sarà inoltre necessario definire una "buffer zone" di mitigazione con vegetazioni ad alto fusto e con siepi per mitigare l'effetto paesaggistico e ridurre la trasmissione di odori.
- si richiami la normativa regionale vigente in materia di inquinamento luminoso (Regolamento Regionale n. 13 del 22.08.2006 "Misure urgenti per il contenimento dell'inquinamento luminoso e per il risparmio energetico", attuativi della Legge Regionale n. 15 del 23.11.2005);
- si richiami la normativa vigente in materia di industrie insalubri (art. 216 del R.D. n. 1265 del 27.07.1934), in particolare quanto previsto per quelle di prima classe e la loro localizzazione in prossimità delle abitazioni.
- si verifichi la possibilità di adottare Sistemi di Gestione Ambientale (es. Emas, ISO 14001, ecc) ed si promuova il ricorso alle migliori tecnologie disponibile (BAT), se applicabili;
- si richiamino, per quanto non specificato, le indicazioni proposte nelle Linee Guida per le Aree Produttive Paesaggisticamente ed Ecologicamente Attrezzate (APPEA) adottate dalla Regione Puglia con il PPTR;
- nella fase attuativa del piano si prevedano le seguenti misure di mitigazione per le fasi di cantiere:
  - nella fase di scavo dovranno essere messi in atto accorgimenti tecnici tali da diminuire l'entità delle polveri sospese (es. irrorazione di acqua nebulizzata durante gli scavi e perimetrazione con teloni per il contenimento delle sospensioni aeriformi);
  - le macchine operatrici saranno dotate di opportuni silenziatori di idonei sistemi atti a mitigare l'entità dell'impatto sonoro;
  - al fine di evitare inquinamento potenziale della componente idrica, si garantisca la minimizzazione dei tempi di stazionamento dei rifiuti presso il cantiere di demolizione;
  - nelle fasi costruttive dovranno essere previste soluzioni impiantistiche locali (quali ad titolo di esempio isole ecologiche) che potranno migliorare gli effetti della raccolta differenziata e le operazioni di raccolta e trasferimento dei rifiuti urbani;
  - dove possibile, si preveda l'utilizzo di materiale di recupero, di tecniche e tecnologie che consentano il risparmio di risorse;
  - si persegua il riutilizzo delle terre e rocce da scavo nel rispetto dell'art. 186 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e del D.M. 10 agosto 2012, n. 161; in particolare, nel caso in cui l'opera sia oggetto di una procedura di VIA, ai sensi della normativa vigente, l'espletamento di quanto

previsto da tale ultimo decreto deve avvenire prima dell'espressione del parere di valutazione ambientale;
- relativamente agli aspetti paesaggistici del progetto, gli interventi di mitigazione dovranno riguardare la gestione degli aspetti più critici quali la presenza di scavi, cumuli di terre e materiali da costruzione, che renderanno necessaria la predisposizione di opportuni sistemi di schermatura;
- per quanto riguarda l'energia, dovranno essere adottate tutte le migliori tecnologie possibili per il contenimento dei consumi.

Si rammenta che, ai sensi del comma 6 dell'art. 8 della l.r. 44/2012, "Il rapporto preliminare di verifica costituisce parte integrante del piano o programma e i relativi provvedimenti di adozione e approvazione danno evidenza dell'iter procedurale e del risultato della verifica, comprese le motivazioni dell'eventuale esclusione dalla VAS e le modalità di ottemperanza da parte dell'autorità procedente, anche in collaborazione con il proponente, alle prescrizioni impartite dall'autorità competente con il provvedimento di verifica".

Si raccomanda, infine, il rispetto di tutte le distanze regolamentari da eventuali emergenze idrogeologiche, naturalistiche, storiche e paesaggistiche e l'acquisizione dei relativi pareri e/o autorizzazioni di competenza.

Si raccomanda altresì di adottare le seguenti buone pratiche in materia di gestione ambientale, anche nell'ambito delle convenzioni urbanistiche o di appositi accordi stipulati tra l'Amministrazione comunale e altri soggetti pubblici o privati, al fine di prevenire l'insorgere di fenomeni cumulativi riguardo agli impatti potenziali valutati nel presente provvedimento (Allegato II alla Parte II del DLgs 152/2006, punto 2, seconda linea):
- si verifichi, consultando l'Ente gestore dell'impianto di trattamento dei reflui, lo stato di attuazione degli interventi di adeguamento/ ampliamento previsti nel Piano di Tutela delle Acque, e si favoriscano azioni volte al monitoraggio e controllo dell'efficienza depurativa durante tutto l'anno dell'impianto di depurazione di riferimento;
- si definiscano misure volte a favorire i sistemi di trasporto pubblico locale per collegarla con il centro urbano e con i principali nodi di collegamento;
- si mettano in atto azioni per il monitoraggio dell'inquinamento acustico e della qualità dell'aria, attuando campagne di misurazione in loco, definendo le opportune ed eventuali misure volte alla riduzione degli stessi.

Il presente provvedimento:
- è adottato ai sensi della normativa vigente al momento dell'avvio del relativo procedimento, come disposto all'art. 21, comma 1, della Legge Regionale 14 dicembre 2012, n. 44, "Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica" pubblicata sul BURP n. 183 del 18.12.2012;
- è relativo alla sola verifica di assoggettabilità a VAS della Variante urbanistica in oggetto nel Comune di Muro Leccese;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al piano in oggetto introdotte dai soggetti competenti in materia ambientale e dagli enti preposti ai controlli di compatibilità di cui alla normativa statale e regionale vigente, con particolare riferimento alla tutela del paesaggio ed al governo del territorio, nel corso del procedimento di approvazione, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- non esonera l'autorità procedente dalla acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti, ivi compresi i pareri di cui alla L.R. 11/2001 e s.m.i. al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., qualora ne ricorrano le condizioni per l'applicazione;
- è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto.

Vista la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;

Visto il D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia", - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

Visto l'art.32 della Legge n.69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

Visti gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del Lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

Vista la Determinazione n. 99 del 21/05/2012 con cui il Dirigente del Servizio Ecologia, ai sensi dell'art. 45 della l.r. 10/2007, ha delegato le proprie funzioni al Dirigente dell'Ufficio Programmazione Politiche energetiche, VIA e VAS nonché le competenze relative alla valutazione di incidenza;

Visto il D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

Vista la Legge Regionale 14 dicembre 2012, n. 44, "Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica" e ss.mm.ii.;

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 196/2003 E S.M.I.

GARANZIA DELLA RISERVATEZZA

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i."

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO PROGRAMMAZIONE POLITICHE ENERGETICHE, VIA E VAS,

DETERMINA

- di dichiarare tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, parte integrante del presente provvedimento;

- di escludere Variante urbanistica al P.d.F. e relativo Piano Particolareggiato dell'ampliamento della zona PIP nel Comune di Muro Leccese, dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui agli articoli da 9 a 15 della L.R. 44/2012 e ss.mm.ii., per tutte le motivazioni espresse in narrativa e a condizione che si rispettino le prescrizioni indicate in precedenza, intendendo sia le motivazioni sia le prescrizioni qui integralmente richiamate;

- di precisare che il presente provvedimento:
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
  - non esonera il proponente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti;
  - è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;

- di demandare al Comune di Muro Leccese, in qualità di autorità procedente, l'assolvimento degli obblighi stabiliti dal comma 5 e 6 dell'art. 8 della L.R. 44/2012 e ss.mm.ii, con particolare riferi-

mento all'obbligo di pubblicare e dare evidenza nell'ambito dei provvedimenti di adozione e approvazione della variante in oggetto dell'iter procedurale e del risultato della presente verifica, comprese le motivazioni dall'esclusione dalla VAS e le modalità di ottemperanza alle prescrizioni impartite;

- di notificare il presente provvedimento, a cura dell'Ufficio Programmazione Politiche Energetiche, VIA e VAS:
  - all'Autorità procedente - Comune di Muro Leccese;

- di trasmettere il presente provvedimento:
  - alla Segreteria della Giunta Regionale, ín copia conforme all'originale;
  - all'Ufficio del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per la sua pubblicazione integrale sui BURP;
  - all'Assessorato regionale alla Qualità del Territorio - Servizi "Urbanistica" e "Assetto dei Territorio";
  - al Servizio Regionale competente alla pubblicazione all'Albo Telematico Unico Regionale delle Determinazioni Dirigenziali, nell'apposita sezione del portale istituzionale www.regione.puglia.it;

Il Dirigente dell'ufficio
Ing. C. Dibitonto

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO PROGRAMMAZIONE, POLITICHE ENERGETICHE, VIA E VAS 29 luglio 2014, n. 223

D.l.gs n. 152/2006 e ss.mm.ii e l.r. n. 11/2001 e ss.mm.ii. - Procedura di VIA - Progetto di messa in sicurezza della SS 172 dir. "dei Trulli" nel tratto Fasano-Laureto compreso tra il tratto 6+500 E IL KM 9+500 - procedimento di riesame della D.D. 17 del 16/01/2014 in relazione alle prescrizioni apposte. Proponente: ANAS SpA.

L'anno 2014 addì 29 del mese di luglio in Modugno, nella sede del Servizio Ecologia, la Dirigente dell'Ufficio Programmazione e Politiche Energetiche, V.I.A./V.A.S. e valutazione di incidenza, Ing. Caterina Dibitonto, sulla scorta dell'istruttoria amministrativa espletata dal funzionario preposto e dell'istruttoria tecnica svolta dal Comitato Regionale per la V.I.A. (ex r.r. n. 10/2011, art.1, art. 4, comma 6 e art. 11, comma 4), ha adottato il seguente provvedimento.

Premesso che:

con determinazione dirigenziale n. 17 del 16/01/2014 la Regione Puglia-Servizio Ecologia esprimeva giudizio favorevole alla compatibilità ambientale con prescrizioni in relazione all'intervento in oggetto, conformemente al parere reso dal Comitato Regionale di VIA nella seduta de! 17/12/2013;

in data 05/03/2014 l'Anas SpA presentava istanza di riesame (acquisita al prot. n. 2603 del 13/03/2014 del Servizio Ecologia) della predetta determinazione dirigenziale, volta ad ottenere l'eliminazione delle prescrizioni identificate dai nn. 5 e 7 della citata determinazione, per le motivazioni nella medesima istanza rappresentate. In tale domanda la società chiedeva contestualmente di essere audita dal Comitato Reg.le di VIA "al fine di meglio illustrare i motivi della presente istanza";

con successiva domanda del 13/03/2014, acquisita al prot. n. 2953 del 20/03/2014 del Servizio Ecologia, la società dava evidenza dell'avvenuta presentazione presso il competente Ufficio Attuazione e Pianificazione Paesaggistica della Regione Puglia, dell'istanza di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del d.lgs. n. 42/2004 e del provvedimento di deroga ai sensi dell'art. 5.07 delle NTA del PUTT, rimandando alla fase della Conferenza di servizi l'emissione del parere paesaggistico ex art. 5.03 delle NTA del PUTT, a seguito dell'adozione della delibera di variante urbanistica da parte del Comune di Fasano;

con nota prot. n. 3153 del 26/03/2014 del Servizio Ecologia veniva accolta la richiesta di audizione presso il Comitato Reg.le di VIA per la seduta dell'08/04/2014 i cui esiti sono compendiati nel verbale della stessa, allegato al parere del Comitato Reg.le di VIA, costituendone parte integrante.

Considerato che:

in esito all'audizione di cui sopra (come si rileva dal verbale della stessa) Anas SpA, entro il termine

di sette giorni ivi concesso, non ha fatto esplicita richiesta di coordinamento delle attività istruttorie da svolgersi mediante l'istituto della conferenza di servizi, finalizzato ad esaminare in seno al procedimento di riesame della DD n. 17/2014, anche i presupposti ai fini del rilascio del provvedimento ex art. 146 del d.lgs. 42/2004 e del provvedimento in deroga ex art. 5.07, nonché del parere paesaggistico ai sensi dell'art. 5.03 delle NTA del P UTT;

> conformemente a quanto emerso e verbalizzato in tale sede, occorre pertanto procedere al riesame della D.D. n. 17/2014 sulla base delle risultanze dell'audizione dell'08/04/2014.

TUTTO CIO' PREMESSO

ACQUISITO il parere reso dal Comitato Regionale di VIA ai sensi dell'art. 2 del r.r. n. 10/2011 nella seduta del 22/07/2014 che, allegato ai presente atto, ne costituisce parte integrante;

RITENUTO sulla base di quanto premesso, di dover provvedere a definire se ricorrano i presupposti per l'accoglimento della domanda di riesame di Anas relativamente alle prescrizioni n. 5 e n. 7, sulla scorta della documentazione in atti.

LA DIRIGENTE

VISTA la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO il D.P.G.R. n. 161 del 22 febbraio 2008, con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia", - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

VISTO l'art. 32 della legge n. 69 del 18 giugno 2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.lgs. n. 165/2001;

VISTO il d.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;

VISTA la 1.r. n. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 1099 del 16/05/2011 con la quale è stato approvato il r.r. n. 10 e pubblicato sul BURP n. 79 del 20/05/2011;

VISTA la determinazione n. 99 del 21/05/2012 con cui il Dirigente del Servizio Ecologia, ai sensi dell'art. 45 della l.r. 10/2007, ha delegato le proprie funzioni al Dirigente dell'Ufficio Programmazione Politiche energetiche VIA e VAS nonché le competenze relative alla valutazione di incidenza.

Verifica ai sensi del D.lgs. 196/03

Garanzie della riservatezza.

La pubblicazione dell'atto all'Albo salve le garanzie previste dalla L 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini tenuto conto di quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dai vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli ardi 26 e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/2001 e ss.mm.ii.

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancia Regionale

DETERMINA

- di dichiarare che le premesse, nonché tutto quanto espresso in narrativa, si intendono integralmente riportate, quali parti integranti del presente provvedimento;

- di ritenere parzialmente accolta l'istanza di riesame della determinazione dirigenziale n. 17 del 16/01/2014 recante giudizio favorevole alla compatibilità ambientale per il progetto di messa in sicurezza della SS 172 nel tratto Fasano-Laureto, nel tratto compreso tra il Km 6+500 e il Km 9+500, volta alla eliminazione delle prescrizioni n. 5 e n. 7 ivi apposte, in conformità al parere reso dal Comitato Regionale di VIA nella seduta del 22/07/2014, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante - proponente: Anas SpA avente sede legale in Roma alla Via Monzambano n. 10 e sede compartimentale in Bari alla Viale Luigi Einaudi n. 15;

- di notificare il presente provvedimento alla società proponente l'intervento a cura dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS;

- di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo;

- di notificare il presente provvedimento al proponente, a cura del Servizio Ecologia, nonché:
  - alla Segreteria della Giunta Regionale, in copia conforme all'originale;
  - all'Ufficio del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per la sua pubblicazione integrale sul BURP;
  - al Servizio Regionale "Comunicazione Istituzionale", ai fini della pubblicazione all'Albo Telematico Unico Regionale delle Determinazioni Dirigenziali, nell'apposita sezione del portale istituzionale www.regione.puglia.it;
  - alla Provincia di Brindisi, al Comune di Fasano, alla Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia, all'Autorità di Bacino della Puglia, ai Servizi Regionali Assetto del Territorio ed Agricoltura;

- di pubblicare il presente provvedimento, redatto in unico originale e costituito da n. 6 (sei) facciate compresa la presente e dall'allegato composto da n. 05 facciate sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, http://ecologia.regione.puglia.it;

- di far pubblicare un estratto del presente provvedimento sul B.U.R.P.

Avverso la presente determinazione gli interessati, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") possono proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario, ex decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199 e ss.mm.ii. (Semplificazione dei procedimenti in materia di ricorsi amministrativi).

La Dirigente dell'Ufficio
Ing. Caterina Dibitonto

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO PROGRAMMAZIONE, POLITICHE ENERGETICHE, VIA E VAS 29 luglio 2014, n. 224

PSR 2007-2013 - Misura 221 Azione 1. "Boschi permanenti" - Comune di Laterza - Proponente: Riccardi Alfonso Vito. Valutazione di Incidenza. ID 4683.

L'anno 2014 addì 29 del mese di luglio in Modugno (Bari), presso la sede dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, la Dirigente dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, V.I.A. e V.A.S., sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dal medesimo Ufficio, ha adottato il seguente provvedimento.

LA DIRIGENTE DELL'UFFICIO "PROGRAMMAZIONE, POLITICHE ENERGETICHE, V.I.A. E V.A.S."

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO il D.P.G.R. 22.02.2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia" - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;

VISTO il D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii,;

VISTA la D.G.R. 304/2006;

VISTO il Piano di gestione approvato con D.G.R. n. 2435 del 15/12/2009 (BURP 5/2010); VISTO il parere espresso dal Comune di Laterza, con nota prot. n. 11909/2014 del 07/07/2014, e acquisito al prot. n. A00_089/18/07/2014/6755

PREMESSO che:

il proponente, con nota depositata in data 18/06/2013 e acquisita al prot. n. A00_089_24/06/2013/6192 trasmetteva per competenza la documentazione relativa alla procedura di Valutazione di incidenza, inerente l'intervento in oggetto consistente nel rimboschimento di terreni agricoli, riconducibile al livello 1 (fase di screening) secondo quanto previsto dalla D.G.R. 304/2006;

l'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, V.I.A. e V.A.S. a seguito di un esame preliminare della documentazione trasmessa, con prot. n. A00_089/15/07/2013/6874 chiedeva di regolarizzare l'istanza con la trasmissione dell'attestazione del versamento degli oneri istruttori e rilevava che l'area di intervento era ricompresa all'interno del Parco naturale regionale "Terra delle Gravine" ed attraversata da impluvi. Pertanto, invitava il soggetto proponente a trasmettere la documentazione all'Ente di gestione provvisorio dell'Area protetta e alla competente Autorità di Bacino della Basilicata per consentire l'espressione del parere ai sensi dell'art. 6 commi 4 e 4bis della L.r. 11/2011 e s.m.i., nell'ambito del procedimento in oggetto;

la Provincia di Taranto, in qualità di Ente di gestione provvisorio del Parco naturale regionale "Terra delle Gravine", con nota prot. n. 18116 del 20/03/2014, acquisita al prot. n. A00089/01/04/2014/3301, trasmetteva il proprio parere, favorevole con prescrizioni, ai sensi dell'art. 6 comma 4 della L.r. 11/2001 e ss.mm. e ii.

il Comune di Laterza nota prot. n. 11889/2014 del 07/07/2014, e acquisita al prot. n. A00_089/18/07/2014/6754, vista la dichiarazione del tecnico incaricato degli studi geomorfologici, idrogeologici, e/o idrogeologici ed idraulici, relativa all'esenzione dal rischio idrogeologico delle opere progettate e verificata la completezza della documentazione presentata, ai sensi dell'art. 4 comma 4 delle NTA del vigente PAI della Basilicata, disponeva l'archiviazione della pratica sulla scorta della documentazione agli atti del predetto Comune;

la Dott.ssa Wanda Galante, in qualità di tecnico incaricato dal proponente, trasmetteva a mezzo PEC in data 22/07/2014 copia del versamento degli oneri istruttori, effettuato in pari data. Tale nota veniva acquisita al prot. n. A00_089/25/07/2014/7066

PREMESSO altresì che

- ai sensi dell'art. 23 (progetti finanziati con fondi strutturali) della l.r. n. 18 del 3.07.2012 "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012": 1. Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di Valutazione di impatto ambientale, Valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti progetti finanziati con fondi strutturali. 2. I procedimenti avviati alla data di entrata in vigore della presente legge sono conclusi dalla Regione e sono abrogate tutte le disposizioni incompatibili o in contrasto con le disposizioni del presente articolo;

- con Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della 8iodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;
- con Determinazione n. 99 del 21.05.2012, il Dirigente del Servizio Ecologia, Ing. Antonello Antonicelli, delegava le competenze relative alla Valutazione di Incidenza così come definite nella DD n. 22 dell'1.08.2011 alla Dirigente dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS, Ing. Caterina Dibitonto;

si procede quindi in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening"

Descrizione degli interventi

L'intervento progettato prevede l'esecuzione delle seguenti operazioni colturali:

1. lavorazione localizzata con apertura di buche;
2. pulizia del materiale erbaceo fortemente infestante presente sulla particella oggetto di intervento;
3. messa a dimora di 1.280 piante/ha delle seguenti specie: fragno, roverella, leccio, tarpino orientale, orniello, acero minore, sorbo, olivastro, e 320 piante/ha delle seguenti specie:, perastro, alloro, lentisco, ilatro comune, terebinto, biancospino e mirto;
4. interventi di manutenzione nel quinquennio successivo all'impianto consistenti nelle seguenti operazioni: erpicature, sarchiature, rincalzature, risarcimento delle fallanze, irrigazione di soccorso

Descrizione del sito di intervento

La superficie di intervento, individuata dalla particelle 6 e 35 del foglio 89 del Comune di Laterza, è costituita da una superficie agricola estesa ha 5,00, ricompresa nella zona 1 del Parco naturale regionale delle Gravine, e interamente nel SIC-ZPS, "Area delle Gravine" caratterizzato dalla presenza dei seguenti habitat individuato dalla Direttiva CEE/92/43: Querceti di Quercus trojana, Percorsi substeppici di graminee e piante annue (Thero¬Brachypodietea) (*), Versanti calcarei della Grecia mediterranea, Pinete mediterranee di pini mesogeni endemici, Grotte non ancora sfruttate a livello turistico, Foreste di Quercus ilex, Formazioni di Euphorbia dendroides.

Relativamente alla classificazione da P.U.T.T./P dell'area di intervento boschi ubicata nelle suddette particelle ed il sistema vincolistico, si rilevano: Relativamente alla classificazione da P.U.T.T./P dell'area di intervento ed il sistema vincolistico, si rilevano:

- ATE di valore "C";
- ATD vincolo idrogeologico;
- ATD "area annessa";
- ATD "Vincoli faunistici": Zona a gestione sociale "Laere"

Inoltre, dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), adottato con D.G.R. n. 1435 del 2 agosto 2013 e pubblicata sul BURP n. 108 del 06 agosto 2013, si rileva la presenza di:

6.1.1 - Componenti geomorfologiche

- UCP - Lame e gravine

6.1.2 - Componenti idrologiche

- UCP- Aree soggette a vincolo idrogeologico

6.2.1- Componenti botanico-vegetazionali

- UCP - Aree di rispetto dei boschi (100 m)

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- BP - Parchi e riserve
- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (SIC - ZPS "Area delle Gravine")

6.3.1 - Componenti culturali e insediative

- UCP - Area di rispetto delle componenti culturali e insediative (100m - 30m)

Ambito di paesaggio: Arco Ionico Tarantino

Figura territoriale: Il paesaggio delle gravine

considerato che:

- la tipologia d'intervento proposto è tale da non determinare sottrazione né degrado di habitat e/o di habitat di specie di interesse comunitario;
- la Provincia di Taranto, in qualità anche di Ente di gestione provvisorio del Parco naturale regionale "Terra delle Gravine" e il Comune di Laterza, per

quanto di competenza, concorrono alla verifica della corretta attuazione dell'intervento.

Considerati gli atti dell'Ufficio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, pur non essendo il progetto in esame direttamente connesso con la gestione e conservazione del SIC - ZPS "Area delle Gravine", cod. (IT9130007) si ritiene che non sussistano incidenze significative sul sito Natura 2000 interessato e che pertanto possa essere espresso parere favorevole a patto che si pongano in essere le seguenti prescrizioni che tengono conto anche di quelle impartite dalla Provincia di Taranto, in qualità di Ente di gestione provvisorio del Parco naturale regionale "Terra delle Gravine" (5 - 6):

1. gli interventi selvicolturali sono consentiti dal 1 ottobre al 15 marzo;
2. per i lavori di rimboschimento è consentito impiegare solo specie arboree e arbustive autoctone rispettando, quindi, quanto previsto dal D.lgs 10 novembre 2003 n. 386, dalla Determinazione del Dirigente Settore Foreste 7 luglio 2005 n. 889, dalla D.G.R. 16 dicembre 2008 n. 2461;
3. non è consentito l'impiego di Quercus ilex specie estranea alla flora della zona;
4. l'eliminazione della vegetazione erbacea ("infestante") è consentita solo al fine di permettere l'apertura delle buche propedeutica alla piantagione;
5. le superfici agricole da imboschire devono essere quelle riportate nella cartografia di cui alla nota prot. prov. n. 10873 del 18/02/2014 e identificate come "seminativo" dalle ortofoto satellitari dell'AGEA di giugno 2013;
6. eventuali elementi arborei e/o arbustivi presenti e appartenenti a specie tipiche della vegetazione naturale mediterranea dovranno essere mantenuti;

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33

"COPERTURA FINANZIARA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II."

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

- di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per il progetto incluso nell'istanza di adesione al PSR 2007-2013 Misura 221 "Imboschimento di superfici agricole"Azione 1 "Boschi permanenti" per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa e a condizione che si rispettino le prescrizioni indicate in precedenza, intendendo sia le motivazioni sia le prescrizioni qui integralmente richiamate;

- di precisare che il presente provvedimento:
  - è relativo a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. e non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
  - non esonera il proponente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti;

- è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;

- di notificare il presente provvedimento, a cura dell'Ufficio Programmazione Politiche energetiche VIA e VAS, al soggetto proponente: Sig. Alfonso Vito Riccardi;

- di trasmettere il presente provvedimento al responsabile della misura 221 del Servizio Foreste, alla Provincia di Taranto, in qualità di Ente di gestione provvisorio del Parco naturale regionale "Terra delle Gravine", al comune di Laterza, al Servizio Assetto del Territorio (Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità) e al Corpo Forestale dello Stato (Comando provinciale di Taranto);

- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;

- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla piena conoscenza del presente atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

La Dirigente dell'Ufficio Programmazione,
Politiche Energetiche V.I.A./V.A.S.
Ing. Caterina Dibitonto

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO PROGRAMMAZIONE, POLITICHE ENERGETICHE, VIA E VAS 29 luglio 2014, n. 225

PSR 2007-2013 - Misura 221 Azione 1. "Boschi permanenti" - Comune di Laterza - Proponente: Ruggieri Eustacchio. Valutazione di Incidenza. ID_4680.

L'anno 2014 addì 29 del mese di luglio in Modugno (Bari), presso la sede dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, la Dirigente dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, V.I.A. e V.A.S., sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dal medesimo Ufficio, ha adottato il seguente provvedimento.

LA DIRIGENTE DELL'UFFICIO "PROGRAMMAZIONE, POLITICHE ENERGETICHE, V.I.A. E V.A.S."

VISTA la legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO il D.P.G.R. 22.02.2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia" - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTO il D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

VISTA la D.G.R. 304/2006;

VISTO il Piano di gestione approvato con D.G.R. n. 2435 del 15/12/2009 (BURP 5/2010); VISTO il parere espresso dal Comune di Laterza, con nota prot. n. 11909/2014 del 07/07/2014, e acquisito al prot. n. A00_089/18/07/2014/6755

PREMESSO che:

- il proponente, con nota depositata in data 18/06/2013 e acquisita al prot. n. A00_089_24/06/2013/6189 trasmetteva per competenza la documentazione relativa alla procedura di Valutazione di incidenza, inerente l'intervento in oggetto consistente nel rimboschimento di terreni agricoli, riconducibile al livello 1 (fase di screening) secondo quanto previsto dalla D.G.R. 304/2006;
- l'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, V.I.A. e V.A.S. a seguito di un esame preliminare della documentazione trasmessa, con prot. n. A00_089/15/07/2013/6872 chiedeva di regolarizzare l'istanza con la trasmissione dell'attestazione del versamento degli oneri istruttori e rilevava che l'area di intervento era parzialmente attraversata da impluvi. Pertanto, invitava il soggetto proponente a trasmettere la documentazione alla competente Autorità di Bacino della Basilicata per consentire l'espressione del parere ai sensi dell'art. 6 comma 4bis della L.r. 11/2011 e s.m.i., nell'ambito del procedimento in oggetto;
- il Comune di Laterza nota prot. n. 11909/2014 del 07/07/2014, e acquisita al prot. n. A00_089/18/07/2014/6755, vista la dichiarazione del tecnico incaricato degli studi geomorfologici, idrogeologici, e/o idrogeologici ed idraulici, relativa all'esenzione dal rischio idrogeologico delle opere progettate e verificata la completezza della documentazione presentata, ai sensi dell'art. 4 comma 4 delle NTA del vigente PAI della Basilicata, disponeva l'archiviazione della pratica sulla scorta della documentazione agli atti del predetto Comune;
- la Dott.ssa Wanda Galante, in qualità di tecnico incaricato dal proponente, trasmetteva a mezzo PEC in data 22/07/2014 copia del versamento degli oneri istruttori, effettuato in pari data. Tale nota veniva acquisita al prot. n. A00_089/25/07/2014/7065

PREMESSO altresì che

- ai sensi dell'art. 23 (progetti finanziati con fondi strutturali) della l.r. n. 18 del 3.07.2012 "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012": 1. Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di Valutazione di impatto ambientale, Valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti progetti finanziati con fondi strutturali. 2. I procedimenti avviati alla data di entrata in vigore della presente legge sono conclusi dalla Regione e sono abrogate tutte le disposizioni incompatibili o in contrasto con le disposizioni del presente articolo;
- con Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;
- con Determinazione n. 99 del 21.05.2012, il Dirigente del Servizio Ecologia, Ing. Antonello Antonicelli, delegava le competenze relative alla Valutazione di Incidenza così come definite nella DD n. 22 dell'1.08.2011 alla Dirigente dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS, Ing. Caterina Dibitonto;

si procede quindi in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening"

Descrizione degli interventi

L'intervento progettato prevede l'esecuzione delle seguenti operazioni colturali:

1. lavorazione localizzata con apertura di buche;
2. pulizia del materiale erbaceo fortemente infestante presente sulla particella oggetto di intervento;
3. messa a dimora di 1.280 piante/ha delle seguenti specie: (ragno, roverella, leccio, carpino orientale, orniello, acero minore, sorbo, olivastro, e 320 piante/ha delle seguenti specie: ginepro fenicio e coccolone, perastro, alloro, lentisco, ilatro comune, terebinto, biancospino e mirto;
4. interventi di manutenzione nel quinquennio successivo all'impianto consistenti nelle seguenti operazioni: erpicature, sarchiature, rincalzature, risarcimento delle fallanze, irrigazione di soccorso

Descrizione del sito di intervento

La superficie di intervento, individuata dalla particella 32 del foglio 77 del Comune di Laterza, è

costituita da una superficie agricola estesa ha 11,37, adiacente alla zona 1 del Parco naturale regionale delle Gravine, e interamente nel SIC-ZPS, "Area delle Gravine" caratterizzato dalla presenza dei seguenti habitat individuato dalla Direttiva CEE/92/43: Querceti di Quercus trojana, Percorsi substeppici di graminee e piante annue (Thero-Brachypodietea) (e), Versanti calcarei della Grecia mediterranea, Pinete mediterranee di pini mesogeni endemici, Grotte non ancora sfruttate a livello turistico, Foreste di Quercus ilex, Formazioni di Euphorbia dendroides.

Relativamente alla classificazione da P.U.T.T./P dell'area di intervento boschi ubicata nelle suddette particelle ed il sistema vincolistico, si rilevano:Relativamente alla classificazione da P.U.T.T./P dell'area di intervento ed il sistema vincolistico, si rilevano:

- ATE di valore "C";
- ATD "vincolo idrogeologico";
- ATD "Vincoli faunistici": Zona a gestione sociale "Laere"

Inoltre, dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), adottato con D.G.R. n. 1435 del 2 agosto 2013 e pubblicata sul BURP n. 108 del 06 agosto 2013, si rileva la presenza di:

6.1.2 - Componenti idrologiche

- UCP - Reticolo idrografico di connessione della R.E.R. (100 m): Can.le Grottaturge
- UCP- Aree soggette a vincolo idrogeologico

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (SIC - ZPS "Area delle Gravine")

6.3.1 - Componenti culturali e insediative

- UCP - Area di rispetto delle componenti culturali e insediative (100nn - 30m) Ambito di paesaggio: Arco Ionico Tarantino Figura territoriale: Il paesaggio delle gravine

considerato che:

- la tipologia d'intervento proposto è tale da non determinare sottrazione né degrado di habitat e/o di habitat di specie di interesse comunitario;
- la Provincia di Taranto e il Comune di Laterza, per quanto di competenza, concorrono alla verifica della corretta attuazione dell'intervento.

Considerati gli atti dell'Ufficio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, pur non essendo il progetto in esame direttamente connesso con la gestione e conservazione del SIC ZPS "Area delle Gravine", cod. (179130007) si ritiene che non sussistano incidenze significative sul sito Natura 2000 interessato e che pertanto possa essere espresso parere favorevole a patto che si pongano in essere le seguenti prescrizioni:

1. gli interventi selvicolturali sono consentiti dal 1 ottobre al 15 marzo;
2. per i lavori di rimboschimento è consentito impiegare solo specie arboree e arbustive autoctone rispettando, quindi, quanto previsto dal D.lgs 10 novembre 2003 n. 386, dalla Determinazione del Dirigente Settore Foreste 7 luglio 2006 n. 889, dalla D.G.R. 16 dicembre 2008 n. 2461;
3. non è consentito l'impiego di Quercus ilex specie estranea alla flora della zona;
4. l'eliminazione della vegetazione erbacea ("infestante") è consentita solo al fine di permettere l'apertura delle buche propedeutica alla piantagione;

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli arti. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33

"COPERTURA FINANZIARA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II."

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

- di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per il progetto incluso nell'istanza di adesione al PSR 2007-2013 Misura 221 "Imboschimento di superfici agricole "Azione 1 "Boschi permanenti" per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa e a condizione che si rispettino le prescrizioni indicate in precedenza, intendendo sia le motivazioni sia le prescrizioni qui integralmente richiamate;

- di precisare che il presente provvedimento:
  - è relativo a quanto previsto dalla l.r. 11/2001 e ss.mm.ii. e non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
  - non esonera il proponente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti;
  - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;

- di notificare il presente provvedimento, a cura dell'Ufficio Programmazione Politiche energetiche VIA e VAS, al soggetto proponente: Sig. Eustacchio Ruggieri;

- di trasmettere il presente provvedimento al responsabile della misura 221 del Servizio Foreste, al Corpo Forestale dello Stato (Comando provinciale di Taranto), alla Provincia di Taranto, al comune di Laterza e al Servizio Assetto del Territorio (Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità);

- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;

- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla piena conoscenza del presente atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

La Dirigente dell'Ufficio Programmazione,
Politiche Energetiche V.I.A./V.A.S.
Ing. Caterina Dibitonto

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO PROGRAMMAZIONE, POLITICHE ENERGETICHE, VIA E VAS 29 luglio 2014, n. 226

PSR 2007-2013 - Misura 122 Azione 1. "Miglioramento dei boschi produttivi" Proponente: Aglioti Salvatore. Comune di Toritto. Valutazione di Incidenza. ID 4891.

L'anno 2014 addì 29 del mese di luglio in Modugno (Bari), presso la sede dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, la Dirigente dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, V.I.A. e V.A.S., sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dal medesimo Ufficio, ha adottato il seguente provvedimento.

LA DIRIGENTE DELL'UFFICIO "PROGRAMMAZIONE, POLITICHE ENERGETICHE, V.I.A. E V.A.S."

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.:

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.G.R. 22.02.2008, n. 161. con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia" - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. 304/2006;

VISTA la D.G.R. 2250/2010;

VISTO il parere espresso ai sensi dell'art. 6 comma 4 della L.r. 17/2007 dall'Ente Parco nazionale dell'Alta Murgia con nota n. 643 del 25/02/2014 acquisita al prot. n. A00_089/05/03 /2014/2246;

VISTO il parere espresso ai sensi dell'art. 6 comma 4bis della L.r. 17/2007 dall'Autorità di Bacino della Puglia con nota n. 6431 del 26/05/2014 acquisita al prot. n. A00_089/05/06/2014/5399;

PREMESSO che:

- il proponente, con nota acquisita dal protocollo del Servizio Ecologia al n. 8914 del 22/10/2013, ha presentato istanza di Valutazione di incidenza (screening) trasmettendo la documentazione secondo quanto previsto dalla D.G.R. 304/2006 relativa al progetto presentato nell'ambito della Misura 122 Azione 1. "Miglioramento dei boschi produttivi";
- l'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, V.I.A. e V.A.S. a seguito di un esame preliminare della documentazione trasmessa, con nota prot. n. A00089/07/01/2014/189, rappresentava la necessità di acquisire i pareri propedeutici e necessari del Parco nazionale dell'Alta Murgia e dell'Autorità di Bacino della Puglia, ai sensi dell'art. 6 commi 4 e 4bis della L.r. 11/2001 e ss.mm. e ii., atteso che l'area di intervento era interamente ricompresa nel perimetro della predetta Area protetta ed era attraversata da impluvi;
- l'Ente Parco nazionale dell'Alta Murgia, con nota n. 643 del 25/02/2014 acquisita al prot. n. A00_089/05/03/2014/2246 trasmetteva il proprio parere espresso ai sensi dell'art. 6 comma 4 della L.r. 11/2001 e ss.mm. e ii.;
- l'Autorità di Bacino della Puglia, con nota n. 6431 del 26/05/2014 acquisita al prot. n. A00_089/05/06/2014/5399 trasmetteva il proprio parere espresso ai sensi dell'art. 6 comma 4bis della L.r. 11/2001 e ss.mm. e ii.;

PREMESSO altresì che

- ai sensi dell'art. 23 (progetti finanziati con fondi strutturali) della l.r. n. 18 del 3.07.2012 "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012": 1. Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di Valutazione di impatto ambientale, Valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti progetti finanziati con fondi strutturali. 2. I procedimenti avviati alla data di entrata in vigore della presente legge sono conclusi dalla Regione e sono abrogate tutte le disposizioni incompatibili o in contrasto con le disposizioni del presente articolo;
- con Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;

- con Determinazione n. 99 del 21.05.2012, il Dirigente del Servizio Ecologia, Ing. Antonello Antonicelli, delegava le competenze relative alla Valutazione di Incidenza così come definite nella DD n. 22 dell'1.08.2011 alla Dirigente dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS, Ing. Caterina Dibitonto;

si procede quindi in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening"

Descrizione degli interventi

Gli interventi proposti, così come prospettato nella documentazione trasmessa, consistono nelle seguenti operazioni:

1. eliminazione (ove necessario e nelle aree più fitte) della vegetazione arbustiva infestante per creare spazio alla rinnovazione quercina;
2. ricostituzione boschiva del ceduo degradato mediante tramarrature e succisione di ceppaie;
3. realizzazione e ammodernamento di viabilità forestale;

Descrizione del sito di intervento

Le aree di intervento considerate per gli interventi previsti sono ubicate nelle particelle 57 e 102 del foglio 55 nel Comune di Toritto.

Le suddette aree sono interamente ricomprese nella zona 1 del Parco nazionale dell'Alta Murgia nonché nel SIC - ZPS "Murgia Alta".

Tale Sito è caratterizzato, in accordo alla relativa scheda Bioitaly[1], dalla presenza dei seguenti habitat individuati dalla Direttiva CEE/92/43: Praterie su substrato calcareo (Festuco-Brometalia) con stupenda fioritura di orchidee (*), Querceti di Quercus Cofano, Percorsi substeppici di graminee e piante annue (Thero-Brachypodietea) (*), Versanti calcarei della Grecia mediterranea.

[1] http://93.63.84.69/ecologia/Documenti/GestioneDocumentale/Documenti/Ecologia/Parchi/natura2000/ppggba/frbari/fr007ba.htm

* Habitat definito prioritario ai sensi della Direttiva 92143/CEE.

L'area di intervento è caratterizzata da un ceduo degradato a prevalenza di Quercus pubescens s.l. riconducibile all'habitat 91AA (Boschi orientali di quercia bianca), inquadrati nelle suballeanze Lauro nobilis-Quercenion pubescentis Ubaldi 1995, Cytiso sessilifolii¬Quercenion pubescentis Ubaldi 1995, Campanulo mediae-Ostryenion carpinifoliae Ubaldi 1995 dell'alleanza Carpinion orientalis Horvat. In detta suballeanza vengono riferiti i querceti termofili delle aree costiere e subcostiere dell'Italia centro-meridionale attribuiti alle associazioni Roso sempervirentis-Quercetum pubescentis Biondi 1986, Cyclamino hederifolii-Quercetum virgilianae Biondi et al. 2004, Stipo bromoidis-Quercetum dalechampii Biondi et al. 2004[2]

Limitrofe all'area di intervento altresì presenti estese formazioni riconducibili all'habitat 62A0 "Formazioni erbose secche della regione submediterranea orientale (Scorzoneratalia villosae)" nel quale rientrano tutte le comunità ascrivibili all'ordine Scorzoneretalia villosae Horvatic 1973 (= Scorzonero-Chrysopogonetalia Horvatic et Horvat (1956) 1958) che, nell'Italia sud-orientale, è rappresentato dall'alleanza Hippocrepido glaucae-Stipion austroitalicae Forte & Terzi 2005. Questo habitat entra in contatto dinamico, costituendo la cenoni di sostituzione, con querceti caducifogli a Quercus virgiliana e/o Quercus dalechampii delle associazioni Cyclamino hederifolii-Quercetum virgilianae e Stipo bromoidis-Quercetum dalechampii (habitat 91AA. "Boschi orientali di quercia bianca")[3].

[2] http://vnr.unipg.it/habitat/cerca.do?formato=stampa&idSegnalazione=35.

[3] http://vnr.unipg.it/habitat/cerca.do?formato=stampa&idSegnalazione=107.

Relativamente alla classificazione da P.U.T.T./P dell'area di intervento ed il sistema vincolistico, si rilevano:

- ATE di valore "B" e "C";
- ATD "vincolo idrogeologico";
- ATD "bosco", "area connessa";
- ATD "biotopo sito naturalistico": loc. Quasani

Inoltre, dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), adottato con D.G.R. n. 1435 del 2 agosto 2013 e pubblicata sul BURP n. 108 del 06 agosto 2013, si rileva la presenza di:

6.1.2 - Componenti idrologiche
- UCP- Aree soggette a vincolo idrogeologico;

6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali
- BP - Boschi;

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici
- BP - Parchi e riserve ("Parco nazionale dell'Alta Murgia")
- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (SIC - ZPS "Murgia Alta")

6.3.1 - Componenti culturali e insediative
- UC -Area di rispetto delle componenti culturali insediative - Stratificazione; Ambito di paesaggio: Alta Murgia Figura territoriale: L'Altopiano murgiano

considerato che:
- la tipologia d'intervento proposto è tale da non determinare sottrazione né degrado di habitat e/o di habitat di specie di interesse comunitario;
- l'Ente Parco nazionale dell'Alta Murgia, la Provincia di Bari e il Comune di Toritto, per quanto di competenza, concorrono alla verifica della corretta attuazione dell'intervento

Considerati gli atti dell'Ufficio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, pur non essendo il progetto in esame direttamente connesso con la gestione e conservazione del "Murgia Alta" (cod. 1i-9120007} si ritiene che non sussistano incidenze significative sul sito Natura 2000 interessato e che pertanto possa essere espresso parere favorevole a patto che si pongano in essere le seguenti prescrizioni e quelle impartite dall'Ente Parco nazionale dell'Alta Murgia e dall'Autorità di Bacino della Puglia nei pareri che si allegano quali parti integranti del presente provvedimento:

1. gli interventi prospettati sono consentiti dal 1 ottobre al 15 marzo;
2. L'impiego di mezzi meccanici gommati a lavorazione andante è ammesso esclusivamente per operazioni di esbosco;
3. i residui di lavorazione non possono essere bruciati e devono essere cippati/trinciati in loco, salvo nei casi di gravi attacchi parassitari, certificati dall'Osservatorio Fitopatologico Regionale o in evidenti condizioni di impossibilità ad eseguire altro tipo di distruzione, certificate dal Servizio Foreste. Le operazioni di eliminazione dei residui delle operazioni selvicolturali devono essere concluse entro il 15 marzo, salvo in casi accertati e documentati con idoneo certificato di sospensione e ripresa lavori a firma della Direzione lavori, a causa di periodi di prolungata inattività dovuti a avverse condizioni climatiche. L'eventuale proroga, tuttavia, non potrà essere estesa oltre il 31 marzo e, comunque, limitata alla eliminazione dei residui delle operazioni selvicolturali;
4. è fatto obbligo di lasciare almeno dieci esemplari arborei ad ettaro con particolari caratteristiche fenotipiche, diametriche ed ecologiche, in grado di crescere indefinitamente e almeno dieci esemplari arborei ad ettaro morti o marcescenti, fatti salvi gli interventi diretti a garantire la sicurezza della viabilità e dei manufatti, previa comunicazione al Servizio Foreste e all'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità.
5. non è consentito effettuare interventi di taglio su piante sporadiche, ossia su specie forestali che non superino complessivamente il 10% del numero di piante presenti in un bosco e che siano allo stato isolato o in piccolissimi gruppi;
6. devono in ogni caso essere salvaguardati gli individui di grosse dimensioni con chioma ampia e ramificata, quali alberi vetusti e ramificati. Il taglio di grossi rami è consentito solo in presenza di gravi fitopatie o danni accertati dal Servizio Foreste;
7. le piste forestali che per esigenze di cantiere dovessero essere aperte, dovranno essere utilizzate a scopo esclusivo dell'esbosco del materiale legnoso e chiuse alla circolazione ordinaria;

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"COPERTURA FINANZIARA AI SENSI DELLA LR. 28/2001 E SS.MM.II."

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

- di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per il progetto presentato nell'ambito della Misura 122 Azione 1 "Miglioramento dei boschi produttivi" per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa e a condizione che si rispettino le prescrizioni indicate in precedenza, intendendo sia le motivazioni sia le prescrizioni qui integralmente richiamate;

- di precisare che il presente provvedimento:
  - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
  - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;

- di notificare il presente provvedimento, a cura dell'Ufficio Programmazione Politiche energetiche VIA e VAS, al soggetto proponente - Sig. Salvatore Aglioti;

- di trasmettere il presente provvedimento al Servizio Assetto del Territorio (Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità), al responsabile della misura 227 del Servizio Foreste, alla Provincia di Bari, al Comune di Toritto, al Corpo Forestale dello Stato (C.T.A. dell'Alta Murgia) e all'Ente Parco nazionale dell'Alta Murgia;

- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;

- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla piena conoscenza del presente atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

La Dirigente dell'Ufficio Programmazione,
Politiche Energetiche V.I.A./V.A.S.
Ing. Caterina Dibitonto

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO PROGRAMMAZIONE, POLITICHE ENERGETICHE, VIA E VAS 1 agosto 2014, n. 228

PSR 2007-2013 - Misura 313 az. 5 "Creazione di strutture di piccola ricettività (Albergo diffuso)." - Comune di Martina Franca - Proponente: STRIPPOLI Floriana. Valutazione di Incidenza, livello I "fase discreening". ID_4923.

L'anno 2014 addì 1 del mese di agosto in Modugno (Bari), presso la sede dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, la Dirigente dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, V.I.A. e V.A.S.,

sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dal medesimo Ufficio, ha adottato il seguente provvedimento.

LA DIRIGENTE DELL'UFFICIO PROGRAMMAZIONE, POLITICHE ENERGETICHE, V.I.A. E V.A.S.

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.G.R. 22.02.2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia" - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. 304/2006;

VISTO l'art. 23 della L.r. 18/2012;

VISTO il Decreto Ministero dell'Ambiente del 17/10/2007;

VISTO il R.R. 15/2008 e ss.mm.ii.;

PREMESSO che:

- con nota acquisita al prot. n. 12386 del 31/12/2013 del Servizio Ecologia, la sig.ra Strippoli Floriana, in qualità di nuda proprietaria e conduttrice del fabbricato a trulli oggetto d'intervento, trasmetteva la documentazione relativa alla procedura di Valutazione di incidenza, riconducibile al livello 1 (fase di screening) ex D.G.R. 304/2006, per il progetto in epigrafe;
- l'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS, con nota prot. 2004 del 25/02/2014, chiedeva alla proponente di trasmettere relazione tecnica ed elaborati grafici specificatamente riferiti all'impianto di smaltimento reflui ed una planimetria relativa all'area da pavimentare ed al parcheggio esistente su ortofoto aggiornata, in scala opportuna;
- il proponente, con nota agli atti prot. 5377 del 05/06/2014, riscontrava la nota di cui al capoverso precedente;

PREMESSO altresì che:

- in base alla documentazione in atti risulta che il presente progetto, proposto nel Comune di Martina Franca, alla c.da Nuove Caselle, dalla signora STRIPPOLI Floriana è stato ammesso ai benefici a valere sulla Misura 313 azione 5 "Creazione di strutture di piccola ricettività (Albergo diffuso)" del PSR Puglia 2007-2013-Gal Valle d'Itria;
- ai sensi dell'art. 23 (progetti finanziati con fondi strutturali) della L.r. n. 18 del 3.07.2012 "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012": 1. Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di Valutazione di impatto ambientale, Valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti progetti finanziati con fondi strutturali. 2. I procedimenti avviati alla data di entrata in vigore della presente legge sono conclusi dalla Regione e sono abrogate tutte le disposizioni incompatibili o in contrasto con le disposizioni del presente articolo;
- con Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;

- con Determinazione n. 99 del 21.05.2012, il Dirigente del Servizio Ecologia, Ing. Antonello Antonicelli, delegava le competenze relative alla Valutazione di Incidenza così come definite nella DD n. 22 dell'1.08.2011 alla Dirigente dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS, Ing. Caterina Dibitonto;

si procede pertanto in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa al livello 1 della "fase di screening" del procedimento in epigrafe.

La presente proposta progettuale, in adesione a quanto previsto dalla relativa misura di finanziamento, consiste in un intervento di ristrutturazione, restauro e risanamento conservativo con realizzazione di opere per l'adeguamento igienico-sanitario di un fabbricato a trulli allo scopo di renderlo funzionale alla fornitura di ospitalità.

Nello specifico, si espone di seguito quanto riportato nella documentazione in atti dal tecnico incaricato, geom. Giovanni Rosato, circa le opere da realizzare:

Relazione Tecnica Descrittiva (prot. n 12386 del 31/12/2013)

1. smantellamento dei pavimenti interni per una s.u.a. di circa 81 mq;
2. scavo a sezione ristretta all'interno dei vani per un'altezza di circa cm 50;
3. sabbiatura murature interne;
4. vespaio in pietrame calcareo per isolamento igro-termico;
5. massetto in conglomerato cementizio dello spessore medio di cm 12-15 per una superficie totale di circa mq 81;
6. intonacatura completa a liscio delle murature interne fino all'altezza di imposta, esclusivamente del primo trullo contando da destra come rappresentato sugli elaborati grafici, e nei succieli dei bagni;
7. intonacatura con rinzaffo e prima mano dei muri interni ai bagni;
8. stilatura dei giunti fra le pietre delle volte di tutti i trulli, delle murature degli stessi escluso quello di cui al precedente comma e di tutte le facciate esterne;
9. tinteggiatura dei muri precedentemente intonacati;
10. posa in opera di nuova pavimentazione e relativo zoccolino battiscopa;
11. rivestimento dei muri dei bagni con piastrelle fino all'altezza di mt. 2,10;
12. installazione degli infissi interni ed esterni;
13. installazione di nuovi sanitari nei bagni;
14. installazione di fossa imhoff 0 1,50 ed h. 2,25 per lo smaltimento dei reflui fognari, con condotta disperdente o 120 e lunghezza di mt 12,00 il tutto collegato con i bagni con tubo in pvc o 100 e relativi pozzetti di ispezione e di cacciata (omissis);
15. installazione di bombolone a gas da 1000 lt con relativa tubazione interrata fino alla caldaia;
16. installazione di radiatori in ghisa in ogni stanza e radiatori in acciaio ne bagno;
17. installazione caldaia da 24 kw per acqua calda sanitaria;
18. realizzazione di nuovo impianto elettrico completo in conformità alla normativa vigente;
19. sistemazione del piazzale antistante i trulli per una superficie di mq 14 circa a mezzo di scavo ad ampia sezione per la rimozione del terreno vegetale ed il livellamento delle superfici, vespaio in pietrame calcareo, massetto cementizio e basolato in pietra calcarea.

Le opere innanzi descritte saranno realizzate in un arco temporale compreso tra i 6 e gli 8 mesi. I materiali che si utilizzeranno saranno di tipo tradizionale.

Per quel che attiene la classificazione da P.U.T.T./P dell'area di intervento ed il sistema vincolistico, si rileva la presenza di:

- un ATE di valore "B";
- un ATD "oasi di protezione", denominata Trazzonara;
- segnalazione archeologica: Masseria Nove Casedde;
- zona trulli.

Inoltre, dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), adottato con D.G.R. n. 1435 del 2 agosto 2013 e pubblicato sul BURP n. 108 del 06 agosto 2013, si rileva la presenza di:

6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali
- UCP-Aree di rispetto dei boschi (100m)

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici
- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (51C "Murgia di Sud-est")

6.3.1 - Componenti culturali ed insediatine
- UCP - Paesaggi Rurali: Parco Agricolo Multifunzionale di Valorizzazione della Valle dei Trulli
- UCP - Testimonianza della Stratificazione insediativa (Masseria Nove Casedde);

Ambito di paesaggio: Murgia dei trulli;

Figura territoriale: Velle d'itria.

L'immobile di cui sopra e relative pertinenze, di cui al Foglio di mappa 245 p.lla 72 del Comune di Martina Franca, rientrano nel perimetro del SIC "Murgia di Sud - Est", cod. Il-9130005, estesa 64.700 ettari, di cui si riportano gli elementi distintivi salienti, tratti dalla relativa scheda Bioltaly[1]:

[1] http://93.63.84.69/ecologia/Documenti/GestioneDocumentale/Documenti/Ecologia/Parchi/natura2000/ppggta/frtaran/fr005ta.htm

CARATTERISTICHE AMBIENTALI

Il paesaggio presenta lievi ondulazioni e ha un substrato di calcarenite pleistocenica stratificato sul calcare cretacico. Aree boschive con prevalenza di querceti a Quercus trojana in buone condizioni vegetazionali con presenza di aree boschive sempreverdi (leccio) ed esempi di vegetazione a Ostrja e Corpinus. Inoltre vi è la presenza di formazioni con Quercus virgiliana.

HABITAT DIRETTIVA 92/43/CEE

Percorsi substeppici di graminee e piante annue (Thero-Brachypodietea) (*)	*5%*
Grotte non ancora sfruttate a livello turistico	*5%*
Querceti di Quercus trojana	*20%*
Versanti calcarei della Grecia mediterranea	*5%*
Foreste di Quercus ilex	*10%*

SPECIE FAUNA DIRETTIVA 79/409/CEE E 92/43/CEE all. II

Rettili e anfibi: *Elaphe quatuorlineata, Elaphe situla, Testudo hermanni, Bambina variegata Invertebratii: Melanargia arge*

(*) Habitat definiti prioritari ai sensi della Direttiva 92/43/CEE: habitat in pericolo di estinzione sul territorio degli Stati membri, per lo cui conservazione l'Unione Europeo si assume una particolare responsabilità.

VULNERABILITA'

Le aree boschive suddette sono in condizioni discrete, ma risultano facilmente vulnerabili se sottoposte a ceduazioni troppo drastiche ed a pascolamento eccessivo. Problemi di alterazione del paesaggio umanizzato per edificazione e macinatura pietre.

CONSIDERATO che:
- il tecnico progettista, geom. Giovanni Rosato, in sede di Relazione Tecnica agli atti con prot. n. 12386 del 31/12/2013, ha asseverato "la conformità delle opere da realizzare agli strumenti urbanistici adottati o approvati ed ai regolamenti edilizi comunali vigenti, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e di quelle igienico-sanitarie";
- dalla contestuale analisi delle ortofoto AIMA 1997 in b/n, WMS Service/Geoportale Nazionale 2000, SIT-Puglia 2006 e 2011, l'opera proposta interessa manufatti già esistenti di pertinenza del complesso edilizio "Masseria Nuove Caselle";
- il presente progetto è tale da non determinare sottrazione né degrado di habitat e/o di habitat di specie di interesse comunitario, a condizione che vengano rispettate le prescrizioni di seguito indicate;
- la Provincia di Taranto ed il Comune di Martina Franca, per quanto di competenza, concorrono alla verifica della corretta attuazione dell'intervento.

Esaminati gli atti dell'Ufficio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, pur non essendo il progetto in esame direttamente connesso con la gestione e conservazione del SIC "Murgia di Sud - Est", cod. 179130005, si ritiene che non sussistano incidenze significative sul sito Natura 2000 interessato e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata a patto che si pongano in essere le seguenti prescrizioni:

1. tutte le opere previste dovranno essere realizzate nel rispetto delle tipologie edilizie, dei

materiali e delle tecnologie costruttive della tradizione storica locale;
2. gli interventi edilizi a farsi non dovranno comportare danni ai muretti a secco perimetrali all'area di intervento;
3. è fatto divieto di piantumare specie arboree e/o arbustive esotiche o comunque estranee ai luoghi al fine di preservare il carattere rurale dell'area;
4. le aree di pertinenza, quali viali, percorsi interni, piazzali, aree parcheggio, ecc., potranno essere pavimentate esclusivamente con materiali non impermeabilizzanti, quali la pietra calcarea a giunto aperto, il ghiaino, il manto erboso con rete autoportante, ecc. Non è consentito pertanto l'impiego di malte e/o altri leganti;
5. eventuali perimetrazioni interne all'area di intervento dovranno essere realizzate con muretti a secco costruiti nel rispetto della tipologia architettonica tradizionale e del contesto paesaggistico;
6. gli impianti di illuminazione esterna dovranno prevedere apparecchi a minore impatto luminoso e a maggiore efficienza energetica in conformità alla L.R. 15/2005 ed al R.R. 13/2006 e dovranno essere progettati in modo da non arrecare disturbo alla fauna, con i fasci luminosi proiettati verso il basso;
7. durante la fase di cantiere dovranno essere adottate tutte le misure idonee a contrastarne gli impatti (rumore, produzione di polveri, ecc.);
8. il materiale di risulta proveniente dai lavori del cantiere dovrà essere smaltito secondo normativa vigente;
9. a fine lavori, se alterati in fase di cantiere gli spazi limitrofi all'immobile in questione, sia ripristinato lo stato dei luoghi.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del DLgs 33/2013.

"COPERTURA FINANZIARA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II."

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

- di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per il presente progetto, proposto nel Comune di Martina Franca, alla c.da Nuove Caselle, dalla signora STRIPPOLI Floriana ammesso ai benefici a valere sulla Misura 313 azione 5 "Creazione di strutture di piccola ricettività (Albergo diffuso)" del PSR Puglia 2007¬2013, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa e a condizione che vengano rispettate le prescrizioni indicate in precedenza, intendendo sia le motivazioni che le prescrizioni qui integralmente richiamate;

- di precisare che il presente provvedimento:
  - è immediatamente esecutivo;
  - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
  - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;

- di notificare il presente provvedimento, a cura dell'Ufficio Programmazione Politiche energetiche VIA e VAS, alla proponente sig.ra Strippoli Floriana;

- di trasmettere il presente provvedimento:
  - al Servizio Assetto del Territorio (Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità);
  - al responsabile della mis. 313 az. 5 - Autorità di gestione del PSR 2007-2013;
  - alla Provincia di Taranto;
  - al Comune di Martina Franca;
  - al Corpo Forestale dello Stato (Comando Prov.le di Taranto);

- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;

- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla piena conoscenza del presente atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

La Dirigente dell'Ufficio Programmazione,
Politiche Energetiche V.I.A./V.A.S.
Ing. Caterina Dibitonto

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO PROGRAMMAZIONE, POLITICHE ENERGETICHE, VIA E VAS 1 agosto 2014, n. 229

PSR 2007-2013 - Misura 313 az. 5 "lavori di manutenzione straordinaria dell'immobile sito in Minervino Murge, c.da Sciascia, Fg 80 ptc 81" - Proponente: Ditta DI TRIA Angelo. Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening". ID_4953

L'anno 2014 addì 1 del mese di agosto in Modugno (Bari), presso la sede dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, la Dirigente dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, V.I.A. e V.A.S., sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dal medesimo Ufficio, ha adottato il seguente provvedimento.

LA DIRIGENTE DELL'UFFICIO PROGRAMMAZIONE, POLITICHE ENERGETICHE, V.I.A. E V.A.S.

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO il D,P.G.R. 22.02.2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia" - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. 304/2006;

VISTO l'art. 23 della Lr 18/2012;

VISTO il Decreto Ministero dell'Ambiente del 17/10/2007;

VISTO il R.R. 15/2008 e ss.mm.ii.;

PREMESSO che:

- con nota proprio prot. n. 00011639-14 del 25/02/2014, acquisita al protocollo n. 2341 del 07/03/2014 del Servizio Ecologia, la Provincia di Barletta-Andria-Trani, in ossequio a quanto previsto dall'art. 23 della Lr 18/2012, trasmetteva la documentazione relativa alla procedura di Valutazione di Incidenza, riconducibile al livello 1 (fase di screening) ex D.G.R. 304/2006, per l'intervento emarginato in epigrafe, proposto dal Sig. DI TRIA Angelo, in qualità di conduttore dell'immobile in oggetto;
- l'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS, con nota prot. 3319 del 02/04/2014, chiedeva alla Ditta proponente di integrare la documentazione già agli atti con ricevuta del versamento degli oneri istruttori ex art. 9 della Lr 17/2007 a favore della Regione Puglia, copia del Provvedimento di concessione aiuti, relazione tecnica di maggior dettaglio, planimetria di progetto (comprensiva dell'indicazione dell'impianto fognario e delle aree esterne da sistemare) su ortofoto digitale ed evidenza dell'avvenuta trasmissione della documentazione all'Ente Parco ai fini di quanto previsto dall'art. 6 c4 della Lr 11/2001 e ss.mm.ii;
- con nota agli atti con prot. n. 4964 del 26/05/2014, il tecnico incaricato dalla proponente riscontrava le integrazioni di cui al capoverso precedente;
- l'Ente Parco Nazionale dell'Alta Murgia, con nota proprio prot. n. 2349 del 05/06/2014, acquisita al protocollo n. 5559 del 10/06/2014 del Servizio Ecologia, trasmetteva il proprio parere reso ex art. 5 c.7 del DPR 357/97 e dell'art. 6 c. 4 della L.r. 11/2001 e ss. mm. e ii.

PREMESSO altresì che:

- dalla documentazione agli atti risulta che il presente progetto, denominato "lavori di manutenzione straordinaria dell'immobile sito in Minervino Murge, c.da Sciascia, Fg 80 ptc 81" proposto dal sig. Di Tria Angelo è stato ammesso ai benefici a valere sulla Misura 313 azione 5 "Creazione di strutture di piccola ricettività (Albergo diffuso)" del PSR Puglia 2007-2013 - GAL Murgia Più scarl;
- ai sensi dell'art. 23 (progetti finanziati con fondi strutturali) della L.r. n. 18 del 3.07.2012 "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012": 1. Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i Procedimenti di Valutazione di impatto ambientale, Valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti progetti finanziati con fondi strutturali. 2. 1 procedimenti avviati alla data di entrata in vigore della presente legge sono conclusi dalla Regione e sono abrogate tutte le disposizioni incompatibili o in contrasto con le disposizioni del presente articolo;
- con Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;
- con Determinazione n. 99 del 21.05.2012, il Dirigente del Servizio Ecologia, Ing. Antonello Antonicelli, delegava le competenze relative alla Valutazione di Incidenza così come definite nella DD n. 22 defl'1.08.2011 alla Dirigente dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS, Ing. Caterina Dibitonto;

si procede pertanto in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa al livello i della "fase di screening" del procedimento in epigrafe.

Descrizione degli interventi

Il presente progetto consiste nell'esecuzioni di lavori di manutenzione straordinaria, con realizzazione di nuove tramezzature interne, senza variazioni plano-volumetriche, di un fabbricato tipizzato "A3" (beni diffusi di valore storico testimoniale) dal vigente strumento urbanistico del Comune di Minervino Murge, identificato catastalmente al Foglio di mappa 80, particella 81, di superficie pari a 55,00 mq, facente parte di un complesso di case rurali. Nello specifico, in base a quanto riportato nella Relazione Tecnica Dettagliata, agli atti con prot. n. 4964 del 26/05/2014, le principali opere da eseguire sono:

- realizzazione delle tramezzature interne;

- realizzazione di massetto e posa in opera di pavimentazione;
- intonacatura delle sole tramezzature realizzate;
- posa di rivestimenti nel bagno e nella cucina;
- realizzazione degli impianti interni idrico e fognario, di riscaldamento ed elettrico. (omissis). L'immobile è già allacciato idrico dell'Acquedotto ed all'impianto elettrico dell'Enel. I reflui verranno smaltiti mediante l'utilizzo di fosse imhoff collocate in un'area poco distante l'abitazione e individuata alla particella catastale 64 del foglio 80. [omissis];
- realizzazione di canalizzazione per la ventilazione forzata per garantire una circolazione continua dell'aria e consentire il raggiungimento di migliori condizioni igienico-sanitarie, considerato il rapporto aeroilluminante inferiore a = 0,125;
- posa in opera di nuovi infissi interni;
- pulizia delle pareti interne e trattamento con prodotti impregnanti e idrorepellenti lasciando le superfici "a vista";
- rasatura e tinteggiatura delle sole pareti intonacate.

Le sole opere da realizzare all'esterno sono:
- sistemazione del manto di copertura di coppi con la semplice posa degli stessi precedentemente puliti, senza l'utilizzo di malte cementizie per consentire la nidificazione della specie Falco Grillaio;
- pulizia dei prospetti con idropulitrice;

Per quel che attiene la classificazione da P.U.T.T./P dell'area di intervento ed il sistema vincolistico, si rileva:
- un ATE di valore "C";
- la presenza di usi civici;

Inoltre, dalla ricognizione condotta in ambito G.1.5. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), adottato con D.G.R. n. 1435 del 2 agosto 2013 e pubblicato sul BURP n. 108 del 06 agosto 2013, si rileva la presenza di:

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici
- BP - Parchi e riserve (PN dell'Alta Murgia);
- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (SIC/ZPS "Murgia Alta")

6.3.2. - Componenti dei valori percettivi
- UCP - Coni visuali (Minervino Murge);

Ambito di paesaggio: Alta Murgia;

Figura territoriale: L'Altopiano murgiano.

Descrizione del sito di intervento

Il manufatto oggetto di intervento rientra nel SIC-ZPS "Murgia Alta", cod. 1T9120007, esteso 143.152 ettari, di cui si riportano gli elementi distintivi salienti, tratti dalla relativa scheda Bioltaly[1]:

[1] http://93.63.84.69/ecologia/Documenti/GestioneDocumentale/Documenti/Ecologia/Parchi/natura2000/ppggba/frbari/fr007ba.htm

CARATTERISTICHE AMBIENTALI

Paesaggio suggestivo costituito da lievi ondulazioni e da avvallamenti dolimformi, con fenomeni corsici superficiali rappresentati dal puli e dagli inghiottitoi. Il substrato è costituito da calcare cretaceo, generalmente ricoperto da calcarenite pleistocenico. E' una delle aree substeppiche più vaste d'Italia, con vegetazione erbacea ascrivibile ai Festuco brometalia. E' presente la più numerosa popolazione italiana della specie prioritaria Falco noumanni ed è una delle più numerose dell'Unione Europea.

HABITAT DIRETTIVA 92/43/CEE

Praterie su substrato calcareo (Festuco-Brometalia) con stupenda fioritura di orchidee (*)	*25%*
Querceti di Quercus trojana	*15%*
Percorsi substeppici di graminee e piante annue (Thero-Brachypodietea) (F)	*15%*
Versanti calcarei della Grecia mediterranea	*5%*

SPECIE FAUNA DIRETTIVA 79/409/CEE E 92/43/CEE all. II

Mammiferi: *Myotis myotis, Rhinophulus euryale.*

Uccelli: *Accipiter visus, Burhinus oedicnemus; Tyto alba; Melanocorypha; Neophron percnopterus; Pernis apivorus; Tetrax tetrax; Emberiza cia; Athene nottua; Emberiza; Monticola solitorius; Cubo bubo; Sylvia conspicillata; Lanius senator; Petronia petronio; Anthus campestris; Buteo rufinus; Circaetus gollicus; Oenanthe hisponica; Coturnix coturnix; Calandrella; Caprimulgus; Circus cyaneus; Circus pygargus; Lullula arborea; Falco biarmicus; Falco naumanni; Falco peregrinus; Lanius collurio; Circus aeruginosus; Columba Livia.*

Rettili e anfibi: *Elaphe quatuorlineata, Testudo hermanni, Bambina variegata.*

Invertebrati: *Melanargia arge*

(*) Habitat definiti prioritari ai sensi della Direttiva 92/43/CEE: habitat in pericolo di estinzione sul territorio degli Stati membri, per la cui conservazione l'Unione Europea si assume una particolare responsabilità.

VULNERABILITA'

Il fattore distruttivo di maggiore entità è rappresentato dallo spietramento del substrato calcareo che viene poi sfarinato con mezzi meccanici. Recente e' l'insediamento di infrastrutture industriali su superfici di habitat prioritario.

Il medesimo immobile ricade altresì nel perimetro del Parco Nazionale dell'Alta Murgia, zona 2.

CONSIDERATO che:

- dalla contestuale analisi delle ortofoto AMA 1997 in b/n, WMS Service/Geoportale Nazionale 2000, SIT-Puglia 2006 e 2011, l'opera proposta interessa un manufatto esistente annesso ad un complesso edilizio rurale;
- l'uso del suolo disponibile sul SIT Puglia classifica l'area d'intervento come "insediamenti produttivi agricoli";
- l'Ente Parco Nazionale dell'Alta Murgia, con nota proprio prot. n. 2349 del 05/06/2014, acquisita al protocollo n. 5559 del 10/06/2014 del Servizio Ecologia, ha espresso il parere previsto dall'art. 6 comma 4 della l.r. 11/2001, che, allegato al presente atto, ne costituisce parte integrante;
- la tipologia d'intervento proposto, finalizzata al recupero di un antico manufatto rurale in pietra, è tale da non determinare sottrazione né degrado di habitat e/o di habitat di specie di interesse comunitario;
- la Provincia di Barletta-Andria-Trani ed il Comune di Minervino Murge, per quanto di competenza, concorrono alla verifica della corretta attuazione dell'intervento.

Esaminati gli atti dell'Ufficio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, pur non essendo il progetto in esame direttamente connesso con la gestione e conservazione del S1C-ZPS "Murgia Alta", cod. IT9120007, si ritiene che non sussistano incidenze significative sui sito Natura 2000 interessato e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata a patto che si pongano in essere le seguenti prescrizioni e quelle riportate nel parere del Parco Nazionale dell'Alta Murgia che si allega quale parte integrante del presente provvedimento:

1. è fatto divieto di piantumare specie arboree e/o arbustive ornamentali o comunque estranee ai luoghi al fine di preservare il carattere rurale dell'area;
2. le aree di pertinenza, quali viali, percorsi interni, piazzali, aree parcheggio, ecc., potranno essere pavimentate esclusivamente con materiali non impermeabilizzanti, quali la pietra calcarea a giunto aperto, il ghiaino, il manto erboso con rete autoportante, ecc. Non è consentito pertanto l'impiego di malte e/o altri leganti;
3. eventuali perimetrazioni interne all'area di intervento dovranno essere realizzate con muretti a secco costruiti nel rispetto della tipologia architettonica tradizionale e del contesto paesaggistico;
4. gli impianti di illuminazione esterna dovranno prevedere apparecchi a minore impatto luminoso e a maggiore efficienza energetica, in conformità alla L. R. 15/2005 ed al R.R. 13/2006.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero ii riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del DLgs 33/2013.

"COPERTURA FINANZIARA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II."

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato, la Dirigente dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, V.I.A. e V.A.S.

DETERMINA

- di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per il presente progetto, denominato "lavori di manutenzione straordinaria dell'immobile sito in Minervino Murge, c.da Sciascia, Fg 80 ptc 81" proposto dal sig. Di Tria Angelo ed ammesso ai benefici a valere sulla Misura 313 azione 5 "Creazione di strutture di piccola ricettività (Albergo diffuso)" del PSR Puglia 2007-2013 - GAL Murgia Più scarl, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa e a condizione che vengano rispettate le prescrizioni indicate in precedenza, intendendo sia le motivazioni che le prescrizioni qui integralmente richiamate;

- di precisare che il presente provvedimento:
  - è immediatamente esecutivo;
  - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
  - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;

- di notificare il presente provvedimento, a cura dell'Ufficio Programmazione Politiche energetiche VIA e VAS, al proponente sig. Di Tria Angelo;

- di trasmettere il presente provvedimento:
  - al Servizio Assetto del Territorio (Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità);
  - al responsabile della mis. 313, az. 5 - Autorità di gestione del PSR 2007-2013;
  - alla Provincia di Barletta-Andria-Trani;
  - al Comune di Minervino Murge;
  - all'Ente di gestione del PN dell'Alta Murgia;
  - al Corpo Forestale dello Stato (CTA del PN dell'Alta Murgia);

- di far pubblicare estratto del presente provvedimento sul BURP;

- di far pubblicare il presente provvedimento sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;

- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della I. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla piena conoscenza del presente atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

La Dirigente dell'Ufficio Programmazione,
Politiche Energetiche V.I.A./V.A.S.
Ing. Caterina Dibitonto

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO PROGRAMMAZIONE, POLITICHE ENERGETICHE, VIA E VAS 1 agosto 2014, n. 230

PSR 2007-2013 - Misura 313 az. 5 "lavori di manutenzione straordinaria dell'immobile sito in Minervino Murge, e da Sciascia, Fg 80 ptc 198 sub 1" - Proponente: Ditta CAMORCIA Maria Giovanna. Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening". ID 4952

L'anno 2014 addì 1 del mese di agosto in Modugno (Bari), presso la sede dell'Assessorato alla

Qualità dell'Ambiente, la Dirigente dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, V.I.A. e V.A.S., sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dal medesimo Ufficio, ha adottato il seguente provvedimento.

LA DIRIGENTE DELL'UFFICIO PROGRAMMAZIONE, POLITICHE ENERGETICHE, V.I.A. E V.A.S.

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 'con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.G.R. 22.02.2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia" - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. 304/2006;

VISTO l'art. 23 della Lr 18/2012;

VISTO il Decreto Ministero dell'Ambiente del 17/10/2007;

VISTO il R.R. 15/2008 e ss.mm.ii.;

PREMESSO che:

- con nota proprio prot. n. 00011621-14 del 25/02/2014, acquisita al protocollo n. 2338 del 07/03/2014 del Servizio Ecologia, la Provincia di Barletta-Andria-Trani, in ossequio a quanto previsto dall'art. 23 della Lr 18/2012, trasmetteva la documentazione relativa alla procedura di Valutazione di Incidenza, riconducibile al livello 1 (fase di screening) ex D.G.R. 304/2006, per l'intervento emarginato in epigrafe, proposto dalla Sig.ra CAMORCIA Maria Giovanna, in qualità di conduttrice dell'immobile in oggetto;
- l'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS, con nota prot. 3318 del 02/04/2014, chiedeva alla Ditta proponente di integrare la documentazione già agli atti con ricevuta del versamento degli oneri istruttori ex art. 9 della Lr 17/2007 a favore della Regione Puglia, copia del Provvedimento di concessione aiuti, relazione tecnica di maggior dettaglio, planimetria di progetto (comprensiva dell'indicazione dell'impianto fognario e delle aree esterne da sistemare) su ortofoto digitale ed evidenza dell'avvenuta trasmissione della documentazione all'Ente Parco ai fini di quanto previsto dall'art. 6 c4 della Lr 11/2001 e ss.mm.ii;
- con nota agli atti con prot. n. 4965 del 26/05/2014, il tecnico incaricato dalla proponente riscontrava le integrazioni di cui al capoverso precedente;
- l'Ente Parco Nazionale dell'Alta Murgia, con nota proprio prot. n. 2350 del 05/06/2014, acquisita al protocollo n. 5560 del 10/06/2014 del Servizio Ecologia, trasmetteva il proprio parere reso ex art. 5 c.7 del DPR 357/97 e dell'art. 6 c. 4 della L.r. 11/2001 e ss.mm. e ii.

PREMESSO altresì che:

- dalla documentazione agli atti risulta che il presente progetto, denominato "lavori di manutenzione straordinaria dell'immobile sito in Minervino Murge, c.da Sciascia, Fg 80 ptc 198 sub 1" proposto dalla signora CAMORCIA Maria Giovanna è stato ammesso ai benefici a valere sulla Misura 313 azione 5 "Creazione di strutture di piccola ricettività (Albergo diffuso)" del PSR Puglia 2007-2013 - GAL Murgia Più scarl;
- ai sensi dell'art. 23 (progetti finanziati con fondi strutturali) della L.r. n. 18 del 3.07.2012 "Assesta-

mento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012": 1. Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di Valutazione di impatto ambientale, Valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti progetti finanziati con fondi strutturali. 2. I procedimenti avviati alla data di entrata in vigore della presente legge sono conclusi dalla Regione e sono abrogate tutte le disposizioni incompatibili o in contrasto con le disposizioni del presente articolo;
- con Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;
- con Determinazione n. 99 del 21.05.2012, il Dirigente del Servizio Ecologia, Ing. Antonello Antonicelli, delegava le competenze relative alla Valutazione di Incidenza così come definite nella DD n. 22 dell'1.08.2011 alla Dirigente dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS, Ing. Caterina Dibitonto;

si procede pertanto in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa al livello 1 della "fase di screening" del procedimento in epigrafe.

Descrizione degli interventi

Il presente progetto consiste nell'esecuzioni di lavori di manutenzione straordinaria, con realizzazione di nuove tramezzature interne, senza variazioni plano-volumetriche, di un fabbricato tipizzato "A3" (beni diffusi di valore storico testimonilae) dal vigente strumento urbanistico del Comune di Minervino Murge, identificato catastalmente al Foglio di mappa 80, particella 198, sub. 1, di superficie pari a 57,00 mq, facente parte di un complesso di case rurali.

Nello specifico, in base a quanto riportato nella Relazione Tecnica Dettagliata, agli atti con prot. n. 4965 del 26/05/2014, le principali opere da eseguire sono:
- realizzazione delle tramezzature interne;
- realizzazione di massetto e posa in opera di pavimentazione;
- intonacatura delle sole tramezzature realizzate;
- posa di rivestimenti nel bagno e nella cucina;
- realizzazione degli impianti interni idrico e fognario, di riscaldamento ed elettrico. (omissis). L'immobile è già allacciato all'impianto idrico dell'Acquedotto ed all'impianto elettrico dell'Enel. I reflui verranno smaltiti mediante l'utilizzo di fosse imhoff collocate in un'area poco distante l'abitazione e individuata alla particella catastale 64 del foglio 80. (omissis];
- realizzazione di canalizzazione per la ventilazione forzata per garantire una circolazione continua dell'aria e consentire il raggiungimento di migliori condizioni igienico-sanitarie, considerato il rapporto aeroilluminante inferiore a = 0,125;
- posa in opera di nuovi infissi interni;
- pulizia delle pareti interne e trattamento con prodotti impregnanti e idrorepellenti lasciando le superfici "a vista";
- rasatura e tinteggiatura delle sole pareti intonacate.

Le sole opere da realizzare all'esterno sono:
- sistemazione del monto di copertura di coppi con la semplice posa degli stessi precedentemente puliti, senza l'utilizzo di malte cementizie per consentire la nidificazione della specie Falco Grillaio;
- pulizia dei prospetti con idropulitrice;

Per quel che attiene la classificazione da P.U.T.T./P dell'area di intervento ed il sistema vincolistico, si rileva:
- un ATE di valore "C";
- la presenza di usi civici;

Inoltre, dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), adottato con D.G.R. n. 1435 del 2 agosto 2013 e pubblicato sul BURP n. 108 del 06 agosto 2013, si rileva la presenza di:

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici
- BP - Parchi e riserve (PN dell'Alta Murgia);

- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (SIC/ZPS "Murgia Alta") 6.3.2. - Componenti dei valori percettivi
- UCP - Coni visuali (Minervino Murge);

Ambito di paesaggio: Alta Murgia;

Figura territoriale: L'Altopiano murgiano.

Descrizione del sito di intervento

Il manufatto oggetto di intervento rientra nel SIC-ZPS "Murgia Alta", cod. IT9120007, esteso 143.152 ettari, di cui si riportano gli elementi distintivi salienti, tratti dalla relativa scheda Bioltaly[1]:

[1] http://93.63.84.69/ecologia/Documenti/GestioneDocumentale/Documenti/Ecologia/Parchi/natura2000/ppggba/frbari/fr007ba.htm

CARATTERISTICHE AMBIENTALI

Paesaggio suggestivo costituito da lievi ondulazioni e da avvallamenti doliniformi, con fenomeni corsici superficiali rappresentati dai puli e dagli inghiottitoi. Il substrato e' costituito da calcare cretaceo, generalmente ricoperto da calcarenite pleistocenica, E' una delle aree substeppiche più vaste d'Italia, con vegetazione erbacea ascrivibile ai Festuca brometalia. E' presente la più numerosa popolazione italiana della specie prioritario Falco naumanni ed è una delle più numerose dell'Unione Europea.

HABITAT DIRETTIVA 92/43/CEE

Praterie su substrato calcareo (Festuco-Brometalia) con stupenda fioritura di orchidee (*)	*25%*
Querceti di Quercus trojana	*15%*
Percorsi substeppici di graminee e piante annue (Thero-Brachypodietea) (*)	*15%*
Versanti calcarei della Grecia mediterranea	*5%*

SPECIE FAUNA DIRETTIVA 79/409/CEE E 92/43/CEE all. II

Mammiferi: *Myotis myotis, Rhinophulus euryale.*

Uccelli: *Accipiter nisus, Burhinus oedicnemus; Tyto alba; Melanocorypha; Neophron percnopterus; Pernis apivorus; Tetrax tetrax; Emberizo cia; Athene nottua; Emberiza; Monticala solitarius; Bubo bubo; Sylvia conspicillata; Lanius senator; Petronia petronia; Anthus campestris; Buteo rufinus; Circaetus gallicus; Oenanthe hispanico; Coturnix coturnix; Calandrella; Caprimulgus; Circus cyaneus; Circus pygargus; Lullula arborea; Falco biarmicus; Falco naumanni; Falco peregrinus; Lanius collurio; Circus aeruginosus; Columba Livia.*

Rettili e anfibi: *Elophe quatuorlineata, Testudo hermanni, Bombina variegata.*

Invertebrati: *Melonargia arge*

(*) Habitat definiti prioritari ai sensi della Direttiva 92/43/CEE: habitat in pericolo di estinzione sul territorio degli Stati membri, per la cui conservazione l'Unione Europea si assume una particolare responsabilità.

VULNERABILITA'

Il fattore distruttivo di maggiore entità è rappresentato dallo spietramento del substrato calcareo che viene poi sfarinato con mezzi meccanici. Recente e' l'insediamento di infrastrutture industriali su superfici di habitat prioritario.

Il medesimo immobile ricade altresì nel perimetro del Parco Nazionale dell'Alta Murgia, zona 2.

CONSIDERATO che:

- dalla contestuale analisi delle ortofoto AIMA 1997 in b/n, WM5 Service/Geoportale Nazionale 2000, SIT-Puglia 2006 e 2011, l'opera proposta interessa un manufatto esistente annesso ad un complesso edilizio rurale;
- l'uso del suolo disponibile sul SIT Puglia classifica l'area d'intervento come "insediamenti produttivi agricoli";
- l'Ente Parco Nazionale dell'Alta Murgia, con nota proprio prot. n. 2350 del 05/06/2014, acquisita al protocollo n. 5560 del 10/06/2014 del Servizio Ecologia, ha espresso il parere previsto dall'art. 6 comma 4 della l.r. 11/2001, che, allegato al presente atto, ne costituisce parte integrante;
- la tipologia d'intervento proposto, finalizzata al recupero di un antico manufatto rurale in pietra, è tale da non determinare sottrazione né degrado di habitat e/o di habitat di specie di interesse comunitario;
- la Provincia di Barletta-Andria-Trani ed il Comune di Minervino Murge, per quanto di competenza, concorrono alla verifica della corretta attuazione dell'intervento.

Esaminati gli atti dell'Ufficio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui

integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, pur non essendo il progetto in esame direttamente connesso con la gestione e conservazione del SIC-ZPS "Murgia Alta", cod. IT9120007, si ritiene che non sussistano incidenze significative sul sito Natura 2000 interessato e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata a patto che si pongano in essere le seguenti prescrizioni e quelle riportate nel parere del Parco Nazionale dell'Alta Murgia che si allega quale parte integrante del presente provvedimento:

1. è fatto divieto di piantumare specie arboree e/o arbustive ornamentali o comunque estranee ai luoghi al fine di preservare il carattere rurale dell'area;
2. le aree di pertinenza, quali viali, percorsi interni, piazzali, aree parcheggio, ecc., potranno essere pavimentate esclusivamente con materiali non impermeabilizzanti, quali la pietra calcarea a giunto aperto, il ghiaino, il manto erboso con rete autoportante, ecc. Non è consentito pertanto l'impiego di malte e/o altri leganti;
3. eventuali perimetrazioni interne all'area di intervento dovranno essere realizzate con muretti a secco costruiti nel rispetto della tipologia architettonica tradizionale e del contesto paesaggistico;
4. gli impianti di illuminazione esterna dovranno prevedere apparecchi a minore impatto luminoso e a maggiore efficienza energetica, in conformità alla L. R. 15/2005 ed al R.R. 13/2006.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del DLgs 33/2013.

"COPERTURA FINANZIARA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II."

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato, la Dirigente dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, V.I.A. e V.A.S.

DETERMINA

- di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per il presente progetto, denominato "lavori di manutenzione straordinaria dell'immobile sito in Minervino Murge, c.da Sciascia, Fg 80 ptc 198 sub 1" proposto dalla signora CAMORCIA Maria Giovanna ed ammesso ai benefici a valere sulla Misura 313 azione 5 "Creazione di strutture di piccola ricettività (Albergo diffuso)" del PSR Puglia 2007¬2013 - GAL Murgia Più scali, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa e a condizione che vengano rispettate le prescrizioni indicate in precedenza, intendendo sia le motivazioni che le prescrizioni qui integralmente richiamate;

- di precisare che il presente provvedimento:
  - è immediatamente esecutivo;
  - è riferito a quanto previsto dalla 1.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del pre-

sente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;

- di notificare il presente provvedimento, a cura dell'Ufficio Programmazione Politiche energetiche VIA e VAS, alla proponente sig.ra Camorcia Maria Giovanna

- di trasmettere il presente provvedimento:
  - al Servizio Assetto del Territorio (Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità);
  - al responsabile della mis. 313, az. 5 - Autorità di gestione del PSR 2007-2013;
  - alla Provincia di Barletta-Andria-Trani;
  - al Comune di Minervino Murge;
  - all'Ente di gestione del PN dell'Alta Murgia;
  - al Corpo Forestale dello Stato (CTA del PN dell'Alta Murgia);

- di far pubblicare estratto del presente provvedimento sul BURP;

- di far pubblicare il presente provvedimento sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;

- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla piena conoscenza del presente atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

La Dirigente dell'Ufficio Programmazione,
Politiche Energetiche V.I.A./V.A.S.
Ing. Caterina Dibitonto

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR 2007-2013 2 luglio 2014 n. 226

Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 - Asse I - Misura 123 - "Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali" - Modifiche al paragrafo 2 dell'Allegato "A" alla D.A.G. n. 257 del 09/07/2013 - "Specificazioni delle modalità di esecuzione degli interventi ammessi ai benefici e di erogazione dell'aiuto concesso".

L'anno 2014 il giorno 2 del mese di luglio in Bari, nella sede dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Servizio Agricoltura - Lungomare N. Sauro, 45/47 -

Il Responsabile della Misura 123 "*Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali*" - Geom. Cosimo Specchia - visti gli atti di Ufficio e sulla base dell'istruttoria espletata riferisce quanto segue:

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Puglia approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2008) 737 del 18 febbraio 2008 e dalla Giunta Regionale con propria Deliberazione n. 148 del 12/02/2008 (B.U.R.P. n. 34 del 29 febbraio 2008);

VISTA la Decisione C(2008)737 del 18/02/208 con la quale la Commissione Europea ha approvato il Piano di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Puglia, successivamente approvato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 148 del 12/02/2008, pubblicata sul B.U.R.P. n. 34 del 29/02/2008;

VISTA la Decisione C(2010) 1311 del 05/03/2010 con la quale la Commissione Europea ha approvato la revisione del PSR 2007-2013 della Regione Puglia, successivamente approvata dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 1105 del 26/04/2010, pubblicata sul B.U.R.P. n. 93 del 25/05/2010;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione C(2012)9700 del 19/12/2012 con la quale è stata approvata la revisione del PSR Puglia 2007/2013 e modificata la Decisione C(2008)737 del 18/02/2008;

VISTA la scheda della Misura 123 del PSR 2007-2013 della Regione Puglia interessata all'attuazione dei Progetti Integrati di Filiera modificata a seguito della succitata Decisione C(2012)9700 del 19/12/2012;

VISTI i criteri di selezione proposti ed approvati dal Comitato di Sorveglianza del PSR Puglia 2007-2013 nella seduta svoltasi a Bari il 30/06/2009;

VISTE le Determinazioni del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 2462 del 09/10/2009 e n. 448 del 07/06/2010, pubblicate rispettivamente nel B.U.R.P. n. 162 del 15/10/2009 e nel B.U.R.P. n. 102 del 10/06/2010, successivamente modificate ed integrate, con le quali sono stati approvati gli avvisi per la prima e la seconda fase di selezione di Progetti Integrati di Filiera (P.I.F.);

VISTA la D.A.G. n. 85 del 12/10/2011 nel cui Allegato "A" sono riportate le specificazioni relative alle modalità di esecuzione degli intereventi e di erogazione degli aiuti concessi ai sensi della Misura 123;

VISTA la D.A.G. N. 82 del 21/05/2012 nella quale sono state riportate "*Ulteriori disposizioni relative agli adempimenti e ai termini di ultimazione degli investimenti e delle attività ammessi agli aiuti*;

VISTA la Circolare AGEA n. 31 del 27/07/2012 avente ad oggetto: "*Reg. (CE) 1698/2005 - Sviluppo Rurale - Misure Strutturali - Monitoraggio - Gestione Garanzie: appendici di garanzia, svincoli ed incameramenti*";

VISTA la D.G.R. n. 1936 del 02/10/2012, pubblicata nel B.U.R.P. n. 147 del 10/10/2012, con la quale sono state riportate le disposizioni in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari di alcune misure del PSR Puglia 2007-2013, tra le quali la Misura 123;

VISTA la D.A.G. n. 136 del 22/04/2013 nella quale sono state riportate "*Ulteriori specificazioni e disposizioni relative agli adempimenti e ai termini di ultimazione degli investimenti e delle attività ammessi ai benefici con provvedimenti adottati nell'ultimo bimestre 2011*";

VISTA la nota dell'Autorità di Gestione n. 5543 del 13/05/2013 con la quale sono stati forniti ulteriori chiarimenti e disposizioni;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2007/2013 n. 257 del 09/07/2013 avente per oggetto: "*Misura 123 - "Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali". Modifica dell'Allegato "A" alla D.A.G. n. 85 del 12/10/2011 - "Specificazioni delle modalità di esecuzione degli interventi ammessi ai benefici e di erogazione dell'aiuto concesso*";

CONSIDERATO che:
- l'effettiva attuazione della Misura 123 è stata condizionata sia dal perdurare della grave crisi economica che ha modificato sostanzialmente le condizioni economiche delle imprese agroalimentari, sia dalla difficoltà di "*accesso al credito*" da parte delle imprese beneficiarie;
- con diversi provvedimenti dirigenziali sono stati concessi gli aiuti a valere sulla Misura 123 alle imprese agroalimentari aderenti a tutti i PIF ammessi all'istruttoria tecnico-amministrativa;
- è necessario, onde consentire di poter effettuare gli accertamenti finali di regolare esecuzione ed erogare il saldo del contributo spettante nel rispetto dei termini previsti per la spesa dalla programmazione del PSR PUGLIA 2007/2013, che il termine di ultimazione dei lavori degli investimenti agevolati debba avvenire entro e non oltre il 31/05/2015;

RITENUTO, quindi, necessario modificare in parte il paragrafo 2. "ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI" dell'Allegato "A" alla succitata D.A.G. n. 257/2013;

CONSIDERATO quanto innanzi si riporta nell'Allegato "1", parte integrante del presente provvedimento, il citato paragrafo 2. modificato;

VISTA la D.G.R. n. 3261 del 28/07/1998, attuativa della L.R. n. 7/97 e del decreto legislativo n. 29/93 e successive modifiche e integrazioni, con la quale sono state dettate le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.

Per quanto innanzi riportato e di propria competenza il Responsabile della Misura 123

PROPONE

- di modificare, in relazione a quanto riportato nelle premesse, il paragrafo 2. "ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI" dell'Allegato "A" alla D.A.G. n. 257 del 09/07/2013;
- di approvare l'Allegato "1", parte integrante del presente provvedimento, che riporta il citato paragrafo 2. modificato;
- di dare atto che per quanto non espressamente riportato nel presente provvedimento si rimanda alla scheda della Misura 123 del PSR Puglia 2007-2013, alle disposizioni dei bandi/avvisi, nonché alle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali in materia di regime di aiuti;
- di dare atto che quanto riportato nel presente provvedimento ha efficacia a decorrere dalla data di attivazione della Misura 123;
- di incaricare il Dirigente dell'Ufficio Sviluppo Filiere Agroalimentari di trasmettere copia del presente provvedimento agli Uffici Provinciali dell'Agricoltura, ai Legali Rappresentanti dei PIF interessati, al Responsabile dell'Asse I e al Responsabile della Misura 123;
- di incaricare il Dirigente dell'Ufficio Sviluppo Filiere Agroalimentari di trasmettere copia del presente provvedimento al B.U.R.P. e ad Innovapuglia per la pubblicazione nel sito internet del P.S.R. www.svilupporurale.regione.puglia.it.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. n. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione, e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento già previsto dal bilancio regionale - impegni di spesa.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidato, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dallo stesso predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte dell'Autorità di Gestione del P.S.R. Puglia 2007-2013, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della Misura 123
Geom. Cosimo Specchia

L'AUTORITA' DI GESTIONE DEL PSR PUGLIA 2007-2013

VISTA la proposta del Responsabile della Misura 123 - "*Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali" - Geom. Cosimo Specchia*;

VISTA la legge regionale n. 7/97 e la deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28.07.98 che detta le direttive per la separazione dell'attività politica da quella di gestione amministrativa nonché il decreto legislativo n. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni;

RITENUTO, per le motivazioni riportate nel succitato documento e che vengono condivise, di emanare il presente provvedimento.

DETERMINA

- di far proprie le risultanze scaturite dalla proposta del Responsabile della Misura 123, che qui si intendono integralmente riportate;

- di modificare, in relazione a quanto riportato nelle premesse, il paragrafo 2. "ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI" dell'Allegato "A" alla D.A.G. n. 257 del 09/07/2013;

- di approvare l'Allegato "1", parte integrante del presente provvedimento, che riporta il citato paragrafo 2. modificato;

- di dare atto che per quanto non espressamente riportato nel presente provvedimento si rimanda alla scheda della Misura 123 del PSR Puglia 2007-2013, alle disposizioni dei bandi/avvisi, nonché alle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali in materia di regime di aiuti;

- di dare atto che quanto riportato nel presente

provvedimento ha efficacia a decorrere dalla data di attivazione della Misura 123;

- di incaricare il Dirigente dell'Ufficio Sviluppo Filiere Agroalimentari di trasmettere copia del presente provvedimento agli Uffici Provinciali dell'Agricoltura, ai Legali Rappresentanti dei PIF interessati, al Responsabile dell'Asse I e al Responsabile della Misura 123;

- di incaricare il Dirigente dell'Ufficio Sviluppo Filiere Agroalimentari di trasmettere copia del presente provvedimento al B.U.R.P. e ad Innovapuglia per la pubblicazione nel sito internet del P.S.R. www.svilupporurale.regione.puglia.it;

- di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo.

Il presente atto è composto da n. 5 (cinque) facciate vidimate e timbrate e da un "Allegato 1" costituito da n. 5 (cinque) facciate redatto in unico originale che sarà conservato agli atti dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale. Una copia conforme all'originale sarà trasmessa al Segretariato generale della Giunta Regionale. Copia sarà inviata all'Assessore alle Risorse Agroalimentari. Non sarà inviata copia all'Area Programmazione e Finanza - Servizio Bilancio e Ragioneria -, non essendovi adempimenti di competenza dello stesso.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nell'Albo istituito presso l'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale.

L'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2007-2013
Dott. Gabriele Papa Pagliardini

"ALLEGATO 1"

2. ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI

2.1. Concessione degli aiuti e termine per l'ultimazione degli interventi

L'ultimazione degli interventi deve avvenire entro il termine previsto dal provvedimento di concessione e da altri provvedimenti e comunicazioni connesse alla concessione degli aiuti, pena l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni di cui alla D.G.R. n. 1936/12.

L'atto predetto prevede che l'ultimazione degli interventi oltre il termine previsto dal provvedimento di concessione e da altri provvedimenti e/o comunicazioni connesse alla concessione, in relazione all'entità, alla gravità e alla durata della violazione, comporta una percentuale di riduzione dal 3% al 7% dell'aiuto (BURP n. 147 del 10/10/2012 - pagina 34356 e seguenti).

Il termine di ultimazione dei lavori, a fronte di apposita richiesta del beneficiario con allegata documentazione giustificativa, potrà essere prorogato con comunicazione del Responsabile di Misura del tempo necessario per completare l'investimento agevolato e, comunque, entro e non oltre il 31/05/2015, onde consentire di poter effettuare gli accertamenti finali di regolare esecuzione ed erogare il saldo del contributo spettante nel rispetto dei termini previsti per la spesa dalla programmazione del PSR PUGLIA 2007/2013.

Qualora in sede di accertamenti finali si riscontri che l'ultimazione dei lavori e/o l'esecuzione delle spese siano avvenute con lieve ritardo (massimo 60 giorni) rispetto ai termini stabiliti, è possibile, eccezionalmente, concedere una proroga a sanatoria al fine dell'erogazione del saldo dell'aiuto, senza l'applicazione della predetta Circolare AGEA n. 31/2012. La concessione di tale proroga a sanatoria verrà concessa direttamente dal funzionario incaricato degli accertamenti finali di regolare esecuzione degli interventi facendone espressamente richiamo nel relativo verbale.

In tutti i casi in cui le proroghe del termine sono state autorizzate dall'amministrazione regionale, anche a sanatoria, non vanno applicate le riduzioni ed esclusioni di cui alla D.G.R. n. 1936 del 02/10/2012.

Nel caso in cui non può essere concessa una proroga a sanatoria, si procederà comunque all'accertamento di regolare esecuzione degli interventi e saranno applicate le riduzioni ed esclusioni di cui alla richiamata D.G.R. n. 1936/12.

2.2. Autorizzazioni

E' fatto obbligo al beneficiario di acquisire, preliminarmente all'inizio della realizzazione degli interventi ammessi a finanziamento, eventuali titoli abilitativi, nulla-osta o pareri qualora previsti dalle vigenti normative in materia urbanistica, ambientale, paesaggistica, idrogeologica e di beni culturali. Inoltre è fatto obbligo al beneficiario di presentare, a corredo della prima domanda di pagamento dell'acconto su stato di avanzamento di lavori (SAL), copia dei suddetti documenti o dichiarazione sostitutiva di atto

di notorietà, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, attestante che per gli interventi realizzati non sussiste alcun obbligo di acquisizione.

Nello specifico, in caso di interventi da realizzare su particelle ricadenti negli ambiti territoriali di Natura 2000 o soggette ad altri vincoli ambientali, è necessario acquisire le prescritte autorizzazioni (nulla osta, pareri, valutazione di incidenza o di impatto ambientale, ecc.) in base a quanto stabilito dalle Leggi Regionali n. 11/2001 e n. 17/07.

Si evidenzia che su tutto il territorio regionale sono soggette a procedura di Valutazione di Impatto Ambientale obbligatoria tutte le tipologie di intervento elencate nell'allegato A della Legge Regionale n.11 del 12 aprile 2001 ed a verifica di assoggettabilità alla VIA le tipologie di intervento elencate nell'allegato B della stessa legge.

In relazione a quanto disposto dalle direttive comunitarie 79/409 e 92/43 e dal DPR n. 357/1997 di recepimento, il Ministero dell'Ambiente ha emanato il decreto ministeriale 3 aprile 2000, in cui sono elencate le zone di protezione speciale (Z.P.S.) ed i proposti siti di importanza comunitaria (S.I.C.) di ciascuna Regione. L'elenco delle Zone di protezione speciale (ZPS), classificate ai sensi della direttiva 79/409/CEE, è stato modificato dal D.M. 25 marzo 2005.

Tutti gli interventi e le opere ricedenti negli ambiti territoriali individuati come Siti di Importanza Comunitaria (S.I.C.), Zone di Protezione Speciale (Z.P.S.), Parco e Riserve Naturali, sono assoggettati a Valutazione di Incidenza, come esplicitato nella D.G.R. n. 304 del 14 marzo 2006 contenente l'atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza ai sensi dell'art. 6 della direttiva 92/43/CEE e dell'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'art. 6 del D.P.R. n. 120/2003.

Qualora esista un Ente Gestore dell'area naturale protetta, in cui ricadono gli interventi e le opere previste, si rimanda ai vincoli e prescrizioni previsti negli specifici Piani di gestione.

La Giunta regionale con D.G.R. n. 1022 del 21/07/2005 (pubblicata nel B.U.R.P. n. 105 del 19/08/2005) ha provveduto alla classificazione di ulteriori ZPS.

Il Regolamento Regionale n. 28 del 22 dicembre 2008, modificando e integrando il Regolamento Regionale n. 15 del 18 luglio 2008, ha recepito i "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)" introdotti con D.M. 17 ottobre 2007.

Nelle Aree Naturali protette si applicano le norme di salvaguardia stabilite dagli atti normativi che regolamentano l'istituzione e la gestione delle stesse, ovvero dalla L.R. n. 19/1997 e dalla legge quadro sulle Aree Protette n.394 del 06/12/1991.

Al fine di verificare se la superficie aziendale oggetto di intervento ricada nelle zone SIC o ZPS (Siti Natura 2000) è possibile consultare le specifiche cartografie disponibili sul sito dell'Ufficio Parchi e Riserve naturali dell'Assessorato all'Ecologia: http://ecologia.regione.puglia.it/ nella sezione "Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità".

2.3. Varianti al progetto ammesso

Fermo restando quanto stabilito nel bando in merito alle varianti in corso d'opera al progetto ammesso ai benefici (paragrafo 11.8 dell'Allegato 7 dell'Avviso seconda fase di selezione dei PIF), si precisa che le stesse possono essere proposte nei seguenti casi:

- per sopravvenute cause di forza maggiore così come elencate al successivo paragrafo 8;

- per motivi debitamente giustificati e assolutamente non individuabili al momento della presentazione della domanda di aiuto e non dipendenti dalla volontà del beneficiario, a condizione che le varianti proposte non producano una modifica dei requisiti e dei parametri tecnico-economici in base ai quali è stata valutata l'ammissibilità a finanziamento del Piano degli investimenti proposto;
- per modifica degli interventi approvati a condizione che le varianti proposte non producano una modifica dei requisiti e dei parametri tecnico-economici in base ai quali è stata valutata l'ammissibilità a finanziamento del Piano degli investimenti proposto. Tale tipologia di variante ("*modifica della tipologia degli interventi approvati*") è stata positivamente considerata anche dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali nelle "*Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e a interventi analoghi*" - documento che è stato elaborato proprio per uniformare ed armonizzare i P.S.R. 2007/2013 regionali. Lo stesso documento ministeriale, inoltre, trasferisce alle Autorità di Gestione dei P.S.R. 2007/2013 la facoltà di approvare varianti attinenti l'assetto proprietario del progetto finanziato qualora espressamente richiesto e adeguatamente giustificato dal beneficiario con apposita "*Relazione di variante*" sottoscritta da tecnico abilitato.

Qualora in fase di accertamenti finali di regolare esecuzione dei lavori si riscontri che le eventuali modifiche apportate all'investimento approvato non rientrino nell'ambito degli "adattamenti tecnici ed economici", così come descritti al successivo punto 2.4, è possibile presentare una richiesta di "variante in sanatoria" che dovrà comunque soddisfare le condizioni di ammissibilità descritte nei succitati punti.

Qualsiasi richiesta di variante deve essere presentata all'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Responsabile della Misura 123 - Lungomare N. Sauro n. 45/47 - Bari 70121 - dal Legale Rappresentante del PIF, il quale deve valutare se la variante in questione possa compromettere i requisiti di ammissibilità del PIF stesso.

La richiesta di variante sarà esaminata dal Responsabile di Misura 123 il quale valuterà, tra l'altro, la conformità alle finalità e agli obiettivi previsti nel Progetto Integrato di Filiera.

L'esito dell'istruttoria tecnico - amministrativa della variante sarà comunicato al Legale Rappresentante del PIF ed al beneficiario.

La determinazione dei costi per gli interventi/acquisti proposti in variante deve essere effettuata nel rispetto delle procedure stabilite nell'Avviso pubblico relativo alla seconda fase di selezione di PIF - Allegato 7 - paragrafo 9. "*Determinazione dei costi*".

Costituisce documentazione indispensabile per l'esame della variante, da produrre a corredo della stessa:

- relazione di variante datata e sottoscritta dal Tecnico abilitato, con descrizione della motivazione che ha determinato la richiesta degli interventi/acquisti oggetto di variante;
- attestazione di invio telematico del piano di sviluppo aziendale, rilasciata sul portale della Regione Puglia sottoscritta dal Tecnico abilitato e dal legale rappresentante dell'impresa beneficiaria;
- computo metrico di variante e quadro riepilogativo comparativo degli interventi e degli importi ammessi a finanziamento con quelli proposti in variante, datato e sottoscritto dal Tecnico abilitato;
- elaborati grafici di variante (ove pertinenti);
- n. 3 preventivi di spesa con relazione giustificativa di scelta (ove pertinente).

Eventuale altra documentazione ritenuta necessaria potrà essere richiesta in fase di valutazione della variante.

In tutti i casi, le varianti saranno approvate solamente in linea tecnica, fermo restando l'importo massimo dell'aiuto pubblico originariamente concesso, qualora gli interventi previsti in variante comportino un incremento del volume complessivo di investimento rispetto a quello ammesso a finanziamento, restando la differenza a totale carico del beneficiario, il quale dovrà, in ogni caso, realizzare tutti gli investimenti proposti nel piano e ammessi a finanziamento. Nel caso in cui gli interventi previsti in variante comportino una diminuzione della spesa pubblica, l'eventuale minor contributo spettante verrà disimpegnato con l'applicazione della procedura telematica sul portale A.G.E.A..

2.4. Adattamenti Tecnici ed Economici

In riferimento a quanto indicato nel bando in merito agli adattamenti tecnici ed economici al progetto ammesso ai benefici, di cui all'Avviso seconda fase di selezione di PIF - paragrafo 11.8 dell'Allegato 7, si precisa che gli "*adattamenti tecnici ed economici*" sono quelli per cui la somma degli importi oggetto di modifiche rientra nell'ambito del 10% dell'investimento totale ammesso a finanziamento. Rientrano nel conteggio degli "*adattamenti tecnici*" i costi per l'acquisto di opere non previste e/o in sostituzione di altre; non rientrano invece nel computo del 10% le modifiche delle ditte prescelte per l'acquisto di beni e le sostituzione di beni aventi la stessa funzionalità.

Gli adattamenti tecnici, così come sopra specificati, saranno decisi responsabilmente dal beneficiario e dal Tecnico abilitato a condizione che:

- l'adattamento riguardi lo stesso "Comparto";
- sia mantenuta la stessa tipologia di opere e di macchinari;
- sia mantenuto almeno lo stesso livello tecnologico.

Tutte le variazioni apportate al progetto, ascrivibili alla categoria degli "*adattamenti tecnici ed economici*", dovranno essere descritte in apposita relazione tecnica da allegare alla domanda di pagamento (acconto o saldo) che sarà presentata successivamente alla attuazione degli "adattamenti tecnici ed economici".

Nel caso di adattamenti tecnici ed economici consistenti nella realizzazione di interventi per i quali è prevista l'acquisizione di preventivi di spesa che abbiano caratteristiche tecniche e funzionali differenti da quelle ammesse agli aiuti, occorrerà aver acquisito preliminarmente alla realizzazione dell'adattamento tre nuovi preventivi corredati da apposita relazione di scelta giustificativa e produrre gli stessi in allegato alla relazione esplicativa dell'adattamento effettuato da presentare a corredo della domanda di pagamento del SAL o del saldo, giustificando la scelta operata nell'ambito della stessa.

Nel caso di adattamenti tecnici ed economici consistenti nella realizzazione di interventi per i quali è prevista l'acquisizione di preventivi di spesa che abbiano le stesse caratteristiche tecniche e funzionali, quali ad esempio l'acquisto dello stesso bene da un diverso fornitore, non occorrerà presentare tre nuovi preventivi con la relazione giustificativa, in quanto la nuova scelta operata deve essere supportata dall'acquisizione di un quarto preventivo in concorrenza con i tre già acquisiti e che con quest'ultimo si sono concretizzate condizioni più vantaggiose (economiche e/o tecnologiche) per la ditta beneficiaria, fermo restando la spesa approvata per l'intervento in esame.

Nell'ambito degli "*adattamenti tecnici ed economici*" è consentito l'utilizzo delle economie derivanti dalla realizzazione di altri interventi ammessi ai benefici.

Gli "*adattamenti tecnici ed economici*", se conformi ed ammissibili, saranno approvati direttamente dal funzionario incaricato dell'istruttoria delle domande di pagamento di acconto o saldo, che comunicherà l'esito al soggetto beneficiario solo nel caso risultasse negativo.

2.5. Rimodulazione

Le imprese ammesse ai benefici possono presentare proposte di rimodulazione in diminuzione del progetto approvato in funzione di sopraggiunte esigenze aziendali. Ovviamente, la valutazione positiva del progetto rimodulato è condizionata al mantenimento dei requisiti di accesso, degli impegni assunti, degli obiettivi che hanno permesso l'ammissione a finanziamento e deve garantire la funzionalità del progetto stesso (vedi Allegati nn. 2 e 7 dell'Avviso pubblico relativo alla seconda fase di selezione di PIF).

Nel caso in cui l'impresa beneficiaria abbia già incassato un contributo superiore a quello rideterminato a fronte della rimodulazione, l'impresa dovrà restituire il contributo incassato in eccesso. Di tanto deve essere data informativa alla impresa richiedente con la comunicazione di approvazione condizionata della rimodulazione nella quale deve essere precisato che solo a seguito dell'avvenuta restituzione ad AGEA della somma di che trattasi tale approvazione diventerà definitiva.

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

COMUNE DI CARPINO
Determina 31 luglio 2014, n. 171

Esproprio.

SI RENDE NOTO

che, ai sensi del D.P.R. n. 327 dell'8/06/2001 e s.m.i. il Responsabile del Settore IV Opere e Lavori Pubblici di questo Comune, ha pronunciato l'espropriazione in favore del Comune di Carpino con Determinazione Dirigenziale n.171 del 31/07/2014 sui seguenti terreni in agro di Carpino, fg 14 part. 311 ex 126, fg. 14 part. 313 ex 10 e fg.11 part. 219 ex 39, interessati dai "Lavori di Mitigazione del rischio idraulico in località Passo del Carro in territorio del Comune di Carpino", dichiarati di pubblica utilità, giusto provvedimento n. 96 del 20.10.2011 del Comune di Carpino.

La presente Determinazione è consultabile per esteso sul sito su riportato, sarà notificato alle ditte espropriate nelle forme previste dalla legge; verrà registrato e trascritto affinché le risultanze degli atti e Registri Immobiliari catastali siano in tutto conformi al dispositivo adottato con il presente atto, in esenzione di bolli ai sensi del D.P.R. 26 ottobre 1972, n.642 art.22 e smi; costituisce provvedimento definitivo, ed avverso di esso è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente od al Presidente della Repubblica, nei termini rispettivamente di 60 giorni o 120 dalla comunicazione, notificazione o piena conoscenza dello stesso.

Il Responsabile del Settore
Geom. Carlo Vallese

COMUNE DI MARTINA FRANCA
Decreto 28 luglio 2014, n. 38015

Indennità d'esproprio.

Per ogni effetto di legge si rende noto che con decreto prot. n. 38015 del 28.07.2014, pubblicato sul sito internet e all'Albo Pretorio on-line del Comune di Martina Franca, è stata pronunciata a favore del Comune di Martina Franca l'espropriazione degli immobili siti nel Comune di Martina Franca di seguito riportati, per la realizzazione dei ***"LAVORI DI SISTEMAZIONE DELL 'INCROCIO TRA VIA TRENTO E VIA VOTANO":***

N.	Foglio	P.lla	Destinazione catastale	Ditta catastale	Superficie da espropriare mq.	Importo unitario €	% Prop.	Indennità di espropriazione €
1	130	10	ORTO	LUCARELLA Vincenzo	98	150,00	100	14.700,00

Martina Franca, lì 29.07.2014

Il Dirigente del Settore LL.PP. e Patrimonio
Dott. Ing. Giuseppe Mandina

COMUNE DI SANNICANDRO DI BARI
Delibera C.C. 12 maggio 2014, n. 23

Approvazione P.P. maglia A2.

Con Deliberazione n. 23 del 12.05.2014 il Consiglio Comunale di Sannicandro di Bari ha approvato il Piano Particolareggiato della Maglia A2 del PRG vigente, compresa tra via Thaon De Revel, via Fermi, via Martiri di Kindù. Gli allegati tecnici sono disponibili in libera consultazione e download gratuito al seguente link
http://www.comune.sannicandro.bari.it/tecnico.

Il Responsabile della Sezione
Arch. Annarita Marvulli

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

REGIONE PUGLIA SERVIZIO COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

Avviso pubblico per manifestazione d'interesse per l'affidamento della realizzazione di Campagne di comunicazione all'interno di eventi e manifestazioni culturali, teatrali, musicali e dei palinsesti delle emittenti radiotelevisive

PREMESSA

La Regione Puglia intende svolgere una campagna di comunicazione ambientale, per sensibilizzare soprattutto i giovani pugliesi, ritenuti platea fondamentale per la sensibilizzazione ai temi del riciclo dei rifiuti e della raccolta differenziata.

FINALITA' DELL'INTERVENTO

Attraverso il presente Avviso, la Regione Puglia intende raccogliere candidature al fine di creare un elenco di manifestazioni o di eventi musicali e culturali, in genere, che si susseguono sul territorio pugliese soprattutto durante la stagione estiva, in occasione dei quali intende veicolare la comunicazione sulle tematiche della prevenzione della produzione di rifiuti, del riutilizzo e riciclaggio dei materiali, dell'impiego dei rifiuti come fonte di recupero di energia. Obiettivo primario è quello di raggiungere un target vasto e composto in gran parte da giovani pugliesi, ritenuto fondamentale per la sensibilizzazione ai temi del riciclo dei rifiuti e della raccolta differenziata.

Il presente avviso è da intendersi come mero procedimento preselettivo, finalizzato alla creazione di una *short list* di eventi da cui il Servizio Comunicazione Istituzionale potrà attingere al fine di affidare ai soggetti responsabili di tali eventi i servizi richiesti; tali servizi saranno oggetto di successivo affidamento, ai sensi dell' art. 125 e dell'art. 57 comma 2 lett. b del d.lgs. 163/06 e ss. mm. e ii.

I servizi che saranno successivamente ed eventualmente affidati in occasione degli eventi selezionati potranno essere i seguenti:

- la realizzazione di una Campagna di comunicazione itinerante all'interno di eventi o manifestazioni culturali o musicali con una comprovata storia e risonanza, requisito fondamentale per raggiungere il target prescelto in maniera vasta e capillare;
- l'inserimento, all'interno dei palinsesti radiofonici o televisivi delle proprie emittenti, di "pillole" dedicate alle tematiche in oggetto e che l'Amministrazione intende veicolare;
- realizzazione di azioni o prodotti che concretamente siano utili al raggiungimento degli obiettivi delle attività di comunicazione che la Regione Puglia intende raggiungere.

Il presente avviso non costituisce un invito ad offrire, né un'offerta al pubblico ai sensi dell'art. 1336 c.c. o promessa al pubblico ai sensi dell'art. 1989 c.c., e non intende affidare alcun incarico e non è, pertanto, in alcun modo vincolante per la Regione Puglia.

L'Amministrazione si riserva comunque, in ogni momento, di revocare per sopravvenute esigenze il presente avviso o di non dar corso alla procedura di selezione, senza che soggetti interessati possano vantare rimborsi o compensi per la compilazione della istanza manifestazione di interesse o di atti ad essa inerenti.

Il Servizio Comunicazione Istituzionale della Regione valuterà la regolarità formale delle mani-

festazioni di interesse secondo le modalità di cui ai paragrafi A.1, A.2 e A.3 accettando tutte le proposte ammissibili.

Successivamente lo stesso Servizio Comunicazione, di concerto con il Servizio Ciclo rifiuti e Bonifica, valuterà le proposte secondo i criteri successivamente esplicitati

BREVE QUADRO DELLE POLITICHE E DELLE NORMATIVE VIGENTI IN MATERIA DI GESTIONE DEI RIFIUTI

Nel quadro delle politiche nazionali di recepimento della Direttiva Europea sulla gestione dei Rifiuti 2008/98/CE, la Regione Puglia ha inteso avviare l'aggiornamento del piano regionale di gestione dei rifiuti urbani (PGRU), nell'ambito della procedura di VAS.

La direttiva 2001/42/CE (c.d. Direttiva VAS) introduce l'obbligo della valutazione ambientale per tutti i piani e programmi che possono avere effetti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale. La direttiva ha introdotto nell'ordinamento comunitario concetti come partecipazione, tutela degli interessi legittimi, trasparenza (attraverso il coinvolgimento e la consultazione in tutte le fasi del processo di valutazione delle Autorità e del pubblico) e monitoraggio allo scopo di verificare gli effetti negativi imprevisti legati all'applicazione dei Piani o Programmi.

Tale direttiva è stata recepita a livello nazionale dalla parte II del D.Lgs. n. 152 del 2006, corretta e integrata dal D.Lgs. n. 4/2008. La valutazione ambientale strategica è svolta per tutti i piani e i programmi elaborati e concernenti vari settori tra i quali la gestione dei rifiuti (come da art. 6 del D. Lgs. n. 152/2006). Il Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani (PRGRU) costituisce lo strumento operativo attraverso il quale la Regione Puglia dà attuazione a quanto previsto dalla normativa nazionale in materia ambientale (art. 196 D.lgs. 152/2006).

Con Deliberazione numero 959 del 13/5/2013 la Giunta Regionale ha adottato il Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani. Obiettivo strategico del Piano è l'accelerazione del raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata ed il miglioramento della qualità dei rifiuti intercettati per una più efficiente filiera del riciclaggio e del recupero.

Tali obiettivi sono perseguiti impostando un nuovo sistema integrato di gestione dei rifiuti solidi urbani, implementando raccolte dedicate per flussi specifici di scarti valorizzabili e privilegiando l'impiego di sistemi consolidati che generano flussi significativi di materiali da avviare al recupero e assicurano l'intercettazione di rifiuti "puliti" ovvero a basso tasso di impurezza. Gli obiettivi posti alla base della pianificazione tengono conto della strategia gestionale indicata dalla normativa europea, nazionale e regionale, che, come di seguito specificato, si articola in attività tra loro complementari in ordine di priorità.

Il PRGRU si pone i seguenti obiettivi generali:
- Riduzione della produzione dei rifiuti;
- Definizione dei criteri generali di localizzazione di impianti di gestione rifiuti solidi urbani;
- Accelerazione del raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata, riciclaggio e recupero;
- Rafforzamento della dotazione impiantistica a servizio del ciclo integrato;
- Valutazione delle tecnologie per il recupero energetico dei combustibili solidi secondari derivanti dai rifiuti urbani;
- Razionalizzazione dei costi del ciclo integrato di trattamento rifiuti.

Il Piano mira a sviluppare un modello complesso ed innovativo fondato in primis sullo sviluppo di politiche indirizzate a ridurre la produzione di rifiuti e sulla promozione di un sistema virtuoso delle filiere di recupero-riciclaggio delle frazioni differenziate.

PARTE A - MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

A1 - SOGGETTI AMMISSIBILI

Possono presentare manifestazione di interesse per la partecipazione al presente Avviso tutte le emittenti radiofoniche e televisive locali, oppure le concessionarie di pubblicità che risultano titolari in via esclusiva della gestione delle azioni pubblicitarie del "media" interessato, iscritte al Centro Media Regionale, approvato con atto dirigenziale del Servizio Comunicazione Istituzionale n. 76 del 5 maggio 2014 e successiva integrazione.

I proponenti (in caso di aggregazione, ciascuno dei componenti la aggregazione), devono possedere i seguenti REQUISITI GENERALI DI AMMISSIBILITA':
- essere titolari di partita IVA;

- essere in regola con la normativa vigente in materia di rapporti di lavoro e dei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del settore;
- essere in regola con i versamenti contributivi nei confronti degli Enti Previdenziali;
- non avere in corso **contenziosi** con gli Enti previdenziali ed assistenziali e/o **provvedimenti o azioni esecutive** pendenti dinanzi all'Autorità Giudiziaria italiana o estera e/o **procedimenti amministrativi** connessi ad atti di revoca per indebita percezione di risorse pubbliche;
- essere in possesso dell'esclusiva (da documentare) della realizzazione dei servizi di comunicazione dell'evento proposto.

Il mancato possesso anche di uno solo dei requisiti indicati comporta l'esclusione del progetto dalla procedura.

A.2 - PROGETTI AMMISSIBILI

Sono ammissibili progetti che diffondano la cultura della raccolta differenziata che abbiano le seguenti caratteristiche:
- campagna di comunicazione itinerante all'interno di eventi o manifestazioni culturali o musicali con una comprovata storia e risonanza, requisito fondamentale per raggiungere il target prescelto in maniera vasta e capillare;
- inserimento, all'interno dei palinsesti radiofonici o televisivi delle proprie emittenti, di "pillole" dedicate alle tematiche in oggetto e che l'Amministrazione intende veicolare;
- realizzazione di azioni o prodotti che concretamente siano utili al raggiungimento degli obiettivi delle attività di comunicazione che la Regione Puglia intende raggiungere.

I progetti presentati devono essere conformi a quanto prescritto nel successivo paragrafo e, pena l'inammissibilità, devono essere redatti **esclusivamente sulla base della modulistica allegata, compilata in ogni sua parte** e devono comprendere:
- curriculum del soggetto proponente, con particolare riferimento alle attività svolte assimilabili per tipologia a quelle proposte nel progetto candidato;
- proposta progettuale che deve fornire i seguenti elementi essenziali:
  - premesse del progetto e contesto in cui si intende operare, con particolare riferimento ai destinatari dell'iniziativa;
  - descrizione dettagliata dell'evento/manifestazione in cui veicolare la Campagna di comunicazione;
  - prospetto delle edizioni precedenti dal quale risultino la qualità dello stesso e la partecipazione di pubblico;
  - elenco delle attività che si vogliono realizzare nell'ambito del progetto, con l'indicazione dei tempi di esecuzione (cronoprogramma);
  - palinsesto in cui inserire le comunicazioni sulle tematiche indicate;
  - descrizione sintetica dei risultati qualitativi (es. effetti sul contesto) e quantitativi (es. n. di persone coinvolte, n. di attività etc.) che si vogliono ottenere attraverso il progetto, con l'indicazione dei sistemi per verificare il loro effettivo raggiungimento;
  - company profile della società richiedente;
- la documentazione di cui al successivo paragrafo.

A.3 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI D'INTERESSE

Ogni emittente o concessionaria può presentare una sola offerta.

Ciascuna manifestazione d'interesse dovrà essere contenuta in un plico chiuso recante all'esterno l'indicazione del mittente e la dicitura: "*Manifestazione di interesse per l'affidamento della realizzazione di campagne di comunicazione all'interno di eventi e manifestazione culturali, teatrali, musicali e dei palinsesti delle emittenti radiotelevisive*".

Inoltre la manifestazione d'interesse, **a pena di inammissibilità**, deve essere:
- redatta compilando esclusivamente la modulistica allegata in ogni sua parte;
- sottoscritta in originale dal legale rappresentante del soggetto proponente, in ciascun modulo in cui è richiesta la firma;
- contenuta in busta chiusa, unitamente agli allegati.

Alla manifestazione d'interesse, **sempre a pena di inammissibilità**, devono essere allegati:
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, redatta sulla base della modulistica allegata (modello 1) sottoscritta in originale dal Rappre-

sentante Legale del soggetto proponente, attestante il possesso dei requisiti di ammissibilità di cui al paragrafo A.1 "Soggetti ammissibili" del presente Avviso;
- visura camerale oppure, solo per i soggetti che non sono iscritti al Registro delle Imprese, certificato di attribuzione della Partita IVA;
- per i soggetti obbligati al possesso del DURC, autocertificazione - resa ai sensi dell'articolo 4 comma 14-bis della Legge 106/11, redatta sulla base della modulistica allegata (modello 2) ***oppure*** per i soggetti esenti dall'obbligo di possesso del DURC autocertificazione resa ai sensi degli articoli 76, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e redatta sulla base della modulistica allegata, dalla quale si evinca la non applicabilità del DURC (modello 3);
- copia del documento d'identità, in corso di validità, del Rappresentante Legale del soggetto proponente;
- PROGETTO redatto sulla base della modulistica allegata (modello A) e sottoscritto dal Rappresentante Legale, contenente quanto previsto ai sensi del precedente paragrafo A.2 "Progetti ammissibili" del presente Avviso;

La Regione si riserva il diritto di procedere d'ufficio a verifiche, anche a campione, in ordine alla veridicità delle dichiarazioni sottoscritte dai soggetti proponenti.

Le manifestazioni d'interesse, complete di tutta la documentazione innanzi descritta, devono pervenire entro e non oltre le **ore 12,00 del 10° (decimo) giorno** successivo alla pubblicazione del seguente avviso sul BURP.

Le stesse andranno indirizziate alla **REGIONE PUGLIA - Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione - Servizio Comunicazione Istituzionale - Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 BARI** e potranno essere consegnate a mezzo raccomandata AR, con corriere postale oppure a mano dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle 12.00. Si precisa che **non farà fede il timbro postale di spedizione, bensì la data di consegna al protocollo del Servizio indicato**, pertanto le domande pervenute oltre i termini suindicati non saranno ammesse alla valutazione.

Il Servizio Comunicazione Istituzionale è esonerato da ogni e qualsivoglia responsabilità in merito a eventuali ritardi nella consegna delle manifestazioni di interesse inviate a mezzo raccomandata AR o corriere postale e pervenute oltre i termini prescritti dal presente Avviso.

Le manifestazioni d'interesse compilate non utilizzando la modulistica allegata o in maniera incompleta o comunque secondo modalità difformi da quelle indicate nei paragrafi A.1, A.2 e A.3, oppure prive in tutto o in parte della documentazione richiesta nei paragrafi suindicati, oppure presentate fuori termine, saranno escluse dalla procedura. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 della legge 196/2003, i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del presente procedimento.

La Regione Puglia potrà aggiornare e/o modificare e/o integrare o revocare il presente Avviso senza che i soggetti interessati possano richiedere eventuali rimborsi.

A.4 - VERIFICA AMMISSIBILITÀ

La Regione, verificherà la regolarità formale delle manifestazioni di interesse controllando che le stesse siano state redatte nel rispetto di tutte le condizioni previste ai paragrafi A.1, A.2 e A.3 del presente Avviso e che siano stati allegati tutti i documenti indicati nei suddetti paragrafi.

I progetti giudicati ammissibili, saranno inseriti nella "short list". **L'inserimento nella "short list" non comporta l'obbligo da parte della Regione di realizzare il progetto proposto.**

PARTE B - VALUTAZIONE DEI PROGETTI PRESENTATI ED ATTUAZIONE INIZIATIVE DI COMUNICAZIONE

Le proposte ammesse saranno valutate dal Servizio Comunicazione Istituzionale, di concerto con il Servizio Ciclo rifiuti e Bonifica, secondo i seguenti criteri:
- **Numero di spettatori che hanno seguito l'evento negli anni precedenti o previsione di spettatori per eventi alla loro prima realizzazione (max 40 punti);**
- **Numero di ripetizioni dell'evento (durante l'anno e nel corso degli anni), (max 20 punti);**
- **Qualità artistica dell'evento (max 30 punti);**
- **Periodo di realizzazione dell'evento (solo un mese, due mesi, tre mesi, ecc), (max 10 punti).**

Non sarà possibile procedere ad alcun affidamento qualora la valutazione di un evento non raggiunga un punteggio pari ad almeno 60 punti.

All'esito dell'istruttoria, il suddetto Servizio adotterà con apposito atto dirigenziale la *short list* di fornitori per la realizzazione delle iniziative.

La *short list* avrà una durata di un anno solare a partire dalla data di adozione dell'atto dirigenziale di approvazione.

La cancellazione dall'elenco degli iscritti ha luogo nei seguenti casi:
- falsa dichiarazione di uno o più requisiti dichiarati;
- perdita dei requisiti di partecipazione.

Qualora l'Amministrazione decida di veicolare la campagna di comunicazione attraverso un evento selezionato, si procederà ad un affidamento, l'Amministrazione si riserverà la facoltà di affidare i servizi di cui al presente avviso nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità ai sensi dell' art. 125 e dell'art. 57 comma 2 lett. b del d.lgs. 163/06 e ss. mm. e ii.

Le condizioni e le specifiche contrattuali e tecniche della fornitura saranno contrattate direttamente con il soggetto responsabile della comunicazione relativa all'evento selezionato.

L'esito relativo all'istanza sarà in ogni caso comunicato tramite la pubblicazione sul portale web www.regione.puglia.it. In caso di valutazione positiva, la Regione Puglia stipulerà con il richiedente un apposito affidamento ai sensi della normativa vigente in tema di contratti pubblici.

B.1 - RISORSE DISPONIBILI E REALIZZAZIONE DEI PROGETTI

Le risorse finanziarie destinate all'azione di comunicazione oggetto del presente Avviso ammontano a € 1.220.000,00 (€ 1.000.000,00 oltre IVA € 220.000,00).

L'importo massimo di ciascun servizio da affidare è stimato in € 400.000.00 oltre IVA. Il suddetto importo è puramente indicativo. L'ammontare del corrispettivo sarà determinato in una fase immediatamente successiva e dovrà tenere conto di tutte le variabili e gli elementi correlati al servizio da fornire (portata, target raggiungibile, partecipazione, etc.).

E' facoltà della Regione integrare il budget con ulteriori risorse che si rendessero disponibili, ovvero non impiegare tutto il budget disponibile nel caso in cui non fosse valutato positivamente un numero di progetti sufficiente a esaurire le risorse a disposizione.

I proponenti, le cui proposte siano acquisite dalla Regione, si obbligano, giusta sottoscrizione di apposito contratto a:
- realizzare il progetto proposto;
- inserire i marchi d'obbligo dell'intervento FESR nella grafica del prodotto, utilizzando esclusivamente quelli che saranno forniti dal Servizio Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia (marchi d'obbligo: Regione Puglia, Unione Europea, accompagnati dalla dicitura "Progetto di Comunicazione finanziato dall'asse II Linea 2.5, Azione 2.5.5 del PO FESR PUGLIA 2007/2013 - INVESTIAMO NEL VOSTRO FUTURO") e rispettandone le linee guida di utilizzo;
- se il progetto di comunicazione presentato include la produzione di uno o più video, inserire i marchi d'obbligo dell'intervento FESR nei titoli di coda del/dei video prodotto/i, utilizzando esclusivamente quelli che saranno forniti dal Servizio Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia (marchi d'obbligo: Regione Puglia, Unione Europea, accompagnati dalla dicitura "Progetto di Comunicazione finanziato dall'asse II Linea 2.5, Azione 2.5.5 del PO FESR PUGLIA 2007/2013 - INVESTIAMO NEL VOSTRO FUTURO") e rispettandone le linee guida di utilizzo;
- se il progetto di comunicazione include la produzione di materiali informativi, pubblicitari e promozionali, inserire i marchi d'obbligo dell'intervento FESR utilizzando esclusivamente quelli che saranno forniti dal Servizio Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia (marchi d'obbligo: Regione Puglia, Unione Europea, accompagnati dalla dicitura "Progetto di Comunicazione finanziato dall'asse II Linea 2.5, Azione 2.5.5 del PO FESR PUGLIA 2007/2013 - INVESTIAMO NEL VOSTRO FUTURO") e rispettandone le linee guida di utilizzo;
- presentare tutta la documentazione richiesta ai fini della liquidazione del corrispettivo, di cui al successivo paragrafo B.2 "Modalità di pagamento". Il parziale o mancato assolvimento da parte del soggetto proponente di uno o più degli obblighi innanzi descritti, comporta in ogni momento la riduzione del corrispettivo o la riso-

luzione del contratto stipulato con la Regione Puglia.

B.2 - MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il corrispettivo definito nel contratto sarà liquidato successivamente alla realizzazione del progetto, previa presentazione della seguente documentazione, da consegnare in un plico unico:

- richiesta di liquidazione;
- report consuntivo del progetto di comunicazione presentato con l'indicazione degli obiettivi raggiunti;
- se il progetto di comunicazione e promozione presentato include la produzione di uno o più video, consegnare n. 2 DVD contenenti il/i video prodotto/i;
- se il progetto di comunicazione presentato include la produzione di materiali informativi, pubblicitari e promozionali, consegnare n. 2 esemplari di tutto il materiale prodotto;
- fattura dell'importo del corrispettivo, intestata a: Regione Puglia - Servizio Ciclo Rifiuti e Bonifica Via delle Magnolie Z.I. - EX ENAIP - Modugno - Bari C.F. e P.I. 80017210727
- per i soggetti obbligati al possesso del DURC, autocertificazione resa ai sensi dell'articolo 4 comma 14-bis della Legge 106/11 redatta sul fac simile incluso nella modulistica allegata (modello 2) *oppure* per i soggetti esenti dall'obbligo di possesso del DURC, autocertificazione resa ai sensi degli articoli 76, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 dalla quale si evinca la non applicabilità del DURC, redatta sul fac simile incluso nella modulistica allegata (modello 3);
- comunicazione redatta sul modello che sarà fornito dalla Regione Puglia, recante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi, al fine di poter procedere alla successiva liquidazione del corrispettivo.

La Regione si riserva il diritto di sospendere il pagamento del corrispettivo per procedere d'ufficio a verifiche, anche a campione, in ordine:

- alla autenticità della documentazione presentata;
- alla veridicità delle dichiarazioni rese dal soggetto proponente;

La Regione, ai sensi dell'art. 48-bis del DPR n. 602/73 e del D.M. 40/2008, qualora ne ricorrano le condizioni, prima di effettuare il pagamento del corrispettivo, procederà alla verifica circa la regolarità della posizione del soggetto proponente nei confronti della Pubblica Amministrazione, inoltrando apposita richiesta a Equitalia Servizi SpA.

AGGIORNAMENTI AVVISO

La Regione Puglia si riserva la facoltà di introdurre modifiche e/o integrazioni o di revocare il presente Avviso entro i termini di scadenza. In caso di modifiche e/o integrazioni, l'Avviso aggiornato sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

TRACCIABILITA'DAI FLUSSI FINANZIARI

Gli eventuali soggetti aggiudicatari saranno obbligati a rispettare la normativa di tracciabilità dei flussi finanziari introdotta dall'art. 3 L. 136/2010, che si intende integralmente richiamata. Sarà cura di questo Ente comunicare, in caso di affidamento, i codici CIG e CUP.

ALTRE INFORMAZIONI E RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Quesiti e/o richieste di informazioni sul presente Avviso possono essere inviati al seguente indirizzo e-mail: comunicazione@regione.puglia.it.

La richiesta di candidatura **NON VINCOLA** in alcun modo questa L'Amministrazione regionale.

Responsabile Unico del Procedimento: Sergio Todisco.

La Dirigente
Dott.ssa Antonella Bisceglia

*Spett.le **REGIONE PUGLIA***
Servizio Comunicazione Istituzionale
Lungomare N. Sauro,33 - 70121 BARI

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a a _____ prov. _____ il _____, C.F._____
in qualità di Legale Rappresentante de_____
(indicare la ragione sociale del soggetto proponente)
con Sede Legale in _____ prov. _____ cap _____
via _____ n. _____
tel _____ fax _____ e-mail _____
Codice Fiscale o Partiva IVA _____

MANIFESTA IL PROPRIO INTERESSE

all'inserimento della propria proposta nella short list degli eventi nei quali veicolare una campagna di comunicazione sui temi della raccolta differenziata, ai sensi dell'Avviso Pubblico di manifestazione di interesse pubblicato sul BURP n. _____ del _____.

A TAL FINE ALLEGA:

- ☐ **1. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà** (modello 1), sottoscritta in originale dal Rappresentante Legale, attestante il possesso dei requisiti di ammissibilità di cui al paragrafo A.1 "Soggetti ammissibili" dell'Avviso;
- ☐ **2. visura camerale**
  oppure
- ☐ **solo per i soggetti che non sono iscritti al Registro delle Imprese**: **certificato di attribuzione della Partita IVA**;
- ☐ **3.** per i soggetti obbligati al possesso del DURC **autocertificazione** - resa ai sensi dell'articolo 4 comma 14-bis della Legge 106/11, redatta sulla base della modulistica allegata (modello 2)
  oppure
- ☐ per i soggetti esenti dall'obbligo di possesso del DURC **autocertificazione** resa ai sensi degli articoli 76, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e redatta sulla base della modulistica allegata, dalla quale si evinca la non applicabilità del DURC (modello 3);
- ☐ **4. copia del documento d'identità** in corso di validità **del Rappresentante Legale**;
- ☐ **5. PROGETTO** redatto sulla base del "Modello A" allegato e sottoscritto dal Rappresentante Legale, contenente quanto previsto ai sensi del paragrafo A.2 "Progetti ammissibili" dell'Avviso;

Il/la sottoscritto/a, ai sensi Decreto Legislativo n.196 del 30 giugno 2003, acconsente affinché i propri dati possano essere trattati ed essere oggetto di comunicazione a terzi al fine di provvedere agli adempimenti degli obblighi di legge.

_____
(luogo e data)

Il Legale Rappresentante

_____

MODELLO 1

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ

(art. 47 DPR 28.12.2000 n. 445)

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a a _____ prov. _____ il _____, C.F._____
in qualità di Legale Rappresentante de _____
(indicare la ragione sociale del soggetto proponente)

consapevole delle sanzioni penali cui incorre in caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti qualora la Regione Puglia, a seguito di controllo, riscontri la non veridicità del contenuto della suddetta dichiarazione, come previsto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000

DICHIARA

- di essere titolare di partita IVA;
- di svolgere attività di _____; tale requisito è comprovato dalla seguente documentazione allegata (indicare quale dei due documenti si allega):
  ☐ visura camerale o documentazione omologa per i soggetti esteri
  oppure, solo per i soggetti che non sono iscritti al Registro delle Imprese:
  ☐ certificato di attribuzione della Partita IVA;
- di essere in regola con la normativa vigente in materia di rapporti di lavoro e dei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del settore;
- di essere in regola con i versamenti contributivi nei confronti degli Enti Previdenziali;
- di non avere in corso **contenziosi** con gli Enti previdenziali ed assistenziali e/o **provvedimenti o azioni esecutive** pendenti dinanzi all'Autorità Giudiziaria italiana o estera e/o **procedimenti amministrativi** connessi ad atti di revoca per indebita percezione di risorse pubbliche;
- essere in possesso dell'esclusiva della realizzazione dei servizi di comunicazione dell'evento proposto.

DICHIARA, INOLTRE,

che la società rappresentata è iscritta al centro media regionale di cui all'atto dirigenziale del Servizio Comunicazione Istituzionale n. 76 del 5.5.2014 e successiva integrazione.

_____
(luogo e data)

Il Legale Rappresentante

_____

N.B. ALLEGARE FOTOCOPIA DOCUMENTO DI IDENTITÀ

MODELLO 2

Spett.le
REGIONE PUGLIA
Servizio Comunicazione Istituzionale
Lungomare N. Sauro, - 70121 BARI

AUTOCERTIFICAZIONE DI REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA
resa ai sensi del D.p.r. n. 445/2000
(per i soggetti obbligati al possesso del DURC)

Il/La sottoscritto/a ……..……
nato/a a …….. il ……. in
qualità di legale rappresentante della ……
con sede legale in …… alla via ……..……
CF …… e P. IVA …….
E-Mail ……...
Tel. …….…. Fax ……..

con riferimento alla presente manifestazione d'interesse

DICHIARA

- di essere intestataria dei seguenti numeri di matricola o iscrizione:
- INPS n. matricola: _____
- INAIL n. PAT: _____
- di essere iscritto alla seguente gestione INPS:
  - Gestione separata (Committente e associante);
  - Lavoratore autonomo (Gestione Commercianti ed Artigiani – senza dipendenti)
  - Gestione Separata titolare di reddito da lavoro autonomo, di arte e professione (privo Cassa Previdenziale);
  - Datore di lavoro (con dipendenti)
- di avere alle proprie dipendenze n. _____ dipendenti;
- di applicare nei confronti dei dipendenti il CCNL _____
- ai sensi dell'art. 4 comma 14 bis della legge 106/11, di essere in regola con gli obblighi e gli adempimenti previsti ai fini della redazione del Documento di Regolarità Contributiva (art. 6, c.1 dpr 207/2010) in quanto, alla data della presente dichiarazione, risulta essere regolare con il versamento dei contributi nonché con tutti gli altri obblighi previsti dalla normativa vigente verso l'INPS e l' INAIL;
- dichiara inoltre di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;

- di essere a conoscenza che la Regione Puglia effettuare controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese, ai sensi dell'articolo 71 del medesimo testo unico di cui al D.P.R. n. 445 del 2000;

DICHIARA INOLTRE

di essere consapevole delle responsabilità penali, civili ed amministrative cui si incorre in caso di false dichiarazioni ai sensi dell'art 76 del dpr n. 445 del 28/12/2000.

Lì,…….

(firma del dichiarante)
…….

Si allega alla presente copia del documento d'identità in corso di validità.

Ai sensi del D.lgs n. 196/03, per quanto occorra, il sottoscritto autorizza espressamente l'utilizzazione dei dati di cui alla presente dichiarazione per le finalità relative all'oggetto per il quale la dichiarazione è presentata e per gli eventuali procedimenti conseguenti, sia amministrativi che giurisdizionali.
Lì ……

……..

NOTA: la presente dichiarazione, in carta libera e senza autentica di firma, deve essere presentata e sottoscritta dal legale rappresentante. Ove la presente dichiarazione sia sottoscritta da procuratore del legale rappresentante, va trasmessa la relativa procura.

MODELLO 3

Spett.le
REGIONE PUGLIA
Servizio Comunicazione Istituzionale
Lungomare N. Sauro, - 70121 BARI

AUTOCERTIFICAZIONE DI ESENZIONE DURC
resa ai sensi del D.p.r. n. 445/2000
(per i soggetti esenti dall'obbligo di possesso del DURC)

Il sottoscritto/a _____
nato/a a _____ prov. _____ il _____, Codice Fiscale_____
in qualità di Legale Rappresentante de *(indicare la ragione sociale)* _____
con Sede Legale in _____ prov. _____
cap _____ via _____ n. _____
Codice Fiscale_____ Partiva IVA _____
tel. _____ fax _____ e-mail _____
intestataria dei seguenti numeri di matricola o iscrizione:
INPS _____
INAIL _____

con riferimento alla presente procedura,

DICHIARA

☐ di non essere soggetto agli adempimenti relativi alla produzione del DURC

DICHIARA INOLTRE

di essere consapevole delle responsabilità penali, civili ed amministrative cui si incorre in caso di false dichiarazioni ai sensi dell'art 76 del dpr n.455 del 28/12/2000.
Si allega alla presente copia del documento d'identità in corso di validità.

_____
(luogo e data)

Il Legale Rappresentante

_____
(timbro e firma)

Ai sensi del D.lgs n. 196/03, per quanto occorra, il sottoscritto autorizza espressamente l'utilizzazione dei dati di cui alla presente dichiarazione per le finalità relative all'oggetto per il quale la dichiarazione è presentata e per gli eventuali procedimenti conseguenti, sia amministrativi che giurisdizionali;

_____
(luogo e data)

Il Legale Rappresentante

_____
(timbro e firma)

Note. La presente dichiarazione, in carta libera e senza autentica di firma, deve essere presentata e sottoscritta dal legale rappresentante. Ove la presente dichiarazione sia sottoscritta da procuratore del legale rappresentante, va trasmessa la relativa procura.

Modello A)

PROGETTO DI COMUNICAZIONE

Company profile del soggetto proponente

_____
_____
_____
_____
_____

Premesse del progetto e contesto in cui si intende operare, con particolare riferimento ai destinatari dell'iniziativa

_____
_____
_____
_____
_____

Descrizione dettagliata dell'evento/manifestazione in cui veicolare la Campagna di comunicazione

_____
_____
_____
_____
_____

Prospetto delle edizioni precedenti dal quale risultino la qualità dello stesso e la partecipazione di pubblico

_____
_____
_____
_____
_____

Elenco delle attività che si vogliono realizzare nell'ambito del progetto, con l'indicazione dei tempi di esecuzione (cronoprogramma)

_____
_____
_____
_____
_____

Palinsesto in cui inserire le comunicazioni sulle tematiche indicate

_____
_____
_____
_____
_____

Descrizione sintetica dei risultati qualitativi (es. effetti sul contesto) e quantitativi (es. n. di persone coinvolte, n. di attività etc.) che si vogliono ottenere attraverso il progetto, con l'indicazione dei sistemi per verificare il loro effettivo raggiungimento

_____
_____
_____
_____
_____

_____
(luogo e data)

Il Legale Rappresentante

_____
(timbro e firma)

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BARI

Avviso di aggiudicazione servizio di trasporto scolastico per alunni disabili residenti nel Comune di Bari e frequentanti le scuole secondarie di secondo grado.

1. **AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**: Provincia di Bari - Servizio Politiche Sociali, Giovanili e Femminili - Via Amendola, 189/b - 70126 Bari - pec: politichesociali.provincia.bari@pec.rupar.puglia.it

2. OGGETTO DELL'APPALTO: Servizio di trasporto scolastico per alunni disabili residenti nel Comune di Bari e frequentanti le scuole secondarie di secondo grado CIG: 4952603947 CPV 74750000-1.

3. IMPORTO A BASE D'ASTA: € 768.930,40= IVA esclusa.

4. FORMA DELL'APPALTO: procedura aperta, ai sensi dell'art.55 del D.Lgs n.163/2006 e ss.mm.ii., avviata con Determinazione Dirigenziale n.1056 del 12/2/13 del Servizio Politiche Sociali, Giovanili e Femminili.

5. PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE: criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 82 del D. Lgs n.163/2006 e ss.mm.ii.

6. AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA: d. d. n. 5252 del 10/7/2014.

7. N. OFFERTE RICEVUTE: n.3.

8. AGGIUDICATARIO: "Consorzio Stabile Trasporto Disabili" con sede a Corato (Ba) S.P. 231 km 32,700.

9. IMPORTO DI AGGIUDICAZIONE: € 549.785,24= IVA esclusa, corrispondente al ribasso del 28,50% sul prezzo a base d'asta.

Il Dirigente
Dott.ssa Rosanna Lallone

Concorsi

REGIONE PUGLIA SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA

Avviso di sorteggio sostituzione componente regionale supplente, rinunciatario, commissione concorso pubblico per Avvocato dirigente ASL Taranto.

SI RENDE NOTO

che il primo lunedì successivo al trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nella stanza n. 82 - Corpo E2 del I° piano dell'Assessorato alle Politiche della Salute, sito in Via Gentile n. 52 di Bari, in applicazione dell'art. 12 del Regolamento Regionale 29 settembre 2009, n. 20, attuativo della Legge Regionale n. 15/2008, saranno effettuate alle ore 9,00 da parte dell'apposita commissione, all'uopo costituita, le operazioni di sorteggio relative alla sostituzione del componente regionale supplente, rinunciatario, previste dai D.P.R. n. 483/97, in seno alla Commissione esaminatrice del concorso pubblico, indetto dall'ASL TA di Taranto, per la copertura di n. 1 posto di Avvocato Dirigente.

Qualora il giorno prefissato, come innanzi indicato, risulti festivo, le operazioni di sorteggio saranno rinviate al primo giorno successivo non festivo.

Il presente avviso vale come notifica agli interessati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 3, del citato D.P.R. n. 483/97.

Il Dirigente del Servizio
Silvia Papini

REGIONE PUGLIA SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA

Avviso di sorteggio componenti regionali commissione concorso pubblico per Medico dirigente ASL Taranto.

SI RENDE NOTO

che il primo lunedì successivo al trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nella stanza n. 82 - Corpo E2 del I° piano dell' Assessorato alle Politiche della Salute, sito in Via Gentile n. 52 di Bari, in applicazione dell'art. 12 del Regolamento Regionale 29 settembre 2009, n. 20, attuativo della Legge Regionale n. 15/2008, saranno effettuate alle ore 9,00 da parte dell'apposita commissione, all'uopo costituita, le operazioni di sorteggio dei componenti di designazione regionale, effettivo e supplente, previste dal D.P.R. n. 483/97, in seno alla Commissione esaminatrice del concorso pubblico, indetto dall'ASL TA di Taranto, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico della disciplina di Pediatria.

Qualora il giorno prefissato, come innanzi indicato, risulti festivo, le operazioni di sorteggio saranno rinviate al primo giorno successivo non festivo.

H presente avviso vale come notifica agli interessati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 3, del citato D.P.R. n. 483/97.

Il Dirigente del Servizio
Silvia Papini

REGIONE PUGLIA SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA

Avviso di sorteggio componenti regionali commissione concorso pubblico per Medico dirigente ASL Brindisi.

SI RENDE NOTO

che il primo lunedì successivo al trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nella stanza n. 82 - Corpo E2 del I° piano dell'Assessorato alle Politiche della Salute, sito in Via Gentile n. 52 di Bari, in applicazione dell'art. 12 del Regolamento Regionale 29 settembre 2009, n. 20, attuativo della Legge Regionale n. 15/2008, saranno effettuate alle ore 9,00 da parte dell'apposita commissione, all'uopo costituita, le operazioni di sorteggio dei componenti di designazione regionale, effettivo e supplente, previste dal D.P.R. n. 483/97, in seno alla Commissione esaminatrice del concorso pubblico, indetto dall'ASL BR di Brindisi, per la copertura di n. 8 posti di Dirigente Medico della disciplina di Anestesia e Rianimazione.

Qualora il giorno prefissato, come innanzi indicato, risulti festivo, le operazioni di sorteggio saranno rinviate al primo giorno successivo non festivo.

Il presente avviso vale come notifica agli interessati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 3, del citato D.P.R. n. 483/97.

Il Dirigente del Servizio
Silvia Papini

REGIONE PUGLIA - ARTI

Avviso pubblico per la selezione dei partecipanti alla Scuola di Bollenti Spiriti.

1. Cos'è la Scuola di Bollenti Spiriti

La Scuola di Bollenti Spiriti è un'iniziativa della Regione Puglia - Assessorato alle Politiche Giovanili e alla Cittadinanza Sociale, e dell'ARTI - Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione, promossa nell'ambito del Programma regionale per le politiche giovanili.

La Scuola di Bollenti Spiriti forma nuove figure professionali dedicate all'attivazione di progetti di sviluppo locale e di animazione di comunità attraverso il coinvolgimento dei giovani pugliesi.

La Scuola di Bollenti Spiriti è un percorso intensivo di apprendimento finalizzato a formare operatori di politiche giovanili *(youth worker)* in grado di:

- contribuire all'estensione delle opportunità di partecipazione al nuovo Piano Bollenti Spiriti 2014-2015 "Tutti i giovani sono una risorsa" a giovani e contesti con capitale culturale, economico e relazionale debole;
- promuovere azioni generative in diversi campi di attività che valorizzino il contributo dei giovani cittadini al bene comune e siano occasione di sperimentazione, apprendimento non formale e scoperta dei talenti inespressi;

- favorire l'emersione e l'interconnessione di energie e risorse latenti degli attori istituzionali, economici e sociali e dei giovani cittadini pugliesi.

Lo scopo finale dell'iniziativa è aumentare l'efficacia e l'impatto delle nuove azioni previste dal Piano d'azione Bollenti Spiriti 2014 - 2015, e in generale delle politiche pubbliche rivolte alle giovani generazioni.

La Scuola di Bollenti Spiriti è un'azione sperimentale ideata per aumentare la capacità istituzionale dell'Amministrazione regionale nell'ambito dell'intervento "Innovazione per l'occupabilità", cofinanziato dall'Unione Europea attraverso il P.O. F.S.E. 2007-2013, Asse VII "Capacità Istituzionale" e affidato all'ARTI con convenzione sottoscritta in data 13/09/2011, successivamente integrata con successivi atti sottoscritti in data 10/10/2013 e 19/5/2014.

2. Cosa si impara e come

La Scuola di Bollenti Spiriti affronta il tema del coinvolgimento dei giovani nella costruzione di progetti di sviluppo locale, imprenditoria sociale, rigenerazione urbana e animazione di comunità.

La Scuola di Bollenti Spiriti favorirà l'utilizzo di metodologie e pratiche di apprendimento in situazione, capaci di valorizzare le competenze specifiche dei partecipanti e favorire lo spirito di iniziativa. I partecipanti svilupperanno le proprie capacità di project management, con particolare riferimento al coinvolgimento giovanile e alla gestione di processi di attivazione sociale, in forte relazione con il contesto locale in cui la Scuola di Bollenti Spiriti verrà realizzata.

3. Chi può partecipare

La Scuola di Bollenti Spiriti è aperta a cittadini italiani e stranieri, residenti in Puglia, maggiorenni alla data di presentazione della domanda di candidatura e nati a partire dal 01/01/1978.

4. Come candidarsi

Per partecipare alla Scuola di Bollenti Spiriti è necessario compilare in tutte le sue parti il formulario disponibile sui siti web dell'ARTI (www.arti.puglia.it) e del programma Bollenti Spiriti (bollentispiriti.regione.puglia.it).

Il formulario, debitamente compilato e sottoscritto, dovrà essere inviato, unitamente al curriculum vitae e copia del documento di identità in corso di validità, esclusivamente attraverso una delle seguenti modalità:

- posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo arti@pec.rupar.puglia.it, con Oggetto: "Domanda di candidatura alla Scuola di Bollenti Spiriti";
- lettera raccomandata con avviso di ricevimento ad: ARTI - Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione, Strada Provinciale per Casamassima km 3, 70010 Valenzano (BA), con dicitura sulla busta: "Domanda di candidatura alla Scuola di Bollenti Spiriti".

Le candidature dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 16:00 del 15/09/2014. Non saranno valutate le candidature pervenute oltre i termini previsti o presentate con modalità differenti rispetto a quelle stabilite o presentate da soggetti privi dei requisiti indicati al punto 3 del presente Avviso.

5. Come vengono valutate le candidature

Le candidature saranno valutate da una commissione nominata dall'ARTI.

La valutazione avverrà in due fasi distinte.

Nella prima fase, la commissione valuterà le domande di candidatura validamente presentate utilizzando una scala da 0 a 60 punti, così ripartiti:

A. Coerenza del curriculum vitae con gli obiettivi e i settori d'intervento della Scuola (max 20);
B. Coerenza della domanda di candidatura con gli obiettivi e i settori d'intervento della Scuola (max 40 punti).

Al termine della prima fase di valutazione, i candidati che si saranno posizionati nelle prime 60 posizioni saranno ammessi ad un colloquio per verificare la motivazione alla partecipazione e il possesso di conoscenze e competenze di base e trasversali relative alle tematiche di interesse della Scuola. In caso di parità di punteggio fra più candidati riferito all'ultima posizione utile si procederà all'ammissione di detti candidati pari merito. Il punteggio massimo attribuibile ad esito del colloquio è di 40 punti.

Il punteggio definitivo attribuito ai candidati sarà uguale alla somma dei punteggi assegnati tramite la valutazione della domanda di candidatura e attraverso il colloquio, fino ad un massimo di 100 punti.

Per l'attribuzione del punteggio, la Commissione procederà a moltiplicare il punteggio massimo previsto per ciascun criterio per i moltiplicatori corrispondenti ai seguenti giudizi:

Giudizio	Moltiplicatore
Eccellente	1
Buono	0,8
Discreto	0,6
Sufficiente	0,4
Insufficiente	0,2

Al termine della valutazione, verranno ammessi alla Scuola di Bollenti Spiriti i primi 30 candidati in graduatoria.

A parità di punteggio, prevarranno in graduatoria i candidati più giovani. In caso di rinunce si procederà allo scorrimento della graduatoria degli ammessi.

L'elenco dei candidati ammessi a colloquio con l'indicazione della data, dell'ora e del luogo di svolgimento, e il successivo elenco definitivo dei partecipanti alla Scuola di Bollenti Spiriti saranno resi noti sui siti web www.arti.puglia.it e bollentispiriti.regione.puglia.it.

Tale pubblicazione costituirà notifica a tutti gli interessati.

6. Quanto dura e dove si svolge

La Scuola di Bollenti Spiriti ha carattere residenziale: ai partecipanti sarà garantito l'alloggio e verrà corrisposta un'indennità di partecipazione e vitto pari ad un massimo di 1.600,00 Euro, al lordo delle ritenute di legge, corrispondenti a 5,00 Euro per ogni ora di effettiva frequenza al corso. Tale indennità verrà corrisposta in tre rate posticipate, di cui la prima da erogarsi al termine della seconda settimana di corso, la seconda al termine della sesta settimana di corso e la terza a conclusione delle attività. In tutti i casi, l'indennità non verrà corrisposta in caso di assenza, ancorché giustificata, superiore al 30% delle ore formative.

La Scuola di Bollenti Spiriti ha una durata complessiva di 320 ore, distribuite in otto settimane nel periodo compreso tra novembre 2014 e gennaio 2015, con una frequenza giornaliera obbligatoria di 8 ore.

La Scuola di Bollenti Spiriti si svolgerà a Taranto e in altri contesti territoriali della regione Puglia. Le eventuali spese di trasporto sostenute dai partecipanti per raggiungere le sedi della formazione non saranno rimborsate.

7. Informazioni sul procedimento

Per richiedere informazioni è possibile rivolgersi allo Staff della Scuola di Bollenti Spiriti, tramite l'indirizzo di posta elettronica scuolabs@arti.puglia.it o al numero telefonico 0804673657 dal lunedì al venerdì dalle 9:30 alle 13:30.

8. Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento è l'Avv. Francesco Addante (email: f.addante@arti.puglia.it, tel: 080/4670234, fax 080/4670633).

9. Trattamento dei dati personali

Ai sensi del D.lgs. 196/2003, i dati richiesti dal formulario di presentazione delle candidature saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dal presente Avviso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza ai quali è tenuta la Pubblica Amministrazione.

Il Direttore amministrativo
Avv. Francesco Addante

REGIONE PUGLIA - ARTI

Bando di selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico di collaborazione coordinata e continuativa da espletarsi in Bruxelles (Belgio) per il profilo di esperto di politiche comunitarie in tema di gestione sostenibile delle risorse idriche.

Vista la Legge Regionale n. 1 del 7 gennaio 2004 con la quale si provvede all'istituzione dell'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI);

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 614 adottata nella seduta del 15 aprile 2005 con la quale vengono definite le competenze dell'ARTI;

Considerato che ARTI è impegnata nella realizzazione di numerose attività relative a progetti finanziati dall'Unione Europea, fra i quali esemplificativamente è possibile citare DEMOWARE e WaterPipp finanziati dal Settimo Programma Quadro e che riguardano il settore idrico,

Vista la necessità di ARTI di integrare le competenze professionali interne dell'Agenzia con opportuni apporti professionali esterni per la migliore realizzazione delle attività nei progetti menzionati;

SI RENDE NOTO
IL SEGUENTE AVVISO PUBBLICO

Art. 1
Oggetto

È indetta una selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento di 1 (un) incarico di collaborazione coordinata e continuativa per il seguente ruolo: ESPERTO DI POLITICHE COMUNITARIE IN TEMA DI GESTIONE SOSTENIBILE DELLE RISORSE IDRICHE

Il contratto di collaborazione avrà durata di 6 mesi dalla data della sua sottoscrizione, salvo proroga. Detto incarico prevede la clausola di esclusività, configura un impegno a tempo pieno e dovrà essere realizzato prevalentemente a Bruxelles (Belgio).

Art. 2
Professionalità richieste

Il candidato dovrà possedere i seguenti requisiti professionali:

- Consolidato background professionale e formativo nelle politiche internazionali di sviluppo e di innovazione sostenibile.
- Consolidata e comprovata conoscenza delle politiche dell'Unione Europea e comprovata esperienza nel promuovere gli interessi degli stakeholders istituzionali a livello comunitario, in particolare nel campo della gestione sostenibile delle risorse naturali.
- Consolidata e comprovata esperienza nella gestione dei progetti europei.
- Attitudine ed esperienza ad operare in contesti internazionali (incluso il public speaking).
- Buona conoscenza della normativa regionale, nazionale ed europea nel settore idrico.
- Conoscenza dei principali processi, soluzioni e tecnologie concernenti il settore idrico e dei soggetti istituzionali ed economici coinvolti.
- Conoscenza ottima della lingua inglese e, a livello preferenziale, della lingua francese e tedesca.

Art. 3
Attività

Il Collaboratore concorderà in maniera continuativa le proprie attività con il referente interno ARTI, nell'ambito dei seguenti compiti:

- Gestione dei rapporti con i partner internazionali di progetto e partecipazione ad i meeting e le missioni di progetto.
- Redazione di documenti (reportistica tecnica e di materiali informativi) in inglese relativi ai progetti citati e ad eventuali altri progetti sul tema.
- Preparazione e partecipazione alle attività progettuali da svolgersi prevalentemente a Bruxelles
- Redazione ed esposizione di reportistica sullo stato dell'arte relativo alle tecnologie per la gestione e l'utilizzo sostenibile e durevole delle risorse idriche convenzionali e alternative.
- Redazione ed esposizione di reportistica sulle opportunità per l'utilizzo di risorse idriche alternative nelle attività più idroesigenti, specie in ambito industriale e agricolo (food e no-food).
- Analisi dei contesti legislativi e normativi, delle barriere e delle opportunità, in tema idrico a livello nazionale e locale.
- Elaborazione di analisi e studi sui sistemi locali di impresa nel settore idrico.
- Analisi, elaborazione e valutazione di strumenti di procurement pubblico innovativo.
- Studi e ricerche utili all'identificazione di buone pratiche a livello internazionale nell'ambito del settore idrico.
- Interviste e raccolta di feedback da parte degli stakeholder internazionali.

Art. 4
Requisiti

La partecipazione alla selezione è libera, senza limitazioni in ordine alla cittadinanza. Per l'ammissione alla selezione di cui al presente avviso, i can-

didati interessati devono essere in possesso dei seguenti titoli e competenze:

- Diploma di Laurea Magistrale, di cui ai DD.MM. 28 novembre 2000 e 12 aprile 2001 ovvero conseguito ai sensi dell'ordinamento universitario previgente al D.M. 3 novembre 1999 n. 509. Nel caso di diploma di laurea conseguito all'estero, il candidato deve essere in possesso del provvedimento di riconoscimento e di equiparazione previsto dalla vigente normativa.
- Esperienza di lavoro di almeno 2 anni nel promuovere gli interessi degli stakeholders istituzionali a livello comunitario, in particolare nel campo della gestione sostenibile delle risorse naturali.
- Ottima Conoscenza dei principali strumenti di Office Automation.
- Ottima conoscenza scritta e parlata della lingua inglese.
- Per i cittadini stranieri, costituisce ulteriore requisito di ammissibilità l'ottima conoscenza parlata e scritta della lingua italiana.

Inoltre, sono previsti i seguenti titoli preferenziali:

- conoscenza dei principali processi, soluzioni e tecnologie concernenti il settore idrico e dei soggetti istituzionali ed economici coinvolti;
- conoscenza di ulteriori lingue usualmente utilizzate nei documenti dell'Unione Europea (Francese, Tedesco).

Art. 5
Presentazione delle domande

Coloro che intendono partecipare alla selezione sono tenuti a presentare domanda in carta semplice seguendo lo schema (Allegato A) pubblicato sul sito istituzionale dell'Agenzia all'indirizzo www.arti.puglia.it, inviandola entro il 10 settembre 2014.

La domanda dovrà essere inviata a mezzo lettera raccomandata, con avviso di ricevimento, presso la sede dell'Agenzia sita in Valenzano (BA), CAP 70010, strada provinciale per Casamassima Km 3. Rispetto alla data di scadenza del presente bando farà fede la data di spedizione.

Sulla busta contenente la domanda dovrà essere apposta la dicitura "Contiene domanda di partecipazione alla selezione per il conferimento di incarico di collaborazione relativa al profilo di ESPERTO DI POLITICHE COMUNITARIE IN TEMA DI GESTIONE SOSTENIBILE DELLE RISORSE IDRICHE".

E' altresì ammessa la presentazione della domanda (corredata della documentazione nel proseguo indicata) tramite posta elettronica certificata al seguente indirizzo: arti@pec.rupar.puglia.it.

Nella domanda di ammissione i candidati dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità, pena l'esclusione dalla selezione, quanto appresso specificato (le dichiarazioni formulate nella domanda dai candidati aventi titolo alla utilizzazione delle forme di semplificazione delle certificazioni amministrative sono da ritenersi rilasciate ai sensi e per gli effetti del DPR n. 445/2000 ed hanno la stessa validità temporale delle certificazioni che sostituiscono):

- il proprio nome e cognome, la data ed il luogo di nascita, il codice fiscale;
- la residenza;
- la nazionalità di appartenenza;
- se cittadini italiani, il comune nelle cui liste elettorali risultano iscritti o i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- di non aver riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze, anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale;
- di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione o dichiarati decaduti da un impiego statale; in caso contrario vanno specificati i motivi del provvedimento di destituzione, dispensa o decadenza;
- il possesso del titolo di studio;
- il possesso dell'esperienza professionale di cui all'art. 4 del presente bando;
- la conoscenza della lingua inglese;
- la conoscenza dei principali strumenti di Office Automation.

I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana dovranno dichiarare inoltre:

- di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento dei diritti stessi e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Nella domanda di ammissione i candidati dovranno indicare inoltre l'indirizzo presso il quale inoltrare tutte le comunicazioni relative alla sele-

zione ed il proprio recapito di posta elettronica.

La domanda di partecipazione deve essere obbligatoriamente corredata da:

- copia del documento di identità in corso di validità;
- "curriculum vitae et studiorum" sottoscritto dal candidato che dovrà recare, in calce, l'autorizzazione al trattamento dei dati, ai sensi della vigente normativa;
- scheda di riepilogo delle esperienze lavorative attinenti al profilo professionale oggetto della selezione, secondo il modello di cui all'allegato B reperibile sul sito istituzionale dell'Agenzia all'indirizzo www.arti.puglia.it.

Art. 6
Esclusione d'ufficio
Modalità di convocazione

Costituiscono motivi d'esclusione d'ufficio:

- l'inoltro della domanda oltre i termini di cui all'art. 5;
- la mancata sottoscrizione della domanda (la firma, da apporre necessariamente in forma autografa, non richiede l'autenticazione);
- l'assenza dei requisiti di partecipazione indicati nell'art. 4;
- il mancato invio del curriculum vitae et studiorum;
- il mancato invio della scheda di riepilogo delle esperienze lavorative redatta secondo il modello "allegato B";

I candidati per i quali non sussistono motivi di esclusione d'ufficio sono ammessi con riserva alla procedura selettiva.

Il Presidente può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato reso noto agli interessati, l'esclusione dalla selezione e/o l'integrale annullamento della selezione stessa.

Art. 7
Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento è il dott. Francesco Addante, Direttore Amministrativo dell'Agenzia, raggiungibile ai seguenti recapiti: e-mail f.addante@arti.puglia.it - telefono 080 4670234.

Art. 8
Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice è nominata dal Presidente dell'ARTI ed è composta da tre esperti.

La composizione della Commissione sarà pubblicata sul sito Internet www.arti.puglia.it.

La Commissione esaminatrice, nella selezione, garantirà pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ai sensi dell'art. 7 D.Lgs. n. 165/2001 (norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche).

Art. 9
Punteggi

Per la valutazione dei titoli e del colloquio, la Commissione esaminatrice dispone complessivamente di 100 punti, così ripartiti:

- titoli fino ad un massimo di 60 punti;
- colloquio fino ad un massimo di 40 punti.

TITOLI:

- sino ad un massimo di 40 punti da attribuirsi in relazione al giudizio del grado di coerenza ed adeguatezza della esperienza professionale rispetto all'incarico di cui al presente Avviso. Tale punteggio verrà attribuito dalla Commissione applicando la seguente scala di giudizi:

Giudizio	Moltiplicatore
Eccellente	1
Ottimo	0,9
Buono	0,8
Discreto	0,7
Sufficiente	0,6
Insufficiente	0,4

Fino ad un massimo di 20 punti in relazione al possesso di dottorato di ricerca o assegno di ricerca o diploma di scuola di specializzazione conseguito presso istituti universitari italiani o stranieri o master con conseguimento del relativo diploma, ove previsto, (max 20 punti) con i seguenti criteri:

- Diploma di scuola di specializzazione = max 6 punti
- Assegno di ricerca: saranno attribuiti tre punti per ogni anno o frazione di anno = max 12 punti
- Dottorato di ricerca = max 12 punti
- Master della durata di almeno un anno = max 8 punti.

In ogni caso, al fine dell'attribuzione del punteggio disponibile, sarà valutato il rilievo e l'attinenza dei titoli di cui sopra con quanto riportato negli articoli 2 e 3 in relazione al profilo ricercato. Per la valutazione di attinenza e del rilievo, si applicheranno i seguenti moltiplicatori:

- scarsamente attinente/rilevante = moltiplicatore 0,40
- mediamente attinente/rilevante = 0,70
- esaurientemente attinente/rilevante = 1

In caso di possesso di più titoli ricompresi nella presente sezione, al fine della valutazione, gli stessi sono cumulabili sino ad un massimo di 20 punti.

- Colloquio, fino ad un massimo di 40 punti.

Art. 10
Colloquio

Saranno ammessi al colloquio un massimo di 7 candidati, con graduatoria ottenuta sommando i voti conseguiti nella valutazione dei titoli. In caso di parità di punteggio fra più candidati riferito all'ultima posizione utile della graduatoria si procederà all'ammissione di detti candidati pari merito. L'elenco dei candidati ammessi al colloquio sarà pubblicato sul sito www.arti.puglia.it. con indicazione della data e dell'ora previsti per il colloquio, che sarà tenuto presso la sede dell'Agenzia. Non è prevista alcuna altra forma di comunicazione ai candidati.

Ai candidati ammessi al colloquio è data comunicazione del punteggio ottenuto nella valutazione dei titoli.

I candidati dovranno presentarsi muniti di un valido documento di riconoscimento.

Il colloquio verificherà il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire e permetterà l'attribuzione di un massimo di 40 punti, così distribuiti:

- conoscenza delle principali normative relative al settore idrico e conoscenza delle principali tecnologie relative al settore idrico: max. 10 punti;
- capacità di gestire i contenuti tipici di un progetto internazionale con l'uso della lingua inglese scritta e parlata; ai fini della valutazione, durante il colloquio sarà richiesta ai candidati l'elaborazione di brevi testi in lingua inglese: max. 20 punti;
- conoscenza della lingua Francese e/o Tedesca. Verranno attribuiti un massimo di 5 punti per ciascuna delle due lingue. Qualora il candidato dichiari di conoscere la lingua francese o tedesca, durante il colloquio sarà richiesta ai candidati la traduzione di brevi testi.

Per il superamento del colloquio il candidato dovrà riportare la votazione minima complessiva di 18 punti, di cui almeno 6 per il criterio 1 e almeno 12 per il criterio 2.

Per i candidati non di madrelingua italiana e per tutti i profili oggetto della selezione, il superamento del colloquio è anche condizionato a un giudizio almeno sufficiente in ordine alla conoscenza della lingua italiana.

Art. 11
Regolarità degli atti - Nomina vincitore

Al termine dei lavori la Commissione forma la graduatoria di merito determinata dalla somma dei voti conseguiti nella valutazione dei titoli e dell'esame colloquio.

Il Responsabile del procedimento di cui all'art. 7, accerta la regolarità formale ed il rispetto dei termini relativi ad ogni fase della selezione de quo, e invia la graduatoria di merito, per l'approvazione, al Presidente dell'Agenzia, il quale, con l'osservanza della vigente normativa, con proprio provvedimento, nomina il vincitore della selezione.

Il Presidente dell'Agenzia provvede a comunicare al vincitore il risultato della selezione.

La graduatoria resterà valida per un periodo di diciotto mesi a decorrere dalla data della sua formazione ai fini di eventuali ulteriori incarichi per il relativo profilo professionale.

Il Presidente dell'Agenzia provvede anche a rendere pubblico il risultato della selezione, mediante l'affissione del provvedimento di nomina del vincitore sul sito Internet www.arti.puglia.it.

Nel caso in cui riscontri vizi di forma, il Responsabile del procedimento, entro il termine di 10 giorni rinvia con provvedimento motivato gli atti alla Commissione per la regolarizzazione, stabilendone i termini.

Art. 12
Stipula contratto

Al vincitore verrà richiesto di procedere alla stipula del contratto per l'affidamento dell'incarico entro quindici giorni dalla data di ricezione della comunicazione del risultato della selezione, pena la decadenza dalla nomina.

L'incaricato svolgerà il lavoro assegnato in piena autonomia e senza l'obbligo dell'osservanza di un orario giornaliero prestabilito, ma dovrà assicurare la presenza giornaliera in Bruxelles (Belgio), dove potrà accedere agli uffici della Regione Puglia. L'incaricato, comunque, è tenuto al rispetto delle direttive eventualmente impartite dagli Organi Direttivi dell'ARTI e dal suo referente tecnico dell'ARTI, al quale dovrà rispondere per le fasi di avanzamento e per il risultato finale delle attività svolte.

Con cadenza mensile l'incaricato dovrà redigere rapporto sulle attività svolte e sugli obiettivi conseguiti.

Il corrispettivo lordo previsto è pari ad € 18.000,00. Saranno riconosciute le spese sostenute per le missioni ai sensi di quanto previsto dal "Regolamento interno delle missioni" dell'ARTI, approvato con Decreto del Presidente n. 88 del 07 settembre 2007.

ARTI si riserva la facoltà di ritardare e/o non dare corso alla stipula del contratto per l'affidamento dell'incarico in caso di mancato perfezionamento degli atti regionali e/o europei di trasferimento all'Agenzia della titolarità e dei fondi relativi ad entrambi i progetti citati al punto c) delle premesse.

Art. 13
Controlli sulle dichiarazioni sostitutive

La verifica sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato sarà effettuata:

- dal Responsabile del procedimento per le eventuali dichiarazioni rese dal candidato ai fini della partecipazione alla selezione;
- dal Direttore Amministrativo dell'Agenzia per le dichiarazioni rese dal vincitore ai fini dell'assunzione.

Qualora in esito a detti controlli sia accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dagli eventuali benefici conseguenti i provvedimenti adottati sulla base delle dichiarazioni non veritiere, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

Art. 14
Trattamento dei dati personali

Ai sensi della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati sono raccolti presso l'Agenzia per le finalità di gestione della selezione e sono trattati presso una banca dati automatizzata per la gestione del rapporto conseguente alla stessa. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge. Il responsabile del trattamento dei dati è il responsabile del procedimento.

Art. 15
Pubblicità

Il presente bando di selezione è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Il bando di selezione può essere consultato anche sul sito Internet www.arti.puglia.it.

Il Direttore Amministrativo
Dott. Francesco Addante

REGIONE PUGLIA - ARTI

Bando di selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico di collaborazione coordinata e continuativa per il profilo di esperto di gestione delle acque.

Vista la Legge Regionale n. 1 del 7 gennaio 2004 con la quale si provvede all'istituzione dell'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI);

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 614 adottata nella seduta del 15 aprile 2005 con la quale vengono definite le competenze dell'ARTI;

Considerato che ARTI è impegnata nella realizzazione di numerose attività relative a progetti finanziati dall'Unione Europea, fra i quali esemplificativamente è possibile citare DEMOWARE e WaterPipp finanziati dal Settimo Programma Quadro e che riguardano il settore idrico;

Vista la necessità di ARTI di integrare le competenze professionali interne dell'Agenzia con opportuni apporti professionali esterni per la migliore realizzazione delle attività nei progetti menzionati;

SI RENDE NOTO
IL SEGUENTE AVVISO PUBBLICO

Art. 1
Oggetto

È indetta una selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento di 1 (un) incarico di collaborazione coordinata e continuativa per il seguente ruolo: ESPERTO DI GESTIONE DELLE ACQUE

Il contratto di collaborazione avrà durata di 6 mesi dalla data della sua sottoscrizione, salvo proroga. Detto incarico prevede la clausola di esclusività e configura un impegno a tempo pieno.

Art. 2
Professionalità richieste

Il candidato dovrà possedere i seguenti requisiti professionali:

- Esperienza pluriennale e comprovata attività lavorativa nel settore idrico, con riferimento all'utilizzo sostenibile delle risorse idriche nei diversi comparti economici (civile, industriale, agricolo).
- Esperienza pluriennale e comprovata attività lavorativa nella gestione o implementazione di progetti internazionali.
- Buona conoscenza della normativa regionale, nazionale ed europea nel settore idrico.
- Conoscenza dei principali processi, soluzioni e tecnologie concernenti il settore idrico e dei soggetti istituzionali ed economici coinvolti.
- Conoscenza delle procedure di public procurement e della tematica del public procurement innovativo.
- Conoscenza delle interrelazioni tra il settore delle risorse idriche e altri settori ad esso correlati (tra cui si indicano a titolo esemplificativo: energia, ambiente, agricoltura).

Art. 3
Attività

Il Collaboratore concorderà in maniera continuativa le proprie attività con il referente interno ARTI, nell'ambito dei seguenti compiti:

- Analisi di stato dell'arte relativo alle tecnologie per la gestione e l'utilizzo sostenibile e durevole delle risorse idriche convenzionali e alternative.
- Analisi di opportunità per l'utilizzo di risorse idriche alternative nelle attività più idroesigenti, specie in ambito industriale e agricolo (food e no-food).
- Analisi dei contesti legislativi e normativi, delle barriere e delle opportunità, in tema idrico a livello nazionale e locale.
- Elaborazione di analisi e studi sui sistemi locali di impresa nel settore idrico.
- Analisi, elaborazione e valutazione di strumenti di procurement pubblico innovativo.
- Studi e ricerche utili all'identificazione di buone pratiche a livello internazionale nell'ambito del settore idrico.
- Predisposizione di reportistica tecnica e di materiali informativi.
- Interviste e raccolta di feedback da parte degli stakeholder regionali.
- Gestione dei rapporti con i partenr internazionali di progetto e partecipazione ad i meeting e le missioni di progettto.

Art. 4
Requisiti

La partecipazione alla selezione è libera, senza limitazioni in ordine alla cittadinanza. Per l'ammissione alla selezione di cui al presente avviso, i candidati interessati devono essere in possesso dei seguenti titoli e competenze:

- Diploma di Laurea Magistrale in Ingegneria, in Fisica, in Chimica o in Agraria, di cui ai DD.MM. 28 novembre 2000 e 12 aprile 2001 ovvero conseguito ai sensi dell'ordinamento universitario previgente al D.M. 3 novembre 1999 n. 509. Nel caso di diploma di laurea conseguito all'estero, il candidato deve essere in possesso del provvedimento di riconoscimento e di equiparazione previsto dalla vigente normativa.
- Esperienza di lavoro di almeno 2 anni nel settore idrico, con riferimento all'utilizzo sostenibile delle risorse idriche nei diversi comparti economici (civile, industriale, agricolo).
- Esperienza di almeno 2 anni nella gestione o implementazione di un progetto internazionale.
- Ottima Conoscenza dei principali strumenti di Office Automation.
- Ottima conoscenza scritta e parlata della lingua inglese.
- Per i cittadini stranieri, costituisce ulteriore requisito di ammissibilità l'ottima conoscenza parlata e scritta della lingua italiana.

Art. 5
Presentazione delle domande

Coloro che intendono partecipare alla selezione sono tenuti a presentare domanda in carta semplice seguendo lo schema (Allegato A) pubblicato sul sito istituzionale dell'Agenzia all'indirizzo www.arti.puglia.it, inviandola entro il 10 settembre 2014.

La domanda dovrà essere inviata a mezzo lettera raccomandata, con avviso di ricevimento, presso la sede dell'Agenzia sita in Valenzano (BA), CAP 70010, strada provinciale per Casamassima Km 3. Rispetto alla data di scadenza del presente bando farà fede la data di spedizione.

Sulla busta contenente la domanda dovrà essere apposta la dicitura "Contiene domanda di partecipazione alla selezione per il conferimento di incarico di collaborazione relativa al profilo di ESPERTO DI GESTIONE DELLE ACQUE".

E' altresì ammessa la presentazione della domanda (corredata della documentazione nel proseguo indicata) tramite posta elettronica certificata al seguente indirizzo: arti@pec.rupar.puglia.it.

Nella domanda di ammissione i candidati dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità, pena l'esclusione dalla selezione, quanto appresso specificato (le dichiarazioni formulate nella domanda dai candidati aventi titolo alla utilizzazione delle forme di semplificazione delle certificazioni amministrative sono da ritenersi rilasciate ai sensi e per gli effetti del DPR n. 445/2000 ed hanno la stessa validità temporale delle certificazioni che sostituiscono):

- il proprio nome e cognome, la data ed il luogo di nascita, il codice fiscale;
- la residenza;
- la nazionalità di appartenenza;
- se cittadini italiani, il comune nelle cui liste elettorali risultano iscritti o i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- di non aver riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze, anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale;
- di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione o dichiarati decaduti da un impiego statale; in caso contrario vanno specificati i motivi del provvedimento di destituzione, dispensa o decadenza;
- il possesso del titolo di studio;
- il possesso dell'esperienza professionale di cui all'art. 4 del presente bando;
- la conoscenza della lingua inglese;
- la conoscenza dei principali strumenti di Office Automation.

I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana dovranno dichiarare inoltre:

- di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento dei diritti stessi e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Nella domanda di ammissione i candidati dovranno indicare inoltre l'indirizzo presso il quale inoltrare tutte le comunicazioni relative alla selezione ed il proprio recapito di posta elettronica.

La domanda di partecipazione deve essere obbligatoriamente corredata da:

- copia del documento di identità in corso di validità;
- "curriculum vitae et studiorum" sottoscritto dal candidato che dovrà recare, in calce, l'autorizzazione al trattamento dei dati, ai sensi della vigente normativa;
- scheda di riepilogo delle esperienze lavorative attinenti al profilo professionale oggetto della selezione, secondo il modello di cui all'allegato B reperibile sul sito istituzionale dell'Agenzia all'indirizzo www.arti.puglia.it.

Art. 6
Esclusione d'ufficio
Modalità di convocazione

Costituiscono motivi d'esclusione d'ufficio:

- l'inoltro della domanda oltre i termini di cui all'art. 5;
- la mancata sottoscrizione della domanda (la firma, da apporre necessariamente in forma autografa, non richiede l'autenticazione);
- l'assenza dei requisiti di partecipazione indicati nell'art. 4;
- il mancato invio del curriculum vitae et studiorum;
- il mancato invio della scheda di riepilogo delle esperienze lavorative redatta secondo il modello "allegato B".

I candidati per i quali non sussistono motivi di esclusione d'ufficio sono ammessi con riserva alla procedura selettiva.

Il Presidente può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato reso noto agli interessati, l'esclusione dalla selezione e/o l'integrale annullamento della selezione stessa.

Art. 7
Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento è il dott. Francesco Addante, Direttore Amministrativo dell'Agenzia, raggiungibile ai seguenti recapiti: e-mail f.addante@arti.puglia.it - telefono 080 4670234.

Art. 8
Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice è nominata dal Presidente dell'ARTI ed è composta da tre esperti.

La composizione della Commissione sarà pubblicata sul sito Internet www.arti.puglia.it.

La Commissione esaminatrice, nella selezione, garantirà pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ai sensi dell'art. 7 D.Lgs. n. 165/2001 (norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche).

Art. 9
Punteggi

Per la valutazione dei titoli e del colloquio, la Commissione esaminatrice dispone complessivamente di 100 punti, così ripartiti:
- titoli fino ad un massimo di 60 punti;
- colloquio fino ad un massimo di 40 punti.

TITOLI:
- sino ad un massimo di 40 punti da attribuirsi in relazione al giudizio del grado di coerenza ed adeguatezza della esperienza professionale rispetto all'incarico di cui al presente Avviso. Tale punteggio verrà attribuito dalla Commissione applicando la seguente scala di giudizi:

Giudizio	Moltiplicatore
Eccellente	1
Ottimo	0,9
Buono	0,8
Discreto	0,7
Sufficiente	0,6
Insufficiente	0,4

Possesso di dottorato di ricerca o assegno di ricerca o diploma di scuola di specializzazione conseguito presso istituti universitari italiani o stranieri o master con conseguimento del relativo diploma, ove previsto, (max 20 punti) con i seguenti criteri:
- Diploma di scuola di specializzazione = max 6 punti
- Assegno di ricerca: saranno attribuiti tre punti per ogni anno o frazione di anno = max 12 punti
- Dottorato di ricerca = max 12 punti
- Master della durata di almeno un anno = max 8 punti.

In ogni caso, al fine dell'attribuzione del punteggio disponibile, sarà valutato il rilievo e l'attinenza dei titoli di cui sopra con quanto riportato negli articoli 2 e 3 in relazione al profilo ricercato. Per la valutazione di attinenza e del rilievo, si applicheranno i seguenti moltiplicatori:
- scarsamente attinente/rilevante = moltiplicatore 0,40
- mediamente attinente/rilevante = 0,70
- esaurientemente attinente/rilevante = 1

In caso di possesso di più titoli ricompresi nella presente sezione, al fine della valutazione, gli stessi sono cumulabili sino ad un massimo di 20 punti.
- Colloquio, fino ad un massimo di 40 punti.

Art. 10
Colloquio

Saranno ammessi al colloquio un massimo di 7 candidati, con graduatoria ottenuta sommando i voti conseguiti nella valutazione dei titoli. In caso di parità di punteggio fra più candidati riferito all'ultima posizione utile della graduatoria si procederà all'ammissione di detti candidati pari merito. L'elenco dei candidati ammessi al colloquio sarà pubblicato sul sito www.arti.puglia.it. con indicazione della data e dell'ora previsti per il colloquio, che sarà tenuto presso la sede dell'Agenzia. Non è prevista alcuna altra forma di comunicazione ai candidati.

Ai candidati ammessi al colloquio è data comunicazione del punteggio ottenuto nella valutazione dei titoli.

I candidati dovranno presentarsi muniti di un valido documento di riconoscimento.

Il colloquio verificherà il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire e permetterà l'attribuzione di un massimo di 40 punti, così distribuiti:

- conoscenza delle principali normative relative al settore idrico e conoscenza delle principali tecnologie relative al settore idrico: max. 20 punti;
- capacità di gestire i contenuti tipici di un progetto internazionale con l'uso della lingua inglese scritta e parlata; ai fini della valutazione, durante il colloquio sarà richiesta ai candidati l'elaborazione di brevi testi in lingua inglese: max. 20 punti.

Per il superamento del colloquio il candidato dovrà riportare la votazione minima complessiva di 24 punti, di cui almeno 12 per il criterio 1 e almeno 12 per il criterio 2.

Per i candidati non di madrelingua italiana e per tutti i profili oggetto della selezione, il superamento del colloquio è anche condizionato a un giudizio almeno sufficiente in ordine alla conoscenza della lingua italiana.

Art. 11
Regolarità degli atti - Nomina vincitore

Al termine dei lavori la Commissione forma la graduatoria di merito determinata dalla somma dei voti conseguiti nella valutazione dei titoli e dell'esame colloquio.

Il Responsabile del procedimento di cui all'art. 7, accerta la regolarità formale ed il rispetto dei termini relativi ad ogni fase della selezione de quo, e invia la graduatoria di merito, per l'approvazione, al Presidente dell'Agenzia, il quale, con l'osservanza della vigente normativa, con proprio provvedimento, nomina il vincitore della selezione.

Il Presidente dell'Agenzia provvede a comunicare al vincitore il risultato della selezione.

La graduatoria resterà valida per un periodo di diciotto mesi a decorrere dalla data della sua formazione ai fini di eventuali ulteriori incarichi per il relativo profilo professionale.

Il Presidente dell'Agenzia provvede anche a rendere pubblico il risultato della selezione, mediante l'affissione del provvedimento di nomina del vincitore sul sito Internet www.arti.puglia.it.

Nel caso in cui riscontri vizi di forma, il Responsabile del procedimento, entro il termine di 10 giorni rinvia con provvedimento motivato gli atti alla Commissione per la regolarizzazione, stabilendone i termini.

Art. 12
Stipula contratto

Al vincitore verrà richiesto di procedere alla stipula del contratto per l'affidamento dell'incarico entro quindici giorni dalla data di ricezione della comunicazione del risultato della selezione, pena la decadenza dalla nomina.

L'incaricato svolgerà il lavoro assegnato in piena autonomia e senza l'obbligo dell'osservanza di un orario giornaliero prestabilito. L'accesso agli uffici dell'Agenzia sarà consentito nell'ambito del normale orario di apertura. L'incaricato, comunque, è tenuti al rispetto delle direttive eventualmente impartite dagli Organi Direttivi dell'ARTI e dal suo referente tecnico dell'ARTI, al quale dovrà rispondere per le fasi di avanzamento e per il risultato finale delle attività svolte.

Con cadenza mensile l'incaricato dovrà redigere rapporto sulle attività svolte e sugli obiettivi conseguiti.

Il corrispettivo lordo previsto è pari ad € 14.000,00. Saranno riconosciute le spese sostenute per le missioni ai sensi di quanto previsto dal "Regolamento interno delle missioni" dell'ARTI, approvato con Decreto del Presidente n. 88 del 07 settembre 2007.

ARTI si riserva la facoltà di ritardare e/o non dare corso alla stipula del contratto per l'affidamento dell'incarico in caso di mancato perfezionamento degli atti regionali e/o europei di trasferimento all'Agenzia della titolarità e dei fondi relativi ad entrambi i progetti citati al punto c) delle premesse.

Art. 13
Controlli sulle dichiarazioni sostitutive

La verifica sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato sarà effettuata:

dal Responsabile del procedimento per le eventuali dichiarazioni rese dal candidato ai fini della partecipazione alla selezione;

dal Direttore Amministrativo dell'Agenzia per le dichiarazioni rese dal vincitore ai fini dell'assunzione.

Qualora in esito a detti controlli sia accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il

dichiarante decade dagli eventuali benefici conseguenti i provvedimenti adottati sulla base delle dichiarazioni non veritiere, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

Art. 14
Trattamento dei dati personali

Ai sensi della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati sono raccolti presso l'Agenzia per le finalità di gestione della selezione e sono trattati presso una banca dati automatizzata per la gestione del rapporto conseguente alla stessa. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge. Il responsabile del trattamento dei dati è il responsabile del procedimento.

Art. 15
Pubblicità

Il presente bando di selezione è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Il bando di selezione può essere consultato anche sul sito Internet www.arti.puglia.it.

Il Direttore Amministrativo
Dott. Francesco Addante

ARPA PUGLIA

Riapertura dei termini di presentazione delle domande di partecipazione al concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo indeterminato di n. 5 Collaboratori professionali sanitari - Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro (cat. D), sedi varie, con riserva di n° 3 posti a favore dei volontari delle Forze Armate congedati senza demerito.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale di ARPA Puglia n. 466 del 24.07.2014, dichiarata immediatamente eseguibile, sono riaperti i termini di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo indeterminato di n. 5 Collaboratori professionali sanitari - Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro (cat. D), sedi varie, con riserva di n° 3 posti a favore dei volontari delle Forze Armate congedati senza demerito. Il bando è stato pubblicato integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 200 del 29.12.2011, e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 1 del 3.01.2012, nonchè sul sito di Arpa Puglia www.arpa.puglia.it, sezione Concorsi (http://www.arpa.puglia.it/web/guest/364).

Le domande di partecipazione al concorso, redatte in carta semplice utilizzando lo schema di domanda (ALLEGATO A) ed il modello del curriculum formativo-professionale (ALLEGATO B) allegati al presente avviso, dovranno essere indirizzate al Direttore Generale dell'ARPA Puglia, Corso Trieste n. 27, 70126 - Bari e inoltrate con una delle seguenti modalità:

1. a mezzo posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it, riportante nell'oggetto la dicitura "Domanda concorso pubblico n. 5 T.P.A. (Cat. D) - Codice concorso: C05". La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale a pena di esclusione: non sarà pertanto ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica certificata altrui o da casella di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire in un'unica spedizione (non superiore a 2 MB) con i seguenti allegati solo in formato PDF:
   - Domanda di partecipazione;
   - Cartella (zippata) con documentazione ulteriore.

   La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna;
2. a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento al suindicato indirizzo;
3. consegna a mano presso l'Ufficio Protocollo dell'ARPA Puglia, sito in Bari al Corso Trieste n. 27, dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00 ed il giovedì anche dalle ore 15.00 alle ore 17.00.

In tali ultimi due casi le domande dovranno riportare sulla busta il mittente nonché la dicitura "Domanda concorso pubblico per il reclutamento a

tempo indeterminato di n. 5 Collaboratori professionali sanitari - T.P.A. (cat. D) - Codice concorso: C05”

E’ esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione. Non saranno imputabili all’amministrazione eventuali disguidi postali.

La domanda si considera prodotta in tempo utile se spedita o consegnata entro il termine perentorio di trenta giorni successivi alla data di pubblicazione dell’estratto del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Qualora detto termine coincida con un giorno festivo, lo stesso s’intende prorogato al primo giorno feriale immediatamente successivo.

E’ consentito, altresì, ai candidati che hanno già presentato la domanda di partecipazione al concorso, entro il 02.02.2012, di integrare la stessa con ulteriori informazioni o documenti, qualora lo ritengano utile.

Per informazioni contattare il Servizio Gestione Risorse Umane di ARPA Puglia ai nn. 080/5460512-511-502 dal lunedì al venerdì dalle ore 11.00 alle ore 13.00 ed il giovedì anche dalle ore 15.00 alle ore 17.00.

Il Direttore Generale
Prof. Giorgio Assennato

ALLEGATO A

Schema di domanda

Al Direttore Generale
ARPA PUGLIA
Corso Trieste, 27
70126 BARI

Il/La sottoscritto/a ……..……
Nato/a a …….……. il ……
residente in …….
via …….……...…. n. ……
domiciliato/a in …….
via …….…… n. ……
Codice Fiscale …….……...

CHIEDE

- **di partecipare**
- **di integrare la domanda di partecipazione**

al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 5 posti a tempo pieno e indeterminato di Collaboratore professionale sanitario - Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro (Cat. D), sedi varie, Codice concorso: C05, come da estratto dell'Avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – (4^ serie speciale – concorsi) n. _____ del _____.

A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 concernenti le dichiarazioni sostitutive di certificazione e dell'atto di notorietà, consapevole delle sanzioni penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell'art. 76 del citato D.P.R., dichiara sotto la propria responsabilità:

a) di essere in possesso della cittadinanza …… (indicare se italiana, se diversa specificare di quale Stato membro dell'Unione Europea);
b) di godere dei diritti civili e politici (anche negli Stati di appartenenza o di provenienza per i cittadini membri dell'Unione Europea);
c) (per i cittadini stranieri) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
d) di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di …… (indicare i motivi della eventuale non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime);
e) di non aver riportato condanne penali e di non avere precedenti penali in corso (in caso positivo dichiarare le condanne penali riportate e/o i procedimenti penali pendenti);
f) di non essere stato destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione ovvero dichiarato/a decaduto/a da un impiego pubblico a seguito dell'accertamento che lo stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ovvero licenziati da altro impiego pubblico ai sensi della vigente normativa contrattuale;
g) di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari ……;
h) di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
i) di essere in possesso del seguente titolo di studio ……..…… ……conseguito il……. presso ……. con la votazione di …….;
j) di beneficiare/non beneficiare (barrare l'opzione che interessa) della riserva del posto ai sensi del D. Lgs. n. 66/2010, in quanto appartenente alla seguente categoria di volontario delle FF.AA (contrassegnare la catagoria di appartenenza):

- *Volontario in ferma breve di tre o più anni congedato senza demerito, dal…….al……....;*
- *Volontario in ferma prefissata di uno o quattro anni congedato senza demerito, dal…….al……....;*
- *Ufficiale di complemento in ferma biennale congedato senza demerito, dal…….al……....;*
- *Ufficiale di complemento in ferma prefissata congedato senza demerito, dal…….al……....;*

k) di avere diritto, a parità di punti, a preferenza ai sensi dell'art. 5 del D.P.R 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni in quanto……..…….....;

l) di scegliere quale lingua straniera per la prova orale……..;

m) di eleggere domicilio agli effetti di comunicazioni relative al presente concorso:

Città……..

via……...…… n…….., Cap.……..

recapito telefonico…… fax ……..……

cell. …… posta elettronica ……...

riservandosi di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dello stesso;

Ai sensi dell'art. 20 della Legge n. 104/1992 si specifica che: ……...

……..

……..

……..

All'uopo si allega la seguente certificazione:

……

……

Il/La sottoscritto/a, ai sensi del Decreto Legislativo 30.6.2003 n.196, esprime il proprio consenso al trattamento dei dati personali per le finalità connesse alla presente procedura.

Il/La sottoscritto/a dichiara di accettare, senza alcuna riserva, tutte le disposizioni contenute nel bando di concorso.

Il/La sottoscritto/a allega alla presente domanda:

- .....
- .....
- .....
- .....
- .....
- .....

Data …… Firma……..

ALLEGATO B

CURRICULUM FORMATIVO-PROFESSIONALE
(debitamente sottoscritto e autocertificato
ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. n. 445/2000)

Il / La sottoscritto/a

Cognome		Nome	
data di nascita	comune di nascita		Prov.
codice fiscale			
cittadinanza			
indirizzo di residenza		numero civico	
comune di residenza		c.a.p.	Prov.
☎ telefono	indirizzo di posta elettronica		

consapevole delle sanzioni penali, previste dall'art. 76 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, presenta il seguente curriculum formativo-professionale per il concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 5 posti a tempo pieno e indeterminato di Collaboratore professionale sanitario - Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro (Cat. D), sedi varie, Codice concorso: C05, come da estratto pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. _____ del _____ (4ª Serie Speciale - Concorsi).
In particolare, dichiara il possesso dei seguenti titoli culturali, formativi e professionali (valutabili ai sensi del D.P.R. 27.03.2001, n. 220):

A) TITOLI DI CARRIERA

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

B) TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO

.....

.....

.....

.....

.....

.....

C) **PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI (**Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e presentate in originale o copia autenticata accompagnata da apposita "dichiarazione sostitutiva", altrimenti non saranno prese in considerazione)

.....

.....

.....

.....

.....

.....

D) ALTRI TITOLI

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Il/La sottoscritto/a esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati, nel rispetto del D. Lgs. n. 196/2003, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Data _____ FIRMA _____
(per esteso)

ASL BA

Avviso di mobilità volontaria per n. 1 Dirigente Medico disciplina Medicina Trasfusionale.

IL DIRETTORE GENERALE

RENDE NOTO

che in esecuzione della deliberazione n. 1385 del 28-07-2014, è indetto avviso pubblico di mobilità per l'assunzione a tempo indeterminato, mediante trasferimento tra Enti del Comparto Sanità del Servizio Sanitario Regionale, di:
n. 1 Dirigente Medico di Medicina Trasfusionale.

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E AMMISSIONE ALLA SELEZIONE

Gli interessati agli avvisi devono essere in possesso dei seguenti requisiti.

Per il profilo professionale di Dirigente Medico di Medicina Trasfusionale, possono partecipare tutti i dipendenti:

1. con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e orario di lavoro full-time di AA.SS.LL., di AA.00. del S.S.R, di IRCCS di diritto pubblico appartenenti al S.S.R., degli altri Enti del Comparto di Contrattazione di cui all'art. 6 del C.C.N.Q. del 2 giugno 1998 o di Enti ed Istituti di cui all'art. 15-undecies del D.lgs. n. 502/1992, assunti nel profilo professionale di Dirigente Medico disciplina Medicina Trasfusionale, mediante concorso pubblico o mobilità da altre AA.SS.LL., AA.OO. del S.S.R. O S.S.N., IRCCS di diritto pubblico appartenenti al S.S.R. o S.S.N., Enti del Comparto di Contrattazione di cui all'art. 6 del C.C.N.Q. del 2 giugno 1998 o da Enti ed Istituti di cui all'art. 15-undecies del D.lgs. n. 502/1992
2. che abbiano superato il periodo di prova;
3. che non abbiano raggiunto i limiti anagrafici e/o contributivi per il collocamento a riposo;
4. che siano fisicamente idonei all'impiego e alle mansioni specifiche richieste;
5. che non abbiano riportato condanne penali e non abbiano procedimenti penali in corso;
6. che non siano stati valutati negativamente a seguito di verifica dei risultati e/ o delle attività di Dirigenti, ai sensi dell'art. 26 e seguenti del CCNL dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria 2002/2005, come richiamati dall'art. 10 del CCNL 2006/2009;
7. che non abbiano subito sanzioni disciplinari superiori al rimprovero verbale nell'ultimo biennio né abbiano in corso procedimenti disciplinari.

I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso oltre che all'atto del trasferimento. Il mancato possesso anche di uno solo dei requisiti comporta l'esclusione dalla procedura ovvero, in caso di carenza riscontrata all'atto del trasferimento, la decadenza dal diritto al trasferimento stesso.

Al personale trasferito sarà attribuito il trattamento economico e giuridico previsto dal vigente CCNL della Dirigenza Medica e Veterinaria.

MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AMMISSIONE

Le domande di partecipazione alla selezione, redatte in carta semplice usando lo schema esemplificativo riportato in calce (allegato A), devono essere inviate "Al Direttore Generale Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bari

- U.O. Concorsi e Assunzioni - Settore Mobilità-Lungomare Starita, 6 - 70132 Bari (BA)", entro e non oltre il 15° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regionale Puglia e sul sito web aziendale alla voce "Concorsi", a pena di esclusione:
- a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento; per le domande pervenute oltre il termine, fa fede il timbro a data dell'Ufficio Postale accettante. (Sulla busta indicare "Istanza di partecipazione all'avviso di mobilità volontaria regionale per la copertura di N. _____ posto/i di Dirigente _____ (indicare la disciplina a cui si intende partecipare);
- inviata mediante Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo: protocollo.asl.bari@pec.rupar.puglia.it (esclusivamente in formato "pdf") secondo quanto previsto dall'art. 65 del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.; nell'og-

getto della mail dovrà essere riportata la dicitura (Istanza di partecipazione all'avviso di mobilità volontaria regionale per la copertura di N. _____ posto/i di Dirigente _____ (indicare la disciplina a cui si intende partecipare). La validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di casella di posta elettronica certificata personale. Non sarà ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata alla PEC aziendale ovvero da PEC non personale. La domanda (debitamente sottoscritta) e gli allegati devono essere inviati in formato pdf, inserendo il tutto, ove possibile, in un unico file.

Qualora il suddetto giorno sia festivo, il termine s'intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio documenti è priva di effetto.

L'Azienda declina ogni responsabilità per eventuale smarrimento delle domande o dei documenti spediti a mezzo servizio postale, nonché nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato.

DOMANDA DI AMMISSIONE

Nella domanda, della quale si allega uno schema esemplificativo (allegato "A"), i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

1) il cognome e il nome;
2) la procedura di mobilità alla quale si partecipa;
3) la data, il luogo di nascita e la residenza;
4) la situazione familiare e/o sociale;
5) il possesso della cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla repubblica) ovvero della cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea purché in possesso dei diritti civili e politici negli stati di appartenenza;
6) il Comune o Stato estero di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
7) l'aver o il non aver riportato condanne penali e l'aver o il non aver procedimenti penali in corso;
8) l'aver o il non aver subito sanzioni disciplinari nel corso dell'ultimo biennio;
9) di essere in possesso del diploma di laurea _____ conseguito in data _____ presso _____ _____
10) di essere in possesso dell'abilitazione professionale _____ conseguita nell'anno _____ presso _____e di possedere altresì il diploma di specializzazione in _____ conseguito il _____ presso _____ _____ della durata di _____;
11) l'iscrizione all'Ordine dei _____ della Provincia di _____;
12) di essere attualmente dipendente a tempo indeterminato della seguente Azienda Sanitaria/Ente Pubblico del Comparto Sanità _____ _____nel profilo professionale di _____ _____ e nella disciplina _____ dal _____ con rapporto di lavoro a tempo pieno;
13) di aver superato il periodo di prova nel profilo professionale ricoperto;
14) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
15) di essere fisicamente idoneo all'impiego e alle mansioni specifiche richieste;
16) di accettare tutte le indicazioni contenute nel bando e dare espresso assenso al trattamento dei dati personali, finalizzato alla gestione della procedura e degli adempimenti conseguenti;
17) il domicilio presso il quale deve essere fatta ogni comunicazione; in caso di mancata indicazione vale la residenza indicata. Il candidato assume l'onere di comunicare tempestivamente ogni successivo cambiamento del suddetto domicilio.

La firma in calce alla domanda, ai sensi dell'art. 39 del D.p.r. n. 445/2000, non deve essere autenticata. La mancata sottoscrizione della domanda costituisce motivo di esclusione dal presente avviso.

L'Amministrazione declina fin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante, da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici o altri motivi non imputabili a colpa dell'Azienda.

Le istanze di mobilità già pervenute in Azienda o che perverranno prima della pubblicazione dell'avviso di mobilità sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione agli interessati, in quanto la pubblicazione dell'avviso costituisce a tutti gli effetti notifica agli interessati.

Coloro che avessero già inviato la domanda di trasferimento all'Azienda al di fuori della procedura descritta, dovranno ripresentarla per essere ammessi alla procedura dell'avviso di mobilità di cui al presente avviso.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda devono essere allegati i seguenti documenti, a pena di esclusione:

1) curriculum formativo e professionale datato e firmato, autocertificato ai sensi dei legge secondo l'allegato modello "B". Il curriculum formativo e professionale, qualora non reso con finalità di autocertificazione, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non produrrà attribuzione di alcun punteggio;
2) l'attestazione di versamento del contributò di partecipazione alla mobilità volontaria non rimborsabile di € 10,00 da effettuarsi esclusivamente mediante bonifico bancario intestato ASL BA - Servizio Tesoreria - Banca Popolare di Bari - coordinate: IBAN IT57X0542404297000000000202 - con la causale "Cod. 00031 - Contributo di partecipazione all'avviso di mobilità n. _____ (indicare la disciplina per cu i si concorre);
3) copia fotostatica fronte retro di un documento di identità in corso di validità;
4) elenco, in carta semplice e in triplice copia, datato e firmato, dei documenti e titoli presentati (mentre dei documenti serve una sola copia), numerati progressivamente in relazione al corrispondente documento o titolo.

Si ricorda che ai sensi dell'art. 15 della Legge 183 del 12 novembre 2011 e della direttiva del Ministero della Pubblica Amministrazione e della Semplificazione n. 61547 del 22.12.2011, a far data dal 1 gennaio 2012, l'Azienda potrà accettare esclusivamente le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli art. 46 e 47 del d.p.r. 445/00.

Le certificazioni rilasciate dalla P.A. in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide soltanto nei rapporti fra privati.

I candidati devono attenersi scrupolosamente a tali disposizioni nella predisposizione della domanda di partecipazione alla presente procedura.

L'amministrazione a campione, ovvero laddove sussistano ragionevoli dubbi sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni, si riserva di effettuare idonei controlli. Qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il partecipante decadrà dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera e ***sarà segnalato all'autorità giudiziaria per dichiarazioni mendace.***

VALUTAZIONE DEI TITOLI

Per una corretta valutazione dei titoli di carriera, accademici e di studio, titoli scientifici, partecipazioni a congressi, convegni o seminari, ecc., la dichiarazione resa dal candidato mediante curriculum formativo e professionale datato e firmato, autocertificato ai sensi dei legge, secondo l'allegato modello "B", deve contenere tutti gli elementi conoscitivi essenziali del certificato originale, pena la non valutazione.

Per i servizi prestati, pena la non valutazione, l'interessato è tenuto a specificare:

- la tipologia della struttura presso la quale il servizio è attualmente svolto; per eventuali altri servizi la tipologia della struttura presso la quale gli stessi sono stati prestati (se pubblica, privata convenzionata e/o accreditata con il Servizio Sanitario Nazionale, privata non convenzionata);
- il rapporto di lavoro a tempo indeterminato indicando la denominazione e sede dell'Amministrazione, il profilo professionale e disciplina di inquadramento, ed eventuali altri rapporti di lavoro a tempo determinato;
- l'orario di lavoro svolto, se a tempo pieno, definito o parziale (in questo caso indicarne la percentuale);
- il preciso periodo del servizio con l'indicazione della data di inizio e dell'eventuale cessazione e con la precisazione di eventuali interruzioni del rapporto di impiego per aspettative non retribuite,

- per i periodi di servizio prestato all'estero o presso organismi internazionali, valutabili nei titoli di carriera, è necessario che gli interessati specifichino, l'indicazione della data di inizio e dell'eventuale cessazione, eventuali interruzioni del rapporto di impiego, i motivi di cessazione, il profilo professionale e la disciplina di inquadramento. Il predetto servizio deve avere ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione, il necessario riconoscimento, ai fini della valutazione, rilasciato dalle competenti autorità ai sensi della normativa vigente (indicare estremi del provvedimento di riconoscimento),

L'interessato inoltre è tenuto ad indicare, pena la non valutazione, per:

- le attività svolte in regime di libera professione o di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto, l'esatta denominazione e indirizzo del committente, il profilo professionale e l'eventuale disciplina di inquadramento, la struttura presso la quale l'attività è stata svolta, la data di inizio della collaborazione e l'eventuale data di termine della stessa, l'impegno orario settimanale e/o mensile, l'oggetto del contratto o del progetto e l'apporto del candidato alla sua realizzazione;
- i titoli di studio posseduti, l'indicazione completa della data, sede e denominazione dell'Istituto in cui gli stessi sono stati conseguiti. Il titolo di studio conseguito all'estero deve aver ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione, la necessaria equipollenza ai diplomi italiani rilasciata dalle competenti autorità (indicare estremi del Decreto Ministeriale di riconoscimento), - la frequenza a corsi di aggiornamento: denominazione dell'Ente che ha organizzato il corso, oggetto del corso, data di svolgimento e se trattasi di eventi conclusisi con verifica finale o con conseguimento di crediti formativi (in questo caso indicare il numero dei crediti),
- gli incarichi di docenza conferiti da Enti pubblici: denominazione dell'ente che ha conferito l'incarico, oggetto della docenza e ore effettive di lezione svolte.

I lavori scientifici (articoli, comunicazioni, abstracts, poster, ecc.) devono essere edite a stampa e sono valutati solo se presentati in originale, in copia autentica ovvero in copia dichiarata conforme all'originale (con le modalità di cui agli artt. 19 e 47 del D.p.r. 445/00). I partecipanti devono presentare i lavori avendo cura di evidenziare il proprio nome e indicando il numero progressivo con cui sono contrassegnate nell'elenco dei documenti.

AMMISSIONE E/O ESCLUSIONE DEI CANDIDATI DALLA SELEZIONE

Il Direttore Generale con provvedimento motivato stabilisce l'ammissione o l'eventuale esclusione dei candidati dalla presente selezione.

Saranno esclusi dalla procedura di mobilità:

a) i candidati che non sottoscrivono la domanda di partecipazione;
b) i candidati che non risultano inquadrati giuridicamente nella disciplina messa a selezione;
c) i candidati che non allegano copia fotostatica fronte retro di un documento di identità in corso di validità;
d) i candidati che non allegano curriculum formativo e professionale datato e firmato;
e) i candidati che non dichiarano nella domanda di essere fisicamente idonei alla mansione specifica messa a selezione senza alcuna limitazione;
f) i candidati che non allegano elenco, in carta semplice e in triplice copia, datato e firmato, dei documenti e titoli presentati;
g) i candidati che presentano la domanda di mobilità prima o oltre il termine stabilito sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
h) i candidati che non rispettano le modalità di trasmissione della domanda stabilite dal bando;
i) i candidati che non allegano l'attestazione di versamento del contributo di partecipazione alla mobilità;
j) i candidati che non dichiarano nella domanda di partecipazione l'accettazione di tutte le condizioni stabilite dal bando di selezione;
k) i candidati che sono stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che sono stati dispensati dall'impiego presso PP.AA., per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

L'esclusione verrà notificata agli interessati nei termini stabiliti dalle vigenti disposizioni di legge.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La valutazione dei titoli e l'accertamento delle competenze professionali degli aspiranti, verrà effettuata da una apposita Commissione Esaminatrice, nominata con apposito provvedimento ad insindacabile giudizio dal Direttore Generale, composta da tre membri, di cui due componenti fissi ed uno afferente alla disciplina messa a selezione.

La Commissione è presieduta dal Direttore Sanitario, ovvero da un Dirigente da lui delegato, quale primo componente fisso; il secondo componente (fisso) è il Direttore dell'Area Gestione Risorse Umane, o Dirigente dell'Area, suo delegato. Il terzo componente è un Direttore di S.C. nel profilo e disciplina messa a selezione. Le funzioni di segretario sono svolte da un funzionario della U.O. Concorsi e Assunzioni.

VALUTAZIONE DEI CANDIDATI

La Commissione Esaminatrice procederà alla valutazione dei candidati ammessi alla selezione sulla base:

1 - prova colloquio;
2 - anzianità di servizio, strettamente relativa all'area, ruolo e disciplina o profilo messo a selezione, prestato con rapporto di lavoro a tempo determinato o indeterminato, esclusivamente a rapporti di lavoro dipendente;
3 - numero dei figli;
4 - avvicinamento al coniuge oppure al proprio nucleo familiare;
5 - curriculum formativo e professionale.

Per l'assegnazione dei punteggi, la Commissione Esaminatrice terrà conto dei criteri fissati dal Regolamento aziendale in materia di mobilità in entrata, di cui alla deliberazioni del D.G. n. 2721 del 18-12-2009 "Area della Dirigenza dei ruoli medico e veterinario", e, precisamente:

a. Anzianità di servizio prestato nella stessa posizione funzionale in Aziende Sanitarie e/o Ospedaliere e/o Enti pubblici: per il servizio nel profilo e disciplina messa a selezione, la Commissione assegnerà al candidato 1,00 per anno, per un massimo 10 punti; punti 0,08 a mese trascurando la frazione inferiore ai 15 giorni (ed arrotondandola viceversa);
b. Per i figli, punti 0,100 per ciascun figlio e punteggio di 0,500 nel caso dí situazione di handicap dello stesso;
c. Per l'avvicinamento, indistintamente al coniuge o al nucleo familiare, punti 0,100 e punti 0,500 nel caso di situazione di handicap del coniuge o di un componete il proprio nucleo familiare;
d. Curriculum per un massimo di 15 punti. La Commissione Esaminatrice assegnerà i 15 punti tenendo presente:
   1. Incarichi di responsabilità;
   2. Tipologia delle prestazioni effettuate in relazione al profilo messo a selezione e al tipo di attività sia con rapporto di servizio pubblico che privato;
   3. Soggiorni di studio o di addestramento professionale attinenti alla disciplina messa a selezione;
   4. Attività didattica nella disciplina messa a selezione presso corsi dí studio per il conseguimento di diploma universitario di laurea o di specializzazione presso scuole di formazione del personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
   5. Partecipazione a corsi di aggiornamento professionale che abbiano finalità di formazione;
   6. Attività di ricerca;
   7. Pubblicazioni e produzione scientifica prettamente pertinente alla disciplina su riviste italiane ed estere;
e. Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità tecnico - professionali del candidato.

La Commissione per il colloquio dispone di 30 punti e il colloquio si intende superato con un punteggio uguale o superiore a 21/30; conseguentemente un punteggio inferiore comporterà la mera apposizione della formula di giudizio di "non idoneità" e, quindi, la consequenziale esclusione dalla procedura selettiva e non inclusione nella graduatoria finale di merito. La data e il luogo del colloquio verranno comunicate ai candidati con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, o per posta elettronica, con preavviso di almeno 5 giorni, all'indirizzo indicato nella domanda di partecipazione. I candidati dovranno presentarsi con un documento valido di riconoscimento. La mancata presentazione al colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, determina l'esclusione del candidato ammesso dalla procedura di mobilità.

GRADUATORIA

E' escluso dalla graduatoria il candidato che non

abbia conseguito la prevista valutazione di sufficienza nel colloquio (21/30).

La graduatoria di merito sarà formulata dalla Commissione Esaminatrice, secondo l'ordine dei punti riportati da ciascun candidato idoneo.

Il Direttore Generale Azienda provvederà con proprio atto deliberativo all'approvazione della graduatoria ed alla nomina del/i vincitore/i.

La graduatoria avrà una validità di tre anni a decorrere dalla data di pubblicazione del provvedimento di approvazione.

COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

L'assunzione mediante trasferimento del candidato dichiarato vincitore della procedura di mobilità è subordinata:

a) al conseguimento del giudizio di idoneità (piena ed incondizionata) nel profilo e disciplina messa a selezione effettuata dal Medico competente di questa ASL;
b) al rilascio del nulla osta nei termini contrattuali e di legge da parte dell'Amministrazione di provenienza.

Il dipendente mobilitato non potrà trasferirsi presso altre Aziende o Enti del S.S.N. prima di due anni di servizio effettivo ai sensi del comma 10 art. 12 L.R. 12/2005;

Alla data di assunzione il vincitore non dovrà presentare residui di congedo ordinario maturati presso l'Azienda di provenienza.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi della normativa vigente (art. 13 comma 1, del D.lgs. 196/2003), i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la competente Area Gestione Risorse Umane per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati presso una banca dati automatizzata, eventualmente anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate alle Amministrazioni pubbliche eventualmente interessate allo svolgimento della procedura selettiva. Il responsabile del trattamento dei dati è il Direttore dell'Area Gestione Risorse Umane L'interessato potrà far valere, presso l'Ente, il diritto di accedere ai propri dati personali per verificarne l'utilizzo o, eventualmente, per correggerli, aggiornarli nei limiti previsti dalla legge.

NORME DI SALVAGUARDIA

Per tutto quanto non contemplato dal presente avviso si intendono qui richiamate, a tutti gli effetti, le disposizioni di legge e regolamentari vigenti in materia.

La partecipazione alla selezione presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati, delle norme di legge e disposizioni inerenti l'assunzione del personale presso il Servizio Sanitario Nazionale, delle modalità, formalità e prescrizioni relative ai documenti ed atti da presentare.

L'Amministrazione si riserva in ogni caso, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente avviso ove ricorrano validi motivi, senza che per i concorrenti insorga alcuna pretesa o diritto. Il presente avviso potrà essere revocato anche in caso di comprovate disponibilità in esubero di Dirigenti Medici nella disciplina messa a selezione presso altre ASL o Enti del S.S.R. e di mancata autorizzazione alle deroghe per le assunzioni di alcuni o di tutti i profili messi a selezione da parte della Regione Puglia.

Per eventuali informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'U.O. Concorsi e Assunzioni - Settore Mobilità, sito in Bari, Lungomare Starita, 6, tel. 080/5842544 (dott. Lorenzo Fruscio)- 080/5842375 (rag. Giuseppe Fiore).

Ai sensi della legge, 7 agosto 1990, n. 241, il Responsabile delle presente procedura di mobilità volontaria, è il Titolare di posizione organizzativa della U.O. Concorsi, Assunzioni e Gestione del Ruolo.

Il Direttore
Area Gestione Risorse Umane
Francesco Lippolis

Il Direttore Generale
Angelo Domenico Colasanto

Domanda di partecipazione
Allegato "A"

ASLBA

AL DIRETTORE GENERALE
AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI
U.O. CONCORSI E ASSUNZIONI - SETTORE MOBILITA'
LUNGOMARE STARITA, 6
70132 BARI (BA)

Il sottoscritto __ *(cognome)* _____ *(nome)* _____,

CHIEDE

di essere ammesso all'avviso di mobilità volontaria tra Enti del Comparto Sanità del Servizio Sanitario Regionale per la copertura a tempo indeterminato di n. _____ posto/i di Dirigente Medico _____ (indicare la disciplina per cui si concorre), pubblicato sul B.U. della Regione Puglia n. _____ del _____.

A tal fine, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

A tale scopo, il sottoscritto, consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR 445/2000, dichiara sotto la propria responsabilità:

1. di essere nat__ a _____ il _____ e di risiedere attualmente _____ in Via _____ n. _____ cap_____;
2. di essere di stato civile: _____ e di avere n. _____ figli;
3. di essere in possesso della cittadinanza _____ (specificare se italiana o di altro Stato);
4. di essere/non essere iscritt_ nelle liste elettorali del Comune di _____ (1);
5. di avere/non avere riportato condanne penali e di avere/non avere procedimenti penali in corso (2);
6. di avere/non avere procedimenti disciplinari in corso_____;
7. di essere in possesso del diploma di laurea:_____ conseguito in data _____ (gg/mm/aa) presso _____;
8. di essere in possesso dell'abilitazione professionale:_____ conseguita nell'anno _____ (gg/mm/aa) presso _____ e di possedere altresì il diploma di specializzazione in: _____ conseguito il _____ presso _____ della durata di _____;
9. di essere iscritto all'ordine dei _____ della Provincia di _____ al n. _____ dal _____;
10. di essere attualmente dipendente a tempo indeterminato della seguente Azienda Sanitaria/Ente Pubblico del Comparto Sanità _____ nel profilo professionale di Dirigente _____ e nella disciplina _____ dal _____ (gg/mm/aa) con rapporto di lavoro a tempo pieno;

11. di aver superato il periodo di prova nel profilo professionale attualmente ricoperto dal _____ (gg/mm/aa);
12. di essere fisicamente idoneo all'impiego e alla mansione specifica messa a selezione senza alcuna limitazione;
13. di essere nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari: _____;
14. di accettare tutte le indicazioni contenute nel bando anche con espresso riferimento alle norme di salvaguardia e di dare espresso assenso al trattamento dei dati personali, finalizzato alla gestione della procedura concorsuale e degli adempimenti conseguenti;
15. che l'indirizzo al quale deve essere fatta ogni comunicazione relativa al presente avviso è il seguente:

dr. _____ Via _____ C.A.P. _____ Comune _____ Prov. _____

Tel. _____ Cellulare _____ e-mail_____;

Allega alla presente domanda i seguenti documenti e titoli:

1) curriculum formativo e professionale datato e firmato autocertificato ai sensi dei legge secondo l'allegato modello "B";
2) l'attestazione in originale del versamento del contributo di partecipazione alla mobilità volontaria non rimborsabile di € 10,00;
3) fotocopia fronte-retro del seguente documento di identità in corso di validità _____ N°_____ rilasciato il_____ dal _____ con scadenza il_____.
4) Elenco, in carta semplice e in triplice copia, dei documenti ed eventuali titoli presentati datato e firmato.

_____

(luogo,data)

Firma

_____

(firma per esteso e leggibile)

(1) in caso positivo, specificare in quale Comune; in caso negativo, indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
(2) in caso affermativo, specificare quali;

ALLEGATO " B"

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE

Il sottoscritto/a_____ con riferimento all'avviso di mobilità volontaria tra Enti del Comparto Sanità del Servizio Sanitario Regionale per la copertura a tempo indeterminato di n. _____ posto/i di Dirigente Medico _____ (indicare la disciplina a cui si intende partecipare) , ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, richiamate dall'art. 76, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere di cui all'art. 75 del succitato D.P.R. e, informato su quanto previsto dal D.Lg.vo 196/2003,

DICHIARA

quanto segue:

DATI PERSONALI

Nome

Cognome

Data nascita

Luogo di nascita

Residenza

Recapiti telefonici

E-mail:

Stato civile

SITUAZIONE FAMILIARE

Che la *propria famiglia* abita a _____provincia (_____)
indirizzo _____ è così composta:

1) _____*intestatario scheda*
(cognome nome)

_____
(nato a) (il) (stato civile)

_____
(particolare situazione personale)

2) _____
(cognome nome)

_____
(nato a) (il) (stato civile)

_____
(particolare situazione personale)

3) _____
(cognome nome)

_____
(nato a) (il) (stato civile)

_____

4) _____
(cognome nome)

_____
(nato a) (il) (stato civile)

_____
(particolare situazione personale)

di avere *l'esigenza di avvicinarsi al proprio coniuge* _____ oppure
(nome e cognome)

al *proprio nucleo familiare* _____
(nome e cognome)

residente_____ provincia (_____) indirizzo_____ n. ____

FORMAZIONE

Diploma di Laurea _____
conseguito presso l'Università _____
nell'anno accademico _____ (GG/MM/AA) con votazione _____;

Abilitazione all'esercizio della Professione _____ conseguita _____ (GG/MM/AA)
con votazione _____;

Iscrizione all'Ordine _____ della Provincia di _____
con anzianità dal _____ (GG/MM/AA) al n. _____;

POST-LAUREAM

Corsi di Perfezionamento in _____
conseguito presso l'Università _____
nell'anno accademico _____ (GG/MM/AA) con votazione _____ e di anni _____;

Master in _____
conseguito presso l'Università _____
nell'anno accademico _____ (GG/MM/AA) con votazione _____ e di anni _____;

Dottorato di Ricerca in _____
conseguito presso l'Università _____
nell'anno accademico _____ (GG/MM/AA) con votazione _____ e di anni _____;

Borsa di studio in _____
conseguito presso l'Università _____
nell'anno accademico _____ (GG/MM/AA) con votazione _____ e di anni _____;

Diploma di Specializzazione _____

conseguito presso l'Università _____

nell'anno accademico _____(GG/MM/AA) con votazione _____ e di anni _____;

POST- SPECIALIZZAZIONE

Corsi di Perfezionamento in _____

conseguito presso l'Università _____

nell'anno accademico _____(GG/MM/AA) con votazione _____ e di anni _____;

Master in _____

conseguito presso l'Università _____

nell'anno accademico _____(GG/MM/AA) con votazione _____ e di anni _____;

Certificazione di competenza in _____

conseguito presso l'Università/Ente_____

nell'anno accademico _____(GG/MM/AA) con votazione _____ e di anni _____;

ATTIVITA' DIDATTICA (strettamente inerente il profilo messo a selezione)

DOCENZE

Ente _____

corso di Laurea o altro_____

durata dal_____al_____ore_____ crediti _____;

RELATORE

Ente _____

corso di Laurea o altro_____

durata dal_____al_____ore_____ crediti _____;

MODERATORE

Ente _____

corso di Laurea o altro_____

durata dal_____al_____ore_____ crediti _____;

ORGANIZZATORE DI EVENTI SCIENTIFICI

Ente _____

corso di Laurea o altro_____

durata dal_____al_____ore_____ crediti _____;

INIZIATIVE DI AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE

PARTECIPAZIONE A CORSI IN QUALITA' DI UDITORE

Organizzato da _____

dove si è svolto (località) _____

sul tema _____

crediti _____ periodo dal _____ al _____

CONVEGNO

Organizzato da _____

dove si è svolto (località) _____

sul tema _____

crediti _____ periodo dal _____ al _____

CONGRESSO- MEETING

Organizzato da _____

dove si è svolto (località) _____

sul tema _____

crediti _____ periodo dal _____ al _____

SEMINARIO

Organizzato da _____

dove si è svolto (località) _____

sul tema _____

crediti _____ periodo dal _____ al _____

ALTRO

Organizzato da _____

dove si è svolto (località) _____

sul tema _____

crediti _____ periodo dal _____ al _____

ATTIVITA' SCIENTIFICA

PUBBLICAZIONI SU RIVISTE NAZIONALI

autori _____

titolo del lavoro _____

rivista _____ data _____

PUBBLICAZIONI SU RIVISTE INTERNAZIONALI

autori _____

titolo del lavoro _____

rivista _____ data _____

COMUNICAZIONI

autori _____

titolo del lavoro _____

rivista _____ data _____

ABSTRACTS

autori _____

titolo del lavoro _____

rivista _____ data _____

POSTER

autori _____

titolo del lavoro _____

rivista _____ data _____

ATTIVITA' PROFESSIONALE

Di ***prestare attualmente*** servizio con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato in nel profilo professionale di Dirigente _____ presso l'unità operativa/servizio/reparto di _____ dell'Azienda Sanitaria Locale di _____

ovvero dell'Ente/Azienda _____ con sede legale alla Via _____ cap _____ città _____, a decorrere dal _____ e con prestazione oraria settimanale pari a _____, con le seguenti interruzioni del servizio:

- dal _____ al _____ per motivi di _____;
- dal _____ al _____ per motivi di _____;

Di ***aver prestato*** i seguenti servizi (precisare presso quale Ente/Azienda, se accreditato e/o convenzionato con SSN, natura del rapporto se subordinato, convenzionato, coordinato e continuativo, libero professionale, decorrenza del rapporto di lavoro e fine rapporto di lavoro, orario di lavoro settimanale, eventuali interruzioni del servizio) :

- Ente _____ accreditato e/o convenzionato _____ (**SI**, se accreditato e/o convenzionato, oppure **NO**) con sede legale alla Via _____ città _____ dal _____ al _____ in qualità di _____ presso l'unità operativa/servizio/reparto _____

con contratto di lavoro di tipo_____ e con prestazione oraria settimanale pari a _____ nonché con le seguenti interruzioni del servizio:

- dal _____ al _____ per motivi di _____;
- dal _____ al _____ per motivi di _____;

Di *svolgere o di aver svolto i seguenti incarichi di responsabilità (ex art. 27 CCNL 8.6.2000 Dirigenza S.P.T.A.*(indicare la tipologia dell'incarico e gli estremi del provvedimento)

_____

_____

_____

_____

Tipologie delle prestazioni svolte nel profilo messo a selezione (allegare idonea certificazione attestata dal Responsabile di U.O.C./Direzione Aziendale)

_____

_____

_____

ALTRO

_____

_____

_____

(Altra idonea documentazione da cui sia possibile dedurre attitudini professionali in relazione alle mansioni da svolgere)

Le dichiarazioni sopraindicate devono essere redatte in modo analitico e contenere tutti gli elementi necessari per una corretta valutazione del curriculum formativo e professionale (date precise dei servizi, eventuali periodi di aspettativa, part time, qualifiche ricoperte, Unità Operative presso le quali i servizi sono stati prestati, argomenti dei corsi, data di svolgimento, durata, ente organizzatore, esame finale, crediti formativi conseguiti, ecc...).

_____

(luogo,data)

Firma

_____

(firma per esteso e leggibile)

ENELCO DEI TITOLI
(in triplice copia)

Il sottoscritto/a_____
preso visione dell'avviso di mobilità volontaria tra Enti del Comparto Sanità del Servizio Sanitario Regionale per la copertura a tempo indeterminato di n ____ posto/i di Dirigente Medico _____ (indicare la disciplina a cui si intende partecipare), elenca i seguenti documenti e titoli:

1) _____
2) _____
3) _____

_____
(luogo,data)

Firma

_____
(firma per esteso e leggibile)

AZIENDA OSPEDALIERA POLICLINICO

Avviso pubblico di mobilità volontaria regionale e interregionale di Dirigenti Medici varie discipline da assegnare all'Azienda Policlinico di Bari e all'Ospedale Pediatrico Giovanni XXIII.

In esecuzione della delibera n. **950** del **25 luglio 2014** e del Regolamento Aziendale, di cui alle deliberazioni n. 274 del 09.03.2011 e n. 1133 del 26.09.2011, sono indetti Avvisi Pubblici, per titoli e colloquio, di mobilità volontaria regionale e interregionale di Dirigenti Medici appartenenti ad Aziende Sanitarie e a tutti gli Enti dei Comparti di contrattazione di cui al C.C.N.Q. del 2 giugno 1998, per la copertura dei posti di seguito riportati, ai sensi dell'art. 20 del C.C.N.L. della Dirigenza Medica 1998-2001 e dell'art. 30 del D. Lgs. 165/2001 e s. m. ed i.:

sede di assegnazione: Policlinico
- *n. 2 posti di Dirigente Medico di Chirurgia Toracica;*
- *n. 1 posto di Dirigente Medico di Ortopedia e Traumatologia;*
- *n. 1 posto di Dirigente Medico di Psichiatria;*
- *n. 1 posto di Dirigente Medico di Malattie Infettive;*
- *n. 1 posto di Dirigente Medico di Reumatologia;*
- *n. 1 posto di Dirigente Medico di Patologia Clinica;*
- *n. 1 posto di Dirigente Medico di Medicina Trasfusionale;*
- *n. 2 posti di Dirigente Medico di Ginecologia e Ostetricia;*
- *n. 1 posto di Dirigente Medico di Nefrologia;*
- *n. 2 posti di Dirigente Medico di Neurologia;*
- *n. 1 posto di Dirigente Medico di Radiodiagnostica;*
- *n. 2 posti di Dirigente Medico di Cardiologia;*
- *n.2 posti di Dirigente Medico di Chirurgia Plastica e Ricostruttiva.*

sede di assegnazione: Ospedale Pediatrico Giovanni XXIII
- *n. 1 posto di Dirigente Medico di Cardiologia;*
- *n. 1 posto di Dirigente Medico di Patologia Clinica;*
- *n. 1 posto di Dirigente Medico di Pediatria presso il Pronto Soccorso;*
- *n. 2 posti di Dirigente Medico di Chirurgia Pediatrica;*
- *n. 2 posti di Dirigente Medico di Pediatria presso l'U.O. di Malattie Metaboliche e Genetiche.*

Ai sensi dell'art. 12 co. 10 della L.R. n. 12 del 12.08.2005 il personale immesso in servizio presso Aziende Sanitarie ed Enti del Servizio Sanitario della Regione Puglia a seguito di mobilità non può partecipare ai presenti Avvisi prima che siano decorsi due anni dall'immissione in servizio rispetto alla data di scadenza del presente bando.

Ai sensi della Legge 10/04/1991, n.125, i suddetti posti si intendono riferiti ad aspiranti dell'uno e dell'altro sesso cui è garantita pari opportunità per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro.

Art. 1
Requisiti di ammissione generali e professionali per la copertura dei posti con sede presso il Policlinico

Gli interessati agli Avvisi devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

Per il profilo professionale di Dirigente Medico di Chirurgia Toracica:
- essere dipendenti a tempo indeterminato nel profilo professionale di Dirigente Medico di Chirurgia Toracica o servizi equipollenti e aver superato il periodo di prova nella medesima disciplina;
- idoneità all'articolazione dell'orario di servizio H24;
- *requisiti professionali specifici*:
  1. documentata esperienza pratica di endoscopia operativa della via aerea principale con particolare attitudine anche in campo pediatrico;
  2. documentata esperienza pratica di chirurgia toracica mininvasiva (VATS).

Per il profilo professionale di Dirigente Medico di Ortopedia e Traumatologia:
- essere dipendenti a tempo indeterminato nel profilo professionale di Dirigente Medico di Ortopedia e Traumatologia o servizi equipollenti e aver superato il periodo di prova nella medesima disciplina;
- idoneità all'articolazione dell'orario di servizio H24;

- *requisiti professionali specifici:* documentata esperienza in:
  1. chirurgia vertebrale dell'adulto sia degenerativa che traumatica;
  2. microchirurgia applicata all'ortopedia;
  3. onco - ortopedia dei tumori ossei secondari;
  4. traumatologia ortopedica generale.

Per il profilo professionale di Dirigente Medico di Psichiatria:
- essere dipendenti a tempo indeterminato nel profilo professionale di Dirigente Medico di Psichiatria e aver superato il periodo di prova nella medesima disciplina;
- idoneità all'articolazione dell'orario di servizio H24;
- *requisito professionale specifico*: documentata specifica esperienza in Psicofarmacologia e Diagnosi e Trattamento dei Disturbi del comportamento alimentare e Disturbi di Identità di Genere.

Per il profilo professionale di Dirigente Medico di Malattie Infettive:
- essere dipendenti a tempo indeterminato nel profilo professionale di Dirigente Medico **-** disciplina di Malattie Infettive o servizi equipollenti e aver superato il periodo di prova nella medesima disciplina;
- idoneità all'articolazione dell'orario di servizio H24;
- *requisiti professionali specifici*:
  1. documentata decennale esperienza assistenziale in Malattie Infettive;
  2. documentata esperienza nella gestione delle infezioni da HIV;
  3. documenta esperienza nella gestione di ricerche e sperimentazioni nel campo delle infezioni da HIV.

Per il profilo professionale di Dirigente Medico di Reumatologia:
- essere dipendenti a tempo indeterminato nel profilo professionale di Dirigente Medico **-** disciplina di Reumatologia o servizi equipollenti e aver superato il periodo di prova nella medesima disciplina;
- idoneità all'articolazione dell'orario di servizio H24;
- *requisito professionali specifico*: documentata esperienza clinica maturata per uno o più anni nel campo della diagnosi, del monitoraggio e della valutazione clinimetrica e della terapia con farmaci biologici nei centri di diagnosi e trattamento con farmaci biologici.

Per il profilo professionale di Dirigente Medico di Patologia Clinica:
- essere dipendenti a tempo indeterminato nel profilo professionale di Dirigente Medico **-** disciplina di Patologia Clinica o servizi equipollenti e aver superato il periodo di prova nella medesima disciplina;
- idoneità all'articolazione dell'orario di servizio H24;
- *requisito professionale specifico*: documentata esperienza in Metodologie di Biologia Molecolare e Genetica.

Per il profilo professionale di Dirigente Medico di Medicina Trasfusionale:
- essere dipendenti a tempo indeterminato nel profilo professionale di Dirigente Medico **-** disciplina di Medicina Trasfusionale o servizi equipollenti e aver superato il periodo di prova nella medesima disciplina;
- idoneità all'articolazione dell'orario di servizio H24;
- *requisito professionale specifico*: documentata esperienza nel settore di raccolta delle cellule staminali, nel settore dell'aferesi terapeutica e nel settore della qualità.

Per il profilo professionale di Dirigente Medico di Ginecologia e Ostetricia:
- essere dipendenti a tempo indeterminato nel profilo professionale di Dirigente Medico **-** disciplina di Ginecologia e Ostetricia o servizi equipollenti e aver superato il periodo di prova nella medesima disciplina;
- idoneità all'articolazione dell'orario di servizio H24;
- *requisiti professionali specifici*:
  1. documentata esperienza volta ad accertare l'alta qualificazione nella gestione della sala parto/sala operatoria anche in casi di gravidanze patologiche nonché l'alta qualificazione nelle tecniche di diagnosi prenatale (screening di aneuploidie, villo centesi, ecografia morfologica, controllo del benessere fetale);

2. documentata esperienza in chirurgia ginecologica oncologica per via endoscopica;
3. documentata esperienza scientifica in campo endoscopico e/o oncologico;
4. documentata esperienza nella diagnosi e trattamento di gravidanze a rischio e complicate da malformazioni fetali;
5. documentata esperienza scientifica in campo di diagnosi prenatale e ostetrica.

Per il profilo professionale di Dirigente Medico di Nefrologia:

- essere dipendenti a tempo indeterminato nel profilo professionale di Dirigente Medico **-** disciplina di Nefrologia o servizi equipollenti e aver superato il periodo di prova nella medesima disciplina;
- idoneità all'articolazione dell'orario di servizio H24;
- *requisito professionale specifico*: documentata esperienza nel trattamento delle nefropatie primitive e secondarie e nella gestione della lista d'attesa del follow - up del paziente con trapianto renale e nella conduzione di studi clinici.

Per il profilo professionale di Dirigente Medico di Neurologia:

- essere dipendenti a tempo indeterminato nel profilo professionale di Dirigente Medico **-** disciplina di Neurologia o servizi equipollenti e aver superato il periodo di prova nella medesima disciplina;
- idoneità all'articolazione dell'orario di servizio H24;
- *requisiti professionali specifici*: documentata esperienza in:
  1. malattie neurodegenerative con particolare riguardo a disordini cognitivi e del movimento;
  2. malattie neurodegenerative con particolare riferimento alle malattie del motoneurone ed alle malattie rare;
  3. malattie neuromuscolari.

Per il profilo professionale di Dirigente Medico di Radiodiagnostica:

- essere dipendenti a tempo indeterminato nel profilo professionale di Dirigente Medico **-** disciplina di Radiodiagnostica o servizi equipollenti e aver superato il periodo di prova nella medesima disciplina;
- idoneità all'articolazione dell'orario di servizio H24;
- *requisiti professionali specifici*:
  1. documentata esperienza in tutti i settori della Diagnostica per Immagini con attività prevista in regime di elezione ed urgenza;
  2. documentata e approfondita esperienza in ambito di radiologia interventistica soprattutto vascolare.

Per il profilo professionale di Dirigente Medico di Cardiologia:

- essere dipendenti a tempo indeterminato nel profilo professionale di Dirigente Medico **-** disciplina di Cardiologia o servizi equipollenti e aver superato il periodo di prova nella medesima disciplina;
- idoneità all'articolazione dell'orario di servizio H24;
- *requisiti professionali specifici*:
  1. documentata esperienza in diagnostica per immagini cardiologica: esami ecografici anche complessi (sforzo, contrasto, transesofageo), scintigrafia, RMN e TAC cardiache;
  2. documentata esperienza nell'esecuzione di impianti di Pacemaker e Defibrillatori automatici e gestione dei devices con telemedicina.

Per il profilo professionale di Dirigente Medico di Chirurgia Plastica e Ricostruttiva:

- essere dipendenti a tempo indeterminato nel profilo professionale di Dirigente Medico **-** disciplina di Chirurgia Plastica e Ricostruttiva o servizi equipollenti e aver superato il periodo di prova nella medesima disciplina;
- *requisiti professionali specifici*: documentata esperienza volta a verificare:
  1. una particolare predisposizione clinica e chirurgica (casistica operatoria) per interventi caratterizzanti le procedure microchirurgiche;
  2. il possesso di diploma europeo in chirurgia della mano;
  3. il possesso di diplomi in Microchirurgia (corsi europei o corsi validi S.C.I.M.).

REQUISITI DI AMMISSIONE GENERALI E PROFESSIONALI PER LA COPERTURA DEI POSTI CON SEDE PRESSO L'OSPEDALE PEDIATRICO GIOVANNI XXIII

Gli interessati agli Avvisi devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

Per il profilo professionale di Dirigente Medico di Cardiologia:

- essere dipendenti a tempo indeterminato nel profilo professionale di Dirigente Medico di Chirurgia Cardiologia o servizi equipollenti e aver superato il periodo di prova nella medesima disciplina;
- idoneità all'articolazione dell'orario di servizio H24;
- *requisiti professionali specifici*:
  1. documentata esperienza delle cardiopatie strutturali e non in cardiologia pediatrica (lo specialista deve essere in grado di effettuare una corretta diagnosi clinica e strumentale incruenta nonché di impostare un indirizzo terapeutico delle cardiopatie infantili e dell'adolescenza);
  2. sufficiente esperienza di emodinamica diagnostica ed interventistica nelle cardiopatie congenite.

Per il profilo professionale di Dirigente Medico di Patologia Clinica:

- essere dipendenti a tempo indeterminato nel profilo professionale di Dirigente Medico di Patologia Clinica o servizi equipollenti e aver superato il periodo di prova nella medesima disciplina;
- idoneità all'articolazione dell'orario di servizio H24;
- *requisito professionale specifico*: documentata esperienza di lavoro in laboratorio di

Patologia Clinica e Microbiologia.

Per il profilo professionale di Dirigente Medico di Pediatria presso il Pronto Soccorso:

- essere dipendenti a tempo indeterminato nel profilo professionale di Dirigente Medico di Pediatria presso il Pronto Soccorso aver superato il periodo di prova nella medesima disciplina;
- idoneità all'articolazione dell'orario di servizio H24;
- *requisiti professionali specifici*:
  1. idonea attività formativa post specializzazione attraverso corsi di specializzazione master inerenti le discipline pediatriche;
  2. documentata attività scientifica attraverso pubblicazioni su riviste scientifiche internazionali.

Per il profilo professionale di Dirigente Medico di Chirurgia Pediatrica:

- essere dipendenti a tempo indeterminato nel profilo professionale di Dirigente Medico **-** disciplina di Chirurgia Pediatrica o servizi equipollenti e aver superato il periodo di prova nella medesima disciplina;
- *requisiti professionali specifici*: documentata esperienza in:
  1. laparoscopia,
  2. endoscopia digestiva;
  3. tecniche di microchirurgia,
  4. ecografia interventistica per accessi venosi.

Per il profilo professionale di Dirigente Medico di Pediatria presso l'U.O. di Malattie Metaboliche e Genetiche:

- essere dipendenti a tempo indeterminato nel profilo professionale di Dirigente Medico **-** disciplina di Pediatria presso l'U.O. di Malattie Metaboliche e Genetiche o servizi equipollenti e aver superato il periodo di prova nella medesima disciplina;
- idoneità all'articolazione dell'orario di servizio H24;
- *specifici requisiti professionali*:
  1. documentata esperienza nel campo delle malattie metaboliche congenite e genetica clinica;
  2. comprovata preparazione ed attività scientifica nel campo delle malattie metaboliche e genetica clinica.

I predetti requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione ai presenti Avvisi.

Art. 2

Modalità e termini per la presentazione delle domande di ammissione agli avvisi

Le domande di partecipazione redatte in carta libera devono essere inoltrate a questa Amministrazione entro il termine di scadenza del presente bando con le seguenti modalità:

- **a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno** al seguente indirizzo: Direttore Generale - "Azienda Ospedaliero - Universitaria Consorziale Policlinico di Bari" - Ufficio Concorsi - Piazza Giulio Cesare n. 11 - 70124 BARI; sulla busta deve essere

specificato: domanda per Avviso di mobilità di Dirigente Medico - disciplina……(indicare la disciplina oggetto dell'Avviso a cui si intende partecipare nonchè la sede di assegnazione);
- **a mezzo di Posta Elettronica Certificata PEC personale del candidato esclusivamente all'indirizzo: ufficio.concorsi.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it**
- le domande con i relativi allegati unitamente a fotocopia del documento d'identità del candidato devono essere inviate esclusivamente in formato pdf; il messaggio dovrà avere per oggetto: "**Domanda di mobilità di Dirigente Medico** …… ……(indicare la disciplina oggetto dell'Avviso a cui si intende partecipare nonché la sede di assegnazione);

Nel caso in cui il candidato intenda partecipare alle Selezioni relative alle discipline di Patologia Clinica e Cardiologia per entrambe le sedi di assegnazione, avendone i requisiti specifici e professionali, dovrà presentare distinte domande di partecipazione con relativa documentazione allegata.

Saranno considerate irricevibili con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura selettiva le domande (con allegati) che non soddisfino i requisiti di formato (pdf) benché trasmesse via PEC nonché le domande inviate da una casella di posta elettronica non certificata.

L'Amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei files. L'Amministrazione, se l'istanza di ammissione all'Avviso sia pervenuta tramite PEC, è autorizzata ad utilizzare per ogni comunicazione, qualora lo ritenesse opportuno, il medesimo mezzo con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte del candidato.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite, come innanzi, entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale IV serie speciale - Concorsi.

In caso di invio mediante raccomandata con avviso di ricevimento farà fede il timbro a data dell'Ufficio Postale accettante mentre in caso di invio tramite PEC farà fede la data e l'ora corrispondenti a quelle della ricevuta di accettazione della stessa mail.

Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Non saranno imputabili all'Amministrazione eventuali disguidi postali. Il termine di presentazione delle istanze e dei documenti è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è privo di effetto.

Art. 3
Modalità di formulazione della domanda d'ammissione documentazione richiesta: forme e modalità di presentazione

Nella domanda di ammissione, datata e firmata, (**allegato "A":** schema di domanda) gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei seguenti requisiti, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000:
- cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza;
- codice fiscale;
- la precisa indicazione della procedura di mobilità cui si intende partecipare;
- il possesso dei requisiti di cui all'art. 1 del presente bando che dovranno essere analiticamente riportati;
- modalità di assunzione (concorso, mobilità) e data di assunzione presso l'amministrazione di appartenenza;
- di non avere ovvero di avere procedimenti disciplinari in corso.

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente gli Avvisi in argomento. In caso di mancata indicazione, vale ad ogni effetto la residenza dichiarata in domanda.

La mancanza della firma da apporre in calce alla domanda trasmessa **a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura in argomento.**

La presentazione della domanda implica il consenso del candidato al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili nel rispetto di quanto disposto dal D.L.gvo 196/2003 per lo svolgimento di tutte le procedure selettive.

Art. 4
Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione

Alla domanda di partecipazione agli Avvisi i candidati devono allegare:

1. copia di un documento di riconoscimento in corso di validità;
2. certificazione relativa allo stato di servizio da cui si evinca, altresì, la disciplina di appartenenza, il superamento del periodo di prova e l'assenza ovvero la sussistenza di procedimenti disciplinari in corso;
3. tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria;
4. curriculum formativo e professionale, **debitamente autocertificato**, datato e firmato, dal quale si evincano, tra l'altro, le attività formative e di aggiornamento con indicazione del numero dei crediti formativi nonché la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate con particolare riferimento al requisito specifico professionale di cui al precedente art. 1.
   La documentazione di cui sopra dovrà essere prodotta con dichiarazione sostitutiva di certificazione, ovvero mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi del D.P.R. 445/2000, anche in ordine all'assunzione di responsabilità delle dichiarazioni rese, sottoscritte dal candidato e formulate nelle forme e nei limiti previsti dal citato decreto come modificato dalla L. n. 183 del 12.11.2011.
5. pubblicazioni.
   Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; possono tuttavia essere presentate anche in fotocopia ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.D.R. 445/2000, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali.

Gli aspiranti dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione un elenco contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli allegati alla domanda di partecipazione.

Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nel citato elenco.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione agli Avvisi in argomento.

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

AUTOCERTIFICAZIONE

Si precisa che il candidato deve presentare in carta semplice e senza autentica di firma, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, come modificato dall'art. 15 della L. n. 183 del 12.11.2011:

- "dichiarazione sostitutiva di certificazione" (All. B): nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000(ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.)
- "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" (All. C): per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R.445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc). La stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio sono conformi all'originale.

La "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento

comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (unica alternativa al certificato di stato di servizio) deve contenere l'esatta denominazione dell'Azienda o dell'Ente del Comparto regionale e interregionale presso cui il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato, tempo pieno/part-time), le date di inizio e di conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensioni etc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato, sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Art. 5
Modalità di selezione

Per la valutazione delle istanze di mobilità di ciascuna selezione verrà nominata, con provvedimento del Direttore Generale, apposita commissione composta da n. 3 componenti esperti, di cui n. 1 con funzioni di presidente, assicurando che della stessa faccia parte almeno n. 1 Direttore di Unità Operativa della stessa disciplina oggetto del bando di selezione.

La Commissione procederà prioritariamente alla determinazione dei criteri di valutazione dei titoli e del colloquio in rapporto alle specificità del/i posto/i da ricoprire.

La Commissione medesima procederà successivamente, sulla base della documentazione prodotta da ciascun candidato alla verifica del possesso dei requisiti professionali specifici e, solo in caso positivo, provvederà alla valutazione dei titoli e all'effettuazione del colloquio secondo i criteri prestabiliti dalla commissione stessa. Rimarranno esclusi dalle procedure selettive coloro che non risulteranno in possesso dei suddetti requisiti professionali specifici.

La valutazione dei titoli riguarderà l'anzianità di servizio, le pubblicazioni e i titoli scientifici nonché il curriculum formativo e professionale (altri titoli attinenti alla disciplina non valutati nelle precedenti categorie).

Il colloquio verterà sulle esperienze professionali maturate dai candidati in rapporto alle specificità del posto da ricoprire.

Alla formulazione della graduatoria saranno ammessi i candidati che avranno superato positivamente il previsto colloquio.

Art. 6
Graduatorie e assunzioni

Le commissioni formuleranno con riferimento a ciascuna disciplina, specifiche graduatorie sulla base dei punteggi relativi alla valutazione del colloquio e dei titoli. Ciascuna graduatoria, sarà pubblicata sul sito web www.sanita.puglia.it - Portale della Salute - "Policlinico di Bari - Ospedale Giovanni XXIII" sezione "concorsi", avrà validità di 12 mesi dalla data di adozione del relativo provvedimento di approvazione e potrà, dopo la nomina del/i vincitore/i, essere utilizzata per la copertura di eventuali ulteriori posti vacanti della stessa disciplina aventi gli stessi requisiti professionali di quelli indicati nel presente bando.

Si precisa che per le Selezioni relative alle discipline di Cardiologia e Patologia Clinica, saranno formulate graduatorie distinte con riferimento a ciascuna sede di assegnazione.

L'assunzione dei vincitori è subordinata:

a) all'assenza di Dirigenti Medici dichiarati in eccedenza o in disponibilità per effetto di quanto previsto dal Regolamento Regionale n.27 del 17/10/2012;

b) all'autorizzazione da parte dell'Assessorato alle Politiche della Salute impegnato ad accertare la compatibilità della spesa del personale del S.S.R. con il rispetto dei vincoli economici e finanziari stabiliti attraverso il Programma Operativo per gli anni 2013 - 2015, qualora i vincitori risultassero appartenere ad Azienda o Ente non ricompresi nel Servizio Sanitario Regionale;

I Dirigenti Medici selezionati saranno invitati a stipulare contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, regolato dalla disciplina del C.C.N.L. vigente per l'Area della Dirigenza Medica.

L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, dandone tempestiva notizia mediante pubblicazione nel BURP e nella Gazzetta

Ufficiale IV serie speciale, senza che gli interessati possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Azienda

Ospedaliera Policlinico - Piazza Giulio Cesare n. 11 - Bari tel. 080 - 5593389-507.

Gli aspiranti, inoltre, potranno prendere visione del bando e dell'allegato modello di domanda di partecipazione agli Avvisi visitando il sito web **www.sanita.puglia.it** - Portale della Salute (sezione "Policlinico di Bari - Ospedale Giovanni XXIII" - sezione "concorsi").

Il Direttore
Dott. Giovanni Giannoccaro

Il Direttore Generale
Area Gestione del Personale
Dott. Vitangelo Dattoli

Allegato A

Schema di domanda
Allegare copia documento di
riconoscimento in corso di validità

Al Direttore Generale
Azienda Ospedaliero Universitaria
Consorziale Policlinico
Piazza Giulio Cesare, 11
70124 - BARI

Il sottoscritto (cognome)..... (nome) .....
chiede di poter partecipare all'Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, di mobilità volontaria regionale e interregionale di Dirigenti Medici appartenenti ad Aziende Sanitarie e a tutti gli Enti dei Comparti di contrattazione di cui al C.C.N.Q. del 2 giugno 1998, per la copertura di **n…… posto/i di Dirigente Medico di** …… (indicare la sede di assegnazione), ai sensi dell' art. 20 dei C.C.N.L. della Dirigenza Medica e dell'art. 30 del D.Lgs.165/2001 e s. m. ed i., pubblicato nel Bollettino Ufficiale Regione Puglia n……..... del ....……..…e, per estratto, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n…….. del……., dichiarando sotto la propria responsabilità, ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000:

- di essere nato a .....prov.....il …….....;
- di risiedere a.....…… prov.....;
- Via .....c.a.p.....….....;
- codice fiscale.....;
- di prestare servizio a tempo indeterminato nel profilo professionale di Dirigente Medico –

  disciplina……..……..……..presso

  …… dal ……...……....;

- modalità di assunzione (Concorso, Mobilità)…….;

di aver **di non aver**

☐ ☐ superato il periodo di prova nella disciplina di ……...;

di aver **di non aver**

☐ ☐ procedimenti disciplinari in corso;

di essere **di non essere**

☐ ☐ in possesso dell'idoneità all'articolazione dell'orario di servizio H24;

di essere in possesso del /i requisito/i specifico/i professionale/i richiesto/i dall'art. 1 del bando

di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa al presente Avviso al seguente indirizzo:

località/Stato..... prov.....

Via..... c.a.p.....

Telefono.....

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, nel rispetto della legge n. 675/1996, per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale.

Data,.....

Firma .....

Azienda Ospedaliero-Universitaria
Consorziale Policlinico di Bari

Allegato "B"

Ufficio Concorsi

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI AI SENSI dell'ART. 46 del D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N. 445

Il/la sottoscritto/a (cognome) ..... (nome) .....

nato/a a ..... prov. ..... il .....

e residente in ..... prov. ..... c.a.p. .....

Via/piazza/corso ..... n. .....

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici,

DICHIARA

** Di essere in possesso dei seguenti titoli:

_____

_____

_____

_____

Data Il dichiarante

....

N.B. : **Identificare con precisione l'Istituto o l'Ente che ha rilasciato il titolo con l'indicazione della data di conseguimento dello stesso.

I dati sopra riportati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente ai fini del procedimento concorsuale per il quale sono richiesti e per le finalità strettamente connesse a tale scopo, ex D. Lgs. 196/03

Azienda Ospedaliero-Universitaria
Consorziale Policlinico di Bari

Allegato "C"

Ufficio Concorsi

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI DEGLI Artt. 19 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 N. 445

("per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. 445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc.). la stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio sono conformi all'originale").

Il/la sottoscritto/a (cognome) ..... (nome) .....

nato/a a ..... prov. ..... il .....

e residente in ..... prov. ..... c.a.p. .....

Via/piazza/corso ..... n. .....

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici,

DICHIARA

1) .....;

2) Che le copie dei titoli qui sotto elencati sono conformi agli originali:*

.....;

.....;

.....;

Data il dichiarante

....

N.B.: ****Specificare per ogni copia il numero dei fogli da cui è composta;***
Allegare copia di un documento di riconoscimento.

AZIENDA OSPEDALIERA POLICLINICO

Avviso Pubblico per n. 3 incarichi di collaborazione coordinata in favore di soggetti esperti Laureati in Economia e Commercio.

In esecuzione della deliberazione n. **936** del **25 luglio 2014** è indetto Avviso Pubblico per titoli e colloquio, finalizzato al conferimento di n.3 incarichi di collaborazione coordinata e continuativa della durata di 2 anni, in favore di soggetti esperti Laureati in Economia e Commercio**,** nell'ambito del "Percorso Attuativo di Certificabilità dei Bilanci (PAC)" di cui n.2 incarichi da effettuarsi presso l'Unità Controllo di Gestione e n.1 incarico da effettuarsi presso l' Area Gestione Risorse Finanziarie dell'Azienda Ospedaliero Universitaria "Consorziale Policlinico".

Ai sensi della legge 10/04/1991, n. 125, il posto si intende riferito ad aspiranti dell'uno e dell'altro sesso cui è garantita pari opportunità per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro.

FINALITA' DEL PROGETTO

Gli obiettivi generali del Progetto sono finalizzati:

- alla revisione ovvero all'implementazione delle procedure amministrativo-contabili interne e dei correlati sistemi informativi;
- all'ampliamento e sviluppo della contabilità analitica, quale ulteriore strumento di supporto e controllo strategico in materia di gestione e organizzazione.

Art. 1:
Requisiti generali e specifici di ammissione

1) **Cittadinanza Italiana**, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea.
2) **Idoneità fisica all'impiego:**
   a) l'accertamento dell'idoneità a svolgere le mansioni nel profilo professionale di Collaboratore Amministrativo ai sensi del D. Lgs. 81/08, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, sarà effettuato dal Servizio di Medicina Preventiva di questa Azienda, prima dell'immissione in servizio;
   b) il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente degli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 20.12.1979, n.761, è dispensato dalla visita medica.
3) **Il possesso di una delle seguenti lauree:**
   A. Diploma di laurea (DL vecchio ordinamento) in Economia e Commercio, di cui all'ordinamento previgente al D.M. 509/99;
   B. Laurea Specialistica o Laurea Magistrale in una delle seguenti classi determinate rispettivamente ai sensi del DM 509/99 o del DM 270/2004 ed equiparate al suddetto titolo di studio in base al DM 09.07.2009 (Gazzetta Ufficiale n° 233 del 07.10.2009):

Lauree Specialistiche della Classe (DM 509/99)	Lauree Magistrali della Classe (DM 270/04)	Diploma di Laurea (DL)
64/S Scienze dell'economia	LM-56 Scienze dell'economia	Economia e commercio
84/S Scienze economico-aziendali	LM-77 Scienze economico-aziendali	

I candidati in possesso del titolo sopraelencato o di altro titolo accademico equivalente che sia stato rilasciato da un Paese dell'Unione Europea, possono essere ammessi a partecipare alla selezione purchè i suddetti titoli siano equiparati con D.P.C.M., ai sensi dell'art.38, c.3 del D.Lgs 165/2001.

4) **Esperienza Professionale come di seguito descritta:**
   - Per n.1 Collaboratore da assegnare all'Area Gestione Risorse Finanziarie **(profilo A) è richiesta la documentata esperienza professionale almeno quinquennale nel settore di contabilità e redazione di bilanci, maturata alle dipendenze di aziende pubbliche o aziende private qualificate.**
   - Per n.2 Collaboratori da assegnare all'Unità Controllo di Gestione **(profilo B) è richiesta la documentata esperienza professionale almeno quinquennale nel settore della contabilità analitica, maturata alle dipendenze di aziende pubbliche o aziende private qualificate**
5) **Essere in regola con le leggi sugli obblighi militari**.
6) **Godimento dei diritti politici**.
   Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile e coloro che abbiano riportato condanne penali o siano destinatari di provvedimenti interdittivi, secondo le leggi vigenti, dal costituire rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione al presente Avviso.

Art. 2
Modalità e termini per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione

Le domande di partecipazione redatte in carta libera devono essere inoltrate a questa Amministrazione entro il termine di scadenza del presente bando con le seguenti modalità:

1. **a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno** al seguente indirizzo: Direttore Generale - Azienda Ospedaliero Universitaria Consorziale Policlinico di Bari - U. O. Assunzioni, Concorsi e Gestione del Ruolo- Settore Progetti Finalizzati - Piazza Giulio Cesare n. 11 - 70124 BARI; sulla busta deve essere specificato: **Avviso Pubblico, per titoli e colloquio finalizzato al reclutamento di** Laureati in Economia e Commercio profilo A, OVVERO **Avviso Pubblico, per titoli e colloquio finalizzato al reclutamento di** Laureati in Economia e Commercio profilo B.
2. **a mezzo di Posta Elettronica Certificata PEC** personale del candidato esclusivamente all'indirizzo**: progetti.finalizzati.policlinico.bari@pec.rupar. puglia.it**

Le domande con i relativi allegati unitamente a fotocopia del documento d'identità del candidato devono essere inviate esclusivamente in formato PDF; il messaggio dovrà avere per oggetto: "**Domanda per Selezione pubblica Laureati in Economia e Commercio profilo…..**"

Saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura selettiva, le domande (con allegati) che non soddisfino i requisiti di formato (pdf) benché trasmesse via PEC, nonché le domande inviate da una casella di posta elettronica non certificata.

L'Amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei files. L'Amministrazione, se l'istanza di ammissione all'Avviso sia pervenuta tramite PEC, è autorizzata ad utilizzare per ogni comunicazione, qualora lo ritenesse opportuno, il medesimo mezzo con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte del candidato.

Nel caso in cui il candidato sia in possesso dei requisiti richiesti sia per il profilo "A" che per il profilo "B" ed intenda partecipare per entrambe le procedure dovrà presentare distinte domande di partecipazione con relativa documentazione allegata.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite, come innanzi, entro il termine di 15 (quindici) giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

In caso di invio mediante raccomandata con avviso di ricevimento farà fede il timbro a data dell'Ufficio Postale accettante mentre in caso di invio tramite PEC farà fede la data e l'ora corrispondenti a quelle della ricevuta di accettazione della stessa mail.

Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Non saranno imputabili all'Amministrazione eventuali disguidi postali. Il termine di presentazione delle istanze e dei documenti è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è privo di effetto.

Art.3:
Modalità di formulazione della domanda di ammissione e documentazione richiesta: forme e modalità di presentazione

Nella domanda di ammissione, datata e firmata, (**allegato "A":** schema di domanda) gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei seguenti requisiti, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi dell'art. 46 del D:P:R: 445/2000 (allegare fotocopia di identità in corso di validità):

- cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza;
- codice fiscale;
- il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- l'immunità da condanne penali o le eventuali condanne penali riportate;
- diploma di Laurea in …… con indicazione della data e della sede di conseguimento;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari per i candidati di sesso maschile (la dichiarazione non è dovuta per i nati dal 1° gennaio 1986 in poi, a seguito della sospensione del servizio obbligatorio di leva di cui alla Legge 15/03/2010 n. 66);
- gli eventuali servizi presso Pubbliche Amministrazioni con l'indicazione della qualifica e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego (tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazione);
- di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- **di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;**
- i titoli che danno diritto di precedenza o preferenza alla nomina a parità e di titoli indicati dall'art. 5 D.P.R. n. 487/94 e dall'art. 2 comma 9 della L. 191/98.

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente alla Selezione Pubblica. In caso di mancata indicazione, vale ad ogni effetto la residenza dichiarata in domanda.

La mancanza della firma o la omessa dichiarazione nella domanda dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dalla presente procedura.

La presentazione della domanda implica il consenso del candidato al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili nel rispetto di quanto disposto dalla L. 196/03, per lo svolgimento di tutte le procedure selettive.

Art. 4:
Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione

Alla domanda di partecipazione alla Selezione Pubblica i candidati devono allegare:

1. **copia di un documento di identità in corso di validità.**
2. **tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria.**
3. **le certificazioni relative ai titoli che danno diritto ad usufruire della precedenza o preferenza a parità di valutazione indicati dall'art. 5 comma 4 del D.P.R. 487/94;**

   La documentazione di cui ai precedenti punti 2) e 3) dovrà essere prodotta con dichiarazione sostitutiva di certificazione, ovvero mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi del D.P.R. 445/2000, anche in ordine all'assunzione di responsabilità delle dichiarazioni rese, sottoscritte dal candidato e formulate nelle forme e nei limiti previsti dal citato

decreto come modificato dall'art. 15 della L. n. 183 del 12.11.2011.

4. **pubblicazioni.**
   Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; possono tuttavia essere presentate anche in fotocopia ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000, purchè il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali.

Gli aspiranti dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione:

- Curriculum formativo e professionale, datato e firmato: quanto dichiarato nel curriculum sarà valutato unicamente se supportato da formale documentazione o da regolare autocertificazione.
- un elenco contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli allegati alla domanda di partecipazione.

Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nel citato elenco.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione alla Selezione Pubblica.

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

AUTOCERTIFICAZIONE

Si precisa che il candidato, in luogo della certificazione rilasciata dall'Autorità competente, può presentare in carta semplice e senza autentica di firma, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, come modificato dall'art. 15 della L. n. 183 del 12. 11.2011:

- "dichiarazione sostitutiva di certiifcazione" (All. B): nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D:P:R: 445/2000 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, specializzazione, di abilitazione, ecc)
- "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" (All. C): per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. 445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, nonché partecipazione a convegni e seminari anche con crediti formativi, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc). La stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio sono conformi all'originale.

La "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

In particolare, con riferimento al servizio prestato alle dipendenze di Aziende Pubbliche o Private, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà deve contenere l'esatta denominazione dell'Azienda o Ente presso cui il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato/ le date di inizio e di conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni (aspettative senza assegni, sospensioni etc.) e quant'altro necessario per valutare la durata del servizio prestato.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato, sulla base di dichiarazioni non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Art. 5:
Valutazione dei titoli, colloquio, assunzione con contratto di collaborazione coordinata e continuatativa

La Commissione procederà prioritariamente alla determinazione dei criteri di valutazione dei titoli e

del colloquio in rapporto alle specificità dell'incarico da conferire.

La selezione dei candidati ammessi è finalizzata a formulare n.2 graduatorie di merito, con riferimento a ciascun profilo richiesto (profilo "A" e profilo "B"), sulla base dei punteggi attribuiti per il colloquio e per titoli.

Il colloquio verterà sulle materie inerenti le finalità del Progetto.

I candidati ammessi al colloquio saranno convocati con lettera raccomandata a.r. inviata non meno di venti giorni prima della data fissata, al domicilio che ciascun candidato deve obbligatoriamente eleggere ad ogni effetto e necessità della procedura di selezione e reclutamento.

Ai fini dell'attribuzione del punteggio per la formulazione della graduatoria di merito, la Commissione disporrà di 40 punti così ripartiti:
a) 20 punti per il colloquio;
b) 20 punti per i titoli.

Titoli da valutare:
- titoli di carriera ovvero rapporti di lavoro subordinato presso aziende pubbliche e private qualora tale servizio sia superiore al periodo dei 5 anni richiesto quale requisito di ammissione e limitatamente al periodo eccedente il quinquennio;
- esperienza professionale nelle materie oggetto del presente Avviso Pubblico non valutata come titolo di carriera;
- titoli accademici e di studio, pubblicazioni e titoli scientifici;
- partecipazioni a congressi, corsi e convegni.

I titolari degli incarichi saranno invitati a stipulare Contratti di Collaborazione Coordinata e Continuativa, ex art. 2222 del Codice Civile e dell'art. 409 del Codice di Procedura Civile, previa presentazione, nel termine di gg. 30, della documentazione redatta ai sensi di legge, corrispondente nel curriculum formativo e professionale, a pena di decadenza dei diritti conseguiti alla partecipazione alla procedura selettiva.

Il costo annuo dell'incarico relativo al ***profilo "A"*** è pari ad € 32.500 così determinato: € 27.245,00 quale retribuzione da corrispondere al professionista al lordo degli oneri a suo carico; € 5.254,4 quali oneri a carico del datore di lavoro.

Il costo annuo dell'incarico relativo al ***profilo "B"*** è pari ad € 25.000 così determinato: € 20.958,00 quale retribuzione da corrispondere al professionista al lordo degli oneri a suo carico; € 4.041,84 quali oneri a carico del datore di lavoro.

Prima dell'assunzione in servizio sarà accertata l'idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni relative all'incarico da svolgere; l'accertamento del mancato possesso dei requisiti pregiudica l'affidamento dello stesso incarico.

L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, dandone tempestiva notizia agli interessati senza l'obbligo però di comunicare i motivi e senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa rinvio alle altre norme vigenti in materia di accesso al pubblico impiego.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'U.O. Assunzioni, Concorsi e Gestione del Ruolo - Settore Progetti Finalizzati dell'Azienda Ospedaliero - Universitaria Consorziale Policlinico di Bari - Piazza Giulio Cesare n. 11 - Bari tel. 080 - 5592616.

Gli aspiranti potranno prendere visione del bando e dell'allegato modello di domanda di partecipazione all'Avviso, visitando il sito web **www.sanita.puglia.it** - Portale della Salute (sezione "Policlinico di Bari-Ospedale Giovanni XXIII - sezione "Avvisi-Progetti finalizzati")

Il Collaboratore Amm.vo Esperto
Dott.ssa Maria Lippolis

Il Direttore Generale
Dr. Vitangelo Dattoli

Allegato A

Schema di domanda
Allegare copia documento di
riconoscimento in corso di validità

Al Direttore Generale
Azienda Ospedaliero-Universitaria
Consorziale Policlinico di Bari
Piazza Giulio Cesare, 11
70124 - BARI

Il/la sottoscritto/a (cognome)..... (nome) .....

chiede di poter partecipare all'avviso pubblico per titoli e colloquio, finalizzato al reclutamento di esperti Laureati in Economia e Commercio, nell'ambito del "Percorso Attuativo di Certificabilità dei Bilanci (PAC)" , PROFILO……..dell'Azienda Ospedaliero Universitaria "Consorziale Policlinico" pubblicato nel Bollettino Ufficiale Regione Puglia n. ……... del ……..……..…..…, dichiarando sotto la propria responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R.445/2000:

- di essere nato/a a ..... prov. ..... il ……..……..;
- codice fiscale.....;
- di possedere la cittadinanza .....;
- di risiedere a..... prov. ..... c.a.p. .....;
- Via ..... n. ....….....;

di essere ☐ **di non essere** ☐ iscritto/a nelle liste elettorali del comune di (1).....….....……....;

di avere ☐ **di non avere** ☐ riportato condanne penali (2).....…..….....;

• di essere in possesso del diploma di Laurea in ……..……

conseguito il …… presso ……..…..……;

• di essere iscritto/a all'Albo …..……..……...…….…..…..……. dal …..……...;

• di essere in possesso del diploma di Specializzazione in ……..……..……

durata del corso ……..……..…… conseguito ai sensi del D. Lgs ……...……

il ……..…… presso ……..……..……;

- di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva.....……;
  (la dichiarazione non è dovuta per i nati dal 1° gennaio 1986 in poi, a seguito della sospensione del servizio obbligatorio di leva di cui alla Legge 15/03/2010 n. 66)

di avere ☐ **di non aver** ☐ prestato servizio presso (3) .....….....

……...……. dal …….……. al …….……;

il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi …….;

- di non essere stato/a escluso/a dall'elettorato politico attivo;
- di non essere stato/a destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- di aver diritto di preferenza alla nomina a parità di merito e a parità di titoli, in quanto è in possesso dei seguenti requisiti previsti dall'art. 5 D.P.R. 487/94 ..... (4)
- di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa all'avviso al seguente indirizzo:

località ..... **c.a.p.** .....

Via..... **n**. …..……

Telefono..... **cell**. .....

Il/la sottoscritto/a esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, nel rispetto del D. Lgs. 196/2003, per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale.

Data,.....

Firma .....

---

1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi.
2) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia , condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.
3) In caso in cui il candidato non abbia prestato servizio in Pubbliche Amministrazioni indicare "alcuna Amministrazione Pubblica" omettendo di compilare le indicazioni necessarie;
4) omettere tale dichiarazione nel caso che il/la candidato/a non sia in possesso di tali requisiti.

Azienda Ospedaliero-Universitaria
Consorziale Policlinico di Bari

Allegato "B"

Ufficio Concorsi

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI AI SENSI dell'ART. 46 del D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N. 445

Il/la sottoscritto/a (cognome) ..... (nome) .....

nato/a a ..... prov. ..... il .....

e residente in ..... prov. ..... c.a.p. .....

Via/piazza/corso ..... n. .....

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici,

DICHIARA

** Di essere in possesso dei seguenti titoli:

_____

_____

_____

_____

Data Il dichiarante

....

N.B. : **Identificare con precisione l'Istituto o l'Ente che ha rilasciato il titolo con l'indicazione della data di conseguimento dello stesso.

I dati sopra riportati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente ai fini del procedimento concorsuale per il quale sono richiesti e per le finalità strettamente connesse a tale scopo, ex D. Lgs. 196/03

Azienda Ospedaliero-Universitaria
Consorziale Policlinico di Bari

Allegato "C"

Ufficio Concorsi

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI DEGLI Artt. 19 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 N. 445

("per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. 445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc.). la stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio sono conformi all'originale").

Il/la sottoscritto/a (cognome) ..... (nome) .....

nato/a a ..... prov. ..... il .....

e residente in ..... prov. ..... c.a.p. .....

Via/piazza/corso ..... n. .....

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici,

DICHIARA

1) .....;

2) Che le copie dei titoli qui sotto elencati sono conformi agli originali:*

.....;

.....;

.....;

Data il dichiarante

....

N.B.: ****Specificare per ogni copia il numero dei fogli da cui è composta;***
Allegare copia di un documento di riconoscimento.

AZIENDA OSPEDALIERA POLICLINICO

Avviso Pubblico per n. 1 incarico temporaneo in favore di un Laureato in Scienze Biologiche.

In esecuzione della delibera n. 937 del 25 luglio 2014 è indetto Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, finalizzato al conferimento di un incarico temporaneo, ex art. 7 comma 6 D.LGS 165/2001, della durata di 1 anno, rinnovabile, in favore di un Laureato in Scienze Biologiche, mediante stipula di un contratto di diritto privato ex art.2222 del Codice Civile**,** nell'ambito dello Studio Osservazionale indipendente "*Analisi longitudinale dei risultati dell'esame del linfonodo sentinella con metodo molecolare estrattivo OSNA*", da effettuarsi presso l'Unità Operativa Complessa di Anatomia Patologica Universitaria.

Ai sensi della Legge 10/04/1991, n.125, il posto si intende riferito ad aspiranti dell'uno e dell'altro sesso cui è garantita pari opportunità per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro.

Art. 1:
Requisiti generali - specifici e professionali di ammissione

A) **Cittadinanza Italiana**, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea.

B) **Idoneità fisica all'impiego:**
   1) l'accertamento dell'idoneità a svolgere le mansioni di Dirigente Biologo ai sensi del D. Lgs. 81/08, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, sarà effettuato dal Servizio di Medicina Preventiva di questa Azienda, prima dell'immissione in servizio;
   2) il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente degli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 20.12.1979, n.761, è dispensato dalla visita medica.

C) **Diploma di laurea (DL)** conseguito ai sensi dell'ordinamento universitario previgente al Decreto Ministeriale 3.11.1999, n. 509, in Scienze Biologiche ovvero
   Laurea Specialistica (LS) conseguita ai sensi del Decreto Ministeriale 3.11.1999, n. 509 nella classe 6 S - Biologia (equiparata ai sensi del Decreto Interministeriale 9.7.2009);
   Laurea Magistrale (LM) conseguita ai sensi del Decreto Ministeriale 22.10.2004, n. 270 nella classe LM6 - Biologia (equiparata ai sensi del Decreto Interministeriale 9.7.2009);

D) **Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Biologi**. E' consentita la partecipazione alla selezione ai candidati non in possesso della cittadinanza italiana iscritti all'Albo del paese di provenienza, ovvero ai cittadini di paesi in cui non è previsto l'ordine professionale dei biologi, fermo restando l'obbligo di iscrizione all'Albo in Italia prima dell'immissione in servizio**.**

E) **Specializzazione in Patologia clinica,** ovvero disciplina equipollente o affine.

F) **Specifico requisito professionale:** documentata esperienza di almeno un anno in procedure di esame del linfonodo sentinella con procedure estrattive, svolta presso Istituzioni Assistenziali Pubbliche o Convenzionate ed Accreditate con il SSN.

G) **Essere in regola con le leggi sugli obblighi militari**.

H) **Godimento dei diritti politici**.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile e coloro che abbiano riportato condanne penali o siano destinatari di provvedimenti interdittivi, secondo le leggi vigenti, dal costituire rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione al presente Avviso.

Art. 2:
Modalità e termini per la presentazione della domanda di ammissione all'avviso

Le domande di partecipazione redatte in carta libera devono essere inoltrate a questa Amministrazione entro il termine di scadenza del presente bando con le seguenti modalità:

- **a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno** al seguente indirizzo: Direttore Generale - Azienda Ospedaliero Universitaria Consorziale Policlinico di Bari - U. O. Assunzioni, concorsi e gestione del ruolo - Piazza Giulio Cesare n. 11 - 70124 BARI; sulla busta deve essere specificato:
  "Domanda per Dirigente Biologo - Studio Osservazionale c/o U.O. di Anatomia Patologica Universitaria".
- **a mezzo di Posta Elettronica Certificata PEC** personale del candidato esclusivamente all'indirizzo**:**

progetti.finalizzati.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it

Le domande con i relativi allegati unitamente a fotocopia del documento d'identità del candidato devono essere inviate esclusivamente in formato PDF (possibilmente in un unico file denominato con il nome e cognome); il messaggio dovrà avere per oggetto: "**Domanda per Dirigente Biologo - Studio Osservazionale c/o U.O. di Anatomia Patologica Universitaria**".

Saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura selettiva, le domande (con allegati) che non soddisfino i requisiti di formato (pdf) benché trasmesse via PEC, nonché le domande inviate da una casella di posta elettronica **non certificata.**

L'Amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei files.

L'Amministrazione, nel caso di trasmissione dell'istanza di ammissione all'Avviso tramite PEC, è autorizzata ad utilizzare per ogni comunicazione, qualora lo ritenesse opportuno, il medesimo mezzo con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte del candidato.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite, come innanzi descritto, entro il termine di 15 (quindici) giorni a partire e compreso il giorno successivo a quello della pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

In caso di invio mediante raccomandata con avviso di ricevimento farà fede il timbro a data dell'Ufficio Postale accettante mentre in caso di invio tramite PEC farà fede la data e l'ora corrispondenti a quelle della ricevuta di accettazione della stessa mail.

Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Non saranno imputabili all'Amministrazione eventuali disguidi postali. Il termine di presentazione delle istanze e dei documenti è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è privo di effetto.

Art. 3:
Modalità di formulazione della domanda d'ammissione documentazione richiesta: forme e modalita' di presentazione

Nella domanda di ammissione, datata e firmata, (**allegato "A":** schema di domanda) gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei seguenti requisiti, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000:

- cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza;
- codice fiscale;
- il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- l'immunità da condanne penali o le eventuali condanne penali riportate e, comunque, di non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con una pubblica amministrazione;
- diploma di Laurea in … con indicazione della data e della sede di conseguimento;
- diploma di Specializzazione di cui al precedente art. 1 lett. E, con indicazione della data e della sede di conseguimento;
- iscrizione all'Albo dell'ordine dei Biologi con indicazione della relativa sede provinciale;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari per i soggetti nati entro il 1985;
- gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni con l'indicazione della qualifica ricoperta e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego (tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni);
- di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;

- **di non essere stato destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;**
- i titoli che danno diritto di precedenza o preferenza alla nomina a parità di merito e di titoli indicati dall'art.5 D.P.R. n. 487/94 e dall'art.2 comma 9 della L.191/98.

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente all'Avviso Pubblico. In caso di mancata indicazione, vale ad ogni effetto la residenza dichiarata in domanda.

La mancanza della firma da apporre in calce alla domanda trasmessa **a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura in argomento.**

La presentazione della domanda implica il consenso del candidato al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili nel rispetto di quanto disposto dal D.L.gvo196/2003 e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 4:
Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione

I documenti da allegare alla domanda di partecipazione sono i seguenti:

1. **copia di un documento di identità in corso di validità;**
2. **tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria, tra cui: titoli di carriera, accademici e di studio, pubblicazioni e titoli scientifici, partecipazione a congressi, convegni o seminari, incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici ecc.;**
3. **le certificazioni relative ai titoli che danno diritto ad usufruire della precedenza o preferenza a parità di valutazione indicati dall'art.5 comma 4 del D.P.R. 487/94;**
4. **curriculum Formativo e Professionale, datato e firmato, dal quale si evincano, tra l'altro, le attività formative e di aggiornamento con indicazione del numero dei crediti formativi; quanto dichiarato nel curriculum sarà valutato unicamente se supportato da formale documentazione o da regolare autocertificazione.**
   La documentazione di cui sopra dovrà essere prodotta con dichiarazione sostitutiva di certificazione, ovvero mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi del D.P.R.445/2000, anche in ordine all'assunzione di responsabilità delle dichiarazioni rese, sottoscritte dal candidato e formulate nelle forme e nei limiti previsti dal citato decreto come modificato dall'art.15 della L. n. 183 del 12/11/2011.
   Nella documentazione relativa ai servizi svolti anche se documentati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000 (allegato C) devono essere attestate se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20/12/1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.
5. **Pubblicazioni.**
   Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; possono tuttavia essere presentate anche in fotocopia ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali.

Gli aspiranti dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione un elenco contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli allegati alla domanda di partecipazione.

Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nel citato elenco.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico.

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla

competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

AUTOCERTIFICAZIONE

Si precisa che il candidato, in luogo della certificazione rilasciata dall'Autorità competente, può presentare in carta semplice e senza autentica di firma:

- "dichiarazione sostitutiva di certificazione" **(All. B):** nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000(ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.)
- "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" **(All. C)**: per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. 445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, nonchè partecipazione a convegni e seminari anche con crediti formativi, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc). La stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio sono conformi all'originale.

La "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato, sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Art. 5

Selezione dei candidati - punteggi

La commissione procederà prioritariamente alla determinazione dei criteri di valutazione dei titoli e del colloquio in rapporto alla specificità dell'incarico da conferire.

La Commissione medesima procederà successivamente, sulla base della documentazione prodotta da ciascun candidato alla verifica del possesso del requisito professionale specifico e, solo in caso positivo, provvederà alla valutazione dei titoli ed all'effettuazione del colloquio secondo i criteri prestabiliti dalla commissione stessa. Rimarranno esclusi dalle procedure selettive coloro che non risulteranno in possesso del suddetto requisito professionale specifico.

La selezione dei candidati ammessi è finalizzata a formulare una graduatoria di merito sulla base dei punteggi attribuiti per il colloquio e per titoli.

Costituirà inoltre titolo preferenziale il possesso del titolo di Dottore di Ricerca in discipline morfologiche conseguito presso Università italiane o Comunitarie.

Il colloquio verterà sulla materia oggetto dello studio osservazionale di cui al presente bando: **"***Analisi longitudinale dei risultati dell'esame del linfonodo sentinella con metodo molecolare estrattivo OSNA."*

I candidati ammessi al colloquio saranno convocati con telegramma o con lettera raccomandata a.r. inviata non meno di venti giorni prima della data fissata, al domicilio che ciascun candidato deve obbligatoriamente eleggere ad ogni effetto e necessità della procedura di selezione e reclutamento.

Ai fini dell'attribuzione del punteggio per la formulazione della graduatoria di merito, la Commissione disporrà di 40 punti così ripartiti:

a) 20 punti per il colloquio;

b) 20 punti per i titoli.

Titoli da valutare:

- titoli di carriera ovvero rapporti di lavoro subordinato;
- esperienze professionali non valutate come titolo di carriera;
- titoli accademici e di studio, pubblicazioni e titoli scientifici;
- partecipazione e comunicazioni a convegni, corsi, congressi e stage all'estero.

Art. 6
Assunzione con contratto di collaborazione coordinata e continuativa - presentazione documenti di rito

L'incarico finalizzato al conferimento di un incarico temporaneo, ex art. 7 comma 6 D.LGS 165/2001, della durata di 1 anno, rinnovabile, in favore di un Laureato in Scienze Biologiche, mediante stipula di un contratto di diritto privato ex art.2222 del Codice Civile, sarà conferito al candidato in possesso dei requisiti prescritti, secondo l'ordine della graduatoria che sarà formulata sulla base della valutazione dei titoli e del colloquio.

Al fine della stipula del contratto, il titolare dell' incarico dovrà produrre, nel termine di gg. 30, i documenti e/o le certificazioni sostitutive degli stessi indicati nella relativa richiesta, a pena di decadenza dei diritti conseguenti alla partecipazione alla procedura selettiva.

L'attività oggetto dell'incarico: *"Analisi longitudinale dei risultati dell'esame del linfonodo sentinella con metodo molecolare estrattivo OSNA"* sarà svolta presso l'Unità Operativa Complessa di Anatomia Patologica Universitaria, diretta dal Prof. Leonardo RESTA.

La remunerazione annua dell'incarico al lordo degli oneri fiscali, previdenziali ed assicurativi, è determinata in € 65.000,00 da erogarsi in rate posticipate mensili subordinatamente al raggiungimento degli obiettivi fissati dal Responsabile dello Studio.

L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, dandone tempestiva notizia mediante pubblicazione nel B.U.R.P., senza che gli interessati possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa rinvio alle norme vigenti in materia di accesso al pubblico impiego.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Azienda Ospedaliero - Universitaria Consorziale Policlinico di Bari - Piazza Giulio Cesare n. 11 - 70124 Bari - tel. 080. 5592616

Gli aspiranti potranno prendere visione del bando e dell'allegato modello di domanda di partecipazione all'Avviso, visitando il sito web **www.sanita.puglia.it** - Portale della Salute (sezione "Policlinico di Bari- Ospedale Giovanni XXIII - sezione "Avvisi-Progetti finalizzati")

Responsabile U.O.S. Assunzioni
Concorsi e Gestione del Ruolo
D.ssa Maria Domenica LIPPOLIS

Il Direttore
Dott. Giovanni Giannoccaro

Il Direttore Generale
Area Gestione del Personale
Dott. Vitangelo Dattoli

Allegato A

Schema di domanda
Allegare copia documento di
riconoscimento in corso di validità

Al Direttore Generale
Azienda Ospedaliero-Universitaria
Consorziale Policlinico di Bari
Piazza Giulio Cesare, 11
70124 - BARI

Il/la sottoscritto/a (cognome)..... (nome) .....

chiede di poter partecipare all'avviso pubblico per titoli e colloquio, finalizzato a conferimento di un incarico temporaneo, ex art. 7 comma 6 D.Lgs 165/2001, della durata di 1 anno, in favore di un Laureato in Scienze Biologiche, mediante stipula di un contratto di diritto privato ex art. 2222 del Codice Civile, nell'ambito dello Studio Osservazionale indipendente *"Analisi longitudinale dei risultati dell'esame del linfonodo sentinella con metodo molecolare estrattivo OSNA"* da effettuarsi presso l'U.O.C. di Anatomia Patologica Universitaria, pubblicato nel Bollettino Ufficiale Regione Puglia n. ……... del ……, dichiarando sotto la propria responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R.445/2000:

- di essere nato/a a ..... prov. ..... il ……..;
- codice fiscale.....;
- di possedere la cittadinanza .....;
- di risiedere a..... prov. ..... c.a.p. .....;
- Via ..... n. .....;

di essere ☐ **di non essere** ☐ iscritto/a nelle liste elettorali del comune di (1).....;

di avere ☐ **di non avere** ☐ riportato condanne penali (2).....;

- di essere in possesso del diploma di Laurea in ……

  conseguito il …… presso ……;

- di essere iscritto/a all'Albo dei Biologi dal ……...;

- di essere in possesso del diploma di Specializzazione in ……

durata del corso …….…….…… conseguito ai sensi del D. Lgs ……...…….

il …….…… presso ……...…….……;

- di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva.....……;
  (la dichiarazione non è dovuta per i nati dal 1° gennaio 1986 in poi, a seguito della sospensione del servizio obbligatorio di leva di cui alla Legge 15/03/2010 n. 66)

di avere ☐ **di non aver** ☐ prestato servizio presso (3) .....….....

……...……. dal …….……. al …….……;

il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi ……;

- di non essere stato/a escluso/a dall'elettorato politico attivo;
- di non essere stato/a destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- di aver diritto di preferenza alla nomina a parità di merito e a parità di titoli, in quanto è in possesso dei seguenti requisiti previsti dall'art. 5 D.P.R. 487/94 ..... (4)
- di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa all'avviso al seguente indirizzo:

località ..... **Prov**..... **c.a.p.** ….....

Via..... **n**. …..…….

Telefono..... **cell**. .....

Il/la sottoscritto/a esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, nel rispetto del D. Lgs. 196/2003, per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale.

Data,.....

Firma .....

---

1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi.
2) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia , condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.
3) In caso in cui il candidato non abbia prestato servizio in Pubbliche Amministrazioni indicare "alcuna Amministrazione Pubblica" omettendo di compilare le indicazioni necessarie;
4) omettere tale dichiarazione nel caso che il/la candidato/a non sia in possesso di tali requisiti.

Azienda Ospedaliero-Universitaria
Consorziale Policlinico di Bari

Allegato "B"

Ufficio Concorsi

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI AI SENSI dell'ART. 46 del D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N. 445

Il/la sottoscritto/a (cognome) ..... (nome) .....

nato/a a ..... prov. ..... il .....

e residente in ..... prov. ..... c.a.p. .....

Via/piazza/corso ..... n. .....

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici,

DICHIARA

** Di essere in possesso dei seguenti titoli:

_____

_____

_____

_____

Data Il dichiarante

....

N.B. : **Identificare con precisione l'Istituto o l'Ente che ha rilasciato il titolo con l'indicazione della data di conseguimento dello stesso.

I dati sopra riportati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente ai fini del procedimento concorsuale per il quale sono richiesti e per le finalità strettamente connesse a tale scopo, ex D. Lgs. 196/03

Azienda Ospedaliero-Universitaria
Consorziale Policlinico di Bari

Allegato "C"

Ufficio Concorsi

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI DEGLI Artt. 19 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 N. 445

("per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. 445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc.). la stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio sono conformi all'originale").

Il/la sottoscritto/a (cognome) ..... (nome) .....

nato/a a ..... prov. ..... il .....

e residente in ..... prov. ..... c.a.p. .....

Via/piazza/corso ..... n. .....

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici,

DICHIARA

1) .....;

2) Che le copie dei titoli qui sotto elencati sono conformi agli originali:*

.....;

.....;

.....;

Data il dichiarante

....

N.B.: ****Specificare per ogni copia il numero dei fogli da cui è composta;***
Allegare copia di un documento di riconoscimento.

ENTE OSPEDALIERO DE BELLIS

Concorso pubblico per n. 1 Borsa di Studio.

IL DIRETTORE GENERALE,

in esecuzione della propria deliberazione n. 320 del 30 luglio 2014, e in applicazione del Regolamento approvato con deliberazioni n. 470 del 30 ottobre 2013 e n. 23 del 24 gennaio 2014 indice il presente Avviso di pubblica selezione per titoli ed esame per il conferimento di n.1 Borsa di Studio, come di seguito si riporta:

SETTORE SPERIMENTAZIONE CLINICA: SOC LABORATORIO ANALISI E DIREZIONE SANITARIA.

N. 1 Borsa di Studio, per titoli ed esami, per laureato/a in DIPLOMA DI LAUREA (VECCHIO ORDINAMENTO) IN SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE O LAUREE SPECIALISTICHE O LAUREE MAGISTRALI EOUIPOLLENTI O EQUIPARATE

La Borsa di studio ha la durata di 12 mesi e può essere rinnovata fino a un periodo non superiore a 36 mesi complessivi, salvo il permanere della condizione di idoneità da parte del candidato, nonché l'attualità del progetto e la disponibilità finanziaria.

Titolo del Progetto: "Dai Biomarkers all'ottimizzazione della diagnosi, cura e follow-up del paziente adulto con malattia infiammatoria cronica intestinale"

Tematica della borsa di studio: in riferimento alla peculiarità della patologia oggetto dello studio é necessaria una figura professionale che si interfacci con i pazienti nell'informativa e proseguo della malattia (fase di degenza e follow-up) al fine di ottimizzare il monitoraggio temporale dei dosaggi bioclinici in un reazionale percorso diagnostico-terapeutico; altresì per svolgere le fasi di monitoraggio delle caratteristiche e delle necessità dei pazienti inseriti nello studio, sia al momento dell'arruolamento che nel corso del successivo follow-up, anche mediante la costituzione di un archivio dedicato, attraverso lo svolgimento di appositi colloqui e la raccolta sistematica dei dati, in stretta collaborazione con la nostra Direzione Sanitaria.

Responsabile del progetto o della sperimentazione: Dott. Mario Correale

Titolo di studio richiesto: Diploma di laurea (vecchio ordinamento) in Scienze della comunicazione o lauree specialistiche o lauree magistrali equipollenti o equiparate

COMPENSO: euro 660,00 mensili lordi, a carico fondi erogati con contributo liberale della società MSD Italia srl di Roma

Requisiti utili per la valutazione di merito:

a) Documentata esperienza nelle relazioni sociali e sanitarie che possa curare i rapporti con i soggetti arruolati nelle diverse fasi del progetto.
b) Documentata esperienza nelle esperienze e mansioni di URP e relative funzioni di front office

COMMISSIONE ESAMINATRICE:

- DIRETTORE SANITARIO IRCCS SAVERIO DE BELLIS - Dr. Luigi Lestingi Presidente
- RESPONSABILE SOC DI PATOLOGIA CLINICA E LABORATORI DELL'IRCCS SAVERIO DE BELLIS - dr. Mario Correale Componente
- COLLABORATORE AMMINISTRATIVO DELL'IRCCS SAVERIO DE BELLIS Sig.ra Anna Antonia Beatrice Segretario

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Sono ammessi alla selezione i candidati che possiedono, oltre al titolo di studio richiesto dal bando, i seguenti requisiti:

a) Cittadinanza italiana, salva le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea
b) Idoneità fisica all'impiego nelle mansioni specifiche: questo Ente si riserva di accertare d'ufficio l'idoneità;
c) Godimento dei diritti civili e politici;
d) Non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA D'AMMISSIONE ALL'AVVISO

La domanda di partecipazione al presente avviso, debitamente firmata dal candidato e redatte esclusivamente su modello allegato al presente bando in carta semplice, deve essere indirizzata insieme con la documentazione ad essa allegata a: DIRETTORE GENERALE ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO - via Turi n.27, 70013 Castellana Grotte - entro il termine perentorio del quindice-

simo giorno successivo a quello dl pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia indicando sulla busta come oggetto "Domanda di partecipazione a n. 1 borsa di studio presso Direzione Sanitaria", ed inviata tramite il servizio postale a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno; non sono ammessi altri mezzi di presentazione, a pena di esclusione. Si considerano prodotte in tempo utile le domande spedite entro il termine sopraindicato. A tal fine farà fede il timbro dell'Ufficio Postale di spedizione. Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo. L'IRCCS non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione della domanda dovuta a disguidi postali o ad altre cause non imputabili allo stesso. La domanda di partecipazione dovrà essere inviata in busta chiusa.

Nella domanda di ammissione gli aspiranti devono indicare, a pena di esclusione:

- nome e cognome
- luogo e data di nascita
- residenza ed eventuale recapito telefonico;
- codice fiscale
- indicazione della procedura selettiva;
- il possesso del titolo di studio richiesto nell'avviso quale requisito di accesso alla selezione, con l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito e dell'Ente che lo ha rilasciato, la durata del corso e la votazione finale riportata;
- il possesso della cittadinanza, tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti alla unione europea, fatte salve le eccezioni di cui al DPCM 7.2.1994
- iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione delle liste medesime;
- godimento dei diritti civili e politici;
- posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari (per i candidati di sesso maschile);
- non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la pubblica amministrazione;
- non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego;
- indirizzo al quale deve essere inviata ogni necessaria comunicazione;
- di avere l'idoneità psicofisica per l'attività di ricerca cui la selezione si riferisce;
- il possesso degli ulteriori requisiti o di eventuali altri titoli, secondo quanto previsto dall'avviso.

I candidati dovranno indicare l'esatto recapito qualora il medesimo non coincida con la residenza; ove tale recapito non venisse indicato le comunicazioni saranno inoltrate alla residenza dichiarata; in ogni caso l'amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario. Dovranno inoltre autorizzare l'amministrazione al trattamento dei propri dati personali ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196.

Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione

Le domande di partecipazione alla selezione devono essere corredate da:

- curriculum professionale datato e sottoscritto;
- titoli di studio conseguiti;
- documentazione riguardante l'attività lavorativa e scientifica svolta (pubblicazioni edite a stampa, borse di studio, collaborazioni, ulteriori servizi);
- ogni altra documentazione utile in relazione al tipo di selezione;
- copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità;
- elenco in carta semplice dei documenti e titoli presentati, datato e firmato dal candidato

La documentazione relativa ai requisiti specifici di ammissione, nonchè gli ulteriori eventuali contenuti che i candidati ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione, potranno essere autocertificati o in copia autenticata a norma di legge. Resta salva la facoltà, per l'Amministrazione, di verificare quanto dichiarato e/o prodotto dal candidato. Qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato e/o prodotto, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, oltre a soggiacere alle sanzioni penali previste in ipotesi di falsità di atti e di dichiarazioni mendaci.

Incompatibilità

La borsa di studio non è cumulabile con altre BSR o assegni di studio o contratti a tempo determinato

(art. 11 comma 2 D.Lgs 288/03); è incompatibile con rapporti di lavoro con Istituzioni pubbliche o private e con Privati il cui orario si sovrapponga a quello concordato per la frequenza della Struttura Operativa presso cui è in atto la BSR o il contratto di alta qualificazione.

Inoltre, è incompatibile con contemporanea iscrizione a corsi di laurea che richiedano frequenza obbligatoria. L'iscrizione a corsi di specializzazione post-laurea è consentita solo nell'ambito di specifiche convenzioni tra Enti sia pubblici che privati e le frequenze ai corsi dovranno comunque rientrare nei periodi di assenza previsti all'art.10 del presente regolamento.

Il sopravvenire di una delle situazioni di incompatibilità di cui ai precedenti capoversi e/o la chiamata ad ottemperare agli obblighi di leva, comporta l'automatica ed immediata decadenza dal godimento della borsa di studio a decorrere dall'ultimo giorno del mese precedente a quello da cui ha effetto la rinuncia.

Pertanto il borsista è tenuto a comunicare al Responsabile del progetto cui la borsa afferisce, ed alla Direzione Sanitaria, con immediatezza, tale sopravvenuta incompatibilità.

Ammissione alla selezione

Per l'ammissione alla selezione è necessario il possesso dei requisiti prescritti nell'avviso. E' altresì necessario che la domanda di partecipazione sia firmata e che la stessa sia presentata nei modi ed entro il termine di preavviso dell'avviso.

I candidati possono essere ammessi con riserva alla selezione previa verifica della completezza e della correttezza della domanda di partecipazione con riferimento al possesso dei requisiti prescritti, alla avvenuta sottoscrizione della domanda ed al rispetto dei modi e dei termini di presentazione.

L'esclusione dei candidati dalla selezione sarà comunicata mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento. L'accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione comporta in qualunque momento, la decadenza della borsa di studio.

L'ammissione dei candidati alla selezione verrà approvata con atto deliberativo del Direttore Generale.

La domanda completa di tutte le suddette indicazioni deve essere sottoscritta dal candidato ai sensi dell'art. 39, comma 1, del DPR 28.12.2000 n. 445, non è richiesta l'autenticazione della sottoscrizione.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticati ai sensi di legge, ovvero mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 ovvero in fotocopia corredata da una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà che dichiari la conformità della copia originale resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e da una fotocopia di un proprio documento d'identità valido.

A tal proposito si precisa che per quanto attiene ai titoli, per la cui valutazione di merito è necessaria la conoscenza di determinati elementi essenziali, gli stessi, qualora siano genericamente indicati o resi in forma di autocertificazione carente di elementi conoscitivi essenziali per l'attribuzione del previsto punteggio, non saranno presi in considerazione (es. servizi, corsi di aggiornamento).

Nella certificazione relativa ai servizi, deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del DPR 20.12.79 n. 761, in presenza delle quali il punteggio dí anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione all'avviso pubblico.

L'esclusione dall'avviso è deliberata con provvedimento motivato dal Direttore Generale dell'Ente.

La Commissione esaminatrice, nominata dal Direttore Generale, valuterà i titoli attribuendo ad essi il relativo punteggio.

La selezione si articola in due fasi:

1. **la valutazione comparata dei curricula dei singoli candidati** che tiene conto della specificità dei requisiti posseduti dai candidati con riferimento all'oggetto dell'incarico da conferire. Costituisce in particolare oggetto di valutazione:
   - qualificazione professionale;
   - grado di professionalità acquisita, ricavabile da precedenti esperienze lavorative in attività inerenti a quelle oggetto dell'incarico;
   - ulteriori elementi legati alla specificità dell'incarico.

Costituiranno titoli preferenziali i titoli afferenti al settore di attività oggetto della domanda e le precedenti esperienze lavorative maturate nel settore di ricerca richiesto in Italia o all'Estero.

2. **la prova di esame** che consiste in un elaborato sull'argomento oggetto della borsa di studio con la quale vengono prese in esame le competenze tecnico professionali.

Alla prova di esame sono ammessi solo i candidati che, sulla scorta della valutazione dei titoli, risultino in possesso del bagaglio professionale e culturale adeguato al tipo di borsa. I candidati devono presentarsi alla prova muniti di documento di identità.

Valutazione e scelta del candidato

Borsa di studio:

- un punteggio massimo di 30/100 nella valutazione dei titoli, di cui punti 10 per titoli accademici e di studio, punti 10 per curriculum e punti 10 per pubblicazioni
- un punteggio massimo di 70/100 nella valutazione della prova di esame che consiste in un elaborato sull'argomento oggetto della borsa di studio. La prova di esame risulta superata se il candidato raggiunge un punteggio non inferiore a 49/70.

Verranno considerati idonei i candidati che avranno conseguito un punteggio complessivo, costituito dal punteggio dei titoli + il punteggio della prova esame, non inferiore a 60/100.

Ai fini della formulazione della graduatoria, a parità di valutazione finale, precederà il candidato più giovane, ai sensi della Legge 15/05/1997 n. 127 art. 3, comma 7.

La graduatoria di merito è approvata con provvedimento del Direttore Generale dell'Ente ed è immediatamente efficace. L'esito della selezione è reso pubblico mediante pubblicazione sul sito web dell'Istituto. Luogo, data e ora della prova di esame saranno resi noti mediante convocazione dei candidati con lettera raccomandata indirizzata al domicilio che il candidato deve obbligatoriamente indicare nella domanda di partecipazione.

Il Direttore Generale si riserva, comunque, la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando, per legittimi ed insindacabili motivi, senza l'obbligo di comunicarli e senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta.

Per eventuali chiarimenti o informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'UFFICIO SEGRETERIA della DIREZIONE SANITARIA - tel. n. 080-4994196 nelle ore di ufficio (dalle ore 10 alle ore 12 di tutti i giorni feriali, escluso il sabato).

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono le norme di legge.

Per acquisire copia del bando avviso pubblico i candidati potranno collegarsi al sito Internet dell'Istituto al,seguente indirizzo: www.irccsdebellis.it

Il Direttore Generale
Dott. Nicola Pansini

Allegato 1

Schema esemplificativo di domanda

Al Direttore Generale
I.r.c.c.s. "S. De Bellis"
via Turi, n.27
70013 Castellana Grotte (Ba)

Oggetto: *Domanda di partecipazione avviso pubblico indetto con Deliberazione del.D.G.* ***n. 320*** *del* ***30 luglio 2014***

Il/La sottoscritto/a _____ (c.f. _____), nato/a a

_____ (___) il _____ e residente in _____ (___) alla via

_____ n._____ chiede di poter partecipare al concorso pubblico per titoli ed esame per n. 1 borsa di studio /contratto di alta qualificazione presso:

settore di ricerca _____

titolo del progetto _____

consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (ai sensi e per gli effetti degli artt.46 e 47 D.P.R. n.445/00 e s.m.i.), **dichiara** :

a) Di essere in possesso della laurea in .....

b) Di possedere la Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea

c) Di avere Idoneità fisica all'impiego nelle mansioni specifiche;

d) Di godere dei diritti civili e politici;

e) Di essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari (per i candidati di sesso maschile);

f) Di non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;

g) Di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego;

h) Di possedere tutti i requisiti richiesti dal Bando per la Borsa di Studio in concorso

che il medesimo è in possesso dei seguenti altri titoli :

di carriera (servizio prestato):

nr	Aziende pubbliche e/o private/Enti pubblici e/o privati/ASL	Periodi
1		Dal __/__/____ al __/__/____

In ordine ai requisiti utili alla valutazione di merito si allegano fotocopie dei seguenti atti:

a) _____

_____

_____;

b) _____

_____

_____

c) _____

_____

_____;

In ordine ai succitati titoli si allegano fotocopie dei seguenti atti:

_____

_____

_____;

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n.196/03 e s.m.i. si autorizza codesto Istituto al trattamento dei propri dati personali finalizzati all'espletamento della presente selezione e dichiaro di conoscere esplicitamente tutte le disposizione del relativo avviso pubblico.

Per ogni eventuale comunicazione si elegge domicilio presso l'indicata residenza, ovvero, presso il seguente recapito:_____ o utenza telefonica n. _____.

In relazione alle suddette dichiarazioni in autocertificazione l'istante, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (ai sensi e per gli effetti degli artt.46 e 47 D.P.R. n.445/00 e s.m.i.), dichiara che tutti gli atti allegati in copia sono conformi agli originali e disponibili quest'ultimi per la produzione su richiesta di codesto Ente. Si allega, pertanto, alla presente documento personale di identità n. _____ rilasciato il _____ dal Comune di _____.

_____, il _____

(luogo) *(data)*

_____

(firma leggibile)

Allegato 2

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47, co. 1, del D.P.R. 28.12.2000 N. 445)

Il/La sottoscritto/a ..... nato/a

a..... il ..... residente a.....

informato/a secondo quanto prescritto dell'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, e sotto la propria personale responsabilità,

DICHIARA

.....

.....

.....

Luogo e data _____ IL/LA DICHIARANTE (1)

.....

(1) Allegare fotocopia non autenticata di un documento di identità in corso di validità.

Allegato 3

Non sarà ritenuto valido in mancanza della prova documentale

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO

(i titoli accademici richiesti nel bando per la partecipazione non sono valutabili)

A: specificare il titolo posseduto	**B: indicare la quantità numerica e durata**
Altre lauree magistrali oltre quella in possesso per accedere al concorso :	
Dottorato	
Specializzazioni	

CURRICULUM:

A : specificare natura dell'attività svolta	**B: indicare la quantità numerica e durata**
Corsi di aggiornamento nazionali	
Corsi di aggiornamento esteri	
Stage nazionale	
Stage internazionale	
Corso perfezionamento o Master	
Patente europea	
Competenza nella conoscenza delle lingue : indicare la lingua straniera conosciuta	
Borsa di studio in Italia:	
Borsa di studio all'estero:	
Contratti c/o strutture pubbliche nella disciplina a concorso(co.co.co.):	
Contratti o attività c/o strutture private nella disciplina a concorso:	
Attività c/o strutture pubbliche a part-time:	
Attività c/o strutture private a part-time:	
Collaborazione a progetto:	
Volontariato:	
Servizio di ruolo prestato c/o aziende ospedaliere del S.s.n. e servizi equipollenti nel livello dirigenziale a concorso o livello superiore, nella disciplina:	
Servizio di ruolo prestato c/o aziende ospedaliere del S.s.n. e servizi equipollenti Servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso	
Servizio di ruolo prestato c/o aziende ospedaliere del S.s.n. e servizi equipollenti servizio nella disciplina affine ovvero in altra disciplina	
Servizio di ruolo presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti	
Pubblicazioni: indicare per esteso Autori, titolo della rivista e Impact Factor	

ENTE OSPEDALIERO DE BELLIS

Avviso pubblico per n. 3 Borse di Studio e Ricerca

Il DIRETTORE GENERALE,

in esecuzione della propria deliberazione **n. 327** del 31 luglio 2014, e in applicazione del Regolamento approvato con deliberazioni n. 470 del 30 ottobre 2013 e n. 23 del 24 gennaio 2014 indice il presente Avviso di pubblica selezione per titoli ed esame per n. 3 borse di studio, come di seguito si riporta:

SETTORE DI RICERCA: U.O. ONCOLOGIA MEDICA/ANATOMIA PATOLOGICA

N. 1 Borsa di Studio per laureato/a in Scienze Biosanitarie - indirizzo Nutrizione

La Borsa di studio ha la durata di un periodo di tempo che va dai 6 ai 12 mesi, eventualmente rinnovabile fino a un periodo non superiore a 36 mesi complessivi, salvo il permanere della condizione di idoneità da parte del candidato e la disponibilità finanziaria.

Progetto di ricerca corrente: *"Effetti delle mutazioni di NRAS e KRAS (esone 3 e 4) in pazienti con carcinoma colo- rettale metastatico, KRAS wild type (esone 2: codoni 12 e 13) trattati con anticorpi anti-EGFR"*, **Linea 1, n. 10**

Responsabile scientifico: Dott. Ivan Lolli

Titolo di studio richiesto: Laurea magistrale in Scienze Biosanitarie - indirizzo Nutrizione

Requisiti utili per la valutazione di merito:

a) Conoscenza piena e documentata (es.: corsi di formazione post laurea, pubblicazioni) delle tematiche di Target Therapy in ambito gastrointestinale
b) Capacità acquisite e documentate sulle tecniche di preparazione dei tessuti biologici per lo studio di immunoistochimica con immunostainer e ibridazione in situ, e sull'uso del pirosequenziatore
c) Buona e documentata conoscenza della lingua inglese
d) Pubblicazioni scientifiche con Impact Factor

Compenso: euro 15.000,00 annuo lordo, pari ad euro 1.250,00 mensili lordo

COMMISSIONE ESAMINATRICE:

Prof. Antonio Francavilla - Direttore Scientifico IRCCS "De Bellis" *Presidente*

Dott. Ivan Lolli - Responsabile U.O. Oncologia Medica IRCCS "De Bellis" *Componente*

Dott.ssa Maria Lucia Caruso - Direttore Lab. Anatomia Patologica IRCCS "De Bellis" - Esperto della materia *Componente*

Dott.ssa Caterina Messa - Lab. di Biologia Cellulare e Molecolare IRCCS "De Bellis" *Supplente*

D.ssa Liliana Pastorelli - Collaboratore amm.vo IRCCS "De Bellis" *Segretario*

SETTORE DI RICERCA: U.O. ONCOLOGIA MEDICA

N. 1 Borsa di Studio per laureato/a in Medicina e Chirurgia.

La Borsa di studio ha la durata di un periodo di tempo che va dai 6 ai 12 mesi, rinnovabile in presenza di fondi provenienti dal contributo liberale dell'azienda farmaceutica.

Tema di ricerca: "*Non Interventional, obsevational, multicenter, open, prospective, study of quality of life, safety…*"

Responsabile scientifico: Dott. Ivan Lolli

Titolo di studio richiesto: Diploma di laurea in Medicina e Chirurgia

Requisiti utili per la valutazione di merito:

a) Documentata esperienza in campo oncologico
b) Ottima conoscenza di inglese scritto e parlato c) Pubblicazioni scientifiche con Impact Factor

Compenso: euro 15.000,00 annuo lordo, pari ad euro 1.250,00 mensili lordo, (di cui euro 12.705,00 rivenienti dal contributo liberale dell'azienda farmaceutica Merk-Serono ed euro 2.295,00 dai fondi della ricerca corrente)

COMMISSIONE ESAMINATRICE:

Prof. Antonio Francavilla - Direttore Scientifico IRCCS "De Bellis" *Presidente*

Dott. Ivan Lolli - Responsabile U.O. Oncologia Medica IRCCS "De Bellis" *Componente*

Dott.ssa Caterina Messa - Lab. di Biologia Cellulare e Molecolare IRCCS "De Bellis" - Esperto della materia *Componente*

Dott.ssa Maria Lucia Caruso - Direttore Lab. Anatomia Patologica IRCCS "De Bellis" *Supplente*

D.ssa Liliana Pastorelli - Collaboratore amm.vo IRCCS "De Bellis" *Segretario*

SETTORE DI RICERCA: U.O. GASTROENTEROLOGIA 1

N. 1 Borsa di Studio per laureato/a in Medicina e Chirurgia con specializzazione in Gastroenterologia

La Borsa di studio ha la durata di un periodo di tempo che va dai 6 ai 12 mesi eventualmente rinnovabile fino a un periodo non superiore a 36 mesi complessivi, salvo il permanere della condizione di idoneità da parte del candidato e la disponibilità finanziaria.

Tema di ricerca: "*Realizzazione del progetto di raccolta dati dal Registro Nazionale Trapianti di Fegato"*

Responsabile scientifico: Dott. Gioacchino Leandro

Titolo di studio richiesto: Diploma di laurea in Medicina e Chirurgia e specializzazione in Gastroenterologia

Requisiti utili per la valutazione di merito: Esperienza informatica nella gestione di database

Compenso: euro 1.500,00 lordo mensili

COMMISSIONE ESAMINATRICE:

Prof. Antonio Francavilla - Direttore Scientifico IRCCS "De Bellis" *Presidente*

Dott. Gioacchino Leandro - Direttore U.O.C. di Gastroenterologia 1 *Componente*

Dott. Raffaele Cozzolongo - Dirigente medico U.O.C. di Gastroenterologia 1 - Esperto della materia *Componente*

Dott. Renato Cuppone - Dirigente medico U.O.C. di Gastroenterologia 1 *Supplente*

D.ssa Liliana Pastorelli - Collaboratore amm.vo *Segretario*

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Sono ammessi alla selezione i candidati che possiedono, oltre al titolo di studio richiesto dal bando, i seguenti requisiti:

a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea
b) Idoneità fisica all'impiego nelle mansioni specifiche: questo Ente si riserva di accertare d'ufficio l'idoneità;
c) Godimento dei diritti civili e politici;
d) Non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso.

MODALITA E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA D'AMMISSIONE ALL'AVVISO

La domanda di partecipazione al presente avviso, debitamente firmata dal candidato e redatta **esclusivamente** su modello allegato al presente bando in carta semplice, deve essere indirizzata insieme con la documentazione ad essa allegata a: DIRETTORE GENERALE ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO - via Turi n.27, 70013 Castellana Grotte - **entro il termine perentorio del quindicesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia** indicando come oggetto **"*Domanda di partecipazione allo specifico concorso*"**, ed inviata tramite il servizio postale a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno; non sono ammessi altri mezzi di presentazione, a pena di esclusione. Si considerano prodotte in tempo utile le domande spedite entro il termine sopraindicato. A tal fine farà fede il timbro dell'Ufficio Postale di spedizione. Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo. L'IRCCS non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione della domanda dovuta a disguidi postali o ad altre cause non imputabili allo stesso. La domanda di partecipazione dovrà essere inviata in busta chiusa.

Nella domanda di ammissione gli aspiranti devono indicare**, a pena di esclusione**:

- nome e cognome
- luogo e data di nascita
- residenza ed eventuale recapito telefonico;
- codice fiscale
- indicazione della procedura selettiva (nel caso di bando di concorso per più borse di studio **si può partecipare ad una sola borsa di studio)**
- il possesso del titolo di studio richiesto nell'avviso quale requisito di accesso alla selezione, con l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito e dell'Ente che lo ha rilasciato, la durata del corso
- il possesso della cittadinanza, tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti alla unione europea, fatte salve le eccezioni di cui al DPCM 7.2.1994
- iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione delle liste medesime;
- godimento dei diritti civili e politici;

- posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari (per i candidati di sesso maschile);
- non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la pubblica amministrazione;
- non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego;
- indirizzo al quale deve essere inviata ogni necessaria comunicazione;
- di avere l'idoneità psico-fisica per l'attività di ricerca cui la selezione si riferisce;
- il possesso degli ulteriori requisiti o di eventuali altri titoli, secondo quanto previsto dall'avviso.

I candidati dovranno indicare l'esatto recapito qualora il medesimo non coincida con la residenza; ove tale recapito non venisse indicato le comunicazioni saranno inoltrate alla residenza dichiarata; in ogni caso l'amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario. Dovranno inoltre autorizzare l'amministrazione al trattamento dei propri dati personali ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196.

Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione

Le domande di partecipazione alla selezione devono essere corredate da:
- curriculum professionale datato e sottoscritto;
- titoli di studio conseguiti;
- documentazione riguardante l'attività lavorativa e scientifica svolta (pubblicazioni edite a stampa, borse di studio, collaborazioni, ulteriori servizi);
- ogni altra documentazione utile in relazione al tipo di selezione;
- copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità;
- elenco in carta semplice dei documenti e titoli presentati, datato e firmato dal candidato

La documentazione relativa ai requisiti specifici di ammissione, nonchè gli ulteriori eventuali contenuti che i candidati ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione, potranno essere autocertificati o in copia autenticata a norma di legge. Resta salva la facoltà, per l'Amministrazione, di verificare quanto dichiarato e/o prodotto dal candidato. Qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato e/o prodotto, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, oltre a soggiacere alle sanzioni penali previste in ipotesi di falsità di atti e di dichiarazioni mendaci.

Incompatibilità

La borsa di studio non è cumulabile con altre BSR o assegni di studio o contratti a tempo determinato (art. 11 comma 2 D.Lgs 288/03); è incompatibile con rapporti di lavoro con Istituzioni pubbliche o private e con Privati il cui orario si sovrapponga a quello concordato per la frequenza della Struttura Operativa presso cui è in atto la BSR.

Inoltre, è incompatibile con contemporanea iscrizione a corsi di laurea che richiedano frequenza obbligatoria. L'iscrizione a corsi di specializzazione post-laurea è consentita solo nell'ambito di specifiche convenzioni tra Enti sia pubblici che privati e le frequenze ai corsi dovranno comunque rientrare nei periodi di assenza previsti all'art.10 del presente regolamento.

Il sopravvenire di una delle situazioni di incompatibilità di cui ai precedenti capoversi e/o la chiamata ad ottemperare agli obblighi di leva, comporta l'automatica ed immediata decadenza dal godimento della borsa di studio a decorrere dall'ultimo giorno del mese precedente a quello da cui ha effetto la rinuncia.

Pertanto il borsista è tenuto a comunicare al Responsabile del Settore cui la borsa afferisce, **ed alla Direzione Scientifica, con immediatezza**, tale sopravenuta incompatibilità.

Ammissione alla selezione

Per l'ammissione alla selezione è necessario il possesso dei requisiti prescritti nell'avviso. E' altresì necessario che la domanda di partecipazione sia firmata e che la stessa sia presentata nei modi ed entro il termine di preavviso dell'avviso. Nel caso di bando di concorso per più borse di studio **si può partecipare ad una sola borsa di studio, a pena di esclusione.**

I candidati possono essere ammessi con riserva alla selezione previa verifica della completezza e della correttezza della domanda di partecipazione con riferimento al possesso dei requisiti prescritti,

alla avvenuta sottoscrizione della domanda ed al rispetto dei modi e dei termini di presentazione.

L'esclusione dei candidati dalla selezione sarà comunicata mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento. L'accertamento del possesso dei requisiti dichiarati dai candidati verrà effettuato prima della stipula del contratto di lavoro. L'accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione comporta in qualunque momento, la risoluzione del rapporto di lavoro.

L'ammissione dei candidati alla selezione verrà approvata con atto deliberativo del Direttore Generale.

La domanda completa di tutte le suddette indicazioni deve essere sottoscritta dal candidato ai sensi dell'art. 39, comma 1, del DPR 28.12.2000 n. 445 non è richiesta l'autenticazione della sottoscrizione.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticati ai sensi di legge, ovvero mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 ovvero in fotocopia corredata da una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà che dichiari la conformità della copia originale resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e da una fotocopia di un proprio documento d'identità valido.

A tal proposito si precisa che per quanto attiene ai titoli, per la cui valutazione di merito è necessaria la conoscenza di determinati elementi essenziali, gli stessi, qualora siano genericamente indicati o resi in forma di autocertificazione carente di elementi conoscitivi essenziali per l'attribuzione del previsto punteggio, non saranno presi in considerazione (es. servizi, corsi di aggiornamento).

Nella certificazione relativa ai servizi, deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del DPR 20.12.79 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione all'avviso pubblico.

L'esclusione dall'avviso è deliberata con provvedimento motivato dal Direttore Generale dell'Ente.

La Commissione esaminatrice, nominata dal Direttore Generale, valuterà i titoli attribuendo ad essi il relativo punteggio.

La selezione si articola in due fasi:

1. **la valutazione comparata dei curricula dei singoli candidati** che tiene conto della specificità dei requisiti posseduti dai candidati con riferimento all'oggetto dell'incarico da conferire.

Costituisce in particolare oggetto di valutazione:

- qualificazione professionale;
- grado di professionalità acquisita, ricavabile da precedenti esperienze lavorative in attività inerenti a quelle oggetto dell'incarico;
- ulteriori elementi legati alla specificità dell'incarico.

Costituiranno titoli preferenziali i titoli afferenti al settore di attività oggetto della domanda e le precedenti esperienze lavorative maturate nel settore di ricerca richiesto in Italia o all'Estero.

Il possesso della laurea magistrale non viene considerato valido ai fini della partecipazione al concorso né costituisce titolo di punteggio nei concorsi per borse di studio **con laurea triennale.**

2. **la prova di esame** che consiste in un elaborato sull'argomento oggetto della borsa di studio con la quale vengono prese in esame le competenze tecnico professionali.

Alla prova di esame sono ammessi solo i candidati che, sulla scorta della valutazione dei titoli, risultino in possesso del bagaglio professionale e culturale adeguato al tipo di contratto. I candidati devono presentarsi alla prova muniti di documento di identità. Ove l'avviso richieda la conoscenza della lingua inglese, la commissione verifica durante la stessa prova di esame il livello di tale conoscenza.

Valutazione e scelta del candidato

Per la valutazione dei titoli e della prova di esame la commissione esprimerà una votazione in centesimi così ripartita:

- **un punteggio massimo di 30/100 nella valutazione dei titoli**
- **un punteggio massimo di 70/100 nella valutazione della prova di esame**

La prova di esame risulta superata se il candidato raggiunge un punteggio non inferiore a 49/70.

Verranno considerati idonei i candidati che avranno conseguito un punteggio complessivo, costituito dal punteggio dei titoli + il punteggio della prova esame, non inferiore a 60/100.

Ai fini della formulazione della graduatoria, a parità di valutazione finale, precederà il candidato più giovane, ai sensi della Legge 15/05/1997 n. 127 art. 3, comma 7.

La graduatoria di merito è approvata con provvedimento del Direttore Generale dell'Ente ed è immediatamente efficace. L'esito della selezione è reso pubblico mediante pubblicazione sul sito web dell'Istituto. Luogo, data e ora della prova di esame saranno resi noti mediante convocazione dei candidati con lettera raccomandata indirizzata al domicilio che il candidato deve obbligatoriamente indicare nella domanda di partecipazione.

Il Direttore Generale si riserva, comunque, la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando, per legittimi ed insindacabili motivi, senza l'obbligo di comunicarli e senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta.

Per eventuali chiarimenti o informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'UFFICIO SEGRETERIA della DIREZIONE SCIENTIFICA - tel. n. 080-4994181 nelle ore di ufficio (dalle ore 10 alle ore 12 di tutti i giorni feriali, escluso il sabato).

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono le norme di legge.

Il Direttore Generale
Dott. Nicola Pansini

Schema esemplificativo di domanda

Al Direttore Generale
I.R.C.C.S. "S. De Bellis"
via Turi, n.27
70013 Castellana Grotte (Ba)

Oggetto: *Domanda di partecipazione avviso di pubblica selezione per titoli ed esame per n. 3 borse di studio indetto con Deliberazione del D.G. n. …….. del ……..*

Il/La sottoscritto/a _____ (c.f. _____), nato/a a _____ (___) il _____ e residente in _____ (___) alla via _____ chiede di partecipare al concorso pubblico per titoli ed esame per n. 1 Borsa di studio nell'ambito del progetto di ricerca _____

Settore di ricerca _____

Il/La sottoscritto/a consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (ai sensi e per gli effetti degli artt.46 e 47 D.P.R. n.445/00 e s.m.i.),

dichiara

a) Di essere in possesso della laurea in …….

b) Di possedere la Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea

c) Di avere Idoneità fisica all'impiego nelle mansioni specifiche;

d) Di godere dei diritti civili e politici;

e) Di essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari (per i candidati di sesso maschile);

f) Di non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;

g) Di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego;

h) Di possedere tutti i requisiti richiesti dal Bando per la Borsa di Studio in concorso

che il medesimo è in possesso dei seguenti altri titoli :

di carriera (servizio prestato):

nr	Aziende pubbliche e/o private/Enti pubblici e/o privati/ASL	Periodi
1		Dal __/__/____ al __/__/____

In ordine ai requisiti specifici di ammissione si allegano fotocopie dei seguenti atti:

a) _____
_____
_____;

b) _____
_____
_____;

c) _____
_____
_____;

In ordine ai succitati titoli si allegano fotocopie dei seguenti atti:

_____
_____
_____;

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n.196/03 e s.m.i. si autorizza codesto Istituto al trattamento dei propri dati personali finalizzati all'espletamento della presente selezione e dichiaro di conoscere esplicitamente tutte le disposizione del relativo avviso pubblico.

Per ogni eventuale comunicazione si elegge domicilio presso l'indicata residenza, ovvero, presso il seguente recapito:_____ , utenza telefonica n. _____, indirizzo di posta elettronica _____

In relazione alle suddette dichiarazioni in autocertificazione l'istante, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (ai sensi e per gli effetti degli artt.46 e 47 D.P.R. n.445/00 e s.m.i.), dichiara che tutti gli atti allegati in copia sono conformi agli originali e disponibili quest'ultimi per la produzione su richiesta di codesto Ente. Si allega, pertanto, alla presente documento personale di identità n. _____ rilasciato il _____dal Comune di _____.

_____ , il _____

(luogo) *(data)*

_____.

(*firma leggibile*)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47, co. 1, del D.P.R. 28.12.2000 N. 445)

Il/La sottoscritto/a ..... nato/a a……..... il ..... residente a.....

informato/a secondo quanto prescritto dell'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, e sotto la propria personale responsabilità,

D I C H I A R A

.....

.....

.....

Luogo e data _____ IL/LA DICHIARANTE (1)

.....

(1) Allegare fotocopia non autenticata di un documento di identità in corso di validità.

Non sarà ritenuto valido in mancanza della prova documentale

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO
(i titoli accademici richiesti nel bando per la partecipazione non sono valutabili)

A: specificare il titolo posseduto	*B: indicare la quantità numerica e durata*
Altre lauree magistrali oltre quella in possesso per accedere al concorso :	
Dottorato	
Specializzazioni	

CURRICULUM:

A : specificare natura dell'attività svolta	*B: indicare la quantità numerica e durata*
Corsi di aggiornamento nazionali	
Corsi di aggiornamento esteri	
Stage nazionale	
Stage internazionale	
Corso perfezionamento o Master	
Patente europea	
Competenza nella conoscenza delle lingue : indicare la lingua straniera conosciuta	
Borsa di studio in Italia:	
Borsa di studio all'estero:	
Contratti c/o strutture pubbliche nella disciplina a concorso(co.co.co.):	
Contratti o attività c/o strutture private nella disciplina a concorso:	
Attività c/o strutture pubbliche a part-time:	
Attività c/o strutture private a part-time:	
Collaborazione a progetto:	
Volontariato:	
Servizio di ruolo prestato c/o aziende ospedaliere del S.s.n. e servizi equipollenti nel livello dirigenziale a concorso o livello superiore, nella disciplina:	
Servizio di ruolo prestato c/o aziende ospedaliere del S.s.n. e servizi equipollenti Servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso	
Servizio di ruolo prestato c/o aziende ospedaliere del S.s.n. e servizi equipollenti servizio nella disciplina affine ovvero in altra disciplina	
Servizio di ruolo presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti	
Pubblicazioni: indicare per esteso Autori, titolo della rivista e Impact Factor	

SI PREGA DI INDICARE PER OGNI VOCE LA PAGINA DI RIFERIMENTO

COMUNE DI LATERZA

Bando di concorso per soli titoli per l'assegnazione di n 6 autorizzazioni di noleggio da rimessa con conducente svolti mediante autoveicoli (fino ad un massimo di 9 posti compreso il conducente).

IL RESPONSABILE DELLO SPORTELLO UNICO ATTIVITÀ PRODUTTIVE

In esecuzione della determinazione dirigenziale n. 264 del 28 luglio 2014;

Vista la Legge - Quadro per il trasporto di persone mediante autoservizi pubblici non di linea, n. 21 del 15 gennaio 1992;

Vista la Legge Regionale del 3 aprile 1995, n. 14;

Visto il Regolamento Comunale per i servizi di noleggio con conducente, approvato con deliberazione di C.C. n. 16 del 09 maggio 2014, esecutiva;

Visti in particolare gli art.11 e seguenti del predetto Regolamento;

RENDE NOTO

che è indetto un concorso pubblico, per soli titoli, per l'assegnazione di n. 6 (sei) autorizzazioni per l'esercizio del servizio di noleggio da rimessa con conducente, mediante autovettura (N.C.C.) fino ad un massimo di 9 posti, compreso quello del conducente (art. 54, comma 1, lett. a) del D. lgs 30.04.1992 n. 285).

Ciascuna autorizzazione per l'esercizio del servizio di noleggio con conducente è riferita ad un singolo veicolo.

È vietato, in capo ad un medesimo soggetto, il cumulo dell'autorizzazione per l'esercizio del servizio di noleggio con conducente e della licenza per l'esercizio del servizio di taxi, anche se rilasciate da comuni diversi.

È invece ammesso in capo ad un medesimo soggetto il cumulo di più autorizzazioni per l'esercizio del servizio di noleggio con conducente.

Articolo 1
Modalità di presentazione della domanda

La domanda di ammissione al concorso per l'assegnazione della autorizzazione per l'esercizio del servizio di noleggio con conducente, redatta in bollo utilizzando esclusivamente il modello allegato al presente bando ed indirizzata al Responsabile del Servizio SUAP, deve essere consegnata a mano presso l'Ufficio Protocollo di questo Comune o spedita a mezzo raccomandata A.R. o a mezzo P.E.C.: attivitaproduttive@comunelaterza@pec.rupar.puglia.it.

Alla domanda possono essere allegati eventuali titoli di preferenza e dovrà essere anche allegata copia completa di un documento di identità in corso di validità del dichiarante.

La domanda, consegnata a mano presso l'Ufficio Protocollo di questo Comune o spedita a mezzo raccomandata A.R., dovrà essere presentata solo in busta chiusa. Sulla busta stessa dovrà essere riportata, oltre all'indirizzo e alla denominazione del mittente, l'indicazione: "**Domanda di ammissione al concorso pubblico per l'assegnazione di N. 6 autorizzazioni di Noleggio Con Conducente mediante autoveicolo".**

La domanda dovrà pervenire, pena l'esclusione, entro e non oltre il termine perentorio delle **ore 12,00 del giorno 08/09/2014**.

La data di arrivo della domanda sarà comprovata esclusivamente dal timbro di arrivo apposto sulla stessa dall'Ufficio Protocollo del Comune.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi nel recapito delle buste contenenti le domande, di conseguenza il recapito delle stesse rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Sarà motivo di esclusione dal concorso, per i partecipanti in possesso dei requisiti generali:

- la mancata apposizione, in calce alla domanda, della firma del concorrente;
- l'omessa presentazione del documento d'identità personale;
- la presentazione della domanda fuori termine.

Articolo 2
Requisiti per l'ammissione al concorso

Al concorso potrà partecipare chi è in possesso dei seguenti requisiti:

a) essere cittadino italiano o equiparato;
b) abilitazione professionale prevista dal comma 8 dell'art. 116 del vigente C.d.S. (C.A.P.);
c) idoneità professionale, acquisita a norma della legge Regionale 3 aprile 1995, n.14;
d) idoneità al servizio, comprovata da certificazione medica rilasciata da struttura pubblica in data non antecedente a mesi tre dalla domanda;
e) essere iscritto nel ruolo dei conducenti di veicoli adibiti ad autoservizi pubblici non di linea, di cui all'art. 6 della Legge 21/92, tenuto dalla competente Camera di Commercio;
f) non essere incorso in condanne a pene che comportino l'interdizione da una professione o da un'arte o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi presso qualsiasi impresa, salvo che sia intervenuta riabilitazione a norma degli artt. 178 e seguenti del c.p.;
g) non essere incorso in provvedimenti adottati ai sensi della vigente Legge antimafia;
h) non essere incorso, nel quinquennio precedente la domanda, in provvedimenti di revoca o decadenza di precedente licenza di esercizio anche se da parte di altri comuni;
i) non essere incorso in una o più condanne, con sentenze passate in giudicato, per delitti non colposi, a pene restrittive della libertà personale per un periodo, complessivamente, superiore ai 2 anni e salvi i casi di riabilitazione;
j) essere proprietario o comunque possedere la piena disponibilità, anche in leasing, del mezzo per il quale è richiesta l'autorizzazione di esercizio;
k) avere la disponibilità nel territorio del Comune di Laterza di una sede e di una rimessa, in base ad un valido titolo giuridico; la rimessa e la sede devono trovarsi all'interno del territorio del Comune di Laterza per essere a disposizione dell'utenza. Per rimessa s'intende un luogo privato, anche a cielo aperto, adeguatamente delimitato e idoneo allo stazionamento del/dei veicolo/i di servizio, in regola con le norme edilizie e di destinazione d'uso e disponibile in base ad un valido titolo giuridico;
l) non essere titolare di alcuna licenza per l'esercizio del servizio di taxi;
m) non avere trasferito precedente autorizzazione da almeno 5 anni.

I predetti requisiti devono essere posseduti dai richiedenti alla data di scadenza del bando.

Articolo 3
Valutazione dei titoli

Decorso il termine previsto per la presentazione per le domande, entro trenta giorni il Responsabile dello Sportello Unico per le Attività Produttive procede alla valutazione dei seguenti titoli posseduti, cui è assegnato il punteggio appresso indicato:

Titoli	Punti attribuiti
1. Idoneità conseguita a norma della legge regionale 3 aprile 1995, n. 14	punti 5
2. Laurea	punti 4
3. Diploma di maturità	punti 3
3.1 Diploma di maturità specifico nell'ambito del settore turistico	punti ulteriori: 1
4. Conoscenza documentata di una o più lingue straniere tra le seguenti: inglese, francese, tedesco e spagnolo	punti 2 a lingua
4.1 conoscenza specialistica documentata	punti ulteriori: 1 per ogni lingua
5. Periodi di servizio – computati in semestri e fino ad un massimo di quattro semestri prestati in qualità di dipendente da un'impresa che gestisce il noleggio con conducente	0,2 punti per ogni semestre
6. Residenza del titolare o del legale rappresentante da almeno 6 mesi dalla data di pubblicazione del bando: 6.1.nel territorio comunale	punti 3
6.2.in un Comune della Provincia di Taranto	punti 1
6.3.negli altri casi	punti 0
7. Nuova impresa (non titolare di alcuna autorizzazione N.C.C.)	punti 3

Agli effetti del punteggio, per titolare dovrà intendersi il proprietario di impresa individuale o il Legale rappresentante di società commerciale che eserciti personalmente l'attività.

Il punteggio per ogni candidato è costituito dalla sommatoria dei punti attribuiti ai titoli posseduti. In caso di possesso del diploma di laurea non viene computato, ai fini del punteggio totale, il punteggio del diploma di maturità.

Qualora a due o più candidati risulti attribuito lo stesso punteggio, l'autorizzazione viene assegnata secondo i seguenti criteri di preferenza, in ordine di applicabilità:

a) residenza nel Comune di Laterza da almeno 6 mesi dalla data di pubblicazione del bando;
b) utilizzo di mezzi ecosostenibili (gas, metano, elettrici);
c) stato di disoccupazione;
d) minore età;

Quando anche l'età non rappresenti elemento discriminatorio, si fa riferimento alla data di presentazione della domanda di ammissione al concorso e, in ultima istanza, al sorteggio.

Articolo 4
Possesso dei requisiti e dei titoli

I requisiti generali e i titoli di preferenza devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione.

L'accertamento della mancanza anche di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso determina la non ammissione allo stesso o, in qualunque tempo, la decadenza dell'assegnazione stessa.

Articolo 5
Procedimento istruttorio e verifiche

Nei 60 giorni successivi alla scadenza del bando di concorso, il Responsabile del SUAP procederà alla verifica della sussistenza dei requisiti generali di partecipazione.

Qualora risulteranno presentate più richieste dallo stesso candidato (purché con distinte domande) si procederà all'attribuzione dei punteggi e alla formulazione di una prima graduatoria (provvisoria) tenendo in considerazione soltanto una delle richieste e successivamente, **in caso di residue disponibilità**, si procederà a formulare una seconda graduatoria (provvisoria) per l'assegnazione di una seconda autorizzazione agli aventi titolo e così di seguito.

Dell'esito dell'istruttoria, sarà data formale comunicazione a tutti i partecipanti, a mezzo raccomandata A/R.

Agli assegnatari sarà dato un termine massimo di 60 giorni per la presentazione della documentazione di cui al successivo art. 6, per comprovare il possesso dei relativi requisiti.

Qualora l'interessato non sia in grado di presentare la documentazione richiesta, entro i termini sopra previsti, perde il diritto all'assegnazione dell'autorizzazione. Tale diritto passerà quindi in capo al successivo concorrente sulla base della graduatoria stilata.

Successivamente l'ufficio competente, esaminata la regolarità della documentazione ricevuta, redigerà la graduatoria definitiva ai fini del rilascio dei nulla osta, per consentire l'immatricolazione dei veicoli da immettere nel servizio.

Articolo 6
Documentazione per il rilascio dell'autorizzazione

L'Ufficio competente, ad approvazione della graduatoria provvisoria, ne dà comunicazione agli interessati, invitandoli a presentare, entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione, i seguenti documenti (qualora non fossero già stati presentati in sede di istanza):

a) copia patente di guida per autovettura e certificato di abilitazione professionale (C.A.P.);
b) documentazione attestante la proprietà o la disponibilità in leasing dell'autovettura da adibire al servizio;
c) valido titolo giuridico da cui si evinca la disponibilità nel territorio del Comune di Laterza di una sede e di una rimessa;
d) certificazione medica, in data non antecedente a tre mesi, attestante che il conducente non è affetto da malattia incompatibile con l'esercizio del servizio;
e) i titoli che hanno formato oggetto delle dichiarazioni rese in uno con la domanda e valutati ai fini dell'assegnazione del punteggio;
f) n. 1 marca da bollo (del valore vigente).

La mancata presentazione di quanto richiesto, entro il termine di cui sopra, comporterà l'esclusione dalla graduatoria e la revoca dell'assegnazione.

All'assegnatario dell'autorizzazione è vietato svolgere qualsiasi attività incompatibile con quella di autonoleggiatore.

Articolo 7
Graduatoria definitiva

La graduatoria definitiva, approvata con determinazione del Responsabile del S.U.A.P., verrà pubblicata all'Albo Pretorio per almeno 15 giorni ed avrà la validità di anni tre a decorrere dalla data di approvazione.

Articolo 8
Disposizioni finali

L'Amministrazione Comunale, si riserva la facoltà di modificare, prorogare o eventualmente revocare il presente bando per legittimi motivi, prima dell'espletamento del concorso stesso, senza che i concorrenti possano vantare alcun diritto.

Copia del presente bando, nonché lo schema di domanda sono disponibili presso la Sede Comunale e sul sito internet e l'albo pretorio del Comune, raggiungibili al seguente indirizzo:
http://**comune.laterza.ta.it**

Per quanto non previsto nel presente bando si farà riferimento alla legge 15 gennaio 1992, n.21 e successive modificazioni e integrazioni, alla L.R. 3 aprile 1995, n.14, e al Regolamento comunale per il servizio di autonoleggio con conducente.

INFORMATIVA EX ART. 13 D. LGS N. 196/2003

Il D. lgs n. 196/2003 prevede la tutela delle persone o di altri soggetti rispetto dei dati personali. Secondo la legge tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza ed i diritti del richiedente. Il trattamento dei dati forniti ha come finalità l'espletamento delle procedure di rilascio dell'autorizzazione al servizio di noleggio con conducente e la verifica del possesso dei requisiti per l'accesso all'autorizzazione medesima. I dati forniti sono utilizzati solo con modalità e procedure strettamente necessarie all'istruttoria finalizzata all'e- manazione del provvedimento finale. Il trattamento è realizzato attraverso le operazione previste dall'art. 4, comma 1 lett. a), del D. lgs n. 196/2003, con l'ausilio di strumenti informatici ed è svolto da personale comunale, con gestione informatizzata e manuale. Il richiedente ha il diritto di conoscere in ogni momento l'utilizzo dei propri dati; Ha anche il diritto di farli aggiornare, integrare, rettificare o cancellare e, ricorrendone gli estremi, richiederne il blocco od opporsi al loro trattamento. Il conferimento dei dati è obbligatorio perché previsto dalla normativa vigente in materia di rilascio di autorizzazioni ed il mancato conferimento comporterà la esclusione dalla procedura concorsuale o la non assegnazione dei punteggi previsti dal presente bando. I dati personali del richiedente possono essere comunicati ad altro Ente pubblico ma non possono essere ulteriormente diffusi ad altri soggetti. Inoltre, i predetti dati non sono soggetti a trasferimento all'estero, a meno che non lo stabiliscano espressamente norme di legge speciali.

Il titolare del trattamento è il Comune di Laterza.

Il responsabile del trattamento è il Responsabile del S.U.A.P. Ing. Giuseppe CLEMENTE.

Per eventuali ulteriori informazioni e chiarimenti, gli interessati possono rivolgersi all'Ufficio Commercio del Comune, nei giorni feriali di lunedì, martedì, mercoledì e venerdì dalle ore 10,00 alle ore 12,00, giovedì dalle ore 16,00 alle ore 17,30 tel. 0998297940, fax. 0998296211, ovvero tramite:

- email: tamborrino@comune.laterza.ta.it,
- Pec: attivitaproduttive@comunelaterza @pec. rupar.puglia.it.

Laterza, lì 28 luglio 2014

Il Responsabile Uff. Commercio
Michele Tamborrino

Il Responsabile Suap
Ing. Giuseppe Clemente

Avvisi

COMUNE DI ACQUAVIVA DELLE FONTI

Avviso Procedimento espropriativo.

OGGETTO: PON FESR 2007/2013 - Azione 2.1.2 - Riutilizzo ai fini irrigui delle acque reflue affinate e licenziate dal depuratore a servizio dell'abitato di

Acquaviva delle Fonti (BA) Cod. Op. FE2100032 - Importo provvisorio € 4.764.262,42

Avvio del procedimento procedura espropriativa.

Ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 08/06/2001, n. 327 - art. 11, della Legge 07/08/1990 n. 241 - art. 7 e Legge Regionale 22/02/2005, n. 3 e successive modificazioni, comunica che sono in corso di predisposizione gli atti amministrativi relativi all'esecuzione dei lavori di "Riutilizzo ai fini irrigui delle acque reflue affinate e licenziate dal depuratore a servizio dell'abitato di Acquaviva delle Fonti" la cui approvazione comporta la dichiarazione di pubblica utilità, condizione per procedere successivamente all'espropriazione, all'asservimento ed all'occupazione temporanea, dei terreni necessari alla realizzazione dei lavori predetti;

Che sono interessate a dette procedure, le seguenti ditte catastali tutte in agro di Acquaviva delle Fonti:

Aree da espropriare: SOCIETA' COOPERATIVA PRODUTTORI AGRICOLI LA MOLIGNANA S.R.L. ACQUAVIVA (prop. 1000/1000) fg.43 p.lla 205, foglio 30 p.lla 466, foglio 34 p.lla 316, fg.19 p.lla 140;

Aree da occupare temporaneamente: PIETROFORTE Vincenzo nato a ACQUAVIVA DELLE FONTI il 30/07/1940 fg. 42 p.lla 520;MONTENEGRO Vito Francesco nato a ACQUAVIVA DELLE FONTI il 26/09/1951 fg. 42 p.lla 518; NETTIS Vito nato a ACQUAVIVA DELLE FONTI il 07/11/1960 fg. 42 p.lla 516; CAFERRA Domenico nato a ACQUAVIVA DELLE FONTI il 28/03/1955 (propr.) POSA Isabella nata a ACQUAVIVA DELLE FONTI il 12/06/1925 (usuf.) fg. 42 p.lla 514; LOSITO Giuseppe nato a ACQUAVIVA DELLE FONTI il 12/04/1960 (propr. 1/2) PALMIROTTA Anna nata a ACQUAVIVA DELLE FONTI il 24/02/1966 (propr. 1/2) fg. 42 p.lla 511; VENTURA Patrizia nata a PUTIGNANO il 04/08/1973 (propr. 1/2) VENTURA Valeria nata a Putignano il 23/06/1975 (propr. 1/2) fg. 42 p.lla 305; VENTURA Patrizia nata a PUTIGNANO il 04/08/1973 (propr. 1/2) VENTURA Valeria nata a Putignano il 23/06/1975 (propr. 1/2) fg. 42 p.lla 246; GIORGIO Concetta nata a ACQUAVIVA DELLE FONTI il 17/09/1937 fg. 42 p.lla 506; D'AMBROSIO Angela nata a ACQUAVIVA DELLE FONTI il 27/01/1948 fg. 42 p.lla 503;VENTURA Vitina nata a ACQUAVIVA DELLE FONTI il 31/03/1922 fg. 42 p.lla 501; IACOVELLI Anna nata a ACQUAVIVA DELLE FONTI il 13/08/1939 fg. 42 p.lla 499; VISCEGLIA Luca nato a BARI il 22/05/1971 (propr. 1/2)V1SCEGLIA Marco nato a BARI il 15/02/1967 (propr. 1/2) fg. 42 p.lla 497; CAPUTO Ada nata ad ALBEROBELLO il 04/4/1940 CARNEVALE Costantino Antonio nato a ACQUAVIVA DELLE FONTI il 04/06/1962; CARNEVALE Martino nato a ACQUAVIVA DELLE FONTI il 23/02/1933; CARNEVALE Nicola nato a ACQUAVIVA DELLE FONTI il 21/07/1927 CARNEVALE Rossella nata a GIOIA DEL COLLE il 28/01/1965 fg.42 p.lle 493-495; QUATRARO Eustachio nato a ACQUAVIVA DELLE FONTI il 19/09/1942 (propr. 1/2); QUATRARO Maria Lucia nata a ACQUAVIVA DELLE FONTI il 27/08/1946 (propr. 1/2) fg. 42 p.lle 491-489-143; LA PORTA Giulia nata a ACQUAVIVA DELLE FONTI il 01/08/1955 (propr. 1/2) LIUZZI Gaetano nato a ACQUAVIVA DELLE FONTI il 05/05/1955 (propr. 1/2) fg. 42 p.lla 223; ABBRUZZESE Enrico di Giuseppe (propr. 1/1) fg. 36 p.lla 101;

Aree da asservire: BUONO Pietro nato a ACQUAVIVA DELLE FONTI il 07/02/1934 (prop. 1000/1000) fg. 30 p.lla 226; DEFLORIO Michele nato a NOICATTARO 07/03/1945 (propr. 1/2) SPAGNUOLO Pasqua nata a NOICATTARO il 05/07/1960 (propr. 1/2) fg. 30 p.lle 209-373-205-207-208-210-219-326-221-211-325; ENTE AUTONOMO PER L'ACQUEDOTTO PUGLIESE fg. 30 p.lla 398; RUOSPO Francesco nato a RUTIGLIANO il 17/11/1963 (prop. 1/1 in separ. di beni) fg. 30 p.lle 411-410-396-404-449-357- 390; LUCARELLI Domenico DI DONATO fg. 30 p.lla 497; GIORGIO Giovanna nata a ACQUAVIVA DELLE FONTI il 29/11/1923 (prop, 1000/1000) fg. 30 p.lla 295; LABARILE Nicola nato a ACQUAVIVA DELLE FONTI il 01/05/1954 (prop. 1/2), RADOGNA Maria nata a ACQUAVIVA DELLE FONTI il 16/10/1944 (prop. 1/2) fg. 20 p.lla 117; IPPOLITO Vita Marino nato a ACQUAVIVA DELLE FONTI il 16/05/1950 (prop. 1000/1000) fg. 20 p.lla 131; MASI Giovanni nato a ACQUAVIVA DELLE FONTI il 12/01/1951 (prop. in comun. beni) SANTAMARIA Antonia nata a BARI il 06/06/1954 (prop. in comun. beni) fg. 20 p.lla 115; IPPOLITO Giuseppe nato a ACQUAVIVA DELLE FONTI il 30/07/1925 (prop. 1/1) fg 30 p.lla 256; MUSELLA Antonio nato a ACQUAVIVA DELLE FONTI il 18/08/1947 (prop. 1000/1000) fg. 30 p.lla 255; COLAFEMMINA Maria Giovanna nata a ACQUAVIVA DELLE FONTI il 06/11/1916 (prop. 1000/1000) fg. 30 p.lla 254; ARMIGERO Angela nata a ACQUAVIVA DELLE FONTI il 21/02/1954 (prop. 1/2), ARMIGERO

Anna Teresa nata a ACQUAVIVA DELLE FONTI il 23/10/1957 (prop. 1/2) fg.30 p.lla 253; CARELLA Giuseppe nato a NOICATTARO il 01/02/1949 (prop. 1/1) fg. 20 p.lla 114; MONTRONE Michele nato a ACQUAVIVA DELLE FONTI il 26/05/1965 (prop. 1/1) fg. 30 p.lla 252; ARMIGERO Angela nata a ACQUAVIVA DELLE FONTI il 21/02/1954 (prop. 1/2) ARMIGERO Anna Teresa nata a ACQUAVIVA DELLE FONTI il 23/10/1957 (prop. 1/2) fg. 30 p.lla 251; ARMIGERO Anna Teresa nata a ACQUAVIVA DELLE FONTI il 23/10/1957 (prop. 1/2) BUSTO Giuseppe nato a ACQUAVIVA DELLE FONTI il 07/12/1952 (prop. 1/2) fg. 30 p.lla 250; BRUNO Anna di FILIPPO, BRUNO Marino di FILIPPO, PIETROFORTE Domenico fu CARLO nato a ACQUAVIVA DELLE FONTI il 01/05/1889, PIETROFORTE Filippo di FILIPPO, PIETROFORTE Vincenzo fu CARLO fg. 20 p.lla54; COLAFEMMINA Edena Maria Antonietta nata a ACQUAVIVA DELLE FONTI il 03/05/1970 (prop. 1/5), COLAFEMMINA Enrico nato a ACQUAVIVA DELLE FONTI il 02/01/1963 (prop. 1/5), COLAFEMMINA Teresa Raffaella nata a MONZA il 6/10/1961 (prop. 1/5), COLAFEMMINA Vincenza nata a ACQUAVIVA DELLE FONTI il 09/09/1960 (prop. 1/5), COLAFEMMINA Vitantonio nato a ACQUAVIVA DELLE FONTI il 21/01/197 (prop. 1/5) fg. 30 p.lla 365; LUCARELLI Rosalba nata a ACQUAVIVA DELLE FONTI il 23/01/1943 (prop. 1/1) fg.19 p.lle 79-119-143-118-49; GIORGIO Francesco nato a ACQUAVIVA DELLE FONTI il 22/05/1929 (prop. 1/1) fg. 29 p.lle 81-80;CARNEVALE Rossella nato a GIOIA DEL COLLE il 28/01/1965 (prop. 1000/1000) fg. 29 p.lle 43-9;

Aree da asservire da occupare temporaneamente: D'ADDABB0 Anna Laura Maria nata a ACQUAVIVA DELLE FONTI il 13/11/1963 fg. 29 p.lla 2; LASSANDRO Maria Cristina nata a Acquaviva delle Fonti il 19/01/1961 fg. 29 p.lle 3-4; LOSACCO POWER s.r.l. CON SEDE IN ALTAMURA (propr. area) MEDIOCREDITO ITALIANO S.P.A. CON SEDE IN MILANO (Propr. superf.) fg. 18 p.lla 309; REDAVID Oronzo nato a Conversano il 05/10/1978 fg. 18 p.lla 160; LOSITO Maria nata a ACQUAVIVA DELLE FONTI il 04/01/1981 fg. 18 p.lla 120; LIBERTO Angelo Antonio nato a ACQUAVIVA DELLE FONTI il 05/06/1929 fg. 18 p.lla 65; LIBERTO Carmela nata a ACQUAVIVA DELLE FONTI il 24/11/1956 fg. 18 p.lla 69; TRIONE Canio nato a Bari il 19/06/1953 fg. 18 p.lla 68;

Aree da asservire: AULENTA Lucia nata a ACQUAVIVA DELLE FONTI il 09/09/1944 (prop. 1000/1000) fg 28 p.lle 72-111; MASELLI Rosa nata a ACQUAVIVA DELLE FONTI il 26/04/1931 (Usufrutto), SERRONE Nicola nato a ACQUAVIVA DELLE FONTI il 22/09/1963 (prop. 1000/1000) fg. 28 p.lla 141; MASTROROCCO Maria lSABELLA nata a ACQUAVIVA DELLE FONTI il 04/06/1923 (prop. 1/1) fg. 34 p.lla 14; FERRULLI Rocco nato a CARBONARA DI BARI il 23/09/1963 (prop. 1000/1000) fg. 28 p.lla 136; MIRABELLA Maria nata a ACQUAVIVA DELLE FONTI il 07/12/1943 (prop. 1000/1000) fg. 28 p.lla 157; MAZZACANE Vita Maria nata a CARBONARA DI BARI il 24/11/1953 (prop. 1000/1000) fg. 34 p.lla 26; GRAZIANO Lucia nata a CARBONARA Dl BARI il 21/02/1963 (enfiteusi 1/2), GRAZIANO Pietro nato a CARBONARA DI BARI il 23/03/1965 (enfiteusi 1/2), REALE BASILICA PAOLATINA di ACQUAVIVA DELLE FONTI con sede ad ACQUAVIVA DELLE FONTI (diritto del concernente 1/1) fg. 28 p.lla 86;NANNAVECCHIA Rosanna nata a BARI il 01/05/1968 (prop. 1/2), SURICO Francesco Mario nato a ACQUAVIVA DELLE FONTI il 29/01/1966 (prop. 1/2) fg. 34 p.lla 13; FERROVIE DELLO STATO S.P.A. con sede in ROMA (prop. 1000/1000) fg. 28 p.lle 33-31; MELE Vito Domenico nato a ACQUAVIVA DELLE FONTI il 20/02/1950 (prop. 1000/1000) fg. 34 p.lla 24;NANNAVECCHIA Rosanna nata a BARI il 01/0511968 (prop. 1/2) SURICO Francesco Mario nato a ACQUAVIVA DELLE FONTI il 29/01/1966 (prop. 1/2) fg. 28 p.lla 103; BELFIORE Maria nata a CARBONARA DI BARI iI 02/07/1964 (prop. 1000/1000) fg. 34 p.lla 278; CAPOZZOLO Bernardo nato a ACQUAVIVA DELLE FONTI il 20/11/1951 (prop.1000/1000) fg. 28 p.lla 83; LEPENNE Giuseppe nato a ACQUAVIVA DELLE FONTI il 02/02/1984 (prop. 1000/1000) fg. 28 p.lla 93; BELFIORE Maria nata a CARBONARA DI BARI il 02/07/1964 (prop. 1000/1000) fg. 34 p.lla 279; RIZZI Giuseppe nato a ACQUAVIVA DELLE FONTI il 26/01/1912 (prop. 1000/1000) fg. 28 p.lla 92; BELFIORE Maria nata a CARBONARA DI BARI il 02/07/1964 (prop. 1000/1000) fg. 34 p.lla 46; IPPOLITO Giovanni nato a ACQUAVIVA DELLE FONTI il 14/08/1966 (prop. 1000/1000) fg. 28 p.lla 91; CHIMIENTI Domenica Maria nata a SANNICANDRO DI BARI il 14/09/1955 (prop. 1/1) fg. 34 p.lla 252; MARTIELLI Gabriele nato a ACQUAVIVA DELLE FONTI il 14/05/1968 (prop. 111) fg. 28 p.lla 90; SAUER Monika nata in AUSTRIA il 09/04/1940 (prop. 1/1)

fg. 34 p.lla 5; QUARTO Nunzia nata a ACQUAVIVA DELLE FONTI il 21/04/1948 (prop. 1/1) fg. 34 p.lla 43; RONGO Michele nato a ACQUAVIVA DELLE FONTI il 04/01/1934 (prop. 1/1) fg. 28 p.lla 138; DI NAPOLI Nicola nato a SANNICANDRO DI BARI il 01/01/1949 (prop. 1/1) fg. 34 p.lla 234; LAGRAVINESE Vita Lucia nata a ACQUAVIVA DELLE FONTI il 05/10/1921 (prop. 1/1) fg. 34 p.lla 41; CUPERTINO Anna nata a SAMMICHELE DI BARI il 01/09/1938 (prop. 1/3), SPINELLI Angela nata a GIOIA DEL COLLE il 25/04/1972 (prop. 1/3), SPINELLI Vitantonio nato a ACQUAVIVA DELLE FONTI il 29/01/1965 (prop. 1/3) fg. 28 p.lla 160; LAGRAVINESE Vita Lucia nata a ACQUAVIVA DELLE FONTI il 05/10/1921 (prop. 1/1) fg. 34 p.lla 180; MASTROROCCO Giuseppe nato a ACQUAVIVA DELLE FONTI il 21/12/1954 (prop. 1/1) fg. 28 p.lla 137; D'ADDABBO Angelo nato a ACQUAVIVA DELLE FONTI il 03/04/1953 (prop. 1/1) fg. 34 p.lla 40; PIETROFORTE Vito Domenico nato a ACQUAVIVA DELLE FONTI il 03/05/1934 (prop. 1/1) fg. 28 p.lla 116; BRUNO Aurelia nata a ADELFIA il 11/10/1935 (prop. 1000/1000) fg. 19 p.lla 23; CANNONE Antonio nato a RUTIGLIANO il 03/06/1976 (prop. 1000/1000) fg. 19 p.lle 56-55; SALVINI Anna Maria nata a PALAGIANELLO il 19/11/1966 (prop. 500/1000), VAVALLE Giuseppe nato a RUTIGLIANO il 08/08/1964 (prop. 500/1000) fg. 19 p.lle 105-106; RENNA Oronzo nato a RUTIGLIANO il 13/09/1950 (prop. 1000/1000) fg. 19 p.lla 99; NATUZZI Francesco Paolo nato a SANTERAMO IN COLLE il 01/05/1949 (prop. 1000/1000) fg. 19 p.lle 104-103-53; CASUCCI Giovanni nato a ACQUAVIVA DELLE FONTI il 13/05/1946 (prop. 100/100) fg. 19 p.lla 133; CASUCCI Francesco nato a ACQUAVIVA DELLE FONTI il 30/05/1948 (prop. 100/100 fg. 19 p.lla 134; FERRULLI Alessandro nato a ACQUAVIVA DELLE FONTI il 03/11/1966 (prop. 100/100) fg. 19 p.lla 51; ESPE RINNOVABILI S.R.L. con sede in MOLFETTA (proprietà per l'area 1/1)LEASINT S.P.A. con sede in MILANO (proprietà superficiaria 1/1) fg. 19 p.lla 152; COSTANTINI Francesca nata a ADELFIA il 26/03/1939 (prop. 100/100) fg. 19 p.lla 83; LOZUPONE Nicola nato a BARI il 19/07/1964 (prop. 501100)PASQUALICCHIO Maria nata a RUTIGLIANO il 01/01/1967 (prop. 50/100) fg. 19 p.lla 100.

Che il progetto, con tutta la connessa documentazione, è consultabile presso il Comune di Acquaviva delle Fonti (BA) - Ufficio Tecnico - Settore Lavori Pubblici - nei giorni di ricevimento del pubblico (lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 10.00 alle ore 13.00 e giovedì dalle ore 16.00 alle ore 18.30);

Che la presente comunicazione, costituisce, avendone titolo, a tutti gli effetti, la comunicazione personale agli interessati poiché nella fattispecie il numero dei destinatari della procedura, è superiore a 50;

Che il Responsabile del Procedimento è il sottoscritto Geom. Montrone Oronzo;

Entro e non oltre trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, le ditte catastali interessate, potranno produrre osservazioni in merito a detto progetto;

Gli interessati sono invitati a comunicare eventuali variazioni rispetto alla situazione della proprietà individuata con riferimento alle risultanze catastali;

Che il presente avviso è pubblicato sul Quotidiano "La Gazzetta del Mezzogiorno", all'Albo Pretorio e sul sito informatico del Comune di Acquaviva delle Fonti e sul sito informatico delle Regione Puglia.

Acquaviva delle Fonti, lì 1 agosto 2014

Il Responsabile del Procedimento
Geom. Oronzo Montrone

COMUNE DI FASANO

Procedura di Verifica di Assoggettabilità a VAS.

Si premette che:

Con nota prot. n18993 del 3/giugno/2013, l'allora dirigente dell'UTC del Comune di Fasano (Br) - Inviava istanza, all'autorità competente, ai fini dell'attivazione della procedura di verifica di assoggettabilità a VAS del Piano di Lottizzazione Comparto 10 ex lege regionale n°44/2012, allegando, in formato cartaceo e supporto informatico (dischetto CD); L'istanza veniva acquisita al prot. n. 5886 del 17/6/2013 del Servizio Ecologia della Regione Puglia, con i seguenti elaborati:

- Rapporto preliminare per la verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica;

- Copia della Deliberazione di C.C. n. 49 del 29/7/2010 di adozione del Piano di Lottizzazione Comparto 10;
- Copia del parere paesaggistico di cui alla Delibera di Giunta Regionale n°1438 del 2/agosto/2013;
- Copia della nota dell'Ufficio Sismico e Gelogico del Servizio Lavori Pubblici della Regione Puglia riguardante la richiesta di parere ai sensi del D.P.R. n. 380/01 art. 89;
- Tav.PL1 Corografia - Stralcio PRG vigente - Stralcio mappa Catastale - Stralcio aereofotogrammetrico dei luoghi - Ortofoto dei luoghi;
- Tav. PL2 Piano quotato su stralcio ereofotogrammetrico - Piano quotato su stralcio di mappa catastale;
- Tav.PL 3 Tavola urbanistica generale - Tavola urbanistica A.M.F. - Tavola urbanistica zonizzazioni A.M.F. - Parametri generali di PRG e di Comparto;
- Tav.PL 4 Dati di progetto Comparto - Planimetria generale AMF - Planimetria generale zonizzazione di progetto - Planimetria generale di progetto;
- Tav. PL5 Profili longitudinali e sezioni;
- Tav. PL6 Progetto schematico urbanizzazioni primarie;
- Tav. PL7 Sistema botanico vegetazionale esistente e di progetto;
- Tav. PL8 Proposta di tipologia edilizia;
- all. A relazione tecnica;
- all. B norme tecniche di attuazione;
- all. C computo metrico estimativo delle O.U.;
- all. E relazione paesaggistica;
- all. G Schede di rilevamento delle essenze arboree;
- All.F rilievo fotografico;

L'autorità competente ai fini della consultazione di cui all'art. 8 della l.r. 44/2012, verificata la completezza degli atti, provvedeva ad individuare gli enti competenti in materia ambientale ai sensi degli art.5 e 6 e dell'art.8 comma 2 della legge regionale n°44/2012 e ne curava la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Assessorato Regionale alla Qualità dell'Ambiente e ne garantiva la pubblicità e visione, presso il sito informatico regionale (ambiente.regione.puglia,it/verifica VAS); gli Enti competenti individuati sono di seguito riportati:

- Regione Puglia - Servizio Urbanistica,
- Regione Puglia - Servizio Assetto del Territorio (Ufficio Attuazione Pianificazione Paesaggistica),
- Regione Puglia - Servizio Tutela delle Acque, Servizio Reti e Infrastrutture per la Mobilità,
- Regione Puglia - Servizio Ciclo dei Rifiuti e Bonifiche;
- Autorità di Bacino della Puglia;
- Autorità Idrica Pugliese;
- AQP - Direzione Industriale;
- Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia;
- Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Lecce, Brindisi e Taranto;
- Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia;
- Azienda Sanitaria Locale di Brindisi;
- Provincia di Brindisi - Settore Ambiente e Servizio Ecologia;
- Provincia di Brindisi - Settore Urbanistica, Assetto del Territorio, PTCP, Paesaggio, Genio Civile e Difesa del Suolo;
- Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente (ARPA Puglia);

In data 29 luglio 2010 la proposta di piano di lottizzazione relativo al comparto 10 veniva adottata con delibera di Giunta Comunale n°10 con le seguenti prescrizioni:

In sede di progettazione esecutiva sia dimostrato il rispetto dello standards a parcheggio privato in relazione alla superficie residenziale;

Il rilascio delle singole concessioni sia subordinato alla effettiva funzionalità delle infrastrutture primarie progettate con quelle di fatto esistenti. Nella condizione di insufficienza i lottizzanti dovranno richiedere il completamento delle infrastrutture all'amministrazione comunale che vi provvederà previo inserimento delle opere nel piano triennale delle opere pubbliche.

La Regione Puglia, con propria deliberazione di Giunta n°1438 del 2 agosto 2013, ha rilasciato il parere paesaggistico di competenza ai sensi dell'art.5.03 delle NTA del PUTT. Tale parere veniva rilasciato anche a seguito delle verifiche eseguite alla luce dell'art.105 delle misure di salvaguardia e di utilizzazione dell'adottato PPTR, con le seguenti prescrizioni:

Nelle successive fasi di progettazione si provveda a:

- Realizzare la strada di PRG posta ai limiti est dell'area di lottizzazione, in sezione ridotta mai maggiore di 5 mt, con funzione pedonale e/o ciclabile e con fondo stradale in materiali naturali permeabili, con l'esclusione di coperture asfaltate e/o sintetiche e comunque tale da salvaguardare tutte le alberature esistenti;
- Al fine di garantire una continuità ecologica e di fruizione con il territorio e le aree abitate circostanti siano realizzate:
  - Fasce verdi di mitigazione continue, di sezione variabile e comunque non inferiori ai 4 mt, sui bordi dei lotti posti a sud-est (L5-L6-L9) a confine con via Contardo Ferrini e sui bordi dei lotti posti a Nord-Ovest (L1,L2,L7) con la prevista zona a verde attrezzato del PRG vigente. Le suddette fasce devono essere costituite da schermature arbustive/arboree (quinte alberate e arbustive autoctone composte dai soggetti arborei-ulivi- oggetto di espianto) per mitigare l'impatto ambientale, migliorare il controllo del microclima nonché una continuità visiva ai margini dell'insediamento;
  - percorsi pedonali e/o ciclabili con relativi spazi di sosta ombreggiati e illuminati lungo la strada privata di lottizzazione, e l'allargamento Strada di PRG di via Contardo Ferrini per assicurare una connessione tra le aree abitate circostanti e la prevista zona verde attrezzato del vigente PRG.
- a garantire il mantenimento delle alberature di ulivo che non ricadano in corrispondenza dei manufatti in progetto. Prevedere il reimpianto di tutte le alberature di cui si prevede l'espianto, possibilmente negli stessi lotti di espianto;
- a garantire per le alberature compatibili con il PdL la non modificabilità dell'area immediatamente circostante (min. 2 m delle proiezioni a terra delle relativa chioma) alle predette alberature, in modo da non arrecare alcun pregiudizio all'attuale stato vegetazionale dei soggetti arborei;
- a garantire l'accesso ai piani interrati preferibilmente con scale interne e/o se esterne aderenti ai manufatti. Le rampe d'accesso ai piani interrati o seminterrati degli edifici residenziali siano realizzate con una sezione non superiore ai m. 3,50 e delimitate da pareti verdi ricoperte da specie vegetali rampicanti e/o ricadenti, aggrappate direttamente o indirettamente alla muratura;
- la sistemazione degli spazi aperti privati e pubblici (parcheggi, piazzali, aree di sosta, aree di pertinenza dei lotti, percorsi carrabili), deve avvenire esclusivamente:

- con materiali drenanti o semimpermeabili, autobloccanti cavi, da posare a secco senza l'impiego di conglomerati cementizi e/o impermeabilizzanti al fine di aumentare la capacità drenante delle stesse superfici;

- attraverso l'eventuale reimpianto degli esemplari arborei espiantati. In ogni caso sono vietate le piantumazioni di specie esotiche e di conifere in genere. In riferimento a tutte le aree a parcheggio, queste devono comunque essere dotate di piantumazioni, preferibilmente di reimpianto, nella misura minima di una unità arborea per ogni posto macchina;

- salvaguardando compatibilmente con l'intervento, i muretti a secco presenti conservandone le caratteristiche materiche e formali. Nel dettaglio per i muri a secco oggetto di interventi di recupero, si provveda a ripristinare lo stato originale conservandone gli aspetti formali e materici;

- a realizzare le nuove recinzioni (dei singoli lotti, e sui fronti stradali pubblici e privati dell'area) privilegiando le murature a secco o in muratura eventualmente sovrastate da recinzioni metalliche semplici e affiancate da siepi, cespugli e o alberature. Va evitato in ogni caso l'impiego di elementi prefabbricati in cemento, materiali plastici, e simili;

- a utilizzare colori di facciata, materiali e rivestimenti per tutti i corpi di fabbrica privilegiando contestualmente l'uso di materiali forme e tecnologie locali. I prospetti esterni dei corpi di fabbrica in progetto devono essere intonacati e tinteggiati con coloriture tenui e/o bianche;

- a realizzare per la pubblica illuminazione (su viabilità di piano, giardini, parcheggi, ecc), impianti a basso consumo e/o ad energie rinnovabili anche in applicazione della LR. N 15/2005 "Misure urgenti per il contenimento dell'inquinamento luminoso e per il risparmio energetico";

- a configurare la pendenza dei tracciati viari (viabilità di piano, percorsi pedonali) seguendo il più possibile le pendenze naturali del terreno, al fine di evitare rilevanti movimenti di terra a danno dell'attuale assetto orografico.

- a trasmettere il censimento degli ulivi monumentali così come redatto nelle forme pre-

viste dalla LR 14/07 alla "Commissione tecnica per la tutela degli alberi monumentali" e agli "Uffici provinciali per l'agricoltura" (UPA) al fine di ottemperare all'art. 7 della L. 10/2013 "Norme per lo sviluppo degli spazi verdi urbani".

Indirizzi:
- al fine di migliorare le condizioni di sostenibilità complessiva e anche in applicazione della L.R. n. 13/2008 si reputa necessario prevedere:
  - sistemi di raccolta delle acque meteoriche e eventuali reti idrico-fognarie duali e impianti che riutilizzino acque reflue e tecniche irrigue mirate al risparmio idrico e alla gestione sostenibile delle acque meteoriche;
  - sistemi per migliorare il microclima esterno e quindi la vivibilità negli spazi esterni mediante la riduzione del fenomeno di "isola di calore", attraverso:
  - la realizzazione e organizzazione degli involucri edilizi (soprattutto per le cortine rivolte ad Ovest) che diano ombra per ridurre l'esposizione alla radiazione solare delle superfici circostanti mediante elementi architettonici, aggetti, schermature verticali integrate con la facciata esterna, schermature orizzontali, pergole, pensiline, coperture fisse a lamelle, pareti verdi, tetti verdi e coperture vegetalizzate ecc;
  - l'impiego di adeguati materiali da costruzione con bassi coefficienti di riflessione;
  - la realizzazione di percorsi pedonali e/o ciclabili in sede propria con pavimentazione costituite da materiali a basso coefficiente di riflessione per ridurre la temperatura superficiale ed ombreggiate da opportune schermature arbustive/arboree (selezionate per forma e dimensione della chioma) in modo da garantire e favorire la mobilità ciclabile e pedonale nelle ore calde.
- nel caso di utilizzo di "Fonti Energetiche Rinnovabili" per gli edifici di nuova costruzione si potrà inoltre fare riferimento alla Circolare Regionale n.2/2011 (DGR n. 416 del 10/03/2011).

In fase di cantiere al fine di evitare impatti diretti e/o indiretti sul contesto paesaggistico esistente e sulle sue componenti dovrà essere garantito:
- il corretto scorrimento e smaltimento delle acque meteoriche superficiali per non compromettere la consistenza del suolo;
- la limitazione dei movimenti di terra (sbancamenti, sterri, riporti) per non modificare in maniera significativa l'attuale assetto geomorfologico d'insieme e conservare nel contempo l'assetto idrogeologico complessivo delle aree oggetto d'intervento;
- l'allontanamento e il deposito dei materiali di risulta rivenienti dalle operazioni di scavo nelle pubbliche discariche;
- l'uso di mezzi di cantiere e la realizzazione di opere complementari (piste di accesso, deposito di materiali, recinzioni, ecc.) che non compromettano le aree attigue a quelle d'intervento;
- al termine dei lavori lo smantellamento delle opere provvisorie (piste carrabili, accessi ecc…) e il ripristino dello stato dei luoghi al fine di agevolare la ricomposizione dei valori paesistici del sito.

In data 28 agosto 2013 Il Ministero - Soprintendenza per i beni archeologici della Puglia-Taranto con nota prot.n°10233 ha fatto pervenire presso l'ufficio competente il proprio contributo; in tale nota si dichiara che " *per quanto di propria competenza e solo ai fini della tutela archeologica, il piano non debba essere assoggettato a VAS.*

L'ufficio Sismico della Regione Puglia con nota prot.n°26984 del 22/04/2011, esprimeva il proprio parere favorevole esclusivamente in ordine alla compatibilità delle previsioni dell'intervento proposto con le condizioni geomorfologiche dell'area interessata nel rispetto delle conclusioni riportate nella relazione a firma del professionista abilitato.

Nell'ambito della consultazione di cui all'art.8 della L.R. n° 442012 e ss.mm.ii., l'Agenzia ARPA Puglia con nota prot. n° 8691 del 17/9/2013 faceva pervenire il proprio contributo presso l'ufficio competente; relativamente alle matrici ambientali prescrive:
- Acqua e scarichi idrici: nella fase di progettazione definitiva, alla luce degli abitanti equivalenti calcolati dai progettisti dovrà essere consultato l'Ente gestore delle reti sulla sostenibilità delle trasformazioni e capacità delle reti per far fronte all'incremento dei reflui da coinvolgere nelle reti fognante o da trattare nel depuratore comunale;
- Essenze arboree: i progettisti hanno condotto un censimento delle essenze arboree di pregio conteggiando n°18 esemplari: Si concorda sulla stringente necessità che gli stessi siano reimpiantati

nelle stesse aree quali elementi di verde a servizio del lotto;
- Rumore: è utile indicare che gli edifici previsti nella lottizzazione, essendo gli stessi destinati ad edilizia residenziale siano realizzati conformemente a quanto disposto dal D.P.C.M. 05/12/1997 e che comunque sia condotta una valutazione preliminare del clima acustico in accordo con quanto previsto dalla legge n°447/95 art.8 comma 3 necessaria al fine di valutare la compatibilità dell'insediamento. Inoltre le attività di cantiere dovranno essere gestite anche in accordo con quanto previsto dalla L.R. n°3/2002;
- Arie ed emissioni in atmosfera: si dovrà tener conto in fase di cantiere del contenimento di emissioni pulverilulente che potrebbero generarsi dalle attività di scavo ed edificazione;
- Rifiuti: si dovranno individuare, congiuntamente con l'autorità competente, la localizzazione, la distribuzione e gli spazi per il posizionamento dei cassoni di raccolta RSU e RD in funzione delle modalità di raccolta e delle frequenza di svuotamento;
- Non si accenna ad alcun ricorso alla utilizzazione di fonti energetiche rinnovabili; si ritiene invece assolutamente indispensabile che tale tematica sia opportunamente approfondita;
- Si dovrà prevedere, in merito all'inquinamento luminoso, di adottare un piano per il risparmio energetico ed il contenimento dell'inquinamento luminoso che a partire da una ricognizione puntuale dell'attuale stato della rete prevederà una serie di interventi di ottimizzazione.

L'autorità Idrica Pugliese con propria nota prot.n°8559 del 17 settembre 2013 segnalava, per quanto di competenza, la verifica di compatibilità dell'impianto con le infrastrutture esistenti del Servizio Idrico Integrato.

Con nota prot.n°10233 del 28 agosto 2013 il Ministero dei beni e delle attività culturali - soprintendenza per i beni archeologici della Puglia Taranto, faceva pervenire il proprio competente parere nei seguenti termini: - *si ritiene per quanto di propria competenza e solo ai fini della tutela archeologica, che il piano in oggetto non debba essere assoggettato a VAS* -

Con parere redatto in data 12/6/2014 l'ufficio ambiente del comune di Fasano, valutati i contributi pervenuti da parte degli enti competenti in materia, esprimeva parere favorevole con le seguenti prescrizioni:

Interventi finalizzati al recupero e riutilizzo delle acque meteoriche, in primo luogo di quelle provenienti dalle coperture e funzionali all'irrigazione del verde pubblico e privato e previa dotazione di sistemi di filtraggio

Per le fasi di cantiere prevedere l'utilizzo di materiale di recupero ed inoltre avviare a recupero i materiali di scarto derivanti dalle opere a farsi;

La commissione paesaggistica, dotata di professionisti competenti in materia ambientale, presa visone delle delibere e pareri degli enti competenti e dell'ente procedente, nella seduta 3 luglio 2014, esprimeva parere favorevole con le seguenti indicazioni:

Che rispetto a quanto riportato come prima prescrizione nel parere paesaggistico richiamato, il ridimensionamento della sezione stradale richiesta appare in contrasto con le previsioni di PRG vigenti e soprattutto non appare funzionale ad una corretta impostazione di previsione di mobilità ciclabile in continuità con ulteriori contesti di nuovo impianto, finalizzata ad un miglioramento complessivo degli aspetti ambientali:

Che ove non verificato nella relazione idrogeologica allegata al PdL, sia garantito che le fondazioni e le parti interrate dei fabbricati non interferiscano con la falda idrica superficiale;

Che nella fase di cantiere i materiali di scavo, verificatane la compatibilità ambientale, siano gestiti in modo da favorire il riutilizzo in sito o il recupero in altre aree del territorio comunale, evitando, ove possibile, lo smaltimento in discarica autorizzata;

Che i nuovi interventi di piantumazione siano utilizzati specie vegetali autoctone e non idroesigenti.

In conclusione, alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e tenuto conto dei contributi resi dai Soggetti Competenti in materia ambientale, si ritiene che il Piano di Lottizzazione del Comparto 10 nel Comune di Fasano (BR) non comporti impatti ambientali significativi sull'ambiente, inteso come sistema di relazioni fra i fattori antropici, naturalistici, chimico-fisici, climatici, paesaggistici, architettonici, culturali, agricoli ed economici (art. 5, comma 1, lettera c D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.) e debba pertanto essere escluso dalla

procedura di valutazione ambientale strategica di cui agli articoli da 9 a 15 della l.r. 44/2012, fermo restando il rispetto della normativa ambientale pertinente e a condizione che siano rispettate le prescrizioni degli enti competenti sopra riportate, integrando, laddove necessario, gli elaborati scritto-grafici.

Si rammenta che, ai sensi del comma 6 dell'art. 8 della l.r. 44/2012, "Il rapporto preliminare di verifica costituisce parte integrante del piano o programma e i relativi provvedimenti di approvazione danno evidenza dell'iter procedurale e del risultato della verifica, comprese le motivazioni dell'eventuale esclusione dalla VAS e le modalità di ottemperanza da parte dell'autorità procedente, anche in collaborazione con il proponente, alle prescrizioni impartite dall'autorità competente con il provvedimento di verifica".

Il presente provvedimento:

- è adottato ai sensi della normativa vigente al momento dell'avvio del relativo procedimento, come disposto all'art. 21, comma 1, della Legge Regionale 14 dicembre 2012, n. 44, "Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica" pubblicata sul BURP n. 183 del 18.12.2012;
- è relativo alla sola verifica di assoggettabilità a VAS del Piano di Lottizzazione del Comparto 10 nel Comune di Fasano (BR);
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al piano in oggetto introdotte dai soggetti competenti in materia ambientale e dagli enti preposti ai controlli di compatibilità di cui alla normativa statale e regionale vigente, con particolare riferimento alla tutela del paesaggio ed al governo del territorio, nel corso del procedimento di approvazione, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto.

Il presente provvedimento è adottato dal dirigente settore LL.PP. Ing. Rosa Belfiore per incompatibilità del resp. ufficio ambiente con i progettisti del Piano di Lottizzazione.

Il Dirigente Servizio Lavori ed Opere Pubbliche
Ing. Rosa Belfiore

COMUNE DI MAGLIE

Procedura di Verifica di Assoggettabilità a VAS.

Determinazione 3° Settore n. 614 del 17/07/2014

L.R. 44/2012 e ss.mm.ii. Procedura di Verifica di Assoggettabilità a V.A.S.:

Variante al Piano di Lottizzazione della Zona Artigianale

IL RESPONSABILE DELL'AUTORITÀ COMPETENTE

Vista la Legge Regionale n. 44/2012 come modificata dalla L.R. n. 4 del 12/02/2012;

Visto il Regolamento Regionale n. 18 del 9/10/2013;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 151 del 16/06/2014;

RENDE NOTO

Che con determinazione n. 614 del 17/07/2014 è stata esclusa la Variante al Piano di Lottizzazione della Zona Artigianale del Comune di Maglie dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui agli articoli da 9 a 15 della L. R. 44/2012 e ss.mm.ii.

Maglie, lì 24.07.2014

Il Responsabile dell'Autorità Competente
Ing. Tommaso Gatto

SOCIETA' CAVE MARRA ECOLOGIA

Verifica di assoggettabilità a VIA.

La ditta Cave Marra Ecologia S.r.l. (proponente) con sede legale in Galatone al km 5 della S.P. 48 Galatina-Galatone C.F./P.IVA 03616790758 informa

ai sensi dell'art. 20, comma 2, della D.Lgs 152/2006, che ha richiesto parere di Verifica di assoggettabilità a VIA alla Provincia di Lecce per il potenziamento di un impianto per la messa in riserva e deposito di rifiuti solidi urbani (RSU), urbani pericolosi ed ingombranti e la realizzazione di una stazione di trasferenza per la FORSU sito in Galatone al km 5 della S.P. 48 Galatina-Galatone.

Il progetto e lo studio preliminare ambientale sono depositati presso: Comune di Galatone, Provincia di Lecce, ove rimarranno in visione al pubblico per quarantacinque giorni.

Nel medesimo termine di quarantacinque giorni chiunque potrà presentare, ex art. 16 comma 4 della L.R. 11/2001 e ss.mm.ii. memorie e/o osservazioni scritte tendenti a fornire elementi conoscitivi e valutativi su possibili effetti dell'intervento a:

- Comune di Galatone - Ufficio Tecnico- P.zza Costadura, 1-73044 Galatone (Le);
- Provincia di Lecce -Settore Territorio, Ambiente e Programmazione Strategica - Ufficio VIA e AIA- Via Botti n.1- 73100-Lecce.

SOCIETA' ENEL

Autorizzazione a costruire. Pratica n. 736000.

L'ENEL Distribuzione - Gruppo Enel - Divisione Infrastrutture e Reti - Macro Area Territoriale Sud - Sviluppo Rete Puglia e Basilicata - Unità Progettazione Lavori e Autorizzazioni - Distaccamento Lecce - sede di Brindisi - viale Commenda, 28/A - 72100 Brindisi

RENDE NOTO

che con istanza **Enel-DIS-22/01/2014-0060720**, indirizzata al Servizio Viabilità, Mobilità e Trasporti, Ufficio Espropri della Provincia di Brindisi, ha chiesto ai sensi del vigente T.U. n°1775 sulle Acque e sugli Impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.33 e L.R n°25 del 09.10.08., l'autorizzazione a costruire ed esercire, con efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, ex art. 16, comma 1, D.P.R. 327/2001 ed il rilascio del Decreto di Asservimento Coattivo in via d'Urgenza (art.22 del D.P.R. n°327/01) del seguente impianto:

Ostuni - costruzione linea elettrica BT in cavo aereo a 230/400 V per potenziamento rete e fornire energia elettrica al cliente sig. Andriola Sante in c/da Conenna codice POD IT001E746935901 [Pratica ENEL n°736000_TU]

La costruzione della suddetta linea interesserà i terreni allibrati in catasto al foglio di mappa n. 95 p.lla n. 402 e al foglio di mappa n. 93 p.lle nn. 409, 460 e 75 del Comune di Ostuni.

Le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovrà essere eventualmente vincolata la richiesta di autorizzazione, dovranno essere presentate dagli aventi interesse, alla succitata Provincia di Brindisi entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Gli atti e i documenti presentati con l'istanza possono essere visionati dal Lunedì al Venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 ed il Martedì dalle ore 16.00 alle ore 18.00 presso la Provincia di Brindisi - Servizio Viabilità, Mobilità e Trasporti - Ufficio Espropri - via De Leo, 3 - 72100 Brindisi.

Vincenzo Antonio Masciave'
Un Procuratore

SOCIETA' PETRERA EUROSERVIZI

Procedura di V.I.A.

Il proponente "Petrera Euroservizi s.r.l.", con sede legale in Gioia del Colle (BA) alla via vic.le Cinque Parieti s.c., premesso che:

- ha presentato domanda di verifica Valutazione di Impatto Ambientale presso la Provincia di Bari ai sensi dell'art. 23 d.lgs n. 152/2006;
- l'opera in progetto consiste in:
  Ampliamento della capacità di un impianto di trattamento di rifiuti inerti non pericolosi da 33.000 a 70.000 ton/anno con attività di recupero R5 ed R13 ed ufili7zo, oltre all'area già in esercizio in Gioia del Colle alla via vic.le Cinque Parieti foglio di mappa n. 43 p.lle nn. 616, 617, 619, 622, di quella frontistante al Foglio n. 30 p.lle nn. 434, 435, 619, 517;

- l'opera in progetto è localizzata:
  in Gioia del Colle alla via vic.le Cinque Parieti foglio di mappa n. 43 p.lle nn. 616, 617, 619, 622 e foglio n. 30 p.lle nn. 434, 435, 619, 517;
- la tipologia dell'opera in progetto rientra nella categoria di cui alla lettera 9.b) dell'Allegato III della parte II del d.lgs. n. 152/2006:
  "Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità superiore a 100 t/dì, mediante operazioni di trattamento di cui all'all. C, lettere da R1 ad R9 della parte IV del d.lgs. n. 152/2006"
  e di cui alla lettera A.2.f dell'allegato A della L. R. n. 11/2001:
  "Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità superiore a 50 t/dì, mediante trattamento di cui all'allegato C, lettere da R1 ad R9 del D. Lgs. 22/1997"

RENDE NOTO

che copia del progetto definitivo, dello studio di impatto ambientale e della sintesi non tecnica sono depositati e consultabili presso:

1. Provincia di Bari, Servizio Polizia Provinciale, Protezione Civile e Ambiente, c.so Sonnino, 85 - Bari, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12 e il martedì dalle ore 15.30 alle ore 17.30;
2. Comune di Gioia del Colle, Ufficio Tecnico, dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle 13,00,

per la pubblica consultazione e la presentazione di eventuali osservazioni da presentare entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente comunicato.

Il proponente
Petrera Euroservizi s.r.l.
L'Amministratore Unico

SOCIETA' PROJECT RESOURCE ASBESTOS

Procedura di V.I.A.

La società Project Resource Asbestos s.r.l. con sede in Cavallino alla via Beatrice Acquaviva D'Aragona n.5 Zona PIP, rende noto che in data 30/07/2014 ha presentato presso il Servizio Ambiente e Tutela Venatoria della Provincia di Lecce lo Studio Preliminare Ambientale al fine dell'ottenimento del parere di Assoggettabilità a VIA, ai sensi della L.R. 11/2001 e ss.mm.ii e del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. relativo al "Progetto di realizzazione di Impianto di trasformazione manufatti in cemento amianto" in Comune di Melpignano. Lo Studio Preliminare Ambientale ed i relativi elaborati tecnici di progetto sono depositati presso il Comune di Melpignano e presso gli Uffici del Servizio Ambiente e Tutela Venatoria della Provincia di Lecce per la pubblica consultazione.

Ai sensi dell'art.20 comma 3 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. entro il termine di 45 (quarantacinque) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può presentare in forma scritta proprie osservazioni indirizzandole al Servizio Ambiente e Tutela Venatoria della Provincia di Lecce.

Project Resource Asbestos s.r.l.

SOCIETÀ SYNDIAL

Studio Impatto Ambientale.

Richiesta alla Provincia di Brindisi di pronuncia di compatibilità ambientale ai sensi del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. e della L. R. 12/4/2001 n. 11 e s.m.i.

La sottoscritta società Syndial S.p.A., con sede in San Donato Milanese (MI), P.za Boldrini 1, c.f., p.iva, Reg. Imprese Milano 09702540155, ha presentato alla Provincia di Brindisi domanda di pronuncia di compatibilità ambientale del progetto "Riqualificazione ambientale del canale Pandi prevista nell'ambito del Progetto Operativo di Messa in Sicurezza Permanente (MISP) di parte delle aree esterne allo Stabilimento di Brindisi di proprietà Syndial S.p.A. (Aree Syndial)" localizzato nell'area Syndial esterna allo stabilimento, in Comune di Brindisi, area a sud dell'area Micorosa e a nord della strada per Pandi, in quanto esso rientra nella categoria progettuale

Allegato B, elenco B2 ae bis 1, della L.R. 11/2001: "opere di regolazione del corso dei fiumi e dei torrenti, canalizzazioni e interventi di bonifica e altri simili destinati a incidere sul regime delle acque, compresi quelli di estrazione di materiali litoidi dal demanio fluviale e lacuale".

Il progetto prevede l'isolamento e tombatura della porzione di Canale Pandi che lambisce il confine meridionale dell'area Micorosa e ricollegamento del tratto di monte e di valle mediante un nuovo canale non confinante con Micorosa e posto a Sud della stessa in aree di proprietà Syndial.

SI RENDE NOTO

che copia del progetto definitivo, dello Studio di Impatto Ambientale e della Sintesi in linguaggio non tecnico sono depositati per la pubblica visione presso gli uffici competenti della Regione Puglia (Assessorato Ambiente, z.i. Modugno, Viale delle Magnolie 6, Modugno, BA), della Provincia di Brindisi (Servizio Ambiente ed Ecologia, P.za Santa Teresa, Brindisi), del Comune di Brindisi (Settore Ecologia e Ambiente, Piazza Matteotti 1, Brindisi).

La predetta documentazione è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico per 30 gg. a decorrere dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione (7 agosto 2014). Nel medesimo termine potranno essere presentati in forma scritta eventuali osservazioni alla Provincia di Brindisi, Servizio Ambiente ed Ecologia, P.za Santa Teresa, Brindisi.

Syndial S.p.A., P.za Boldrini 1, San Donato Milanese (MI) - 7 agosto 2014

SOCIETA' TRAPER

Procedura di V.I.A.

La società proponente TRAPER s.r.l. con sede legale nel Comune di BITONTO alla piazza Cavour n. 24, P.IVA 07149210721, premesso che:

ha presentato domanda di verifica Valutazione di Impatto Ambientale presso la Provincia di Bari ai sensi dell'art. 23 d.lgs n. 152/2006; l'opera in progetto consiste: nella destinazione di un insediamento produttivo esistente a impianto di recupero rifiuti speciali non pericolosi di cui al D.M. 05/02/98; l'opera in progetto è localizzata: nel comune di Bitonto in località "Selva della Città", in catasto al fg.47 p.lla 12; la tipologia dell'opera in progetto rientra nella categoria della lettera z.a) **Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti pericolosi, mediante operazioni di cui all'allegato B, lettere D2, D8 e da D13 a D15, ed all'allegato C, lettere da R2 a R9, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152** di cui all'allegato III, parte II del Dlgs 152/06 e smi e nella categoria della lettera A.2.f) **Impianti di Smaltimento e Recupero di Rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 50 t/giorno, mediante operazioni di incenerimento o di trattamento di cui all'Allegato B, lettere D2 e da D8 a D11, e all'Allegato C, lettere da R1 a R9, della parte quarta del decreto legislativo 03 aprile 2006 n.152** di cui all'allegato A.2 della l.r. n.11/2001 e smi;

RENDE NOTO

che copia del progetto definitivo, dello studio di impatto ambientale e della sintesi non tecnica sono depositati e consultabili presso:

1. Provincia di Bari, Servizio Polizia Provinciale, Protezione Civile e Ambiente, c.so Sonnino, 85 - Bari, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12 e il martedì dalle ore 15.30 alle ore 17.30;
2. Comune di Bitonto - Settore Territorio, corso Vitt.Emanuele II° n.41, il lunedì e mercoledì dalle 11,00 alle 13,30 ed il giovedì dalle 15,00 alle 17,30;

per la pubblica consultazione e la presentazione di eventuali osservazioni da presentare entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente comunicato.

Il proponente Traper Srl

SOCIETA' ZAMINGA

Verifica di assoggettabilità a V.I.A.

Il sottoscritto LUIGI ZAMINGA, nato CARPIGNANO SALENTINO (LE) il 30/04/1959, residente in CARPIGNANO SALENTINO alla via F. BARACCA, 5, Codice fiscale ZMNLGU59D30B822F, in qualità di TITOLARE ditta ZAMINGA LUIGI sede legale in CARPIGNANO SALENTINO (LE), via STRADA VICINALE DIETRO IL CIMITERO,

comunica di aver depositato in data 24/07/2014 presso la Provincia di Lecce, il Comune di Carpignano Salentino, l'ARPA PUGLIA - DAP LECCE e ASL LECCE una istanza di verifica di assoggettabilità a VIA (ex. art. 20 D.Lgs 152/06 e s.m.i) per il "Progetto di incremento della capacità complessiva di recupero per l'impianto di recupero, selezione e messa in riserva di rifiuti e materiali inerti non pericolosi, provenienti da attività di costruzione, demolizione e scavi" ubicato in Carpignano Salentino, via Strada Vicinale dietro il cimitero.

L'attività prevista di progetto è inquadrabile al p.to z.b., Allegato IV alla parte Seconda, D.Lgs 152/06.

Gli elaborati tecnici presentati in allegato alla istanza sono disponibili alla pubblica consultazione presso gli uffici della Provincia di Lecce e del Comune di Carpignano Salentino.

Ai sensi dell'art.20, comma 3, parte Seconda del D.Lgs 152/06, chiunque abbia interesse può far pervenire, entro il termine di 45 giorni, alla Provincia di Lecce - Servizio Ambiente e Polizia Provinciale, le proprie osservazioni.

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 080 540 6316 / 6372 / 6317 - Fax 080 540 6379
Sito internet: http://www.regione.puglia.it
e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott. Antonio Dell'Era**

Autorizzazione Tribunale di Bari N.474 dell'8-6-1974
S.T.E.S. s.r.l. - 85100 Potenza